

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

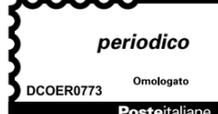


00425 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 25 APRILE 2010 - ANNO 108 - N. 16 - € 1,20**



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL



Se ne dovrebbe discutere nel Consiglio comunale di giovedì 29 aprile

L'Hba Academy ha i giorni contati? Chiesta liquidazione o commissario

Acqui Terme. Giorni contati per l'Hba Academy? Il problema dovrebbe arrivare nell'aula consiliare di palazzo Levi se dovesse essere confermata la convocazione del consiglio comunale per giovedì 29 aprile. Dovrebbe arrivare perché se ne discuterà a fondo nella riunione della commissione Bilancio convocata per lunedì 26 aprile.

Dovrebbe arrivare perché a chiedere al sindaco il commissariamento o la liquidazione dell'Hba sono stati i consiglieri comunali del Pd acquese Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gian Franco Ferraris, Emilia Garbarino, con queste motivazioni:

«Signor Sindaco, le allarmanti notizie ufficiali, a noi pervenute nel corso

dell'ultima riunione della Commissione Finanze del Comune, sulla situazione finanziaria della cosiddetta "Università di Acqui", costringono noi consiglieri comunali del Partito democratico a chiederLe di procedere ad un necessario e rapido commissariamento e/o ad una immediata liquidazione di questa società partecipata dal nostro Comune con quote superiori all'80 %.

Chi guida l'Amministrazione della nostra città non può infatti più trascurare il fatto che:

1. tale società (ora chiamata col nome di HBA Academy) ha ricevuto trasferimenti dal nostro Comune per 1 milione e 170 mila euro dal 2002 al 2007, pur essendo in stato di inattività;
2. che, nonostante questo

ingiustificato assorbimento di fondi, essa presentava ancora (nell'ultimo bilancio approvato) un debito di 450 mila euro, al quale si debbono oggi aggiungere altri debiti per 161 mila euro per l'ingiunzione di pagamento della società Campus srl;

3. che questo ultimo debito accertato ha portato all'atto di pignoramento giudiziario di tutte le disponibilità finanziarie depositate sul conto corrente bancario dell'ABA Academy, comprese le somme di 128 mila euro messe a bilancio dal Comune nel 2009-2010;

4. che quest'ultimo fatto produce la mancanza di liquidità per far fronte alle necessità gestionali della società HBA Academy.

red.acq.
 • continua alla pagina 2



Una delle aule della Hba Academy.

Corteo e discorsi

Così si ricorda il 25 Aprile

Acqui Terme. I sindaci Danilo Rapetti e Valter Ottria per il coordinamento dell'Acquese, il prof. Adriano Icardi (ANPI), il prof. Mario Mariscotti (Associazione Ex Combattenti), con uno scritto (poiché convalescente), e il presidente Paolo Filippi (per la Provincia, che sarà presente anche con il suo gonfalone). Questi gli oratori - con Aldo Tortorella, attesissimo - del 25 aprile 2010. Il momento conclusivo della manifestazione di ricordo di questa festa civile, legata con doppio filo alla Costituzione, si terrà presso lo spazio antistante il Liceo Classico "Saracco", punto d'arrivo del corteo che avrà il suo avvio dalla ex Caserma Battisti verso le 9.15.

I resistenti del lager

La Resistenza è - smentiamo la grammatica - una parola plurale. Cui contribuirono in tanti. Non una Resistenza. Ma tan-

te. Di monarchici e repubblicani. Di fazzoletti rossi e azzurri; dei gappisti, del partito d'azione. Delle popolazioni civili. E anche degli internati. Che rischiano talora di essere dimenticati. Anche se alla loro vicenda Giovanni Guareschi ha dedicato pagine indimenticabili. Questa, in breve la loro storia. Nel settembre 1943 vennero catturati e disarmati dai tedeschi oltre un milione di soldati italiani, che si trovavano in patria o all'Estero, tra Jugoslavia, Francia, Albania, Grecia e isole dell'Egeo. Di questi più di 600.000 mila finirono nei lager di prigionia tedeschi: 13 per gli ufficiali e 57 per sottufficiali e soldati. Il regime nazista non considerò mai i nostri militari catturati come prigionieri di guerra, ma li classificò subito come IMI (internati militari italiani).

G.Sa.

• continua alla pagina 2

Un'ulteriore precisazione

L'assessore Paolo Bruno e l'Iva non dovuta

Acqui Terme. L'Assessore alle finanze Paolo Bruno, da noi sollecitato, ci ha inviato questo intervento riguardante il recupero IVA per la tassa di igiene ambientale (raccolta rifiuti):

«Come già precedentemente riferito, con la sentenza n° 238 del 24 luglio 2009 della Corte Costituzionale, è stata riconosciuta la natura tributaria della TIA (Tariffa igiene ambientale ovvero la tassa sui rifiuti) di cui all'art. 49 del D.lgs 22/1997 e sancita la non applicabilità sulla stessa imposta dell'IVA.

Ricordiamo peraltro che la sentenza della Consulta, nel definire la natura tributaria della TIA e la non applicabilità dell'IVA alla stessa, ha sconfessato la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate 250/E del 17 giugno del 2008, aprendo una serie di problematiche e quesiti irrisolti.

Il Comune di Acqui Terme, Assessorato alle Finanze aveva già comunicato ai cittadini che, per quanto riguarda il problema del rimborso IVA relativo alla TIA (Tariffa Rifiuti) stava attendendo l'iter relativo al D.L. n. 135/2009.

In sostanza, per risolvere il "problema" il legislatore nazionale aveva presentato un emendamento all'art. 20 del D.L. n. 135/2009. Tale emendamento, confermando da una parte la natura tributaria della Tia (con conseguente esclusione da IVA della stessa) e dall'altra riconoscendo l'applicabilità dell'addizionale ex ECA, nella misura del 10%, avrebbe automaticamente compensato le due imposizioni.

Infatti il comma 3, art. 20-bis



L'assessore Paolo Bruno in Consiglio comunale.

(presentato in sede di emendamento) stabiliva una compensazione automatica tra l'addizionale ex ECA, che gli utenti non hanno pagato in quanto non addebitata, e l'IVA (al 10%) corrisposta "indebitamente".

Questa regolamentazione del legislatore nazionale purtroppo è slittata.

Auspichiamo, visto che la sentenza della Corte Costituzionale in esame pone non pochi problemi e incertezze applicative, per quanto attiene ai comportamenti futuri dei Comuni, un celere intervento legislativo, atto a colmare le incertezze derivanti dalla sentenza della Corte».

Per chi avesse bisogno di ulteriori chiarimenti, ricordiamo che l'Assessore Bruno riceve senza bisogno di appuntamento tutti i giovedì dalle ore 10 alle ore 12; per appuntamento in altri orari telefonare ai n. 0144-770221 / 0144-770261 / 0144-770227.

Iniziati a gran ritmo

In città i lavori di riasfaltatura



Acqui Terme. Entro il termine di aprile, la Società "Acqui Energia", in qualità di ente gestore ed esecutore della rete di teleriscaldamento, farà, totalmente a proprie spese, la riasfaltatura delle strade interessate dai relativi lavori nel corso dell'anno 2009.

L'intervento andrà a completare una prima parziale chiusura degli scavi, atta a consentirne l'assestamento durante la stagione invernale, ed interesserà le seguenti vie:

Via Moriondo, Corso Bagni, Via Salvo D'Acquisto, Via Goito, Via Trento, Via Trieste, tratto Via Casagrande, Via Palestro.

I lavori di riasfaltatura a carico invece dell'amministrazione comunale, suddivisi in tre lotti, per un ammontare di euro 310.000,00, interesseranno le seguenti strade:

1° lotto: via Marengo, via Pavese, via Amendola, tratto di via M. Ferraris - via IV Novembre;

• continua alla pagina 2

Venerdì 23 aprile

Concerto all'Ariston di Roberto Vecchioni



Acqui Terme. Il Teatro Ariston di Acqui Terme, alle 21,30 di venerdì 23 aprile ospita un concerto di Roberto Vecchioni.

I prezzi d'ingresso sono: poltronissima 20 euro; platea 15 euro; platea ridotta 10 euro.

Roberto Vecchioni nasce a Milano nel 1943 da genitori napoletani. Nel 1968 si laurea in lettere antiche all'Università Cattolica di Milano presso la quale resterà per due anni quale assistente di storia delle religioni, proseguendo poi la sua attività di insegnante nei licei classici, dove tuttora insegna greco e latino.

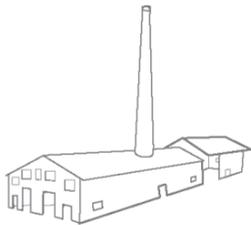
Le sue due anime di insegnante e cantautore si sono riunite nel '99, Vecchioni ha infatti organizzato, in pieno accordo con il Ministero della Pubblica Istruzione, un anno sabbatico nel quale girare le Università ed i Licei d'Italia insegnando "Storia letteraria della canzone italiana".

La sua attività nel mondo musicale ha inizio molto presto, negli anni '60, quale autore per cantanti affermati (Vanoni, Mina, Zanicchi, Cinquetti, eccetera) proponendosi dal 1971 anche come interprete delle sue canzoni.

ALL'INTERNO

- Bubbio: apre mercato agricolo della Langa Astigiana. **pag. 21**
- Il 25 Aprile nei paesi dell'Acquese. **pagg. 21, 26, 35, 36**
- Melazzo: speciale 39ª sagra dello stoccafisso. **pag. 27**
- Rivalta: "Il cammino dei quattro santuari". **pag. 36**
- Ovada: Mortara "In Afghanistan per i più deboli". **pag. 49**
- Mornese: sindaco polemico con Comunità Montana. **pag. 49**
- Masone: si attende nuovo tunnel, camion blocca il vecchio. **pag. 52**
- "Cairo Sarà, il futuro che vogliamo". **pag. 53**
- Cairo: Ferrania ricorre al Tar per centrale a biomasse. **pag. 53**
- Canelli: Marmo sarà il secondo senatore canellese? **pag. 56**
- Canelli: nuovo pesante inquinamento del Belbo. **pag. 56**
- Nizza: richieste dimissioni presidente Consiglio. **pag. 59**
- Nizza: la fiera del Santo Cristo. **pag. 59**

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
 15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

GRANDE PROMOZIONE ARTICOLI PUBBLICITARI
 Striscioni a partire da metri 2x1 € 35 al mq + iva
 Espositore roll-up (cm 200x100) da € 95 + iva
 Adesivi in pvc di tutti i formati

GRAFICA ESCLUSA

DALLA PRIMA

Hba Academy
ha i giorni contati?

Naturalmente, a questo riguardo, ci riserviamo ogni altra opportuna iniziativa politica e amministrativa sia nella riunione della Commissione finanze convocata per lunedì 26 e in quella del consiglio comunale convocato per giovedì 29 aprile a tutela degli interessi degli acquisi e delle loro tasse così allegramente sprecate da chi ci governa».

«È una situazione che dispiace, ma è frutto di una vertenza civile che al momento ha questo risultato. La giustizia civile sta valutando la situazione del caso. Il Comune, quale socio di riferimento della società, sta calcolando quali determinazioni adottare sull'argomento», ha detto il sindaco Danilo Rapetti commentando l'argomento.

DALLA PRIMA

Così si ricorda
il 25 Aprile

Come tali furono obbligati al lavoro forzato, nelle fabbriche, e sottratti alla possibilità di controllo della Croce Rossa Internazionale e alla tutela della Convenzione di Ginevra del 1929, sottoscritta anche dalla Germania, che prescriveva un trattamento umanitario.

Durante l'internamento nei campi, i nostri militari furono incessantemente invitati, in cambio della loro liberazione, ad arruolarsi nelle forze armate tedesche e soprattutto nelle forze armate della Repubblica sociale italiana.

La stragrande maggioranza degli internati si rifiutò, opponendosi a qualsiasi collaborazione e rassegnandosi alla prigionia nei lager, in tragiche condizioni di vita.

La resistenza nei lager è costata, come risulta dagli stessi registri dei decessi compilati dai tedeschi in ogni campo di prigionia, il sacrificio di 78.216 caduti.

Ulteriori riscontri sul sito dell'ANPI.

DALLA PRIMA

In città i lavori
di riasfaltatura

2° lotto: salita San Guido, piazza San Guido, via De Gasperi, via Don Minzioni, tratto corso Roma, tratto via Alessandria - via Chiabrera;

3° lotto: via Santa Caterina, tratto di via Sottargine, tratto di via Crenna, tratto strada Monterosso, tratto piazza Matteotti, tratto strada Montestregone.

I lavori partiranno nella prima decade di maggio, e se ne prevede la conclusione entro la fine del mese di giugno.

Anche per il 2010 sarà ad Acqui Terme

La finale del concorso
La Modella per l'Arte

Acqui Terme. La città ospiterà anche per il 2010 i festeggiamenti finali della manifestazione nazionale «La Modella per l'Arte». Lo ha annunciato l'assessore Anna Leprato dopo vari colloqui con il patron dell'evento, Paolo Vassallo, che recentemente ha ricevuto l'ok definitivo dall'amministrazione comunale, assessorato al Turismo. L'evento, la scorsa edizione, come avvenne nelle precedenti, ottenne un notevole successo promozionale. Stampa e Tv, a livello nazionale e non solo locale, hanno divulgato l'evento ampiamente e per poco meno di sette mesi l'iniziativa. Eccezionalmente «La Modella» ha avuto come «media partner» il settimanale «Vivo» (400 mila copie circa di tiratura), che da aprile ad ottobre, per ben 24 settimane consecutive, ha dedicato 2/3 pagine alla manifestazione, sempre riportando in posizione favorevole il nome della città e degli sponsor, accanto a fotografie di quadri, modelle e personalità dello spettacolo e pittori.

«Sky», relativamente alla finale svoltosi ad Acqui Terme, ha trasmesso uno speciale di 30 minuti sulla manifestazione e sulla città termale. In occasione di una trentina di serate di gala programmate in prestigiosi locali italiani con lo scopo di scegliere le modelle destinate a partecipare alla finalissima di Acqui Terme, «La Modella per l'Arte» ha collezionato un centinaio di citazioni effettuate in articoli di giornali, riviste, tv. Per la manifestazione, vengono affissi 10 mila manifesti e stampati migliaia di programmi-invito, ove viene inserito con evidenza il nome dell'hotel che ospita la manifestazione, il marchio e il nome di Acqui Terme. È da rilevare che le Terme di Acqui, secondo la disposizione del nuovo consiglio di amministrazione, non appaiono più su giornali, foto, tv, manifesti ed altro relativo all'evento. Peccato. Da ricordare che negli anni 1984/87, fu soprattutto la società delle Terme ad ottenere la finale dell'avvenimento. La manifestazione negli anni Ottanta era stata portata ad Acqui Terme, «strappandola» a città del Lago Maggiore, dall'allora assessore regionale al Turismo, Andrea Mignone, diventato presidente delle Terme nel 2000 e d'accordo con l'amministrazione comunale «La Modella» ritornò in città.

Da allora, per i festeggiamenti finali, Acqui Terme accolse per alcuni giorni, a livello di giuria o di ospiti, personalità del calibro di Dario Ballantini (l'abile trasformista di Striscia la notizia), dell'attore Giuliano Gemma, Roberto Bolle il ballerino più conteso dai più grandi teatri del mondo, Daiano (autore di canzoni, tra le altre de L'Isola di Wigth, Sei bellissima), Giorgia Wurth, Francesco Gaiardoni del Grande Fratello, il presidente del Torino Urbano Cairo, Maria Teresa Ruta (prima vincitrice de «La Modella»), Nadia Bengala, Elisa

Triani, quindi titolari di agenzie di spettacolo, sponsor tra cui André Maurice e Pierre Bonnet, personalità regionali, ricordando che la Regione Piemonte da sempre patrocina l'evento. A Bolle, inoltre, venne consegnato, dal sindaco Rapetti, il Premio Acqui Danza 2005.

La «Modella per l'arte», ricordiamolo, è una fucina di star, propone ogni anno personaggi destinati ad una grande carriera, anticipa i tempi del «chi sarà famoso». Ciò è avvalorato dai fatti se pensiamo che nelle edizioni del passato della manifestazione sono state premiate e festeggiate quali «Modelle per l'Arte», star come Valeria Marini, Luisa Corna, Paola Barale, Eleonora Brigliadori, Emanuela Folliero, Paola Perego, Laura Freddi, Francesca Rettondini, Miriana Trevisan, Edy Angelillo, Anna Maria Rizzoli. Quindi Nadia Bengala e Maria Teresa Ruta. La partecipazione, a livello nazionale, alla manifestazione è ambita poiché preannuncia la possibilità di accedere in modo non secondario al mondo dello spettacolo. L'iniziativa, giunta alla 34ª edizione, ha già proposto alcune serate definite di «semifinali» per acquisire ventidici modelle che troveremo alla finalissima di Acqui Terme.

C.R.

Mercoledì 28 e giovedì 29 aprile all'Ariston

Nel Teatro Giovani
da Cappuccetto Rosso a Orfeo

Acqui Terme. Tanto, tantissimo teatro, anche in prospettiva giovani, nella stagione che sta, ormai, per finire.

Anche negli appuntamenti del «Sipario d'Inverno», con tanti giovani delle superiori che han preso parte agli spettacoli della Compagnia URT (Jurij Ferrini), allo spettacolo di danza che sviluppava il tema della vita vissuta «dal fondo», nel penultimo spettacolo, quello di Paola Gasman, quello de *Divorzio con sorpresa*. Ma al gran finale stan giungendo anche gli appuntamenti con le scuole, sempre allestiti presso il Teatro Ariston.

Mercoledì 28 aprile, alle ore 9.15 e, in replica, alle ore 10.45 in scena sarà *Cappuccetto rosso e il lupo solitario*, proposto dalla compagnia Coltellaria Einstein di Alessandria, per le scuole primarie e dell'infanzia (bimbi e ragazzi dai cinque ai undici anni).

Il tutto nell'ambito della rassegna «Teatro & Scuola», organizzata dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Acqui Terme, con il contributo del Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte.

Seguirà giovedì 29 aprile, alle ore 10.30 *Orfeo in guerra*, della compagnia Tib Teatro di Belluno, per le scuole secondarie di secondo grado.

Questo spettacolo è inserito nella rassegna provinciale «I ni-

poti di Amleto», promossa con il contributo dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione della Provincia di Alessandria, con direzione Artistica della compagnia teatrale Coltellaria Einstein.

Invito a Teatro

Testi e fantasia alla deriva

È la fiaba dei Fratelli Grimm ad ispirare Giorgio Boccassi, autore e interprete, con Donata Boggio Sola, di questo spettacolo in cui incontriamo Cappuccetto Rosso diventata adulta. Che ha aperto un atelier di moda, specializzato in cappelli rossi. Ma, poiché le cose ritornano, ritornano e ritornano, un giornalista della tv, del programma «Natura selvaggia», che deve realizzare una puntata sulla vita dei lupi, arriva ad intervistare Cappuccetto Rosso.

Di qui il salto nel passato. Il flash back, per ricordare una avventura, straordinaria e drammatica. La particolarità dello spettacolo è che alla vicenda della bambina dal cappellino rosso, si alternano le informazioni sulla vita e sul comportamento del lupo: la vita nel branco, le tecniche di caccia, l'amore per i cuccioli, le gerarchie di gruppo. Il ricordo di Cappuccetto Rosso ci porta a conoscere i sentimenti della bambina, i particolari dell'incontro con il lupo, e - ovvio - l'astuzia dell'animale, l'attacco all'uomo, il travestimento e il celebre mo-

mento dell'incontro fra Cappuccetto Rosso e la finta nonna. Ma, negli sviluppi originali, c'è posto anche per un lupo sensibile, che diventa amico di Cappuccetto Rosso, gioca e scherza con la bambina, da un lato per ingannarla, dall'altro per colmare una solitudine a cui è stato costretto dopo essere stato cacciato dal suo branco.

E così, quando deve mangiarla, non sa che fare.

Sentieri resistenti (di ragno)

È invece Italo Calvino, con il romanzo *Il sentiero dei nidi di ragno*, ad ispirare Orfeo in guerra. Spettacolo in cui l'Ade del mito diventa l'Ade della vita quotidiana in tempo di guerra... quella del biennio resistenziale 1943-45. Il protagonista, la cui storia è interpretata e narrata da tre attori, vive in un mondo ai margini, di cui osserva i comportamenti e i «vizi assurdi», per dirla alla Pavese. Una realtà, quella adulta, che affascina ed è fonte di paura, attrae e respinge. E che costringe il protagonista a crescere in fretta.

Lo spettacolo sviluppa la ricerca di Daniela Nicosia, iniziata con *Shoah: le memorie*, circa un periodo estremamente controverso della nostra storia recente, gli anni della seconda guerra mondiale. Lo spettacolo, maturato in occasione delle celebrazioni per il sessantesimo anniversario della guerra di liberazione, ha scelto di ispirarsi al primo romanzo di Italo Calvino, in quanto in esso è presente una visione antierica della resistenza. I protagonisti sono dei reietti, comunque mossi da un'elementare spinta di riscatto umano che li ha resi migliori, partecipi di quel processo storico che ha segnato un mutamento importante per la vita del nostro Paese. «Forse la poesia è possibile solo in un momento della vita che, per i più coincide, con l'estrema giovinezza»: così diceva Calvino. Ma questa freschezza è elemento indispensabile anche, da grandi, per cogliere a pieno la bellezza dell'Arte e della Letteratura. G.Sa

Lavori al Pip
di reg. Barbato

Acqui Terme. L'Assessore alle attività produttive Anna Leprato, unitamente all'assessore ai Lavori Pubblici Paolo Tabano, comunicano che il 1° aprile 2010 sono iniziati i lavori relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione del 1° lotto del PIP (Piano Insediamenti Produttivi) in Reg. Barbato. La Ditta vincitrice è risultata la SEP S.r.l. di Cartosio, che provvederà alla realizzazione delle canalizzate, del sottosfondo stradale e di tutte le predisposizioni per l'illuminazione pubblica ed i marciapiedi, il tutto per un importo complessivo di 450.000,00 euro. Il termine dei lavori è previsto entro il 30/09/2010. Tale intervento consentirà alle ditte che hanno acquistato i lotti all'interno dell'area di iniziare le procedure per la realizzazione dei relativi capannoni.

Bio&Benessere alla ex Kaimano

Ecosostenibilità, ecologia
riciclaggio, equosolidale e dintorni

Acqui Terme. La prima delle otto edizioni a carattere regionale di «Bio&Benessere» è in calendario ad Acqui Terme, ad Expo Kaimano, dal 30 aprile al 2 maggio. È una manifestazione fieristica nata per realizzare tre principali obiettivi: mettere in evidenza un settore in significativa espansione e di sempre maggior interesse da parte di esperti e consumatori; coinvolgere in modo diretto il territorio, il suo tessuto produttivo e i suoi protagonisti dando loro un'occasione esclusiva per diffondere tipicità e tradizioni; richiamare un'ampia fascia di pubblico attenta alla qualità e ai contenuti interessati alle numerose attività culturali e artistiche della manifestazione.

«Bio&Benessere» aderisce a Impatto Zero, il progetto di Lifegate, che per primo in Italia concretizza gli intenti del protocollo di Kyoto offrendo una soluzione innovativa per valutare e ridurre le emissioni di anidride carbonica, causa principale dell'effetto serra. È un appuntamento nuovo, coinvolgente: ecologia, ecosostenibilità, riciclaggio, equosolidale non sono solamente concetti lontani ma esperienze da vivere nel quotidiano attraverso le piccole e grandi azioni della vita di tutti i giorni.

La manifestazione comprende mostre, percorsi interattivi ed attività di laboratorio per divertirsi, conoscere, approfondire, giocare... provare, perché *bio&benessere* è un mondo a 360° tutto da vivere! L'area espositiva è organizzata come una piccola città, animata da eventi, musica, dibattiti, conferenze, spettacoli. Quindi un bioristorante, un bio-bar con proposte di menù a km 0, offrendo piatti semplici preparati secondo le ricette tipiche con prodotti del territorio.

Il BioRistorante inaugurerà venerdì 30 aprile alle 18 (aperitivo con buffet e performance musicale serale a cura dei Taluna) e sarà poi aperto sabato e domenica dalle 10 alle 24. È l'occasione per assaggiare piatti della tradizione e scoprire nuovi sapori.

Qui la parola d'ordine è salute e tutti i menu e gli spuntini veloci sono preparati sul momento per offrire agli ospiti cibi sempre freschi e genuini.

Acqua rigorosamente naturale, vini e birre biologiche accompagnano pasta di kamut, gnocchi di semolino e pasta fresca proposti con 2 varianti di sughi preparati con prodotti di stagione, verdure e carne, primi e secondi preparati dagli chef davanti ai vostri occhi. Il self service e il bar offrono an-

che menu pensati per le persone con intolleranze alimentari e che rispettano particolari regimi alimentari (vegetariani, celiaci).

Sarà possibile scoprire come spezie ed erbe selvatiche possono dare gusto e sapore ai prodotti e rappresentare un'alternativa bio ai condimenti tradizionali.

Il programma: venerdì 30 aprile - Il cabaret del Cab41: Marco Guarena, ore 21.30; sabato 1° maggio, performance a cura della scuola di danza Spazio Danza Acqui, diretta da Tiziana Venzano, ore 21.30; domenica 2 maggio - Boxeattori - improvvisazione comica sul ring del BioPalco, ore 21.30. «Bio&benessere» coinvolgerà le scuole perché «le buone abitudini vanno incoraggiate fin da piccoli»; bambini e ragazzi potranno confrontarsi con esperti ed esprimersi nei laboratori creativi organizzati dal Folletto Graziano, il Folletto più famoso del Piemonte conosciuto per i suoi pezzi d'universo e gli allestimenti fatti tenendo conto delle regole della bioarchitettura e dell'eco-compatibilità. «Laboratorio di riciclo plastica», venerdì dalle 10 alle 13 e sabato dalle 15 alle 18; «Follia creativa», venerdì pomeriggio e sabato mattina.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

In un'opera teatrale di recente pubblicazione

Teresa Bracco: attualità della testimonianza

L'anniversario del 25 aprile è occasione opportuna per riflettere sulle persone che hanno vissuto gli anni della resistenza: l'indagine degli storici e la memoria dei protagonisti ci restituiscono di anno in anno ulteriori approfondimenti sulle vicende di quei mesi, così convulsi e tragici, e ci fanno cogliere quanto decisive furono le scelte che le persone si trovarono a compiere, in una situazione tanto pericolosa quanto complicata.

Scelte che ebbero un valore non solo per chi le compiva, ma anche per gli altri e per il futuro di tutti. Un futuro giunto fino a noi. Oggi vi è certo il rischio di dimenticare, svilire o volontariamente "saltare" quella pagina di storia, che pure tanto peso ha avuto nella costruzione dell'Italia libera e democratica.

Questo rischio è ancor più grave (e paradossale) in un territorio, come il nostro, che ha visto un impegno molto importante nella resistenza e – purtroppo – anche tanti episodi tragici legati alla repressione nazifascista, alla deportazione e all'internamento.

La guerra e la resistenza non sono state solo vicende militari, né il loro bilancio si può ridurre ad una statistica, né alla logica "vincitori-vinti".

Uomini e donne in carne ed ossa, ne sono stati protagonisti e vittime. E sulla loro testimonianza e sacrificio è necessario riflettere anche oggi.

E' in questo contesto che si colloca un'opera breve ma originale di Nicola Di Mauro "Ginin" (Torino, ed. Achille e La Tartaruga, 2009), dedicata alla figura di Teresa Bracco.

La sua vicenda è nota: Teresa (soprannominata appunto "Ginin") è una giovane contadina di Santa Giulia di Deigo che a soli 20 anni, nell'agosto del 1944, viene violentata e uccisa da un soldato tedesco che – nel corso di un rastrellamento – insieme ad altri va "in cerca di signorine".

La scelta di Teresa di resistere alla violenza, si inserisce nella sua storia personale di una ragazza convinta della sua dignità, animata da una fede profonda, impegnata nella famiglia e nel lavoro.

Da qui lo sviluppo di un apprezzamento di questa testimonianza che dal dopoguerra ha condotto fino al processo di beatificazione, avviato in diocesi negli anni '80 e concluso nel 1998 con la sua proclamazione a martire e beata da parte di Giovanni Paolo II.

L'opera di Di Mauro – letterata e giornalista torinese – si presenta come il tentativo di presentare in forma semplice, essenziale e diretta il martirio di Teresa attraverso il linguaggio teatrale.

Tre atti, centrati sui rapporti tra le persone, le reazioni e i commenti a quanto è accaduto: nel primo si muove dall'episodio della violenza, dell'uccisione e del ritrovamento del corpo.

Da qui, attraverso un flashback, siamo ricondotti alla vita



della famiglia e del piccolo paese e all'antefatto che ha preceduto la violenza. Poche pagine, che rendono - in modo efficace, realistico, senza enfasi retorica - la dinamica dei fatti, l'atteggiamento delle persone ed il loro (diverso) modo di giudicare.

L'introduzione del prof. Lionello Sozzi, autorevole studioso di letteratura, aiuta a collocare questo episodio nella cultura in cui è maturata Teresa, cogliendone il valore: non si tratta di una generica esaltazione del "tempo antico", ma di comprendere una lezione significativa anche per l'attualità, ossia il significato ed il coraggio delle scelte, anche quando siano così rischiose da divenire eroiche. Sozzi richiama, infatti, la tentazione di ridurre l'uomo ad un complesso gioco di geni e di reazioni chimiche, svilendone la capacità e responsabilità di scelta.

Egli sottolinea come anche i più illustri neuro scienziati – nel solco della stessa tradizione rinascimentale – riconoscano che la coscienza umana non sia spiegabile in termini puramente meccanici.

Pur con tutti i possibili condizionamenti materiali e culturali, all'uomo resta lo spazio di una identità non definita, bensì affidata alla sua scelta e alla sua libertà.

Così ciascuno può salire verso la sua piena dignità o ridursi a brutalità e violenza.

Riconoscere questa traccia profonda presente in ciascun essere umano e non soffocare questo spirito è quindi una consegna di forte attualità: chi opera violenza e crudeltà sull'altro, chi sfregia il suo volto non solo calpesta il diritto alla vita e alla libertà dell'altro, ma svilisce anche la propria dignità, fino a distruggerla.

Nella conclusione di mons. Micchiardi, a cui il lavoro è dedicato, si sottolinea come il testo teatrale - nelle fedeltà alla documentazione storica - sia un importante contributo a far conoscere oggi la figura di Teresa Bracco, il significato umano e cristiano del suo sacrificio, che si presenta come espressione di una vita maturata nell'educazione familiare e parrocchiale e vissuta nell'esperienza profonda della fede e della carità.

v.rapetti

Sul monumento del 25 aprile

Ora e sempre Resistenza

Acqui Terme. "Ora e sempre Resistenza".

E un ritornello, è un testo moltiplicato in tante lingue quello che compare sulla stele della Resistenza che si trova nei giardini della Stazione.

Un monumento "esiliato". Perché i partigiani lo avrebbero voluto sempre vedere dove era nato, trent'anni fa: nei giardini presso il Liceo "Saracco" dove, non a caso, si svolgono le orazioni ufficiali.

E, nei cui giardini, non un caso, ogni 25 aprile viene deposta, ugualmente, una corona.

Ad un monumento che non c'è.

Ad Acqui non solo è arrivato il revisionismo.

Ma - verrebbe da osservare - c'è stato anche l'esordio del "rimozionismo".

Fisico. Materiale. Pratico. Anche Piazza Italia come era prima, con il lampione a più luci al centro, significava qualcosa per la memoria dei resistenti.

La fontana, ieri; la fontana trasformata in giardino, oggi, dimostrano che i venti su Acqui son cambiati.

E son cambiati anche sul Premio "Acqui Storia".

Il monumento alla Resistenza si trova oggi sul viale che, costeggiando la cinta del Vecchio ospedale (luogo assai caro a Jona Ottolenghi), porta verso l'ingresso carraio del Giardino del Castello, e poi al Museo Archeologico.

"Ora e sempre Resistenza", si legge.

Ma da chi vengono quelle parole?

Sono di Piero Calamandrei. Che così scriveva.

"Lo avrai, camerata Kesslerling, il monumento che pretendi da noi italiani, ma con che pietra si costruirà a deciderlo tocca a noi. Non coi sassi affumicati dei borghi inermi, straziati dal tuo sterminio; non colla terra del cimiteri, dove i nostri compagni giovinetti riposano in serenità; non colla neve inviolata delle montagne che per due inverni ti sfidarono. Non colla primavera di queste valli, che ti videro fuggire. Ma soltanto con la roccia di questo patto giurato fra uomini liberi che, volontari, si adunarono per dignità e non per odi, decisi a riscattare la vergogna e il terrore del mondo.

Su queste strade vorrai tornare, ai nostri posti ci ritroverai, morti e vivi, collo stesso impegno, popolo serrato intorno al monumento che si chiama 'ora e sempre resistenza'".

Chi era Kesslerling
Feldmaresciallo tedesco (1885-1960), appartenente a quella che potremmo definire "la vecchia guardia", fu tra i fondatori della Lutwaffe, di cui divenne Capo di Stato Maggiore nel 1936.

Nella prima fase del secondo conflitto mondiale per tre anni, dal 1939 al 1941, comandò la guerra aerea tedesca in Polonia, Francia, URSS



e nel Mediterraneo.

Nell'ultima fase della guerra comandò le truppe tedesche in Italia, riuscendo a contenere con una certa abilità la risalita alleata, che però non seppe fermare. All'approssimarsi della fine del conflitto fu posto a capo dell'intero fronte occidentale.

Condannato a morte nel 1946 come responsabile dell'eccidio delle Fosse Ardeatine, fu graziato e liberato nel 1952.

Chi è Piero Calamandrei
Giurista e uomo politico, è sostanzialmente contemporaneo rispetto al precedente (1889-1956). Professore di Diritto processuale civile, partecipò alla prima guerra mondiale come volontario.

Firmatario del *Manifesto degli intellettuali antifascisti* (1925), nel ventennio si dedicò agli studi, collaborando alla stesura del nuovo codice di procedura penale. Fondatore del Partito d'Azione, fu membro della Consulta Nazionale e dell'Assemblea Costituente.

Assai nota è l'opera culturale e civile che dispiegò dalle pagine de "Il Ponte". Deputato socialdemocratico nella prima legislatura (dal 1948 al 1953), si impegnò affinché la Costituzione avesse completa attuazione.

G.Sa

Allattamento al seno

Acqui Terme. Si concludono gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche League. Gli incontri, gratuiti, si terranno alle ore 10, nelle date di seguito indicate, presso l'ASL AL in via Alessandria 1 (primo piano - dipartimento materno-infantile) e prevedono la trattazione dei seguenti temi: **giovedì 29 aprile 2010** "Lo svezzamento del bambino".

Per informazioni, consulenti della Leche League: Sabrina Temporin, tel. 0144 311309; Nicoletta Boero 0141.213362; Carla Scarsi 340.9126893. Numero unico nazionale: 199.432.326. La Leche League è anche su internet al sito: www.lalecheleague.org.

Lavori entro il mese di luglio

Bandito l'8° premio Acquiambiente

Acqui Terme. L'Amministrazione comunale di ha bandito l'ottava edizione del Premio Letterario Internazionale Biennale Acquiambiente. Nato nel 1997 dalla collaborazione tra il Comune di Acqui Terme ed il Comitato di crisi dell'Acna - Valle Bormida, il concorso è iniziato con la celebrazione della lotta degli abitanti della valle Bormida contro l'inquinamento del fiume causato dall'Acna e poggia le sue basi sul sacrificio ed il coraggio di persone che hanno combattuto per il diritto ad un ambiente sano, opponendosi ad un inquinamento chimico che negli anni aveva distrutto l'ecosistema del Bormida, la vita di intere famiglie, decomposto la coscienza di molti. Il premio è dedicato alla memoria dell'intellettuale nigeriano Ken Saro Wiwa.

Il Premio nella sua nuova edizione intende coinvolgere un pubblico sempre più ampio con lo scopo di promuovere la diffusione di una coscienza ambientale su larga scala e di sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente che si traduce nel rispetto della vita. L'attualità delle tematiche e delle problematiche affrontate unitamente alla graduale presa di coscienza della responsabilità individuale di fronte all'ambiente naturale circostante rende questa manifestazione, con il passare delle edizioni, un appuntamento di forte impatto nel programma

culturale del territorio.

Il Premio, patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, con la partecipazione della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria, ha come sponsor principale la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. La giuria è composta da specialisti e giornalisti impegnati in tematiche ambientali: Adriana Aringhieri Ghelli (presidente), Maurizio Cabona, Gianpaolo Cossa, Luciano Garibaldi, Gabriele Marconi, Orlando Perera, Beppe Rovera, Aldo Viarengo.

Il Premio consta di tre sezioni: opere a stampa di autori italiani e stranieri su argomenti scientifico-divulgativi pubblicate negli anni 2009 - 2010 (Premio di euro 4.000,00); Tesi di laurea o dottorato di ricerca discusse a partire dagli anni 2009 - 2010 (Premio di euro 2.000,00); Premio Ken Saro Wiwa, riconoscimento speciale ad un personaggio che si sia particolarmente distinto nel campo della tutela dell'ambiente, o al progetto, o alla realizzazione di opere di naturalizzazione, riqualificazione e promozione ambientale (Premio di euro 2.000,00). I lavori dovranno pervenire alla Segreteria del Premio presso il Comune di Acqui Terme entro il mese di luglio 2010.

La premiazione avverrà nel corso della cerimonia conclusiva che si svolgerà ad Acqui Terme nella primavera del 2011.

C.R.

Da sabato 24 aprile alla Galleria Artanda

Mostra "Retrosguardo" di Marzia Bia

Acqui Terme. Si inaugurerà sabato 24 aprile alle ore 16.30 presso i locali della Galleria Artanda di Acqui Terme la personale "Retrosguardo" di Marzia Bia, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme.

L'evento sarà occasione per vedere in mostra bozzetti studio e splendidi costumi d'epoca confezionati interamente a mano da Marzia Bia, diplomata in modellistica e disegno di moda presso la Scuola Zezza di Alessandria.

Dopo aver progettato abiti per feste in costume e cerimonie collaborando con alcune sartorie delle provincia di Alessandria, nell'estate del 2005 la Bia ha l'occasione di disegnare e realizzare gli abiti per il film "La Voce del Mare" (dove veste il grande Camillo Milli) e "Archivi segreti 2" di Federico Cartesegna (Cinesint Production, il secondo in lavorazione). Nel maggio 2009 disegna e realizza interamente i costumi teatrali per il "Sogno di una notte di mezza estate" di Shakespeare messo in scena dall'Istituto Superiore Vinci di Alessandria.

Durante l'inaugurazione brindisi inaugurale presso il



cortile interno di Artanda.

La mostra sarà visitabile fino a sabato 1 maggio con apertura tutti i giorni (esclusi domenica e lunedì) dalle 16.30 alle 19.30.

Per visite di scolaresche fuori orario è gradita la prenotazione contattando la Galleria al numero 0144.325470 oppure scrivendo una mail all'indirizzo: galleriartanda@email.it.

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 25 aprile
BRESCIA e la mostra: "Inca, misteri della civiltà dell'oro" + il centro storico di CREMONA

Sabato 1° maggio
Gita a GENOVA, porto antico con giro in battello: CAMOGLI, SAN FRUTTUOSO, PORTOFINO

Domenica 16 maggio **PADOVA**

Lunedì 17 maggio **Pomeriggio a TORINO per l'ostensione della SANTA SINDONE**

Domenica 23 maggio **FIRENZE e gli Uffici**

Domenica 30 maggio
Delta del Po, navigazione + pranzo sulla motonave

Domenica 6 giugno
BERGAMO + i capolavori della Pinacoteca Carrara e Sotto il monte

Domenica 13 e domenica 20 giugno
Trenino Centovalli + crociera sul LAGO MAGGIORE

Domenica 4 luglio
ST MORITZ e il trenino del Bernina

Domenica 13 luglio **ZERMATT**

PELLEGRINAGGI

Dal 14 a 16 giugno **LOURDES**

Dal 21 al 23 giugno
SAN GIOVANNI ROTONDO Luoghi cari a Padre Pio

ARENA DI VERONA

Venerdì 25 giugno **AIDA**

Venerdì 2 luglio
MADAMA BATTERFLY

Martedì 20 luglio **CARMEN**

Venerdì 30 luglio
TURANDOT

Mercoledì 25 agosto
IL TROVATORE

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate

tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

MAGGIO

Dal 29 aprile al 3 maggio
AMSTERDAM e la fioritura dei tulipani

Dall'8 al 9
CASCATA DELLE MARMORE + CASCIA e NORCIA

Dal 17 al 20
Pellegrinaggio a MEDJUGORIE

Dal 23 al 25
CAMARGUE e la festa dei gitani

Dal 29 al 30
La terra degli etruschi con crociera GIGLIO e GIANNUTRI

ANTEPRIMA LUGLIO

Dal 2 al 4
Week end in FORESTA NERA

Tour **NORMANDIA e BRETAGNA e l'alta marea a MONT ST. MICHEL**

GIUGNO

Dal 30 maggio al 2 giugno **PARIGI**

Dal 30 maggio al 2 giugno
ROMA - La festa della Repubblica

Dal 2 al 6
GRECIA - DELFI - ATENE e l'ARGOLIDE

Dal 5 al 6
LE GORGES DU VERDON e la fioritura della lavanda in PROVENZA

Dal 12 al 13
Week end all'ISOLA D'ELBA

Dal 16 al 20
COSTA DALMATA-MONTENEGRO-SPALATO DUBROVNIK-BOCCE DI CATTARO

Dal 25 al 29
VIENNA e l'altra AUSTRIA: GROSSKLOKNER-WACAU-MELK-PASSAU

Dal 19 al 28 **SPAGNA e PORTOGALLO: PAESI BASCHI - SANTIAGO DE COMPOSTELA-LISBONA-FATIMA-MADRID**

RINGRAZIAMENTO



Orazio ZONCA

I familiari del compianto Orazio, commossi e riconoscenti per la dimostrazione di grande stima e d'affetto tributata al loro caro ringraziano tutti coloro che con presenza, scritti, fiori e preghiere hanno preso parte al loro dolore. Un ringraziamento particolare al dott. Robutti, ai medici e all'équipe del Reparto di Geriatria dell'Ospedale Civile e dell'Hospice "Il Gelso" per le amorevoli cure prestate, alle autorità, ai Rappresentanti di Associazioni, di Imprese, ai Rev.mi sacerdoti e suore per le preghiere e al Corpo dei Vigili Urbani per il servizio svolto. La santa messa di trigesima verrà celebrata mercoledì 12 maggio alle ore 20,30 nella chiesa parrocchiale di Spinetta Marengo.

ANNUNCIO

Francesca POGGIO
di anni 76

Martedì 23 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio le sorelle Anna e Giovanna, i cognati, i nipoti, cugini ed i parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno voluto partecipare al loro dolore. Un particolare ringraziamento al Reparto di Rianimazione di Acqui Terme per le amorevoli cure prestate alla cara Francesca.

ANNUNCIO

Giovanni CARATTI
di anni 75

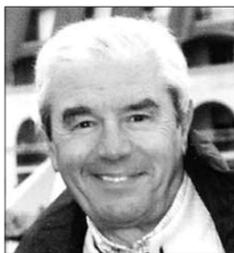
Mercoledì 7 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio la moglie Regina, le figlie Elena, Silvia e il genero Maurizio. "La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi". La s.messa di trigesima verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Francesco in Acqui Terme domenica 2 maggio alle ore 11.

TRIGESIMA

Anna Maria PARODI
in Bovone

"Se mi ami non piangere...". Ad un mese dalla sua scomparsa i familiari tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 aprile alle ore 18 in cattedrale. Grazie a tutti coloro che vorranno unirsi per pregare e ricordare Anna Maria: una persona "speciale" che ha lasciato in tutti noi un grande vuoto ma che ricorderemo sempre per la sua grande voglia di vivere e di aiutare il prossimo nei momenti di difficoltà.

TRIGESIMA



Ing. Claudio PISONI

Ad un mese dalla scomparsa lo ricordano Rita e gli amici che gli hanno voluto bene, nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Nicola CRAPAROTTA

Il fratello Giuseppe ed i parenti tutti, commossi e riconoscenti, ringraziano gli amici, i colleghi ed i conoscenti che si sono uniti al loro dolore esprimendo sentimenti di cordoglio ed affetto. In suo ricordo, annunciano la s.messa di trigesima che si celebrerà sabato 1° maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

ANNIVERSARIO

Gabriella DAGNINO
in Percivale

Nel 12° anniversario della sua scomparsa, i familiari ed i parenti tutti la ricordano, con immutato affetto e rimpianto, nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Umberto SOBRATO

Nel 1° anniversario della scomparsa la sua famiglia lo ricorda con l'affetto di sempre. La santa messa in suffragio sarà celebrata domenica 25 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Rosa VISCONTI
ved. Lequio

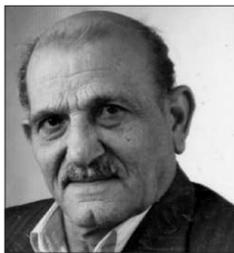
"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 1° anniversario dalla scomparsa le figlie, i generi, i nipoti, le sorelle ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 aprile alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Maria RAPETTI
ved. Panaro

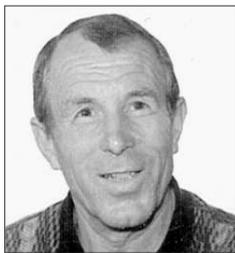
Nel 2° anniversario dalla sua scomparsa i familiari tutti la ricordano con infinito amore ed annunciano la santa messa che sarà celebrata domenica 25 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore in Acqui Terme. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Antonio CASIDDU
2003 - † 26 aprile - 2010

"Il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Con immutato affetto e rimpianto lo ricordano la moglie, le figlie ed i familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata lunedì 26 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Guido BRESSAN
(Franco)

"Vivere nel cuore di chi resta, non è morire". La moglie Giovanna, il figlio Andrea, la nuora Lidia, parenti ed amici tutti ti ricordano nella santa messa del compimento del 5° anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Francesco giovedì 29 aprile alle ore 18. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



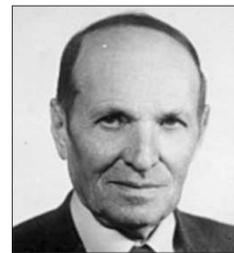
Geo PISTARINO

Nel 2° anniversario dalla scomparsa, la moglie, la sorella, il fratello, i cognati ed i nipoti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto. La santa messa in sua memoria sarà celebrata sabato 1° maggio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Fiorina FABIO
in Bruna
1997

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 13° e nel 9° anniversario della loro scomparsa, le figlie, il fratello, il genero, la nipote unitamente ai parenti tutti, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 maggio alle ore 10 nella chiesa di "Santo Spirito" in Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Guido BRUNA
2001**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO****Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente***Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni*

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme

**Onoranze Funebri***Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449**Noleggio vettura con autista****Via Mariscotti, 30**
Acqui Terme**ONORANZE FUNEBRI****Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO**Corso Italia 53 - Tel. 014479486****POMPE FUNEBRI**Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme**ORECCHIA**

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

MURATORE**ONORANZE FUNEBRI**

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

*Dolermo***ONORANZE FUNEBRI**

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



**Anna ZACCONE
in Zucca**

Domenica 25 aprile alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina sarà celebrata la santa messa in sua memoria ad un mese dalla scomparsa. I familiari ringraziano cordialmente per la sentita partecipazione e quanti si uniranno a loro nel ricordo cristiano.

ANNIVERSARIO



Carlo RUBINI

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 2° anniversario dalla scomparsa, i familiari tutti ti ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 25 aprile alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Bruno ORSI

Nel 1° anniversario della scomparsa il fratello, la cognata, il nipote lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Mariangela BERRUTI
in Novarino**

Nel 20° anniversario della scomparsa, la ricordano con immutato affetto il marito Franco, i figli Alberta e Fabio ed i parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 maggio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Rocchetta Palafea. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

"Carissimi lettori, Buone notizie dall'Albania! Finalmente è arrivato il container di pannoloni dalla Cina (sì, proprio pannoloni!) nei magazzini della Caritas di San Vincenzo a Gramsh, con tanta felicità di Suor Attilia e delle sue consorelle.

Per chi non fosse informato sul nostro progetto, Suor Attilia ci ha chiesto aiuto, esponendoci un grosso problema: mancavano i pannoloni per i disabili, gli anziani ed i bambini sulle montagne nei dintorni della missione... La maggior parte dei giovani è emigrata in Europa in cerca di lavoro, mentre le donne sono rimaste ad occuparsi delle persone malate e disagiate, e nella maggioranza dei casi le famiglie non riescono a sostenere gli oneri che comporta l'assistenza agli infermi... Dovete sapere che un pannolone in Albania costa 4 euro, spesa impossibile per chi percepisce una pensione di 60 euro al mese!

Ricevuta l'accorata richiesta di Suor Attilia, abbiamo fatto una ricerca di mercato, ed abbiamo trovato una fabbrica in Cina che ce li ha forniti per 40 centesimi l'uno. Siamo così riusciti ad acquistarne un container completo, risolvendo almeno per un anno il drammatico problema...

Suor Attilia ci scrive: "Il giorno in cui è arrivato il container di Pannoloni avevamo dato l'ultimo pacco di pannoloni e il magazzino era completamente vuoto. I pannoloni vengono dati in numero di trenta mensilmente per il fabbisogno notturno alle famiglie che hanno a carico un handicappato o un anziano incontinenti e la famiglia non può assumersi la spesa dell'acquisto per la loro situazione economica molto povera.

A livello sanitario lo Stato è molto carente e non dà nessun aiuto e la famiglia deve assumersi tutto il peso della persona anziana malata e o handicappata.

La macchina da lavare è un lusso che nessuno può ancora permettersi e tutto viene lavato a mano e vi lascio immaginare quale mole di lavoro di lavaggio incombe sulla donna, quando in casa c'è un ammalato che bagna e si sporca giorno e notte e durante tutto l'arco dell'anno.

Quanto diamo è la piccola goccia nel mare dei bisogni, ma è questa goccia costante che dà la forza e il coraggio di andare avanti giornalmente pur con grande sofferenza.

A nome di tutte queste famiglie, in particolare delle mamme anziane con un figlio handicappato da accudire, vi diciamo un grande grazie riconoscente. sr. Attilia, sr. Vincenza, Missione di Gramsh Albania".

Ringraziamo di cuore tutte le persone che hanno partecipato a questa raccolta di denaro che ci ha permesso di sostenere i costi di questo progetto, un forte abbraccio a tutti".

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Snpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT9610306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti".

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbatto 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Offerte dei devoti alla basilica dell'Addolorata

Acqui Terme. Per dovere di trasparenza ed espressione di gratitudine, vengono pubblicate le offerte e le prestazioni gratuite a favore della Basilica della Addolorata.

La Confraternita di S. Caterina da Genova per la realizzazione del presepe dello scorso Natale e per la realizzazione dell'altare della reposizione nella scorsa Pasqua.

L'idraulico Rolando per la manutenzione dell'impianto di riscaldamento.

Questo l'elenco delle offerte pervenute al rettore mons. Carlo Ceretti al 20 di aprile 2010:

Pro Sant'Anna pia persona € 50; Pia persona 25; Pia persona 50; Pia persona 50; Zullo Angela 30; Pia persona 50; Pia persona 100; Pia persona in onore di Maria Ss. e San Giovanni 20; Pia persona in onore di San Giovanni Bosco 20; Pia persona 50: la somma complessiva è di € 445.

Lunedì 12 aprile

Visita alla Sindone del Serra Club



Acqui Terme. Il gruppo del Serra Club di Acqui Terme lunedì 12 aprile si è recato in visita alla S. Sindone a Torino accompagnati dal vice cappellano don Mario Bogliolo. Il viaggio è stato organizzato dal presidente del Club Giuseppe Baldizzone e dal dinamico Adriano Negrini. Il vice cappellano ha anche concelebrato con i suoi colleghi provenienti da tutte le diocesi Italiane la messa nella chiesa di S. Lorenzo. Nel pomeriggio il gruppo ha visitato la Reggia di Venaria.

Il prossimo incontro si terrà mercoledì 28 aprile a Calamandranza.

Il programma prevede: ore 16,30 - Recita del S. Rosario, adorazione del Santissimo, Vesperi. Collegamento in diretta per tutta la durata delle funzioni con Radio Maria. Breve presentazione del Serra Club e della Parrocchia di Calamandranza. L'invito è esteso

a tutti, compatibilmente con impegni di lavoro dei Soci.

ore 19.15 - ritrovo di tutti i soci a Calamandranza, Parrocchia di "S. Cuore", Località Quartino (S.Provinciale per Canelli)

ore 19.30 - Celebrazione della Santa Messa, officiata dal Parroco, Don Stefano Minetti e dai Sacerdoti presenti.

ore 20 - Conviviale presso il Ristorante "Il Quartino" di Calamandranza - Si raggiunge a piedi, poco distante dalla Chiesa. Don Minetti tratterà il tema "Testimonianza dei primi Cristiani in Terra Santa" - Racconti e proiezioni di diapositive

- ore 22 - Alcune notizie da parte del Presidente sulla giornata di preparazione alla Pasqua a Mornese e la visita a Torino per l'Ostensione della Sindone. Chiusura della serata Per motivi organizzativi è assolutamente necessario comunicare la propria adesione al referente di zona.

Auto Aiuto Idea

Acqui Terme. Nel prosieguo delle conferenze organizzate dal gruppo di Auto Aiuto Idea di Acqui Terme vi è da segnalare un gradito ed importante ritorno. Il prossimo incontro vedrà come relatore il dott. Roberto Merlo, noto psicoterapeuta acquese e persona da sempre impegnata nel sociale. L'argomento che tratterà sarà "La rete relazionale del depresso" ed è programmata per giovedì 29 aprile alle ore 21,15 e si terrà presso il Salone della Banca Fideuram in piazza Orto S.Pietro, che ancora una volta offre la sua collaborazione con l'associazione Idea.

Gli ultimi studi mondiali ci dicono che nei prossimi anni la depressione sarà la malattia più invalidante, superando i malati di cancro, e se è prevedibile che non raggiungerà il numero di vittime che miete questa malattia, sarà senz'altro un grosso problema per la vita di milioni di persone. Per cui la vita relazionale di questi malati sarà fondamentale per la società, sia per loro stessi sia per chi dovrà accudirli o per lo meno gestirli. Forse la società non ha ancora compreso questo pericolo, e molte volte la depressione è considerata una malattia da tenere nascosta. Il gruppo Idea di Acqui Terme da oltre otto anni si è mobilitato per rendere più comprensibile questa malattia ed apre la sua attività a tutti e gratuitamente, poiché l'impegno che svolgono i volontari di questa associazione è volto ad aiutare quanti ne soffrono, nelle sue varie forme, o che vogliono informarsi di più sui vari aspetti della malattia, approfondendo questi problemi tra amici ed esperti.

Organizzato da Crescere Insieme

Iniziato ad Acqui il corso animatori



Acqui Terme. Ha preso il via martedì scorso il corso animatori di Acqui Terme organizzato dalla cooperativa CrescereInsieme presso il baby parking Girotondo.

Giunto alla nona edizione ha riscosso grande successo vedendo la partecipazione di oltre trenta aspiranti animatori che si cimenteranno fino a fine maggio. Restano ancora disponibili alcuni posti al corso che prenderà il via martedì 27 a Canelli presso il circolo San Paolo.

Per informazioni è possibile contattare CrescereInsieme al n. 3280808804.

Attività Oftal

L'associazione ha goduto di un bellissimo concerto, organizzato nella chiesa di S. Francesco in Acqui Terme dal gruppo gospel delle "Freedom Sisters" dirette dal maestro Daniele Scurati.

Il gruppo è composto di sole voci femminili e nasce nel 2001 dall'idea di Suor Tina del collegio di Mornese e da un piccolo gruppo di donne unite dalla passione per la musica ed il canto Gospel.

L'esordio avviene alla manifestazione "Controfestival" organizzata dal Comune di Lerma. In seguito si esibiscono con successo al Teatro Carignano di Genova e sotto la guida dapprima del M.º Lorenzo Caramagna e successivamente da Asa Marcuson continuano con sempre maggiore entusiasmo.

Dal 2003 il direttore e tastierista è il Mº Daniele Scurati, con il quale continuano le esibizioni numerose nella zona ovadese.

Attualmente stanno lavorando alla realizzazione del primo cd. Il coro completo è composto da 24 cantrici, tre soliste e un musicista.

Il coro, come abbiamo piacevolmente appreso durante il concerto, è a quattro voci, quindi ha la particolarità che le parti dei tenori e dei bassi sono sostenute interamente da coriste.

Al termine della serata l'offerta raccolta è stata pari a 385 euro ovvero una quota di un viaggio per un ammalato indigente.

Prossimi appuntamenti per la zona Acquese, il 22 maggio presso la sede degli alpini la cena per il finanziamento delle attività associative.

Per chi intendesse fare offerte alla sezione per contribuire al pagamento del viaggio e del soggiorno a Lourdes durante il pellegrinaggio diocesano di malati e anziani indigenti, può con tranquillità rivolgersi ai volontari presenti in sede tutti i sabati dalle 10 alle 12, oppure effettuare un versamento sul conto UNICREDIT BANCA IBAN IT 93 0 02008 47940 000004460696, intestato all'associazione

Potete contattare l'associazione per qualsiasi informazione tramite mail, (oftalacqui@libero.it) indirizzo attivo ogni giorno e dal quale potete ricevere pronte risposte, oppure potete contattare don Paolo al n° 340/2239331.

Il delegato vescovile don Paolo Cirio

Corso di formazione per volontari

Acqui Terme. L'Associazione Italiana Sclerosi Multipla e il Punto di Ascolto "Piero Casiddu" di Acqui Terme organizzano per venerdì 30 aprile un corso di formazione per volontari presso la sala conferenze dell'A.S.L. in via Alessandria 1 I primo piano. Il corso, in collaborazione con il Centro Servizi del Volontariato, sarà tenuto dalla Psicologa dott.ssa Francesca Bonorino. «L'A.I.S.M. dice Francesco Vacca, referente Punto di ascolto "Piero Casiddu" di Acqui Terme, presidente regionale e segretario provinciale AISM, - cerca persone "straordinariamente normali", entra anche tu a far parte del movimento aiutaci ad aiutare gli altri, per affermare i diritti delle persone con disabilità: partecipa! Vi attendiamo numerosi!»

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de L'ANCORA in piazza Duomo 7 - Acqui Terme. € 26 iva compresa

Acqui Garden
di Servato
Fiori e piante da giardino
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

La parola del Vescovo

Preghiera per il Papa e giornata vocazioni

Carissimi diocesani, penso che molti di voi, accogliendo l'invito dei Vescovi italiani, abbiano ricordato nella preghiera il Papa Benedetto XVI, che, lo scorso 16 aprile, ha compiuto 83 anni e che, il 19 aprile, ha ricordato il V anniversario della sua elezione a successore di San Pietro.

I cinque anni del suo servizio alla Chiesa universale sono stati caratterizzati da una grande attenzione ai problemi dell'uomo e del mondo e da un impegno costante ad illuminarli con la luce della fede, che deve esprimersi nella carità fattiva e che dà alimento alla speranza. Basti pensare alla sua ultima enciclica "Caritas in veritate".

Domenica 2 maggio Papa Benedetto XVI sarà a Torino per venerare la Sindone. Chiedo, allora, a tutte le parrocchie, comunità religiose, associazioni, gruppi, singoli fedeli, di elevare per lui, in quel giorno, un'ardente preghiera al Signore, perché lo sostenga nello svolgimento del suo impegnativo compito, specialmente nel momento presente in cui è oggetto di attacchi scorretti e ingiusti. Preghiamo anche per i cristiani, perché, seguendo le indicazioni del Papa, si impegnino ad una vita più coerente con il Vangelo che professano e perché coltivino anche la virtù della penitenza, per contribuire a riparare il male commesso.

Domenica 25 aprile, "giornata del Buon Pastore", siamo in-

vitati a pregare per le vocazioni al presbiterato e alla vita consacrata.

Ci rendiamo ben conto della necessità di nuove e sante vocazioni e perciò accogliamo con attenzione l'invito di Gesù a pregare il "padrone della messe", perché mandi operai nella sua Chiesa.

In Cattedrale celebrerò la S. Messa per le vocazioni domenica 25 aprile alle ore 18, animata dal "Centro Diocesano Vocazioni".

In quell'occasione conferirò il ministero dell'Accolito a due seminaristi, (Gian Luca Castino, di Nizza Monferrato - San Siro e Lorenzo Mozzone di Denice) e a un candidato al diaconato permanente (Giancarlo Pesce di Tiglieto).

Alla Messa sono invitate le comunità religiose presenti in Diocesi.

Sabato 24 aprile, alle ore 21 nella chiesa di Sant'Antonio ad Acqui Terme, ci sarà l'adorazione eucaristica per implorare dal Signore vocazioni al presbiterato e alla vita consacrata.

A tutti auguro una fruttuosa continuazione del tempo pasquale.

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

Comunicazione

È circolata la notizia secondo cui i Padri che abitano e prestano servizio presso la Pieve di Ponzzone sarebbero in procinto di lasciare il Santuario per trasferirsi presso Savona.

Si comunica che la notizia è priva di ogni fondamento.
L'Ordinario diocesano

Incontro con il teologo prof. Paolo Ricca

Con gli uomini, le macchine, le foglie

Che cosa ci spinge avanti in un panorama spesso così difficile, contraddittorio, privo di slanci "alti"? Che cosa può dare ancora senso, calore alle nostre vite?

Questa è la domanda da cui siamo partiti per costruire l'incontro rivolto a giovani e adulti che si svolgerà venerdì 30 aprile all'Auditorium San Guido in Piazza Duomo alle ore 21. Gli organizzatori della serata sono due Commissioni Pastorali della Diocesi: quella per il dialogo interreligioso e quella della salute, insieme all'Azione Cattolica.

Abbiamo realizzato un breve ma intenso percorso audiovisivo per introdurre al tema che così abbiamo definito: "L'uomo, l'economia, la tecnologia, la spiritualità: un'armonizzazione impossibile?". Un itinerario a suo modo azzardato e provocatorio, con la contaminazione tra culture e modi di esprimersi assai diversi, appartenenti ad epoche storiche diverse, a sensibilità artistiche variegata.

Dopo una prima esperienza analoga dello scorso anno l'audiovisivo è stato proposto con anticipo sia ai gruppi dei giovani che al nostro ospite che sarà Paolo Ricca, in modo da arrivare all'incontro con lui avendo già iniziato un pezzo di cammino condiviso.

Il professor Ricca è uno stimato teologo valdese assai impegnato da sempre sul fronte del dialogo ecumenico. È personalità ben conosciuta non solo a livello nazionale, attivissimo collaboratore da molti anni della trasmissione radiofonica "Uomini e Profeti" di Radio3.

Un brano rap di Jovanotti introduce il nostro percorso: "Sarà ricordata come l'epoca della tecnologia, per me è soltanto un'occasione per vivere la vita mia, nel mio tempo, fino in fondo, nel mio tempo...". Nel brano abbiamo trovato alcuni dei temi su cui vogliamo riflettere insieme: "È un tempo ricco gravido di segni vuoti di senso e pieno di congegni che danno possibilità infinite. Una, nessuna e centomila vite...": tutto si fa per il semplice fatto che tecnicamente si può fare... Ma noi viviamo "con gli uomini, le macchine e le foglie" canta Jovanotti e questo ci pare un modo bello, evocativo, di definire la nostra collocazione nel mondo: insieme agli altri nostri simili, ai molti strumenti che abbiamo a disposizione almeno in una parte del mondo, insieme a tutta la natura. Ed è proprio questo il titolo che abbiamo scelto per l'incontro.

Ci volgiamo poi al sentirsi "Come un cammello in una grondaia" con le parole "sottili" accompagnate da inconfondibili atmosfere musicali di un altro grande autore: Franco Battiato.

Poi la contaminazione inizia: con il mondo della grande poesia. Abbiamo affidato le cinque poesie scelte a cinque voci diverse, il più possibile consone con il contenuto dei testi, accompagnandole da un commento musicale e per immagini.

Ne "Un giorno Pablo Neruda canta un amore giovanile tra l'uomo e la sua donna profondamente incarnato nella realtà che è fatta anche di dolori, ma capace di cogliere le bellezze appena accennate e quelle più gloriose della natura che ci circonda: "Io ti do questo giorno con tutto quel che potrà portare: le uve trasparenti di zaffiro e la ventata rotta che porta alla tua finestra le sofferenze del mondo...". Passiamo poi ad Eugenio Montale, prima con i "Limoni" e poi con un'altra poesia di un amore cantato nella vecchiaia, quando ormai la compagna della vita non c'è più: "Ho sceso con te milioni di scale. L'animo umano può nutrirsi di finezze così: Qui delle divertite passioni per miracolo tace la guerra, qui tocca anche

a noi poveri la nostra parte di ricchezza ed è l'odore dei limoni... o ancora "Ho sceso milioni di scale dandoti il braccio non già perché con quattro occhi forse si vede di più. Con te le ho scese perché sapevo che di noi due le sole vere pupille, sebbene tanto offuscate, erano le tue".

Con questo passo abbiamo cercato di indicare una bellezza condivisa, alta, ma comune ad ogni uomo che possa dirsi tale.

Nell'ultimo quadro ci facciamo accompagnare verso i gradini più alti della Fede da due donne: Alda Merini ed Emily Dickinson. Nei versi di entrambe ci pare di cogliere le due dimensioni, orizzontale e verticale, del cristianesimo: con la Merini: "Vi ho lasciato lavorare, costruire, attendere..." e "Però oltre alle valli e alle montagne c'è un altro regno che voi non vedete e io vi regalerò: la mia consolazione..." e infine con la Dickinson: "quando, all'avvicinarsi del Suo passo finale viaggeremo verso il Giorno ci diremo l'un l'altro come cantammo per tenere lontano le Tenebre".

Da questa traccia muoverà la riflessione del prof. Ricca che sarà seguita dal dialogo con i partecipanti all'incontro.

Desideriamo infine ringraziare vivamente gli amici di Equazione (Commercio equo e solidale) di Acqui Terme che, come già negli scorsi anni, metteranno a disposizione per l'acquisto alcuni dei più recenti libri pubblicati dal relatore.

Un altrettanto vivo grazie va agli amici della comunità metodista di San Marzano Uliveto, coi quali da anni condividiamo significativi momenti di preghiera e di riflessione sia durante la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani che in occasione delle giornate estive dedicate al dialogo ecumenico a Garbaoli. Una delegazione della comunità di San Marzano sarà presente alla serata.

Commissioni Pastorali per il dialogo interreligioso e della salute; Azione Cattolica

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11.30, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; fest. 10, 17.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Capp. Carlo Alberto - Orario: fest. 11, 15.

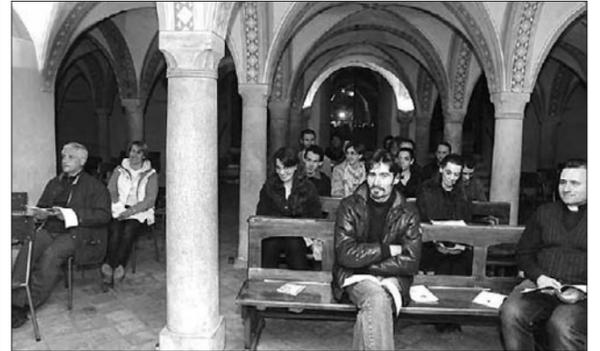
Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Con la "Croce fiorita" in Duomo

Incontro mensile di preghiera Taizè



Venerdì 16 aprile si è tenuto nella cripta del Duomo l'incontro mensile di preghiera sullo stile di Taizé.

Come sempre ci siamo riuniti il terzo venerdì del mese alle ore 21 ma, questa volta, c'è stata una particolarità che ha reso più solenne la nostra preghiera e ha allegrato tutti noi: la croce fiorita.

Grazie alla generosità dei fioristi acquisi (Sciutto Marco, galleria Garibaldi, Boutique del Fiore, via Mazzini, Grua, via Garibaldi; Acqui Garden, via Circonvallazione; Gente e Fiori, via Cassarogna; La Bottega del Fiore, via Cassarogna) che hanno donato bellissimi fiori, e all'impegno dei nostri volontari, coadiuvati dalle suore di San Francesco, è stata realizzata una grande composizione floreale a forma di croce.

Questa croce, che è rimasta in Duomo alcuni giorni, è a tut-

ti gli effetti una croce "di risurrezione", nel senso che i colori variopinti e i profumi hanno preso il posto della sofferenza che Gesù ha sperimentato proprio su quel legno. Un segno chiaro ed eloquente che la vita è più forte della morte.

Quest'anno avremo ancora due incontri, a maggio e a giugno, prima di salutarci e darci l'appuntamento l'autunno prossimo.

Crediamo che le nostre serate in stile Taizé (assai curate dal punto di vista dei canti e della "scenografia") siano non solo momenti preziosi di preghiera ma occasioni per ritrovarci e crescere nell'amicizia. Oggi c'è sempre più bisogno di oasi di pace e tranquillità dove trovare ristoro. Il nostro invito, rivolto a giovani e meno giovani, è di venire, vedere e provare.

Don Andrea

Calendario diocesano

Venerdì 23 - Il Vescovo partecipa a Montechiaro Alto alla patronale di S. Giorgio alle ore 17.

Sabato 24 - Il Vescovo amministra la cresima ai ragazzi della parrocchia di Bragno alle ore 16.

Alle ore 18 amministrazione della cresima ai ragazzi di Cairo da parte del Vescovo.

Domenica 25 - Messa a Trisobbio del Vescovo alle 10 per la visita pastorale.

Alle 11,15 messa del Vescovo a Molare.

Alle 16 cresima del Vescovo ad Incisa.

Alle 18 il Vescovo celebra in Duomo per le vocazioni sacerdotali e religiose; chiamata all'accollito.

Giovedì 29 - Inaugurazione della casa di accoglienza ad Ovada alle ore 16 alla presenza del Vescovo.

Vangelo della domenica

"Il sabato, Paolo e Barnaba entrarono nella sinagoga di Antiochia, e quasi tutta la città si radunò per ascoltare la parola di Dio. Quando videro quella moltitudine i giudei furono pieni di gelosia e contraddicevano le affermazioni di Paolo, bestemmiando".

Il sistema della rissosità

Il brano riportato si legge nella prima lettura, dagli Atti degli apostoli, di domenica 25, quarta di Pasqua. Chi scrive ha colto il clima che si respirava in quella sinagoga: basta che arrivi un "foresto" che parla meglio di quello "du logu", che subito scatta la dose abbondante della gelosia, che, per lo scarso ragionamento, non sa controbattere ragione a ragione, ma bestemmia.

Pensavo che la rissosità ad oltranza fosse una caratteristica dei nostri tempi, ma anche duemila anni fa non erano secondi.

Noi del ventesimo secolo abbiamo giornali e televisioni

che aggiungono l'amplificazione dei megafoni, per cui tutti si bisticcia su tutto, senza rendersi conto delle ragioni dell'altro, dell'interlocutore.

Pecore di Gesù

Il vangelo di Giovanni riporta le parole di Gesù: "Le mie pecore ascoltano la mia voce, io le conosco ed esse mi seguono". C'è troppa rissosità anche all'interno della chiesa: la superbia, primo dei sette peccati capitali, ci pone purtroppo costantemente l'un contro l'altro armati. "O superbi cristiani, miseri lassi, non v'accorgete voi che noi siamo vermi": Dante non va per il sottile, e, ponendo il superbo nel posto più doloroso del Purgatorio, lo invita al pentimento, riconoscendo il proprio peso di peccato senza guardare agli altri. Il vero pentimento prende coscienza della propria fragilità: "Si vede giugner le ginocchia al petto e piangendo pareva dicer: più non posso".

d.g.

In pellegrinaggio alla Santa Sindone

Confraternite del Piemonte

Sabato 17 aprile, per la prima volta nella loro secolare storia, la quasi totalità delle Confraternite del Piemonte, alle quali si sono unite alcune Confraternite liguri, toscane e pugliesi, e, fatto del tutto unico, Confraternite del Principato di Monaco e francesi, si sono riunite in un grandioso pellegrinaggio alla Santa Sindone.

Il pellegrinaggio è stato indetto dalla Confederazione della Confraternite d'Italia, l'organismo voluto dalla Conferenza Episcopale Italiana per coordinare le Confraternite nel loro rinascere e rifiorire che mostra tutta la vitalità di queste antiche istituzioni.

Evento singolare che ha visto riuniti oltre duemila-quattrocento Confratelli e Consorelle che hanno riempito la Chiesa di San Filippo Neri, la più vasta di Torino, per la solenne Messa cantata presieduta dall'Arcivescovo di Monaco. Al termine le Confraternite si sono avviate in processione per le vie centrali di Torino fino a piazza Castello dove è iniziato il lento avvicinarsi al Duomo torinese.

La processione ha presentato ai torinesi stupiti ed ai tanti pellegrini stranieri una visione del tutto sorprendente con le centinaia di Confraternite nelle loro divise multicolori, dalle più ricche con ori e ricami alle più antiche, austere se non povere, coi colori spenti come erano gli abiti del nel tempi antichi. Tutti però spinti dai sentimenti di Fede a venerare il Lenzuolo, secondo un'antichissima tradizione usato per avvolgere dopo la morte in croce il Corpo di Cristo, che su quel lino ha voluto lasciarci la sua immagine.

Nel buio totale della cat-

tedrale, che rievocava l'oscurità del sepolcro, la grande teca illuminata brilla di una luce bianca, dolce e che attrae magneticamente; è sempre altamente emozionante per i credenti ma anche per chi non crede, entrare in diretto contatto visivo con questa testimonianza di dolore e di sacrificio. Le lievi tracce sul tessuto sembrano accentuare la tragicità dell'evento di morte, e per noi di salvezza, che la Sindone narra; la testimonianza viva del dolore e della atroce morte che l'uomo è stato capace ed è ancora capace di dare ad un altro uomo sconvolge qualsiasi animo capace ancora d'amore.

Nel grande pellegrinaggio il gruppo delle Confraternite del Priorato della Diocesi di Acqui spiccava sia per il grande numero di partecipanti, poco più di cinquecento, sia per l'antichità delle sue Confraternite, in gran parte di Battuti, le cui cappe bianche testimoniavano la loro antichissima origine di sei secoli fa, in quanto nate dal movimento penitenziale della fine del Trecento dei Bianchi di Provenza. Antichità eguagliata solo da alcune Confraternite cuneesi e del vercellese che portavano ancora le divise in "rairoia" scura o gialla, il più povero dei tessuti antichi, testimonianza delle loro costituzione trecentesca. Ugualmente oggetto di attenzione il fatto che il nostro Priorato delle Confraternite sia per ora l'unico in Piemonte, oggetto di studio ed attenzione da parte delle altre Confraternite che sentono il bisogno, in questo momento di forte risveglio, di un coordinamento verso nuovi e moderni obiettivi, nel solco dell'antica tradizione e del messaggio evangelico.

Ci scrive Francesco Novello

Le formiche in ospedale e i ferri chirurgici

Acqui Terme. Ci scrive Francesco Novello:

«Io sottoscritto Francesco Novello militante della Lega Nord di Acqui Terme le chiedo un po' di spazio sul suo settimanale "L'Ancora" per chiarire la risposta che mi è stata data dal dott. Boraso Direttore Sanitario.

Ho cercato, con il massimo impegno, di essere serio e non allontanarmi, dopo la tirata di orecchie del dott. Boraso, in risposta ad una mia lettera sui ferri chirurgici. Non sono riuscito.

A dir la verità un sorriso a mo' di monna lisa mi è comparso sulle labbra, dopo aver letto le interviste rilasciate dal Direttore Sanitario ai giornali e sono più allarmato di prima. Se giustamente ognuno di noi si inquieta se trova delle formiche in cucina, magari a banchettare con la confettura preparata amorevolmente dalla vecchia zia, perché non dovrei allarmarmi se ci sono le stesse formiche in una sala operatoria?

Una cucina non è sterile una sala operatoria neanche ma dovrebbe essere a bassa carica batterica certo che le formiche, che non brillano per igiene, alzano un po', i parametri.

E poi, sti diavoletti, si infilano dappertutto e per giunta si arrampicano anche. Ma sentiamo cosa dice il nostro direttore.

«È chiaramente un problema serio e ci siamo attivati per risolverlo» però per essere la terza volta che succede l'attivazione è un po' tardiva e farraginosa. «Come per la bonifica avvenuta nel 2009 stiamo seguendo tutti i protocolli» allora sono sicuro che ricompariranno nel 2011 (visto che sono ricomparse nel 2010). Ripete in un'altra intervista «c'è un problema e dobbiamo risolverlo» invece le due precedenti invasioni forse erano un problema minore?

Forse le formiche erano rose e quindi più allineate?

Adesso invece sono nere e qualcuna addirittura verde e quindi più pericolose? Perché la stessa determinazione non la si è manifestata le altre volte?

Lo scorso anno è stato gasato il terreno e ricoperto con teli neri (tanto da sembrare una coltivazione di fragole protetta) ma che gas è stato usato?

Probabilmente quello esilarante perché adesso le piccole formiche sono più pimpanti e veloci di prima.

Il Direttore Sanitario che è sicuramente un uomo di grande "spirito" mi permetterà queste mie perplessità, irriverenti, sulla tempestività degli interventi, nella speranza comunque che finalmente ci possa essere sotto le sue guida una "risoluzione finale".

Per altro, ho un po' rivisitato la letteratura di quotidiani e simili su incidenti analoghi, occorsi in altri nosocomi, anche di notevole dimensione, bisogna dire che tutti hanno temporaneamente chiuso il blocco operatorio.

Piccola divagazione sui ferri chirurgici:

Dice lo Zingarelli, Sporco-macchiato. Per i ferri chirurgici sono sporchi.

Non mi interessa se il fornitore della sterilizzazione dice che sono macchie innocue ad una imperfetta osmotizzazione dell'acqua (sembra quasi la supercorazzata di Tognazzi in Amici Miei).

Se permettete nei miei visceri pretendo ferri lucidati, ricordo che sia lo stipendio del Direttore Sanitario sia il lavoro del fornitore lo paghiamo tutti noi con le tasse».

Questione Terme

Acqui Terme. Questione Terme: il sindaco Danilo Rapetti, contatterà il governatore Cota per ribadire il problema riguardante l'eventuale ingresso di privati nella società e trovare fondi per un progetto promozionale.

Rapetti, sempre parlando delle Terme, ha avuto contatti romani per realizzare un «Patto di sviluppo» termale nazionale con capogruppo Acqui Terme, con «Italia Turismo» e «Invitalia», agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa già Sviluppo Italia.

Secondo i consiglieri del PD

Per un secondo ponte ora c'è la possibilità

Acqui Terme. Sul Bormida, ad Acqui, secondo il Pd "ci vuole un secondo ponte: ora c'è la possibilità".

Queste le argomentazioni dei consiglieri comunali Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gian Franco Ferraris, Emilia Garbarino:

«Il traffico pesante e ordinario tra Acqui e Genova, tra la Valle Bormida e il capoluogo ligure, tra la Valle Erro e la nostra città, tra la città e la zona Bagni incontra una pesante strozzatura nel "malato" Ponte Carlo Alberto, dove da ormai quasi due anni l'Amministrazione comunale acquese (che non ha mai voluto prendere in considerazione neppure la progettazione di un secondo ponte sul Bormida) non ha ancora saputo avviare in modo conclusivo (nonostante che a Bilancio ci siano ben 800 mila euro a disposizione) il necessario restauro di quest'opera, perdendosi in, almeno per ora, inconcludenti iniziative come ben documenta un articolo pubblicato da "L'Ancora" in apertura dell'edizione dell'11 aprile, dal significativo titolo: "Ponte Carlo Alberto: la situazione è nella massima incertezza".

Dopo due anni, dal momento in cui il restauro del ponte si è fatto improcrastinabile, è davvero un bel risultato per la nostra amministrazione, lasciando da parte il fatto che il Comune continua a pagare somme non trascurabili per l'affitto del ponteggio sostanzialmente inutilizzato.

Come molti sanno, la nostra parte politica sostiene, da tempi non sospetti e cioè almeno dalle elezioni comunali del 2007, la necessità che, oltre al restauro e la messa in sicurezza del ponte Carlo Alberto, si realizzi un secondo ponte sul Bormida: quest'opera supererebbe l'attuale strozzatura del traffico delle Valli Erro e Bormida che, anche quando il vecchio ponte sarà posto in situazione di sicurezza, continuerà a penalizzare gli spostamenti tra queste Valli e la città di Acqui e il capoluogo ligure; lasciando da parte il fatto che il rapporto tra la zona turistica termale cittadina e quella dei

Bagni è fortemente e negativamente condizionato, anche nel suo auspicabile sviluppo futuro, da un unico ponte su cui passa il traffico pedonale, quello automobilistico e quello pesante, mentre la zona Bagni (zona da sempre di elezione per il nostro turismo termale) è ridotta a zona di passaggio di pesanti mezzi stradali con conseguenze negative facilmente immaginabili sul turismo.

Ora, a nostro parere, si presenta la concreta possibilità perché la città si doti di un necessario secondo ponte: ecco come.

Come molti sanno (i giornali locali e per prima, L'Ancora, ne hanno dato notizia nelle scorse settimane) tra il Ministero dell'ambiente e la Regione Piemonte è stato stipulato un accordo di programma che prevede (oltre alla bonifica e al recupero ambientale) anche il rilancio economico della Valle Bormida.

Questo accordo è finanziato con 22 milioni di euro di cui 4 milioni solo per il tratto del fiume tra Acqui e Visone.

Noi chiediamo a chi amministra la nostra città di inserirsi in questa iniziativa per ottenere che in questi finanziamenti sia inserita anche la realizzazione di un secondo ponte sul Bormida nei pressi della città.

Naturalmente occorrerà cercare il consenso di tutte le istituzioni (Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comunità montana) e dei Comuni della Valli Erro e Bormida e prevedere anche altre opere, anche a monte della città come, ad esempio il rifacimento dell'attuale ponte sull'Erro tra il concentrico di Melazzo e quello della frazione di Arzello per dare coerenza alla circolazione non solo cittadina ma anche della zona».

Il contributo di Mauro Garbarino

Ancora analisi sul voto regionale

Acqui Terme. Mauro Garbarino ci ha inviato una lunga analisi del voto regionale. La pubblichiamo in parte, tralasciando tutti i riferimenti alla politica nazionale.

«Egr. Direttore, mi permetta di entrare nella discussione sull'esito delle elezioni regionali, che peraltro mi sembra piuttosto scarsa di approfondimenti, se non da parte di Michele Gallizzi e in parte dall'Idv. Patetica invece l'uscita del Pdl che si esalta per la vittoria, dopo che ad Acqui ha subito una sconfitta, come anche lo ricorda la redazione di questo giornale in un editoriale dell'11 aprile scorso e come era stato il primo commento di un quotidiano dopo i risultati elettorali: "A sorpresa ad Acqui, storicamente legata alla Lega, prevale la presidente uscente". E cerco di fare un'analisi più serena possibile, anche alla luce della mia uscita dal Partito Democratico, che a mio parere si è snaturato dal partito voluto da Romano Prodi. [...]

Vorrei consigliare una risposta alla domanda che si fa Michele Gallizzi: "Come mai da 17 anni la sinistra prevale ad Acqui Terme in tutte le votazioni, dai referendum a quelle politiche, regionali e provinciali e perde, anche pesantemente, in quelle comunali?" Perché, in quello che resta nell'attuale ordinamento del P.D. acquese (13 consiglieri su 38), prevale ancora quel gruppo che ha dettato le condizioni nelle ultime quattro elezioni comunali acquesi. E come dice Sergio Chiamparino: "Bersani deve rovesciare l'impostazione del partito, azzerrando i "caminetti" per togliere potere alle correnti e affidare il Pd a chi ha la credibilità per rappresentarlo sul territorio".

Vorrei poi esprimere il mio vero plauso per la lettera aperta dei vescovi piemontesi verso gli amministratori eletti, che L'Ancora ha pubblicato la scorsa settimana. Sette punti che i vescovi stessi dichiarano essere il compito spettante ai Pastori per aiutare le coscienze a formarsi alla luce del messaggio cristiano e in particolare della Dottrina Sociale della Chiesa, forse se tale messaggio fosse stato anticipato avrebbe potuto fare più chiarezza fra i cattolici prima delle elezioni. [...]

Mi permetta direttore di concludere chiedendo al centro destra, che guiderà la nostra regione per i prossimi cinque anni, di spiegare agli acquesi cosa farà per la nostra città, perché non lo abbiamo sentito in campagna elettorale. Per il rilancio delle Terme riaffiderà la presidenza a Bernardino Bosio, con il suo progetto di Kenzo Tange ed il suo grattacielo, dal costo globale di circa 115 milioni di euro, finanziati con le creme termali? Per la bretella Strevi-Predosa sospenderà il lavoro iniziato dall'ex assessore Borioli, in attesa della fantomatica Albenga-Predosa, che senz'altro non solo non vedrò io, ma neppure i miei figli? Per la tanto vituperata Asl provinciale provvederà a ripristinare le tre Asl precedenti, tanto anelate da alcuni "avveduti" amministratori di destra? Il reparto di maternità dell'ospedale di Acqui, che non raggiunge il numero di neonati previsti dal PSR verrà chiuso o resterà? La scuola elementare di zona Bagni, che è al di fuori delle norme della legge Gelmini, verrà mantenuta o sarà chiusa. Il secondo ponte sulla Bormida (per il quale la passata amministrazione regionale aveva stanziato una discerta cifra) verrà realizzato o sarà messo in stand-by? Verrà intrapresa una nuova politica per ridurre la disoccupazione dell'acquese, che è la più alta del Piemonte? Per l'ex-statale 30, che da Ponti a Merana è poco più di un "sentiero", verranno apportate delle sostanziali modifiche, o anche qui si aspetterà la Albenga-Predosa?».

Concorso sulla Resistenza

Rivalta Bormida. Slitta di una settimana la prevista premiazione della 4ª edizione del concorso "Se non ora, quando? La Resistenza in Italia e le Resistenze nel mondo", organizzato dall'Associazione Lavoratori Cileni Esiliati di Rivalta Bormida. La consegna dei premi avrebbe dovuto svolgersi nella mattinata di mercoledì 21 aprile, ma è stata rinviata alla settimana successiva, martedì 27 aprile, a partire dalle ore 10,15. Conseguentemente, slitta anche la prevista pubblicazione dei testi dei vincitori.

OCCHIALI
IN
FABBRICA®

ABBIAMO APERTO

Grandi quantitativi - Arredi semplici

Sconti reali del 50%
su listini di montature e lenti
solo di prima qualità

Consegnamo subito (salvo lenti particolari)

Venite a vedere quanto costa
un occhiale da noi

Corso Divisione Acqui 20 - Acqui Terme
tel. 0144 323458

VENDITA DIRETTA

QUICKBEAUTY
H·Q
estetica&benessere

QUICKBEAUTY

BELLI SI DIVENTA

ECCEZIONALE NOVITÀ

a partire dal 15 marzo 2010

QUICKBEAUTY presenta

RICOSTRUZIONE VELOCE
INSTANT € 49

REFILL LIGHT € 34
CON FRENCH O COLORE IN OMAGGIO



ESTETICA
IN FRANCHISING

ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243

NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192

info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

**Dal mese di maggio
TUTTI I LUNEDÌ**
con orario continuato

dalle ore 10 alle 17

Lucia vi aspetta

per prepararvi all'estate con i

nuovi trattamenti

personalizzati



Esfoliante corpo

€ 25

per preparare la pelle all'abbronzatura

**Fangatura: detossinante,
drenante, riducente, rassodante**

€ 50 cadauno

per rimettervi in forma

**DAL 1° AL 31 MAGGIO
SCONTO DEL 20%
SUI TRATTAMENTI
CORPO**

Presso

**l'angolo estetico di
beppe ricagno**

ART HAIR STUDIOS
I PARRUCCHIERI

di via Trucco 34 - Acqui Terme
Per prenotazioni tel. 0144 324838

Il contributo del consigliere comunale Michele Gallizzi

Prosegue il dibattito sul centro sinistra dopo il risultato del voto regionale

Acqui Terme. Ci scrive Michele Gallizzi, consigliere comunale de "La città ai cittadini":

«Conservare la sinistra attuale o rifondarla partendo proprio da quei valori ideologici che entrarono nelle coscienze e trasformarono nel secolo scorso, una società di sudditi in una società democratica?»

Non è e non deve essere un dilemma: è decisiva la determinazione della scelta.

Non ci possono essere dubbi sul fatto che bisogna aprire una seria discussione sulla questione ideologica della sinistra, sulla sua "mission" politica, sulla sua frammentazione, sui suoi limiti che non le hanno consentito di essere la vera alternativa al centro destra. Iniziamo a dircelo chiaramente: il momento è talmente grave che chiunque si ostini a insistere sulla politica di bottega e sull'autoconservazione, è un irresponsabile.

La classe dirigente che ha gestito gli ultimi anni della sinistra ha fallito nei suoi obiettivi e nella proposta politica, per questo va rinnovata e nuovi soggetti credibili debbono sostituirla per lavorare intorno a un progetto politico, che sotto un nuovo soggetto federativo, unito e plurale, radicato nella storia del socialismo italiano e europeo, nella cultura ecologista, cattolica, liberale e riformista. Non è pensabile escludere qualcuno dal tavolo della discussione, soltanto un pazzo potrebbe pensare di farlo.

Ci sono associazioni, movimenti, liberi gruppi della società civile, in cui si identifica una base che oggi magari non vota più a sinistra, ma che sono portatori di valori della cultura di centro sinistra, che devono trovare una giusta sintesi nel dibattito che bisogna aprire già da subito.

Sia chiaro a tutti però, uniti si vince se si è in grado di individuare un messaggio che caratterizzi quelli che sono i valori storici della sinistra riformista, foriera di equità e di giustizia sociale, che fino ad oggi non è stata in grado di formulare. Rimane nella storia di questi ultimi 20 anni, un buco nero nella politica della sinistra

e del riformismo italiano: la mancata sintesi di questo binomio. Una sintesi di chiarezza e di indirizzo, che la storia ci aveva chiesto di fare, ma che non abbiamo fatto. Questo ci ha impedito di realizzare un patto chiaro con gli italiani e ha interrotto la continuità con il passato. Insomma ci ha lasciato fuori dalla storia. «Ricordiamoci da dove veniamo» diceva Emanuele Macaluso nel convegno tenutosi mercoledì 14 aprile al salone Belle Epoque delle Nuove Terme, su Camilla Ravera nata ad Acqui Terme, la passionaria della sinistra storica, (prima socialista, poi comunista). Ricordiamoci anche, senza cadere nell'inutile retorica, ma evitando mistificazioni della verità storica, del dovere che abbiamo di preservare e trasmettere il patrimonio e i valori della Resistenza che si sono tradotti nei principi e nei diritti della Costituzione e della conseguente necessità di ritrovare una consapevole condivisione, un comune impegno di memoria, di riflessione, di costruzione. La frenesia del cambiamento ci ha permesso solo di distruggere quello che c'era, sia sotto l'aspetto politico, che sotto l'aspetto dell'identità ideologica.

Si voleva costruire qualcosa di nuovo superando l'aspetto ideologico della sinistra e del riformismo. Si è fatto, ma nessuno ha chiarito la sintesi. Sono 20 anni che sfuggiamo a questo chiarimento o per lo meno ci sottraiamo di farlo. Questo recalcitrare e rinunciare, ha portato le forze del centro sinistra fuori dalle decisioni politiche parlamentari e oggi osserviamo, inesorabilmente, alla crisi del nostro sistema democratico.

Se in altri tempi, si fosse intervenuti, forse avremmo potuto dare più garanzie agli italiani. È mancato quel poco di decisionismo e il coraggio di deliberare una legge sul conflitto d'interesse che avrebbe potuto eludere una volta per tutte, l'arroganza del capitalismo.

Questa esclusione ci impone di lavorare tutti per una nuova formazione politica federata, aperta a tutte le forze

sociali e politiche, per affrontare il futuro. Qualche tempo fa si sarebbe detto "il nuovo millennio".

Il nuovo millennio è arrivato e con esso è arrivata anche la crisi della sinistra storica e riformista, che negli anni ha subito un'evoluzione darwiniana entrando in un circuito trasformistico di cui non si comprendono gli obiettivi e le finalità. Così la gente, quella comune, quella che votava per questa sinistra è disorientata e, chiaramente, guarda dove pensa di avere più certezze: guarda al PDL e alla Lega da cui pen-

sa di ottenere la certezza economica e la sicurezza fisica. Vedremo! I tempi ci daranno torto o ragione in merito. Indubbiamente queste ultime elezioni dovrebbero porre fine ai principati interni al centro sinistra e alla personalizzazione dei partiti, perché è proprio lì che nasce la degenerazione della sinistra, la sua incoerenza tra "mission" politica di "liberazione del bisogno" e "valorizzazione dei meriti" e alla pratica inquinata da molti dirigenti che hanno soffocato i talenti per costruire le loro carriere».

Capogruppo consiliare Lega Nord

Le segnalazioni di Ferruccio Allara

Acqui Terme. Ci scrive Ferruccio Allara:

«Gent.mo Direttore, in data 11 aprile 2009 avevo sollecitato l'intervento dell'amministrazione per lo stato indecoroso in cui versavano i portici del Cinema Garibaldi fino in piazza Italia e via XX Settembre, portici da cui pendevano centimetri di ragnatele (penso non tolte da anni) e dai lampioni che non venivano puliti da tempo immemorabile.

Tali lamentele mi erano state fatte da commercianti della zona, dove effettivamente passando ed alzando lo sguardo avevo potuto constatare l'incuria, la sporcizia di tali portici. Spettacolo offerto dall'amministrazione a tutti i concittadini ed ai pochi turisti che oramai vengono ad Acqui.

Avevo quindi fatto presente tale situazione ineccezionale al vicesindaco Bertero il quale con la consueta disponibilità mi aveva assicurato un intervento risolutivo entro pochi giorni.

Purtroppo devo constatare che questa volta la promessa non è stata mantenuta, chiedo pertanto al vicesindaco Bertero di agire con la solita celerità e disponibilità per risolvere fi-

nalmente questa mancanza. Sollecito inoltre la prevista e promessa sostituzione o riparazione di tutti i lampioni mancanti totalmente o parzialmente in via Moriondo, sperando che vengano anche riposizionati i paletti con catene sul marciapiede verso Salvo D'Acquisto, paletti che giacciono divelti per terra.

Finalmente una buona notizia: informo gli abitanti di corso Bagni che dopo aver chiesto inutilmente per due anni il riordino di tutte le aiuole, ho avuto assicurazione che entro fine aprile/primi maggio anche corso Bagni avrà aiuole fiorite.

Per questo intervento desidero ringraziare il consigliere dott. Ratto incaricato dell'arredo urbano e delle aree verdi per il suo intervento risolutivo sicuramente molto gradito dai cittadini della zona che ultimamente mi pare siano stati trascurati dall'amministrazione comunale.

Informo che rimango come sempre a disposizione dei cittadini per qualsiasi lamentela da sottoporre all'amministrazione in quel famoso rapporto di collaborazione verso la maggioranza che tutti auspichiamo».



ATTENZIONE!

**È ARRIVATO IL MOMENTO
DI SPEDIRE I COUPON
DEL GRANDE
CONCORSO**

**"LA FEDELTA' A L'ANCORA
TI PREMIA"**

**Spedisci entro il 30 aprile 2010 tutti i coupon
numerati da 1 a 24 con i tuoi dati anagrafici a:
Concorso "La fedeltà a L'Ancora ti premia"**

**Settimanale L'Ancora - Piazza Duomo, 7
15011 Acqui Terme (AL)**

BUONA FORTUNA

**ESTRAZIONE
BIGLIETTI VINCENTI**

aperta al pubblico
alla presenza di un notaio

LUNEDÌ 10 MAGGIO - Ore 15

**Aula Magna
Piazza Duomo, 6 - Acqui Terme**



Alcune considerazioni di Augusto Vacchina

Il teleriscaldamento di ieri e di oggi

Acqui Terme. Augusto Vacchina ci ha inviato alcune considerazioni sul teleriscaldamento cittadino:

«Signor direttore, una domenica sera alla tv c'era Presa Diretta dedicata alle energie alternative: un tema di rilievo che il bravissimo conduttore lacona ha trattato in modo esemplare, da proiettare nelle scuole. Sono rimasto sconcertato nel vedere una città tedesca quasi completamente autosufficiente grazie al fotovoltaico e all'eolico frutto di una scelta condivisa dal 90% dei consiglieri comunali (sindaco di destra) e assai apprezzata dai cittadini. Il motivo di sconcerto è causato dalla esperienza acquisite del teleriscaldamento, quello pubblico, che ultimamente è riemerso alle cronache. Mettiamo in ordine i fatti e qualche considerazione. Nel 1983 inizia la procedura per un progetto finanziato per la gran parte dalla CEE ed in misura minore dal comune per un progetto sperimentale di utilizzo dell'acqua termale per riscaldare edifici pubblici. Da sempre la fonte della Bollente butta 9 litri al secondo di acqua a 75 gradi e di questi 3 spettano al comune e 6 alle Terme, per legge. Si prevede di usare i tre litri (pari a 10/11 metri/cubi ora) in uno scambiatore di calore che grazie ad una caldaia tradizionale permetterà di scaldare 11 edifici pubblici. Nell'85 divengo consigliere comunale e come Acquese e Verde sono contento di poter votare, una volta tanto, a favore di qualcosa di positivo e importante per la città: si tratta di un'opera che grava poco sulle casse comunali perché finanziata dalla CEE, permette di ridurre la bolletta energetica del comune (siamo negli anni post crisi petrolifera), riduce l'inquinamento grazie alla razionalizzazione (teleriscaldamento) e all'utilizzo di una fonte energetica alternativa e gratuita, è un progetto pilota tecnologicamente all'avanguardia. L'impianto è predisposto per funzionare con i tre litri di spetanza del comune (anzi un po' meno) ma è progettato anche per funzionare con la sola caldaia tradizionale e questo per prevenire sia la remota ipotesi di riduzione del getto della fonte per cause naturali sia soprattutto per l'auspicabile sviluppo delle Terme che potrebbero necessitare di maggior utilizzo di acqua termale. Il progetto realisticamente prevede anche la possibilità di sfruttare l'eccedenza di acqua non utilizzata dalle Terme nella stagione invernale, normalmente bassa stagione quanto a presenze alberghiere. L'impianto è realizzato a regola d'arte come certificato dai tecnici della CEE e permette al comune risparmi economici così significativi che dobbiamo, a termini di contratto, restituire metà del finanziamento. Va da sé che se l'im-

pianto non fosse stato realizzato secondo progetto la CEE avrebbe richiesto la restituzione dell'intero finanziamento. L'impianto entra in funzione nel 1992 e fa sentire i suoi effetti: si risparmiano nel triennio 1992-1994 ben 1.452.000.000 di lire, in pratica la spesa per il riscaldamento è dimezzata. Poi nel 1993 divenne sindaco Bosio ed ovviamente tutto quello che era stato fatto fino allora, ma proprio tutto, era sbagliato se non peggio e così denunciò alla Corte dei Conti 45 tra consiglieri, assessori e sindaci con la pregnante motivazione che gli era sorto "il dubbio che le stesse (le pratiche) non fossero state espletate nel pieno rispetto della normativa". Ne seguiva l'atto dovuto di messa in mora dei malcapitati amministratori per un paio di miliardi di lire sulla scorta di vere e proprie corbellerie come l'affermazione che non fosse "stato preso in considerazione il problema dell'approvvigionamento dell'acqua calda". Se fossimo stati in sede penale e non amministrativa una bella denuncia per calunnia non gliela toglieva nessuno: i tre litri erano e sono per legge del comune ed il progetto era tarato anche su quella portata e la fonte da sempre getta la stessa quantità. Si dà il caso però che al collaudo mancasse una certa quantità di acqua. Domanda: se gli utilizzatori della fonte sono due cioè il comune e le terme e se sgorgano sempre i nove litri chi è responsabile della sottrazione di acqua al comune, magari a causa della dispersione? Un amministratore, non un populista, avrebbe cercato di ripristinare il diritto della città non fare la caccia alle streghe. Pensare poi di accumulare l'acqua di notte (basta una cisterna di 5 metri di lato) per usarla di giorno incrementando ancora di più il risparmio è forse troppo per certi soggetti. Sarebbe forse il caso di investire le parti chiedendo ragione della omessa azione da parte degli amministratori leghisti e postleghisti i quali, venuti peraltro a conoscenza nel 2001 della inevitabile archiviazione deliberata dalla Corte dei Conti si sono ben guardati di comunicarlo. Dell'archiviazione ho letto sui giornali a gennaio, 9 anni dopo che era stata disposta: attendo ancora quantomeno le scuse. La vicenda ha avuto poi un triste epilogo. Quest'inverno il teleriscaldamento comunale è stato disattivato e collegato a quello della società privata EGEA con grande soddisfazione dell'articolista C.R. che su questo giornale non ha perso l'occasione per denigrare l'opera pubblica, che ha fatto comunque risparmiare centinaia di milioni di lire alla collettività, e magnificare l'opera senz'altro valida ma di diverso valore del privato. Così è Acqui se vi pare».

Scrive Sinistra e Libertà

Poste ai Bagni si chiede il ritorno

Acqui Terme. Ci scrive Sinistra e Libertà:

«Uno stringato comunicato affisso con nastro adesivo aveva annunciato che l'ufficio postale di zona Bagni sarebbe stato chiuso dal giorno 28 settembre 2009 per poi riaprire entro il mese di dicembre nella nuova sede di via Carlo Marx.

I numerosi fruitori dell'ufficio venivano così informati, quasi per beffa, che il pagamento delle pensioni e di tutti gli altri servizi venivano assicurati dalla sede centrale di via Trucco. Eppure l'attività, grazie alla professionalità e alla disponibilità del personale impiegato, era stata notevole, tanto che lo sportello era sempre frequentato, oltre che dai residenti della zona Bagni e della frazione Lussito, anche da molti acquirenti e abitanti dei Comuni vicini.

Nella zona, non è rimasta neppure la posizione mobile che aveva assicurato per alcuni mesi un minimo di servizio per gli utenti.

Soddisfazione, per l'apertura della nuova sede di Via Carlo Marx, è stata espressa dal Sindaco, forse smanioso di farsi perdonare dagli abitanti di San Defendente il bel regalo che aveva fatto loro con la costruzione dell'antenna faro Vodafone svettante 28 metri in Via Fleming.

Analogo compiacimento per la nuova sede postale è stato espresso dall'assessore al Turismo che ha ipotizzato per la zona Bagni l'apertura di una postazione tecnologica avanzata.

Cara assessore Leprato, gli abitanti della zona Bagni e Lussito vogliono il ripristino completo del servizio postale nelle stesse modalità con cui era stato fornito negli anni scorsi e non vogliono interloquire con una "Macchinetta" per pagare solo le bollette!

Nei mesi scorsi circa cinquecento utenti avevano sottoscritto una petizione per la riapertura del servizio in questa zona a vocazione turistica.

Con la riapertura delle strutture alberghiere e prossimamente del Centro congressi, i turisti non troveranno alcun servizio di sportello automatico per le operazioni bancarie e postamat.

Inutile parlare di rilancio delle Terme "Real" se poi si chiude un servizio basilare di interesse pubblico!».

Critica l'HBA, le Terme, il Centro Congressi

Domenico Ivaldi "un po' tutto da rifare"

Acqui Terme. La concretezza nelle interpretazioni dei fatti del giorno relativamente ai problemi politico-amministrativi della nostra città, da parte di Domenico Ivaldi, l'amico di tutti Meco, è proverbiale. L'ex consigliere comunale di Rifondazione comunista, con frasi pungenti, che spesso non possono apparire in cronaca, «fotografia» quanto avviene e offre il suo pensiero al servizio della comunità con un'esperienza che si rifà e corrisponde al pensiero della gente, particolarmente della popolazione che non vive nelle alte sfere o nei posti che contano. La situazione comunale attuale offre una quantità tale di punti di cui discutere da non poter essere esaurita in questo "pezzo" per motivi di spazio. Ivaldi volge il proprio interesse verso il costo di ogni iniziativa programmata dal Comune in quanto «pagata dal cittadino». L'attualità dell'argomento lo porta a chiedere «pienezza di informazioni su H.B.A. Academy». Non lo affascina la definizione dell'accademia, nata sul-

le fondamenta del Polo universitario di «istituto di alta formazione interamente dedicato al business e alle figure professionali che ruotano attorno a salute e benessere», ma ambirebbe ad avere notizia «se esiste un piano finanziario di costi e ricavi sull'operazione, semplicemente se il Comune ci rimette, ed in caso affermativo, quanto. Se il Comune interviene anche per le spese di gestione dell'istituto e della sede situata nella palazzina (luce, telefono, riscaldamento, convegni ed altro) già sede dell'ex Kaimano, data in comodato alla Academy».

Per le Terme, altro argomento che comporta l'esistenza turistica termale della città «c'è solo più da piangere o sperare nel nuovo governo della Regione, iniziando con l'azzeramento del Cda (dicasi Consiglio di amministrazione)», ha riferito Ivaldi. Per spiegare meglio? «È tutto da rifare, ripartiamo da capo dimenticando gli errori del recente passato». E per il Centro congressi? Quello nato con pareti esterne di un colore ampiamente criticato da Ivaldi, che si chiede: «Quando sarà in attività, i partecipanti ai congressi, che potrebbero essere anche centinaia, l'auto dove la posteggeranno?». Alla prossima puntata dell'«opinionista» Ivaldi. C.R.

Orario dell'ufficio IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13. Tel. 0144 322142, fax 0144 326520, e-mail: iat@acquiterme.it, www.comuneacqui.com.

Ad Acqui Terme fantastici alloggi di nuova costruzione



Classe B
Istituto Casa Clima di Bolzano



Edificio in corso di certificazione
N° prot. 2009/0392

ALLOGGI IN CLASSE A
SULLA BASE
DELLA NORMATIVA
REGIONALE PIEMONTESE

Sulla base delle disposizioni del decreto legge 19/03/2010 gli alloggi potranno beneficiare delle **DETRAZIONI FISCALI** per l'acquisto pari a **113,00 euro/mq** per alloggi classe A e **83 euro/mq** per alloggi in classe B

IMPIANTO FOTVOLTAICO
su utenza condominiale

IMPIANTO SOLARE TERMICO
per acqua calda sanitaria

IMPIANTO ELETTRICO
IN DOMOTICA BTICINO MYHOME
Installati dalla ditta Santi & Facci
impianti elettrici - Acqui Terme

SERRAMENTI
CERTIFICATI forniti
dalla Falegnameria Parodi
Strevi

+

- benessere e confort abitativo grazie alla particolare coibentazione
- rivalutazione dell'immobile superiore alla media alla luce delle tendenze del mercato immobiliare e delle disposizioni normative premianti gli edifici ad alta efficienza energetica

-

- spese di gestione condominiali grazie all'impianto fotovoltaico e relativo contributo incentivante GSE
- spese di riscaldamento invernale e rinfrescamento estivo
- emissioni di CO2 con rispetto e salvaguardia dell'ambiente
- costo iniziale grazie alle detrazioni fiscali

Dai calcoli e dalla progettazione dell'involucro termico svolti dall'Ing. Benzi Mauro l'edificio avrà un fabbisogno di calore per riscaldamento specifico pari a 44 kWh/mq anno. Si consideri, per puro paragone, che lo standard costruttivo attuale è di 80/120 kWh/mq anno, mentre la media dei fabbricati esistenti è pari all'incirca a 200 kWh/mq anno. Tale valore, che può sembrare insignificante, tradotto in soldi, corrisponde ad una spesa per riscaldamento invernale pari a 300-350 €/anno per un alloggio di circa 75/80 mq. Tutto questo è frutto di una progettazione e realizzazione attenta a tutti i particolari costruttivi, con l'eliminazione totale dei ponti termici (causa delle principali dispersioni) e l'utilizzo di materiali e tecnologie innovative.

Parlando di "CasaClima" si può dire che è il primo Istituto di certificazione nato in Italia e che negli anni si è affermato in campo nazionale come marchio di alta professionalità, garanzia e competenza, tanto da risultare sicuramente l'Ente Certificatore più conosciuto ed apprezzato, sinonimo di certezze e tranquillità per i fruitori degli edifici certificati dall'ente stesso.

CasaClima coniuga il benessere con il risparmio economico. Non è lo stile architettonico, bensì la categoria energetica. Ciò che permette di definire una "CasaClima" è il fabbisogno energetico dell'edificio.

Il certificato energetico e la targhetta "CasaClima" sono le colonne portanti del sistema di classificazione e l'immagine posi-

tiva legata a questo concetto attira sempre più costruttori e proprietari.

Chi si orienta verso una CasaClima di nuova costruzione o un risanamento secondo i loro criteri può contare su numerosi vantaggi che riguardano sia la qualità della vita che l'aspetto economico, perché una CasaClima ha costi energetici molto ridotti.

Ultimo, ma non meno importante: CasaClima è anche una risposta all'irrefrenabile fame di energia che caratterizza l'umanità intera, e che comporta il consumo delle ultime riserve fossili. CasaClima è infatti tutela quotidiana dell'ambiente, che porta vantaggi al pianeta terra ed al portafoglio.

Come evidenziato sul sito internet di Casa-

Clima, sono almeno 7 le ragioni per sceglierne una: perché essa garantisce consapevolezza energetica, comfort, tutela dell'ambiente e del clima, salute, risparmio, assenza di difetti edili ed una rivalutazione dell'immobile.

Resta pertanto evidente che questa scelta innovativa porterà un enorme vantaggio economico sia riguardo la gestione quotidiana che in termini di rivalutazione nel tempo.

Concordando sopralluoghi in cantiere, oppure contattandoci e visionando la documentazione fotografica scattata, si potrà prendere atto delle tecnologie innovative e dei particolari costruttivi eseguiti.

Giovani Padani acquisi

Acqui Terme. Il gruppo dei Giovani Padani acquisi è stato tenuto a battesimo in occasione della presentazione della lista dei candidati regionali della Lega Nord della provincia di Alessandria alla presenza dell'on. Roberto Cota. In quell'occasione il neo-nato gruppo, coordinato da Daniela Oddone e che annovera tra i suoi esponenti Mirko Boffa, Giancarlo Levo e Mattia Trevisiol, ha esposto il suo programma e le attività di affiancamento alla Lega di Acqui. Proprio ad Acqui il coordinatore provinciale del Movimento Giovani Padani, Riccardo Molinari, è risultato il candidato del centrodestra più votato in assoluto con ben 323 preferenze. Molinari ha ottenuto in totale 5048 preferenze ed è stato quindi eletto al Consiglio regionale. Soddisfazione comprensibile nel gruppo dei Giovani Padani acquisi.

Ringraziamento

Acqui Terme. Pubblichiamo un ringraziamento della famiglia Servati in ricordo della loro congiunta Olimpia: «Sono passati ormai più di tre mesi da quando Olimpia ci ha lasciato ma è ancora vivo il ricordo di quello che è stato fatto per noi e vogliamo con queste poche righe ringraziare di cuore il dott. Claudio Perrone per la disponibilità e la professionalità dimostrata in tutti questi anni; la carissima Mara De Angelis che per molti anni si è resa disponibile con professionalità e affetto; all'ambulatorio infermieristico, presso il Distretto di Acqui Terme e Cassine; in particolare a Patrizia Robino; le operatrici della Comunità Suol D'Aleramo per la pazienza e la disponibilità». **Angela e Rosa**

Per informazioni BIENNE srl - Tel. 338 7100388 - www.residenzailglicine.com

Dibattito all'interno del PD acquese

Pessimismo della ragione ottimismo della volontà

Acqui Terme. Ci scrive il coordinamento del Pd cittadino:

«Pessimismo della ragione, ottimismo della volontà. Il motto gramsciano è probabilmente la sintesi migliore del dibattito che si è svolto venerdì 16 aprile tra gli iscritti e i rappresentanti del Partito Democratico di Acqui e dei territori circostanti. Una riunione che ha avuto un'ampia partecipazione e che ha dimostrato la volontà unitaria del Pd di analizzare con lucidità i risultati elettorali e di programmare con nuovo slancio l'attività politica futura. Il risultato delle elezioni regionali è stato preliminarmente analizzato da Piercarlo Galeazzo, coordinatore del circolo acquese che ha appuntato l'attenzione su tre dati fondamentali: la sconfitta complessiva della coalizione guidata da Mercedes Bresso, la crescita esponenziale dell'astensione e infine la vittoria del Pd e dei suoi alleati nella città di Acqui.

Partendo da queste considerazioni condivise si sono sviluppati una serie di interventi che hanno avuto come primo obiettivo la ricerca delle cause di una sconfitta che, seppure molto ristretta in termini di voti, ha una rilevanza politica non trascurabile, soprattutto nel contesto dell'Italia settentrionale. La questione dell'identità del Pd è stata riproposta in vari interventi ed è apparsa come il nodo cruciale, sul quale sembra necessario un lavoro di approfondimento a tutti i livelli. Se è vero che per i principali avversari del Pd non si può propriamente parlare di un'identità quanto piuttosto di una riconoscibilità (le oscillazioni del PDL sui temi etici e su quelli economici sono infatti notevolissime e appaiono frutto di tatticismi elettorali più che di una riflessione sull'identità della destra, mentre la Lega Nord si affida a slogan semplificatori e populistici) ciò non toglie che il Partito Democratico abbia attualmente delle difficoltà a formulare un messaggio politico chiaro e riconoscibile. Molti partecipanti alla riunione acquese hanno sottolineato come questa scarsa riconoscibilità non sia frutto di una povertà di elaborazione

(Il Pd ha molti soggetti e molti "centri" di riflessione e c'è una notevole vivacità del dibattito) quanto piuttosto di una difficoltà nel formulare una sintesi unitaria delle posizioni che divenga, sui grandi temi della politica, la linea guida per l'azione del partito. Anche nella riunione del 16 aprile tale ricchezza e tale varietà delle posizioni è venuta prepotentemente alla luce, con una serie di interventi che miravano ad individuare i modelli culturali e politici di riferimento ai quali il Pd dovrebbe ispirarsi e i soggetti verso i quali rivolgere prioritariamente la sua attenzione. All'interno di questo dibattito sono emerse le posizioni di chi vorrebbe un Pd ispirato dalla tradizione liberal-socialista e che si richiami alle posizioni di Norberto Bobbio e John Rawls mentre altri interventi hanno sostenuto la necessità di operare una revisione critica del capitalismo, che nella sua eccezione "globale" sta determinando squilibri sempre crescenti non solo tra diverse aree del mondo ma anche all'interno delle società occidentali, con concentrazioni di ricchezza ma anche di diritti nelle mani di élite sempre più ristrette.

Alle considerazioni di carattere teorico sono seguiti una serie di interventi che hanno posto le basi per la futura attività del partito nel breve e medio periodo che hanno come obiettivo la vittoria alle prossime elezioni comunali. Se queste elezioni hanno dimostrato la bontà dell'operato del coordinamento acquese negli ultimi mesi - il Pd di Acqui è l'unico centro zona alessandrino ad aver vinto alle regionali pur essendo all'opposizione in consiglio comunale - è emersa l'esigenza di organizzare l'attività del partito per ampliare il dialogo con la società e preparare il percorso che porterà alle prossime elezioni.

Il metodo di lavoro del Pd acquese sarà improntato ad una stretta collaborazione tra i suoi rappresentanti comunali, provinciali e locali e alla ricerca di nuove modalità di azione politica capaci di superare la disaffezione verso i partiti ma-

nifestata dalla crescita esponenziale degli astenuti nelle ultime elezioni. La nascita di un tavolo del lavoro, che sarà il luogo di dialogo tra il Pd e le associazioni di categoria, i cittadini e tutto il mondo dell'impresa, risponde a questa esigenza comunemente sentita di incentivare le forme di democrazia partecipativa e costituisce un primo esempio "sperimentale" di questo rinnovato rapporto con la cittadinanza che il Pd acquese ha intenzione di intraprendere.

La riunione si è chiusa nella convinzione dei partecipanti che il Pd abbia bisogno di un rapporto più stretto e diretto con la cittadinanza per chiarire e rendere più efficiente la propria azione, ma anche nella certezza che la società ha bisogno del Partito Democratico per trovare risposta alle sue esigenze di uguaglianza, giustizia sociale e libertà.

Assunti precisi impegni per Acqui Terme e per l'Acquese

Ugo Cavallera è entrato a far parte della "Giunta Cota"

Acqui Terme. È arrivata verso le 15 del 16 aprile la notizia ufficiale che Ugo Cavallera entra a far parte della «giunta Cota». Da quel momento, nella casella delle deleghe concesse per urbanistica, opere pubbliche, legale e programmazione territoriale dal governatore della Regione Piemonte, c'è il nome della stimata conoscenza della vita politico-amministrativa e d'un rappresentante della nostra provincia e dell'acquese. Vale a dire, di Cavallera, eletto al Consiglio regionale durante la recente tornata elettorale, politico che più d'ogni altro è stato vicino alla nostra zona, tanto a livello territoriale che alla gente che vi abita di cui da anni ne accoglie, in presa diretta, le esigenze. Dopo la prima riunione di giunta regionale, avvenuta martedì 20 aprile, queste le impressioni di Cavallera: «Nella nuova compagine regionale si respira un clima positivo che

stimola ad affrontare i problemi che si pongono, tanti e di grande interesse per la Comunità, iniziando da una nuova normativa urbanistica. Iniziativa che da un lato tutela ordinamento e lo sviluppo di insediamenti residenziali e produttivi, dall'altro intendono tutelare le valenze architettoniche e ambientali dei nostri territori, che hanno anche valore turistico». Sempre Cavallera, al termine della prima seduta di giunta, ha ricordato un ulteriore obiettivo, quello di «avere una normativa, chiara, semplice e con procedure rapide per poter coprire tutte le opportunità che si possono proporre per cercare occupazione ed economia».

Con la sua nomina ad assessore regionale, la città termale ed i Comuni del suo comprensorio tornano dunque ad avere un amico che può portare le loro istanze nella stanza dei bottoni del governo regionale. Cavallera ha la consapevolezza della rilevanza del suo nuovo incarico. Accetta la sfida forte di un bagaglio notevole d'esperienza a livello politico e amministrativo, ma è anche consapevole di avere ottenuto un notevole consenso personale in quanto sulla scheda elettorale 5 mila 992 elettori hanno siglato il suo nome con la convinzione che, diventato assessore, avrebbe potuto fare cose importanti per la nostra comunità. Cavallera ha dunque, tra gli altri, il compito e la responsabilità di rappresentare e di difendere il nostro territorio. A livello di Acqui Terme, avrà molto da operare. Tra i compiti, c'è quello dell'amministrazione sostenuta da una maggioranza di centro-destra, coalizione politica a cui appartiene. Coalizione che in due anni e mezzo circa di governo locale, facendo il raffronto dei voti con le elezioni regionali del 2005, e nonostante il vento politico regionale e nazionale favorevole, impietosamente ha perduto oltre mille voti. Cavallera, senza alcun dubbio, essendo consapevole dell'entità e responsabilità del suo incarico e della sua immagine, terrà i sensori aperti sul territorio. La formula non è complessa, basta intercettare l'opinione e le necessità dei cittadi-

ni. Non bisogna preferire di ascoltare sempre chi ti dà ragione. Potrebbe farlo per utilità o per captare benevolenza.

Dopo la proclamazione regionale per la IX legislatura (nata con la riduzione da 14 a 12 assessori) e l'insediamento della nuova giunta, ora è il momento di governare e di concentrarsi sugli interessi del territorio. Per quanto riguarda la città termale ed i Comuni del suo comprensorio i problemi sul tappeto sono tanti: rimane sempre aperto il «problema viabilità», quello dell'occupazione e della scuola, senza dimenticare che Acqui Terme è città turistico-termale, ma anche di notevole interesse agricolo, con particolare vocazione vitivinicola. Uno fra gli aspetti che interessano da vicino la città termale e pongono interrogativi riguardano il futuro delle Terme e del consiglio di amministrazione della società, senza dimenticare la Sanità.

Ugo Cavallera, neo assessore regionale, nato a Boscomarengo, sposato, con un figlio, viene da una famiglia di lavoratori autonomi. La sua formazione scolastica si è svolta ad Alessandria, ove ha anche partecipato alle attività delle organizzazioni giovanili cattoliche. Professionalmente, ha svolto la propria attività dapprima nel settore della progettazione e delle costruzioni termoelettriche e successivamente nell'area della distribuzione dell'energia elettrica dell'Enel. Politico appassionato, vanta una ampia e pluriennale esperienza come amministratore. È stato eletto consigliere della Regione Piemonte consecutivamente nel 1990 per la D.C., nel 1995, nel 2000 e nel 2005 per Forza Italia, risultando sempre il primo degli eletti nella circoscrizione regionale della provincia di Alessandria. Nominato assessore regionale nell'aprile 1993 si è occupato di Urbanistica, Edilizia residenziale e Trasporti. Nel 1995 è stato nominato assessore all'Ambiente, ai Lavori pubblici, Difesa del suolo e Protezione civile. Dal luglio 2001 e fino al 2005, ha ricoperto l'incarico di assessore con la riorganizzazione della Giunta Ghigo. C.R.

Quello alla fine di via Cassarogna

Sottopassaggio dimenticato



Da sinistra: il sottopassaggio nell'estate del 2000 e il sottopassaggio oggi.

Acqui Terme. «Ma se ne ricordano che esiste questo sottopassaggio?». È la domanda che abbiamo sentito da più di una persona a proposito dello stato di degrado in cui versa il sottopassaggio che passa sotto la circonvallazione al termine di via Cassarogna. Sporco e abbandonato un po' dovunque: un tombino che non c'è più ed una transenna messa di traverso per impedire che qualcuno cada nel buco... La struttura è di grande importanza per i pedoni che vogliono attraversare la circonvallazione senza rischi. Ricordiamo che dall'altra parte, oltre ad alcuni centri commerciali, c'è anche il cimitero cittadino.

Estetica Mente
Jessica

Nuova apertura!
in via don bosco 7 - Acqui Terme
da martedì 27 aprile 2010

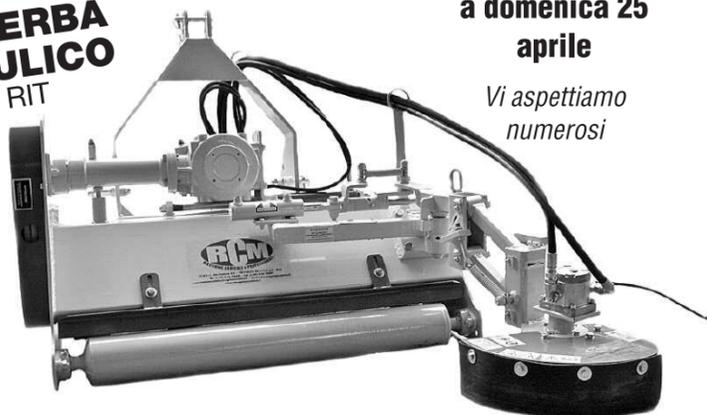
sconto del 20% sul primo acquisto
(valido per trattamenti, prodotti e pacchetti sposa)
di ogni nuovo cliente fino al 30/05/10

orario continuato
dal martedì al sabato

telefono 0144 - 323499

RCM

Novità 2010
**RASAERBA
IDRAULICO**
modello RIT



La RCM s.r.l. presenta l'innovativo rasaerba idraulico modello RIT. Questa straordinaria macchina permette di eliminare in modo facile e veloce le erbe infestanti tra i ceppi di vigneti o frutteti. È applicabile a qualsiasi modello di trinciasermenti agendo su quattro bulloni. Come tutta la produzione RCM, la macchina è molto robusta e versatile con un ottimo rapporto qualità-prezzo.

RCM di Roffredo Claudio e Mario
ALICE BEL COLLE (AL) - Via Stazione, 4/A - Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259
e-mail: commerciale@rcm-agrimeccanica.it - tecnico@rcm-agrimeccanica.it

**COSTRUZIONE
RIPARAZIONE
COMMERCIO**

**Siamo presenti
alla Fiera di
Nizza Monferrato
da venerdì 23
a domenica 25
aprile**

*Vi aspettiamo
numerosi*

Trattati dal tenente Iero al Rotary Club

Gli aspetti fondamentali della moderna tassazione

Acqui Terme. Il Rotary Club Acqui Terme, nella serata di martedì 20 aprile ha proposto una conviviale di particolare interesse ed importanza. Ospite e relatore di prestigio, presentato dal presidente del club Giuseppe Avignolo, è stato il tenente Pietro Iero, comandante della Tenenza della Guardia di finanza di Acqui Terme. Di grande interesse si è rivelato il tema trattato: «Aspetti fondamentali della moderna tassazione: le simmetrie fiscali». Un argomento di grand'attualità, ostico e difficile, che il tenente Iero, come ha evidenziato il presidente Avignolo, «ha trattato in modo da renderlo facile».

Al tavolo del relatore Iero e del presidente Avignolo c'erano Osvaldo Acanfora, Paolo Ricagno e Stefano Negrini. Tra gli ospiti della serata, con i soci del club, c'erano il procuratore della repubblica del tribunale di Acqui Terme Antonio Rustico, il giudice del tribunale di Acqui Terme Cristina Colombo, il giudice delle udienze preliminari del tribunale di Alessandria Stefano Moltrasio, il comandante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme capitano Antonio Quarta con il maresciallo Roberto Casaroli, il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti, il dirigente medico dell'Asl Al Marco Roveta e tre rotariani monegaschi.

Il tenente Pietro Iero è al suo primo incarico di comando. È nato a Reggio Calabria il 20 marzo 1985 ed è celibe. Ha frequentato la scuola militare «Teuliè» a Milano dove ha conseguito la maturità classica. Nel 2004 è entrato in Accademia e ha frequentato il 104° corso «Carso III» per ufficiali del Corpo del ruolo normale. Nominato ufficiale nel settembre del 2006, ha terminato gli studi di specializzazione laureandosi in «Scienze della sicurezza economico finanziaria». A luglio del 2009 ha assunto l'incarico di comandante della Tenenza della Guardia di finanza di Acqui Terme.

Iero, dopo un'analisi e una premessa storica del sistema impositivo, ha ricordato che questo sistema generalista



non basta più e servono teorie per amalgamare gli elementi di discipline diverse che consentano di considerare gli innumerevoli episodi della tassazione come parte di un tutto e non dettagli privi di peso operativo. Iero si è quindi soffermato a trattare i «sostituti d'imposta», d'evasione con modalità particolari, del nuovo rapporto che oggi intercorre tra fisco e contribuente e la nascita della nuova tassazione. Ha parlato del coordinamento della tassazione tra società e socio, di problemi di diritto tributario internazionale, di coeren-

za impositiva con le leggi di vari Stati. «Che si trattasse di un giovane brillante non ne avevamo dubbi», è stato il sintetico commento del presidente Avignolo al termine della relazione del tenente Iero, al quale è stato consegnato in ricordo della serata un'opera incisa da un artista russo concorrente alla Biennale internazionale per l'incisione del 2009 ed il guidoncino del Rotary, che è stato anche consegnato agli ospiti rotariani monegaschi, presentati dal socio Giancarlo Gamba.

C.R.

Sabato 27 marzo

La dottoressa Saiano ospite del Rotaract



Acqui Terme. Nella serata di sabato 27 marzo il Rotaract Club "Alto Monferrato" ha ospitato la dottoressa Anna Maria Saiano, responsabile dell'Agenzia consolare degli Stati Uniti d'America in Genova, in visita privata. La serata, tenutasi presso l'Hotel Roma Imperiale, ha visto la partecipazione dei soci del Rotary Club di Acqui Terme, rappresentato ufficialmente dal tesoriere dottoressa Elisabetta Fratelli Franchiolo, e di soci rotaractiani della nostra provincia, oltre ai componenti del locale club.

La dottoressa Saiano, socia rotariana del club Genova Est, ha intrattenuto l'attento uditorio esponendo la figura dell'agente consolare, i compiti che è chiamato a svolgere nel

mare magnum delle relazioni consolari (tutela dei cittadini all'estero, tutela degli interessi commerciali ed economici, protocollo, rappresentanza, servizi di stato) inframmezzando la presentazione con interessanti aneddoti legati alla sua più che ventennale esperienza nel servizio diplomatico statunitense in Liguria. Inoltre, ha accennato ad alcuni elementi di politica estera statunitense, ampliando in tal modo il tema dell'incontro.

Infine, l'Agente consolare ha conversato con i rotaractiani spiegando loro le diverse opportunità di studio negli States e i programmi ad esse collegati, facendo particolare riferimento al Programma di borse di studio Fulbright.

HBA: giornata di formazione sulla sicurezza alimentare

Acqui Terme. «Le procedure della sicurezza alimentare: rintracciabilità. Richiamo e ritiro prodotto». È il tema al quale l'Accademia del Wellness di Acqui Terme HBA Academy, in collaborazione con l'Università degli studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", dedicherà la giornata di formazione di venerdì 23 aprile 2010, presso la sala consiliare del Comune di Acqui Terme.

I lavori, che avranno inizio alle 14.30, vedranno la partecipazione del dottor Silvio Borrello, Direttore della Direzione Generale "Sicurezza degli alimenti e della nutrizione" presso il Ministero della Salute. Il tema delle procedure per la sicurezza alimentare verrà affrontato a partire dalle vigenti normative in materia di igiene degli alimenti, il Decreto legislativo n. 190/2006 (disciplina sanzionatoria per le violazioni del regolamento comunitario n. 178/2002 sui principi e i requisiti generali della legislazione alimentare) e il D. Lgs n. 193 del 2007 HACCP (in attuazione della direttiva comunitaria 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare).

Assemblea dei soci Soms

Acqui Terme. Il presidente della Soms «Jona Ottolenghi» (Società operaia di mutuo soccorso) Mauro Guala ha inviato in questi giorni la convocazione per l'assemblea generale dei soci, riunione indetta per le 21 di giovedì 29 aprile nei locali della sede sociale di via Mariscotti. L'ordine del giorno prevede l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio al 31 dicembre 2009. È anche previsto un punto di discussioni varie.

La Soms, 152 anni di storia, è l'associazione più antica al servizio della città. Tra i fondatori vi fu Giuseppe Saracco e benemeriti donatori furono Jona Ottolenghi, il conte Belom Ottolenghi e il conte Arturo Ottolenghi. Nel tempo la società, come ricordato da Guala, effettuò un'intensa attività di solidarietà civile senza mai dimenticare le sue radici, gli acquisti e chiunque avesse bisogno. Tra le benemerenze del sodalizio acquese è da segnalare quella di essere stata la «mamma» di tante istituzioni acquesi del volontariato. Parliamo di associazioni che nel tempo si sono particolarmente distinte seguendo l'esempio della società da cui hanno avuto origine. Una «figlia» è la Croce Bianca, nata nel 1919 e una decina di anni fa, dalla costola della Soms nacque la Confraternita Misericordia.

Nel 2008, in occasione dei festeggiamenti del 150° anniversario della fondazione, il cantautore Lino Zucchetto compose «L'Inno della Soms», che venne eseguito, in piazza Bollente da quattro Bande in contemporanea, che si erano riunite ad Acqui Terme per onorare la Soms.

Sempre in occasione dell'anniversario di fondazione, da non dimenticare un'opera di grande interesse effettuata dal Consiglio di amministrazione della società: il restyling della facciata storica dell'edificio sede della Soms, un doveroso intervento ritenuto indispensabile per l'usura che il tempo aveva provocato sull'esterno del palazzo. L'ultimo rimaneggiamento alla facciata era stato effettuato nel 1983: la riqualificazione, effettuata secondo i canoni dettati dalla Sovrintendenza alle Belle Arti nel rispetto del vincolo esistente sull'edificio costruito nel 1890, ha riportato agli antichi splendori la facciata.

C.R.

TENDE DA SOLE A PREZZI DI FABBRICA

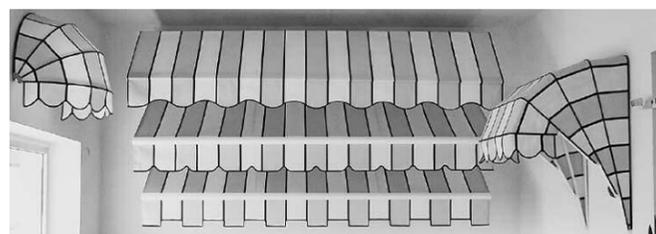


Forniture dirette per condomini

Nel nostro stabilimento si producono e confezionano da oltre 30 anni tende da sole, tende invernali e gazebo di ogni forma, struttura e dimensione con i migliori tessuti selezionati sul mercato... ed inoltre tende tecniche, veneziane, zanzariere, cappottine in plexiglass.



di Veronica Sardi & C. s.a.s.
Reg. Sant'Anna, 1 - CASSINE (AL)
Tel. 0144 714952 - Fax 0144 715670



Esercitazione a San Defendente

La Protezione Civile dell'Ana acquese

Acqui Terme. Domenica 11 aprile undici soci (nove alpini e due amici degli alpini) del Nucleo di Protezione Civile della Sezione ANA di Acqui Terme si sono trovati al campo sportivo adiacente alla chiesa di Cristo Redentore, zona San Defendente, per un'esercitazione di montaggio e smontaggio tende.

Le tende usate sono modello ministeriale in struttura metallica, le stesse che sono impiegate, in prima battuta, in caso di calamità per dare un ricovero alle persone rimaste senza un tetto; le tende gonfiabili hanno bisogno di corrente elettrica per fare funzionare il compressore.

Quando succede una calamità in cui vi sono persone che rimangono senza un tetto, bisogna dare nel più breve tempo un ricovero ai sinistrati, specie alle persone anziane o alle famiglie con bambini piccoli: è necessario che le squadre che intervengono nel montaggio tende siano preparate nel montare le tende nel più breve tempo possibile e in modo perfetto, circa venti minuti, in modo da sistemare la maggior parte delle persone. Tenendo presente queste considerazioni ecco la necessità di fare esercitazioni.

Con gli alpini erano presenti anche volontari della Croce Rossa Italiana: un'infermiera e due Volontari del Soccorso, appartenenti al Comitato di Ac-



qui Terme. Questi hanno provveduto a effettuare un controllo della pressione arteriosa a chi era interessato: circa 20 persone hanno usufruito di

questa prestazione. Il tutto si è potuto portare a termine grazie alla disponibilità del parroco Don Masi cui va un sentito ringraziamento.

Giovedì 15 aprile alle Nuove Terme

Le passioni del Dragone sul periodo della Belle Epoque



quale il mondo occidentale guardava con fiducia ed ottimismo al futuro, una fiducia ed un ottimismo alimentati dai benefici che i progressi della tecnica avevano portato nella vita quotidiana, "un'epoca magica, rivoluzionaria e reazionaria, affascinante e foriera di drammi, scintillante come un ballo a corte e inconsapevole della sua decadenza". L'analisi dell'epoca si intreccia con la vita del capitano Federico Caprilli, del quale l'autore ricorda i momenti salienti della sua breve vita non senza una vena nostalgica e talvolta tinta di umorismo, ricordando il fascino di questo ufficiale, capace di sfidare la consuetudine e le gerarchie, che ha segnato in modo indelebile la storia dell'equitazione rivoluzionando radicalmente il modo di stare in sella e ha imposto un metodo che nel giro di pochi anni sarebbe stato adottato dalle Cavallerie di tutto il mondo. Una biografia che, precisa l'autore, non è stata romanizzata, ma si è mantenuta fedele alla realtà, nonostante l'unicità del personaggio induca il lettore ad identificarlo con un eroe romanzesco. L'incontro è stato introdotto da Gabriella Pistone, Presidente delle Terme di Acqui e da Carlo Sbrulati, Assessore alla Cultura con un'interessante riflessione di Gianni Rebora, Direttore Sanitario delle Terme di Acqui che ha proposto un breve excursus sulla storia dei nostri stabilimenti termali a testimonianza della vivacità turistica e culturale della Città di Acqui e delle sue Terme durante il periodo della Belle Epoque. Rispettando il tema proposto, la presentazione ha avuto un'accogliente ambientazione nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme con un piacevole brindisi offerto al pubblico presente. L'organizzazione ringrazia anche il Grand Hotel Nuove Terme per la collaborazione gentilmente concessa.

Sul prossimo numero approfondimenti sull'argomento trattato.

Acqui Terme. Un incontro letterario in perfetto stile Belle Epoque si è svolto giovedì 15 aprile presso il Grand Hotel Nuove Terme con la presentazione del volume *Le passioni del Dragone*, Mursia, il cui argomento principale, come ha puntualizzato più volte l'autore, Lucio Lami, nel corso della serata, "non sono i cavalli, bensì il periodo della Belle Epoque, purtroppo spesso trascurato dagli storici".

L'autore parte da un personaggio rappresentativo dell'epoca, Federico Caprilli, come pretesto per offrire un quadro storico di un periodo che ha visto cambiamenti determinanti nella società: un periodo di grandi aspettative durante il

Per l'acquisto delle ortensie

Telefono azzurro il grazie degli alpini



Acqui Terme. Gli alpini della Sezione di Acqui ringraziano quanti hanno contribuito con l'acquisto delle ortensie e con contributi a sostenere Telefono Azzurro nei giorni di sabato 17 e domenica 18 aprile.

Poesia d'Attore in Biblioteca

Venerdì 23 aprile alle ore 18 presso i locali della Biblioteca Civica, si svolgerà "Poesia d'Attore", un incontro poetico organizzato dal Comitato Eventi "G.Parodi", durante il quale verranno premiati i vincitori del Primo Concorso di Poesia degli studenti dell'Istituto. La giuria, composta da: prof. ssa Lucilla Rapetti, prof. Alessandro Lugano, prof. Paolo Micalizzi, dott. Paolo Repetto e ing. Pier Paolo Cannito, decreterà i tre vincitori, ai quali verranno assegnati buoni libri e musica offerti da Righetti, Libreria Terme e Pace Music (si ringrazia anche la Cascina Piagge per il contributo). La lettura dei componimenti, intervallata da un accompagnamento musicale al pianoforte di Alessandro Minetti, sarà a cura della compagnia teatrale "La Soffitta".

Tradizione e innovazione... dal classico alle novità moda

Prodotti di qualità per ogni esigenza

ACCONCIATURE
GIANNA SAMANTHA
VIGONE

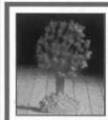
Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

unica ed irripetibile
SVENDITA TOTALE

per rinnovo locali sugli articoli IDEE CASA



FOPPAPEDRETTI

da

Style Lux

illuminazione

INNOVATION

FontanaArte

FLOS

LUCE PLAN

Artemide

FOSCARINI

Kartell

CINI & NILS

Via Galimberti n. 47 ang. Via Sclavo - 15100 Alessandria

Tel. 0131 225875 - fax 0131 225775 E.mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

L'intero ricavato alla mensa di fraternità

Sfilata di moda "Miraggi d'estate" organizzata dal Leo Club

Acqui Terme. "Una volta bisognava andare a Parigi, Milano o Roma per vedere le sfilate: adesso dite pure che vengono ad Acqui al Grand Hotel!". Si è svolta venerdì 16 aprile, la sfilata di moda benefica denominata "Miraggi d'Estate", manifestazione organizzata dai ragazzi del Leo Club Acqui Terme, con il patrocinio del Comune, in un trionfo di colori, musica, moda e, soprattutto, spettatori accorsi al Grand Hotel Nuove Terme, Sala Belle Epoque, per contribuire a sostenere la raccolta fondi a favore della Mensa della Fraternità - oggetto di un importante recupero grazie all'intervento del Lions Club Acqui Terme - intitolata a Mons. Giovanni Galliano. Proprio in riferimento alla sua figura, nel corso della serata, è stato presentato un video girato in occasione di una precedente sfilata a cui aveva presenziato Mons. Galliano (sua la frase iniziale dell'articolo): un ricordo ed un segno di profondo affetto che i Leo acquesi hanno voluto dimostrare nei confronti di Monsignore. Sulla platea è sceso il silenzio e tutti hanno prestato la massima attenzione nel corso dello svolgersi del breve filmato a conclusione del quale è scaturito un fragoroso applauso che ha fatto da contrasto agli occhi lucidi dalla commozione della totalità dei presenti. Il risentire la voce di Mons. Galliano ha provocato un tuffo al cuore a tutti ed un riaffiorare di piacevoli ricordi: in molti al termine della serata hanno voluto ringraziare personalmente i Leo per le belle emozioni provate.

Lo spettacolo è iniziato in musica con l'esibizione di Ricky e Melania Colli, e poi, con le apprezzate e curate acconciature di bambini e modelle del team di Immagine Equipe, in una palpabile emozione generale, la passerella si è animata con la collezione primavera estate 2010 di Mamma Giò, negozio specializzato per bambini e ragazzi da 0 a 18 anni e, a seguire, Corner, esercizio di recente apertura di abbigliamento uomo-donna; poi, le modelle hanno indossato pellicce, giubbini e trench della Pellicceria Gazzola in coordinato con un flash di occhiali delle migliori griffe disponibili da Ottica Solari.

È stata quindi la volta del defilé della collezione mare - bikini e pareo - firmata Calzedonia e, al termine, tutti i presenti hanno sognato con gli abiti da sposa e sposo dell'Atelier Milena.

Terminata la parte mondana è stata la volta della parte "gu-



stativa": a tutti i presenti è stato distribuito l'ottimo vino Brachetto gentilmente offerto dalla Marengo Vini di Strevi.

Sponsor della serata: Acqui Garden di Servato in strada Circonvallazione, per l'allestimento floreale della sala, e la

Tipografia Marinelli di via Nizza.

Un ringraziamento particolare a tutti i soci del Lions Club Acqui Terme che con la loro presenza e tangibile sostegno hanno reso possibile la realizzazione di questo evento.

Si terrà l'8 maggio

Assemblea Aipa pazienti anticoagulati

Acqui Terme. La prossima assemblea annuale dell'AIPA (Associazione Italiana Pazienti Anticoagulati) di Acqui Terme si terrà l'8 maggio alle ore 14,30 presso la Sala Teatro Cristo Redentore in via San Defendente, in Acqui Terme.

L'interesse dell'appuntamento è collegato ai risultati ottenuti ultimamente dall'Associazione in termini di miglioramento del servizio, con sale di attesa e posti a sedere prima inesistenti e con una dotazione di personale normalmente adeguata al numero dei prelievi da effettuare.

L'Associazione si pone però anche altri obiettivi, sui quali chiede il consenso e la partecipazione non solo dei propri iscritti, ma anche di tutti i pazienti trattati, che sono 1 milione in tutta Italia e oltre 700 nell'Acquese, in costante aumento avendo scoperto nella tera-

pia anticoagulante una prevenzione preziosa per la propria salute e una tutela altrettanto preziosa della propria vita.

Con una migliore organizzazione ospedaliera si possono evitare eventuali e irreparabili danni alla salute a causa di insufficienti informazioni tra i reparti ospedalieri ed il servizio TAO, forse dipendenti da protocolli che lasciano dei vuoti nella presa in carico dei pazienti, causando errori fondamentali nella prescrizione della terapia.

Utilizzando apparecchiature di ultima generazione, già sperimentate e disponibili sul mercato, si può rendere più dolce e veloce il prelievo, sostituendo la siringa e la provetta con la puntura di un ago sul polpastrello, che richiede una sola goccia di sangue. Le stesse apparecchiature possono permettere di attivare più centri distribuiti sul territorio, avvicinando il servizio ai cittadini, con un minor consumo di Km auto o autobus e di tempo da parte loro, nonché di acquisire un risparmio mensile di quasi euro 20 al mese per ogni paziente.

Si può inoltre mettere a disposizione dei cittadini una maggiore informazione sull'importanza dei trattamenti anticoagulanti e della dieta alimentare collegata, che salvando la vita dai rischi di trombi, riducendo nel contempo le spe-

se sanitarie, gravose per la spesa pubblica quando si è costretti a trattare casi di ictus, senza contare il disagio che comporta per i pazienti cadere in uno stato di non autosufficienza e per le loro famiglie provvedere alla loro assistenza.

Con queste motivazioni alla prossima assemblea sarà proposto il seguente ordine del giorno:

1. Relazione sulle attività svolte e sui nuovi obiettivi, con particolare attenzione ai seguenti argomenti:

- unificare il protocollo riguardante le terapie anticoagulanti tra il Centro Tao ed i Reparti Ospedalieri;

- decentrare e umanizzare il servizio di Tao sul territorio, dando in via sperimentale alcune strutture già in grado di servirsi di coagulometri portatili;

- promuovere tra i cittadini una maggior conoscenza e prevenzione rispetto alle patologie che possono trarre beneficio dal Tao, della dieta alimentare consigliata in accompagnamento della terapia, con incontri pubblici decentrati localmente;

2. lettura e votazione del bilancio consuntivo e di previsione;

3. elezione del nuovo Comitato Direttivo e del nuovo Presidente;

4. varie ed eventuali.

All'assemblea parteciperanno importanti operatori sanitari dell'Ospedale di Acqui Terme.

Al Santo Spirito grandi novità per l'Estate Ragazzi

Acqui Terme. Si annunciano grandi novità per l'Estate al "Santo Spirito".

Si parte subito, appena terminate le scuole, per un'avventura entusiasmante e piena di sorprese: cinque settimane complete, dal 14 giugno al 16 luglio, con un programma settimanale diversificato per elementari e medie, con proposte calibrate alle esigenze e agli interessi dell'età dei ragazzi. Sono previste attività laboratoriali come teatro, danza, scenografia, pittura, creatività, cucina, informatica, musica.

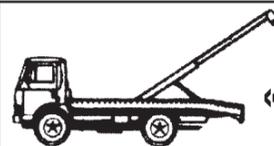
Vengono organizzati tornei di calcio e pallavolo, giochi senza frontiere e attività di gruppo, sulla base del sussidio "Si può fare", adottato per l'estate. Al mattino, due volte alla settimana, i ragazzi potranno svolgere i compiti delle vacanze, seguiti dagli animatori.

La gita settimanale prevede le seguenti mete: Piscina: "Mondazzurro", Parco acquatico: Bolleblu, Ondaland, Gardaland, Colle Don Bosco e alcune gite fuoriporta di mezza giornata.

La festa finale ha come scopo, dopo che i ragazzi hanno vissuto alla grande il centro estivo, di raccontare e testimoniare alla comunità, genitori e amici la loro esperienza.

È un'occasione da non perdere per crescere insieme e trascorrere un'estate indimenticabile.

Le iscrizioni sono aperte a partire dal 3 maggio. Per informazioni telefonare allo 0144/326487 oppure 0144/322102.



CARROZZERIA
«LA FIORENTE»

di Scialabba & Galati snc

- Riparazioni di carrozzeria e verniciatura
- Riparazioni meccaniche
- Soccorso stradale 24 ore su 24
- Depositeria giudiziaria
- Ricarica aria condizionata
- Preparazione auto per revisioni periodiche

Convenzionata con:
803-803



PROMOZIONE: Per tutto l'anno 2010

SE RIPARI LA TUA AUTO DA NOI

- IN OMAGGIO UNA POLIZZA PER IL SOCCORSO STRADALE valida in tutta Europa per la tua auto o la tua moto (a scelta)
- VETTURE SOSTITUTIVE GRATUITE

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - E-mail: car.lafiovente@libero.it



Vendita di vernici
e pitture professionali
CAPAROL e RENNER

Consulenze tecniche
e sopralluoghi in cantiere

PENNELLI ZENIT
INTONACI DEUMIDIFICANTI
CAPPOTTI TERMICI
STUCCHI GRAESAN

15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20
Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it

ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

Energie rinnovabili

Installazione
Manutenzione impianti
di riscaldamento gas
e idro-sanitari
Condizionamento



Installazione
sistemi riparto
spese
(contabilizzazione
impianti, letture)

Abilitazione
per attività
3° responsabile
e conduzione C.T.



GEOTERMIA

Installazione
caldaie a LEGNA
PELLETS

Pannelli solari

www.bussolinoimpianti.it

BRUNO BUSSOLINO

Acqui Terme (AL) via Moiso 12 tel/fax 0144 56542
e-mail: bussolinobruno@gmail.com



Il pensiero di Gianpiero Nani della Comunità Montana

Autostrada sì, autostrada no è l'ora di un serio monitoraggio

Acqui Terme. «Premesso che la voce ufficiale della Comunità Montana si esprime con analisi oggettive ed eventuali ordini del giorno di delibere da approvare in sede di Consiglio, io da tempo mi ripeto dicendo che l'isolamento del nostro territorio è naturalmente incontestabile e bisogna obiettivamente valutare le soluzioni, tra le quali non avrei pregiudizi nel considerare un tracciato autostradale».

La dichiarazione rappresenta il "Gianpiero Nani pensiero" sul problema della viabilità della Valle Bormida e del comprensorio acquese.

Il caso, specificatamente per l'Albenga - Carcare - Acqui Terme - Predosa, in queste ultime settimane è esploso e tornato alla ribalta con tutta la sua importanza e drammaticità, ed il presidente della Comunità Montana Suol D'Aleramo, Alto Ovadese, Alta Val Lemme non intenderebbe lasciare dubbi interpretativi sull'ipotizzata struttura viaria.

Non conferma riferimenti che gli sono stati attribuiti, in pratica che l'opera stradale per la città termale è un rischio e non intende parlare di «distruzione» del territorio.

Tuttavia, con ragione, Nani afferma che «tutto sommato è bene non perdersi in discussioni inutili e garantirsi in primo luogo sulla migliore possibilità progettuale, di tracciato, di realizzazione, nonché sull'effettiva volontà politica e disponibilità economica a livello nazionale».

Si tratta di affermazioni che faranno parte di una discussione prevista a livello di giunta della Comunità Montana.

Della «Albenga-Predosa,

definita "l'Autostrada delle Alpi e del Mare, un collegamento tra A10 Ventimiglia-Savona e Savona-Genova, Torino-Savona (A6) e Voltri-Alessandria-Gravellona Toce (A26) se ne esaminò la fattibilità durante un convegno svoltosi a gennaio, a Palazzo Ferrero-Lambda Doria di Savona per un'intesa comune sulla progettazione dell'opera.

I lavori, introdotti dal caporedattore GR3 Rai di Torino ed introdotti dal presidente della Camera di Commercio di Savona e dal presidente della società Autostrada Albenga-Gravellona-Ceva, ha visto interventi di assessori regionali del Piemonte e della Liguria responsabili dell'Anas dei compartimenti di Piemonte e Liguria, del Sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e trasporti, da docenti presso l'Università di Genova e dal direttore tecnico della società di progettazione Sina.

È utile ripetere il concetto che le strade hanno sempre rappresentato il mezzo che consentiva e facilitava gli scambi, i commerci e le conoscenze reciproche di modi di vita, idee e maggiore integrazione fra i popoli.

È fra gli antichi romani che soprattutto fu appresa l'importanza delle grandi vie di comunicazione.

Acqui Terme e l'Acquese in fatto di viabilità sono territori da sempre penalizzati, con i politici ne parlano ciclicamente in occasioni di elezioni.

Le nostre strade, particolarmente la ex statale 30 e la ex 29, che collegano la Valle Bormida con il porto di Savona e la Riviera di ponente, risalgono all'epoca di Napoleone, ed è tutto detto.

«Tornando al problema autostrada - ha puntualizzato Nani - credo che la positività della discussione non può diventare sterile scontro tra fautori ed oppositori, ma che sia finalmente venuto il tempo di realizzare un monitoraggio effettivo e un modello matematico che consenta proiezioni efficaci e scientifiche, ed avendo in Piemonte il miglior Politecnico a livello nazionale, penso che proprio questa realtà d'assoluto valore potrebbe essere coinvolta per una fase di studio e di valutazione a tutti i livelli del nostro territorio, in primis per il problema autostrada ma anche per quanto riguarda l'aspetto idrogeologico e del ciclo idrico integrato, in vista dell'ottimale utilizzo dei fondi ministeriali per il risanamento della Valle Bormida».

Sempre Nani ha inoltre rilevato che «l'esperienza ultraventennale di governo del territorio dimostra che parlare di grandi progetti senza delle basi concrete e degli studi tecnicamente all'avanguardia serve a poco: ciò ricordando, solo per fare alcuni esempi, il traforo del Cremolino, la Asti-Mare, il casello di Predosa che sarebbe dovuto sorgere ad Acqui Terme.

Tutte queste infinite discussioni senza basi hanno solo protratto il problema probabilmente giustificato il non intervento sulla sistemazione e messi in sicurezza delle vie di comunicazione esistenti del Sassello e di Cadibona, che continuano a avere necessità d'opere importanti e improcrastinabili di manutenzione ed ampliamento».

C.R.

Con la Consulta delle Pari Opportunità

Vanità al femminile, medicina estetica

Acqui Terme. Venerdì 16 aprile, all'interno della suggestiva cornice di Palazzo Robellini, si è svolto un incontro patrocinato dalla Consulta delle Pari Opportunità del Comune di Acqui Terme.

Il presidente della Consulta, Patrizia Cazzolini, ha introdotto il seducente argomento del fascino della bellezza femminile, evidenziandone gli aspetti legati alla autonomia dell'espressione estetica che ogni donna dovrebbe poter esprimere liberamente.

Il presidente, prima di concedere la parola al relatore, dott.ssa Luciana Trova, ha descritto le varie attività della Consulta, ricordando gli impegni più significativi che hanno caratterizzato le passate attività e che caratterizzeranno i futuri appuntamenti dell'organismo comunale.

Luciana Trova, medico chirurgo operante nel settore estetico, ha iniziato la propria relazione descrivendo il suggestivo palcoscenico sul quale, dalle prime fasi della preistoria fino ai giorni nostri, la bellezza femminile ha cercato di manifestarsi con le varie strategie, espressioni mutevoli, dell'evoluzione dei canoni estetici.

Nei tempi più remoti, ha sottolineato la dott.ssa Trova, il concetto di bellezza deve essere messo in relazione con le mutevoli situazioni ambientali che, con l'alternanza di fasi di abbondanza e di carestia, possono aver favorito modelli di donna dalle differenti forme corporee, avvantaggiando così l'affermazione della loro discendenza.

Già nell'antico Egitto hanno iniziato a fare la propria comparsa prodotti artigianali, delegati alla cura della bellezza, espressione di una nuova richiesta edonistica, svincolata dalle esigenze del quotidiano. Dal medioevo in avanti si sono affermati aspetti estetici maggiormente affrancati dai vincoli ambientali che hanno privilegiato quel nascente "senso del bello" che iniziava a fare la propria comparsa.

Durante il '600 ed il '700 hanno cominciato a manifestarsi i primi rovesciamenti dei principi culturali che, prendendo origine dagli ambienti della ricca borghesia e della nobiltà,



andavano ad interessare le sfere meno abbienti, imponendo nuove mode e rinnovate espressioni stilistiche.

La dott.ssa Trova, analizzando nel dettaglio i vari decenni del XX secolo, ha raccontato l'evoluzione del concetto di "bello", relativo ai mutamenti dei parametri estetici.

Un ricco ventaglio di immagini seducenti, in molte delle quali si poteva percepire una delicata ironia, ha contribuito a focalizzare l'attenzione del pubblico verso quegli aspetti

visivi che venivano narrati dal relatore. Alla conclusione dell'esposizione della dott.ssa Trova una vivace pioggia di domande, nate da uno spunto del presidente Cazzolini, ha reso palese il successo della manifestazione.

Il presidente ha concluso l'appuntamento ringraziando il relatore e tutti i partecipanti, ricordando l'impegno della Consulta delle Pari Opportunità sui temi più sensibili del sociale, inerenti gli aspetti più attuali della nostra collettività.

Concorso musicale Band Prix 2010

Acqui Terme. È stato pubblicato il bando di partecipazione al concorso musicale Band Prix 2010 - quinta edizione.

Anche quest'anno Band Prix, concorso per Cover Band organizzato ad Acqui Terme da Arteimmagine con il Patrocinio del comune di Acqui Terme vedrà la sua serata finale durante la "notte bianca" prevista per il giorno 19 giugno 2010.

Vista la grande richiesta di partecipazione della passata edizione, quest'anno ci saranno grandi novità ed il concorso sarà strutturato come segue.

Durante i giorni 8 e 9 maggio 2010 si svolgeranno le selezioni per l'accesso alla serata finale del concorso secondo il calendario che verrà concordato con i gruppi partecipanti.

Il giorno sabato 19 giugno si svolgerà la serata finale nella centralissima Piazza Italia, alla quale parteciperanno le Band che si classificheranno ai primi 6 posti in graduatoria durante la selezione.

Per ogni dettaglio, regolamento ed informazioni visiti il sito ufficiale della manifestazione www.bandprix.it

Comune di Castel Rocchero Pro Loco di Castel Rocchero



CASTEL ROCCHERO

FESTA DELLA TORTA VERDE

una ricetta, una tradizione, un territorio

25 Aprile 2010

10.00 SS. Messa cantata dalla Corale di Sant'Andrea
11.00 Benedizione della Torta Verde

vini e profumi

dalle 11.00 Degustazione guidata dei vini di Castel Rocchero

gusto e tradizione

dalle 11.00 Mercatino Enogastronomico
dalle 12.00 Degustazione menù Torta Verde: la Torta Verde di Castel Rocchero la Farinata cotta nel forno a legna il Moscato con le gallette di Beppe tutto accompagnato dai vini di Castel Rocchero

da vedere ed ascoltare

dalle 11.00 Mostra di Pittura. Espongono i pittori Pierluigi Breschi e Luigi Amerio
Mostra di artigianato locale
15.00 Presentazione del libro "Uno sporco reggae" di Andrea Bolla

giochi ed usanze

dalle 11.00 Giochi della tradizione per le vie del paese
dalle 15.00 Animazione per i più piccoli

dal vivo

dalle 18.00 Concerto dei "The Pitch Boys"

ORARI: Domenica 25 Aprile dalle 11.00 alle 20.00
PER INFORMAZIONI: Comune di Castel Rocchero 0141 760132

LA MARAGLIANA
Ristorante - Agriturismo
Strada Acqui Terme 15
14040 CASTEL ROCCHERO (AT)
Tel (+39) 0141-762116
Cell (+39) 340-788110
Fax (+39) 0141-762628
E-mail: info@maragliana.it

PAOLO MARENGO
AZIENDA VITIVINICOLA
PRODUZIONE VINI TIPICI PIEMONTESI
Via Semaio 14 - 14040 CASTEL ROCCHERO (AT)
Tel (+39) 0141-760146 - Cell 338.8922627
E-mail: info@paolomarengo.it - www.paolomarengo.it

ANTICA OSTERIA
Via Roma, 1
CASTEL ROCCHERO (AT)
Tel 0141-760257
Chiuso il Lunedì

ANTICA VIGNERIA
Via 9 Novembre, 15
14040 CASTEL ROCCHERO (AT)
Tel. 0141-760131 - Fax 0141-760204

Panetteria Morino
Via Roma n. 16 - 14044 Castel Rocchero
Tel. 0141 760104

Viothi
Vini e Grappe

Officina meccanica licese dei F.lli ROFFREDO Alice Bel Colle (AL)
Costruzioni Riparazioni e Commercio Macchine Agricole

MACCHINE AGRICOLE

O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146 - fax 0144/745900
info@omasrldiroffredo.it
www.omasrldiroffredo.it

VI ASPETTIAMO!
il 23 - 24 - 25
Aprile 2010
alla fiera di Nizza Monferrato

CIMATRICE
SPANDICONCIME EP 1
DEFOGLIATRICE reversibile
DISCO REVERSIBILE

Giovedì 29 aprile in biblioteca

I poeti del 900: Umberto Saba

Acqui Terme. Ritorna, la sera del 29 aprile, alle ore 21, l'appuntamento del giovedì con i poeti del Novecento.

Appuntamento con la Biblioteca Civica, i lettori coordinati da Paolo Repetto e da Enzo Roffredo, la musica di Eleonora Trivella, le introduzioni critiche di Cecilia Ghelli.

Riflettori puntati su uno degli Autori geograficamente più periferici della Letteratura Italiana: Umberto Saba, triestino come Italo Svevo, nella cui libreria antiquaria, famosissima, con un po' di immaginazione anche gli ascoltatori del giovedì potranno entrare.

Il poeta del *Canzoniere*, il libro delle sollecitazioni autobiografiche e morali.

Espressione di un sentire per certi versi antinovecentista, che persegue e raggiunge una straordinaria chiarezza di dettato e una linearità sovrana.

Che fanno di Saba un classico.

Invito alla serata per Umberto Saba

Si avvicina, per gli alunni delle ultime classi delle Superiori, il momento dell'Esame di Stato, e ritorna, in Biblioteca, la poesia di un Autore più volte scelto dal Ministero, con i suoi testi poetici, spesso sottoposti ad analisi.

Saba, significa - innanzitutto - Trieste. E dunque conviene, per preparare l'incontro del 29, rileggere sicuramente i pezzi *Trieste e Città vecchia* (da una raccolta del 1910-12 che ha titolo "Trieste e una donna").

La città e Lina, la moglie, sono punti focali di analisi, ed entità amate in quanto inconfondibili, amate per quanto han di proprio.

"Ho attraversato tutta la città. / Poi ho salito un'erta, / popolosa in principio, in là deserta [...] Trieste ha una scontroso / grazia. Se piace / è come un ragazzaccio aspro e vorace...".

Pochi versi, celeberrimi, d'attacco, e viene fuori già la cifra stilistica, con le rime baciate (omaggio alla versificazione tradizionale), le spezzature, i metri irregolari, ma sempre endecasillabi, settenari, quinari...

Quanto ai contenuti, la critica coglie sempre un fondo di pudore, di ritrosia nell'approc-

cio: l'affetto mai diventa abbandono totale, anche se poi Trieste è qui più che mai la "materna terra" che già Foscolo cantava in *A Zacinto*.

E allora Saba vi assapora "l'aria natia" che diventa anche "strana e tormentosa", e in cui si può trovare il "cantuccio", quel tanto di conforto alla vita "pensosa e schiva".

Crediamo non mancherà proprio, giovedì 29, la presentazione de *A mia moglie* ("Tu sei come una giovane / bianca pollastra [...] Tu sei una gravida / giovenca [...] Tu sei una lunga / cagna che sempre tanta / dolcezza ha negli occhi, / e ferocia nel cuore. [...] Tu sei una pavida coniglia [...] Tu sei come la rondine [...] Tu sei come la provvida / formica") che dopo il primo effetto spaesante, frutto di una lettura necessariamente ingenua (o "adulata") e superficiale, si rivela per quello che è.

Una vera e propria "loda", ma scritta nel XX secolo. Dopo che nella poesia italiana Giovanni Pascoli ha lasciato il suo segno.

"Se un bambino potesse sposare e scrivere una poesia per sua moglie, scriverebbe questa": basta questa chiosa d'Autore per illuminare di luce nuova il testo. Certo, Saba non aderisce alla poetica del poeta di San Mauro: ma il confronto è imprescindibile.

Scriva Folco Portinari: "questa moglie non è soltanto un infantile e delizioso trattato di zoologia, ma anche un ricettario di *salute naturale*, è la *salute ritrovata* della natura" (e allora subito viene da collegare questo tema a quello delle donne e della malattia nella *Coscienza di Zeno*).

Una malattia che forse appartiene anche ad Ulisse, l'uomo dal folle volo dantesco, che viaggia, inquieto, alla ricerca della verità. E che lascia le luci del porto ad altri.

"Oggi il mio regno / è quella terra di nessuno": una constatazione che si appaia a quella del riconoscimento che "il non domato spirito" (altra espressione foscoliana) e "il della vita doloroso amore" sono i veri motori dell'esistenza.

Ci sarà poi il Saba "sportivo" (con *Goal*: "Il portiere caduto alla difesa / ultima vana, contro terra cela / la faccia, a

non veder l'amara luce..."), testo che si conosce sin dalle Elementari.

E quindi l'esperienza della guerra filtrata dai versi: de *La capra*, con la persecuzione razziale (la madre di Saba, poeta orfano, è una Cohen, ebrea) e, quindi, de *Il vetro rotto*. In cui Saba restaura l'endecasillabo. E il Male viene proiettato nelle immagini del "maltempo", delle "luci che si spengono", della "raffica". Pochi versi. Intensissimi.

"Ti pare il sopravvivere a rifiuto / d'obbedienza al cose. / E nello schianto / del vetro alla finestra è la condanna".

I lettori

Le poesie di Saba saranno presentate da Monica, Ilaria e Tiziana Boccaccia, da Massimo e Maurizio Novelli, da Elisa Paradiso e da Eleonora Trivella.

Libero l'ingresso alla serata, che nei precedenti incontri si è conclusa con un brindisi con i vini di Alice Bel Colle.

G.Sa

Nel controviale di corso Divisione

Tanti cartelli per i pedoni



Acqui Terme. Una lettera in redazione getta un occhio critico nel controviale che va dal passaggio a livello di corso Divisione (viale Savona) a via Santa Caterina. Nella zona sono apparsi cartelli stradali che indicano uno spazio riservato solo ai pedoni. Cartelli rotondi, di colore blu con omino bianco, forniti di palo e relative frecce. Il lettore si chiede "Va bene che gli acquesi sono spesso distratti e a volte duri di comprensione, ma 33 cartelli, leggasi trentatré, in un tratto di strada di poco superiore ai 500 metri paiono davvero un po' troppi... poiché sono un contribuente e una piccola parte dei soldi spesi per i cartelli sono i miei, vorrei conoscere dal sindaco o dall'assessore competente la spesa totale per la sistemazione di tale segnaletica stradale...".

Giriamo la domanda a chi può rispondere.

Con l'associazione culturale ed artistica InArte

Progetto Attiva per studenti



Acqui Terme. Sono circa 80 gli studenti degli istituti superiori di Acqui Terme che hanno aderito all'iniziativa "Progetto Attiva" che ha preso il via lunedì 12 aprile. Ideato e realizzato dall'associazione culturale ed artistica InArte con il patrocinio dell'assessorato alle Politiche Giovanili della Provincia di Alessandria (con il

contributo della Regione Piemonte) e dell'assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Acqui Terme e in collaborazione con gli istituti superiori di Acqui, il "Progetto Attiva" ha l'obiettivo di portare all'interno delle sedi scolastiche delle scuole superiori statali diverse tipologie di attività e servizi destinati ai ragazzi nella fascia di età 10-19. L'Associazione InArte ha proposto ai ragazzi una serie di laboratori completamente gratuiti tenuti da giovani qualificati ed esperti nell'ambito della formazione; l'iniziativa, lanciata per la prima volta quest'anno, ha avuto da subito un ottimo successo in termini di adesioni. Inoltre, all'interno del Progetto "Attiva", InArte, in collaborazione con il consultorio dell'Asl di Acqui, ha attivato negli istituti acquisi uno sportello di orientamento agli studi destinato a ragazzi e insegnanti. Nel pomeriggio di lunedì 12 sono partiti i laboratori di musica: canto, un percorso per prendere coscienza

dello strumento "voce", con lezioni di tecnica vocale, lezioni complementari sull'aspetto musicale (teoria, apprendimento ritmico e intonazione delle note) e lezioni stilistiche con approfondimento dei vari linguaggi musicali; chitarra, con l'introduzione alle diverse tipologie dello strumento che, sebbene siano simili per diversi aspetti, presentano caratteristiche e "caratteri" propri: nozioni di acustica, gli strumenti (chitarra classica, chitarra acustica, chitarra elettrica, elettistica), il gruppo musicale, guida all'ascolto e al rapporto fra la musica e l'informatica; basso elettrico, suddiviso in moduli studiati in modo tale da essere indipendenti tra di loro; laboratorio di batteria, con un'introduzione allo strumento e accenni sulla teoria musicale generale attraverso apposite schede illustrative, seguite dallo studio delle tecniche da utilizzare per apprendere i rudimenti e l'indipendenza dei quattro arti. E all'interno del "Progetto Attiva" anche un laboratorio di fotografia e immagine (storia della fotografia, tecniche, pratica), con lezioni incentrate sull'esercizio del vedere (cos'è la fotografia e cenni storici), tipi di apparecchi fotografici (differenze con digitale) e funzionamento reflex, ottiche ed obiettivi, diaframma ed esposizione, cenni di sviluppo e stampa bianco e nero, supporti analogici (le varie pellicole e supporto digitale), i grandi maestri (chi ha fatto la storia dell'immagine e perché), luce e temperatura cromatica ed esercitazioni pratiche. Per altre informazioni associazione.inarte@gmail.com



Il Pensiero Fiorito
di TRUCCO PATRIZIA

RIVALTA BORMIDA

**9ª FESTA DI
PRIMAVERA
24-25 aprile 2010**

**Troverete gerani, annuali
e fiori per il vostro giardino**

**All'interno per tutto il giorno un
GRANDE BUFFET
UN OMAGGIO A TUTTI
Vi aspettiamo numerosi**

RIVALTA BORMIDA (AL) - Regione Rocchiolo, 161
Tel. 0144 372642 - 335 7569615 - Fax 0144 372642



*Voglia di stagione calda?
Voglia di star bene con te stessa?*

**Essence propone per
MARTEDÌ 27 APRILE**

tutta la giornata di **PORTE APERTE**

con la tecnica Ray life

unicamente in questa occasione

SCONTO FINO AL 50%

su tutti i trattamenti Ray Life

l'onda vitale contro l'ineestetismo della cellulite.

Riduzione dell'adipe localizzata

Epilazione luce pulsata per combattere i peli superflui

Via Circonvallazione, 2 - Bubbio - Tel. 0144 83488

Alle lezioni dell'Unitre acquese

Storia del costume e vita di San Francesco

Acqui Terme. Interessante lezione di storia del costume dalla crinolina all'abito funzionale di Chanel, l'argomento trattato dalla prof.ssa Marzia Bia, lunedì 19 aprile all'Unitre acquese.

E questa volta una storia del costume di pari passo con la storia "dei costumi" dell'Europa che cambia: le grandi dame con i primi couturiers, i casi letterari, la fotografia, le prime macchine da cucire industriali.

Non c'è secolo più vicino e al tempo stesso più distante rispetto al nostro Ottocento.

Si passa dalla crinolina detta "copriteiera" dell'Imperatrice Sissi al sellino dei ritratti eseguiti da Renoir nella Parigi dei grandi boulevards.

E infine dopo tante costrizioni e un busto stretto da mozzare il respiro, arriva la grande pioniera, Coco Chanel, con i suoi abiti funzionali, la bigiotteria e l'abbronzatura. Con lei si chiude la lezione, ma si apre un'epoca nuova di moda tutta al femminile.

Storia, religiosità e natura gli argomenti trattati dal dott. Roberto Vanzi, martedì 20 aprile.

La storia della vita di eremita di San Francesco sul massiccio del monte Verna che si eleva sulla vallata del Casentino (Arezzo), luogo magico per la religione cristiana e vero cuore del culto francescano.

Le caratteristiche architettoniche del posto comprendono la chiesa di Santa Ma-

ria degli Angeli, la Basilica Maggiore, il quadrante e la Cappella delle Stimmate.

L'opera dei frati, la devozione dei pellegrini, la munificenza dei benefattori hanno arricchito il complesso di pregevoli opere d'arte, come quelle firmate dai fratelli Della Robbia.

Il luogo è un'attrazione per gli appassionati di arte e per gli amanti di passeggiate tra una natura incontaminata dolce e selvaggia con panorami mozzafiato.

La zona è anche il regno delle acque ovvero le sorgenti dell'Arno e del Tevere con le famose cascate dell'acqua cheta.

Poco distante dal sito della Verna si ha lo sviluppo del monachesimo benedettino con fondatore San Romualdo e il famoso eremo di Camaldoli.

Il messaggio di San Francesco e di tutti gli eremiti è di migliorare le sorti del pianeta e di non perdere la voglia di fare un mondo migliore.

La prossima lezione di lunedì 26 aprile sarà tenuta dall'avv. Osvaldo Acanfora con "L'evoluzione dell'unione di fatto" e a seguire la dott.ssa Marilena Lanero parlerà di "Dieta: dalla diabetologia alla dietologia".

La lezione di martedì 27 aprile sarà tenuta dal prof. Arturo Vercellino con "I capolavori degli Uffizi" in preparazione alla visita dell'Unitre a Firenze.

Domenica 18 aprile

Cena di solidarietà associazioni terzesi



È una consuetudine per le Associazioni terzesi organizzare ogni anno una cena di solidarietà: quest'anno la cena si è svolta nei locali della Pro Loco, domenica 18 aprile, con oltre settanta adesioni. Le Associazioni organizzatrici (Azione cattolica, Confraternita, Alpini e Pro Loco) hanno raccolto circa 1.500 euro che saranno "equamente" divise tra l'Associazione World Friends del dott. Gianfranco Morino, don Mauro Gaino che prestano il loro servizio in Kenia e l'associazione "Dodici ceste" che opera in Eritrea e Mozambico. Nelle foto Don Pavin, parroco di Terzo, guida la preghiera di introduzione alla cena ed un momento di allegria. Gli organizzatori ringraziano il direttore, il coordinatore e i volontari della mensa di fraternità che hanno reso possibile questa iniziativa.

Dal 5 al 9 maggio alla libreria Terme

Un grappolo di libri letteratura protagonista

Acqui Terme. Per una settimana, dal 5 al 9 maggio, Acqui Terme diventerà la capitale della letteratura per ragazzi, con un festival letterario che vedrà come protagonisti i maggiori autori per ragazzi del panorama nazionale, proprio alla vigilia della tradizionale mostra-mercato in programma nel fine settimana sotto i portici di Corso Bagni.

L'evento si chiamerà "Grappolo di libri", e vede la luce grazie all'attivismo di Piero Spotti, titolare della "Libreria Terme", che è riuscito a radunare in città alcuni dei più importanti scrittori e illustratori di libri per ragazzi, che nelle giornate del 5, 6 e 7 maggio, incontreranno i bambini della scuola per l'infanzia, della scuola primaria e della secondaria di primo grado (materne, elementari e medie) per svelare i segreti delle loro storie.

Per una fortunata coincidenza, Acqui Terme e l'Acquese rivestono un ruolo di spicco in questo settore della letteratura, vista la presenza sul territorio di quattro autori tra i più importanti del panorama nazionale e internazionale: oltre a Pierdomenico Baccalario, oggi tradotto in 23 lingue e autore con la "A" maiuscola e oltre 2 milioni di copie vendute, ci sono infatti il calabrandese Alessandro Gatti, che con il suo Klikus Corteccia (edizioni Mondadori) sta girando l'Italia per raccontare avventure di boschi incantati. E poi gli acquesi Tommaso Percivale (editrice Piemme), autore della saga avventuroso-umoristica de "I 108 eroi", ambientata in una

cina medievale e surreale almeno quanto l'autore, infine la rivelazione dell'anno, Mark Menozzi, di Melazzo, che col suo "Re Nero" (edizioni Fazi), ha accentrato su di sé l'inte-

resse delle case editrici internazionali all'ultima Fiera di Bologna. Il libro, già venduto in 6 paesi, sarà presentato in anteprima nazionale nel corso del "Grappolo di Libri".

Ma il panorama degli ospiti comprenderà altri autori di livello nazionale: tra i più importanti, Angelo Petrosino, autore bestseller delle avventure di Valentina, di ritorno nella nostra città a grande richiesta (anche sua), Tra i più "esotici", la siracusana Annamaria Piccione (editrice DeAgostini), autrice delle avventure di "Lanterna Magica" e del Sommergibile Olly, destinato ai più piccoli. Ci sarà anche Sir Steve Stevenson (DeAgostini), che con la sua "Scuola dei Pirati" e i casi di "Agatha Mystery" non ha perso il gusto per il mistero. Numerosa anche la schiera degli illustratori che, con carta e matita, sveleranno i trucchi della loro creatività: si va da Flavio Ferron, uno degli art-director che segue i romanzi di Geronimo Stilton, ai disegnatori Giuseppe Facciotto ("I Gialli di Vicoletto Voltaire"), Christian Aliprandi (Olly il sottomarino), e Matteo Piana ("Klinkus Corteccia", "Il Popolo di Tarkaan", "Willard Moogley", e "Agenzia Fantasma").

Editi dalla Sonda, saranno inoltre presenti gli autori delle fortunate serie "Maga Martina" e "Lola" e l'autrice dell'importante "Libro della Shoah" ... e non è tutto: infatti, a tutti i ragazzi che parteciperanno alle presentazioni, sarà consegnato un buono acquisto, spendibile pochi giorni dopo, l'8 e 9 maggio, nel corso della mostra-mercato dei libri per ragazzi che si terrà sotto i portici delle vecchie terme: un modo efficace per invitare le nuove generazioni alla lettura.

M.Pr.

Ricordo di Anna Maria Parodi Bovone

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo della sig.ra Anna Maria Parodi in Bovone inviato ad Aiutiamoci a Vivere da Mauro Paoli dirigente della Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia:

«Cara Anna, scrivo alla tua mail perché conto che qualcuno la leggerà. Stamani ho saputo. Anche se mi avevi preparato da tempo a questa notizia, con il tuo solito stile, cioè sorridendo e facendo, (che erano due cose che sapevi fare così bene, quelle di sorridere e di "fare"), non ho per questo provato meno dolore e meno rimpianto. Rimpianto di averti conosciuto tardi e frequentato poco, anche se il telefono è stato un nostro buon amico.

A chi legge queste righe voglio esprimere il mio profondo rammarico per non avere più la possibilità di sentire Anna, il suo ottimismo così tipicamente piemontese, frutto del fare e del pensare, così estraneo al chiacchiericcio vuoto, cui faceva da contrappeso un realismo granitico, mai cinico, impregnato di testimonianza e di valore. Valore personale: Anna aveva un privilegio, rispetto agli altri: cambiava le persone con cui parlava, ne spostava la traiettoria della vita. Di poco, di un arco di cerchio infinitesimo, ma la spostava. E quel microscopico "là", applicato ad una vita intera, lasciava il suo segno nell'universo. Scherzando, ma non troppo, le

dicevo che questa sarebbe stata la sua personale e originale forma di immortalità: chi veniva a contatto con lei ne usciva toccato in maniera permanente, senza di lei non sarebbe stato lo stesso. Era una immortalità laica, che non scomodava neanche la Fede per essere creduta, e mi sono illuso con questo di averla consolata, almeno per un minuto. Ma è una cosa in cui credo ancora. Anna non è scomparsa, vive nelle innumerevoli vite che ha toccato e che - per questo - non sono più le stesse. E di una cosa sono sicuro, perché vale per me: sono senz'altro migliori di quanto lo fossero prima di incontrarla. Vi abbraccio forte».

Ristorante
Vallerana

A 2 km da Acqui Terme
per Nizza Monferrato
Tel. 0144 74130

Venerdì 30 aprile

Cena tutta a base di rane e lumache dagli antipasti ai secondi piatti

Tutto compreso dolci e vini della casa inclusi € 30

PRENOTAZIONI ENTRO MARTEDÌ 28 APRILE

RANE E LUMACHE
NO STOP

L'INT contro l'aumento delle tariffe postali

Acqui Terme. L'Istituto Nazionale Tributaristi (INT) si unisce al coro di proteste contro l'aumento delle tariffe postali che colpisce, tra l'altro, molto duramente la raccolta fondi del settore no profit.

I tributaristi dell'INT vengono pertanto invitati a sottoscrivere l'appello telematico di VITA.it <http://www.vita.it/news/view/102170> volto a sensibilizzare opinione pubblica ed istituzioni.

L'appello è già stato sottoscritto dall'INT come associazione e dal suo Presidente, Riccardo Alemanno.



Acqui Terme. Corso Bagni, domenica 18 aprile, ha ospitato la prima delle quattro giornate del volontariato. La giornata, primaverile, ha favorito la visita agli stand, una decina, comprensivi, tra gli altri, delle associazioni di volontariato che beneficavano dei fondi eventualmente raccolti durante le iniziative promosse dalla Confesercenti in collaborazione con la Soms ed il patrocinio del Comune. Il massimo delle presenze è da attribuire al concerto tenuto dal Corpo bandistico acquese, che ha ricevuto il pieno di applausi. I fruitori dei fondi saranno la Croce Bianca, la Croce Rossa, La Confraternita Misericordia e l'Aido, associazioni di volontariato che operano nella nostra città. I prossimi appuntamenti delle «Giornate del volontariato» sono in programma a giugno, settembre e dicembre.

Azienda agricola
SOLFOROSA
di Massimo Malfatto

Vendita pulcinotti vaccinati, anatre, oche, faraone, tacchini, ovaiole pronte all'uovo. Pollame nostrano.

Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina

Cell. 328 7823055
ferramentamorena@libero.it

Simone Spazzacamino

Si garantisce la massima pulizia
Rilascio relazione tecnica

**Videoispezioni
Pulizia canne fumarie
Costruzioni e intubaggio canne fumarie**

CITROËN

STEFANELLI

Centro revisione autoveicoli
Vendita e assistenza

Reg. San Michele, 178
RIVALTA BORMIDA (AL)
Tel. 0144 372239 - Fax 0144 364807
E-mail: citroenstefanelli@libero.it
CHIUSO IL LUNEDÌ

MESE DI APRILE

Acqui Terme. Presso l'area espositiva Kaimano nei giorni di **sabato 24 e domenica 25 aprile** "Acqui Games 2010", manifestazione dedicata all'intrattenimento, allo svago, con tematiche rivolte alle tecnologie innovative, giochi di nuova generazione, esposizione di articoli artigianali, idee regalo, hobbistica, tornei di videogames.

Acqui Terme. Mercoledì 28 e giovedì 29 aprile, presso l'I.F.P. Alberghiero, 30° Concorso Enologico Città di Acqui Terme. Info Ufficio turismo 0144 770274-240-298.

Melazzo. Sabato 24 e domenica 25 aprile, 39ª sagra dello stoccafisso: **sabato**, cena su prenotazione a base di stoccafisso, 1° turno ore 19, 2° turno ore 21; prezzo euro 18, soci Pro Loco euro 16, info e prenotazioni entro il 23 aprile, tel. 335 8029926, 0144 41481. **Domenica:** ore 6 preparazione e cottura dello stoccafisso; ore 11 celebrazione della santa messa; ore 12 inizio pranzo no-stop; ore 14 inizio gara tradizionale di lancio dello stoccafisso, gara a coppie per grandi e ragazzi/e, con ricchi premi in oro alle prime 3 coppie classificate offerti dalla ditta Alpestrade; ore 15 si danza con "Fauzia e Alberto"; ore 17.30 assaggio gratuito spaghetti allo stoccafisso e bön bön allo stoccafisso. In caso di mal tempo la manifestazione non sarà rinviata; ampia possibilità di pranzare e cenare al coperto.

VENERDÌ 23 APRILE

Acqui Terme. Alla Biblioteca Civica ore 18, premiazione Primo Concorso di Poesia degli studenti dell'Istituto G. Parodi, durante l'incontro tutte le opere verranno lette dalla compagnia teatrale "La Soffitta" e verranno premiati con buoni libro e musica i componenti selezionati da una giuria composta da docenti, cantautori e personalità di rilievo in campo letterario.

Acqui Terme. Al teatro Ariston alle ore 21.30 concerto di Roberto Vecchioni (info e vendita biglietti ufficio turismo 0144 770274-298-240).

Canelli. Al teatro Balbo, ore 21.15, settimo appuntamento della stagione teatrale-musicale "Ulisse, mio adorato" lettera di Penelope ad Ulisse, con l'attrice Paola Gassman e il pianista astigiano M° Sebastian Roggero. Seguirà il dopo teatro. Info: www.tempovivo.it

Cortemilia. L'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite e il comune di Cortemilia organizza-

zando, dalle ore 9.30 alle ore 12 e dalle ore 14.30 alle ore 17, presso la cascina di Monteoliveto, in occasione della Giornata mondiale del Libro promossa dall'Unesco, "Libri e rose a Monteoliveto: la collina del Gigante", lettori in erba nel grande prato dove spuntano libri, germogliano storie e sbocciano rose; l'iniziativa è rivolta ai bambini di ogni età che, accompagnati dalle insegnanti o dai genitori, potranno scoprire la magia dei libri. Info: Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite; tel. 0173 821568, www.gigantedellelanghe.it - info@gigantedellelanghe.it

Ovada. Al teatro Splendor, ore 21, Alloio e l'Assemblea musicale teatrale presentano "Strade segrete di libertà", spettacolo-concerto per l'anniversario della Liberazione; ingresso libero.

Vesime. Le donne di Vesime, in collaborazione con la Pro Loco e con il dott. S. Gallo, organizzano, alle ore 20, sulla pista in reg. Priazzo, "Insieme contro l'Alzheimer" cena a buffet, libera a tutti ad offerta, saranno presenti Gabriella Corbellini presidente dell'Associazione Alzheimer di Asti, e il dott. Marcello Francesconi direttore del servizio di cure domiciliari ASL At; l'incasso sarà devoluto per la lotta contro il Morbo di Alzheimer.

SABATO 24 APRILE

Bistagno. Rassegna teatrale "Aggiungi un posto a teatro" presso la Soms di Bistagno: ore 21 "L'Fioul 'D Monssù Gribouia" della Compagnia 'd Flipòt di Roddi.

Bubbio. Alle ore 14, inaugurazione del mercato agricolo settimanale della Langa Astigiana; inaugurazione ufficiale alle ore 16 in piazza della chiesa.

Campo Ligure. Alla Taverna del Falco, ore 21.30, concerto jazz abbinato a degustazioni di cibo e vino. Di scena il famoso "Caterina Palazzi Quartet". Info: 010 920264.

Cortemilia. Il comune di Cortemilia e l'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite presentano, presso la cascina di Monteoliveto, Cena di Primavera alle ore 20; costo euro 20. Info e prenotazioni 0173 821568, 0173 81027, ecomuseo@comuneortemilia.it

Rossiglione. Alle ore 16 nella sala municipale polivalente di piazza Matteotti, presentazione del volume "101 cose da ve-

dere a Genova" di Cecilia Averame. (info: Consorzio Valle Stura Expo 010 924256).

DOMENICA 25 APRILE

Acqui Terme. In corso Bagni Mercatino degli Sgaiènt con bancarelle di antiquariato, dell'artigianato, delle cose vecchie ed usate, del collezionismo (info ufficio commercio 0144 770254).

Acqui Terme. In centro città alle ore 9.30 sfilata per le vie cittadine per i festeggiamenti del 25 aprile.

Castel Rocchero. Festa della Torta Verde con degustazione e vendita torta verde, vini e prodotti locali.

Mioglia. Sagra della pizza in padella e prodotti tipici.

LUNEDÌ 26 APRILE

Cortemilia. L'Onav sezione provinciale di Cuneo organizza, alle ore 21, una degustazione di Erbaluce di Caluso presso la sede della Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa, a Palazzo Rabino. Per informazioni e prenotazioni: 333 3822528 - 340 7738554 - 339 6358495.

GIOVEDÌ 29 APRILE

Acqui Terme. Nella Biblioteca Civica, alle ore 21, per "I giovedì di letterari" "Il rumore della vita, il ritmo della poesia" - incontri con i poeti del Novecento, letture sceniche di Umberto Saba, Quante rose a nascondere l'abisso, scelta testi e commento di Cecilia Ghelli e Carlo Prosperi, organizzazione e regia di Enzo Roffredo, illustrazioni grafiche di Erika Bocchino, accompagnamento al pianoforte di Eleonora Trivella, coordinamento di Paolo Repetto, lettori Enzo Bensi, Ilaria Boccaccio, Monica Boccaccio, Tiziana Boccaccio, Massimo e Maurizio Novelli, Elisa Paradiso, Eleonora Trivella (ingresso libero).

MESE DI MAGGIO

Castino. 18ª edizione della Festa del Fiore sabato 1 e domenica 2 maggio: **sabato** dalle ore 15 per i tutti i bambini divertente spettacolo con i clown e i giocolieri Claudio e Consuelo del Teatro di Figura Burattinate di Alba, a seguire merenda con "friciele" e dolci; **domenica** ore 9.30 apertura mercato di fiori e piante, mercato artigianale e fiera commerciale, hobbisti e prodotti tipici locali, antiquariato, dimostrazione della lavorazione del ferro battuto, presso la piazz-

zetta degli Artisti (cortile chiesa sconsacrata La Tribula) esposizione di quadri e fotografie a carattere floreale, esposizione auto e moto d'epoca, ore 11.15 s. messa presso chiesa parrocchiale di Santa Margherita; distribuzione per tutta la giornata della famose "friciele" di Castino, animazione con gli artisti di strada Familupis, intrattenimento musicale con gli Honduras, musiche occitane con il gruppo "Destartavelà" di Demonte, folklore e tradizioni con i "Brav'Om", i cantastorie delle Langhe, nel monastero benedettino esposizione della raccolta di fotografie di Castino e della Langa dal primo Novecento ad oggi, ore 16.30 sfilata di carri floreali, apriranno la sfilata vespe, auto e moto d'epoca, accompagnati dalla banda musicale e il gruppo delle Majorettes di Orbassano. Possibilità di pranzare presso Trattoria del Peso (tel. 0173 84285), Agriturismo Castel Martino (tel. 0173 81208), Osteria del Ponte loc. Campetto (tel. 0173 854116), gradita la prenotazione.

Cortemilia. Sabato 1 e domenica 2 maggio 24 ore di nuoto, gara di nuoto non competitiva presso la piscina comunale coperta.

SABATO 1 MAGGIO

Cremolino. Festa delle frittelle e mostra mercato.

Mioglia. Sagra delle fave e salame (Croce Bianca).

Rivalta B.da e Orsara B.da. Le parrocchie di Rivalta e Orsara, in collaborazione con il gruppo "Strada facendo" e l'associazione culturale "Le Marenche" organizzano il cammino de "I quattro santuari": ore 7.15 partenza dalla Madonna di Rivalta; ore 8.30 circa arrivo al santuario delle "Uvallare" con colazione offerta dalla parrocchia di Orsara; ore 10 passaggio presso la chiesetta di San Rocco di Trisobbio; ore 11.30 da Cremolino; ore 12.15 arrivo al santuario della "Bruceta", pausa per pranzo al sacco; ore 14 circa arrivo al santuario della Madonna delle Rocche; ore 15 santa messa officiata da don Roberto Feletto. Il rientro alle località di partenza è previsto per le 17 con macchine e pulmino. Il cammino può essere intrapreso da qualsiasi località e anche con qualsiasi mezzo.

DOMENICA 2 MAGGIO

Montechiaro. La Regione Pie-

monte, la Comunità Montana Suoi D'Aleramo, i comuni delle Valli Orba Erro Bormida organizzano, in occasione della tradizionale "Anciuada der Castlan", Trekking sul sentiero dei Calanchi, percorso lungo km 40 - percorso breve km 18, splendida escursione tra calanchi e paesaggi incontaminati tra Monferrato e Appennino nei territori di Montechiaro, Spigno, Malvicino e Pareto, al ritorno giunti a Montechiaro Alto possibilità di degustazione delle prelibate ac-

ciughe del Castlan presso lo stand Pro Loco, iscrizione euro 5, partenza ore 8 dal circolo La Ciminiara di Montechiaro Piana. Info Cagno Angelo 339 4944456, Visconti Adriano 0144 92376.

Sessame. La Pro Loco di Sessame organizza la Sagra del Risotto.

Trisobbio. La Pro Loco e l'amministrazione comunale di Trisobbio organizzano la 2ª edizione di "Due passi nel verde": partenza dalle piscine, si percorre il percorso verde fino alla chiesetta di San Rocco e poi il Borgo medievale per un piccolo ristoro.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Biblioteca Civica "La fabbrica dei libri" - via M. Ferraris: *fino a venerdì 22 ottobre* la 3ªB dell'Isa Ottolenghi di Acqui Terme presenta "Nos Quoque, un percorso a colori nel museo archeologico, mostra didattica". Orario: quello di apertura della Biblioteca Civica. Mercoledì 5 e 12 maggio ore 17 presentazione dei lavori da parte degli studenti.

Galleria Artanda - via alla Boliente: *da sabato 24 aprile a sabato 1 maggio*, mostra personale "Retrosguardo" di Marzia Bia. Inaugurazione sabato 24 aprile ore 16.30. Orario: da martedì a sabato, dalle 16.30 alle 19.30. Per visite scolaresche fuori orario è gradita la prenotazione: tel. 0144 325470 - galleriartanda@email.it

GlobArt gallery - via Galeazzo 38 (tel. 0144 322706 - globart@alice.it): *fino a sabato 8 maggio*, mostra del maestro Sergio Zen. Orario: sabato 10-12, 16-19; durante la settimana su appuntamento.

Kaimano - *da giovedì 29 aprile a domenica 2 maggio* "Bio & Benessere" Esperienze green, viaggio ecosostenibile nel mondo del bio e del benessere, bioristorante, biobar, laboratori del gusto, biopalco, incontri, conferenze, mostra "Libellule" e tanto altro ancora. Ingresso libero. Info: Ufficio turismo 0144 770274-240-298.

Osteria 46 - via Vallerana 11 (porta del tartufo): mostra collettiva di pittura di giovani artisti dell'acquese (Roberta Bragagnolo, Serena Gallo e Alfredo Siri). Orario: 9-14, 16-24. Ingresso libero.

Palazzo Chiabrera - *fino a domenica 25 aprile* mostra di Giuseppe Ponte dal titolo "Il senso grafico". Orario: da martedì a domenica dalle 11 alle 19, lunedì chiuso. Ingresso libero. (Info: ufficio cultura 0144 770272).

Palazzo Robellini - *da sabato 24 aprile a sabato 8 maggio* mostra personale di arte contemporanea di Mario Lobello dal titolo "Suggestioni a colori". Inaugurazione sabato 24 ore 17. Orario: tutti i giorni dalle ore 16.30 alle ore 19.30 (ingresso libero). Info ufficio cultura 0144 770272.

ACQUI TERME - OVADA

Villa Ottolenghi e Loggia San Sebastiano - *fino al 4 luglio*, "Roma '60": la mostra si propone di raccontare il decennio passato alla storia come "l'epoca d'oro". Orario: da martedì a venerdì 15-19, sabato e domenica 10-13 e 15-19. **Biglietti:** sedi a pagamento Alesandria (tel. 0131 250296, 0131 40035), Novi Ligure (tel. 0143 322634), euro 7 intero, euro 4 ridotto, ingresso gratuito per i minori di 18 anni. **Sedi gratuite:** Casale (via Mameli), Tortona (tel. 0131 868940), Valenza (tel. 0131 949287), Ovada (tel. 0143 821043), Acqui Terme (tel. 0144 322177).

SAN GIORGIO SCARAMPI

Oratorio dell'Immacolata - *da domenica 25 aprile a domenica 16 maggio*, mostra di dipinti del pittore Hans Faes. Inaugurazione domenica 25 aprile ore 17.30. Orario apertura: sabato e domenica 15-17; oppure su prenotazione 0144 80164 - faes1000@alice.it

CASTELLI APERTI

Domenica 25 aprile prosegue il progetto "Castelli Aperti"; la rassegna apre ogni domenica, fino al 24 ottobre, 107 dimore storiche tra Langhe, Monferrato e Roero. Per informazioni: www.castelliaperti.it - info@castelliaperti.it - 389 4838222.

COMPLESSO RESIDENZIALE 26 NOVEMBRE

Costruiamo la vostra casa con passione



PRESTIGIOSI APPARTAMENTI

da 70 a 100 mq con box auto - Finiture di pregio

Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Berlingeri, via Schiappadoglie

Per informazioni: **CAVELLI COSTRUZIONI**
Corso Bagni, 140 - Acqui Terme - Tel. 0144 56789

Maurizio Marco Merengue
DJ Gianni e Lucky

MARGHERITA LATINO

VENERDÌ SERATA LATINO-AMERICANA

Sabato 24 aprile
orchestra **I SATURNI**

Tutti i lunedì sera, dalle ore 21 SCUOLA DI BALLO LISCIO

Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024



TE.CA.BO s.n.c.
di Taricco Mauro e C.
Bubbio (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it
www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC

Serramenti certificati per il recupero del 55% dell'importo pagato

30 anni di esperienza

- Il pvc è economicamente vantaggioso
- Il pvc è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico
- Il pvc dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima

DITTA SPECIALIZZATA
PORTAS® Il n. 1 del rinnovo in Europa

Porte e telai mai più da verniciare!
Senza smantellare e senza lavori di muratura

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!



POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

LEZIONI uso computer

Corsi base ed avanzati a persone singole o piccoli gruppi da persona esperta.

Tel. 3312305136

Affittasi Acqui Terme via Crenna appartamento

3° piano, ampia metratura, molto soleggiato, completamente ritinteggiato, porta blindata, 2 balconi di cui uno munito di tenda parasole, salone living, 2 camere da letto, bagno, tinello, cucinino, cantina. Solo referenziati.

Per informazioni 333 8485433

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 014455994
publispes@lancora.com

Cedesi avviata attività

zona pedonale in Acqui Terme
No agenzia
Tel. 366 2072893

Cercasi cameriera

per il fine settimana
Ristorante La Bruceta
Cremolino
Tel. 347 4909374

CAVALLERO ricerca lavoratore automunito,

di età inferiore a 24 anni o iscritto alle liste di mobilità, per lavori di falegnameria.

Tel. 329 8647003

Acqui Terme, corso Bagni
vendesi in piccola palazzina (1° piano) due ampi bilocali adiacenti

completamente ristrutturati con volte a vista e possibilità di personalizzare gli interni. No spese condominiali, riscaldamento autonomo. No agenzia. € 130.000 cadauno.

Cell. 349 6048049

A palazzo Robellini dal 24 aprile

Suggestioni a colori di Mario Lobello

Acqui Terme. S'intitola "Suggestioni a colori" la mostra personale d'arte contemporanea di Mario Lobello in calendario dal 24 aprile all'8 maggio a Palazzo Robellini. La rassegna mette in luce l'impegno culturale di un personaggio noto per il suo impegno a livello politico-amministrativo, soprattutto nel ruolo che occupa a livello di consigliere comunale, di presidente dell'Associazione Comuni del Brachetto e di operatore commerciale nel settore dei vini. Critici, visitatori e amanti della pittura, con la mostra personale, avranno l'opportunità di avvicinarsi a Lobello in veste di sensibile artista che si confronta con esperti e con il grosso pubblico con un'esposizione ospitata nella cornice della Sala d'Arte del palazzo che ha accolto le opere di grandi artisti non solamente di valore nazionale.



In mostra troviamo una sessantina di opere. Ci riferiamo ad una sintesi pregevole d'immagini ben ritmate sotto ogni profilo dell'attività artistica di Lobello. Pittura che per equilibrio di toni, luminosità del colore e trasparenza percettiva esprime il suo mondo interiore, che svela quasi con pudore e accenti espressivi riuscendo a comunicare con immediatezza con il visitatore. I quadri presentati dal consigliere-pittore, sono allestati e meritano un'attenta osservazione in quanto derivati da una sensibile osservazione della natura, trasfusa, con naturalezza, in dimensione pittorica.

Mario Lobello, svolge la sua attività artistica in Acqui Terme. È giunto alla pittura dal disegno praticato sin da giovanis-

simo, verso i sedici anni. È autodidatta, ma nel tempo, nutrendo grande impegno ed esplorazione di capolavori dell'arte e degli artisti, delle loro tecniche passando dal disegno alla pittura, cercando la conoscenza d'adeguate metodologie di lettura e della consapevolezza del valore opere che stava osservando, ha acquisito le informazioni e gli insegnamenti che lo hanno portato dalla prima fase della sua storia pittorica, iniziata dal figurativo ed approdata all'intensità espressiva d'oggi.

«Per me il colore è calore e vita. Ho sempre cercato di realizzare qualcosa di nuovo attraverso mie suggestioni, con uno studio d'amalgamazione di colori, che ho iniziato quando avevo 16 anni», ha sostenuto Lobello parlando dell'inizio della sua avventura pittorica. E, secondo quanto affermato dal critico Giuliano Genaro ricordando i suoi primi quadri paesisti, «Lobello insegue il tema paesista ed astratto. Il richiamo del paesaggio accentua il tenore impressionistico con accenti personali, nei

suoi dipinti si sente la commozione della natura lungo l'impaginazione delle macchie e delle radure, Lobello cerca la suggestione calda e fervida dei colori. Ogni sua opera pittorica è affidata ai colori ed alle luminosità violente, al tempo stesso rimanendo equilibrata, nelle sue rappresentazioni la ricerca è sempre quella di catturare momenti, luci, colori, tutti elementi che trasformano una tela bianca in emozioni».

Se qualcosa si può aggiungere, ricordiamo che negli anni a Palazzo Robellini è stata presentata la produzione artistica d'esponenti del mondo culturale, personaggi che con sensibilità intellettuale dedicano a tutto quanto è fenomeno di creatività o possibile oggetto di interpretazione e approfondimento critico un'attenzione e un impegno personale. A queste figure il pubblico ha risposto con interesse, con curiosità. Tra questi artisti, è da segnalare la presenza di Mario Lobello, con una mostra la cui inaugurazione è in programma alle 17,30 di sabato 24 aprile.

C.R.

Locali da provare

Pizzeria - osteria "Due Elfi"



Acqui Terme. C'è anche una pizza dedicata a Paolo Archetti Maestri nella carta che la Pizzeria-Osteria "Due Elfi", di Via Nizza, 12, ha predisposto per i suoi avventori. E si chiama Yo Yo Mundi. Gli ingredienti? Pomodori, mozzarella fior di latte, carpaccio di polipo, olive taggiasche e prezzemolo. Ma non è questa l'unica pizza speciale (e musicale) che il locale - a conduzione familiare - propone: una è stata denominata Le sabbie d'oro e ricorda il rock italiano di un cantante emergente come Luciano Ferrante, di Asti; l'altra rinvia al gruppo canellese degli Show room. Una sessantina le pizze, i cui ingredienti sono tutti di altissima qualità: le mozzarelle vengono dal caseificio di Terzo, i pomodori sono 100% italiani, le farine sono "superspeciali" e garantiscono una elevata digeribilità. La pizza esce dal forno alla sera e a mezzogiorno; e a quest'ora una promozione "menù fisso" permette - con soli 11 euro - di avere in tavola un primo, un secondo con contorno, un assaggio di dolce, un quarto di vino o una birra piccola, acqua e caffè. Alla sera, con le pizze, la possibilità di godere di una cucina d'osteria veramente artigianale: si può scegliere tra tagliate e tagliolini, gnocchi e ravioli, tra i primi; e grigliate di carne, vitello entrecote, costate con osso a fine settimana e, su ordinazione, di assaporare una superba fiorentina, in due versioni: "nostrana", attingendo al taglio di fassone piemontese, oppure decisamente "filologica", d'Autore, chinita, tipicamente toscana.

Da provare poi la specialità del tiramisù della casa.

La predilezione per le carni e per il forno si spiega con la vocazione "antica" dei due soci che hanno inaugurato l'esercizio in nuova gestione. Paolo Simonetti è stato titolare del ristorante "Lo spiedo" di Castellazzo Bormida, ma è conosciutissimo a Monastero, Bubbio e Bistagno; che poi è il paese dove, per cinque anni e mezzo, ha lavorato come pizzaiolo Andrea Senigaglia, astigiano, ma di chiare origini marchigiane. L'artista della pizza che promette di deliziare ogni palato.

Il giorno dell'inaugurazione, l'8 aprile, gran collaudo, con 250-300 persone accolte dai "Due Elfi".

Acqui Terme, vendesi alloggio

100 mq, in piccola palazzina di nuova costruzione in posizione semicentrale, sviluppato su due livelli.

1° livello: ampia zona giorno con angolo cottura (separabile), 3 balconi, bagno con doccia;

2° livello: 2 camere mansardate (altezza minima cm 210), bagno con vasca, balcone.

Riscaldamento autonomo. Spese condominiali minime.

Tel. 339 3583617

Cercasi persone interessate a gestione bar - pizzeria ristorante

vicinanze Acqui Terme

Tel. 327 3285942

Vendesi appartamento

composto da sala, cucina, camera letto, bagno, cantina e garage

in corso Divisione Acqui Acqui Terme - No agenzia

Tel. 366 2072893

Istituto estetico Snelling Line in Acqui Terme cerca urgentemente personale qualificato

Per info 331 2999912

Scuola dell'infanzia di via Aldo Moro



Acqui Terme. I bambini della classe "Luna e stelle" di 5/6 anni della scuola dell'infanzia statale di via Aldo Moro ringraziano la Compagnia dei Carabinieri della sezione di Acqui Terme per l'accoglienza dimostrata durante la visita alla Caserma. I bambini sono rimasti molto colpiti dalle automobili utilizzate per il servizio di pronto intervento, le "gazzelle". Il Comandante ci ha accompagnato rispondendo con pazienza e disponibilità a tutti i nostri "perché".

I bambini e le insegnanti

della sezione D (di 5/6 anni) della scuola dell'infanzia statale di via Aldo Moro ringraziano i docenti, prof. Pieri e Rebor, dell'I.T.I.S. Barletti per la disponibilità ed attenzione riservata durante un "assaggio" di laboratorio scientifico. I bambini hanno avuto modo di provare l'emozione di vedere al microscopio dei microorganismi, e di scoprire alcuni segreti del funzionamento del corpo umano. L'esperienza di collaborazione con il Barletti rientra in un Progetto di formazione alimentare finanziato dalla Regione Piemonte.

Mercoledì 28 e giovedì 29 aprile

30° concorso enologico

Acqui Terme. Conto alla rovescia per la trentesima edizione del concorso enologico «Città di Acqui Terme» e «13ª Selezione regionale vini del Piemonte», manifestazione in calendario mercoledì 28 e giovedì 29 aprile.

L'iniziativa si propone di selezionare i migliori vini della nostra regione, ma ha anche lo scopo di stimolare i viticoltori e gli operatori vinicoli al miglioramento della vitivinicoltura, di valorizzare i vini migliori, favorendone la conoscenza, l'apprezzamento e la commercializzazione.

Il concorso, deciso dal Comune di Acqui Terme, che è abilitato a concedere distinzioni dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, gode del patrocinio del medesimo Ministero ed ha quali collaboratori l'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino» e l'Associazione enologi enotecnici italiani. L'obiettivo dell'evento è pertanto quello di promuovere la qualità e la commercializzazione dei vini partecipanti. Il concorso intende offrire a produttori, viticoltori, e consumatori una piattaforma ideale che consenta di paragonare fra loro i vini partecipanti, di offrire un valido strumento di decisione e di orientamento per l'acquisto e di raggiungere il grande pubblico. Ciò che per il consumatore è un utile strumento di orientamento, rappresenta per il produttore la conferma del suo operato. Il produttore, singolo, cantina sociale e cooperativa, ha l'opportunità di misurare i propri standard nel confronto programmato ed i premi ricevuti costituiscono un prestigioso strumento di marketing del vino.

Il metodo di selezione utilizzato si basa su valutazioni espresse autonomamente da

ogni commissario in base al metodo «Union internationale des oenologues». Lo stesso vino sarà sottoposto al giudizio di una commissione composta da sette assaggiatori e sarà determinato, eliminando il punteggio più alto e quello più basso, dalla media aritmetica dei rimanenti punteggi. Saranno premiati a pari merito tutti i vini che raggiungeranno il punteggio di 85 centesimi. Il Concorso prevede un Premio speciale: «Caristum». Il nome deriva da Caristo, città fondata dai Greci e distrutta dai Romani sulle cui rovine è sorta Acqui Terme. Il «Caristum» è riservato ai vini che, per ogni categoria, avranno raggiunto il maggior punteggio.

Secondo la procedura del concorso, i campioni di vino ammessi a partecipare, a titolo gratuito, viticoltori, cantine sociali, industriali e commerciali, saranno resi anonimi mediante due codici: il primo attribuito al campione dagli organizzatori al momento della consegna; il secondo attribuito da un notaio o pubblico ufficiale prima della presentazione del campione alle commissioni di degustazione. Sono ammessi tutti i vini docg, doc e dop ottenuti da uve prodotte nelle zone indicate dai rispettivi disciplinari, facenti parte del territorio della Regione Piemonte. Da ricordare che la soglia di valutazione da raggiungere degli 85 centesimi è considerata tra le più selettive e corrisponde all'aggettivazione «ottimo». Si tratta di riconoscere alla nostra vitivinicoltura un ruolo di primo piano nel panorama enologico non solo regionale, senza dimenticare che il vigneto acquese è parte integrante del paesaggio della città termale.

C.R.

Spaziodanza Acqui classica e moderna



Acqui Terme. Domenica 11 aprile ad Alessandria grande prova per alcune ballerine di Spaziodanza Acqui diretto da Tiziana Venzano esibitesi al 10° Concorso Internazionale di Danza Classica e Moderna. Fabrizia Robbiano, Federica Cancilleri, Sabrina Barbieri e Federica Ghione hanno presentato la coreografia "Incontri" selezionata per il 9 maggio a Firenze classificandosi al 4° posto, mentre Isabella Cordara e Federica Palazzi hanno presentato la coreografia contemporanea "Future's children" concorrendo addirittura nella categoria adulti passo a due. Bravissime tutte; l'esperienza delle più grandi unite alla tecnica acquisita in anni di studio serio ed appropriato ed un elogio particolare alle due piccole di soli 10 anni che hanno dimostrato una padronanza del palcoscenico davvero straordinaria.



In alto da sinistra: Fabrizia Robbiano, Sabrina Barbieri, Federica Cancilleri, Federica Ghione. Sotto: Isabella Cordara e Federica Palazzi

Sabato 24 e domenica 25 aprile

Acqui Games Digital Point

Acqui Terme. Ritorna, sabato 24 e domenica 25 aprile, negli stand dell'area espositiva ex Kaimano di piazza Maggiore Ferraris, «Acqui Games-Digital Point». La fiera è alla sua seconda edizione, la prima, a luglio dello scorso anno, aveva totalizzato circa 4 mila visitatori. La presentazione della manifestazione, effettuata dal coordinatore Manuel Poggio, è avvenuta nella mattinata di lunedì 19 aprile a palazzo Robellini. Gli stand apriranno al pubblico dalle 10 alle 20 di entrambi i giorni. E prevista la presenza di videogiochi, diverse community italiane dedicate a questo «pasatempo» e diversi gruppi di cosplayer, fumettisti ecc.

Come evidenziato da Moggio, i tornei di videogames saranno: Mario Kart organizzato da Nintendo Wii Italia; Gear of War 2 organizzato dal Clan Legio I Martia; Pes League ovvero il torneo di Pro evolution soccer ufficiale; Call of Duty Modern Warfare 2-5 vs 5 con regole ufficiali FICoD; Magic & Yu-Gi-Oh.

I premi in palio spaziano dalla Playstation 3 al Nintendo DSi. Anche il cosplay avrà il suo spazio, oltre alla presenza di tantissimi cosplayer capitanati come l'anno scorso da Fabio Cosplay, affiancato da Nadia SK. Fabio è membro dell'A.na.Co ed il fondatore di Hasta Cosplay, manifestazione storica per i cosplayer del Nord Italia. Sul lato modding (la modifica del case di un computer) ci sarà la partecipazione di ItaliaModding con diversi modder in stand dove saranno esposte le loro opere e faranno anche un modding dal vivo, un progetto «mille mani» con modder di altre community, in primis con gli amici conosciuti durante la manifestazione di Lucca. Oltre al progetto «modding a mille mani», nello stand di ItaliaModding ci sarà anche un tutor Dremel che insegnerà il corretto uso del Dremel.

Dal lato overclock ci saranno diversi esponenti delle community italiane: Nexthardware, Xtrehardware, Hardware Station e Pc Brain. Oltre a Overclock Zone ci sarà lo stand di DimasTech, di Enermax con i suoi rinomati alimentatori e prodotti, Thermal Take con i loro arcinoti case e InWin. Da vedere, a cura del Tigullio Linux User Group, ci sarà un computer ad elaborazione parallela composto da cinque console Xbox, un Apple G4.

Per quel che riguarda la parte comics, sono previste due mostre di disegno «I Samurai di oggi»; mostra di fumetto a cura di Sabrina Votano; mostra sui manga a cura di Adam Italia; gioco a premi «Chi vuol essere un otaku?»; stage di disegno dal vivo; Ivo De Palma per uno stage di doppiaggio dal vivo con coinvolgimento del pubblico.

Per i trucchi a livello cinematografico ci sarà uno stand Makeup special effect a cura di Francesco Fasano. Quindi Ludo sport, ovvero la scherma con le «spade laser».

C.R.

NON SOLO
MAXI TAGLIE

Per cessione d'azienda
LIQUIDIAMO TUTTO

OTTIMI AFFARI

capi alla moda di qualità e firmati

Troverai quello che cerchi risparmiando

UOMO • DONNA • GIOVANE
di tutte le taglie anche extralarge

Acqui Terme

Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)

Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30

Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

AMPIO PARCHEGGIO

Visita il sito www.nonsolomaxitaglie.it

DOMENICA

25 Aprile

APERTO

dalle 9 alle 20.30

DOMENICA sempre APERTO



www.galleriecommercialibennet.com

BELFORTE M. - S.P. 170 - Autostrada A26 uscita Ovada

Sabato 24 e domenica 25 aprile

A Vesime mostra e festa granata

Vesime. Il Torino Club Valle Bormida "Giuseppe Bertonasco", presieduto dal bubbiese Franco Leoncini, organizza per sabato 24 e domenica 25 aprile, la grande "Festa Granata", in occasione del 4° anniversario di fondazione.

Il Club, che conta oltre 300 iscritti ha sede a Vesime, in via Roma 29, presso "Il Marabù", locale di ristorazione e birreria di Stefano Bo e Piera Diotti.

Il programma della festa, che proprio in questi giorni Leoncini ed il direttivo hanno ultimato prevede: sabato 24 aprile, alle ore 17, l'inaugurazione nei saloni del Museo della Pietra di Vesime, della mostra sulla "Storia del Toro - Memoria Granata", allestita dal Toro Club di Grugliasco. Mostra, di grande rilevanza storico-culturale, che il Club del torinese va ad allestire in giro per il Piemonte e non solo. Seguirà rinfresco offerto dal Toro Club Valle Bormida "Giuseppe Bertonasco".

Domenica 25 aprile, alle ore 9, apertura della mostra (che rimarrà allestita sino alle ore 18) e ritrovo dei soci, amici e simpatizzanti e alle ore 12 santa messa nella parrocchiale di Vesime, celebrata dal cappellano del Torino Calcio, don Aldo Rabino, in memoria dei so-

ci passati avanti, in particolare Beppe Bertonasco (medico veterinario, preside di scuola, indimenticato sindaco di Vesime, presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana" a cui il club è intitolato), Francesco Gallo (imprenditore, vero uomo di Langa, sindaco di Vesime, presidente del Caseificio di Roccaverano, segretario del Club, che tanto si adoperò per la sua nascita) e Tommaso Robba, vesimese uno dei più grandi tifosi della valle. Al termine grande pranzo granata al ristorante "Nuovo Secolo" di Torre Bormida.

Hanno già garantito la loro presenza, per la società Torino Calcio l'avv. Gianni Trombetta, numerosi ed indimenticati campioni del Toro, come Emiliano Mondonico, Eraldo Pecchi, Claudio e Patrizio Sala, Roberto Salvadori, Romano Fogli, Carlo Crippa, Gigi Danova e campioni del ciclismo di fede granata come Franco Balbani e Italo Zilioli inoltre rappresentanti della società granata e presidente di vari Club granata della Regione e non solo. Per informazioni e prenotazioni, telefonare a Franco Leoncini (335 6086701) o Beppe Viglietti (338 3396792, 0173 81769).

G.S.

Si è iniziato dalla Langa Astigiana

L'Uncem incontra gli amministratori

Monastero Bormida. L'Uncem (Unione nazionale comuni comunità enti montani) ha iniziato il suo viaggio sul territorio regionale. In otto incontri, tra aprile e maggio, il presidente della Delegazione piemontese Lido Riba, con i vice presidenti Germano Bendotti e Giovanni Francini e con gli altri membri della Giunta e del Consiglio, incontreranno 7.509 amministratori delle 22 Comunità montane e dei 553 Comuni montani. Occasioni in cui valutare e condividere programmi di lavoro ed azioni per lo sviluppo delle Terre Alte.

Con la nascita delle nuove Comunità montane, il 1° gennaio e con la fase congressuale dell'Uncem, sono infatti molte le sfide e le istanze dei territori da analizzare. «Gli incontri - spiegano Lido Riba, Giovanni Francini e Germano Bendotti - saranno operativi e vedranno la presenza degli assessori provinciali alla Montagna. Per la prima volta si troveranno insieme sindaci, consiglieri e presidenti delle Comunità montane e dei Comuni che hanno come comune denominatore la montagna».

Gli incontri sono occasione per affrontare il tema della collaborazione tra Comuni e Comunità Montane e confrontar-

si sul quadro di iniziative delle Comunità stesse, in particolare per quanto concerne la valorizzazione delle aree montane, la filiera bosco-foresta, l'organizzazione delle attività nel settore idroelettrico, le iniziative di sviluppo turistico, l'avvio dei servizi associati.

Il primo incontro si è tenuto mercoledì 21 aprile, alle 21, a Monastero Bormida, presso i saloni del Municipio; vi hanno partecipato sindaci e gli amministratori della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (16 Comuni). Venerdì 23 aprile, alle 15, secondo appuntamento con gli amministratori delle terre alte della Provincia di Alessandria, a Spinetta Marengo, presso il Salone delle Conferenze del Marengo Museum, di via Genova 8. Vi parteciperanno gli amministratori della Comunità montana Valli Curone, Grue e Ossona, Val Borbera e Valle Spinti (30 Comuni) e della Comunità Montana Alta Val Lemme, Alto Ovadese e dell'Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno (31 Comuni).

Poi sabato 24 aprile, alle 15, incontro a Piedicavallo, con le tre Comunità montane della Provincia di Biella e poi avanti sino al 29 maggio con le 5 Comunità Montane cuneesi.

Vesime "Insieme contro l'Alzheimer"

Vesime. Le donne di Vesime, in collaborazione con la Pro Loco e con il dott. Silvano Gallo, medico di base in diversi paesi della Langa Astigiana, organizzano venerdì 23 aprile, alle ore 20, sulla pista in regione Priazzo, "Insieme contro l'Alzheimer".

Vi sarà la cena a buffet, libera a tutti ad offerta, saranno presenti Gabriella Corbellini presidente dell'Associazione Alzheimer di Asti, e il dott. Marcello Francesconi direttore del servizio di cure domiciliari ASL AT. L'incasso sarà devoluto per la lotta contro il Morbo di Alzheimer.

È la 5ª edizione dell'iniziativa per conoscere un morbo che sempre più si sta diffondendo tra le popolazioni di questo territorio, dove gli anziani sono la maggioranza (i quarantenni, sono i minorenni), e crea notevoli disagi, agli ammalati e alle loro famiglie. «Il morbo di Alzheimer - spiega il dott. Gallo - è una demenza progressiva invalidante senile.

La malattia è oggi definita come quel "processo degenerativo che distrugge progressivamente le cellule cerebrali, rendendo a poco a poco l'individuo che ne è affetto incapace di una vita normale".

Le persone affette iniziano a dimenticandosi piccole cose, poi a mano a mano le dimenticanze aumentano e la perdita della memoria arriva anche a cancellare i parenti e le persone care. Una persona colpita dal morbo di può vivere anche una decina di anni dopo la comparsa della malattia».

Da sabato 24 aprile nuova area mercatale

Bubbio mercato agricolo della Langa Astigiana

Bubbio. "Il sabato pomeriggio esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio". È questo l'invito rivolto ai consumatori da 21 agricoltori coordinati dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" che in collaborazione con i commercianti di Bubbio organizzeranno ogni sabato pomeriggio dalle ore 14, alle ore 19, un vero e proprio "Centro Commerciale all'aperto". Al mercato agricolo si potrà trovare direttamente dai produttori e a chilometri zero la frutta, la verdura e il latte fresco, insieme ai vini, ai formaggi, alle confetture e al miele di queste colline.

Un appuntamento per tutta la famiglia: le pro loco, i comuni, i commercianti e i produttori della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizzeranno infatti ogni sabato pomeriggio intrattenimenti per i bambini e i ragazzi.

Sabato 24 aprile, in occasione dell'inaugurazione, sarà presente a Bubbio, Radio Valle Belbo che allieterà la giornata con la simpatia dei suoi DJ e l'energia della sua musica e la Pro Loco di Bubbio preparerà le famose focacce di Bubbio cotte nel forno a legna che verranno omaggiate a tutti i bambini e ragazzi fino a 14 anni.

Sabato 24 aprile, alle ore 16, inaugurazione della nuova area mercatale attrezzata destinata alla vendita diretta dei prodotti agricoli, realizzata dal-

la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" ed in collaborazione con Slow Food Canelli Valle Belbo Langa Astigiana.

Attualmente le aziende partecipanti al mercato sono 19, scelte attraverso una selezione pubblica, e precisamente: Defilippi Massimo, regione Stropeta 124, Bubbio; La Mascalda S.Coop. arl, reg. Cova n. 12, Roccaverano; Abrile Giuseppe, reg. Ovrano 34, Roccaverano; Cascina Rosso, reg. Caramello Piandonne 26, Roccaverano; Chiriotti Barbara, reg. Bricco Borsetti 80, Cassinasco; Cavallero Luisella Reg. Quartino 17, Loazzolo; Rovera Margherita, reg. Grassi 52, Bubbio; Pistorino Daniela, reg. Tatorba 2, San Giorgio Scarpampi; Mondo Paolo Arturo, reg. Stropeta 100, Bubbio; Bottega del Vino della Langa Astigiana, via Consortile 18, Bubbio; Robba Renzo Sesto, Cassinasco; Radaelli Angelo, Montechiaro d'Acqui; Pian d'le rose, Montabone; Buttiero Adelaide, Roccaverano; Marchini Navarro Vanessa, Morsasco; Avignolo Luciana, Terzo; Okundigie Rosemary, Loazzolo.

Sabato pomeriggio la spesa si fa così: usciamo dal centro commerciale e andiamo nel centro a Bubbio.

Informazioni assessorato Agricoltura Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244. 347 0632366).

Nella giornata di mercoledì 14 aprile

Delegazione svedese in Langa Astigiana



Bubbio. Una delegazione di dirigenti comunali, si occupano dello sviluppo economico delle aziende del loro territorio, provenienti dalla regione della Scania nel sud della Svezia sono in visita ad Asti. Mercoledì 14 aprile accompagnati dalla dirigente del Comune Ornella Lovisolo hanno visitato la Saclà e nel pomeriggio si sono recati in Langa Astigiana. Accolti dal vice presidente del Consiglio provinciale Palmira Penna, dal sindaco di Bubbio Fabio Mondo e dall'assessore all'agricoltura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" Gianfranco Torelli hanno visitato il centro di stagionatura della Robiola dop "Arborea" ricevuti dal gestore Gianfranco Negro, il Caseificio di Roccaverano, l'agriturismo "San Desiderio" e l'azienda di viticoltura biologica Torelli. Il giorno dopo hanno proseguito per la bassa Langa, a Pollenzo all'Università del gusto (Cuneo).

A Bistagno le manifestazioni per il 25 Aprile

Bistagno. «Nel 65° anniversario della Liberazione - spiega il sindaco di Bistagno Claudio Zola - ci rivolgiamo a chi vuole riscoprire i valori di libertà e di democrazia maturati nella lotta contro il fascismo».

Quella del 25 aprile deve essere la festa di tutti gli italiani, che sono uniti nel ricordare la dittatura e la lotta per la Liberazione da essa.

Invitiamo tutte le persone che si riconoscono nei principi democratici fissati dalla nostra costituzione a manifestare la propria testimonianza di uomini liberi».

Questo il programma della manifestazione: Sabato 24 aprile, alle ore 21: presso la sala multimediale della Gipsoteca Giulio Monteverde, serata di "riflessione" sul tema della Liberazione con lettura di brani tratti dal libro "Il crocevia" di Nani Ponti. Interverranno il Sindaco Zola e l'assessore alla Cultura Stefania Marangon di Bistagno, il sindaco di Bosio Marco Ratti (luogo ove avvenne l'eccidio della Benedetta).

Domenica 25 aprile, alle ore 10: ritrovo presso il Municipio; ore 10.15, corteo per largo San Giovanni; ore 10.30, orazione (presso gipsoteca corso Carlo Testa n. 3) intervengono: il sindaco di Bistagno Claudio Zola, il presidente della Provincia di Alessandria, dott. Paolo Filippi; ore 11, inizio santa messa celebrata dal parroco di Bistagno, don Giovanni Perazzi.

In Valle - lo dice il sindaco di Monastero

Gravi disservizi da Italcogim Energie

Monastero Bormida. Scrive il sindaco di Monastero Bormida, dott. Luigi Gallareto: «Da alcuni mesi pervengono al Comune di Monastero Bormida continue segnalazioni di disservizi della ditta Italcogim Energie, che essendo subentrata negli anni scorsi a Liguariag e Arcalgas prima della liberalizzazione, tuttora fornisce il gas alla quasi totalità delle abitazioni del concentrico e delle aree rurali servite dalla rete del metano a seguito dei recenti ampliamenti.

Innanzitutto risulta difficilissimo se non impossibile contattare una persona fisica che possa dare delle spiegazioni. La ditta ormai è una multinazionale, ha una sede a Milano irraggiungibile, una a Modugno (Bari) e un ufficio a Castellazzo Bormida dove evidentemente manca il personale perché regolarmente si attiva il disco che annuncia che a causa degli eccessivi tempi di attesa è bene chiamare in un altro momento.

Peccato che questo "altro momento" non arrivi mai e che alla fine gli utenti, sfiniti dall'attesa, preferiscano lasciar perdere. Il che sa tanto di tattica studiata a tavolino per liberarsi da lamentele e reclami. Quando poi per qualche miracolo si riesce a parlare con qualcuno, questi non è un responsabile o un tecnico, ma una ragazza del call-center che fa quello che può e invita a segnalare le letture dei contatori a un altro numero verde che, guarda caso, funziona solo alcuni giorni al mese senza alcuna garanzia che poi il numero comunicato sia utilizzato per il calcolo della bolletta. Tanto per fare un esempio pratico, una signora tedesca che ha una seconda casa a Monastero Bormida, dopo aver ricevuto l'assicurazione di poter pagare con bollettino postale fuori dai termini al momento del rientro in Italia (perché in Germania il nostro bollettino postale non viene accettato), si è ritrovata con il contatore piombato e altre due salatissime bollette con consu-

mi presunti e certamente mai effettuati, essendo la stessa residente all'estero!

Del resto non viene garantita neppure la regolare emissione delle bollette, in quanto assai spesso non è rispettata la scadenza bimestrale e ciò comporta, soprattutto per il periodo invernale, l'arrivo alle famiglie di bollette molto elevate in quanto risultato del consumo di diversi mesi.

Troppo spesso la lettura stirmata si protrae per più bollette, con il risultato di avere consumi o troppo elevati o troppo esigui a seconda dei casi, da integrare questi ultimi con onerosi conguagli al momento delle letture effettive, che andrebbero effettuate con maggiore regolarità e frequenza.

In particolare, nelle ultime bollette si è verificata la presenza di voci e conguagli poco chiari, che hanno ingenerato confusione e comportato costi aggiuntivi importanti per le famiglie.

Senza contare che sulle bollette è indicato un punto di assistenza a Carcare, che invece è inesistente, mentre quello di Castellazzo Bormida non è presente sulle guide telefoniche. Considerando che la popolazione dei nostri paesi è composta in gran parte da anziani che non hanno dimestichezza con internet, appare evidente che tutti questi sistemi per impedire di fatto qualsiasi rapporto tra la ditta e l'utente siano al limite della correttezza e della legalità.

Il Comune di Monastero Bormida ha provveduto a inviare una lettera raccomandata a Italcogim energie invitando un responsabile a una riunione in paese con gli utenti e nel contempo ha contattato una associazione di consumatori per far tutelare in ogni sede i diritti dei cittadini.

Ovviamente, essendo ormai avviato il mercato libero, sia il Comune per le sue utenze sia gran parte della popolazione, nel caso la attuale situazione si protragga ancora a lungo, si rivolgeranno ad altri gestori».

Gran festa per la ricorrenza

Bubbio i novant'anni di Angela Petrini



Bubbio. Sono stati festeggiati domenica 18 aprile con una santa messa al santuario dei Caffi di Cassinasco, e poi pranzo al "Grapolo d'oro" di Canelli, i novant'anni di Angela Petrini, nata a Loazzolo (7 aprile 1920). Trasferita a Bubbio con la famiglia nel 1939 (erano mezzadri della cascina "Buiet" di Felice Novello) e nello stesso anno si sposa con Luigi Mario Rolando (ora è vedova dal 1990). Abita a San Grato di Bubbio, ed ha quattro figlie: Franca, Fiorina, Laura e Piera. Donna di grande temperamento e determinazione, grande lavoratrice, ha sempre saputo trasmettere a tutti grandi valori della vita e affetto ed è sempre vicina a chi ha bisogno ed ancora adesso lavora e comanda tutta la famiglia (cucina e accudisce gli animali...). Non solo valida come scrittrice, ma è una donna speciale anche per me che sono sua nipote (Pinuccia).

A Monteliveto cena primavera

Cortemilia. Il comune di Cortemilia e l'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite presentano sabato 24 aprile, presso la cascina di Monteliveto, la "Cena di Primavera" alle ore 20; menù: frittata di ortiche e livertin, insalatina di pollo ed erbe di primavera, crema di surcule con crostini, torta verde e torta di ceci, fazzullin da grup, dolcetto e moscato dei terrazzamenti. Costo euro 20. Informazioni e prenotazioni 0173 821568, 0173 81027, ecomuseo@comunecortemilia.it

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **11 giugno 2010 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 4/06 R.G.E. PROMOSSA DA CHIARLO GIOVANNA con AVV. PIRODDI PIERO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Lotto primo: via Morandi 24 - Acqui Terme (AL)

Piena proprietà di unità immobiliare urbana sita in Acqui Terme, via Morandi 24, composta di locali ad uso cantina al piano seminterrato divisi in due locali con un servizio igienico completi di pavimentazione in gres, zoccoli ed intonacatura a civile e privi di infissi interni e con infissi esterni fatiscanti, una camera al piano primo in cui sono stati ricavati due locali di superficie troppo ristretta per essere considerati abitabili ed un piccolo servizio igienico, oltre ad uno spazio ad uso ingresso; un locale solaiolo nel sottotetto, sovrapposto alla camera di cui sopra privo di intonaco, pavimenti e con tetto a vista; ciascuno dei piani descritti ha una superficie lorda di mq 32,50 ca ed in relazione allo stesso è necessaria la presentazione di denuncia di inizio attività in sanatoria per opere eseguite in assenza di provvedimenti autorizzativi; l'utilizzo ai fini abitativi dei locali al primo piano (posto che gli altri piani non presentano le caratteristiche per essere considerati abitabili) è inoltre subordinata all'esecuzione di nuove opere edilizie che possano rendere gli spazi abitabili a norma di legge.

Dati identificativi catastali: fg 16, mapp 266, sub 26, Via Morandi 24, cat A/4, cl 6, vani 5, RC 253,06.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 17.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/06/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 17.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Lotto secondo: piena proprietà di unità immobiliare urbana sita in Acqui Terme, via Morandi 24, composta di due camere, bagno e balcone il tutto logorato dalla vetustà e privo di impianto di riscaldamento, posta al primo piano dell'edificio condominiale. L'unità è distinta in catasto urbano del comune di Acqui Terme come segue
Dati identificativi catastali: fg 16, mapp 266, sub 27, Via Morandi 24, cat A/4, cl 6, vani 2,5, RC 126,53.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 24.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/06/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 20.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 15/07 R.G.E. PROMOSSA DA BANCA INTESA SANPAOLO SPA con AVV. MACOLA MARINO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Reg. Bricco 11 - Castelletto d'Erro (AL)

Lotto unico: immobile costituito da fabbricato ad uso deposito attrezzi agricoli con soprastante fienile ed annesso terreno attualmente incolto. Il fabbricato, di recente costruzione, è privo di infissi ed impianti. La superficie complessiva è di mq. 4.630 di cui mq. 1.140 sedime pertinenziale al fabbricato e mq. 3.940 costituenti il terreno agricolo. Coerenze: mapp. 168, 169, 170, 171, 173, 174 e la strada comunale. **NOTA BENE:** a cura dell'aggiudicatario entro 120 giorni dall'aggiudicazione dovrà essere presentata una DIA in sanatoria per un costo presunto di € 1.400,00; il terreno oggetto del pignoramento risulta essere classificato ai sensi del vigente PRG come "area agricola sottoposta a vincolo per scopo idrogeologico".

Dati identificativi catastali. Risulta censito al catasto fabbricati di dettato comune al fg. 1, mapp. 390, sub 1, cat. D/10, RC € 614 e al catasto terreni stesso comune al fg. 1, mapp. 389, cl. 2 qualità vigneto, sup. are 34,90, RD € 27,94 RA € 31,54.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 08/08/2007 e successiva integrazione del 20/11/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 29.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circo-

stanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/06/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 29.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 29/07 R.G.E. PROMOSSA DA BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SPA con AVV. CALTABIANO ISIDORA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Cavalchini 63 - Castelnuovo Bormida (AL)

Lotto unico: per intera proprietà composto da: "In Comune di Castelnuovo Bormida via Cavalchini n° 63, fabbricato d'abitazione a due piani f.t. più sottotetto composto da due vani per piano intercomunicanti verticalmente con scala interna, più servizi igienici e locali ex rustici in fabbricato posto sul lato opposto del cortile, ricompreso tra i due corpi di fabbrica.

Dati identificativi catastali. L'immobile è censito al NCEU del Comune di Castelnuovo Bormida, come segue: Fg 6, mapp. 224, sub. 1(4+2e3) Cat. A/6, Cl. 2, Cons. vani 5,5 e R.C. 161,91.

Coerenze: mapp. 225 a nord, mapp. 223 e prosecuzione di via Cavalchini ad est, mapp. 829 a sud e mappali 848 e 790 (tutti del fg. 6) ad ovest.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU depositata in data 27/09/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 22.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/06/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 22.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 37/08 R.G.E. PROMOSSA DA UNICREDIT BANCA SPA con AVV. DELPONTE SERGIO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Reg. Cascinali 275 - Villaggio Losio - Ponzono (AL)

Unità immobiliare ad uso abitativo ad unico livello, oltre ad area pertinenziale esterna non recintata sita al piano terreno di edificio di maggiori dimensioni originariamente costituente la dependance della adiacente Villa Losio, posto nella località Losio del comune di Ponzono, zona collinare nella quale sono presenti numerosi fabbricati adibiti prevalentemente a residenza secondaria.

In particolare l'unità immobiliare oggetto di stima è composto da piccolo ingresso disimpegno, soggiorno, bagno, cucina, camera e terrazza antistante in proprietà esclusiva.

Dati identificativi catastali: fg. 2, mapp. 178, sub. 10, cat. A/2, cl. 1, cons. Vani 3,5, rendita cat. € 180,76.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto depositata in data 28/08/2009 e successiva integrazione del 20/10/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 77.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/06/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 77.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 40/04 R.G.E. PROMOSSA DA INTESA SANPAOLO SPA con AVV. MACOLA MARINO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via San Rocco 1 - Montabone (AT)

LOTTO UNICO per intera proprietà, di porzione di unità abitativa sita al piano primo facente parte di piccolo caseggiato e composto da tre camere, servizio, disimpegno e ampia terrazza.

NOTA BENE: si precisa che a cura dell'aggiudicatario dovrà essere demolita parte della struttura costruita sulla terrazza esistente (75 mq. circa) in quanto con la sanatoria presentata è stato possibile regolarizzare soltanto una parte della struttura esistente (max. 75 mc.)

Dati identificativi catastali. Censito al N.C.E.U. del Comune di Montabone con i seguenti dati:

Fig. 7, Mapp. 135, Sub. 6, ubicazione Via S. Rocco 1, Cat. A/4, cl. 2, cons. Vani 4, rendita € 68,17.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Sburlati Geom. Paolo Maria depositata in data 31/03/2005 e successiva integrazione del 26/10/2005 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 8.500,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **18/06/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 8.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Modalità di partecipazione

VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme":

Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestato alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 22 5142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

TRIBUNALE ACQUI TERME
Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **15 giugno 2010 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice delle Esecuzioni: **Dr.ssa Patrizia Cazzato**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 193/95 R.E.S.

Eredità Giacente "Omissis"

con **AVV. BRIGNANO SILVIA**

Delegato per la vendita:

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

con sede in:

Via **Fernando Santi n° 26**

Alessandria

ha ordinato la vendita senza incanto dei sottoelencati beni immobili alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via De Gasperi 15 - Acqui Terme (AL)

Alloggio al piano terreno di circa 92 mq. con accesso da scala "D" del complesso residenziale "I Tigli" composto da quattro locali e servizi.

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui al D.L. 37 del 22/01/2008 si rende edotto l'eventuale aggiudicatario che l'unità immobiliare è priva di certificazioni di conformità impianti

L'aggiudicatario dovrà a sue spese valutare la possibilità di variare la destinazione d'uso dell'immobile accatastato come magazzino, ma con possibilità di trasformazione in residenziale (vedasi CTU pag. 7). Il bene viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si fa espresso riferimento a quanto indicato nella perizia di stima.

Dati identificativi catastali. Il tutto individuato al NCEU del Comune di Acqui Terme come segue: fg. 28, n° 337, sub 15, cat. A/2, cl. a, vani 6,5 - r.c. € 503,55.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Badolato Massimo depositata in data 26/09/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 65.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **29/06/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 65.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **16/07/2010** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 58.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI

Modalità di partecipazione vendite

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla professionista delegato:

Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE ACQUI TERME
Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **22 giugno 2010 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE

N. 942/06 R.G.E.

PROMOSSA

DA RABALLO SUSANNA

con **AVV. CAMICIOTTI SILVIA**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni: Via Gervasio 52 - Nizza Monferrato (AT)

Edificio articolato su due piani fuori terra, senza corte pertinenziale, sito nel concentrico di Nizza M.to e costituito da:

- piano terreno con due ampi locali adibiti a magazzino/locale sgombero, oltre a piccolo locale originariamente destinato a centrale termica con caldaia murale e vano scala per accedere al piano primo;

- piano primo: unità immobiliare ad uso abitativo composta da ingresso/corridoio, disimpegno, tinello con cucinino, quattro camere, due servizi igienici e balcone prospiciente la via Gervasio.

L'immobile risulta locato con regolare contratto di affitto registrato e sottoscritto il 29.07.2002

Dati identificativi catastali. Il tutto così censito al Catasto Fabbricati del Comune di Nizza M.to:

- fg. 16, mapp. 249; sub. 1; Via Gervasio 52, p.t.; cat. C/2, cl. S, mq. 106; rendita 164,23;

- fg. 16, mapp. 249, sub. 2, Via Gervasio 52 p.p., cat. A/2, cl. 1, vani 6, rendita 291,28.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto depositata in data 08/10/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA:

Prezzo base: € 80.000,00. Offerte minime in aumento € 1.500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/07/2010** ore 9.00 alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 80.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.500,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquirerme.it - www.astagiudiziaria.it

VENDITE IMMOBILIARI

DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Modalità di partecipazione

VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - P.zza San Guido.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme":

Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

Il "Sentiero delle 5 Torri" attraversa quattro comuni



Monastero Bormida. La pioggia battente per tutta la notte di sabato 17 aprile ha fatto temere per la riuscita dell'ottava edizione del "Sentiero delle Cinque Torri", e gli organizzatori, memori del fango e dei disagi dell'edizione 2009, si erano cautelati predisponendo le soste in aree coperte e riparate. Invece domenica mattina ecco la sorpresa di un cielo ancora carico di nuvole ma con ampi squarci di sereno che nella giornata hanno lasciato il posto a un bel sole primaverile che ha schiuso alla vista degli oltre 331 (229 percorso lungo, 102 breve) partecipanti alla camminata paesaggi mozzafiato.

Provenienti dai CAI di Piemonte e Liguria, oltre che dall'area acquese e valbormidese, gli escursionisti hanno dunque affrontato con entusiasmo l'impegnativa marcia di oltre km. 30 che unisce in un ideale filo conduttore le torri romane di Monastero Bormida, San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Roccaverano e Vengore. Tra boschi, crinali, calanchi e terrazzamenti il sentiero - tranne qualche breve tratto un po' fangoso - ha drenato a sufficienza l'acqua caduta nella notte e ha consentito un percorso sicuro e agevole, permettendo anche delle piacevoli soste nei punti maggiormente panoramici.

I camminatori hanno trovato presso le torri un impeccabile servizio di ristoro e bevande calde gestito dal CAI di Acqui e dai volontari della Pro Loco e della Protezione Civile di Monastero Bormida e all'arrivo una fumante polenta accompagnata da un succulento spezzatino, ideale "carburante" per riprendere le forze e partecipare alle premiazioni, che consistono in cesti di prodotti tipici offerti dai produttori locali, mentre a tutti è stata donata una borsa di tela gialla - sponsorizzata dal Comune - che è il gadget 2010 per chi ha portato a termine il percorso, contenente amaretti e farina di polenta, ricordo delle produzioni locali. Applausi per tutti, in particolare per i partecipanti più piccoli - Pamela Arnaldo per il percorso breve e Stefano Cresta per quello lungo - che hanno dimostrato con un gruppo di amici e compagni di scuola di tenere testa anche agli adulti più allenati. Tra i gruppi il CAI di Ovada con 30 concorrenti, poi CAI Asti 19, CAI Alessandria 16, CAI Savigliano 12. Tra i concorrenti più anziani Catardi Nunzio, 77 an-

ni di Arenzano e Albert Agostino, 75 anni, nel percorso corto, mentre nel lungo Ghione Giovanni 78 anni e Conti Giuseppe 77 anni. Il concorrente che ha impiegato il minor tempo è stato il bistagnese Giuseppe (Pino) Fiore, 72 anni, con 3 ore e 42 minuti per percorrere i 30 chilometri.

«Il Sentiero delle 5 Torri costituisce uno dei migliori veicoli promozionali per il territorio della Langa Astigiana - commenta Vittorio Roveta, veterano della camminata e ideatore del percorso - e dobbiamo ringraziare i volontari che hanno lavorato per ripulire il percorso, metterlo in sicurezza, gestire i punti tappa, preparare il pranzo e soccorrere chi si trovava in difficoltà». Mario Visconti del CAI di Acqui, che ha lavorato moltissimo per la promozione del sentiero anche al di là dei confini locali, sostiene che «Il Cinque Torri è oggi il principale mezzo di valorizzazione turistica della Langa Astigiana, come dimostra l'inserimento del percorso non solo tra i sentieri censiti dalla Regione Piemonte, ma anche tra le escursioni consigliate in diverse guide e pubblicazioni del settore».



In effetti sull'onda dei positivi commenti e del passaparola degli escursionisti che nelle otto edizioni della camminata hanno partecipato numerosi all'evento, la fama di questo percorso ha ormai valicato i confini locali e sta interessando gruppi di appassionati anche di altre Regioni. Per questo si ringraziano di cuore tutti i produttori e gli sponsor e in particolare i Comuni di Monastero Bormida, San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile e Roccaverano che hanno contribuito dal punto di

vista economico e organizzativo alla buona riuscita della manifestazione, affiancando la Pro Loco di Monastero che ha curato il ristoro, la Protezione Civile di Monastero che ha garantito il servizio di soccorso, gli operai forestali della Regione Piemonte che hanno ripulito e messo in sicurezza il sentiero, la Comunità Montana che ha messo a disposizione un autobus per il trasferimento a San Giorgio Scarampi e tutti i volontari del CAI e della zona che a vario titolo hanno dato una mano.

Domenica 25 aprile, alle ore 17,30

San Giorgio ricomincia dalle tele di Hans Faes

San Giorgio Scarampi. Domenica 25 aprile, alle ore 17.30, a San Giorgio Scarampi, nell'Oratorio dell'Immacolata, sede della Scarampi Foundation, verrà inaugurata la Mostra d'Arte *Impressioni cromatiche* di Hans Faes, artista svizzero residente a Cessole.

Quanto alla sua pittura così scrive Anna Ostanello, calligrafa, i cui lavori si sono potuti ammirare, nelle passate stagioni, presso la Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo di Santo Stefano, auditorium e spazio espositivo della Fondazione "Cesare Pavese".

"La sua pittura consiste in grandi tavole acriliche, singole o a gruppi di due o quattro, - e l'autore parla egli stesso di "quattromania" - in cui una fantasmagoria di colori sembra voler ammorbidire i segni: definiti, geometrici, incisi.

Nella produzione artistica di Faes, ingegnere meccanico di formazione, due le linee di ricerca, sui colori e sui segni, che si prestano a generare infinite rappresentazioni surreali e astratte.

Immagine di un mondo che l'Autore ha largamente immaginato, fatto suo, scomposto e ricomposto in forme sospese e silenziose.

Così silenziose che nessuna di esse ha un titolo, come a

voler evitare un limite nella libertà interpretativa di chi osserva, con indicazioni di un intento o un disegno che non c'è". La mostra rimarrà aperta sino al 16 maggio con il seguente orario: sabato e domenica dalle 15 alle 17, o su prenotazione, telefonando allo 0144.80164.

Ma domenica 25 aprile, terminato un lunghissimo inverno, prima dell'inaugurazione della Mostra, viene convocata l'assemblea dei Soci della Scarampi Foundation, con la presentazione del programma annuale 2010 da parte del presidente dott. Franco Vaccaneo, e del Direttivo.

Primo appuntamento domenica 6 giugno, quasi a festeggiare (mancheranno davvero pochi giorni) il termine delle fatiche scolastiche per tanti ragazzi e per i docenti.

Tremila sagome di uccelli saranno in volo nell'Oratorio dell'Immacolata, a dare concretezza ad un progetto esecutivo di Lorenzo Ghiotti e Armando Scuto. Altri manufatti d'Artista saranno esposti ad opera di Lino Barazzetti e Alberto Casiraghi. Il tutto coronato da un concerto dell'Ensemble "Antidogma Musica" del Maestro Correggia. Ovviamente dedicato al tema degli uccelli. **G.Sa**

Causa cenere vulcano islandese

Bistagno, rinviato gemellaggio corali



Bistagno. Scrive l'assessore alla Cultura Stefania Marangon: «Annullato l'incontro con la corale norvegese "Pikekor - Konberg", a causa dei disagi causati dalle ceneri dell'eruzione del vulcano Islandese. Concerto, e gemellaggio artistico che si doveva tenere venerdì 23 aprile presso la sala multimediale della Gipsoteca Giulio Monteverde, previsto per le ore 18,30. Un vero peccato visto il grande impegno che in questi mesi il coro bistagnese ha sostenuto con entusiasmo e cura per predisporre nel migliore dei modi, un programma di cinque giorni di permanenza in cui il coro norvegese avrebbe soggiornato (dal 22 al 26 aprile), e condiviso la passione del canto, visitato i nostri luoghi, frequentato nuovi amici, gustato la cucina piemontese; consolidando già durante questo periodo in cui si tenevano i contatti, un legame d'amicizia virtuale e il dispiacere alla notizia dell'impossibilità di partire per venire da noi. Il gemellaggio artistico tra le corali sarà rimandato e previsto per il mese di settembre: vorrà dire che li attenderemo con ancor più entusiasmo e calore».

Libri e rose a Monteoliveto: la collina del Gigante

Cortemilia. L'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite e il comune di Cortemilia organizzano per venerdì 23 aprile, dalle ore 9.30 alle ore 12 e dalle ore 14.30 alle ore 17, presso la cascina di Monteoliveto, in occasione della Giornata mondiale del Libro promossa dall'Unesco, "Libri e rose a Monteoliveto: la collina del Gigante", lettori in erba nel grande prato dove spuntano libri, germogliano storie e sbocciano rose. L'iniziativa è rivolta ai bambini di ogni età che, accompagnati dalle insegnanti o dai genitori, potranno scoprire la magia dei libri. Informazioni: Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite 0173 821568, www.gigantedellelanghe.it - info@gigantedellelanghe.it

Cessole 64ª sagra delle frittelle

Cessole. La Pro loco e il comune di Cessole organizzano domenica 16 maggio la 64ª Sagra delle Frittelle: ore 10 inizio cottura e distribuzione fino a tardo pomeriggio delle prelibate frittelle salate accompagnate dal buon vino di Cessole, mostra dei lavori eseguiti dagli "artisti cessolesi", esposizione auto e trattori d'epoca, ore 14.30 pomeriggio in allegria con la partecipazione dell'orchestra spettacolo Beppe Tronic e la sua Band, dimostrazione di kickboxing, gara bocce al punto libera a tutti, verranno premiati i primi classificati delle categorie donne - uomini - ragazzi, ore 18.30 premiazioni; durante tutta la giornata gonfiabili, vendita di prodotti tipici, bancarelle di generi vari, banco di beneficenza. La manifestazione si svolgerà anche in caso di cattivo tempo.



Pro Loco
Melazzo

E.P.T.
Ente Provinciale Turismo



MELAZZO

SABATO 24 - DOMENICA 25 APRILE

39^a Sagra dello Stoccafisso

PROGRAMMA

SABATO 24 APRILE

Cena su prenotazione a base di stoccafisso

1° turno ore 19 • 2° turno ore 21

Menu: Spaghetti allo stoccafisso - Stoccafisso alla melazzese

NOVITÀ: Bön bön allo stoccafisso

Formaggetta - Dolci - Acqua

Piatto alternativo

€ 18 • Soci Pro Loco € 16

Info e prenotazioni entro il 23 aprile tel. 335 8029926 - 0144 41481

DOMENICA 25 APRILE

Ore 6 • Preparazione e cottura di 2 quintali di stoccafisso cucinati alla melazzese

Ore 11 • Celebrazione Santa Messa

Ore 12 • Inizio pranzo no-stop (fin cünä lé) con spaghetti allo stoccafisso, stoccafisso alla melazzese, bön bön allo stoccafisso, formaggetta, dolci, piatto alternativo

Ore 14 • Inizio gara tradizionale di lancio dello stoccafisso.

Gara a coppie per grandi e ragazzi/e, ricchi premi in oro alle prime 3 coppie classificate offerti dalla ditta Alpestrade

Ore 15 • Si danza con "Fauzia e Alberto"

Ore 17,30 • Assaggio gratuito di spaghetti allo stoccafisso e bön bön allo stoccafisso

In caso di maltempo la manifestazione non sarà rinviata, ampia possibilità di pranzare al coperto

FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA - PEDALE ACQUESE

SABATO 1° MAGGIO

CORSA CICLISTICA SU STRADA PER ESORDIENTI

12° MEMORIAL MARIO REVERDITO & PIERA PAGLIANO



8° MEMORIAL ELIO REVERDITO

APPUNTAMENTI STAGIONE 2010

Torneo di calcio

Torneo di pallavolo

Festa della Pro Loco a Ponzzone

Festa San Guido
Sabato 10 luglio

Festa di San Bartolomeo
Martedì 24 agosto

BAR - RISTORANTE
La Locanda degli Amici
MELAZZO
Piazza XX Settembre, 2 - Tel. 0144 41381

PubliCooop
Regione Domini 26 - TERZO - Tel. 0144 594251
Prodotti monouso per feste, sagre, party, ristorazione, carte, scatole, nastri, borse, buste regalo, addoppi...

AGNOLI Antifurti Automazioni Impianti tecnologici
E-mail: agnoli.impianti@libero.it
Tel. 333 5306079
Melazzo(AL) - Valenza
BENTEL SECURITY SYSTEMS SISTEMI DI SICUREZZA
FAAC

Immobiliare Monti FIAIP
Acqui Terme
Via Marconi, 16
Tel. 0144 350350
Fax 0144 329416
www.immobilmonti.com
Email: info@immobilmonti.com
Intermediazioni immobiliari Italia - Estero

Marmi 3 s.n.c.
DI CAZZOLA IVAN E PONZIO DAVIDE
LAVORAZIONE MARMI, PIETRE, GRANITI
ARTE FUNERARIA - EDILIZIA - ARREDI - RESTAURI
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

EDIL - COM STREVI
Loc. Garabello s.s. per Alessandria
Tel. 0144 363484 - Fax 0144 372756
Filiale: SPIGNO MONFERRATO
Via F. Anselmino
Tel. e fax 0144 950060
www.edilcom.europmi.it
E-mail: edilcomsnc@virgilio.it

ELETTROMECCANICA
Abergo Davide
Riparazione motori elettrici
Elettrotensili - Elettropompe - Tornitura
Acqui Terme - Via Acquedotto Romano, 7/A
Tel. 0144 56019

T.S.M. ALIMENTARI
di Tosi Sergio e Marco sas
TERZO - Reg. Rivere, 19/20/21
Tel. 0144 594633 - Fax 0144 654517
E-mail: marco@tsmalimentari.it

AS ALPE STRADE spa
Anonima strade lavorazione pietrisco Erro
MELAZZO

Fiori e piante da giardino
Acqui Garden
Servizio
Via Circonvallazione - Acqui Terme
Tel. 0144 440581

IMMOBILIARE ANTONIAZZI BRUNO
Costruzioni edili
VENDITA CAPANNONI PICCOLA METRATURA
Loc. Quartino, 43 - Melazzo
Tel. 0144 41303 - 335 7062565

Caseificio di Roccaverano
Regione Tassito, 17 - Roccaverano - Tel. 0144 93068 - Fax 0144 93113
E-mail: info@caseificioroccaverano.it - www.caseificioroccaverano.it
Punto vendita: Acqui Terme - Via Cavour, 55

Domenica 25 aprile a Spigno e a Merana

65° anniversario della Liberazione con gli Alpini



Carlo Capra e Sergio Garbero capogruppi di Merana e Spigno

Merana. Domenica 25 aprile nell'anniversario della Liberazione, il Gruppo Alpini di Spigno Monferrato e il Gruppo Alpini di Merana celebreranno la giornata con gli onori e l'alzabandiera al monumento ai caduti. Alle ore 10.30 gli Alpini saranno a Spigno Monferrato, poi alle 11.45 a Merana. Dopo il pranzo sociale nei locali della pro loco, alle ore 15, "Testimonianze" sul 25 Aprile in Val Bormida, con l'intervento di Pietro Reverdito che fu Partigiano con lo pseudonimo "Pedrin" e che nel 2009 ha pubblicato il libro "La giusta parte 1933-1945". Una testimonianza diretta di quei giorni che portarono alla Liberazione, a sessantacinque anni dal 25 aprile del 1945, una data che nei libri di storia segna non soltanto la fine dell'occupazione nazifascista in Italia ma anche, simboli-

camente, l'inizio di un percorso storico che porterà al referendum del 1946 e alla nascita della Repubblica Italiana. Era il 25 aprile, quando il Comitato di Liberazione Nazionale dell'Alta Italia dà l'ordine di insurrezione generale. Inizia così l'ultimo atto di un movimento di liberazione nazionale, avviato nella primavera del '45, che avrebbe portato alla liberazione delle principali città del Nord Italia e alla fine della guerra. Una data simbolica per ricordare la fine di una Guerra che ha causato tante sofferenze anche alla popolazione civile, che ha lottato duramente per riaffermare i diritti democratici. Gli Alpini indossando il cappello compiono un gesto simbolico che rappresenta il Tricolore sotto cui si riconoscono tutti gli italiani senza distinzione di appartenenza politica.

Nuovi casi di furto ai danni di anziani

Orsara Bormida. Ancora una volta, purtroppo, si torna a parlare di furti ai danni di anziani. Due casi, molto simili nelle modalità, sono stati segnalati nelle scorse settimane in due diversi paesi dell'Acquese. A mettere a segno il "colpo", entrambe le volte, sarebbe stata una donna, descritta dalle vittime come "alta, dai capelli scuri e dalla parlata fluente". Con uno stratagemma non proprio innovativo, ma evidentemente sempre efficace (in un caso fingendosi inviata dalle Poste, nell'altro come ispettore incaricato di verificare la presenza di banconote false), la misteriosa malvivente si è introdotta nelle case delle proprie vittime e quindi, approfittando di un momento di distrazione delle stesse, è riuscita a impossessarsi di somme di denaro e a dileguarsi. Un particolare significativo emerso dalla descrizione dei due episodi sarebbe la conoscenza, da parte della donna, di particolari della vita delle vittime (nomi di parenti o episodi del recente passato), utili per carpire la loro fiducia e ottenere l'accesso all'abitazione. Le forze dell'ordine si sono tempestivamente attivate per porre fine a questa nuova ondata di raggiri. Nel frattempo, nella speranza che simili episodi non si ripetano, l'invito ai cittadini resta sempre il solito: anzitutto, occorre ricordare che né le Poste, né l'Enel, né le banche sono solite inviare loro incaricati a domicilio e comunque si consiglia di non fare entrare nelle proprie case persone che affermano di essere incaricati da queste aziende. Chiedete loro di attendere e nel frattempo telefonate al 113 per avere conferma sul da farsi: se la persona che sta dall'altra parte della porta non ha nulla da nascondere, un eventuale equivoco verrà presto chiarito. **M.Pr**

Targa e attestato "Patriarca dell'astigiano"

Monastero centenaria Maria Antonietta Strata



Monastero Bormida. Maria Antonietta Strata vedova Poggio giovedì 15 aprile ha raggiunto i cento anni, essendo nata a Vesime lo stesso giorno del 1910. Domenica 18 aprile, alle ore 16, nel bar "Pericolosi", i figli Adriano e Paolo con le rispettive famiglie - c'erano anche i pronipoti Luca e Andrea di tre anni - hanno organizzato per lei una bella festa. Il vice presidente della Provincia di Asti Giuseppe Cardone e la vice presidente del Consiglio provinciale Palmira Penna, le hanno consegnato l'attestato di "Patriarca dell'astigiano" e il vice sindaco di Monastero Bormida Secondo Stanga, una targa ricordo con gli auguri di tutto il paese.

Nel 65° anniversario della Liberazione

Da Montechiaro Pedrin e "La mé Rôca"

Montechiaro d'Acqui. Pedrin (il maestro Pietro Reverdito) dal suo "Diario partigiano" ci invia questo scritto su "La mé Rôca" (La mia Rocca) in occasione del 65° anniversario della Liberazione:

«- Papà, è la Roccaverano? - chiedo al babbo puntando il dito verso il crinale ad ovest di Mombaldone.

- No; quella è la torre di Vengore. Il paese di Rocca è coperto dalla collina di Celistano. Domani andremo lassù.-

Infatti il giorno successivo ci "arrampichiamo" fino alla Langa di Rocca. Papà era stato invitato da "Pietro 'd Favò". Mai giornata fu più bella. Con le due sorelline e una cuginetta ci siamo dedicati alla raccolta dei "murè", le gustose e profumate fragoline di bosco.

Poi... è passato tanto tempo: il tempo della scuola prima e del collegio poi. Le informazioni sulla "Rocca" mi venivano però da Giovanni "il pedon" che svolgeva il servizio di proccaccia postale tra Rocca e Mombaldone. Con lui mi sentivo in sintonia. Ero felice per le notizie che mi dava: sapevano di rispetto e di ammirazione per il suo paese e per tutto il territorio che lo circondava. Era benefica la pioggia primaverile; riposante l'aura estiva; pittoreschi i colori autunnali; benvenuta anche la neve pur se sbatacchiata in ogni anfratto dalla tempesta più cruenta. Era comunque "amor di Langa".

Poi si entrava negli anni quaranta e cambiava la scena del mondo e della nostra vita. Molti giovani roccaveranesi venivano strappati alla loro terra per seguire le mire espansionistiche di un romagnolo furente e truculento. Qualcuno non rivedrà più il suolo natio e con esso non godrà più dell'amore della mamma, dell'affetto delle altre persone care, della compagnia degli amici e del senso di piacevolezza e di sicurezza che gli riserbavano le sue dolci colline accarezzandolo quasi con gelosa tenerezza. E per tre interminabili anni abbiamo assistito ad impensabili tragedie umane nei più disparati angoli del mondo.

Il torrido caldo d'Africa, le pene di una incomprensibile campagna balcanica, il paralizzante gelo di Russia, l'insicurezza perenne dei cieli e dei mari dicevano "basta!" ad uno



stillicidio immotivato di dolore e di morte. "A casa!" era l'anelito dei combattenti non più combattivi. E la "casa" non sapeva più essere lo scrigno amoroso e amorevole di prima perché schermata e oltraggiata da nuovi demoni usurpatori. Riecheggiava per calanchi e colline il lugubre rosario delle armi da fuoco. Ovunque si spadroneggiava, si oltraggiava, si rapinava, si torturava, si uccideva. Dove mai era finito l'uomo? E l'uomo di Lang si ribellò. Fu "Resistenza" per venti lunghi mesi e con il riscatto fu "Liberazione". E tu Rocca, pur nella gioia del momento, cercavi di curarti le ferite. Erano tante e dolorose. Dei figli che non avresti più rivisto e degli episodi tragici causati dalle vicende belliche.

Con la Liberazione nacque la stagione della speranza: si auspicava pace, fratellanza e lavoro per tutti. Non fu così. Frastornati dalle mielose parole del "politico di turno" seguivamo strade a noi non confacenti. E tu, Rocca - con tutta la Langa - cedevi a prestito i tuoi figli che, divenuti "Fiatisti e non solo", non affrontarono il ricambio generazionale per cui ci sentimmo "vecchi" ancor prima di esserlo. Pagammo lo scotto e sperammo ancora. Buon per te (e per tutti) che una sana e fortunosa immigrazione ci consegnò gli Stutz-Pfister, i Rosso, i Cobolli Gigli e tanti altri la cui "voglia di Langa" è viatico sicuro per un futuro di riscossa.

Il presente, che appare roseo e positivo, si riannoda al percorso iniziato il 25 aprile 1945 quando vennero deposte le armi. Fu la premessa e la promessa di una nuova vita. Facciamo che lo sia».

Da Acqui e dai paesi dell'Acquese

Montabone, gran festa ferroviari pensionati



Montabone. Sabato 17 aprile all'agriturismo "Al Castellè" di Montabone si è svolta la tradizionale cena dei neo pensionati di Acqui e dei Comuni del circondario appartenenti al personale di macchina e viaggiante di Trenitalia. I sei festeggiati: Alfio Castagnola, Ugo Dealessandri, Giancarlo Delorenzi, Vincenzo Giolitto, Giancarlo Giribaldi e Bruno Marocchi, hanno voluto fare festa, insieme a numerosi colleghi per aver raggiunto il traguardo della pensione, e festa è stata. Tutto si è svolto per il meglio, con un servizio ottimale della ristorazione e un menù completo dal sapore della tradizione piemontese, il tutto "bagnato" con vini del Monferrato. Utile ripetere che l'organizzazione è stata curata nei minimi particolari, vi sono stati momenti di allegria di gioviale conversazione con riferimenti al passato e ad esperienze vissute. Al termine della cena tutti hanno evidenziato il successo dell'iniziativa.

I luoghi della Resistenza in un Oscar Mondadori

Sui sentieri di Langa col partigiano Johnny

Castino. Ben tre motivi hanno suggerito chi scrive a stendere questo articolo.

Il primo viene dalla annuale partecipazione alle cerimonie del ricordo della Benedicita. Così il rastrellamento dell'aprile 1944, sotto il Tobbio, viene subito da collegare a quello che contraddistinse la Langa verso la fine di quel difficile anno. Novembre: il partigiano Johnny scappa.

Il secondo: il signor Caso che fa sì che un libro trovi il lettore.

E il libro è quello di Paola Lugo, dal titolo *Guida ai luoghi della Resistenza* (Oscar Mondadori). Un ventaglio di itinerari. L'attenzione che si concentra sulla dozzina di pagine dedicate a San Bovo di Castino. In cui subito, per di più, nell'apparato fotografico, ancor prima dei toponimi che sono consueti per chi bazzica sulle colline attorno alla Bormida, spicca una fotografia che più volte, a settembre, abbiamo girato tra le mani presso l'Archivio Storico Vescovile, mentre don Angelo Siri e altri ricercatori contribuivano ad allestire i diversi materiali (documenti e immagini) che poi sarebbero stati presentati a Vesime, in occasione della due giorni del settembre u.s. (26 e 27) dedicata alla spedizione alleata e alle vicende dell'aeroporto partigiano. Il cui "battesimo" avvenne proprio tra il 17 e il 19 novembre '44, in un'area che sarà poi lungamente contesa.

Terzo motivo: il Salone del Libro 2010 che si appresta a celebrare, come si dice in altro articolo, Beppe Fenoglio. E Fenoglio significa, almeno per il grande pubblico, *Malora* e il *Partigiano Johnny*.

Le cui geografie ripercorrono l'itinerario che l'Associazione "Terre Alte", con l'appoggio della Comunità Montana "Langa delle Valli", ha predisposto, partendo proprio dalla Cascina Pavaglione, oggi trasformata in centro di documentazione e di cultura.

Quattro, quattro ore e mezzo di cammino, per 400 metri di dislivello, sono da mettere in preventivo, per un itinerario percorribile tutto l'anno ma che, indubbiamente, d'autunno presenta scenari davvero indimenticabili.

Sulle strade del Partigiano

"Il Sinai delle colline, vasto deserto con nessuna vita civile in cresta, e appena qualche sventurato casale nelle pieghe di qualche vallone" assomiglia ancora ai "deserta loca" delle fonti aleramiche.

E come nel Medioevo dal pellegrinaggio viene la salvezza. Dai passi ora incerti ora frettolosi, senza logica, dettati dalla paura, dall'istinto di sopravvivenza - che fan assomigliare l'uomo ad una bestia braccata; ma anche da una consuetudine "antica", che sembra trasmessa da generazioni e generazioni di gente contadina, giunge a Johnny la possibilità di scappare il pericolo.

Né il riferimento alle aree di strada dei secoli dopo il Mille deve essere considerato gratuito: giacché proprio il percorso fenogliano incrocia una cappella della Madonna del Deserto, che funge da segnavia in direzione del Santuario più noto dell'alta Valle Bormida.

Vero che "la felicità in un libero aliare di venti" si confonda, talora, per il partigiano, con l'acre odore dei cascinali incendiati. Ma la Langa non fatica proprio ad assumere il ruolo - ricordate i versi del Foscolo per Zacinto? - di Madre Terra.

E allora, partendo dal Pavaglione, da San Bovo di Castino, la guida consiglia di seguire la segnaletica in legno con puntino e la freccia azzurra ("il colore del fazzoletto dei partigiani badogliani, la formazione cui apparteneva Beppe Fenoglio").

Una strada nel bosco, che prima scende al Rio Sant'Elena (che poi si guada), che poi risale l'opposto versante, arriva alla chiesetta di un cucuzzolo, si rifugia in basso per passare il Rio dell'Annunziata, per poi giungere San Donato di Mango.

E l'itinerario tra le rive, le terrazze, i tratti ombreggiati dove l'accumulo delle foglie è grande, in un percorso che si snoda tra roverelle, pini silvestri, ligustri e viburni, è parallelo a quello delle pagine, in cui ricompaiono i nomi di quei comandanti, che sempre a Vesime, pochi mesi fa erano stati ricordati. Ecco Enrico Martini "Mauri" a capo del primo gruppo divisione alpina. E poi Pietro Balbo, a testa della seconda. Ecco "Nord".

Un assaggio dal testo

Una tappa del viaggio è la Cascina della Langa "il rifugio per eccellenza dei partigiani, dove la cucina della vecchia padrona ha il potere di accantonare l'orrore e l'angoscia, e restituire un po' di calore e speranza.

"Chi non conosce, chi non è mai stato a Cascina della Langa vuol dire che di queste Langhe lui non può parlare" scrive Fenoglio in *Appunti partigiani*.

La cascina - un tempo compatta e liscia come la fronte di un mendicante, cieco seduto su una strada di cresta - oggi è stata trasformata in una spa specializzata nell'offerta del benessere. E meglio restare col ricordo della sua sagoma nera contro il cielo incupito, che accoglie Johnny, stanco e svanito, con i suoi antichi frammenti di luce dalle finestre.

Di fronte a noi abbiamo il Pilone delle Chiarle, edicola votiva dedicata a sette giovani uccisi durante il rastrellamento del 18 novembre del 1944.

Non erano partigiani, ma solo contadini impauriti che si erano nascosti in un anfratto. Scoperti furono fucilati sul posto, o perché scambiati per partigiani, o semplicemente nel quadro della strategia del terrore messa in atto dai tedeschi nei confronti della popolazione civile". **G.Sa**

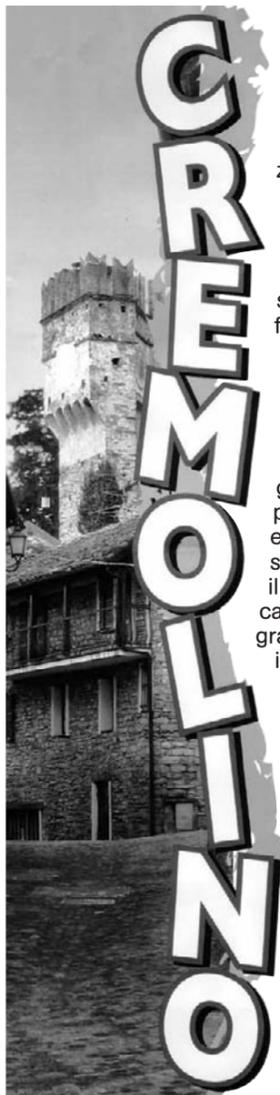
A Castino c'è la 18ª edizione della "Festa del Fiore"

Castino. 18ª edizione della Festa del Fiore sabato 1 e domenica 2 maggio, organizzata dalla Pro Loco e dal Comune in collaborazione con le altre associazioni del paese:

Il programma: Sabato 1, dalle ore 15 per i tutti i bambini divertente spettacolo con i clown e i giocolieri Claudio e Consuelo del Teatro di Figura Burattinate di Alba, a seguire merenda con "friciule" e dolci. Domenica 2, ore 9.30 apertura mercato di fiori e piante, mercato artigianale e fiera commerciale, hobbisti e prodotti tipici locali, antiquariato, dimostrazione della lavorazione del ferro battuto, presso la piazzetta degli Artisti (cortile chiesa sconosciuta la Tribula) esposizione di quadri e fotografie a carattere floreale, esposizione auto e moto d'epoca; ore 11.15, messa nella chiesa parrocchiale di Santa Margherita. Distribuzione per tutta la giornata delle famose "friciule" di Castino, animazione con gli artisti di strada Familupis, intrattenimento musicale con gli Honduras, musiche occitane con il gruppo "Destartavelà" di Demonte, folklore e tradizione con i "Brav'Om", i cantastorie delle Langhe, nel monastero benedettino esposizione della raccolta di fotografie di Castino e della Langa dal primo Novecento ad oggi, ore 16.30 sfilata di carri floreali, apriranno la sfilata vespe, auto e moto d'epoca, accompagnati dalla banda musicale e il gruppo delle Majorettes di Orbasano. Possibilità di pranzare presso Trattoria del Peso (tel. 0173 84285); Osteria del Ponte località Campetto (0173 854116), agriturismo Castel Martino (0173 81208), gradita la prenotazione.

la festa delle frittelle

Nell'antico borgo • Sabato 1° maggio



Una giornata di festa in un'atmosfera da fiaba: ancora una volta Cremolino è pronta ad ospitare la tradizionale "Festa delle Frittelle", appuntamento principe fra quelli organizzati dalla Pro Loco cremolinense, che ogni anno attrae centinaia di visitatori nello splendido centro collinare posto sul crinale che segna il confine fra Acquese e Ovadese.

La festa da qualche anno ha ritrovato la sua cornice naturale, proprio nel cuore del borgo medievale, e si arricchisce costantemente di nuovi tasselli il già ricco programma, grazie al dinamismo e all'attivismo della Pro Loco.

Sin dal mattino, basterà oltrepassare il ponte Sottano e quindi salire la stretta via incassata nella rocca sino all'inespugnato castello dei Malaspina, per calarsi nella magica atmosfera della festa. Il visitatore potrà fermarsi presso le cantine o presso i numerosi stand, ammirando il mercatino dei prodotti tipici, curato nei minimi particolari, e degustando prelibatezze enogastronomiche rigorosamente legate alle tradizioni del territorio, fra cui il prodotto principe, il vino Dolcetto.

Il momento culminante della festa però arriverà nel pomeriggio: a partire dalle 14, infatti, verrà dato il via alla cottura e alla distribuzione delle prelibate frittelle, disponibili in versione "normale" oppure farcite con le mele. Poi tanto intrattenimento, per le vie del borgo medievale, con spettacoli dedicati a grandi e piccini.

La grande attrazione di giornata sarà l'esibizione di un artista di primo piano, già noto al grande pubblico televisivo nazionale per le sue apparizioni a Canale 5 (vincitore di una puntata de "La Corrida" presentata da Gerry Scotti con una imitazione di Louis Armstrong) e La 7 (partecipazione a "Markette", con Piero Chiambretti), ma anche per numerosi passaggi sulle reti Rai e Sky. Si tratta di Paolo Drigo, trasformista che presenterà per l'occasione il suo spettacolo "Il ladro di volti", un mix di trasformismo, canzoni e musica, con ben 26 cambi d'abito completi in tempo-record (dai 4 ai 30 secondi), in stile Arturo Brachetti. Il programma prevede imitazioni di artisti famosi, quali Vasco, Renato Zero, Elvis Presley e Pupo in un crescendo che coinvolgerà a sorpresa anche il pubblico presente.

Terminato lo spettacolo, via all'attesa rappresentazione storica: a partire dalle 16,15 il Borgo Antico tornerà indietro nel tempo, con una rievocazione che avrà come protagonisti i gruppi storici del rione San Marzanotto di Asti e San Federico del rione Fiorai del Palio dell'Oca di Mortara, che con i loro splendidi costumi e la presenza di musicisti e sbandieratori riproporranno il momento del matrimonio di Agnese del Bosco, di stirpe Aleramica, con il marchese Federico Malaspina, avvenuto l'1 maggio del 1240 a Cremolino, con annessa istituzione della Festa delle Frittelle da parte del marchese Guglielmo del Bosco, all'epoca signore del borgo.

Anche per i più piccini, il divertimento è assicurato dalla presenza del Castello Gonfiabile e del pagliaccio "Bistecca", senza dimenticare il ricco banco di beneficenza che sarà allestito per raccogliere fondi per il restauro del campanile della chiesa parrocchiale.

La Pro Loco attende numerosi i turisti e i visitatori: Cremolino è pronta ad accoglierli con il suo borgo ricco di arte e di storia, dove il tempo pare essersi fermato e dove è ancora possibile immergersi nella magica atmosfera dei tempi antichi, assaporare la genuinità di sapori dimenticati e soprattutto trascorrere una giornata in completa allegria.

OLIO GIACOBBE

Il supermercato del centro



ACQUI TERME
Corso Cavour 8
Tel. 0144 322861

*Vasto
assortimento
frutta, verdura,
salumi,
formaggi,
surgelati,
scatolame,
bibite, ...*

...ed inoltre

NON DIMENTICATE

**il nostro banco
di macelleria**

**SECONDO GLI ANTICHI MAYA NEL 2012 LA PAGHEREMO TUTTI.
SECONDO FIAT, SOLO CHI L'HA COMPRATA.**

**PER VERSIONI GPL O METANO
ESENZIONE BOLLO PER SEMPRE
(RESIDENTI REG. PIEMONTE)**



**PANDA da € 7.900, più finanziamento a TASSO ZERO, ANTICIPO ZERO e paghi dal 2012.
Anche GPL e METANO.**

Panda Actual prezzo promo € 7.900 (IPT escl.). Es.: ant. 0, mesi 48, 1° rata a gennaio 2012, 28 rate da € 322 (compresi Prestito Protetto e Sava DNA € 667; Spese pratica € 300 + bolli; spese per ipoteca € 120). TAN 0% TAEG 2,45%. Salvo approvazione Sava. Fino al 30.04.2010. Ciclo combinato: da 4,3 a 7,0 l/100km. CO₂ da 113 a 155 g/km.

CONCESSIONARIA

CAVANNA

Via Roccagrimalda 18, 15076 Ovada (AL) - Tel. 0143 838200 / Via Circonvallazione, Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 322871

Domenica 25 aprile una ricetta un territorio

A Castel Rocchero festa della torta verde

Castel Rocchero. "Domenica 25 Aprile, a Castel Rocchero, su iniziativa del Comune e della Pro Loco, si terrà la consueta "Festa della Torta Verde". Il comitato organizzativo, composto dalla nuova amministrazione comunale e dal consiglio della Pro Loco nominato da tre settimane, ha voluto rinnovare il programma della festa. Infatti, la tradizionale offerta della Torta Verde, ricetta tipica locale, si abbinerà ad una degustazione enogastronomica di vini e prodotti tipici del territorio.

I visitatori potranno fermarsi per il pranzo, acquistando un menu alla modica cifra di 10 euro, che comprende, torta verde artigianale, farinata cotta nel forno a legna, gallette al Moscato tipiche di Castel Rocchero, il tutto abbinato ai vini del territorio. La giornata sarà ricca di eventi quali la degustazione guidata a cura di sommelier professionisti, la mostra di pittura tenuta dai maestri Pierluigi Breschi e Luigi Amerio, la presentazione del libro "Uno sporco Reggae" di Andrea Bolla, giochi della tradizione per le vie del Paese ed animazione per bambini. La giornata sarà aperta dalla santa messa cantata dalla Corale di Sant'Andrea con la successiva emozionante benedizione della Torta Verde a cura di mons. Renzo Gatti. Nell'arco della giornata saranno presenti numerose bancarelle che esporranno prodotti tipici del territorio sia enogastronomici che artigianali. La festa sarà chiusa dal concerto dei "The Pitch Boys" presso la piazza del Paese.

Cenni storici: Castel Rocchero deve la sua origine ad un presidio militare posto a guardia e difesa della via di comunicazione che da Acqui conduce in Valle Belbo. Le prime notizie storiche risalgono al 967, quando il paese è compreso fra i possedimenti di Aleramo insieme a numerosi altri borghi. Nel 1310 il marchese Bonifacio di Incisa riesce a riunire Castel Rocchero al suo dominio, dopo l'investitura imperiale ricevuta in Asti. Con il passare dei secoli si alternano le famiglie nobili a cui è affidata la giurisdizione feudale.

Territorio e economia: Se c'è un paese dove la monocultura della vite ha segnato profondamente il territorio, questo è Castel Rocchero. Il territorio è uno spettacolo ininterrotto di geometrie di filari che si estendono a perdita d'occhio e seguono i morbidi rilievi delle colline, creando suggestivi giochi cromatici. È la terra del Barbera, del Moscato, del Brachetto, del Dolcetto, con decine di aziende agricole, molte delle quali conferiscono le uve alla Cantina Sociale.

Testimonianze d'arte: Ove sorgeva l'antica fortezza, eretta nel XII secolo dai Marchesi di Monferrato e distrutta nel 1496 dai cittadini acquesi, fu edificato un palazzotto, oggi sede comunale, in cui si insediarono i feudatari del luogo. Gli unici elementi originali rimasti sono le volte a crociera all'ingresso e quelle a vela e a botte nelle altre stanze. Sulla piazza centrale si trova la parrocchiale di Sant'Andrea, dalle imponenti forme neoclassiche.

G.S.

Sabato 1 maggio

A Terzo la tradizionale rosticciata di primavera



Terzo. La Pro Loco di Terzo, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e le altre associazioni operanti sul territorio terzese, organizza la classica rosticciata del 1° maggio denominata "Rosticciata di Primavera".

Una festa che fu ideata per invitare i terzesi e gli abitanti dei paesi limitrofi, a degustare un'ottima rosticciata per una merenda "sindira" trascorrendo un pomeriggio in allegria.

Mentre le carni cuociono sulle griglie i visitatori, possono passeggiare nel grazioso centro storico che, per l'occasione, sarà colorato da qualche bancarella; possono altresì ammirare il panorama di Terzo e dintorni dalla Torre medievale che occasionalmente sarà aperta al pubblico con visita guidata a cura del prof. Domenico Borgatta, profondo conoscitore del paese e della storia locale.

Ai piedi della torre si potrà ascoltare la grande musica dal vivo di Marina Marauda ac-

compagnata, ma non solo, dagli allievi della scuola di musica Piccola Accademia della Voce di Terzo.

Dalle ore 16 inizia la distribuzione della rosticciata, con costine, salsiccia, pollo, wurstel e croccanti patatine il tutto accompagnato da ottimo vino, ci sarà inoltre la possibilità di acquistare porzioni "baby" per i più piccoli.

Ad intrattenere gli ospiti ci saranno lo storico duo Patrizia e Zeno che, con tanti brani musicali faranno da cornice ad una festa che auspichiamo allegra e divertente com'era stata negli ultimi anni.

La rosticciata di primavera è la prima grande occasione di festa per il paese di Terzo e grande è l'entusiasmo tra i componenti della Pro Loco che ringraziano anticipatamente il Comune di Terzo, tutte le associazioni terzese e tutti coloro che si renderanno disponibili a dare una mano perché la rosticciata di primavera abbia un grande successo.

Aspettando il Bove Day di Maranzana

Quando i monferrini prendevano il vapore



Maranzana. Si è parlato di emigrazione italiana, nel pomeriggio di domenica 18 aprile, a Maranzana, nella sala conferenze della Cantina Sociale, nell'ambito delle conferenze "propedeutiche" alla festa in onore di Giacomo Bove che si terrà il 30 maggio.

Relatore Giancarlo Libert, che oltre ad avere all'attivo oltre venti anni di studi riguardanti la storia locale (e infatti collabora con l'Accademia Urbense, e le Società di Storia di Alessandria e Asti, Tortona, Cuneo, il Centro Studi Piemontesi, l'"Arvangia" e la Società Italiana di Studi Araldici), ha scritto numerosi saggi concernenti la storia della nostra emigrazione.

E alle vicende relative agli *Astigiani nella pampa*, alla cosiddetta "pampa gringa", all'emigrazione dal Piemonte e dal Monferrato (anche acquese) era dedicato l'incontro.

Che si è svolto potendo godere di una confortante cornice di pubblico (anche grazie alla presenza di un bus di turisti interessati alle bellezze del territorio e alla sua tavola, giunto dal bergamasco).

E proprio per presentare agli ospiti il territorio, un gradito fuoriprogramma ha visto protagonista la signora Marilena Ciravagna, che è riuscita, in una manciata di minuti, ad accennare ad alcuni macroaspetti della storia dei nostri luoghi (dai Liguri alla dominazione romana; da Aleramo ai Paleologi ai Gonzaga; con cenni alla Piccola Era Glaciale, ai mutamenti concernenti coltivi e vegetazioni (ecco che con il freddo l'olivo scompare; accanto ai castagni prima, poi in loro sostituzione, si diffonde la robinia - pseudo acacia: peccato, prima i tartufi si raccoglievano a sacchi...).

Arrivano los Piemonteses

Le prime parole in merito all'emigrazione vengono dal presidente della Cantina Sociale, che con il vicesindaco di Bruno sig. Soave e con Franca Bove (cui vengono rivolti gli auguri per il suo compleanno, che cade nel 2010, e la vedrà ottuagenaria) presenza all'incontro.

Un'immagine: il nonno che fa ritorno dall'Argentina - così le memorie di famiglia - e rovescia nel grembiule di *Madliden*, la nonna, le monete d'oro frutto del lavoro oltreoceano. Che fruttano i due ettari di vigneto che "cambiano" i destini della famiglia.

Ma i ricordi tramandati a voce dicono anche di un viaggio da clandestino, della fame patita sul vapore, delle marmitte della cucina contese e poi "pulte" come solo sa fare chi ha la

pancia che borbotta.

Vino ed emigrazione. È anche la storia di Giacomo Bove. Che gli studi, a Genova, li condurrà proprio grazie al padre contadino, che assicurerà le barbere e i dolcetti ai dirigenti dell'Accademia Navale, per il pagamento della retta.

E se all'esplosione di Maranzana è dedicata - in via monografica - l'ultima parte della conferenza, la prima è destinata alla visione di un documentario RAI, curato dalla redazione regionale.

Che accanto ai dati statistici (tre milioni di italiani "han fatto" l'Argentina; ecco strutture di accoglienza a Baires, in cui riposarsi cinque giorni, in cui aspettare parenti, riflettere, impraticarsi della vita, decidere le destinazioni; e tra "quelli che discendono dai bastimenti" ben il 19% sono i piemontesi; ecco i nomi dei vapori della Speranza, su cui sarà salito sicuramente qualcuno degli avi delle nostre famiglie: la *Principessa Mafalda*, il *Principe Giovanni*, la nave *Sirio* della ben nota canzone, uno dei cavalli di battaglia di Giovanna Marini - e sulla *Sirio* promettiamo di tornare tra qualche tempo, con una nostra piccola ricerca), offre le memorie "vive" (e spesso narrate "a voce", nel nostro dialetto), di chi ha continuato a prosperare anche nelle terre lontane; memorie di chi ha vissuto, o ha ascoltato dal padre, l'epica avventura "degli inizi".

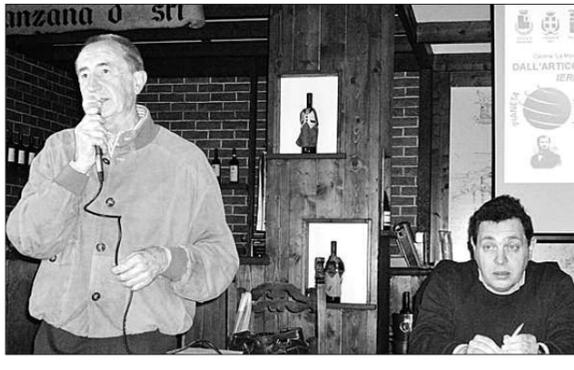
Che però rivelavano una Argentina davvero "terra promessa": in cui l'emigrante poteva trovare finalmente vigne e campi, il lavoro che rende, orari assai più umani rispetto alla madrepatria (certo, ci si sveglia presto per arare, per *lauré*, ma alle 16 si smette...) e poi c'è sempre una comunità piemontese pronta ad accoglierlo.

Naturale che tanti non tornino più indietro. E allora l'Argentina diventa una seconda Italia.

G.Sa

Nel libro astigiani nella Pampa di Libert

Le storie fortunate della nostra emigrazione



Maranzana. Davvero un gran bel libro, documentato, curioso, ricchissimo, d'ampio respiro quello che Giancarlo Libert ha confezionato per l'Associazione Amici degli Archivi Piemontesi nel 2005. *Parliamo di Astigiani nella Pampa. L'emigrazione dal Piemonte, dal Monferrato e dalla provincia di Asti in Argentina.*

Che si fa subito apprezzare per la sua trasversalità. Che - ancor prima che dall'indice "canonico" (che curiosamente chiude il volume, di oltre 300 pagine) - emerge nella tavola dei nomi e delle località. Dando modo così subito la possibilità di ricondurre le pagine al territorio e ai personaggi che ci sono più cari.

Certo: a seguire un criterio cronologico non mancano i riferimenti al Medioevo, alla prima Età Moderna, ai viaggiatori del XVIII secolo, a Luchino Scarampi d'Asti, ambasciatore genovese, appartenete ad una ricca famiglia di banchieri che, all'inizio del XIV secolo, acquisirono diversi feudi della Valle Bormida. Né era inconsueto lo spostamento degli stagionali, e proprio l'Acquese contribuiva con frotte di mietitori da Bubbio, Bruno, Cassinasco, Castelletto Molina e Fontanile, Maranzana, Quaranti e Mombaruzzo. Ma, indubbiamente, è dalla fine dell'Ottocento, e poi nel primo Novecento, che si può davvero parlare di grande migrazione. Il che significa centinaia di migliaia di persone che s'imbarcano per coprire tratte che si misurano in giorni e giorni, se non in settimane di navigazione. Ricco di rilievi documentari, il libro acquista però in umanità quando va alla caccia delle "storie e delle biografie". Riportando alla luce personaggi altrimenti dimenticati. Che danno la dimensione, con la loro vicenda particolare, di quella che era la società in cui vissero.

Italiani dimenticati Eroi nell'emisfero australe

Il catalogo "degli Argentini" è sterminato. Il criterio con cui lo riassumiamo, però, è quello del legame con il territorio dell'Acquese. Cominciamo, a mo'

di esempio, da Bartolomeo Bordino, che nasce a Castelletto Molina nel 1900. In un anno decisamente spartiacque. Laureato in chimica, presso l'ateneo di Torino (1923), due anni dopo giunge nella Pampa, per insegnare (strana la storia) lingue classiche e moderne, latino e italiano a Cordoba. Sempre da studi accademici, questa volta però musicali, viene Albertina Contratto de Bertini, di una generazione più vecchia, dal momento che nasce a Nizza nel 1864. I suoi studi li compie a Milano, presso il Conservatorio, dove ha come insegnanti Angelo Bovio per l'arpa, Gerli e Panzini per l'armonia, basso figurato e fuga, il Disma e il Fumagalli per pianoforte e organo. In Sud America una carriera da concertista, a Montevideo, a Santiago del Cile, a Buenos Aires. E nasce era anche Emilio Serra (classe di ferro 1894) che a La Plata si "inventò" imprenditore, fondando lo stabilimento Grandes Industrias Metalurgicas, fondamento per lo sviluppo di Baires.

Ingegnere fu anche Giovanni Battista Guassoni da Mombaruzzo (ove nacque nel 1856), apprezzato direttore nella costruzione delle linee ferroviarie. Una attività che condivise con Michele Thea di Castelletto Molina. Le date di nascita sono suppergiù quelle del precedente. Lavorò sulla linea *Villa Maria-Rufino*; cercò nuove commesse e, quando non le trovò, decise di fondare una fabbrica di calce piuttosto rinomata. Torniamo al 1900. C'è chi nasce, e chi in quella data arriva alla Terra Promessa argentina. E' Pietro M. Falabrino, che trova impiego in una società marittima. Undici anni di tirocinio per diversi armatori e poi fonderà una Compagnia tutta sua.

Chiudiamo con un imprenditore del vino. Secondo Guasti da Mombaruzzo. Che a Los Angeles immaginò, e poi realizzò, il sogno di impiantare "il vigneto più grande del mondo" dove prima c'era un deserto. Ancora una volta l'anno è il 1900.

G.Sa

Escursione sul sentiero dei Calanchi

Montechiaro d'Acqui. La Comunità Montana "Suol d'Aleramo", i comuni delle Valli Orba Erro Bormida organizzano, domenica 2 maggio, in occasione della tradizionale "Anciada der Castlan", trekking sul sentiero dei Calanchi, percorso lungo 40 chilometri, percorso breve km. 18. Splendida escursione tra calanchi e paesaggi incontaminati tra Monferrato e Appennino nei territori di Montechiaro d'Acqui, Spigno Monferrato, Malvicino e Pareto, al ritorno giunti a Montechiaro Alto possibilità di degustazione delle prelibate acciughe del Castlan presso lo stand Pro Loco. Iscrizione 5 euro, partenza ore 8 dal circolo La Ciminiera di Montechiaro Piana. Informazioni: Angelo Cagno (339 4944456), Adriano Visconti (0144 92376).



Italia, sostentamento sacerdoti



Piancastagnaio (Siena), restauro chiesa



Uganda, St. Mary's Hospital



Roma, aiuto ai senza fissa dimora

CON L'8XMILLE ALLA CHIESA CATTOLICA AVETE FATTO MOLTO, PER TANTI.

Con il tuo modello CUD puoi partecipare alla scelta dell'8xmille anche se non sei tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi. Basta firmare due volte la scheda allegata al CUD: nella casella "Chiesa cattolica" e, sotto, nello spazio "Firma". Poi chiudere solo la scheda in una busta bianca indicando sopra cognome, nome e codice fiscale e la dicitura "Scelta per la destinazione dell'otto e del cinque per mille dell'Irpef" e infine consegnarla alla posta. Per ulteriori informazioni puoi telefonare al Numero Verde 800.348.348.



Sulla tua dichiarazione dei redditi o sul modello CUD

Il cinque per mille si affianca anche quest'anno all'8xmille. Il contribuente può firmare per l'8xmille e per il cinque per mille in quanto uno non esclude l'altro, ed entrambi non costano nulla in più al contribuente.

C.E.I. Conferenza Episcopale Italiana

www.8xmille.it



8x
mille
CHIESA CATTOLICA

Encomio all'eccellenza dei nostri servizi pubblici

Ho distrutto l'auto ma trovato tanti amici



Spigno Monferrato. Scrive Enrica Maria Bracco:

«Abito a Merana ed ogni giorno nel percorso per andare a Bistagno accompagno mia sorella al centro diurno "I Boschetti" di Montechiaro.

Sabato 17 aprile era una giornata come tante, solo stava piovviginando ed il selciato era terribilmente sdruciolevole, tanto da farmi sbandare e poi cappare la mia auto... ed è da qui che inizia la bella storia di tante persone che ci hanno assistite, consolato, aiutato.

Siamo uscite dall'auto miracolosamente illese, grazie all'aiuto di una coppia di artigiani, che hanno estratto mia sorella dall'auto e poi diretto il traffico fino all'arrivo dei Carabinieri, e di un'altra coppia che viaggiava sulla carreggiata opposta.

Lei una bella signora bionda, lui un giovane con gli occhiali; hanno fatto sedere mia sorella sulla loro auto dandole protezione e sicurezza mentre io ancora disperata ed incredula, aspettavo i Carabinieri arrivati in pochissimi minuti, mentre telefonavo a casa per riferire dell'accaduto.

Nel frattempo altre persone gentili si sono fermate a chiamare l'ambulanza, ed a incoraggiarmi con i loro sorrisi... che bella gente! Vorrei ringraziare tutti, ma non so neppure i loro nomi e ricordo appena i loro volti.

Vorrei fare un encomio ai Carabinieri di Spigno e Roccaverano che hanno gestito con estrema professionalità tutta la situazione.

Vorrei anche ringraziare la dottoressa ed i paramedici dell'elisoccorso arrivato da Alessandria che ci hanno prestato le prime cure, con una solerzia esemplare; i due volontari dell'ambulanza arrivata da Cassine i signori Renato e Salvatore, ed infine tutto il personale ed i medici dell'Ospedale di Acqui Terme che hanno saputo trattare mia sorella con tatto e professionalità tanto da non creare in lei ulteriori traumi psicologici.

Sabato 17 aprile ho distrutto la mia automobile, ma ho trovato decine di amici, persone affettuose e disinteressate ed una volta di più ho capito che nella vita le cose non contano niente, solo le persone valgono. Grazie!».

Venerdì 23 aprile patronale con il Vescovo

A Montechiaro Alto festa di San Giorgio



Montechiaro d'Acqui. La Confraternita di Santa Caterina e delle Sante Spine, reduce dal pellegrinaggio alla Santa Sindone di Torino, svoltosi sabato 17 aprile (nella foto), coglie l'occasione per invitare fedeli e confratelli alla solenne Festa Patronale di San Giorgio, che si svolgerà venerdì 23 aprile a Montechiaro Alto, con la partecipazione di numerose confraternite dell'Acquese.

Il programma prevede l'arrivo delle confraternite in piazza Battisti alle ore 16,15, poi la santa messa alle ore 16,30 presso la parrocchiale di San Giorgio, officiata dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, e dal parroco don Giovanni Falchero, quindi la processione per le suggestive vie del centro storico con gli stendardi, i bastoni processio-

nali e i grandi crocifissi portati in equilibrio da esperti confratelli.

Al termine è previsto un servizio ristoro con piatti e vini tipici di Montechiaro, curato dalle cuoche della Confraternita e della Pro Loco.

L'invito a partecipare è esteso, oltre che ai parrochiani di Montechiaro e ai confratelli, a tutti coloro che vogliono unire alla devozione religiosa l'ammirazione per questa antica forma di devozione popolare che sta riprendendo vigore in tanti paesi della Diocesi di Acqui.

Prossimo appuntamento domenica 2 maggio con la "storica" Anciuada der Castlan" e i mitici panini montechiaresi con le acciughe e la salsa segreta. Una golosità da non perdere!

All'Agility Denice Sheepdog Centre

A Denice gare di cani pastore



Denice. Sabato 24 e domenica 25 aprile, presso il centro Agility Denice Sheepdog Centre, si terrà una gara nazionale di sheepdog, ovvero di cani pastore.

La prima prova della giornata avrà inizio alle ore 8 di sabato 24 aprile, con l'Herding working test (collecting style): un test molto difficile che da modo di accedere alla classe 1: i cani che supereranno tale prova acquisiscono il diritto di partecipare alle gare ufficiali del CLB (cani da lavoro sul bestiame).

La seconda prova della giornata avrà inizio alle ore 13.30 e sarà la Classe 1 nella quale i border collies lavoreranno su un percorso all'inglese, seguendo comandi vocali o fischi

dei conduttori, su un percorso prestabilito dal giudice che si conclude con l'imbuto e la chiusura delle pecore in un recinto.

La giornata di domenica vedrà impegnati i cani nei test di Classe 1 e di Classe 2, a partire dalle ore 8 e con conclusione delle gare alle ore 13 circa.

Lo Sheepdog è uno sport entusiasmante ed è davvero bello osservare questi cani in azione, in stretta relazione con il conduttore.

Per maggiori informazioni sulla manifestazione o sui corsi di sheepdog e di agility contattate: Susan 347 8144152 oppure visitate il sito www.agilitydenicesheepdogcentre.jimdo.com

Il Ciat di terzo al raduno regionale anziani a Bra

Terzo. Il Ciat (Centro Incontro Anziani Terzo) parteciperà al raduno regionale degli anziani che si terrà a Bra martedì 11 maggio con il seguente programma: partenza da Terzo alle ore 7,30 circa (l'ora precisa verrà comunicata ai partecipanti), giunti sul posto visita guidata alla città che possiede molti musei la cui entrata sarà gratuita. Farà seguito la sfilata e santa messa che sarà presieduta dal Vescovo e concelebrata dai sacerdoti presenti. Pranzo con ricco menù il cui prezzo è stato fissato dagli organizzatori dell'Associazione CIP "Centro Incontro Piemonte" in 26 euro. Seguirà pomeriggio danzante con la premiazione dei gruppi presenti. Il costo del viaggio sarà stabilito in base al numero dei partecipanti. Per informazioni telefonare a Bruna, ai numeri 0144 594387, 333 7256146.

Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato

"Canto delle uova" alunni molto bravi



Spigno Monferrato. Si è rinnovato anche quest'anno il tradizionale "Canto delle uova" presso la scuola secondaria di 1° grado di Spigno Monferrato.

È consuetudine nell'Istituto comprensivo di Spigno Monferrato, prima della pausa di Pasqua, rivivere il tradizionale "Canto delle Uova". Gli alunni della scuola secondaria di 1° grado di Spigno Monferrato si sono recati, dopo il tramonto del sole come da tradizione, di cascina in cascina a cantare il tradizionale "Canto delle uova". Sono stati accompagnati dai professori, con la collaborazione dei comuni di Spigno e Pareto.

Le serate sono state un successo, anche per la partecipazione di molte famiglie e anziani che hanno ricordato con nostalgia il passato. Questa tradizione popolare era molto importante nelle campagne del Piemonte popolare, si indicava come "Canté i euv", il Canto delle uova.

La questua delle uova era collegata al ritorno della primavera e ne auspicava il rifo-

rire. Erano gruppi di giovani che andavano di cascina in cascina a chiedere uova e altri alimenti che venivano utilizzati per imbandire un pranzo collettivo il lunedì dell'Angelo. Si ricorda con piacere il lungo girovagare notturno di casa in casa, spesso alla ricerca di quelle abitazioni dove c'erano le ragazze, con i suonatori e con il raccogliere delle uova, che chiudeva la fila con la sua cesta di vimini.

Così, grazie alla professoressa Paolini, con la partecipazione straordinaria del prof. Marino Caliego e dei docenti della secondaria di Spigno Monferrato si è ripetuta la tradizione, del Canto delle uova con la festa conclusiva che si è svolta lunedì 12 aprile, presso la scuola media di Spigno con la partecipazione di genitori, alunni, compresi gli alunni della 4ª e 5ª della scuola primaria di Spigno che hanno partecipato alla festa, mangiando le leccornie raccolte, scoprendo il canto e le antiche tradizioni popolari della nostra terra.

Pro Loco Merana a "Ballando le Cupole"

Merana. Martedì 4 maggio la Pro Loco di Merana organizza maggio con meta Telecupole di Cavaler Maggiore per partecipare a: "Ballando le cupole", allietata dall'orchestra "Luca Frenca" con il buonumore e la simpatia dei due presentatori Sonia De Castelli e Piero Montanaro. La partenza avverrà con autobus granturismo, alle ore 18, nel piazzale antistante al bar "Due Leon d'oro". Costo della serata 44 euro tutto compreso, prenotazioni entro sabato 24 aprile con versamento caparra di euro 20. Per informazioni e prenotazioni: 347 7216069 Cristina, 0144 99148 Mariuccia.

Contributi per l'allevamento brado e semibrado

Roccaverano. La Giunta provinciale di Asti ha disposto, anche per quest'anno, la concessione di contributi in conto capitale a favore degli allevatori astigiani, che praticino o abbiano intenzione di praticare l'allevamento bovino od ovicaprino allo stato semibrado.

Le domande potranno essere presentate entro la data di mercoledì 28 aprile 2010, all'Ufficio Zootecnia della Provincia di Asti, piazza San Martino 11. Il bando e il modulo da utilizzare per la presentazione della domanda, sono disponibili presso l'assessorato provinciale all'Agricoltura, in piazza San Martino 11, Asti o scaricabili dal sito della Provincia www.provincia.asti.it.

Dal 16 al 25 aprile, 12ª Settimana della Cultura

Museo gipsoteca Giulio Monteverde

Bistagno. Dal 16 al 25 aprile, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha aperto la XII Settimana della Cultura che prevede ingressi gratuiti nei musei, monumenti, aree archeologiche, archivi, biblioteche e l'organizzazione di mostre, visite guidate, eventi diffusi su tutto il territorio italiano. www.beniculturali.it/settimanadellacultura

Per la Regione Piemonte l'evento è promosso dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, questo sito coinvolge tutti gli istituti piemontesi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali nell'impegno di costituire in ambito regionale un punto di raccolta e diffusione delle informazioni attinenti alla tutela, alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale. www.piemonte.beniculturali.it

In questa importante occasione mostre, convegni, aperture straordinarie, laboratori didattici, visite guidate e concerti hanno reso ancora più speciale l'esperienza di tutti i visitatori.

Sul territorio dell'acquese, il Museo Gipsoteca Giulio Monteverde ha proposto due visite guidate gratuite nei pomeriggi

di mercoledì 21 e giovedì 22 aprile alle ore 15. Un percorso tra la storia e l'arte della seconda metà dell'800 attraverso le opere dello scultore Giulio Monteverde (Bistagno 1837- Roma 1917).

La visita si è articolata tra le imponenti statue celebrative, monumenti funebri, opere a sfondo sociale e ritratti, di un'artista che ha rappresentato un'epoca di trasformazione politica e sociale e di grandi novità tecniche e realizzative nel campo della scultura.

Nell'occasione è stato sottolineato lo stretto legame tra l'artista e le celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia, attraverso il monumento dedicato a Vittorio Emanuele II di Bologna, la scultura "Il pensiero" ai piedi dell'Altare della Patria a Roma e la sua partecipazione, in veste di giurato, al concorso per il Monumento a Garibaldi di Genova - Quarto dal quale prenderanno il via le celebrazioni per l'Unità, alla presenza dal Presidente della Repubblica.

Un'occasione imperdibile per avvicinarsi alla più grande ricchezza del nostro Paese: il nostro patrimonio artistico e culturale.

A Cassinasco la 127ª sagra del polentone

Cassinasco. Domenica 9 maggio si terrà la 127ª Sagra del polentone, organizzato dal circolo ricreativo "Bruno Gibelli" e dal Comune. Per tutto il giorno nel centro storico, sotto l'antica torre aleramica, stand espositivi di prodotti vinicoli e artigianato locale; dalle ore 12, esibizione del gruppo Calagi Bela; dalle ore 12 alle 19, degustazione ininterrotta di specialità tipiche, polentone con frittata e salsiccia, formaggi, dolci e vini. Per informazioni: 0141 851110, 0141 851184; cassinasco@reteunitaria.piemonte.it

Sabato 24 aprile, alle ore 21

Alla Soms di Bistagno teatro dialettale



Bistagno. Alla vigilia della Festa della Liberazione, sabato 24 aprile, il Teatro della SOMS di Bistagno torna protagonista con una commedia dialettale.

E se il 15 gennaio era stato il nostro dialetto (fissato da Aldo Oddone, in *Per amour o per...*, presentato da "La Brenta") a catalizzare l'attenzione del pubblico, ora la scena passerà ai cugini albesi di Roddi.

Quelli della "Compagnia d'Flipòt", che ci offriranno i tre atti comici de *'I feul d Monssù Gribouia*.

E cugini per tanti motivi. Anche storici.

Roddi, il cui nome di origine celtica *Raud* o *Rod* significa fiume, sorge sulla collina che sovrasta il probabile campo della Battaglia dei Campi Raudii del 101 a.C., nel quale Gaio Mario sconfisse i Cimbri.

Insomma: sempre alle solite. Nella Valle del Bormida furono gli Stazielli a prenderle (e secche) dalle legioni romane; e così capitò nella Langa, che secoli dopo - anche questo va detto - si ritrovò feudo dei Marchesi del Monferrato.

Più recente è il tempo in cui si cala la trama che animerà la *piece*.

La storia
Anni Trenta. Il figlio del farmacista di una paese di campagna e il figlio di un contadino vanno a Torino. Uno per laurearsi, l'altro per diplomarsi. Ma incontrano due ballerine e ... non trovano più il tempo per studiare.

La grana vien fuori quando i due baldi giovani, queste due teste brillanti, sono attesi per i festeggiamenti (poiché tutti immaginano conclusi gli studi che conclusi non sono...). Mancano i famosi pezzi di carta, e confessare le mancanze è cosa non semplice. Alla fine, tra bisticci, discussioni e i colpi di scena, la questione si agguista... ma per vedere come, e con quali colpi di scena è interrogativo che merita, per essere soddisfatto, il prezzo (modico) del biglietto.

Inizio spettacolo alle 21, a 8 euro l'ingresso.

Appunti per una storia della nostra lingua di legno
Il Novecento, secolo della modernità e delle rivoluzioni tecnologiche, per tante ragioni, vede, secondo i critici, una certa decadenza del teatro piemontese. E qualcuno parla apertamente di crisi.

Il potenziale pubblico si riduce, in quanto viene meno la conoscenza della lingua.

Questo non impedisce che vengano scritte pregevoli opere.

All'inizio del secolo ricordiamo due autori: Eugenio Nicola, e Giovanni Drovetti, che lasciano lavori importanti come *Monssù Taboj* il primo, e *Lé scòpo*, *La prima mēssa*, *La lòdola*, *Sui nòstri brich*, *Èi curà d Ròca Brusà* il secondo. Che con Enrico Vecchia compone il nostro *Fieul ed Gribouia*.

Altri autori continuano a scrivere commedie in piemontese (anche ai giorni nostri), e tra questi ricordiamo in particolare Armando Mottura (che spesso abbiamo citato sulle nostre colonne a proposito della "patria piccola"), con i suoi lavori *E la roa a l'è ancantass*



se del 1948 e *A peul sempe desse* nel 1955.

Da non scordare come il ventennio fascista influisca molto negativamente sul teatro piemontese, in quanto l'ordine superiore è quello di "italianizzare".

La maggiore concessione fatta alle culture locali è l'utilizzo dell'inflessione vocale caratteristica della regione. Come in tutte le dittature, palesi o mascherate, la cultura deve essere quella ufficiale e non altro.

La ripresa, per il teatro piemontese, si ha nel dopoguerra e, nel 1968, nasce l'Associazione del Teatro Piemontese.

Tra gli attori ultimi spiccherà sicuramente Erminio Macario. Altro nome rimasto celebre nel teatro piemontese è quello di Carlo Artuffo. Le cui opere conosce anche il Teatro di Bistagno.

Uno sguardo alla poesia
Ma la redazione dei copioni va di pari passo con altre attività.

Ed è la poesia a mostrare una grandissima vitalità. Da noi con Cino Chiodo, il maestro Guido Cornaglia, con *Nani Marten*, con Guido Canepa, Arturo Vercellino da Cassinelle, Giampiero Nani, la maestra Maria Clara Goslino di Visone...

Ma qual è il dialetto degli altri? Cosa cercare tra i "classici"?

Un primo catalogo potrebbe essere questo.

Di Nino (Giovanni) Costa vanno segnalate le raccolte di poesie *Mamin-a*, *Sal e Pèiver*, *Brassabösch*, *Fruta Madura*, *Ròba Nòstra*, *Tempesta*. Di Pinin Pacòt (Giuseppe Pacotto)... i libri *Arsivòli*, *Crosiere*, *Speransa*, *Gioventù*, *Pòvra amia*, *Sèira*.

Poi c'è il già ricordato Armando Mottura, che compone poesie nei libri *Reuse rosse*, *Paisagi d Val Susa*, *La patria cita*, *E adess pòv'òm*.

Ecco Alfredo Nicola, che fonda il giornale "Musicalbranded", e compone le sillogi *Spers* e *Arcordanse*.

Antonio Bodrero (Barba Toni Bodrié), oltre a scrivere varie cose in Occitano, pubblica le due raccolte in piemontese *Val d'Inghildon*, e *Sust*, mentre Tavo Burat (Gustavo Buratti) oltre a lavorare, e con successo, per il riconoscimento del Piemontese da parte del Consiglio Europeo, scrive le due sue opere *Prusse Mullinere* e *Finagi*.

Andiamo a concludere con Camillo Brero, poeta e studioso del piemontese, il quale fa sedimentare i suoi studi in due *Grammatiche* ed un *Vocabolario*. Ma poi scrive in versi *Spurve*, *Ma 'l sol doman a ven*, *Al'è torna l'alba*, *An brass al sol*, *Breviari d' l'anima*.

G.Sa

La Pallonistica Soms ha ben 7 quadrette

Bistagno, presentate le squadre di pallapugno



Bistagno. Sabato 17 aprile, nel corso della giornata che Bistagno ha dedicato alla pallapugno, sono state presentate tutte le squadre che prenderanno ai vari campionati nazionali ed è stata presentata la prima formazione di cheerleaders (ragazze pon pon) che allietano e tiferanno per la Soms Bistagno.

Le ragazze pon pon in biancorosso (colori sociali) non hanno potuto esibirsi come era da programma per via del mal tempo che ha imperversato per tutto il pomeriggio. È stata comunque una bella sorpresa per il grande pubblico di appassionati accorsi a seguire con interesse tutta la manifestazione.

Tra le autorità erano presenti l'assessore provinciale allo sport Raffaele Breglia, l'assessore comunale Stefania Marangon, il dirigente della FIPAP di Alessandria Nino Piccioni, il consigliere provinciale De Marte, l'ex presidente del consiglio provinciale e grande appassionato di pallapugno prof. Adriano Icardi, lo scrittore di pallapugno dott. Antonino Piana e tanti appassionati che hanno fatto da contorno all'evento.

La "Pallonistica Soms" ha presentato ben 7 squadre: due saranno iscritte ai campionati "Promozionali": si tratta di ragazzini che vanno dagli 8 agli 11 anni e che da poco si sono avvicinati a questo antico sport; una squadra di "Pulcini" capitanata dal cortemilese Omar Balocco; una di "Esordienti" capitanata dal bistagnese Alessio Fornarino, una squadra di "Allievi" capitanata da Diego Fornarino; una squadra che gioca il torneo dei paesi alla

pantalera in serie B capitanata dal bistagnese Ottavio Trincherio (già campione del mondo) ed infine la prima squadra militante in serie C1 capitanata dall'albeso Marco Adriano.

Più di una cinquantina di atleti hanno fatto il loro ingresso in campo con una vera e propria invasione di colori (rosso, blu e bianco a seconda delle maglie). Con loro le "ragazze pon pon" che hanno promosso uno dei prodotti più importanti del territorio: il brachetto d'Acqui. La frase sulla loro divisa era "Brachetto d'Acqui, brioso come noi". Il pubblico le ha subito battezzate: "Le brachettine", in riferimento "Letterine" o "Veline" televisive.

Ogni squadra era accompagnata dal proprio allenatore: Franco Vergellato per i promozionali; Serena Balocco per i pulcini; Franco Minetti per gli esordienti e Franco Tarasco per allievi e prima squadra. Per il settore giovanile prosegue la collaborazione con la pallonistica Bubbio e per il primo anno con la società Pro Mombaldone.

Alla manifestazione era presente RAI 3 che ha potuto riprendere oltre alla parata, alcune battute dei ragazzi, mentre per il campo troppo allentato si è dovuto rinunciare alla programmata esibizione della prima squadra. Al termine è stato preparato un gradito e ricco rinfresco.

Nonostante il maltempo si è capito che, a Bistagno, la pallapugno non solo non è morta, ma, più viva che mai, è portatrice di idee nuove che ben fanno sperare in una sicura crescita di questo sport in tutto l'acquese e oltre, visto che tra gli allievi spicca anche il nome di un alessandrino.

Bistagno, con la Corale a Torino per la Sindone

Bistagno. La corale "Voci di Bistagno" con la collaborazione tecnica di Stat Viaggi, si recherà a Torino mercoledì 12 maggio 2010, in occasione dell'Ostensione della Sacra Sindone. Chi lo desidera può unirsi a noi, partenza ore 14, da piazza Giulio Monteverde di Bistagno. Quota di partecipazione 10 euro (andata e ritorno). Per informazioni e prenotazioni: Olimpia (tel. 349 7919026).

Stazione poco curata e un albero in bilico

Da Strevi scrive gruppo di minoranza

Strevi. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata dalla minoranza consiliare di Strevi e relativa ad alcune criticità sul territorio comunale:

«Il verde pubblico, anche per un piccolo paese agricolo come Strevi, dovrebbe avere una sua fondamentale importanza sia sotto l'aspetto della salute pubblica, sia per quanto riguarda il decoro.

Riscontriamo, camminando per le vie, diverse aree verdi scarsamente mantenute, questo rappresenta un pessimo scenario per noi abitanti e soprattutto non è un grande biglietto da visita per i possibili turisti che transitano sul nostro territorio.

Siamo coscienti che il personale a disposizione del comune per queste opere di manutenzione sia forse insufficiente, ma esistono altre realtà comunali dove attività produttive e liberi cittadini, mediante convenzioni, si occupano della manutenzione di queste aree.

Viste le minori risorse finanziarie a disposizione dei piccoli comuni, bisognerebbe pensare a tutti gli escamotage per ottenere i migliori risultati con il minor dispendio di denaro; forse un giorno anche gli amministratori strevesi scenderanno in campo "sporandosi le mani" per migliorare la situazione del proprio territorio come sta già accadendo altrove. Le situazioni che in particolare vorremmo fare notare sono tre.

La prima è l'area verde tra la ex statale 30 e la Salita alla Parrocchia, dove oltre alla presenza di vegetazione infestante e di numerosi rami secchi, abbiamo notato che un albero è tenuto in piedi da un cavo metallico ancorato alla ringhiera del viottolo, la quale proprio per questa causa è stata divelta in un punto. Visto che la rottura del cavo porterebbe alla caduta dell'albero sulla strada, non sarebbe meglio tagliarlo?

La seconda è invece la parziale potatura degli alberi che è stata effettuata su piazza Vittorio Emanuele nel borgo superiore, molti strevesi si domandano come mai il lavoro effettuato non abbia interessato tutte le piante presenti in quel luogo. A nostro avviso il lavoro migliore sarebbe stato quello di potare gli alberi alternandoli di anno in anno, in questo modo si sarebbe assicurato il refrigerio e



La ringhiera che tiene in equilibrio l'albero

l'ombra estiva ma nello stesso tempo il rinvigorimento degli alberi stessi.

La terza situazione di noncuranza la troviamo presso la stazione ferroviaria, infatti la manutenzione delle aiuole è praticamente nulla. Invitiamo tutti i lettori a farsi un giro presso quella di Visone e si potrà notare come i giardini a bordo del primo binario siano davvero ben tenuti. Crediamo che gli strevesi ed in particolare i pendolari meritino identico trattamento, per di più essendo di questo periodo il dibattito sull'allestimento delle rotonde per migliorare l'immagine di Strevi, vorremmo ricordare che la stazione ferroviaria è pur sempre un biglietto da visita per chi usa la "rotaia" come mezzo di trasporto. Cogliamo l'occasione per sottolineare un problema in merito alla viabilità stradale. Visto il cantiere dovuto al cedimento della galleria settecentesca sulla ex statale 30 nei pressi della casa di riposo, il traffico veicolare è stato deviato su via Alessandria e via Giulio Segre. Proprio all'incrocio di queste due strade la segnaletica forse è carente rispetto al traffico che oggi lo interessa. A nostro parere sarebbe utile rendere più visibile i segnali di precedenza, onde evitare spiacevoli incidenti».

Onav Cortemilia, degustazione di Erbaluce Caluso

Cortemilia. L'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vini) sezione provinciale di Cuneo organizza per lunedì 26 aprile, alle ore 21, una degustazione di Erbaluce di Caluso presso la sede della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia a Palazzone Rabino.

Spiega l'addetto stampa della sezione cuneese e gran maestro della Confraternita della Nocciola, Luigi Paleari «Verranno degustati: 3 tipologie di Erbaluce secchi, 1 spumante metodo Martinetti, 1 spumante metodo Classico e 2 Caluso passiti.

Per la prima volta l'Onav si presenta a Cortemilia e auspichiamo una nutrita partecipazione per la buona riuscita della manifestazione».

Per informazioni e prenotazioni: Flavio Mo 333 3822528; Elio Prette 340 7738554; Luigi Paleari 339 6358495.

Langa delle Valli: domenica 25 aprile sentieri partigiani, l'anello della Lodola

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" a Torre Bormida (prenotazioni 333 4663388, ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di aprile. Quota di partecipazione: 5 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

Domenica 25 aprile: Sentieri partigiani: l'anello della Lodola. Escursione ad anello sulla collina di Castino, nei luoghi descritti dallo scrittore Beppe Fenoglio nelle sue opere più importanti ed in particolare nel romanzo "Il partigiano Johnny". È un percorso di grande interesse letterario e paesaggistico. Ritrovo: ore 10, a Castino, piazza del Mercato.

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2010. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Nella seduta consiliare di lunedì 19 aprile

Strevi, approvato il bilancio

Strevi. Seduta di Consiglio comunale, a Strevi, nella serata di lunedì 19 aprile. L'assemblea, convocata dal presidente del Consiglio Tomaso Perazzi, si è riunita per discutere un ordine del giorno costituito da ben undici punti, fra cui quelli relativi al bilancio preventivo 2010 e al rendiconto di gestione 2009. Argomenti pesanti, che avrebbero giustificato anche una seduta fiume, ma che invece si sono risolti nel breve spazio di un'ora e mezza.

Dopo l'approvazione unanime dei verbali della seduta precedente, il Sindaco ha dato pubblicamente risposta ad una interrogazione presentata dal capogruppo di minoranza, Alessio Monti, in merito alla situazione della ex SS30 di Valle Bormida. «Più volte – il senso dell'interrogazione di Monti – dopo le elezioni comunali del 2009 il Comune ha annunciato lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla ex SS30: quali sono i tempi di realizzazione di tali opere?».

La risposta di Cossa è su toni cortesi, ma ribadisce concetti già espressi in passato: «Sull'argomento è già stata posta una interrogazione in data 2 novembre 2009, con risposta scritta in cui avevo affermato che il Comune attendeva di ricevere delibera di dismissione da parte della Giunta provinciale. Abbiamo dovuto insistere un po', ma alla fine l'abbiamo ottenuta. Sono stati identificati i punti critici e la spesa, che sarà comunque a carico della Provincia, per asfaltature, regolazione dei flussi delle acque piovane e la messa in sicurezza di un attraversamento pedonale. Alcuni lavori sono già stati fatti, per esempio quelli sul sentiero che porta alla Casa di Riposo, oppure la sistemazione di un'area non lontana dal rio Crocio in cui si creava un accumulo di acqua piovana. Per quanto riguarda le opere più urgenti, vale a dire la sistemazione della voragine che blocca la strada, e la relativa riasfaltatura, riteniamo possano cominciare a giorni; subito dopo saranno effettuati lavori presso il tratto antistante il ristorante del Peso. La Provincia ha già messo a disposizione 5000 euro per le spese di progettazione, ma vale la pena di ricordare che non tutto si può fare subito. Comunque terremo fede agli impegni». La discussione si sposta poi sul rifacimento di due muretti adiacenti la statale e alla fine si conclude.

Si passa quindi al terzo punto, la definizione delle aliquote e delle detrazioni Ici che introduce la discussione sul bilancio. Il sindaco annuncia che anche per il 2010 le aliquote restano invariate, al 7 per mille per la seconda casa e al 6 per mille per tutti gli altri immobili, compresi terreni agricoli. Invariate anche le detrazioni, per una previsione di gettito pari a 258.000 euro.

Al momento della discussione interviene Michael Ugo, con una proposta: «Vista la situazione di degrado in cui versano numerosi edifici del centro storico, e preso atto dell'intenzione del Comune di favorire il recupero di questa importante parte del paese, suggeriamo di definire detrazioni aggiuntive per chi vorrà ristrutturare un proprio immobile ubicato in centro storico, sul modello di quanto avvenuto in altri centri limitrofi [evidente il riferimento a Rivalta Bormida, ndr]».

La proposta suscita subito commenti articolati e miscelanei nella maggioranza. Il sindaco Cossa si dichiara «d'accordo sul principio, non sul provvedimento, anche perché noi abbiamo già adottato delle agevolazioni per il centro storico, come il contributo per il rifacimento delle facciate». Il vicesindaco Perazzi sostiene pragmaticamente che «bisognerebbe anzitutto quantificare l'impatto economico di una tale proposta, per verificare l'effettiva fattibilità». Nel dibattito interviene anche il segretario Comaschi, che fa notare che «sicuramente

te tale provvedimento si tradurrebbe in minori entrate. Sicuramente ci sarebbero delle ripercussioni positive sull'opinione pubblica, ma altrettanto sicuramente ci sarebbero delle ripercussioni economiche, mentre le conseguenze fattuali di un tale provvedimento sarebbero tutte da verificare».

L'assessore Maiello riconosce che «il principio di trovare soluzioni per favorire il recupero del centro storico è lodevole», e suggerisce «di aprire insieme un confronto per cercare di individuare provvedimenti utili per arrivare a spingere i privati a intervenire sul centro storico», senza dimenticare, come si fa notare a margine della discussione, che nel Borgo Superiore ci sono ancora molti edifici classificati come fabbricati rurali.

Il sindaco Cossa conclude la discussione con un invito: «Studiamo tutti insieme qualcosa, magari in sede di conferenza di capigruppo. In linea di principio, sono disponibile a collaborare».

Approvate le aliquote Ici con l'astensione della minoranza, si passa quindi all'esame del bilancio di previsione 2010. Il pareggio di esercizio è fissato a quota 1.973.000 euro, e dopo che il vicesindaco Perazzi ne ha dato lettura nelle linee generali, il punto viene approvato senza ulteriori discussioni, con l'astensione della minoranza. Evidentemente, il confronto avvenuto preventivamente al Consiglio, in sede di conferenza dei capigruppo, ha sortito effetti positivi sul piano burocratico, rendendo più celeri i tempi di approvazione, ma mettendoci nei panni dei cittadini strevesi, ci sentiamo di dire che una spiegazione, per quanto semplificata, di come sia la situazione finanziaria del Comune, e quali siano le linee di spesa principali stabilite per il 2010 sarebbe stata probabilmente apprezzata.

Discussioni al minimo (e approvazione a maggioranza, con astensione del gruppo di minoranza), anche per il quinto punto, relativo al rendiconto di gestione 2009. Queste le linee principali: il fondo cassa al 31 dicembre 2009 era di 469.182,88 euro (era stato di 641.185,59 all'1 gennaio), mentre l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre è accertato a 152.407,20 euro, di cui 41.727,86 vincolati.

Le risultanze patrimoniali invece parlano di un attivo patrimoniale totale di 4.967.437,99 euro, di un passivo patrimoniale totale di 2.493.142,36 euro e di un patrimonio netto totale risultante in 2.474.295,63 euro.

Il presidente Perazzi richiama quindi la delibera consiliare e in particolare la parte riguardante l'avanzo di gestione di 152.407,20 euro per applicare una parte della somma al bilancio preventivo 2010.

In particolare, in entrata, 86.683,62 euro vengono utilizzati per l'impinguamento delle dotazioni di alcuni interventi di spesa di investimento e per la previsione di nuovi interventi: in particolare si intende applicare una quota di avanzo di bilancio pari a euro 46.683,62 ad integrazione del finanziamento regionale (53.316,38 euro) concesso per razionalizzare i costi energetici della palestra comunale. Viene inoltre proposta una variazione riguardante una risorsa del titolo IV pari a 20.000 euro, relativa ad un tra-

sferimento di capitale da terzi per il cofinanziamento dell'acquisto di cartellonistica pubblicitaria, per promuovere le attività artigianali e commerciali del Comune (il già noto "progetto rotonde"). In uscita, inoltre, si prevede un contributo di 20.000 euro alla Casa di Riposo "Seghini Strambi".

Proprio su quest'ultima decisione ci sono alcuni rilievi di Monti, che però il sindaco rinvia osservando che «la casa di riposo svolge un ruolo importante sul territorio, in termini di accoglienza e assistenza. A nostro avviso è gestita bene e questo contributo è da intendersi come premio per il lavoro svolto». Anche questo punto passa con l'astensione della minoranza.

Stessa sorte anche per il settimo argomento in discussione, l'esame e l'approvazione di un regolamento per stabilire le modalità di aliquote, riduzioni e sanzioni relative all'Ici.

Da qui in avanti si procede con grande velocità e con una serie di voti unanimi: via libera ad una piccola variante al Pec della ex SS30 di Valle Bormida, che prevede la trasformazione di un'area in prossimità del cimitero in parcheggio pubblico, nessun problema per il rinnovo della convenzione per la gestione associata dei servizi socio assistenziali, e disco verde anche per l'istituzione di una commissione locale per il paesaggio, secondo quanto richiesto dalla legge dello stato. Il sindaco Cossa fra l'altro si dice soddisfatto della decisione, affermando che «Anche alla luce della candidatura del paese alla zona Unesco, una commissione di questo tipo, formata da persone con uno spiccato senso del territorio, è un arricchimento per il paese».

Prima di discutere l'ultimo punto all'ordine del giorno, il sindaco fornisce una risposta informale a una richiesta della minoranza: «Lo scorso 10 aprile la minoranza ha chiesto, non avendo potuto nominare alcun membro in commissione edilizia, raggugli circa lo stato dei lavori della commissione stessa, e eventualmente se sia possibile partecipare da uditori alle riunioni della commissione stessa. Ricordo che la nomina dei componenti è di competenza del sindaco; ritengo comunque che la commissione sia formata da elementi di livello. Non è consentito assistere ai lavori, ma l'amministrazione ha nominato fra i membri della commissione il geometra Angelo Parodi, che per anni è stato capogruppo di minoranza e pertanto penso possa costituire per l'opposizione un valido punto di riferimento».

Conclusioni con l'ultimo punto: lo scioglimento, richiesto dal Comune di Cremolino, della convenzione per il servizio di Segreteria che oltre a Strevi e appunto Cremolino vedeva coinvolto anche Bistagno. La decisione deriva dal fatto che da qualche tempo il segretario Comaschi ricopre la carica anche per i Comuni di Acqui, Melazzo e Terzo e questo ha portato all'esigenza di uno scioglimento (il che, nel medio periodo, si tradurrà nella nomina di un nuovo segretario). Comaschi elegantemente esce dalla sala al momento della discussione, che si conclude con il voto favorevole della maggioranza e l'astensione della minoranza.

M.Pr

Morbello, la Via Crucis vivente rinviata a maggio

Morbello. È stata rinviata a sabato 8 maggio, l'8ª edizione, della Via Crucis Vivente che avrebbe dovuto svolgersi nella serata di sabato 17 aprile. Causa del rinvio la pioggia.

La Via Crucis è organizzata dalla parrocchia di Morbello, con la collaborazione del Comune, della Pro Loco, dell'Associazione Limes Vitae e del Gruppo parrocchiale di Loazzolo.

Nuovi amici si sono resi disponibili, dicono gli organizzatori. Infatti i figuranti dei Misteri del Rosario di Loazzolo si uniranno ai morbellesi e cercheranno insieme di migliorare e rendere ancora più suggestiva questa sacra rappresentazione. Lo scenario consueto del piccolo centro storico attorno al castello verrà valorizzato ulteriormente con luci più adeguate e musica dal vivo.

Iniziati i lavori di ristrutturazione

Bistagno, "Nuovo Tennis Comunale"

Bistagno. Scrive il sindaco Claudio Zola: «Cari Cittadini, vi comunico con entusiasmo che sono iniziati i lavori di ristrutturazione del Centro Sportivo "Tennis" di via Caduti di Cefalonia».

Ho il piacere di spiegarvi brevemente in cosa consisteranno, significando in primis che la struttura non subirà modifiche perimetrali per quanto riguarda giardini, area adibita a sport e punto ristoro.

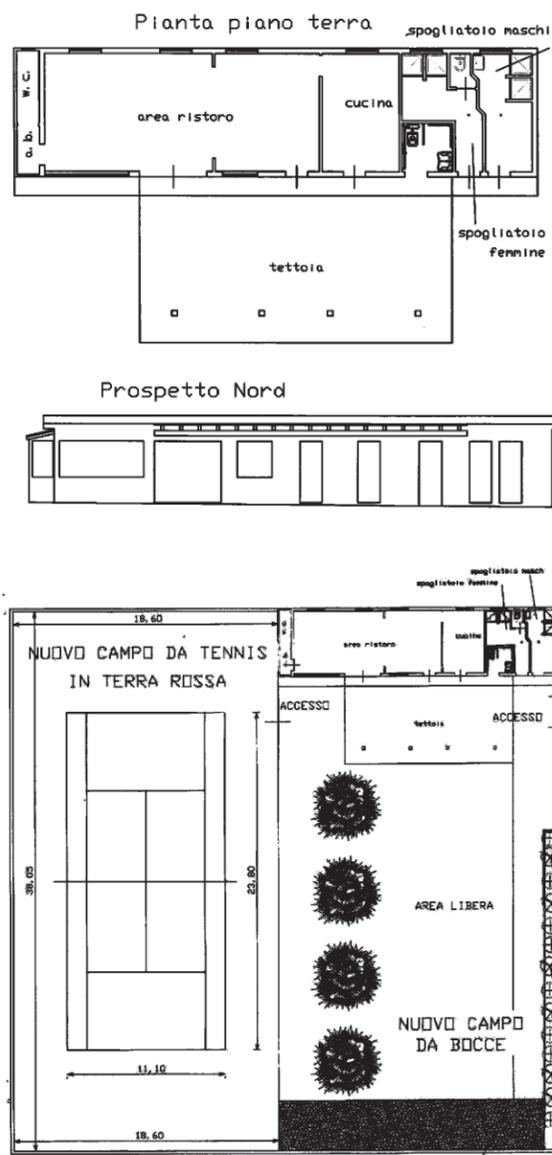
Vado ora ad elencare gli interventi nel dettaglio: 1, rifacimento e messa a norma del bagno per il pubblico (utilizzando tutti i criteri previsti per i diversamente abili); 2, messa a norma dell'impianto elettrico; 3, rifacimento dello spogliatoio già esistente, che verrà giustamente diviso in spogliatoi uomini e donne; 4, rifacimento della oramai logora superficie del campo da tennis. Verrà trasformata da sintetica a terra rossa; 5, ripristino di un campo da bocce; 6, rifacimento delle linee di parcheggio adiacenti il centro sportivo in modo di dare un certo decoro ed ordine nel parcheggio delle auto.

Infine volevo specificare un dettaglio di livello sportivo. Molte persone mi hanno suggerito di far costruire una superficie polifunzionale. Se considero la sola affinità sportiva sono pienamente d'accordo, perché si potrebbe giocare a calcio, pallavolo, pallacanestro ecc... ecc...; ma se considero il rispetto della quiete pubblica ed i problemi che sicuramente sorgerebbero dopo, non ritengo logica questa ipotesi.

Bisogna valutare che ci troviamo nell'esatto centro del paese; intorno al centro sportivo vi sono numerosi e vicinissimi palazzi dove abitano centinaia di persone (tra cui diversi anziani, persone malate che hanno bisogno della giusta tranquillità, e diversamente abili); una caserma dei carabinieri, abitata da militari che fanno i turni ed hanno bisogno di riposare a tutte le ore. I

immaginatevi 10/15 ragazzi, con relativo tifo degli amici che giocano a calcio dal mattino alla sera... e "giustamente" urlano perché sono ragazzi e vogliono sfogarsi... Secondo me negli uffici comunali abbonderebbero gli esposti dei cittadini che lamenterebbero l'impossibilità di riposare.

Sentendo il parere dei miei collaboratori, ho optato per il



campo da tennis e vi spiego il perché.

In paese esistono già due campi da calcio, uno da calcetto (che può essere anche polifunzionale) ed uno per la palla pugno in zona più periferica.

A livello di struttura estiva, mancava un campo da tennis in modo da riuscire a far giocare i nostri bambini anche nella bella stagione. Il tennis è sport silenzioso, che si gioca in 2, massimo 4 persone. La cosa più importante infine è sempre il rispetto del cittadino. Sono soddisfatto di questa attività perché lo sport a Bi-

stagno va avanti con successo e le discipline da praticare aumentano. Per quanto riguarda l'ammontare dei costi di tutta l'opera, comunico a tutti i bistagnesi che nel prossimo numero di Bistagno notizie saranno pubblicate per correttezza e trasparenza tutte le cifre del caso. Da subito, posso dire che saranno spesi soldi per la sola messa a norma e ristrutturazione del complesso. Non saranno assolutamente investiti denari per cose futili. Lo sport è benessere del corpo e della mente ed aiuta a vivere più sereni e rilassati».

Secondo Giovanni Astegiano del gruppo di minoranza

Il campo da tennis andava bene così

Bistagno. Scrive Giovanni Astegiano per il gruppo di minoranza: «Direttore, tramite il suo giornale desidero informare i cittadini bistagnesi sulle decisioni prese dalla maggioranza, nel corso dell'ultimo Consiglio comunale del 15 aprile e la posizione da me assunta in tale circostanza».

La maggioranza ha deciso di demolire l'attuale campo da tennis in materiale sintetico, costruito alcuni anni fa e di rifarlo in terra battuta.

Contro questa decisione mi sono fermamente opposto e in segno di protesta ho abbandonato l'aula consiliare, non partecipando alla votazione finale (di fatto scontata).

Desidero esporre le considerazioni che mi hanno portato a tale gesto. L'attuale campo da tennis, dopo aver funzionato per alcuni anni, ha cessato la sua funzione primaria, cioè giocare a tennis ed è diventato quello che si dice un campo polivalente.

Su di esso si può giocare a calcetto, a pallavolo, si può pattinare, andare su piccole biciclette e altre molteplici attività, ma soprattutto si può lasciare scorrazzare liberamen-

te i bambini in assoluta sicurezza, in quanto non ci sono pericoli di sorta. Credo che ciò sia un grande sollievo per i genitori.

L'amministrazione di Bruno Barosio ha acquistato un'area per la realizzazione e costruzione di impianti sportivi a fianco degli attuali impianti giornalmente utilizzati da una gran quantità di atleti giovani e adulti e l'ha dotata di nuovi spogliatoi.

È quindi incomprensibile e privo di ogni logica che il campo da tennis in terra battuta non si realizzi su tale area, anziché demolire un impianto polivalente che funziona magnificamente.

Per fare intendere meglio di che area si sta parlando, è la stessa area destinata allo sport sul quale la Giunta vi ha piazzato impropriamente e inopinatamente il ricovero dei mezzi della protezione civile.

Ecco il paradosso, in un'area adatta a impianti sportivi, non si costruisce un campo da tennis, ma si occupa con un edificio che nulla ha a che fare con lo sport.

Inoltre mi domando, se si è provveduto a svolgere un in-

tervento su una buona riuscita e funzionamento dell'unico campo da tennis in terra battuta, approfondendo tutte le problematiche relative alla costante manutenzione, o, paradossalmente, tra un paio d'anni, ci troveremo nuovamente con un campo non utilizzato, o poco utilizzato per il tennis, ma inutilizzabile per gli altri sport o divertimenti.

La differenza con l'attuale campo polivalente è abissale con la conseguenza di parecchio sperpero di denaro pubblico. Considerato il costo dell'impianto di circa 75.000 euro è doveroso valutare attentamente la problematica.

A seguito di queste considerazioni mi auguro che i cittadini si rendano conto di cosa può succedere, e cioè oltre al danno della demolizione dell'attuale impianto polivalente, la beffa della costruzione di un campo da tennis che cessi di funzionare dopo un paio d'anni. Da fermo oppositore di questo progetto, assieme ai colleghi di minoranza, resto a disposizione per eventuali suggerimenti atti a fermare la deleteria iniziativa dell'attuale maggioranza».

Centro Incontro Anziani Terzo

A Terzo inaugurato gagliardetto del Ciat



Terzo. Scrivono dal Ciat (Centro Incontro Anziani Terzo): «Ormai è risaputo, per gli anziani di Terzo è molto importante stare insieme e divertirsi, quindi per non smentirci, abbiamo voluto premiarci per l'impegno degli ultimi mesi e per la buona riuscita della serata teatrale del 27 marzo al teatro comunale di Monastero Bormida. Mercoledì 14 aprile abbiamo organizzato una giornata particolare. Alle 11,30 ci siamo trovati nella chiesa parrocchiale di San Maurizio, per la santa messa, celebrata dal nostro parroco don Giovanni Pavin. Alla cerimonia hanno partecipato il sindaco Vittorio Grillo e i rappresentanti delle associazioni terzesi, ai quali vanno i nostri più sinceri ringraziamenti. Durante la funzione religiosa il parroco ha benedetto tutti i presenti e il nostro nuovo gagliardetto, che verrà utilizzato per il raduno regionale degli anziani che si terrà martedì 11 marzo a Bra. Dopo aver pensato alle nostre anime e le consuete foto di gruppo ci siamo diretti al ristorante "Detto Moncalvo" dove ci attendevano Angela e Filippo con un delizioso pranzo, per rifocillare i nostri stomaci e soddisfare le nostre papille gustative. L'accoglienza dei nostri

amici non è conclusa qui, infatti per il dopo pranzo ci hanno offerto l'utilizzo del gazebo. Alla nostra compagnia si sono aggiunti Isolina e il marito. La signora Isolina suona divinamente bene la fisarmonica, con la quale ci ha allietati, agevolando la nostra digestione. Abbiamo poi eletto la madrina e il padrino del nostro gagliardetto; sono stati scelti Silvana e Alberto. Ha fatto seguito la consueta tombola e la partita a carte. In un baleno è giunta l'ora di tornare, con un po' di rimpianto, alle nostre case, già pensando però ad organizzare un prossimo incontro, probabilmente una mangiata di pizza. Per noi è importante avere il ristorante del paese come punto di riferimento, perché si può dare a tutti la possibilità di partecipare, anche chi non ha mezzi di trasporto o a coloro che non possono prendere parte alle consuete gite. Nell'articolo intitolato "Da Terzo al Teatro a Monastero" abbiamo dimenticato di ringraziare una persona importante per la nostra Associazione e vorremmo porre rimedio, l'amico in questione è il signor Pietro Abergio di Terzo che ci ha offerto il vino da offrire come omaggio durante la serata a Monastero».

Per le attività sociali

Appello a Rivalta "5 per mille al Comune"

Rivalta Bormida. «Destinate il 5 per mille delle vostre imposte sul reddito al vostro Comune di residenza». L'appello (certamente condiviso da tante amministrazioni comunali) arriva da Rivalta Bormida che con un comunicato ufficiale, in cui si precisa che «L'introito derivante dal 5 per mille sarà impiegato dal Comune unicamente per mantenere, migliorare e potenziare le attività sociali presenti sul territorio: residenza per anziani "La Madonna", mensa per gli anziani, assistenza domiciliare, attività educative territoriali, asilo nido», e si aggiunge che «considerata l'importanza dei servizi a cui saranno finalizzate le risorse, invita i cittadini a un gesto di solidarietà che non costa niente e che consentirebbe ai contribuenti di partecipare concretamente al miglioramento delle attività pubbliche, con la possibilità di verificare diretta-

mente come vengono spesi i proventi delle imposte». Vale la pena sottolineare come la scelta di destinare eventualmente al proprio Comune di residenza il 5 per mille della propria dichiarazione dei redditi non comporta alcun aumento delle tasse a carico del contribuente, ma permette di decidere la destinazione di una parte delle tasse che si dovrebbero comunque pagare. Il 5 per mille, inoltre, non sostituisce l'8 per mille, la cui destinazione religiosa rimane invariata, ma costituisce bensì una possibilità aggiuntiva. La scelta dei contribuenti rivaltesi di devolvere il 5 per mille al proprio Comune potrà essere manifestata con una semplice firma nella casella riguardante il proprio Comune di residenza già presente sui modelli integrativi Cud 2010, 730/1 bis redditi 2009 e Modello Unico persone fisiche 2010. **M.Pr**

Con Pavese, Fenoglio e Lajolo

Langhe & Monferrato al Salone del Libro 2010

Langa. Ormai quasi ci siamo. Manca poco più di un mese alle giornate sotto la Mole del Salone del Libro 2010.

Un appuntamento che attira non solo tutti gli appassionati della lettura, ma coinvolge tantissimi studenti di Acqui e dell'Acquese.

Un appuntamento che valorizzerà il nostro territorio.

Cinque autori assai rappresentativi del Novecento, autori legati a doppio filo con Monferrato Langhe e Roero saranno, infatti, gli ambasciatori del Piemonte Meridionale nel corso delle cinque giornate del Salone Internazionale, che avrà svolgimento da giovedì 13 maggio a lunedì 17 maggio.

Cinque giorni e cinque personalità: i "nostri" Cesare Pavese, Beppe Fenoglio e Davide Lajolo, e poi i "vicini" di casa Giovanni Arpino e Gina Lagorio saranno al centro di appuntamenti letterari organizzati presso lo stand del Parco Culturale Piemonte Paesaggio Umano (Padiglione 3), il nuovo progetto culturale che unisce enti, istituzioni e associazioni di Langhe, Roero e Monferrato, promosso da Regione Piemonte con il coordinamento della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura.

A raccontare la vita, le opere e la poetica degli autori negli spazi del Salone saranno i Comuni e le associazioni del territorio, affiancati dalle locali associazioni turistiche, realtà da sempre impegnate in iniziative volte a diffondere la conoscenza di personaggi che hanno saputo narrare la loro terra di origine, comunicandone i valori e le tradizioni. E dunque alle porte un'occasione per avvicinare gli studenti, i giovani e il pubblico del Salone a scrittori ormai conosciuti e celebrati a livello nazionale e internazionale.

Una vetrina letteraria
Ogni giornata organizzata presso lo stand Parco Culturale Piemonte Paesaggio Umano focalizzerà l'attenzione su un singolo scrittore, per proporre letture, incontri e presentazioni, accompagnati da degustazioni di prodotti tipici del territorio dell'Autore.

Dopo la giornata per Giovanni Arpino (1937-1987), e per il suo *L'ombra delle colline* (Premio Strega 1964), e gli appuntamenti organizzati dal Comune di Bra, città dove l'autore ha trascorso gli anni della giovinezza, Davide Lajolo (1912-1984) sarà protagonista della giornata di **venerdì 14 maggio**, curata dal Comune di Vinchio, dall'Associazione Davide Lajolo e dal Comune di Canelli.

Scrittore, poeta e giornalista, Lajolo è autore di *Il vizio assurdo - Storia di Cesare Pavese* (1960), una commossa rievocazione della vita di Cesare Pavese, suo fratello amico, e di

Veder l'erba dalla parte delle radici (Premio Viareggio 1977).

Sabato 15 maggio sarà la volta di Cesare Pavese (1908-1950), che viene ricordato dal Comune di Santo Stefano Belbo, la Fondazione Cesare Pavese, il Cepam-Centro Pavese Museo Casa Natale e il Comune di Canelli.

Saranno così presentate al pubblico la 27ma edizione del Premio "Cesare Pavese" (il cui bando è disponibile online sul sito www.centropavesiano-cepam.it) e la decima edizione del Pavese Festival, che quest'estate ruoterà intorno al Sessantesimo della morte dello scrittore. La figura e le opere di Gina Lagorio (1922-2005) sono al centro della giornata di domenica 16 maggio, che porta la firma del Comune di Cherasco, autrice di cui ricordiamo solo *Tosca dei gatti* (Premio Viareggio 1984) e il romanzo storico, ambientato nel Seicento, *Il bastardo*.

Conclude gli appuntamenti letterari, **lunedì 17 maggio**, il ricordo di Beppe Fenoglio (1922-1963), l'autore di *Il partigiano Johnny*, pochi anni fa diventato, per merito di Guido Chiesa, opera cinematografica che ha contribuito a far conoscere il territorio dell'Acquese.

A organizzare il programma presso lo stand sono il Comune di Santo Stefano Belbo, il Centro Studi Beppe Fenoglio di Alba e il Comune di Alba.

La novità 2010
Tra le iniziative che portano la firma del Parco Culturale Piemonte Paesaggio Umano si inserisce anche il nuovo Premio Salone Internazionale del Libro di Torino, un riconoscimento alla carriera riservato a personalità eminenti, considerate nel loro campo autentici maestri.

I tre finalisti al Premio saranno scelti da una giuria tecnica e saranno resi noti nei primi giorni di maggio. Saranno sottoposti al giudizio dei visitatori del Salone, che potranno votare il loro autore preferito dal 13 al 17 maggio.

L'ultimo giorno della manifestazione, lunedì 17 maggio, si conoscerà il nome del vincitore che nel mese di ottobre sarà premiato e terrà incontri con gli studenti e i cittadini di Langhe, Roero e Monferrato.

Agli incontri per dare vita al progetto del Parco Culturale Piemonte Paesaggio Umano, oltre ai sopra ricordati, han dato contributo, tra gli altri, con l'Associazione Culturale Terre Alte, le Atl di Alessandria, Asti, Langhe e Roero, la Fondazione "Bottari Lattes", e i Comuni di Acqui Terme, Grinzane, Moncalvo, Monforte d'Alba, Nizza Monferrato, San Benedetto Belbo, Vignale e le province di Alessandria, Asti e Cuneo.

G.Sa

La scuola ha aderito a "100 strade per giocare"

Gli alunni di Rivalta multano gli adulti



Rivalta Bormida. Divieto di sosta? Attraversamento fuori dalle strisce? Cartacce gettate a terra? Domenica 18 aprile a Rivalta Bormida è stato il giorno della "tolleranza zero" per i trasgressori. Per una volta però lo zelo di certi vigili non c'entra: a elevare, simbolicamente, contravvenzioni ad adulti indisciplinati o scarsamente sensibili verso l'ambiente sono stati infatti i bambini dell'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio", che hanno aderito alla manifestazione nazionale di Legambiente "100 strade per giocare".

Si tratta di un evento che Legambiente organizza con cadenza annuale e che quest'anno è stato dedicato al tema della mobilità, con l'organizzazione di "giochi tradizionali per una riappropriazione comune del territorio, delle strade e delle città". Lo scopo, insomma, era ribadire che per chiunque la sicurezza è poter attraversare una strada senza rischiare di essere investiti, camminare su un marciapiede senza essere ostacolati dalle automobili in sosta selvaggia, respirare senza pericoli per la salute derivanti da traffico e smog.

"100 Strade per Giocare", quindi, è un modo per sensibilizzare la coscienza collettiva



verso una città più bella e pulita, per far sì che sia possibile restituire strade e piazze ai cittadini, ripensare gli spazi pubblici in modo che siano più fruibili da tutti, promuovere ed incentivare una mobilità più sostenibile che tenga conto anche delle esigenze dei più piccoli.

Muniti di un blocchetto di "multe morali", dalle 10 alle 12 i bambini hanno potuto sanzionare auto e persone per i loro comportamenti contrari all'educazione civica. Aiutati da insegnanti, nonni vigili e protezione civile, gli alunni rivaltesi hanno multato simbolicamente tutti coloro che, passando davanti alla scuola, hanno buttato cartacce a terra, lasciato auto parcheggiate in doppia fila o compiuto altre infrazioni.

M.Pr

Un grazie riconoscente

Alice Bel Colle. Ci scrive Gianna Menabreaz: "Gentile sig Sindaco di Alice Bel Colle, amministrazione comunale, organizzatori e popolazione tutta, "Memoria Viva", il nostro presidente dott. Stroppiana, gli ex deportati ed io, Gianna Menabreaz vogliamo ringraziarvi per l'abbraccio caloroso a noi tributato durante "L'incontro con l'autore" in cui abbiamo presentato il volume "Gli ultimi testimoni". Sentiamo il dovere di farlo, per l'attenzione, la cura ed il coinvolgimento riservati ai temi così dolorosi della guerra e della deportazione. È un pezzo di storia che non va mai dimenticato e fatto conoscere, specialmente ai giovani. Sia per il luogo che per la compagnia, ci avete fatto riscoprire quei valori di una volta, della civiltà contadina in cui affondano le nostre comuni radici, tanto preziosi, che purtroppo altrove si sono persi. I nostri testimoni hanno sentito questo calore spontaneo, questa attenzione e questa educazione e sempre più si sono resi conto del valore della testimonianza. Inoltre abbiamo molto apprezzato il commovente intervento della Signora Cirio, vedova di un deportato del campo di sterminio di Flossenbürg, che si era trovato con alcuni nostri compaesani "scelti nel lager di Bolzano per ordine alfabetico".

Devo inoltre confessare che i nostri testimoni, privati di alcune ore di sonno, preziose in questa stagione della loro vita, si siano sentiti a tal punto gratificati e orgogliosi per l'opportunità che avete offerto loro, che per tutto il tragitto del ritorno ed ancora a mezzanotte, sulla piazza di Canelli, si sono dilungati a raccontare dimenticando ogni stanchezza.

Ora che ci siamo conosciuti, vorremmo non perderci di vista ed a nome di "Memoria viva", desideriamo coinvolgerci nelle nostre iniziative, specialmente quelle con le scuole, perché questo seme che abbiamo gettato possa portare frutti copiosi.

Ancora un grazie riconoscente ed a risentirci».

A Bistagno primo moto raduno "Alessandro Negro"

Bistagno. Scrive il vice sindaco Roberto Vallegra: «L'assessorato al Turismo e manifestazioni del Comune di Bistagno, organizza il 1° Moto Raduno "Alessandro Negro", che si terrà domenica 23 maggio con inizio alle ore 9, dalla locale piazza Monteverde. La quota di iscrizione è di 25 euro, caduno e comprende l'aperitivo, il pranzo e la maglietta commemorativa. La colazione verrà offerta dal Comune di Bistagno.

Sono ammessi tutti i tipi di motocicli, con un appello speciale alle Harley Davidson. Alessandro era un grande appassionato di questa "moto mito" e sicuramente da "lassù", sarà felicissimo di vedere tante "Harley" in paese. Grazie alla collaborazione di L'Ancora, che ringrazio di cuore, leggerete questo annuncio, fino alla data del raduno.

Al fine di una buona riuscita dell'evento, prego gli eventuali partecipanti di dare un cenno di adesione specialmente per il pranzo, in modo da preparare al meglio i posti necessari.

Per informazioni ed iscrizioni contattare il Comune di Bistagno al numero 0144 79106, fax 0144 79675 o visitare il sito internet www.comune.bistagno.al.it Centauri. Interventate numerosi».

S.P. 4 "Bruno - Alice" senso alternato

Mombaruzzo. Senso unico alternato per 24 ore al giorno regolato da semaforo lungo la strada provinciale n. 4, "Bruno - Alice Bel Colle", tra il km 5,500 ed il km 5,950, nel comune di Mombaruzzo, per la sistemazione di una frana, fino al termine dei lavori. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

L'inaugurazione per "Cantine Aperte"

Strevi "Cantina storica" tradizione in mostra



Doretta Marengo col ventilatore per il mais.

Strevi. La storia e la tradizione della viticoltura e della vinificazione in Basso Piemonte rivivrà in una bella esposizione permanente che sorgerà a Strevi, nei locali adiacenti alla sede della "Marengo Vini". Ideata da Doretta Marengo, la "Cantina Storica" è parte integrante del progetto di ristrutturazione dell'edificio un tempo utilizzato per la vinificazione e l'imbottigliamento.

«Si tratta di una struttura a cui sono molto affezionata - spiega Doretta Marengo - a costruirli erano stati mio padre Michele e mio nonno Giuseppe, produttori in Valle Bagnario, che decisero, per stare al passo con le nuove esigenze commerciali, di portare la loro attività in paese, in modo da rendere più agevoli i contatti commerciali. Per questo acquistarono una casa e un terreno adiacente, su cui negli anni Cinquanta costruirono materialmente la struttura, mattoni su mattoni. Fino a metà degli anni Settanta tutta l'attività dell'azienda per quanto riguarda il Moscato, dalla produzione alla vinificazione, fino all'imbottigliamento, si è svolta qui dentro; in seguito è stata adibita a magazzino».

Presto però la vecchia cantina tornerà ad avere un ruolo importante per il pubblico. «Una parte del fabbricato sarà destinato a zona di accoglienza per i clienti e sarà utilizzata anche per degustazioni o piccoli meeting. Fra le altre cose, intendiamo installare un impianto che consentirà alla clientela di imbottigliare il proprio vino direttamente in cantina

na e una etichettatrice con cui ciascuno potrà creare la propria etichetta personalizzata. Al piano rialzato, invece, abbiamo riservato un locale che sarà adibito a "museo privato", la chiameremo "Sala della Civiltà Contadina».

Il piccolo museo, che sarà disponibile, di concerto con i proprietari, per visite da parte di piccoli gruppi, o di scolaresche, raggrupperà gli attrezzi agricoli utilizzati un tempo in cantina e in campagna, preservando così dall'oblio uno spaccato della tradizione agricola e vitivinicola del Basso Piemonte.

«Sono sempre stata dell'idea che quello che siamo oggi riflette quello che siamo stati prima, e che il passato non va dimenticato, ma semmai conservato, custodito e tramandato - commenta Doretta Marengo - e mi è sembrato bello poter allestire una sala con questi attrezzi ritrovati qua e là nelle varie cascine e nei magazzini».

Fra i pezzi che saranno esposti nella sala, ci sono fra l'altro un vecchio ventilatore per il mais, una pigiatrice a manovella, imbottigliatrici d'epoca e tante altre curiosità che sicuramente faranno affiorare una lunga serie di ricordi nelle menti dei meno giovani. La ristrutturazione è già in fase avanzata, tanto che la Marengo si sbilancia: «speriamo di poter aprire al pubblico la nuova area di accoglienza e la cantina storica già entro la fine di maggio, in occasione di "Cantine Aperte»».

M.P.

Sarà intitolata a Francesco Cazzolini

Alpini di Ricaldone pronta la nuova sede

Ricaldone. Fra pochi giorni, il 2 maggio, il Gruppo Alpini di Ricaldone prenderà ufficialmente possesso della sua nuova sede, nei locali di via Portello 3, nelle immediate vicinanze della chiesa parrocchiale.

Il trasferimento del Gruppo Alpini avverrà in locali gentilmente concessi dall'amministrazione comunale, particolarmente sensibile nell'accogliere le richieste delle Penne Nere, che grazie a questa nuova sede potranno incontrarsi con maggiore frequenza e programmare di conseguenza una più significativa attività da parte del gruppo stesso.

La cerimonia avrà inizio alle 9,30 in regione Madonna, con l'ammassamento dei partecipanti (ovviamente, si spera, numerosi), a cui verrà offerta una buona colazione. A seguire, così ritemperati, gli Alpini inizieranno la sfilata che, al passo scandito dalla Fanfara Acquese, li condurrà fino al Monumento ai Caduti, dove alle 10,30 verranno resi gli onori al

la medaglia d'oro al valor militare Francesco Cazzolini, ricaldone caduto il 20 gennaio 1943 nel corso della campagna di Russia.

Terminata la celebrazione, presso la chiesa parrocchiale, alle 11,15 il parroco don Flaviano Timperi officierà la santa messa, ricordando gli Alpini che sono già "passati avanti" e impartendo una solenne benedizione a quelli presenti. A seguire la benedizione della nuova sede, che sarà intitolata proprio alla memoria della medaglia d'oro Francesco Cazzolini. A conclusione della giornata, verso le ore 12,30 nel cortile della sede si svolgerà un pranzo sociale, al quale è possibile prenotarsi contattando i numeri di telefono: 0144 745186, 0144 74403, 0144 745271; il costo previsto è di 20 euro per persona. Maggiori particolari sull'inaugurazione della nuova sede del Gruppo Alpini Ricaldone e sul programma di giornata saranno disponibili sul prossimo numero de L'Ancora. M.P.

Nella casa di riposo "Ferraris"

Mombaruzzo centenarie Patriarca dell'Astigiano



Dall'alto: Maria Roveglia con l'assessore Rosanna Valle e il vice sindaco di Mombaruzzo; Maddalena Ghiaccia con l'assessore Rosanna Valle e le suore della casa di riposo.

Mombaruzzo. Doppia festa nella casa di riposo "Livia e Luigi Ferraris" di Mombaruzzo per due anziane ospiti diventate Patriarca dell'Astigiano. Domenica 18 aprile l'assessore ai lavori pubblici della Provincia Rosanna Valle si è recata a Mombaruzzo per festeggiare la signora Maria Roveglia, neo centenaria. La signora Roveglia è stata salutata e insignita del titolo di "Patriarca" con gli ospiti della Casa di Riposo "Livia e Luigi Ferraris" e con il vice sindaco di Mombaruzzo. Nel pomeriggio di lunedì 19 aprile, l'assessore Rosanna Valle è nuovamente tornata alla Casa di Riposo di Mombaruzzo per festeggiare la signora Maddalena Ghiaccia che ha raggiunto il traguardo dei 101 anni. Alle due signore centenarie l'assessore ha consegnato la medaglia con la pergamena di Patriarca dell'Astigiano e pubblicazioni della Provincia.

È promozione del territorio

A Melazzo la "Sagra dello Stoccafisso"

Melazzo. C'è attesa per la 39ª sagra dello stoccafisso che occuperà la sera di sabato 24 e tutta domenica 25 aprile. Il gruppo del presidente Claudio Molinari è in piena attività. Già pronti per essere cucinati, secondo una ricetta che è la stessa da trentotto anni, i 2 quintali di stoccafisso che verranno consumati nella due giorni melazzese. Pronti anche quelli che verranno utilizzati per la tradizionale gara di "lancio dello stoccafisso" che vedrà al via i migliori "specialisti" del settore. Ci sarà, tra gli iscritti, un lanciatore che non ha mai saltato una prova e con lui le nuove promesse, melazzesi e non.

Il programma della festa mantiene la stessa fisionomia delle precedenti edizioni; massima cura nella preparazione

dei piatti, grazie anche ad una struttura moderna e funzionale e con cucine attrezzate e perfettamente in regola con le vigenti norme; ampi i locali dove verranno sistemati i tavoli per la cena del sabato ed il pranzo della domenica, e possibilità di posteggiare lungo la strada che porta al paese.

La Sagra dello Stoccafisso è un contenitore di eventi enogastronomici, folcloristici e promozionali che coinvolge i melazzesi ed i residenti in valle Ero e, raccoglie anche migliaia di visitatori provenienti da ogni dove, alcuni tradizionali frequentatori, altri incuriositi da una festa del tutto particolare. È quindi da sottolineare l'aspetto promozionale di un evento che fa conoscere Melazzo ed il suo territorio. Cosa non da poco.

Ad Alice Bel Colle la 3ª edizione della "Camminata fra i sentieri"

Alice Bel Colle. La Pro Loco di Alice Bel Colle organizza, per sabato 1 maggio, la terza edizione della "Camminata fra i sentieri". L'escursione, che si svolgerà sulla distanza di 10 chilometri (tempo di percorrenza stimato fra le due ore e mezza e le tre ore), prevede la raccolta delle iscrizioni a partire dalle ore 9 in piazza Guacchione. Il prezzo per partecipare all'escursione è di 15 euro, ed è comprensivo del pranzo che, come vedremo, attenderà gli escursionisti al loro ritorno in paese.

La partenza, sempre da piazza Guacchione, è fissata per le ore 10. A circa metà percorso, intorno alle 11,30, è prevista una sosta con punto di ristoro. Il rientro, previsto per le ore 13 circa, vedrà i camminatori rifocillarsi presso i locali della Pro Loco. Per tutti i partecipanti è inoltre prevista la distribuzione di un simpatico omaggio e ci sarà l'opportunità, a fine escursione, di effettuare una visita guidata al Punto Belvedere e alla Bottega del Vino di Alice Bel Colle.

Ulteriori informazioni sull'iniziativa, sul percorso della camminata, sulle difficoltà altimetriche e sulla logistica sono a disposizione telefonando ai numeri 347 8534352 oppure 339 7868648.

Domenica 25 aprile a Cortiglione

Musica euritmia luci "Tracce" alla fabbrica



Cortiglione. Della danzatrice olandese Gia van de Akker, e della sua ricerca artistica, più volte si è interessato il nostro settimanale. E la sua attività euritmica ha contribuito a vivacizzare il panorama culturale del paese - che per altro - attraverso l'Associazione "La Bricula", l'omonima rivista e le attività a 360 gradi del sodalizio (dai corsi pratici ai concerti), può contare su apporti continuativi e appassionati.

In attesa di presentare, negli ultimi giorni del mese di maggio, più precisamente il 27, in Germania, ad Alfter, presso la Alanus Hochschule, gli ultimi esiti dell'itinerario di studio e sperimentazione - che ha titolo *Tracce* - sarà "La fabbrica" di Cortiglione, sede di corsi e spazio spettacolo, ad ospitare domenica 25 aprile, alle ore 20.30, la prova aperta dello spettacolo multidisciplinare che combina danza, musica, testi e luce, e vuole proprio "tirare linee", "delimitare".

Ma il verbo, in astratto, non fa giustizia dell'assunto che Gia van De Akker si propone, coinvolgendo un *ensemble* internazionale (in cui si possono rintracciare apporti italiani, olandesi, inglesi, tedeschi, svedesi) di cui fanno parte il maestro Hans Fors per le coreografie, Helene Schaap ai costumi, Michael Kiedaisch al vibrafono, Mario de Secondi al violoncello, e Peter Jackson alle luci.

E non mancherà neppure l'apporto della voce di Gia.

Di Simone Fontanelli (1961) e Kaya Saariaho (1952), nonché di Michael Kiedaisch le musiche, mentre i testi attingono ai frammenti dalle opere di Etty Hillesum (1914-1943), Sarah Kane (1971-1999), e Christa Wolf (1929).

Invito all'opera
"La vita è come un viaggio attraverso paesaggi pieni di tracce. Tracce di altre persone e avvenimenti. A volte ci capita di seguire una falsa pista, vaghiamo, ci perdiamo e ci ritroviamo. Vogliamo ritrovare casa. Molte persone perdono una casa e non la ritrovano più. E", allora, il Caos che regna, con lo sconforto.

Ci sono anche delle persone che cercano e trovano casa in loro stessi. E spesso si manifesta il desiderio di un nuovo orientarsi; si riscontra il bisogno di nuove visioni e prospettive.

È questa - scrive Gia van de Akker - la storia individuale e universale che voglio raccontare".
Il luogo: la danza sulle colline
"La Fabbrica" si trova a Cortiglione un piccolo paese immerso nel paesaggio collinare piemontese. Il laboratorio è composto da una grande sala luminosa di 19 x 7 metri, con vista sulle colline verdi dei dintorni; uno spogliatoio, che viene anche utilizzato come ufficio.

G.Sa
Il filo rosso di questo spettacolo è la fiaba dei fratelli Grimm "Hansel e Gretel".

Si parla di tracce temporali, tracce spaziali, tracce umane, tracce animali, tracce di dolore, tracce divine, tracce di parole... Ogni coreografia è una traccia di intenzioni ed emozioni diverse nello spazio e nel tempo.

Limite velocità S.P. 230 "della Val Bogliona"

Terzo. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 230 "della Val Bogliona", dal km 1+765 al km 2+221, nel comune di Terzo.

La Provincia ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.



Gia van de Akker.

Cassine, parla il sindaco Baldi

Incontro per Tacchella la prossima settimana?



Cassine. Potrebbe avvenire nella prossima settimana l'incontro, voluto dal sindaco di Cassine Gianfranco Baldi, fra il Comune e i vertici aziendali della Imt, la "Newco" costituita dopo il passaggio della maggioranza delle quote dell'azienda cassinese nelle mani della finanziaria "Paritel" di Casalecchio di Reno.

«Vista la situazione - spiega il sindaco Gianfranco Baldi - abbiamo richiesto un incontro con l'azienda, e in particolare con l'ingegner Luca Peli [ndr: presidente designato di Imt e dirigente capo di Paritel], che si è occupato in prima persona del piano di ristrutturazione, per valutare se vi siano dei margini per salvaguardare il più possibile la posizione dei lavoratori».

L'incontro però non riguarderà solo il Comune di Cassi-

ne e i vertici aziendali: «poiché riteniamo che la situazione di Tacchella coinvolga l'intero territorio dell'Acquese, abbiamo invitato a partecipare alla riunione anche l'Unione Collinare e il Comune di Acqui Terme. Abbiamo inoltre contattato la Provincia, trovando l'interesse dell'Assessore all'Occupazione Massimo Barbadoro e del consigliere Valter Ottria».

Una volta fissata la data dell'incontro, Baldi è intenzionato a chiedere la partecipazione alla tavola rotonda anche da parte di «una delegazione o un rappresentante dei lavoratori, e di una rappresentanza sindacale».

La situazione, al momento, resta fluida: per maggiori particolari e ulteriori sviluppi rimandiamo i lettori al prossimo numero de L'Ancora.

M.Pr

Ci scrive la minoranza consiliare

S. Stefano a Sezzadio fa discutere

Sezzadio. Ci scrive la minoranza consiliare del Gruppo Unione Democratica: «Un mese fa, circa, abbiamo sentito parlare della volontà del sindaco di trasformare la chiesa di S. Stefano in un locale adibito alla celebrazione dei matrimoni civili. Per escludere l'instaurarsi di equivoci vogliamo subito chiarire che scopo di questa lettera non è gridare allo scandalo per il celebrarsi dei matrimoni civili, ad ognuno deve essere data libertà di scelta, ma l'inopportunità di farlo in determinati luoghi».

Essendoci quindi sembrata questa una iniziativa sbagliata e memori anche che, allora all'opposizione, il primo cittadino ripeteva che «vi sono tanti locali comunali non utilizzati», non abbiamo dato peso alla cosa e l'abbiamo catalogata tra i tanti "sentito dire".

Ci siamo stupiti quindi nell'apprendere che, invece, la Giunta aveva deliberato la trasformazione ed un matrimonio civile non solo era stato celebrato, ma ne era stata data notizia attraverso i giornali.

Ora non possiamo fare a meno di porci alcuni quesiti.

Perché l'edificio, ristrutturato dalle precedenti amministrazioni con i fondi in parte comunali e in parte della Regione e destinato ad essere riaperto al culto è stato invece trasformato in un luogo ove avvengono cerimonie che sono in antitesi con i precetti della religione che il luogo stesso rappresenta?

Perché, se proprio si doveva distogliere dal palazzo co-

munale lo svolgimento di queste cerimonie, non si è optato per i locali dell'ex asilo oppure per il salone comunale?

Perché, pur sapendo di offendere o quanto meno scontentare tanti cittadini, l'evento è stato addirittura pubblicizzato sui giornali?

Perché il sindaco cataloga la chiesa di S. Stefano come un "reperto archeologico" quando invece dovrebbe considerarla, al di là dell'indubbio valor religioso, una viva e concreta parte storica del paese?

Perché la chiama "oratorio" quasi a giustificare lo svilimento, quando dovrebbe sapere che, con quel termine, si indica un luogo di preghiera e raccoglimento che quindi mantiene la sua sacralità?

Teniamo a precisare che, se si esclude quella di S. Giustina, la chiesa di S. Stefano è il più antico luogo di culto di Sezzadio e più di tutti merita di essere destinato a tale scopo.

Ci pare oltretutto priva di fondamento la giustificazione addotta invocando il canone 1222 perché non è affatto vero che la chiesa non può essere adibita al culto divino, anzi, né tanto meno che non è possibile restaurarla, visto che lo si è già fatto.

Alla luce di tutto questo e facendoci portavoce di tanti sezzadisesi, chiediamo che il sindaco e la giunta, che ha approvato questa delibera, riveda le decisioni prese ricollocando l'edificio alla destinazione cui era stato posto e ci auguriamo che ciò avvenga al più presto».

Rocchetta Palafea chiusura strada provinciale n. 43

Rocchetta Palafea. Chiusura al transito a tempo indeterminato della SP.43 "Canelli - Terzo d'Acqui", dal km 1,000 al km.4,000, nel territorio del comune di Rocchetta Palafea, per movimento franoso al km 3,150.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Finanziati da Fondazione e banca Cral

Oratorio di Grognardo iniziati i restauri

Grognardo. Dopo due anni di preparazione, studi, progettazione e ricerca dei finanziamenti, la primavera del 2010 porta l'inizio dei restauri all'Oratorio della Confraternità dei Bati in Grognardo.

«Già lo scorso anno - spiega il priore Nando Musso - si erano restaurate alcune delle tante testimonianze artistiche in esso contenute, dal grande Crocefisso processionale del primo 700 alla statua dell'Assunta, splendida opera dell'Olivari».

Soprattutto si era recuperata una statua lignea della Vergine, che risale alla fine del 1300 ed è quindi forse la più antica rappresentazione lignea esistente in Diocesi. Attualmente sono in restauro il Crocefisso d'altare del 1400 ed un secondo crocefisso processionale sempre del 1700.

Il compito che si è assunta la ricostituita Confraternità è quello del recupero di tutte le testimonianze artistiche, storiche, sociali contenute in questo edificio, che non dimostra i quattro secoli di vita che ha; venne infatti eretto da Bartolomeo Beccaria nel 1605 sulle fondamenta della vecchia parrocchiale trecentesca.

Questo grazie alle manutenzione e restauri opera di don Gastaldo negli anni 60 e poi di don Badano e don Vignolo. Ma opera principalmente di un gruppo di fedeli dell'Assunta che ne hanno ripristinato con molto lavoro l'agibilità e fatto riscoprire i valori; citiamo per tutte Ondina Succi, Renata Pistorino, Renata Malaspina e Noemi Poratti che vede ora dal Cielo il completamento del suo sogno.

Grazie a tutte queste persone si può ora pensare al recupero del patrimonio di Fede e arte che, in tempi ben più miseri degli attuali, i nostri vecchi hanno raccolto nel loro Oratorio, vero ed unico patrimonio popolare di Grognardo.

Il grande portone ligneo è una bellissima opera di alto artigianato, che testimonia l'abilità e la sensibilità artistica degli artigiani dell'acquese nella pri-



Il portone dell'Oratorio della Confraternità dei Bati in Grognardo

ma parte del 1800, subito dopo la Restaurazione seguita alla caduta di Napoleone.

Si tratta di un restauro difficile e lungo, che prevede l'asportazione totale delle tante vernici sovrapposte in quasi due secoli, il restauro delle parti danneggiate, il trattamento conservativo dell'intero manufatto ed infine la finitura con prodotti naturali a base di cere. Tanto lavoro, affidato alla dott.ssa Valentina Boracchi con laboratorio in Cremolino, comporterà una notevole spesa che l'Associazione "Amici dell'Oratorio", braccio operativo della Confraternità, può affrontare grazie a due generosi contributi.

Il primo della Fondazione cassa di Risparmio di Alessandria, il secondo della omonima Banca.

Per la parte mancante hanno generosamente contribuito i grognardesi, sempre pronti a contribuire al mantenimento ed al decoro della casa della loro Madonna.

Grazie di cuore a tutti, che continueremo a tenere informati per merito della costante disponibilità e collaborazione de L'Ancora, mai sufficientemente ringraziata».

Parla il vice sindaco di Sezzadio Fallabrino

Matrimonio civile in chiesa sconosciuta

Sezzadio. La lettera del vescovo che dopo il matrimonio celebrato con rito civile dal sindaco Pier Luigi Arnera presso la sconosciuta Pieve di Santo Stefano, ricordava che «la celebrazione di un matrimonio civile non è in consonanza con le finalità con cui una chiesa o un oratorio sono stati costruiti» non sembra avere cambiato l'opinione dell'amministrazione comunale di Sezzadio.

Il vicesindaco Giampaolo Fallabrino difende la scelta del Comune, pur cercando di sfuggire a ogni polemica. «La prima cosa da dire è che abbiamo mandato una lettera al vescovo, che ci ha già risposto, e con lui parleremo ancora di questa situazione. Ritengo che l'amministrazione debba fare le sue valutazioni senza ledere la sensibilità di nessuno».

Per quanto riguarda però

M.Pr

Senso unico su S.P. n. 160 della "Val Lemme"

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, regolato da segnaletica verticale, e la limitazione della velocità a 30 km/h lungo la strada provinciale n. 160 "della Val Lemme", al km. 31+925, in corrispondenza della frana che ha provocato il cedimento della banchina stradale, riducendo la larghezza della carreggiata a 3 metri.

La Provincia provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

A Piancastagna per "Mingo" e poi da Ravera

Ponzone 25 Aprile luoghi della Resistenza



Ponzone. Mantiene la stessa fisionomia degli ultimi anni la manifestazione commemorativa del 25 di aprile organizzata in quel di Ponzone. Si anticipa di un giorno l'evento per consentire al sindaco Gildo Giardini, al vice Fabrizio Valdi ed agli assessori di partecipare con il Gonfalone del comune alla manifestazione unitaria che da diversi anni si tiene ad Acqui e coinvolge i paesi della zona. Essendo quello di Ponzone un territorio interessato dalla lotta partigiana, con episodi che sono passati alla storia, non vengono dimenticati quelli che sono i fatti della Resistenza. Per questo motivo, tutti gli anni, una delegazione guidata dal sindaco si ritrova alla vigilia della commemorazione presso l'edificio comunale prima di fare visita a due luoghi che hanno segnato la guerra di liberazione nel ponzone. Il primo è il Sacrario di Piancastagna dove il 10 ottobre del '44 venne ucciso il capitano "Mingo" al secolo Domenico Lanza, capitano di complemento con il 41° Reggimento di Fanteria "Modena" che al momento dell'armistizio decise di unirsi alle forze partigiane. Il capitano Domenico Lanza cadde al comando della brigata partigiana "Bonaria" con altri otto uomini in uno scontro con i tedeschi. L'altro punto dove sosterà la delegazione è il monumento che ricorda le gesta del giovane ponzone Lodovico Ravera, ucciso dai tedeschi il 19 settembre del '44 dai tedeschi mentre cercava di avvisare la popolazione del loro arrivo.

w.g.

Omaggio alla valle Erro

Le liriche di Capone presentate a Cartosio

Cartosio. L'accogliente sala comunale di Cartosio, ha ospitato, sabato 17 aprile, un nutrito gruppo di uditori attenti e competenti che hanno assistito alla colta e limpida presentazione fatta dal prof. Carlo Prosperi della raccolta di poesie di Rosario Capone intitolata "La danza dello sciatolo".

Alcune delle opere sono state lette con incisiva e sentita enfasi dalla prof.ssa Tiziana Saffiotti e salutate con un lungo applauso dagli intervenuti. Con pizzico di commozone Rosario Capone ha ringraziato il prof. Prosperi e la prof.ssa Saffiotti per il contributo dato alla riuscita della manifestazione.

Lo stesso Capone ha poi letto alcune liriche dedicate alle colline della valle Erro ed a Melazzo; "Paesaggio melazzese" e "Serata di luna" hanno riscosso l'apprezzamento di tutti per la sublime dolcezza dei versi riservati dall'autore a questa terra a lui tanto cara. La presentazione è proseguita con la lettura della lirica "La tenerezza", che Rosario Capone ha dedicato alla madre dei suoi

figli, e con i ringraziamenti al sindaco di Cartosio Franco Mongella per le belle parole dedicate allo scrittore, per la sensibilità e la squisita ospitalità verso i partecipanti cui è stato offerto un gradito rinfresco.

Un grazie di cuore è andato all'assessore alla cultura del comune di Cartosio Angelo Giamminardi - «Per il validissimo contributo» ed la sindaco di Melazzo, Diego Caratti - «Per la graditissima presenza e per la fattiva collaborazione».

Infine Capone si è rivolto a tutti leggendo la lirica "Paesaggio Melazzese": «Un verde intenso, penetrante su colline dolci, raccoglie gli ultimi bagliori di raggi di sole e, di malinconie in ombre lunghe dorate al calar della sera! Profumi di erbe e di fiori stordiscono farfalle colorate, nei loro struggenti giochi d'amore e di vita! Mentre il buio con i suoi misteri spegne l'estasiante spettacolo della natura che s'addormenta, tra cipressi, malinconicamente tetri, spunta una campanile e il dolce rintocco delle sue campane, invade l'animo mio di serena dolcezza!».

Castelletto d'Erro e Ponti chiusura traffico S.P. 224 "del Bricco"

Ponti. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'interruzione di ogni tipo di transito lungo la S.P. n. 224 "del Bricco", dal km 1+450 al km 1+550, nei comuni di Castelletto d'Erro e Ponti, a seguito di una frana che interessa la carreggiata stradale.

Durante l'interruzione, il traffico veicolare verrà dirottato lungo il seguente itinerario alternativo: dal km 1+450 della S.P. n. 224 "del Bricco" si percorra la provinciale fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro"; da qui, si prosegue in direzione di Castelletto d'Erro; una volta superato il comune di Castelletto si prosegue fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 226 "di S. Angelo", nel Comune di Melazzo; da qui, si percorra la provinciale in direzione Ponti - Bistagno fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; da qui, sempre in direzione di Ponti - Bistagno, si raggiunga l'intersezione con la S.P. n. 224 "del Bricco"; percorrendola si potrà tornare verso la progressione stradale indicativa al km 1+550, in prossimità della frana.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Parrocchie organizzano sabato 1 maggio

Da Rivalta "Il cammino dei quattro santuari"

Rivalta Bormida. Le parrocchie di Rivalta Bormida e di Orsara Bormida per il sabato, primo maggio, organizzano il "Cammino dei quattro santuari".

Da quando l'uomo ha cominciato a camminare, si è fatto anche pellegrino. Perché, se camminare per l'uomo è necessità, essere pellegrino è, nello stesso tempo, simbolo e valore umano - religioso.

Ed è così che Dio ha chiesto ad Abramo, il padre di tutti i credenti, di farsi, prima di tutto pellegrino dalla Mesopotamia all'Egitto e fino alla caverna di Macpela in terra di Karan dove fu sepolto. E i patriarchi furono fondatori di santuari mete di pellegrinaggi.

E anche Gesù fu pellegrino soprattutto al tempio di Gerusalemme. E il Medioevo fu il periodo dei grandi pellegrinaggi ai Luoghi Santi della Palestina e alle tombe degli Apostoli a Roma o a Santiago di Compostela. E sorsero le grandi vie dei pellegrini: la Roma e la Francigena.

Quest'anno le parrocchie di Orsara e di Rivalta, in collaborazione con il gruppo rivaltese "Strada facendo" e con l'Associazione culturale "Le Marenche", come atto di devozione a Maria SS. hanno organizzato per il sabato, primo maggio un grande pellegrinaggio ai quattro santuari: la Madonnina (Rivalta Bormida), Madonna dell'Uvallare (Orsara Bormida), la Bruceta (Cremolino), le Rocche (Molare).

Sono 20 chilometri che ognuno può percorrere con qualsiasi mezzo. Un nutrito gruppo di persone lo faranno tutto a piedi. Altre persone possono aggiungersi strada facendo. Altri possono fare un tratto a piedi e un tratto con mezzi propri.

Alla partenza, nella chiesa della Madonnina di Rivalta sarà impartita la benedizione del Pellegrino e distribuito il libretto con cenni storici sui quattro santuari. In poco più di un'ora di cammino, attraverso verdi colline e alberi in fiore si potrà raggiungere l'antico santuario della Madonna dell'Uvallare di Orsara Bormida dove, all'arrivo di coloro che vanno a piedi, sarà offerta una colazione.

Si riprende il cammino verso Trisobbio passando dalla chiesetta di San Rocco. La valle dello Stanavasso ci porterà al nuovo percorso verde di Cremolino. L'arrivo alla Bruceta è previsto verso le ore 12,15. Sosta per il pranzo al sacco. E poi, in mezzo ai vigneti, giù fino al Santuario delle Rocche.

Nel santuario alle ore 15 sarà celebrata la santa messa per tutti i pellegrini, quelli giunti a piedi da Rivalta, quelli che si sono aggiunti strada facendo, quelli giunti con mezzi propri.

Alla fine una bicchierata tutti insieme come segno di ami-

co e per concludere quella che speriamo diventi la prima edizione del "Cammino dei Quattro Santuari".

Alle 16,30 un pullman, messo a disposizione dagli organizzatori, riporterà nei loro paesi (Cremolino, Trisobbio, Montaldo, Orsara, Rivalta) i pellegrini giunti a piedi.

Programma dettagliato: ore 7.15 partenza dalla Madonnina di Rivalta; ore 8.30 circa arrivo al santuario delle "Uvallare" con colazione offerta dalla parrocchia di Orsara; ore 10 passaggio presso la chiesetta di San Rocco di Trisobbio; ore 11.30 da Cremolino; ore 12.15 arrivo al santuario della "Bruceta", pausa per pranzo al sacco; ore 14 circa arrivo al santuario della Madonna delle Rocche; ore 15 santa messa officiata da don Roberto Feletto. Il rientro alle località di partenza è previsto per le 17 con macchine e pullmino. Il cammino può essere intrapreso da qualsiasi località e anche con qualsiasi mezzo.

Brevissimi cenni storici sui quattro santuari:

Santa Maria degli Angeli "La Madonnina" a Rivalta Bormida. La bella chiesa fu fatta costruire da una povera e pia donna rivaltese, certa Giuseppa Ricci con elemosine raccolte a quesco scopo nella seconda metà dell'800. Volle dedicare una chiesa a quella Regina degli Angeli che lei ammirava scolpita su pietra posta su un lato del campanile della chiesa parrocchiale, opera pregevole del XVI secolo, recentemente restaurata.

"Natività della Madonna. Madonna dell'Uvallare" a Orsara Bormida. La cinquecentesca chiesa sorge tra Orsara e Trisobbio. È sempre stato conosciuto come il santuario dei cinque paesi: Orsara, Morsasco, Trisobbio, Montaldo, Carpeneto. "Gli abitanti di queste parrocchie hanno a questa chiesa molta devozione e vi accorrono in massa nella festa della Natività e nell'ottava susseguente" (Relazione del parroco di Orsara 1890).

Santa Maria della Bruceta a Cremolino. La data di fondazione è sconosciuta. Il documento più antico risale al 22 giugno 1493. Nel XIX secolo la chiesa è stata ricostruita e ruotata e conserva dell'edificio romanico soltanto l'abside semicircolare - attuale ingresso - e il campanile.

Santuario della Madonna delle Rocche a Molare. Il santuario deve la sua origine a un'apparizione della Madonna avvenuta nel XVI secolo. In seguito, grazie anche a guarigioni miracolose avvenute, la devozione alla "Madonna delle Rocche" si divulgò non solo a Molare ma anche nei paesi vicini. Sul luogo vi viene eretta, prima, una croce di legno, poi, il primo nucleo del santuario ampliato più volte nei secoli successivi.

A Cassine, Visone, Strevi, Alice e Rivalta

Celebrazioni 25 aprile nei paesi dell'acquese

Secondo una tradizione consolidata, accanto alla manifestazione condivisa in programma nella mattinata di domenica 25 aprile ad Acqui Terme, sono numerosi i paesi dell'acquese che celebreranno il 65° anniversario della Liberazione anche all'interno del territorio comunale, del doveroso ricordo del sacrificio compiuto da molti giovani per sconfiggere le truppe di occupazione naziste e i loro fiancheggiatori, ridando dignità e libertà al Paese.

Cassine. A Cassine le celebrazioni comunali si svolgeranno nel primo pomeriggio di domenica: alle ore 14 il sindaco Gianfranco Baldi, accompagnato da una delegazione di amministratori, deporrà corone di fiori presso le lapide che commemorano i luoghi storici della Resistenza cassinese. A seguire, a partire dalle 15,30 presso il Monumento di piazza della Resistenza, una breve cerimonia di rievocazione vedrà la presenza del sindaco e delle autorità comunali e il supporto musicale della banda "F.Solia". La cittadinanza è invitata a partecipare.

Strevi. Anticipo di due giorni per le celebrazioni di Strevi: il sindaco Cossa, insieme al vice sindaco Perazzi, ad altri componenti del Consiglio comunale e a tutti coloro che desidereranno accompagnarli, depositeranno una corona presso la lapide in memoria dei caduti per la Libertà nella mattinata del 23 aprile. Presso la lapide si terrà un breve momento di raccoglimento per commemorare gli strevesi che hanno sacrificato la loro vita per liberare il paese dal gioco nazifascista.

Visone. Rispetto agli altri paesi della zona, slittano di una settimana le celebrazioni del 25 aprile a Visone. Il sindaco Marco Cazzuli, infatti, ha deciso, nell'intento di favorire la partecipazione dei suoi concittadini alla manifestazione condivisa in programma ad Acqui Terme, di effettuare le ce-

lebrazioni per il 65° della Liberazione nella mattinata di domenica 2 maggio.

Il programma ricalca quello degli anni precedenti: il ritrovo sarà al Belvedere dove gli amministratori, accompagnati dalle scolaresche e da rappresentanti delle associazioni, partiranno per effettuare un giro delle lapide poste nei luoghi simbolo della Resistenza visonese.

A seguire, alle 11,15, sarà celebrata una messa in memoria dei caduti per la Libertà. Al termine della funzione, il corteo si sposterà verso il cimitero dove presso la lapide che ricorda i caduti della guerra di Liberazione, il sindaco terrà una breve orazione per ricordare i valori fondanti della Resistenza, ora alla base della nostra Costituzione.

Alice Bel Colle. Come sempre, il Comune di Alice Bel Colle festeggerà la ricorrenza del 25 aprile in collaborazione con il Gruppo Alpini alicese.

Il programma prevede per il pomeriggio di domenica, alle ore 17, la celebrazione della santa messa presso la sede del Gruppo Alpini sul punto Belvedere di Alice. Alle 17,45, si procederà alla deposizione di una corona presso il Monumento ai Caduti di piazza Guacchione. Concluderà la giornata un rinfresco offerto dal Gruppo Alpini alicese presso la Bottega del Vino.

Rivalta Bormida. Il paese dedicherà al 65° della Liberazione una buona parte del pomeriggio del 25 aprile. La manifestazione commemorativa si aprirà alle ore 17,45 con il ritrovo dei partecipanti presso il Municipio. Alle 18, verrà celebrata una santa messa in memoria dei caduti per la Libertà, cui seguirà alle 18,45 la deposizione, da parte del sindaco Ottria di una corona di fiori presso il Monumento alla Resistenza, e quindi alle 19, nella piazza antistante, un'orazione ufficiale tenuta dallo stesso sindaco e da Pasquale Cinefra, presidente provinciale dell'ANPI Alessandria.

Colpa del corso d'acqua Valancone

Ad Orsara Bormida fotovoltaico a rischio

Orsara Bormida. L'impianto fotovoltaico che il Comune di Orsara intende realizzare in regione Piano segna il passo. L'iter che dovrebbe portare alla realizzazione dell'impianto, di potenza prevista pari a 2 Megawatt, infatti, ha subito un brusco stop dopo che le prime prospezioni hanno rilevato nell'area rischi di esondabilità.

L'impianto dovrebbe coprire una superficie di circa 6 ettari, accanto alla provinciale che conduce a Rivalta Bormida, con decine di pannelli e un investimento complessivo stimato fra i 5 e i 10 milioni di euro. La scelta del Comune di posizionare proprio in quell'area i pannelli fotovoltaici era frutto di una strategia ponderata, supportata anche dalle tabelle ufficiali dell'Enea (Ente Nazionale per l'Energia e l'Ambiente), secondo le quali il territorio di Orsara Bormida si trova esattamente al centro di una grande area, di forma simile ad un fagiolo e individuata fra le province di Alessandria, Asti e Cuneo, in cui l'irraggiamento solare è fra i più alti del Nord Italia. Un'area, insomma, particolarmente favorevole per questo genere di impianti, se non fosse per la presenza del Valancone, un corso d'acqua che, secondo i primi prospetti, in caso di piena metterebbe i pannelli a rischio esondazione.

Di diverso parere le autorità comunali, che non intendono rinunciare a cuor leggero ad un progetto molto importante, che potrebbe garantire al paese oneri di superficie vicini ai 100mila euro all'anno e energia elettrica gratuita a supporto degli edifici comunali.

«Stiamo lavorando per otte-



Il sindaco Beppe Ricci.

nere l'abbassamento dei livelli di esondabilità dell'area - spiega il sindaco Beppe Ricci - e per riuscirci abbiamo effettuato rilevamenti aerei e indagini geologiche. Intendiamo dimostrare che l'area è sicura, e speriamo che la documentazione prodotta basti a sbloccare la situazione e garantire la partenza del progetto, che per il nostro Comune è fondamentale e che ha già destato notevole interesse. Le aziende che hanno contattato il Comune sono numerose e tutti, dai tecnici comunali al geometra, si erano già messi al lavoro per rendere esecutivo il progetto nel minor tempo possibile». Fra l'altro, gli incentivi governativi per i progetti fotovoltaici scadono a fine anno e il governo non pare intenzionato a prolungarli, per cui i tempi sono decisamente stretti. E perdere un'occasione di questa portata a causa di un corso d'acqua di piccole dimensioni quale il rio Valancone sarebbe davvero una beffa per l'amministrazione orsarese.

M.Pr

Venerdì 23 e domenica 25 aprile festeggiamenti

Carpeneto, patronale di San Giorgio martire



Due giovani chierichetti della parrocchia.

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «L'arrivo della primavera per la parrocchia San Giorgio martire di Carpeneto corrisponde ai festeggiamenti per il patrono del paese, San Giorgio martire appunto.

Venerdì 23 aprile alle ore 17, verrà celebrata la santa messa nella chiesetta di San Giorgio (quella appena fuori dal paese che fu eretta sulla collina di fronte al cimitero). Un appuntamento molto sentito dai carpenetesi che aspettano ogni anno per recarsi a "San Sors" e dove dopo la funzione religiosa le famiglie Ivaldi e Paravidino preparano un simpatico rinfresco per tutti.

I festeggiamenti continueranno domenica 25 aprile quando oltre alla santa messa delle ore 10,30, verrà celebrata un'altra funzione solenne alle ore 17,30 alla quale seguirà

la processione con la statua di San Giorgio per le vie del paese. Processione aperta dai due giovani chierichetti Samuele Caneva e Massimiliano Coletti, come sempre accompagnata dalla Filarmonica Margherita e gestita a livello di sicurezza dall'Associazione Nazionale Carabinieri sezione di Carpeneto.

Al termine la Filarmonica regalerà ancora qualche pezzo del suo repertorio nella cornice della splendida piazza del Municipio mentre nell'oratorio si potrà tentare la fortuna al banco di beneficenza. Per tutti poi un ricco rinfresco preparato dal ristorante Portogallo. Alla sera saranno ancora le note della Filarmonica ad accompagnare le autorità civili e militari alla deposizione della corona di alloro presso la lapide dei caduti».

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Per il Comune di Cremolino variazione c.o.m. di appartenenza

Cremolino. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore alla Protezione Civile, Carlo Massa, ha approvato la rivisitazione dei C.O.M. (Centri Operativi Misti) precedentemente istituiti con congiunto decreto prefettizio, ricollocando il comune di Cremolino presso il C.O.M. 22 Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, decisione motivata dall'omogeneità di bacino fluviale e assetto idrogeologico del suolo con il C.O.M. 22, rispetto al precedente C.O.M. 17 Valli Orba Erro e Bormida di Spigno.

Inoltre, dal 1 gennaio 2010 il comune di Cremolino fa parte integrante dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida e non più della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", coincidente con il C.O.M. 17, e l'attuale gruppo comunale di protezione civile ha aderito, dal 9 ottobre 2009, al gruppo intercomunale dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida.

Un rischio ricorrente a cui risulta esposto il territorio comunale di Cremolino è, poi, effettivamente costituito dall'esondazione di rii minori e instabilità di versanti, pertanto, il suo inserimento nel C.O.M. 22 renderebbe più razionale ed efficace il sistema di allertamento provinciale in caso di criticità idrogeologica e, di conseguenza, maggiormente rispondente alle esigenze di tutela della popolazione e del territorio.

Rinviata per maltempo si recupera il 2 maggio

Visone, alla Benedicta "Percorsi di pace"



Visone. Si svolgerà nel pomeriggio di domenica 2 maggio, a Visone, la prevista camminata inserita nell'ambito di "Percorsi di Pace", l'iniziativa ideata da amministratori e cittadini per riflettere su un valore importante come quello della pace e della fratellanza fra i popoli.

Dopo aver raggiunto, nelle prime tappe dell'iniziativa, il Santuario della Cappelletta, nel territorio visonese, la Bandita di Cassinelle, importando luogo della lotta di Liberazione e il Santuario della Madonna della Guardia, gli escursionisti visonesi avrebbero dovuto raggiungere, sabato 17 aprile, il Sacro della Benedicta, nel cuore del Parco Regionale del

Capanne di Marcarolo, nel comune di Bosio. Il maltempo ha però convinto gli organizzatori a posticipare di due settimane la manifestazione, che farà da prologo alla partecipazione di una delegazione visonese alla Marcia della Pace Perugia-Assisi, in calendario due settimane più tardi, domenica 16 maggio. L'appuntamento, quindi, per tutti coloro che desiderano trascorrere una giornata in compagnia di amici visonesi e non, camminando immersi nella natura e riflettendo sul valore della pace in uno dei luoghi più significativi della storia recente dell'alessandrino e non solo, è fissato per la prima domenica di maggio.

A conclusione delle operazioni di censimento

A Pontinvrea grande riunione cacciatori



L'assessore Livio Bracco (al centro in piedi) con dirigenti, tecnici e agenti venatori provinciali.

Pontinvrea. Grande riunione di cacciatori a Pontinvrea, sabato 17 aprile, per la conclusione ufficiale delle operazioni di censimento relative alla stagione 2009/2010. Gli intervenuti era i cosiddetti "selecontrollori", appartenenti ad una categoria specializzata di cacciatori che, previa partecipazione ad uno specifico corso e superamento del relativo esame, coadiuvano gli agenti venatori provinciali negli interventi di controllo numerico delle specie per così dire "invasive", nel caso specifico i caprioli. Si tratta in pratica di "super esperti" che operano sotto la diretta responsabilità delle autorità provinciali e nel rispetto di un dettagliato protocollo che regola le varie fasi della loro attività.

L'incontro ha avuto luogo presso il ristorante "Il Fiume" di Pontinvrea con la partecipazione di decine di selecontrollori. Per l'occasione è stata allestita una mostra dei trofei abbattuti nella stagione di caccia 2009/2010.

Era presente l'assessore provinciale alla caccia, Livio Bracco che ha tenuto a sottolineare come i cacciatori siano da ritenere l'avamposto più avanzato nella protezione del territorio. Molti di essi peraltro fanno anche parte della Protezione Civile.

Lo stesso presidente dell'ATC SV1 (Ambito Territoriale di Caccia Savona 1) France-

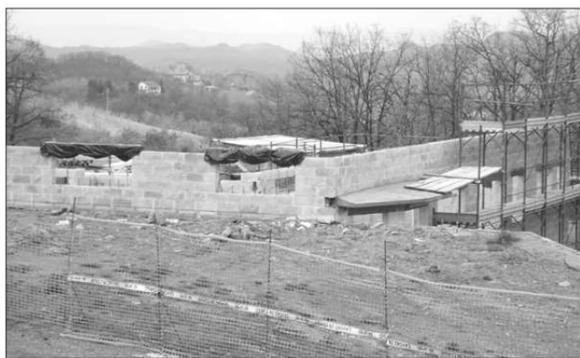
sco Ciocca ha sottolineato l'importanza di questa particolare attività venatoria: «La selezione è la caccia del domani, dove il cacciatore entra a far parte di una classe venatoria moderna e preparata a svolgere i propri compiti. Sensibile al difficile equilibrio fra mondo agricolo e mondo venatorio. Si tratta di una classe di cacciatori rispettosa delle regole che attraverso un aggiornamento continuo della propria cultura venatoria, diventa un operatore indispensabile per il riequilibrio ed il mantenimento delle risorse ambientali».

Erano inoltre presenti il dott. Giuseppe Damonte, funzionario del Servizio Controllo Territoriale; il dott. Andrea Marsan, consulente tecnico dell'Università di Genova; il dott. Alessandro Barabino, tecnico faunistico dell'ATC SV1; il responsabile dell'area di gestione di Sassello, Sisto Garbarino; il responsabile dell'area di gestione di Stella, Flavio Musso, il responsabile dell'area di gestione di Cadibona, Enrico Rebagliati.

L'incontro ha voluto mettere in evidenza come i selecontrollori dell'ATC SV1 abbiano dimostrato la loro efficacia con una serie di interventi che hanno consentito di arginare localmente le problematiche di impatto negativo derivanti dall'eccessiva densità di capi di capriolo in aree soggette ad uso antropico.

Il 27 aprile, bilancio e piscina punti interessanti

A Ponzzone si riunisce il Consiglio comunale



Ponzzone. È un Consiglio comunale con ben dodici punti all'ordine del giorno quello che si terrà martedì 27 aprile, con inizio alle 21, nella sala consiliare del Municipio di Ponzzone. Si parte dall'ICI (Imposta comunale sugli immobili) per arrivare alla «Approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2010 - Bilancio pluriennale 2010 - 2012 e della relazione previsionale e programmatica».

Il sindaco Gildo Giardini leggerà la relazione sul bilancio prima di passare all'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2009. Al punto 6 e 7 si discuterà sulla biblioteca comunale "Tommaso e Angiolina Battaglia"

e, al punto 9, sarà la piscina comunale al centro delle attenzioni: il Sindaco relazionerà sullo stato di avanzamento lavori, costi dell'intervento, situazione appalto lavori e previsione apertura. Un tema, quello attinente la piscina comunale sul quale si è sempre discusso e che, dopo la sospensione dei lavori che ha causato notevoli ritardi, è tornato di attualità ora che l'impianto inizia ad avere una sua fisionomia e potrebbe essere utilizzato già da questa estate. Altro punto d'interesse è la destinazione d'uso del capannone in località "Laghetto" di frazione Cimaferle dove, pare sia stato rilevato amianto con conseguenti problemi per lo smaltimento.

Interessa Mioglia, Sassello, Giusvalla, Pontinvrea

Privatizzazione acqua Regione passo indietro

Mioglia. «Il 17 di aprile abbiamo ricevuto la conferma dalla Regione Liguria che, non cedendo ad alcuna pressione ed a mantenere la gestione delle acque a livello comunale o accorpandosi in piccole strutture sovramunicipali, era la via giusta in alternativa all'A.T.O. (Ambito Territoriale Ottimale) è quello che sottolinea il sindaco di Mioglia, Livio Gandoglia, dopo aver letto la missiva che il direttore generale del dipartimento Ambiente della Regione Liguria, dott.ssa Gabriella Minervini, ha inviato ai comuni che avevano deciso di non aderire all'ATO, ente che di fatto, avrebbe privatizzato l'acqua pubblica.

Otto, in provincia di Savona, i comuni che avevano deciso di salire sull'Aventino e di questi ben quattro compresi nella Comunità Montana "del Giovio" che accorpa i paesi dell'entroterra sassellese. Sassello, Pontinvrea, Mioglia e Giusvalla avevano deciso di opporsi al progetto della Legge Ronchi ed ora raccolgono i primi frutti della loro "battaglia".

Si legge nella lettera: «Si informa che in data 28 marzo 2010 è entrata in vigore la legge n. 42/2010 "Conversione in legge, con modificazioni del decreto legge 25 gennaio 2010, n. 2 recante interventi urgenti concernenti enti locali e regioni" che dispone la soppressione delle Autorità d'Ambito Ottimali (ATO)... Alla luce di quanto sopra riportato, que-

sta Regione non intende intervenire con ulteriori commissariamenti, in considerazione del profondo cambiamento legislativo intervenuto, che è comunque destinato ad essere meglio interpretato, alla luce della disciplina che sarà dettata dal DDL inerente la semplificazione dell'ordinamento regionale e degli enti locali, attualmente in esame alla Camera».

Sottolinea l'importanza della decisione il sindaco di Pontinvrea, Matteo Camiciottoli: «Abbiamo vinto una battaglia ed ora mi auguro che anche quei comuni che avevano dato la loro adesione all'ATO si uniscano a noi in modo da avere un peso ancora maggiore nei confronti di chi ha ancora intenzione di privatizzare l'acqua».

Non solo, Camiciottoli prende spunto da questo primo successo per lanciare una proposta: «Quella di far nascere una "Federazione dei Sindaci" per poter affrontare problematiche come quella della privatizzazione dell'acqua, che riguardano tutti i comuni, con maggiore forza. Più si è e maggiore peso si ha quando ci si deve confrontare con Governo, Regione e Provincia. Deve essere una federazione apertistica, aperta a tutti e sovraregionale visto che molte problematiche che dobbiamo affrontare sono simili a quelle di altri comuni di altre regioni». w.g.

Si riunirà giovedì 29 aprile alle ore 18.30

A Sassello il Consiglio discute il bilancio



Sassello. È convocato per giovedì 29 aprile, alle ore 18.30, il Consiglio comunale che avrà come punto principale all'ordine del giorno «L'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2010, della relazione previsionale e programmatica del bilancio pluriennale per il triennio 2010 - 2012».

Non ci saranno divergenze da sanare dopo che, nei precedenti Consigli, si era discusso di questioni che poco o nulla avevano a che fare con le

problematiche del paese e ci si confronterà su cose socialmente utili.

Quello del 29 aprile e, per la statistica, il quinto Consiglio comunale del 2010; un dibattito che si prevede battagliato con la minoranza che presenterà diverse interrogazioni.

Le difficoltà per la maggioranza potrebbero nascere addirittura al suo interno dopo che il consigliere Giovanni Chioccioli ha rassegnato le sue dimissioni da assessore.

A Sassello con i Carabinieri educazione stradale

Sassello. Una nutrita serie di incontri introduttivi (dal 4 marzo al 6 maggio) su alcuni argomenti inerenti la sicurezza sono in cantiere presso l'Istituto Comprensivo di Sassello grazie alla collaborazione con la locale stazione dei Carabinieri. Il progetto segue le direttive dell'Arma e coinvolge la prof.ssa Lia Zunino, direttrice dell'Istituto, il maresciallo capo Giovanni Petruzzi, insegnanti ed alunni dell'Istituto comprensivo sassellese.

Prossimo incontro, giovedì 6 maggio si parlerà di interessi diffusi e questione ambientale successivamente si discuterà di accesso ad internet e dei rischi connessi.

Altro progetto che verrà sviluppato in sinergia tra la locale stazione dei Carabinieri, Amministrazione comunale e le Associazioni presenti sul territorio riguarda le truffe agli anziani. Un argomento di grande attualità in un territorio che è stato recentemente interessato da clamorosi episodi che hanno coinvolto residenti del capoluogo e delle diverse frazioni.

Proprio per rendere più partecipi i sassellesi verranno coinvolte tutte le associazioni e organizzazioni presenti che operano con gli anziani.

Dopo Cazzante la compagnia i "Miagoli"

Giusvalla un successo Messer Boccaccio



Giusvalla. L'accogliente e civettuolo teatro che Giusvalla ha intitolato a "Monica Perrore", la giovane giusvallina morta qualche anno fa in un incidente stradale, è diventato il punto di riferimento per rassegne musicali, rappresentazioni teatrali, avvenimenti culturali che stanno ottenendo uno straordinario successo.

Dopo la serata con il cantautore savonese Enrico Cazzante, sul palcoscenico sono saliti, domenica 18 aprile alle 16, gli attori della compagnia teatrale "Miagoli" che hanno presentato "Alla Taverna di Messer Boccaccio", una produzione dell'Associazione Culturale "Savona in Musica" che ha nel prof. Dario Caruso il suo punto di riferimento.

"Alla Taverna di Messer Boccaccio" è un contenitore di battute, musiche, canzoni, dialoghi che aiutano a rilassarsi,

a dimenticare i problemi della quotidianità e dove: «ci sono poche regole si sa! cantare e bere e ripartire carichi per affrontare la società».

Tantissimi i giovani che hanno gremito la sala, mai così tanti si erano visti in un comune di poco più di quattrocento anime.

Una rappresentazione che ha coinvolto gli spettatori diventati protagonisti dello spettacolo.

A trascinare il gruppo la chitarra del prof. Dario Caruso, regista che ha in cantiere altre opere che verranno rappresentate durante l'estate. A Caruso ed ai suoi "teatrali" oltre all'applauso del pubblico è andato il ringraziamento dell'amministrazione comunale di Giusvalla, retta dal sindaco Elio Ferraro, che ha già messo in programma altri eventi teatrali.

Si è svolta l'assemblea dei soci

Manifestazioni Pro Loco per l'estate pontesina

Pontinvrea. Martedì 13 aprile, alle ore 21, presso l'oratorio della Parrocchia di Pontinvrea si è tenuta l'assemblea dei soci della locale Pro Loco con il seguente ordine del giorno: consuntivo dell'anno 2009; donazione Croce Bianca Pontinvrea; varie ed eventuali.

Per l'anno 2009 l'attività della Pro Loco di Pontinvrea, grazie alla nutrita partecipazione alle iniziative che sono state sviluppate - sagre, feste campestri, spettacoli, manifestazioni varie - e, soprattutto grazie alla gestione della palestra, ha portato un attivo nelle casse.

Essendo un'associazione fondata sul volontariato senza scopo di lucro, con rilevanza pubblica e finalità di promozione sociale, turistica, di valorizzazione di realtà e di potenzialità naturalistiche culturali storiche ed enogastronomiche del proprio Comune, ha deciso investire parte dei suoi capitali per sostenere una attività sociale. Pertanto è stata donata alla P.A. Croce Bianca di Pontinvrea la somma di 4.500 euro da utilizzare per l'acquisto di macchinari per allestire l'ambulanza.

Per quanto riguarda i programmi del 2010 il 20 febbraio è stata organizzata la prima "ciaspolata" in notturna, con il

percorso sui sentieri innevati prima di gustare gustare una calda "polentata". L'iniziativa ha avuto un grande successo, con ben 33 partecipanti tra adulti e bambini.

Iniziativa in programma per l'anno 2010: 2 maggio: escursione nella foresta demaniale della Deiva; Camminata per i sentieri del monte Beigua mese di giugno (data da concordare) con pranzo al sacco; 30 maggio visita all'Acquario di Genova; mese di giugno (giorno da concordare) visita al Parco Acquatico "Le Caravelle" di Ceriale; mese di luglio (giorno da concordare) gita al Parco di "Gardaland"; mese di agosto (giorno da concordare) escursione con arrampicata; Giochi: Caccia al tesoro, tombolata per tutti bambini con ricchi premi; 29 agosto: festa Campestre in località Repiano, ore 14.30 gara di bocce a premi, distribuzione focaccine, frittelle dolci e panini, giochi vari.

Non rientrano nel programma dell'Ente due importanti feste; la storica "Sagra della Salsiccia" che è giunta alla 44ª edizione e la classica "cilieggiata" del mese di giugno. Manifestazioni che verranno organizzate direttamente dall'amministrazione comunale.

w.g.

Venerdì 23 aprile, 3 serate promuovono tipicità

A Trisobbio scatta "Di Bere in Meglio"



Trisobbio. Si intitola "Di Bere in Meglio", ed è un ciclo di serate (in tutto gli appuntamenti saranno tre, ma si parla già di una riproposizione dell'iniziativa in autunno) pensate per valorizzare e promuovere le tipicità enogastronomiche del territorio.

Organizzata dalla "Vineria del Cavaliere" di Trisobbio, l'iniziativa si avvale del patrocinio del Comune, della Provincia e della Camera di Commercio e di importanti collaborazioni da parte di Onav, Associazione Biodivino e Ordine dei "Cavalieri del Raviolo" di Gavi.

A spiegare i dettagli dell'iniziativa sono il sindaco Marco Comaschi e il suo vice Mario Arosio: «L'idea è quella di proporre degli appuntamenti enogastronomici di qualità, con degustazioni e interventi di esperti, che vadano al di là del semplice evento fine a se stesso. Pensiamo piuttosto a un'iniziativa che avvicini la gente al vino e alle eccellenze del territorio, abbinando a menu di qualità vini di pregio, a prezzi competitivi, accompagnati da piccole spiegazioni che consentano di "esplorare" quello che si sta mangiando e bevendo».

Le tre serate, in calendario il 23 aprile, 21 maggio e 18 giu-

gno, prevedono tre diversi menu, ciascuno formato da quattro portate (antipasto, primo, secondo e dolce), servite nella suggestiva sede della Vineria (una settantina di coperti nei sotterranei del Castello di Trisobbio, in uno scenario suggestivo fatto di volte in pietra, botte e torchi antichi).

Di volta in volta si sperimentano sapori classici della cucina bassapiemontese, dallo stoccafisso in bianco e in umido alla cima con bagnetto verde, fino al coniglio al verde. Ogni serata vedrà la degustazione di un vino bianco, un rosso e un rosé, tutti vini premiati nell'ultima edizione del concorso enologico "Marengo dop".

«Si tratta di serate di facile approccio per tutti - conclude il sindaco Comaschi - ma di elevato valore per il territorio, come confermato anche dal prestigioso patrocinio concesso dalla Camera di Commercio di Alessandria, che crede molto nei possibili riflessi positivi dell'iniziativa nell'ambito del turismo locale».

Per prenotazioni, ulteriori informazioni sull'iniziativa e sui costi, è possibile rivolgersi direttamente alla "Vineria del Cavaliere", allo 0143 871274. **M.P.**

A Mioglia domenica 25 aprile

La "pizza in padella" una sagra da vedere

Mioglia. Va in "onda" domenica 25 aprile, a partire dalle ore 15, nell'area antistante il plesso scolastico di Mioglia, la seconda edizione della sagra la "pizza in padella", un evento che altro non è che la ricostruzione di un fatto avvenuto tra le due Guerre Mondiali quando un miogliese, che secondo quella che è ormai diventata un leggenda si chiamava Osvaldo, si trasferì a Napoli per lavoro e imparò ad apprezzare la "pizza frita", ancora oggi diffusa e servita per tamponare nei momenti in cui l'appetito chiede un "soccorso".

Osvaldo portò la ricetta al suo paese e le donne miogliesi si diedero da fare. Un prodotto estremamente semplice: un impasto di farina di grano molto soffice e sottile, che qualche volta viene miscelata con la farina di patate, con un velo di pomodoro ed un po' di formaggio poi messo a friggere in padella e servito caldo. Le

donne miogliesi sono ormai diventate esperte nella preparazione e lo scorso anno fu uno spadellare continuo.

Si inizia a friggere attorno alle 15, ma non sarà solo la "pizza in padella" a far felici i buongustai: la novità è la preparazione di panini con il lardo tritato, una specialità che nasce dalla ricerca di un macellaio locale e viene presentata per la prima volta. Pizza in padella, panini con il lardo tritato ma anche altre tipicità e non mancheranno i banchetti con prodotti locali e di altri luoghi, in particolare le melanzane e le cime di caperri sott'olio.

Con la sagra della "pizza in padella" inizia la stagione delle feste che proseguirà il primo maggio con la sagra delle "fave e salame" nel piazzale antistante i locali della Croce Bianca, un appuntamento che fa parte della tradizione miogliese ed attira visitatori dalla Liguria di Ponente e dal basso Piemonte.

Il laboratorio di Hartmuth e Daniela

Giusvalla e poi scopri la valle Erro



Giusvalla. Sul crinale che divide la valle Erro dalla valle Bormida, immerso nei boschi di località Vicara, a cinquecento metri di quota, c'è il laboratorio di Hartmuth Frey e Daniela Bagnis. Detta così potrebbe sembrare una "avventura" come tante; in realtà quella di Hartmuth dalla foresta Nera e di Daniela da Demonte in valle Stura, è una storia con un retroterra intenso ed un presente da scoprire.

Il retroterra è quello di un tedesco, dottore in chimica che lavora per una multinazionale, il quale, all'improvviso, decide di uscire dagli schemi e fa una "cosa": carica due mucche della foresta nera sul trailer e si trasferisce in Italia, a Demonte, patria di sciatori (da fondo), boscaioli e allevatori. È la storia che Giorgio Diritti racconta nel film "Il vento fa il suo giro" ma, con un finale diverso; Hartmuth si dedica all'allevamento e produce formaggio, poi conosce Daniela che fa il "giardiniera" ed ama la natura. Nasce l'idea di cambiare ancora, questa volta insieme. Per portare avanti il progetto serve un luogo immerso nella natura; viene scoperto quell'angolo che sta a metà strada tra l'Alto Bormida di Spigno e l'Alto Erro, isolato, panoramico, incontaminato. Qui Daniela ed Hartmuth possono realizzare il loro sogno. Lui, da ex chimico, decide di utilizzare la parte "buona" delle sue conoscenze per produrre oli essenziali e creme; lei sfrutta le sue competenze in materia di giardinaggio per coltivare erbe, fiori e i frutti di bosco. Serve la struttura per portare avanti il progetto. Viene individuato il punto dove costruire la casa, in legno, nel pieno rispetto dell'ambiente con un ampio terrazzo che dà sulla valle; a fianco un piccolo laboratorio sempre in legno, circondato da cespugli di lavanda dove viene allestito un funzionale laboratorio. Arriva la corrente elettrica ma è un "supporto" sono, i pannelli solari a fare il lavoro. L'azienda spalmata su terrazze inizia a dare i primi "frutti"; si tratta di mirtili che vengono venduti freschi sui mercati della Liguria e del basso Piemonte, in particolare ad Acqui.

Vengono curate le erbe, alcune nascono spontaneamente, altre come la Malva Silvestre, la Lavatera, l'Althea, l'Aloe, la Menta, Melissa, Timo, Santoreggia, Salvia, Lavanda e tante altre ancora sono seminate. La lista è infinita ogni angolo ha il suo fiore di riferimento. Le uniche concessioni alla modernità sono i fili con la bassa tensione che delimitano l'area per impedire ai caprioli di fare razzia e una trincia che serve a macinare il fogliame del sottobosco che diventa concime e, insieme ad una parte di organico da stalla, è l'unica soluzione che viene utilizzata per la ferti-



lizzazione. Anche il piccolo essiccatoio, in legno, dove vengono sistemate le erbe prima di finire nei sacchetti e prodotti le essenze è alimentato con l'energia solare. Il laboratorio, piccolo, curato, estremamente pulito dove, per entrare, serve il permesso del "padrone" di casa è un inno alla semplicità. Lo sottolinea il dr. Hartmuth Frey quando ci fa vedere gli strumenti, alcuni moderni, che servono a preparare gli oli.

«Per arrivare all'estratto oleoso le erbe vengono macerate e null'altro. In questo modo il prodotto mantiene intatti i principi attivi». La filosofia di Daniela ed Hartmuth è di non alterare i prodotti coltivati e trasformati. Dice Hartmuth in un italiano con accennate inflessioni di tedesco «Sono contrario a quei prodotti che contengono tanti tipi di erbe; lo preparo soluzioni di una unica erba con due o tre al massimo. Ogni erba ha un suo potere curativo e non devono esserci interferenze». Aggiungono Hartmuth e Daniela all'unisono. «Quando c'è tanta neve arriviamo solo a piedi, per andare al mercato carichiamo gli zaini. Non abbiamo la televisione e l'unica dipendenza tecnologica è Internet che utilizziamo con il telefonino. Ci serve perché possiamo acquistare quelle sostanze base, certificate naturali che servono per certi prodotti e che, in Italia, sono più difficile da trovare». Dice Hartmuth: «Devono essere prodotti biologici con una scheda tecnica che io analizzo con attenzione prima dell'acquisto».

Il progetto funziona e può essere ampliato; una azienda totalmente eco-compatibile e per questo. «Lavoriamo tutto a mano, senza utilizzare mezzi meccanici». La filosofia di Daniela e Hartmuth non fa una "grinza" - «C'è gente che sceglie di faticare andando a correre oppure in bicicletta, o in palestra. Noi abbiamo deciso di farlo lavorando la terra e produrre secondo natura».

w.g.

Sassello corsi di pronto soccorso

Sassello. Il comitato locale di Sassello della Croce Rossa Italiana organizza corsi di pronto soccorso presso la sede C.R.I. di corso Marconi n. 3. I corsi hanno preso il via lunedì 12 aprile e sono aperti a chi ha già compiuto i 14 anni.

Per informazioni e dettagli C.R.I. comitato di Sassello (tel. 019 720250), email: cl.sassello@cri.it

Relatore il m.llo capo Giovanni Petrucci

Sassello, educazione stradale a scuola



Sassello. Il plesso scolastico di Sassello ha ospitato, giovedì 12 aprile, nell'ambito del progetto che vede coinvolti l'Arma dei Carabinieri e l'Istituto Comprensivo di Sassello, retto dalla prof.ssa Lia Zunino, il secondo dei quattro incontri previsti attinenti legalità, educazione stradale, i interessi diffusi - ambiente e l'accesso ad Internet con i rischi connessi.

Nella lezione di giovedì, il relatore, maresciallo capo Giovanni Petrucci, comandante la stazione carabinieri di Sassello, ha interagito con gli alunni della classe 5ª della scuola Primaria e con gli studenti dei tre corsi della scuola Secondaria di 1º Grado, analizzando le problematiche attinenti l'educazione stradale. Il maresciallo Petrucci ha sottolineato come il problema della sicurezza stradale sia di grande attualità, riguardi tutti i cittadini e come, in quest'ottica, i Carabinieri debbano essere considerati un prezioso punto di riferimento per la tutela degli utenti della strada. Il comandante Petrucci si è poi rivolto a quegli studenti dell'ultimo anno scolastico che, al compimento



del 14esimo anno di età, potranno acquisire il patentino per la guida del motorino; è stato sottolineato come attraverso azioni di prevenzione, di educazione, di conoscenza delle regole, si possano rendere più sicure le nostre strade e, inoltre, come l'azione dei Carabinieri e delle Forze dell'Ordine vada valutata in quest'ottica e non considerata solo una forma di repressione.

Le prossime lezioni con il m.llo Petrucci si terranno, giovedì 6 maggio, con tema "Interessi diffusi - ambiente" ed giovedì 27 maggio per "Accesso a Internet e rischi connessi".

Concorso di poesia per gli alunni delle scuole

Mioglia, premio letterario "M. Arena"

Mioglia. Entro le ore 13 di sabato 24 aprile, scade il termine di consegna delle opere che parteciperanno al premio letterario "Mario Arena". Le opere dovranno essere trasmesse e/o consegnate presso il Comune di Mioglia, durante le ore di ufficio. Il concorso di poesia è riservato agli alunni della scuola Primaria, della scuola Secondaria di 1º Grado e Secondaria di 2º grado di tutta Italia. Il premio, giunto alla sua 10ª edizione, vuole essere un omaggio al poeta nato a Brindisi, trasferitosi in giovane età a Genova e poi divenuto miogliese di adozione. Mario Arena (1933 - 2000) aveva casa in località Dogli dove passava gran parte del suo tempo.

Il concorso si articola in 3 sezioni. Poesia: ogni autore potrà inviare una sola poesia (massimo 30 versi), in lingua italiana, a tema libero, nella massima libertà d'espressione ed in 6 copie.

Lavori di gruppo: ogni classe o gruppo di allievi potrà inviare un solo elaborato collettivo in prosa (massimo 3 cartelle) oppure una sola silloge di poesia (massimo 15 composizioni), in 6 copie opportunamente spillate.

Prosa poetica: ogni autore potrà inviare una sola prosa (massimo 1 cartella), in lingua italiana, a tema libero, nella massima libertà d'espressione ed in 6 copie.

Lavori di gruppo: ogni classe o gruppo di allievi potrà inviare un solo elaborato collettivo in prosa (massimo 3 cartelle) oppure una sola silloge di poesia (massimo 15 composizioni), in 6 copie opportunamente spillate.

In occasione del decennale del premio letterario "Mario Arena" l'Associazione, al fine di stimolare la ricerca e la valutazione del patrimonio documentario, bandisce un concorso di ricerca sul paese di Mioglia, aperto oltre che agli studenti delle scuole elementari e medie, anche a tutti i cittadini che intendano partecipare.

La ricerca potrà vertere su uno dei seguenti temi:

La chiesa di Sant'Andrea Apostolo a Mioglia; Il castello di Mioglia; La "casa stallazza"; Mioglia e il suo centro storico; Mioglia e i suoi marchesi; Mioglia e le sue frazioni; Mioglia e le sue chiese; Mioglia e i suoi "misteri" (incisioni, leggende, tradizioni orali, ecc...).

L'elaborato potrà consistere in: una breve monografia individuale e/o di gruppo basata su documentazione originale (fonti orali, fotografie, stampa, archivi) oppure in un racconto o sceneggiatura ispirati al tema; un prodotto multimediale (cassetta con interviste, audiovisivo, breve film); un "ipertesto"; un "testo unico" (un vero e proprio prototipo di libro, anche manoscritto, con illustrazioni, fotografie, grafici, ecc).

Per maggiori informazioni scrivere una e-mail all'indirizzo associazioneprolocomiogia@interfree.it.

Stella, limitazione traffico S.P. n. 32

Stella. Limitazione al traffico sulla strada provinciale n. 32 di "Stella - S. Bernardo" in località frazione San Bernardo nel comune di Stella per lavori sino a mercoledì 30 giugno 2010.

Calcio serie D: Acqui - Savona 1 a 1

Una partita da ricordare Acqui alla pari del Savona



La tribuna gremita.



Basso blocca, osservano Roveta e Cesari.



Celeste (11) anticipato al momento di calciare.

Acqui Terme. Dopo il triplice fischio finale del signor Minelli di Varese che sancisce il pareggio tra Acqui e Savona, i tifosi liguri invadono il campo e si stringono attorno alla loro squadra. È un mucchio che comprende giocatori, tecnici, dirigenti e tanti tifosi; un silenzio irreale per qualche minuto poi, all'improvviso un urlo. Da Settimo è arrivata la notizia della sconfitta dell'Entella che di fatto regala la promozione in serie C2 agli "striscioni". La festa comincia e coinvolge anche i tifosi termali che, con il punto meritatamente raccolto al termine di una partita intensa, combattuta e corretta, si regalano una salvezza quasi certa. Il corteo di macchine con i tifosi biancoblu lascia strombazzando la città termale alla volta di Savona dove si finirà di festeggiare una promozione arrivata con quattro turni di anticipo e grazie ad un cammino davvero travolgente.

Una vittoria che aveva solo bisogno della conferma matematica; il Savona era la squadra favorita ed ha mantenuto le promesse. Ben diversa la "favola" dell'Acqui, tornato in serie D dopo oltre dieci anni che riesce nell'impresa di agguantare una salvezza senza patemi e, proprio, con la capolista dimostra d'essere squadra vera solida e che, se la società riuscirà a rimanere compatta ed rafforzarsi potrà, con qualche aggiustamento essere competitiva anche nel prossimo campionato.

È presto per pensare al futuro, ma non bisogna dormire sugli allori. Però, adesso, è ancora il momento di godersi il buon campionato che l'Acqui sta disputando e festeggiare un pareggio contro la capolista. Pareggio che ha confermato le qualità della squadra in una giornata che è entrata nella storia del club biancoblu ma è anche un pezzettino di quella dei bianchi. Per prima cosa bisogna sottolineare la cornice di pubblico; era dalla sfida con il Bra di tre anni fa che all'Ottolenghi non si vedeva tanta gente; merito dei cinquecento tifosi arrivati dalla Riviera e degli indigeni che non sono stati da meno. Una bella coreografia e non un tifo monolitico dei savonesi, ma equamente diviso come equo è stato il pareggio che hanno costruito le due squadre al termine di una delle più belle partite che si sono viste quest'anno

sul prato dell'Ottolenghi. Mille tifosi per due squadre che hanno raggiunto quelli che erano gli obiettivi. Il Savona di Iacolino è il team più forte del campionato tanto che può permettersi di tenere in panchina Sogno, il talento argentino di appena venti anni, e di passare senza problemi le assenze di titolari come Albriex, Ferretti, Bruni, Montigelli e Grezzi. Una squadra con mentalità e bilancio da professionismo puro. Nell'Acqui, Benzi ha dovuto fare ameno di Manasiev, squallificato per due turni, ed ha sorpreso tutti mandando in campo una squadra con due punte, Gai e Nohman, un rifinitore come Celeste, poi Tarsimuri, Ilardo e Troiano che difensivisti non sono. Un Acqui che ha subito fatto capire al Savona di volersi giocare la partita alla pari. Dal suo canto l'undici di Iacolino ha immediatamente impresso alla gara ritmi di altra categoria; una squadra che si allena cinque volte la settimana, in qualche caso due volte al giorno, programma la rifinitura del sabato e quant'altro serve può permetterselo. L'inizio è degli "striscioni"; l'Acqui soffre a sinistra dove imperverosa il giovane Cattaneo, lo scorso anno alla Biellese, e per la mancanza di un vero interdirettore a centrocampo. Bello il Savona ma i bianchi ribattono colpo su colpo senza mai mollare e dare l'impressione di crollare. L'Acqui resta a galla e, nel finale del tempo, si dà pericoloso. Nella ripresa il Savona riparte con la stessa filosofia del primo; attacco alla difesa dei bianchi e clamorosa occasione, al 10', con Zirilli che centra in pieno la parte bassa della traversa. Quella è l'ultima occasione per gli ospiti. Benzi azzecca la mossa giusta inserendo Manno al posto di un Troiano che, contro gli ex compagni ha giocato solo a sprazzi costretto a contenere più che ispirare. Manno da stanza al centrocampo ed il Savona si complica la vita con l'espulsione di Cattaneo per doppia ammonizione. A comandare sono i bianchi; il Savona arretra il baricentro e i bianchi. Alla mezz'ora passano con Manno che devia di testa la punizione di Celeste e batte imparabilmente Pascarella. La "corazzata" Savona è costretta sulla difensiva; Iacolino toglie due prime punte come Marrazzo e Zirilli ed inserisce Sogno e Andreotti che



Per Morabito ancora una buona prova.

punte lo sono solo a metà. Il finale è avvincente e, al 44', l'Acqui ha la più nitida occasione del match per passare in vantaggio: Nohman lavora un pallone sulla sinistra, centra per Gai che, a due passi dalla porta, tentenna un attimo e quando calcia trova lo stinco di Di Leo che devia miracolosamente in angolo.

La sfida finisce con quell'episodio, l'arbitro fischia, la festa del Savona, e dell'Acqui, può iniziare.

HANNO DETTO. Sfila Mario Benzi, poi il presidente Giordani, il vice Colla, i dirigenti Iuliano, Bistolfi, Camparo tutti con il sorriso sulle labbra. Incasso e bella partita i conti tornano. Colla è il primo ad essere intercettato. Con lui si parla di quello che succederà. Prima nicchia: «Parliamo di questa bellissima partita, l'Acqui ha regalato una bella domenica di calcio ai suoi tifosi. Ho visto un grande Acqui» - poi aggiunge - «Ho mia madre all'ospedale, mio padre anziano, abito a Tortona e, in queste condizioni, non è facile dedicare tempo all'Acqui». Soddisfazione per patron Giordani che dopo aver elogiato Benzi: «Se abbiamo questa classifica e giochiamo queste partite è merito suo» - dice - «La mia intenzione è quella di restare nell'Acqui ma ci dovranno essere tutte le condizioni per portare avanti un progetto chiaro e per il quale serve la collaborazione di tutta la città: non posso farlo certo io da solo».

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

BASSO: È schierato sorpresa al posto di Teti. Benzi gli regala uno spazio e lui lo ricambia con una prestazione senza pecche. Più che sufficiente.

LAURO: L'inizio è di quelli da brividi. Fuori posizione e impacciato. Clamoroso l'errore che regala il gol al Savona. Per fortuna il black out dura solo un tempo. Appena sufficiente.

MORABITO: Il Savona si agita sulla corsia opposta, lui non ha un gran daffare ma quando si muove lo fa sempre con saggezza. Unica incertezza nella ripresa quando pasticcia con Zirilli. Più che sufficiente.

TARSIMURI: Si muove a tutto campo, con grande dinamismo a scapito della lucidità. Soffre il talento di Bottiglieri ma non molla mai. Più che sufficiente.

CESARI: Battaglia muscolare con Zirilli, avversario che conosce bene ed al quale concede poco o nulla. Non sbaglia un colpo e bada al sodo. Più che sufficiente.

ROVETA: Non è facile arginare un attacco che ha giocatori di talento e tante soluzioni. Non va mai in affanno, tiene duro quando c'è da soffrire e nel finale sposta in avanti le sue leve. Più che sufficiente.

CELESTE: Tribola nel primo tempo quando non ha spazi ed è costretto a guardarsi le spalle; meglio nella ripresa quando può pensare solo ad offendere. Magistrale la palla piazzata che ha permesso a Manno di

andare in gol. Sufficiente.

TROIANO: Costretto a un lavoro di contenimento per mancanza d'incontri non riesce a esprimersi ai suoi livelli. Poche le intuizioni. Appena sufficiente. **MANNO** (il migliore) (dal 18° st): Prima ancora di mettersi a fare il lavoro "sporco" va subito in gol. Poi da all'Acqui quella fisicità che mancava in mezzo al campo. Buono.

NOHMAN: Il solito lottatore, capace di mettere alle corde la difesa più forte del girone. Non trova la porta ma regala un paio di assist che meritavano maggior fortuna. Più che sufficiente.

ILARDO: Si agita tra avversari più esperti e fisicamente solidi, fatica a emergere ma si adatta ad un lavoro oscuro che da i suoi frutti. Sufficiente.

GAI: Non ha grandi intuizioni ma in due occasioni si fa trovare al posto giusto. Clamoroso il gol che sbaglia all'ultimo minuto di gioco. Appena sufficiente.

Mario BENZI: Non ci pensa due volte e manda in campo una squadra a trazione anteriore. Non un interdirettore di ruolo e tante mezze punte. Tiene comunque a bada l'avversario e poi, al quarto d'ora della ripresa piazza il colpo giusto. Fuori la classe di Troiano, dentro la solidità di Manno. È la mossa vincente e nel finale con un Acqui più equilibrato ed un Savona in dieci tenta di vincere la partita. Fallisce l'obiettivo, ma per un soffio.

Domenica 25 aprile non all'Ottolenghi

La trasferta di Settimo per un Acqui tranquillo

Acqui Terme. Trasferta a Settimo, contro la Pro Settimo, una delle due squadre, l'altra è il Settimo, di un comune di poco meno di cinquantamila anime che ha uno stadio fatiscente ed un pubblico che, quando gioca la "Pro", è regolarmente sotto le cento unità.

Il campionato 2009-2010 potrebbe essere l'ultimo con due squadre settimesi, già si parla di fusione e di una sola squadra con qualche ambizione in più. La Pro Settimo, delle due, è quella che sta decisamente peggio; l'undici di coach Daidola, vecchia conoscenza dei bianchi, è in piena zona play out e, addirittura, rischia la retrocessione diretta visto che il margine sulla penultima, il Derthona, è di soli tre punti.

Contro i bianchi non ci sono molte alternative, serve una vittoria. Quello che stupisce è che una squadra che al mercato di dicembre si è rinforzata con giocatori del calibro di Ciso Guida, trentanove anni, centrocampista che ha vestito la maglia di Alessandria, Cuneo, Valle d'Aosta, Pro Patria, Avellino, Benevento, Atletico Catania, Novara e Derthona; Poesio ex di Voghera e Derthona; poi Bognanni e Molinaro, il portiere Moggi ex di Valenzana, Derthona e Chieri e con due attaccanti come D'Alessandro e Alessi per non parlare del giovane Bruni, arrivato dall'Acqui, possa trovarsi in quelle condizioni. Una rosa che inizialmente era stata costruita per disputare un campionato di buon livello, è stata ulteriormente rinforzata ma senza successo. All'andata i biancocerchiati imposero il pari all'Acqui.

Fu quella - lo sottolinea lo stesso Mario Benzi - «Una delle due sfide (l'altra è quella con il Vigevano ndr) che abbiamo giocato davvero male». Per questo motivo i bianchi traslocano al comunale di Settimo dove, con il Settimo, hanno pareggiato per 1 a 1, con l'intenzione di cancellare il brutto ricordo dell'andata. Per questa

sfida Mario Benzi non ha problemi, dovrà solo fare scelte. Tutti sono a disposizione, compreso Manasiev che ha scontato il secondo turno di squalifica.

Più complicato assemblare la formazione della Pro Settimo che, come l'Acqui, gioca con il portiere "fuori quota" e quindi deve spalmare i cinque giovani dalla difesa in su. Daidola può contare su Pizzano e Mazza che potrebbero fare gli esterni nella difesa a quattro; su Bognanni ('90) e Noia ('91) a centrocampo e poi dovrà scegliere se schierare D'Alessandro e Alessi in attacco piazzando un altro giovane a centrocampo o partire con Bruni, che è un '90.

Anche Benzi dovrà valutare se iniziare con Nohman e Gai

oppure lasciare uno dei due in panchina e schierare Troiano con a fianco Manasiev o Manno. Alchimie tattiche, certo è che l'Acqui ha il vantaggio dei "nervi distesi" e non è cosa da poco. E, chissà che non ci sia più spazio per qualche giovane.

Sul prato del comunale di Settimo, non bello ed anche più piccolo dell'Ottolenghi, questi i due probabili undici

Pro Settimo (4-4-2): Moggi - Pizzano, Panzanaro, Comotto, Mazza - Bognanni, Guida, Sacco (Chiarelli) Noia - Bruni (Alessi), D'Alessandro.

Acqui (4-3-1-2): Basso (Teti) - Lauro (Anania), Cesari (Pietrosanti), Roveta, Morabito - Manno (Manasiev), Troiano, Costa (Tarsimuri) - Celeste, Ilardo - Nohman.

Acqui Calcio: pullman per la trasferta a Settimo

In occasione della trasferta a Settimo Torinese per la gara Pro Settimo - Acqui (di domenica 25 aprile), il club di tifosi organizza un pullman al seguito dei bianchi. Partenza da via Soprano, alle ore 12.30, lato ingresso giocatori. Costo della trasferta euro 15. Prenotazioni presso la segreteria stadio Ottolenghi oppure bar Vicoletto.

Tamburello nelle scuole

Acqui Terme. L'ACSI ha iniziato da tempo un percorso che vuole promuovere la disciplina sportiva del Tamburello nelle scuole. L'attività è già stata proposta in passato, ora è toccato al Liceo Scientifico di Acqui Terme, dove hanno preso parte all'iniziativa 52 alunni che suddivisi in blocchi hanno potuto cimentarsi in questa disciplina, apprendendone le basi e potendo esibire le proprie potenzialità. Queste verranno affinate nel proseguirsi dell'iniziativa. Lo scopo è quello di diffondere la disciplina del Tamburello tra i giovani cercando di avvicinarne sempre di più, dando loro i giusti insegnamenti e gli strumenti adatti per proseguire anche al di fuori delle ore scolastiche.

Calendario CAI di Acqui Terme

MOUNTAIN BIKE

9 maggio, "Sui calanchi di Merana".

ESCURSIONISMO

23-25 aprile, l'isola di Capraia.

8-9 maggio, Acqui - Tiglieto - Madonna della guardia.

30 maggio, monte Arzola (2158 m).

La sede del Cai, sita in via Monteverde 44, Acqui Terme, è aperta al venerdì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093.

Calcio Eccellenza Liguria

Tra Cairese e Ventimiglia
tanti gol e divertimentoCairese 4
Ventimiglia 4

Cairo M.te. Finisce con un rocambolesco pareggio l'anticipo di sabato 17 aprile al "Rizzo-Bacigalupo" tra gialloblu e granata, due squadre appaite in classifica e senza nessun obiettivo da raggiungere in quota promozione e salvezza. Una sfida buona per fare esperimenti e, ad approfittarne, è, soprattutto, coach Luca Monteforte che, anche causa di squalifiche ed infortuni, schiera ben sette juniores già dal primo minuto. Tra i gialloblu mancano gli squalificati Mendez, Ghiso e Balbo, Di Pietro è infortunato mentre Chiarlone reduce da due settimane a letto per una forma influenzale, parte inizialmente dalla panchina. Il Ventimiglia di Gatti si affida al bomber Manuele Fiore, ex di Torino, Casale, Savona e Sestri Levante; a centrocampista a dettare i tempi della manovra è l'esperto Principato ma, non mancano i giovani nemmeno tra i frontalieri.

La partita è subito piacevole, le due squadre non applicano sofismi tattici, si gioca in velocità con continui capovol-

gimenti di fronte. I padroni di casa si affidano alla verve di Faggion ('90) che domina la corsia di destra supportato da un Solari ispirato affiancato da Spozio, Torra e Costagli, cinquantacinque anni in tre, mentre in attacco Giribone fa coppia Toduca, classe '93. Il Ventimiglia si affida a Fiore, ed ha il merito di sfruttare ogni incertezza dei cairesi. La partita si anima quando, al 20°, Fiore dal limite trova l'angolo giusto. 0 a 1.

La replica arriva, al 30°, sull'asse Faggion-Giribone; il giovane crossa, il trentatreenne bomber ex di Imperia, Casale e Voghera si tuffa ed insacca. Gran gol. Si riparte con Fiore che, allo scadere del tempo, trova un gol fortunoso. La ripresa mantiene i ritmi del primo tempo. Il giovane Marafioti trova subito il gol sfruttando una maldestra uscita di De Madre. A questo punto Monteleone chiede un sacrificio a Chiarlone che entra in campo seppur con le gambe ancora "molliti" per due settimane senza allenamenti. Il trentacinquenne attaccante fa valere la sua esperienza. Al 22° accor-

cia le distanze con un conclusione che sorprende l'incerto Frenna ed un minuto dopo pareggia con un tiro dal limite. Cala il ritmo non le emozioni. Alla mezz'ora Barone segna sfruttando una azione da calcio d'angolo; dopo pochi minuti pareggia, su rigore, Minghelli. È davvero finita, otto gol bastano ed avanzano, Cairese e Ventimiglia muovo la classifica e possono pensare alle ultime due gare senza doversi preoccupare di nulla.

HANNO DETTO. Parla il d.s. Aldo Lupi che parla del presente: «*Ho visto una bella partita ed una Cairese con tanti giovani che sono una garanzia per il futuro*» - e sul futuro non si sbilancia: «*Ci sono tante cose da valutare con calma e con tranquillità: inutile fare programmi senza sapere con quale bilancio dovremo confrontarci*».

Formazione e pagelle Cairese: De Madre 6; Bovio 6, Barone 6.5; Brignoli 6.5, Solari 6.5, Torra 6.5; Faggion 7, Spozio 6, Giribone 7 (80° Zucchini sv), Costagli 6 (64° Chiarlone 7), Toduca 6 (46° Manti 6). Allenatore: Monteleone.

Calcio Promozione girone A Liguria

La Carcarese nella ripresa
raggiunge la BolzaneteseBolzanetese 1
Carcarese 1

Ge.Bolzaneto. Un tempo per uno ed alla fine tra azzurroarancio e biancorossi arriva un pareggio che serve soprattutto ai padroni di casa che, con il punto, ottengono la matematica salvezza. Risultato che tutto sommato piace anche alla Carcarese di coach Palermo che porta i suoi al quarto posto in beata solitudine. La Carcarese che Palermo spalma sul "Begato 9" di Bolzaneto è imbottita di giovani; il coach che con il suo arrivo ha trasformato la squadra conquistando, nel girone di ritorno, più punti della Veloce Savona e meno solo di Imperia e Vado, lascia in panchina gli esperti Giacchino e Ghizzardi e punta sui giovani Astengo e Militano. A centrocampo non c'è l'infortunato Tavella ed al suo posto gioca il giovane Recagno. Nella Bolzanetese rientra il bomber Trocino ed a lui che Di Pace affida le speranze dei suoi. Nel primo tempo la Bolzanetese fa la partita e, al 20°, segna con Tocino, il suo uomo migliore. La Carcarese traballa ma non crolla. Astengo sbrogia un paio di situazioni difficili, il primo tempo si chiude con il vantaggio minimo dei genovesi.



Il coach Davide Palermo.

Tutt'altra partita nella ripresa; la Bolzanetese ha speso molto e Palermo ne approfitta; fuori Komoni dentro Minnivaggi; è una Carcarese a trazione anteriore, lo è ancora di più quando, al 5°, Giacchino rileva Recagno e, al 15°, con Eretta che entra al posto di Ognjanovic. Si gioca nella metà campo azzurroarancio. Le occasioni fioccano. La più clamorosa al

25° quando Taricco commette fallo da rigore su Marotta senza che Alberti di Albenga intervenga; lo stesso Alberti un minuto dopo annulla un gol di Eretta. Il forcing dei valbormidesi è costante, il gol è nell'aria ed arriva meritato, alla mezz'ora. Minivaggi è il più lesto di tutti a intervenire su un rimpallo ed a battere Cimenti. Il pareggio calma gli animi; la Carcarese si accontenta, la Bolzanetese non ha più benzina e la partita si trascina stancamente sino alla fine.

HANNO DETTO. Un punto che in casa biancorossa è bene accetto. Lo sottolinea coach Davide Palermo che elogia il gruppo: «*Nella ripresa ho visto una Carcarese determinata a raggiungere il pareggio. Potevamo anche vincere e non ci sarebbe stato nulla da eccepire*». Sul suo futuro il tecnico non commenta: «*Tutte cose che dovranno essere prese in esame a fine campionato*».

Formazione e pagelle: Astengo 6.5; Komoni 6 (46° Minnivaggi 6), Bresci 6; Glauca 6, Ognjanovic 6 (675° Eretta 7) Recagno 6 (50° Giacchino 6), Deiana 6.5, Amos 6, Marotta 6, Militano, 6, Procopio 6.

CSI - Campionato di calcio a 7

Dopo che il campionato CSI di calcio a 5 ha laureato le due squadre che giocheranno la fase regionale a fine maggio, si avvia verso il termine anche il torneo valido per il calcio a 7.

Mentre in testa alla classifica la Pizzeria Cristallo aspetta il termine del campionato per l'investitura ufficiale di campione CSI del Comitato di Acqui Terme, tutto rimane ancora sospeso per quanto riguarda la seconda squadra che giocherà la fase successiva.

Cinque squadre hanno ancora la possibilità matematica di centrare l'obbiettivo.

Momentaneamente in vantaggio si trova la formazione del P-Sei che con 32 punti è attualmente davanti all'Agriturismo Monsignorotti di un punto, mentre, più staccate ma ancora in corsa, si trovano il Cossano, il Tech BSA ed il Capo Nord. Tutte queste squadre hanno però almeno un incon-

tro da recuperare, quindi la situazione si fa ancora più ingarbugliata e preannuncia un finale di campionato ancor più entusiasmante.

Fuori da tutti i giochi le altre squadre, a partire dall'Agriturismo San Bovo e dall'Araldica Vini.

Quest'ultima nell'incontro di lunedì ha impattato proprio contro la prima della classe, ormai paga del risultato ottenuto, dando però vita ad un incontro spettacolare, conclusosi con ben quattordici reti. Nel secondo incontro in programma sempre lunedì, una delle sfide decisive per la seconda piazza.

L'Agr. Monsignorotti ha regolato di misura il Cossano, portandosi quattro punti sopra alla stessa rivale.

Agevole invece la vittoria del P-Sei che segna cinque gol al Thot. Tre a zero a tavolino per il Tech BSA contro un Depor-

vo Monastero ormai in disarmo.

Risultati decima giornata: Pizz. Cristallo - Araldica vini 7-7; Agr. Monsignorotti - Cossano 3-2; Thot - P-Sei 0-5; Tech BSA Deportivo Monastero 3-0 (tav.).

Classifica: Pizz. Cristallo 43; P-Sei 32; Agriturismo Monsignorotti** 31; Cossano** 27; Tech BSA 26; Capo Nord** 24; Agriturismo S.Bovo 21; Araldica vini* 18; Thot 14; Monastero fc** 13; Deportivo Monastero 4.

Undicesima giornata: lunedì 26 aprile ore 21 a Santo Stefano: Cossano - Agriturismo S. Bovo; ore 21.30 a Castellabrogione: Araldica vini - Agr. Monsignorotti; alle ore 21 a Canelli: P-Sei - Pizz. Cristallo; giovedì 29 aprile ore 21 a Monastero: Monastero FC - Thot e a seguire Deportivo Monastero - Capo Nord. Riposa il Tech BSA.

Risultati e classifiche del calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Lavagnese - Cuneo 3-0, Acqui - Savona 1-1, Albese - Pro Settimo 1-1, Casale - Chieri 1-1, Rivoli - Derthona 1-1, Sestrese - Sarzanese 1-2, Settimo - Entella 2-1, Vda Aosta - Aquanera 0-2, Vigevano - Arenzano 2-1.

Classifica: Savona 73; Casale 60; Entella 59; Sarzanese, Albese 52; Aquanera 44; Acqui, Settimo 41; Lavagnese, Arenzano 38; Vigevano 35; Cuneo, Chieri 34; Rivoli (-1) 30; Pro Settimo, Sestrese 27; Derthona 24; Vda Aosta (-1) 14.

Prossimo turno (domenica 25 aprile): Aquanera - Settimo, Arenzano - Sestrese, Chieri - Vda Aosta, Cuneo - Vigevano, Derthona - Casale, Pro Settimo - Acqui, Sarzanese - Albese, Savona - Rivoli, Entella - Lavagnese.

ECCellenza - girone B

Recupero 23ª giornata: Saluzzo - Cheraschese 1-3.

Classifica: Asti 60; Novese 55; Canelli 50; Lottogiaveno 45; Airaschese 44; Bra 43; Cheraschese 40; Fossano 38; Lascaris 36; Lucento, Saluzzo 34; Busca 29; Castellazzo 28; Nicese 28; Saviglianese 24; Corneliano 23.

Prossimo turno (domenica 25 aprile): Airaschese - Busca, Asti - Fossano, Bra - Lucento, Canelli - Nicese, Corneliano - Castellazzo, Lottogiaveno - Saluzzo, Novese - Cheraschese, Saviglianese - Lascaris.

ECCellenza - Liguria

Risultati: Bogliasco D'Alberis - Fo.Ce.Vara 0-0, Cairese - Ventimiglia 4-4, Caperanese - Pontedecimo 5-0, Fezzanese - Loanesi 0-2, Fontanabuona - Argentina 3-0, Rapallo - Busalla 2-0, Sanremese - Andora 1-0, Sestri Levante - Rivasamba 3-2.

Classifica: Sanremese 75; Caperanese 65; Sestri Levante 60; Rapallo 47; Bogliasco D'Alberis 45; Ventimiglia, Busalla, Cairese 36; Loanesi 33; Rivasamba 32; Pontedecimo 31; Fontanabuona 30; Fezzanese 27; Argentina 24; Fo.Ce.Vara 20; Andora 17.

Prossimo turno (domenica 25 aprile): Andora - Rapallo, Argentina - Cairese, Busalla - Bogliasco D'Alberis, Caperanese - Sanremese, Fo.Ce.Vara - Sestri Levante, Loanesi - Fontanabuona, Pontedecimo - Ventimiglia, Rivasamba - Fezzanese.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Cbs S.C. - Villalvernia 3-2, Gaviese - Valleverza 4-1, Libarna - S. Giacomo 1-2, Mirafiori - Calamandranese 2-0, Moncalvo - Pozzomarina 1-0, Monferrato - Atletico To 2-3, Ovada - Pertusa B. 1-1, San Carlo - Vignolese 0-0.

Classifica: Villalvernia 59; Vignolese 52; Atletico To 51; Pozzomarina 48; S. Giacomo 43; Monferrato, Mirafiori, Cbs S.C. 41; Moncalvo 38; Pertusa B. 36; Gaviese 34; San Carlo 32; Libarna 29; Calamandranese 27; Ovada 24; Valleverza 16.

Prossimo turno (domenica 25 aprile): Atletico To - Mirafiori, Pertusa B. - Gaviese, Pozzomarina - Monferrato, San Carlo - Ovada, S. Giacomo - Cbs S.C., Valleverza - Libarna, Vignolese - Calamandranese, Villalvernia - Moncalvo.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Bolzanetese - Carcarese 1-1, Finale - Varazze 0-2, Golfodanese - Serra Riccò 1-0, Sampierdarenese - Corniglianese 1-1, San Cipriano - Pro Imperia 0-4, Santo Stefano 2005 - Laigueglia 1-0, Vado - Veloce 2-0, VirtuSestri - Voltrese 3-1.

Classifica: Vado 66; Veloce 62; Pro Imperia 61; Carcarese 49; Serra Riccò 48; Voltrese 40; VirtuSestri, San Cipriano, Bolzanetese 37; Sampierdarenese 36; Golfodanese 33; Finale 30; Varazze 26; Corniglianese, Santo Stefano 2005 22; Laigueglia 12.

Prossimo turno (domenica 25 aprile): Carcarese - Santo Stefano 2005, Corniglianese -

San Cipriano, Finale - Bolzanetese, Laigueglia - Golfodanese, Pro Imperia - Vado, Serra Riccò - Sampierdarenese, Varazze - Voltrese, Veloce - VirtuSestri.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arnuzzese - Sale 1-0, Audace B. - San Giuliano V. 1-0, Castelnovese - Castelnuovo S. 2-1, Comollo - Pro Molare 2-1, Fabbrica - Bevingros 1-3, La Sorgente - Arquatese 2-0, Rocchetta T. - Viguzzolese 1-1, Stazzano - Novi G3 1-3.

Classifica: Sale, Arnuzzese 59; Novi G3 53; Bevingros 50; Castelnovese 46; Rocchetta T. 43; La Sorgente 41; Viguzzolese 37; Pro Molare 35; Stazzano, Audace B. 33; San Giuliano 30; Comollo 27; Castelnuovo S. 24; Fabbrica, Arquatese 19.

Prossimo turno (domenica 25 aprile): Arquatese - Stazzano, Bevingros - Sale, Castelnuovo S. - Rocchetta T., Fabbrica - La Sorgente, Novi G3 - Audace B., Pro Molare - Arnuzzese, San Giuliano - Castelnovese, Viguzzolese - Comollo.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Albenga - Camporosso 2-3, Albisole - Bragno 3-2, Altarese - Sassello 1-5, Don Bosco Vallecrosia - Quiliano 2-1, Imperia - Baia Alasio 4-0, Legino - CerialeCisano 0-0, Millesimo - Pietra Ligure 1-0, Nuova Intemelia - S. Ampelio 3-4.

Classifica: CerialeCisano, Imperia 58; Pietra Ligure 53; Altarese, Sassello, Quiliano 49; Don Bosco Vallecrosia 46; Baia Alasio 34; Bragno 33; S. Ampelio 32; Millesimo 28; Camporosso, Albisole 26; Legino 23; Nuova Intemelia 17; Albenga 10.

Prossimo turno (domenica 25 aprile): Baia Alasio - Albenga, Bragno - Legino, Camporosso - Altarese, CerialeCisano - Imperia, Nuova Intemelia - Albisole, Quiliano - Millesimo, S. Ampelio - Pietra Ligure, Sassello - Don Bosco Vallecrosia.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Campese - San Michele 1-0, Cella - Borzoli 0-1, Corte 82 - Pieve Ligure 1-0, G.C. Campomorone - Via dell'Acciaio 4-0, Goliardicapolis - Marassi Quezzi 2-1, Moconesi - Cifs Cogoleto 1-1, Pro Recco - Borgo Rapallo 1-1, Struppa - Borgoratti 1-1.

Classifica: Corte 82 56; Borgoratti 50; San Michele 49; Goliardicapolis 46; Marassi Quezzi 41; Borgo Rapallo 40; Borzoli 39; Via dell'Acciaio 38; Moconesi 37; Pro Recco, Cifs Cogoleto 35; Campese 31; Pieve Ligure, Cella 28; G.C. Campomorone 25; Struppa 11.

Prossimo turno (domenica 25 aprile): Borgo Rapallo - Marassi Quezzi, Borgoratti - Cella, Borzoli - Campese, Cifs Cogoleto - Goliardicapolis, Pieve Ligure - G.C. Campomorone, Pro Recco - Corte 82, San Michele - Moconesi, Via dell'Acciaio - Struppa.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Ama Brenta Ceva - Scarnafigi 1-0, Cameranesse - San Sebastiano 1-0, Carrù - Trinità 1-2, Cortemilia - Azzurra 1-1, Gallo calcio - Koala 2-2, Marene - Vicese 0-0, Sportroero - Junior Cavallermaggiore 3-1.

Classifica: Cameranesse 50; Sportroero, San Sebastiano 35; Ama Brenta Ceva 33; Marene 32; Azzurra 31; Scarnafigi 30; Vicese 29; Carrù, Trinità 27; Gallo calcio 26; Cortemilia 22; Koala 16; Junior Cavallermaggiore 9.

Prossimo turno (domenica 25 aprile): Azzurra - Gallo calcio, Junior Cavallermaggiore - Cortemilia, Koala - Ama Brenta Ceva, San Sebastiano - Carrù, Scarnafigi - Cameranesse, Trinità - Marene, Vicese - Sportroero.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Asca - Fulvius 6-1, Auroracalcio - Ponti 3-0, Casalbagnano - Mado 1-1, Castelnuovo Belbo - Giarole 1-2, Felizzanolimpia - Masio 2-2,

San Marzano - San Giuliano N. 1-3, Valle Bormida Bistagno - Santostefanese 0-1.

Classifica: San Giuliano N. 57; Giarole 55; Mado, San Marzano 45; Auroracalcio 41; Felizzanolimpia 39; Asca 37; Santostefanese 34; Castelnuovo Belbo 32; Masio 28; Casalbagnano 21; Ponti 18; Fulvius 14; Valle Bormida Bistagno 1.

Prossimo turno (domenica 25 aprile): Giarole - Asca, Mado - Castelnuovo Belbo, Masio - Casalbagnano, Ponti - San Marzano, San Giuliano N. - Felizzanolimpia, Santostefanese - Auroracalcio, Valle Bormida Bistagno - Fulvius.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Com. Castelletese - Tagliolese 0-4, Garbagna - Cassano 1-1, Montegioco - Sarezzano 0-0, Pontecurone - Audax Orione 1-2, Silvanese - Paderna 1-2, Tassarolo - Spinettese Dehon 2-0, Villaromagnano - Savoia Fbc 2-1.

Classifica: Savoia Fbc 51; Villaromagnano 49; Cassano 45; Audax Orione 40; Paderna 38; Tagliolese 36; Silvanese 30; Sarezzano, Montegioco 28; Com. Castelletese 26; Tassarolo 22; Garbagna 18; Pontecurone 17; Spinettese Dehon 10.

Prossimo turno (domenica 25 aprile): Audax Orione - Villaromagnano, Cassano - Tassarolo, Com. Castelletese - Sarezzano, Paderna - Garbagna, Savoia Fbc - Silvanese, Spinettese Dehon - Montegioco, Tagliolese - Pontecurone.

2ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Concordia - Atl. Quarto 5-1, Fegino - Pro Sesto 5-2, Fulgor - Voltri 87 3-0, Mediolanese - Cifs Polis 2-1, Quattro Mori - A.V.L. 1-1, Savignone - San Gottardo 0-3, Sestri 2003 - Ca Nova 4-2, Sporting Casella - Rossigionese 3-1.

Classifica: San Gottardo 71; Rossigionese 63; Voltri 87 52; Fegino 51; Sporting Casella 47; Cifs Polis 42; Sestri 2003 40; Concordia 35; Fulgor, Savignone 33; Quattro Mori 31; Ca Nova 28; A.V.L. 27; Pro Sesto, Mediolanese 20; Atl. Quarto 12.

Prossimo turno (domenica 25 aprile): Atl. Quarto - Fulgor, Cifs Polis - Fegino, Ca Nova - Mediolanese, Pro Sesto - Quattro Mori, Rossigionese - Sestri 2003, San Gottardo - A.V.L., Savignone - Concordia, Voltri 87 - Sporting Casella.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: Bargagli - Casellese 3-2, Davagna - Vecchio Castagna 2-1, Don Bosco - Sarissolese 2-0, G. Siri - Masone 0-3, Nervi07 - Guido Mariscotti 1-1, S.G. Battista - Burlando 2-4, Valtorbella - Torriglia 1-5, Virtus Mignanego - Rivarolese 1-4.

Classifica: Casellese 51; Sarissolese 50; S.G. Battista 49; Masone 47; Don Bosco 46; Burlando 43; Nervi07 39; Bargagli, Torriglia 38; Valtorbella 37; G. Siri 32; Vecchio Castagna, Guido Mariscotti, Davagna 30; Rivarolese 17; Virtus Mignanego 6.

Prossimo turno (domenica 25 aprile): Casellese - Virtus Mignanego, Guido Mariscotti - Burlando, Masone - Bargagli, Nervi07 - Davagna, Rivarolese - S.G. Battista, Sarissolese - Valtorbella, Torriglia - G. Siri, Vecchio Castagna - Don Bosco.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Atl. Vignole B. - Sexadium sospesa, Cabella - Frugarolo X Five 1-1, Carpeneto - Castellarese 1-3, Carrosio - Cassine 1-3, Strevi - Pozzolese 1-4, Volpedo - Lerma 0-2.

Classifica: Pozzolese 34; Frugarolo X Five 31; Cabella, Lerma 29; Castellarese 28; Strevi 26; Cassine 25; Atl. Vignole B. 24; Carpeneto 23; Volpedo 18; Sexadium 14; Carrosio 6.

Prossimo turno (domenica 25 aprile): Cassine - Atl. Vignole B., Castellarese - Carrosio, Frugarolo X Five - Carpeneto, Lerma - Cabella, Pozzolese - Volpedo, Sexadium - Strevi.

Calcio Promozione girone D Piemonte

La Calamandranese battuta nel finale

Mirafiori 2
Calamandranese 0

Mirafiori. Fa autocritica personale mister Tanganelli: «Oggi abbiamo giocato una buona gara e sino a 12 minuti dalla fine il pareggio era il risultato giusto visto quello che hanno fatto le due squadre sul rettangolo di gioco; poi forse in maniera non corretta non ho cambiato qualche giocatore non sfruttando la panchina a disposizione e questo ha permesso a loro di ottenere la vittoria». Tanganelli è sincero è schietto nel dire ciò che pensa ma a suo discapito e a sua difesa bisogna dire che oggi ha dovuto fare i proverbiali salti mortali per mettere in campo un undici degno di tal nome viste le defezioni per squalifica di quasi tutta la difesa, ovvero Marchisio Marchelli e Buoncrisiani. I grigiorossi partono con un insolito e coperto 4-5-1 con Gorani tra i pali, linea difensiva col centrale inedito Barone (di solito puntito), al cui fianco agisce Di Tullio sulle corsie i gemelli Rocchi, Berta perno davanti alla difesa centrocamp con Nosenzo Mazzapica interni e cursori Guani e Bertinasco con Cipolla unica punta.

Il primo tempo vede una Calamandranese decisa, tonica e in palla con i locali che si affatano alla verve del duo d'attacco Cirone-Petrolo. Ne esce una prima parte di gara nella quale le due squadre pensano

più a non prenderle che ad affondare e lo 0-0 è logica conseguenza. La ripresa vede i ragazzi del presidente Poggio tentare qualche sortita: in due casi ci prova Guani, nel primo caso la sua spizzata di testa non trova la via della rete, nella seconda occasione manda la sfera di poco a lato. Altre due occasioni per i grigiorossi la prima con tiro deviato di Bertinasco sul quale Cipolla non arriva alla deviazione a un metro dalla porta e l'ultima occasione un piazzato di Berta rimpallato dalla barriera. Il cinismo e la solidità dei locali trovano riscontro al 78': lancio lungo di Vincenzutto, Barone viene scavalcato dalla palla Gorani esce in maniera frettolosa su Cirone che serve Petrolo che a porta sguarnita mette dentro 1-0. La Calamandranese tenta la reazione ma i ragazzi di Oppedisano tengono bene nella cerniera difensiva e quando mancano 5 minuti al cronometro del signor Scarpa mettono dentro il 2-0 la trama dell'azione si sviluppa sulla sinistra cross di Scollo che trova Cirone pronto nella deviazione alle spalle di Gorani.

Formazione e pagelle Calamandranese (4-5-1): Gorani 6, S.Rocchi 6, M.Rocchi 6, Barone 5,5, Berta 5,5, Di Tullio 6, Guani 6, Mazzapica 6, Nosenzo 6,5, Bertinasco 6, Cipolla 6. Allenatore: Tanganelli. **E.M.**

Calcio 1ª categoria girone H Piemonte

Channouf e Villa piegano l'Arquatense

La Sorgente 2
Arquatense 0

Acqui Terme. La Sorgente supera per 2-0 l'Arquatense grazie a due reti messe a segno nella ripresa. Si tratta di una sconfitta che costa cara agli ospiti, che rischiano seriamente la retrocessione, anche se la possibile vittoria a tavolino per la partita contro la Pro Molare tiene acceso un barlume di speranza. Primo tempo senza reti ma con i sorgentini pericolosi due volte con Abdul Channouf che conclude fuori di poco. Nella ripresa i sorgentini cambiano marcia e al 51° vanno in gol: l'azione parte da Dogliotti sulla sinistra: cross per l'accorrente Abdul Channouf che di testa mette in gol. Il raddoppio arriva alla mezzogiorno, con una azione condotta da

Giraud che serve Villa, entrato in campo una ventina di minuti prima. Per la punta c'è il tempo di aggiustare il pallone e segnare senza difficoltà. L'Arquatense prova qualche sortita, ma Cimiano fa buona guardia, e i sorgentini nel finale sfiorano anche il terzo gol con Giraud, Barbasso, Luongo e Dogliotti, che non riescono a concretizzare o per imprecisione o per buoni interventi del portiere ospite Gamalero.

Formazione e pagelle La Sorgente: Cimiano 6,5, Ghione 7, Ferrando 6,5, Gozzi 6,5, Montrucchio 6, Faraci 6 (80° vanno in gol: l'azione parte da Dogliotti sulla sinistra: cross per l'accorrente Abdul Channouf che di testa mette in gol. Il raddoppio arriva alla mezzogiorno, con una azione condotta da

M.Pr.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

Per la Campese tre punti di speranza

Campese 1
San Michele 0

Campo Ligure. La Campese compie un altro piccolo passo verso la salvezza, regolando di misura il San Michele al termine di una partita non bella, ma che i draghi avrebbero probabilmente meritato di vincere con uno scarto maggiore.

Partita più equilibrata nel corso del primo tempo, fino a che alla mezzogiorno una azione abbastanza estemporanea consente a Parisi di segnare il gol vincente, con la complicità del portiere ospite Riminucci: sul tiro da fuori area della punta di casa, infatti, il portiere ospite si distende per la parata, ma vede la palla scivolarli sotto la pancia e rotolare lentamente in gol. Nella ripresa, il San Michele prova a distendersi in avanti, ma ottiene solo di aprire spazi per il gioco in velocità dei "draghi" che sfiorano più volte il raddoppio, fal-

lendolo solo per la scarsa precisione delle punte.

HANNO DETTO. Il dirigente Pitzalis incrocia le dita: «Pro Recco e Cogoletto hanno pareggiato e abbiamo guadagnato due punti: a guardare il calendario, abbiamo ancora speranza».

Formazione e pagelle Campese: D.Pastorino 6,5, Martino 6, Curabba 6; Chericconi 6,5, L.Carlini 6, Mantero 6; M.Carlini 6 (46° Campanini 6), Di Marco 6,5, M.Pastorino 6; Parisi 6,5, Cannizzaro 6,5. Allenatore: Satta. **M.Pr.**

Golf, le gare di maggio

Sabato 1 maggio: coppa "Attenti a quei due" 4 palle migliori palla, Stableford cat. Unica; **domenica 2:** Carribean Golf Challenge, 18 buche Stableford 3ª categoria; **domenica 9:** trofeo "caffè Lepato", 18 buche Stableford 2ª categoria; **domenica 16:** trofeo "Birra Dab" 18 buche Stableford 2ª categoria; **domenica 23:** Gara della Birra, louisiana a coppie, regolamento a parte; **domenica 30:** Carribean Golf Challenge, 18 buche Stableford 3ª categoria.

Calcio 1ª categoria girone H Piemonte

La Pro Molare conquista la salvezza

Comollo Novi 2
Pro Molare 1

Acqui Terme. La Pro Molare esce a mani vuote dallo scontro con la Comollo e deve ancora attendere per la salvezza. I giallorossi, infatti, riceveranno probabilmente lo 0-3 a tavolino per la partita contro l'Arquatense e, classifica alla mano, devono ancora mettere in cantiere un punto per scongiurare il rischio dei playoff. Restano ora da giocare due difficili partite, contro Sale e Bevingros, ma dopo la svolta impressa al vertice del campionato dalle vittorie ottenute domenica da Arnuzzese e G3 (che probabilmente costano al Sale la vittoria finale e alla Bevingros l'accesso ai playoff), non è detto che dai due impegni non possano scaturire risultati positivi. Contro la Comollo ancora una volta la squadra è calata alla distanza: dopo essere andata in vantaggio all'8° con Pelizzari, che sfrutta un lancio dalle retrovie, entra in area e insacca in diagonale, i novesi rimontano pareggiando al 32° con Bellardino che di testa converte in gol un cross di Domenghini, e quindi segnano il gol partita al 48° con una gran puni-

zione dal limite del solito Domenghini.

HANNO DETTO. Enzo Marchelli: «Abbiamo perso una partita stranissima: in vantaggio, abbiamo sprecato occasioni per raddoppiare. Alla prima azione loro hanno pareggiato... manca un punto per salvarci, ma dobbiamo ancora farlo».

Formazione e pagelle Pro Molare: Pesce 6, G.Parodi 6,5, Garavatti 6, Bruno 6,5, Maccario 7, M.Parodi 6,5 (62° Priano 6), Bo 6 (69° Mbaye 6), Marchelli 6, Pelizzari 6,5, Perasso 6,5, Lucchesi 6. Allenatore: M.Albertelli. *******

Recupero (giovedì 15 aprile)

Pro Molare 3
Arquatense 1

La Pro Molare vince sul campo la partita di recupero con l'Arquatense, ma rischia la sconfitta a tavolino. Il risultato è fissato da un'autorete su punizione di Bruno al 27°, da un centro di Pelizzari al 30° e da Lucchesi di testa al 57°. A decidere la partita però è un cambio errato, con Valente inserito al posto di Marchelli che però è in quota under. L'Arquatense ha inoltrato ricorso e vincerà a tavolino. **M.Pr.**

Calcio 2ª categoria girone Q Piemonte

Castelnuovo Belbo lotta ma vince il Giarole

Castelnuovo Belbo 1
Giarole 2

Castelnuovo Belbo. Si interrompe il cammino del Castelnuovo Belbo che dopo cinque vittorie e un pareggio conosce nuovamente la sconfitta contro il Giarole. Al riguardo della gara il dirigente locale Moglia dice: «È stata una bella partita, giocata di fronte ad un folto pubblico: oggi si è vista forse la gara più bella della stagione, il Giarole ha dimostrato di essere la squadra più completa del campionato».

La prima occasione degna di nota avviene al 15° con Amandola che manda la sfera fuori di pochissimo. Ma al primo affondo vero gli ospiti passano errore difensivo di D.Gai che appoggia in modo approssimativo la sfera all'indietro, intercettata da Fogo che mette alle spalle di Quaglia. Al 34° azione di rimessa di Campese per Fogo, con ottima risposta di Quaglia. Nei minuti finali di primo tempo Amandola ci prova su piazzato ma la sfera termina a lato. Il 2-0 ospite arriva al 57°: Ferreri gode di troppa libertà sulla fascia: il cross trova Fogo pronto a deviare di testa la sfera alle spalle del numero uno

belbese. I ragazzi di Iguera non mollano e ci provano con El Harch stoppato dalla pronta uscita di Berti a cui replica il Giarole con tiro di Cannata alto di poco. Al 93° Bellora su punizione segna il punto personale ma non cambia l'esito finale.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo (4-4-2): Quaglia 7, Bonzano 7 (80° Greco sv), Ciccarello 7, Carta 7, Bellora 7, Amandola 7, Lovisolto 7, D Gai 7 (70° Bernardi sv), El Harch 7, Barida 7 (82° Valisena sv), Ronello 7. All.: Iguera. *******

Recupero

Casalbaglino 1
Castelnuovo Belbo 3

(giocata mercoledì 14 aprile)

Vittoria in rimonta per i ragazzi di Iguera che vanno sotto alla mezzogiorno del primo ma nella ripresa capovolgono la gara. Il pari arriva al 57° per merito di Ciccarello che corregge la deviazione aerea di El Harch. Il vantaggio matura al 67° cross di Ronello e El Harch al volo da posizione defilata mette la sfera sotto l'incrocio dei pali. Il 3-1 viene messo a referto al 78° con la rete del neo entrato Barida. **E.M.**

Calcio 2ª categoria girone C Liguria

Rossiglione, ormai si pensa ai play off

Sporting Casella 3
Rossiglione 1

Casella. Un po' di turnover, un approccio non proprio ottimale alla partita, una sconfitta che non chiude matematicamente il campionato ma spiana la strada al San Gottardo, che ormai può considerare cosa fatta la promozione. La Rossiglione ormai pensa ai playoff e lo dimostra andando ko contro uno Sporting Casella che si conferma squadra di buon livello. I padroni di casa passano al 21°

con Michelini che "dimenticato" in fascia dalla difesa bianconera si accentra e segna. Al 27° Nervi rimette in parità la partita con un preciso calcio di punizione, ma nella ripresa arrivano altre due reti dei padroni di casa: al 60° una disattenzione di Pastorino consente a Repetti di saltare indisturbato e mettere in rete di testa, mentre al 79° Danovaro chiude il conto giungendo per primo su un cross rasoterra a centroarea.

HANNO DETTO. Il ds Dagnino conferma: «Ormai siamo proiettati sugli spareggi. Il secondo posto è matematico, dobbiamo curare la condizione fisica».

Formazione e pagelle Rossiglione: Calizzano 6, Pastorino 5, Sciutto 6, Macciò 5,5, Balbi 6, E.Ferrando 6, L.Ferrando 5,5, Nervi 6,5, Renna 5, Ravera 6,5, Parodi 5 (75° Torriglia sv). Allenatore: Olmi. **M.Pr.**

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Pokerissimo Sassello Altarese si inchina

Altarese 1
Sassello 5

Altare. In un colpo solo, l'Altarese perde l'imbattibilità interna e vede ridursi drasticamente le sue chance di playoff. Il derby dell'Appennino finisce nelle mani del Sassello, con un risultato inaspettatamente rotondo: 5-1, che testimonia da un lato la brutta giornata dei padroni di casa, dall'altro la splendida prestazione degli ospiti.

L'Altarese parte bene e sfiora due volte il gol con incornate di Rapetto e Valvassura, ma al 23° il Sassello passa: tiro da fuori di Cubaiu e Massa è battuto. Al 27° Lo Piccolo raddoppia, sfruttando un assist preciso di Vittori. L'Altarese non si scuote e al 36° incassa anche la terza rete, su un'azione personale di Zaccone, che semina gli avversari e conclude rifilando a Massa un altro dispiacere.

Nell'intervallo, i dirigenti giallorossi provano a scuotere la squadra, avvertendola che a Millesimo il Pietra è sotto di un gol: nel primo quarto d'ora la mossa sembra funzionare, con Rapetto che al 50° conquista un rigore e lo trasforma personalmente. Al 73° però Cubaiu chiude la partita con un altro tiro da lontano che fissa il punteggio sul 4-1.

Per l'Altarese è una mazzata e nel finale Scartezzini, entrato nel secondo tempo, messo da solo davanti al portiere da un assist del solito Vittori,

consegna al punteggio le sue dimensioni definitive.

HANNO DETTO. Per Giacomo Carella (Altarese), «Una giornata da dimenticare. Abbiamo perso e ce lo siamo meritati: c'è poco da salvare nella nostra prestazione. Per fortuna, Quiliano e Pietra Ligure hanno perso e non siamo ancora fuori dai giochi».

In casa Sassello, il mediano Bernasconi fa notare che «la vittoria non fa una piega. Abbiamo giocato davvero una bella gara».

Le chance di playoff subiscono un immediato rialzo... «Diciamo che il calendario, viste le sfide delle dirette contendenti, ci apre uno spiraglio, ma abbiamo battuto via tanti punti che è meglio restare prudenti. Sarebbe bello arrivare alla sfida col Pietra Ligure all'ultima giornata potendo ancora giocarci qualcosa».

Formazioni e pagelle

Altarese: Massa 5,5, Lanzavecchia 6, Abate 5,5, D'Anna 5, Fazzari 5 (46° Lostia 5,5), Scarrone 5; Valvassura 5,5, Seminara 5,5, Oliveri 5 (56° Saviozzi 5); Rapetto 6, Perversi 5,5 (46° Di Rienzo 5,5). Allenatore: P.Aime.

Sassello: Provato 6,5, Vannoli 7, Mensi 6; Bernasconi 6,5, Moiso 7, Eletto 6,5; Cubaiu 7,5 (74° Garbarino 6), Zaccone 7 (78° Scanu sv), Lo Piccolo 6,5 (62° Scartezzini 6,5); Da Costa 6, Vittori 6,5. Allenatore: Rolando. **M.Pr.**

Calcio 2ª categoria girone Q Piemonte

Vallebormida battuto col minimo scarto

Vallebormida Bistagno 0
Santostefanese 1

Bistagno. Un gol in apertura costa la sconfitta ad un coraggioso Vallebormida Bistagno, che per i restanti ottantacinque minuti non sfigura al cospetto della Santostefanese.

Il gol dei cuneesi arriva al 4°: errore di Manfredotto che lascia campo libero al suo diretto avversario sulla fascia: cross teo e Alberti sul primo palo devia in rete l'1-0.

Da quel momento in poi comincia un'altra partita, con la Santostefanese che va vicina in diverse occasioni alla rete del 2-0, ma con il Vallebormida che si difende piuttosto bene, tentando anche di impensierire il portiere ospite Scarrone. Nel secondo tempo, due gli episodi più importanti: nel pri-

mo, Manfredotto, protagonista di un brutto fallo su un avversario, si fa espellere e lascia i compagni in dieci. Fra le note positive, invece, la prestazione del giovanissimo Stojkovski che, subentrato ad Eni al 65°, pochi minuti dopo subisce un intervento in area che potrebbe anche essere punito col rigore. L'arbitro lascia correre.

HANNO DETTO. Giovanni Caligaris è soddisfatto: «Una buona prestazione. Gli avversari ci hanno fatto i complimenti».

Formazione e pagelle Vallebormida Bistagno: Chiarelli 6,5, A.Piovano 5,5, Manfredotto 4; Tenani 7, Piva 7, Eni 6,5 (65° Stojkovski 6,5); Galliano 6,5, Malvicino 7, M.Piovano 5,5; Garrone 6,5 Barberis 7. Allenatore: Caligaris. **M.Pr.**

Calcio 2ª categoria girone Q Piemonte

Aurora più forte il Ponti è battuto

Auroracalcio AL 3
Ponti 0

Alessandria. Troppo forte l'Aurora per il Ponti: gli alessandrini onorano fino in fondo il loro campionato e non fanno sconti ai ragazzi di Martino, che devono così rinviare ancora l'appuntamento con una salvezza che resta comunque tutta da conquistare. Il Ponti paga

dazio alla solita sterilità offensiva e alla scarsa esperienza di categoria: per mezzogiorno contiene gli avversari senza mai lasciarli arrivare al tiro, ma alla prima azione pericolosa concede un rigore: al 30° Adorno mette giù Meda in area e lo stesso giocatore alessandrino trasforma il penalty. Nella ripresa, Ponti all'attacco: Martino getta nella mischia Astengo, che al 70° sfiora il gol costringendo Lessio al miracolo in uscita. Il Ponti però si sbilancia

e offre il fianco al contropiede avversari, che scatta puntuale in due occasioni, al 75° con Cresta e al 93° con Zuccaro: in entrambe le occasioni gli avanti dell'Aurora sfruttano le praterie che si spalancano loro davanti per trafiggere Manca con le reti del 2-0 e del 3-0.

Formazione e pagelle Ponti: Manca 6, Ivaldi 6, Comparelli 6,5; Gozzi 6, Cignacco 6, Adorno 5,5; Scorrano 6,5, Faraci 5,5 (65° Astengo 6,5), Miceli 6,5; Beltrame 5,5, G.Zunino 6. Allenatore: Martino. *******

Recupero (giovedì 15 aprile)

Ponti 3

Masio 3

Grande occasione gettata dal Ponti nel recupero infrasettimanale: in vantaggio per 3-1 i rosso-oro si fanno raggiungere nel finale da un'autorete e da una conclusione in mischia. **M.Pr.**

Calcio 2ª categoria girone Q Piemonte

San Giuliano di forza San Marzano va ko

San Marzano 1
San Giuliano Nuovo 3

San Marzano. Sincero, schietto e leale come sempre mister Maistrello ammette: «*Continua il nostro momento no: nonostante tutto siamo ancora terzi, le cause di questo momento sono da ricercare negli infortuni e nella mancata possibilità di fare un'adeguata preparazione*». In arrivo il San Marzano sorprende i ragazzi di Sterpi con un dubbio rigore concesso su Merlinio con Giacchero che mette dentro dagli undici metri 1-0. Il pari è quasi immediato ed arriva al 10º con calibrata e imprevedibile punizione di Gagliardone 1-1. Alla mezzora rilancio lungo di Zamburlin, la difesa locale buca l'intervento e sulla spazzata di Gherardi Gagliardone regala il vantaggio ai suoi. Nel finale di tempo il San Marzano sfiora il pari in più occasioni prima con piazzato di Giacchero deviato in angolo e poi con S. Gai: tiro a colpo sicuro ribattuto sulla linea da Zambosco; ma al 40º ecco il 3-1 che chiude in anticipo la gara: contropiede alessandrino e la sfera arriva a Gherardi che in posizione dubbia appoggia a Gagliardone che firma la sua tripletta. Nella ripresa, con l'in-

nesto di Lotta, l'attacco locale con la sua velocità mette in costante apprensione la porta di Zamburlin. Al 55º proprio Lotta con azione personale manda il cuoio a lambire il palo; dieci minuti dopo è Sirb a concludere ma sulla linea ancora Zambosco salva.

Formazione e pagelle San Marzano(4-4-2): Ameglio 6, Ressaia 6, Genzano 5,5, Sirb 5,5, Rivella 5,5, Santero 5 (65º Paschina 6), Marchisio 6, Carozzo 5 (46º Lotta 7), Merlinio 6 (70º Lovisolo 6), S Gai 6,5, Giacchero 6. Allenatore: Maistrello.

Recupero
San Marzano 2
Fulvius 2
(giocata giovedì 15 aprile)

Gara ricca di gol tra San Marzano e Fulvius: a passare per primi sono i locali per merito di un pallonetto di Santero al 30º. Cinque minuti dopo arriva il pari valenzano su una dormita della difesa. Il 2-1 arriva al 65º con cross di Merlinio e deviazione da pochi passi di Giacchero. Il San Marzano manca più volte il 3-1 e dopo tanto sbagliare ecco il pari ospite con Collitti che riceve la sfera da una spazzata di Messina e beffa Amelio. **E.M.**

Domenica 25 aprile alla Calamandranese

Contro la Vignolese serve almeno un pari

Calamandranese. «*Dovremo cercare di fare ancora qualche punto tra questa gara contro la Vignolese e quella successiva interna contro l'Atletico Torino, entrambe ancora alla ricerca del pass per i play off*». Mister Tanganelli viene subito al punto parlando della difficile gara in programma domenica contro i biancorossi di Vignole Borbera: «*Sarà una gara molto dura per noi ma in questi rimanenti 180 minuti di campionato dovremo trovare l'ardore, la grinta, la concentrazione e giocare con il cuore per cercare di ottenere almeno la possibilità di giocare la permanenza in categoria tramite i play out perché ritengo difficile dopo il successo della Gaviese contro il Vallevers la salvezza diretta*».

Una gara, quella contro la Vignolese, che si preannuncia assai complicata per diversi fattori: in primis la forza della squadra di Paveto, poi per il fondo sconnesso e non certo ottimale del campo di Vignole e poi perché entrambe le squadre sono assetate di punti per gli opposti obiettivi. Tanganelli dovrà prestare massi-

ma attenzione al duo d'attacco Perri-Pannone: potenza il primo colpi di classe di categoria superiore il secondo. La Vignolese è un gruppo compatto, con tanti volti conosciuti e già da parecchie stagioni a Vignole Borbera, quali il metronomo Capocchiano e il compagno di reparto Semino a cui da metà stagione è stato affiancato lo scafato ex Derthona Rubini. Di contro gli ospiti avranno ampia scelta e per Tanganelli forse ci sarà anche qualche alternativa sulla quale poter pescare durante l'arco della contesa. Sicuri i rientri dal primo minuto di giocatori fondamentali per gli equilibri della difesa quali Marchisio Marchelli e Buoncristiani

Probabile formazione Vignolese (4-4-2): Lucarno, Bisio, Ottaviani, Martinelli, Capocchiano, Semino, Scali, Rubini, Scabiolo, Pannone, Perri. Allenatore: Paveto.

Probabile formazione Calamandranese (4-4-2): Gorani, S Rocchi, M Rocchi, Marchelli, Di Tullio, Marchisio, Berta, Nosenzo, Guani, Bertanasco, Cipolla. Allenatore: Tanganelli. **E.M.**

Domenica 25 aprile per La Sorgente

Avversario il Fabbrica con l'acqua alla gola

Acqui Terme. Ultima trasferta dell'anno per La Sorgente, e si tratta di una delle trasferte più lunghe e disagiati del campionato, sul campo del Fabbrica Curone. Per i sorgentini, che ormai hanno archiviato tutti i loro problemi di classifica e attendono solamente il 2 maggio per celebrare la conclusione della loro annata sportiva, il calendario riserva un avversario che invece si gioca tutto o quasi in una partita: il Fabbrica, ultimo con 19 punti, ha un piede e tre quarti in Seconda Categoria: se non batte La Sorgente, retrocede di sicuro; se la batte, potrebbe retrocedere ugualmente, se il Castelnuovo Scrvia ottenesse una vittoria contro il Rocchetta Tanaro, già salvo. Silvano Oliva comunque si mostra impermeabile ai patemi di classifica dell'avversario: «*Abbiamo fatto il nostro dovere contro l'Arquatese, faremo la nostra partita contro il Fabbrica. Che tra l'altro per noi è una trasferta disagiata*...». Come dire che in caso di retrocessione dei tortonesi, ad Acqui nessuno si staccherà le vesti.

Probabili formazioni

Fabbrica (4-3-1-2): Marchesotti - Gualdana, Mignone, Fasani, Burgazzoli - Tambornini, Febbroni, Angiolini - Perinati - Domenichella, Tosi. Allenatore: Piredda.

La Sorgente (4-4-2): Cimiano - H.Channouf, Ghione, Gozzi, Ferrando - Barbasso, Giraud, Montrucchio, Faraci - A.Channouf, Dogliotti. Allenatore: Cavanna. **M.Pr**

Calcio 3ª categoria Piemonte

Malore all'arbitro Sexadium rinvia

Atletico Vignole - Sexadium rinviata

(per malore dell'arbitro)

Ancora un rinvio nella stagione del Sexadium. Lo stop alla partita di Vignole Borbera matura nella ripresa, dopo un primo tempo giocato alla pari e in cui il Sexadium avrebbe anche meritato di passare, ma per la seconda settimana consecutiva Ministru si vede annullare un gol forse regolare. Nella ripresa un lieve malore all'arbitro induce al rinvio della gara.

Carpeneto 1
Castellarese 3

Partita sfortunata per il Carpeneto che subisce la prima sconfitta nel girone di ritorno. Nel primo tempo, locali pericolosi con Raimondo Staffieri e Tosi e con una conclusione da fuori area di Arata. Nella ripresa al 47º il Carpeneto trova il meritato vantaggio: azione da sinistra, palla a Tosi che si infila in area e insacca. Al 58º clamorosa occasione per il raddoppio: Staffieri sul filo del fuorigioco riesce a saltare il portiere in uscita ma a centrare la porta. Al 65º rigore per la Castellarese: fallo in area di Crocco, punito con espulsione e rigore che Codevilla trasforma. Rimasto in dieci il Carpeneto perde anche Tosi per infortunio, ma la gara resta in pari fino al 78º quando su punizione dalla sinistra, una sfortunata deviazione di Arata su tiro di Castellani sigla il 2-1 ospite. Nel finale il 3-1 di Bordone in contropiede chiude la gara.

Formazione e pagelle Carpeneto: D.Arata 6,5, Crocco 6, Gentili 6,5, G.Arata 6, Zunino 6, S.Staffieri 6; Perrone 6,5, Repetto 6,5, Olivieri 6,5 (49º Krezic 6); Tosi 7 (70º Caminante 6,5), R.Staffieri (66º Alpino 6). Allenatore: Ajjor.

Strevi 1
Pozzolese 4

Sconfitta netta nelle proporzioni, meno nello sviluppo, per lo Strevi, che per un tempo impegna allo spasimo la Pozzolese. In vantaggio con un gran gol di Guazzo al 20º, i ragazzi di Pagliano subiscono il pari al 48º del primo tempo (ma i minuti di recupero dovevano essere solo due...) da Contiero.

Al riposo sul pari la squadra perde fiducia e si disunisce e nella ripresa ancora Contiero al 55º, Siddi al 70º e Pulitano all'81º fissano il punteggio sull'1-4.

Formazione e pagelle Strevi: Fiderio 6,5 (Roveta sv), Mariscotti 5,5, Benzitoune 5,5, Talice 5,5 (Leoncini sv), Mazzarello 6,5, Astesiano 5,5, Fior 5,5, Roveta 5,5 (Bruzzone sv), Rinaldo 5,5 (Guccione sv), Guazzo 7, Cavelli 5,5 (De

Vecchis sv). Allenatore: Pagliano.

Carrosio 1
Cassine 3

Impresa del Cassine, rimaneggiatissimo, che vince in rimonta sul campo fangoso e gibboso del Carrosio. Gara spezzettata, e locali in vantaggio al 30º con Ricci che arriva su un pallone che rimbalza al limite dell'area e colpisce di controbollo superando De Rosa con un magistrale pallonetto. Il Cassine perde Anecchino per infortunio e Fucile, finiti i cambi, resta coraggiosamente in campo nonostante un occhio nero per una gomitata. Nella ripresa assalto del Cassine e pareggio al 50º: Rizzo riceve palla al limite, si gira e fionda fulmineamente in rete. La partita cambia inerzia e al 70º una punizione di Rizzo dal lato delle panchine trova la testa in tuffo di Milenkovski per il 2-1. Nel finale, un lungo lancio di De Rosa mette in moto Zoma e Rizzo. La palla sembra lunga, ma picchia in una pozanghera e si ferma: Rizzo è il più lesto, aggira il portiere in uscita e firma il 3-1.

Formazione e pagelle Cassine: D.De Rosa 6, Mariscotti 6,5, Capocci 6; Sraidi 6,5, Olivieri 5,5, Anecchino 5,5 (25º De Vecchis 6), Milenkovski 6,5, S.De Rosa 6,5, Rizzo 7, Zoma 5,5, Fucile 8. Allenatore: Nano.

Incisa 4
S.Paolo Solbitro 2

L'Incisa vince e sale a quota 29 in classifica nel solito anticipo del sabato. La gara si sblocca dopo 180 secondi con Dickson bravo nel mettere dentro il vantaggio. Il 2-0 arriva all'11º: angolo teso e secco di Ferricola con deviazione ospite che mette fuori causa il portiere. Prima della fine del primo tempo ecco il tris di Odello. Ripresa che si apre con l'1-3 degli ospiti al 57º Gli ospiti sembrano riaprire la contesa all'81º con il punto del 2-3, ma a togliere le castagne dal fuoco ci pensa Dickson all'84º con il punto del definitivo 4-2.

Formazione e pagelle Incisa: Nicoli 6,5, D.Giangreco 6,5, Cusmano 6,5, Testa 6,5, Boggero 6,5, Ravina 6,5, F.Giangreco 6 (58º Costantini 6), Odello 7, M Tardito 6,5 (87º De Luigi s.v), Dickson 8 (90º Bottero s.v), Ferricola 7 (60º Zangiolami 6). Allenatore: Beretta.

Recupero

Incisa 10
Ati.Solbitro 2

Le reti dell'Incisa: 5º, 7º, 24º Dickson, 15º Ferricola, 18º, 68º e 80º Ravina, 22º F.Giangreco, 65º Bottero, 77º Boraggini. **M.Pr - E.M.**

Domenica 25 aprile

I giallorossi provano a fermare l'Arnuzzese

Molare. La salvezza, che sembrava questione di attimi sette giorni fa, si è improvvisamente complicata: colpa delle due sconfitte (quella con l'Arquatese non ancora ufficiale, ma imminente, a tavolino) che la Pro ha rimediato prima nel recupero e quindi sul campo contro la Comollo.

Conti alla mano, se chi è dietro non segna il passo, ai giallorossi serve ancora un punto, ma le ultime due sfide vedono la Pro Molare affrontare le due contendenti per la promozione, Arnuzzese e Sale.

Per l'ultima gara casalinga, l'avversario è l'Arnuzzese di Moretto, che approda a Molare da capolista, dopo la clamorosa vittoria nello scontro diretto col Sale. Partita difficilissima, per l'oggettiva forza della rivale, che fra l'altro si presenterà in campo col morale a mille.

Per la Pro Molare, problemi aggiuntivi dagli infortuni che hanno colpito su vasta scala nelle ultime settimane (ultimo caso quello di Bo).

Probabili formazioni

Pro Molare (4-4-2): Pesce - M.Parodi, Valente, N.Parodi, Garavatti - Lucchesi, Bruno, Maccario, Mbaye - Pelizzari, Perasso. Allenatore: Albertelli.

Arnuzzese (4-4-2): D'Ettore, L.Cucchiara, Fontana, Sai, Greco - C.Pavese, Lazzarin, Pieroni, I.Forsinetti - A.Pavese, Macchione. Allenatore: Moretto. **M.Pr**

Ciclismo

Domenica 16 maggio, ad Acqui Terme si terrà la 5ª Gran Fondo dell'Acquese, valida come 4ª prova del circuito ciclistico Granfondo Coppa Piemonte 2010.

Domenica 25 aprile per la Cairese

In quel di Arma di Taggia una trasferta tranquilla

Trasferta allo Sclavi di Arma di Taggia per la sfida con i rossoneri dell'Argentina, società che porta il nome di una vallata alle spalle di Taggia, in lotta per non retrocedere ma che la salvezza dovrà guadagnarsela ai play out. L'undici taggiasco, in partenza allenato da Andrea Caverzan, ex giocatore di tante squadre professionistiche tra le quali Arezzo, Padova, Cittadella e Spezia, non ha mantenuto quelle che erano le aspettative della vigilia. Il campionato tranquillo al quale puntava la società si è trasformato in un calvario interrotto, nelle ultime giornate dalla clamorosa vittoria con la capolista Sanremese.

Si sperava che il colpaccio con i biancoazzurri fosse quello della svolta invece, nelle successive cinque gare, tre giocate in casa e due in trasferta, i rossoneri hanno conquistato un solo punto. La commissione tecnica che da febbraio guida la squadra non ha risolto i problemi, anzi le cose sono peggiorate e il terz'ultimo posto ne è la conferma. Squadra che ha qualche giovane interessante proveniente

dal vivaio e giocatori come Mattia De Simeis che ha giocato per tre anni nell'Imperia in serie D e poi Saietto, Botti, Cattroppa che da soli non bastano a dare sostanza alla rosa.

Per la Cairese una trasferta in gita di piacere, senza stimoli e senza preoccupazioni se non quella di onorare sino il fondo il campionato. Monteleone potrà contare sul rientro di Balbo, Ghiso e Mendez, che hanno scontato il turno di squalifica, Chiarlone che dovrebbe essersi allenato regolarmente mentre in forse è l'accciaccato Di Pietro. Tutti o quasi a disposizione ma in campo è probabile che si vedrà una Cairese ancora imperniata sui giovani

Allo Sclavi di Arma di Taggia queste le due probabili formazioni

Argentina (4-4-2): Messina, - N. Rosso, Baracco, Mangone, Galoppo - D'Atanasio, Bri-zio, Petrognani, De Simeis - Cuneo, Prevosto.

Cairese (3-5-2): De Madre - Bovio, Brignoli, Barone - Fag-gione, Spozio, Solari, Di Pietro (Torra), Ghiso - Chiralone, Mendez.

Domenica 25 aprile per la Carcarese

L'ultima casalinga con il Santo Stefano

Carcare. Penultima giornata tra le mura amiche per la Carcarese che, al "Corrent" ospita il Santo Stefano 2005, formazione neo promossa ma che rischia di tornare in "Prima" dopo appena un anno. L'undici di Santo Stefano al mare è in piena zona play out e rischia, in caso di sconfitta con i valbormidesi, la retrocessione diretta.

La squadra rivierasca ha rialzato la testa vincendo l'ultimo match con l'ormai retrocesso Laigueglia, ma la brutta classifica dei biancorossi è sorprendente considerando la qualità della rosa. L'undici di Matarazzo può contare su giocatori come Panizzi, ex dell'Imperia in serie D, poi sui fratelli Di Clemente, Campanelli, il difensore Lafolla e la punta Labricciosa, tutta gente che ha praticato categorie superiori. La difesa è il punto debole dei biancorossi che, in ventotto gare, hanno incassato la bellezza di 64 gol e fuori casa hanno vinto due sole volte.

Sulla carta una partita facile per l'undici di Palermo anche se le motivazioni sono ben diverse.

Palermo recupera Tavella e potrà quindi schierare la miglior formazione ma, non è escluso che in campo per l'ultima partita casalinga ci vada

una Cairese rivista e corretta in tutti i reparti e molto giovane. Potrebbe restare ancora in panchina il portiere Ghizzardi ed a fargli compagni potrebbero esserci, Amos, Giacchino, Ognijanovic o Bresci.

Una Cairese che pensa già al futuro con tante novità. Intanto ha rassegnato le sue dimissioni il vice presidente Andrea Salice ed il presidente Adriano Goso per ora non si sbilancia più di tanto e sottolinea il fatto che particolare attenzione verrà rivolta la potenziamento del settore giovanile anche in vista delle nuove normative che potrebbero prevedere l'impiego di giovani provenienti dal vivaio della società e non da altri.

Per la sfida di domenica al "Corrent" difficile ipotizzare la formazione della Carcarese, più facile "centrare" quella del Santo Stefano che non dovrebbe essere diversa da quella che ha battuto il Laigueglia.

Carcarese (3-4-3): Astengo - Komoni, Glauda, Bresci - De-niana, Tavella, Recagno - Minnavigli - Miliatano, Marotta, Procopio.

S.Stefano 05 (4-4-2): Bortolini - Lafolla, Gaudiosi, Corradi, Giustacchini - Garbizzo, Gorlero, L.Di Clemente, Ghigliazza - Labricciosa, Romanelli.

Domenica 25 aprile per la Rossiglione

Contro il Sestri 2003 quasi un allenamento

Rossiglione. Terzultima giornata di campionato e la Rossiglione continua la sua personale marcia di avvicinamento ai playoff. Contro il Sestri 2003, formazione di metà classifica (11 vittorie, 7 pareggi, 9 sconfitte, 45 gol fatti e altrettanti subiti), i bianconeri cercheranno soprattutto di lavorare in prospettiva, ben sapendo che ormai, per loro, il momento decisivo della stagione sarà nel mese di maggio.

Col secondo posto ormai matematicamente conquistato, e senza nessuna speranza di riuscire ad attaccare la leadership del San Gottardo, mister

Olmi procederà nella sua politica di turnover, supportato pienamente nella scelta dalla società. «*Dobbiamo cercare di arrivare nella massima forma agli spareggi* - spiega il ds Dagnino - *e quindi bisogna dosare le energie. Per noi le tre partite che restano saranno altrettanti test*». Poco più che allenamenti, insomma. L'importante è cercare di non perdere l'abitudine agonistica.

Probabile formazione Rossiglione (3-5-2) Martini (Calizzano) - Balbi, Giacheri, Macciò - Pastorino, Sciutto, Nervi, L.Ferrando, E.Ferrando - Di Clemente, Ravera. Allenatore: Olmi. **M.Pr**

Domenica 25 aprile per la Campese

Trasferta a Borzoli ...con orecchio altrove

Campo Ligure. Prosegue la rincorsa della Campese alla salvezza, e per i draghi la prossima tappa è Borzoli, dove sul campo di una squadra che non ha più nulla da chiedere al campionato (i locali, allenati da Siri, sono reduci dalla vittoria sul campo del Cella, e a quota 39 sono fuori sia dai giochi playoff che dalla lotta salvezza), si cercano punti importanti per uscire dai guai.

Se l'attenzione dei giocatori è tutta rivolta all'impegno di giornata, l'orecchio dei dirigenti sarà probabilmente rivolto anche verso altri campi: magari quello di Cogoletto, dove i locali, che hanno 4 punti più della Campese, ricevono la Goliardica, quarta in classifica e obbligata a vincere per sperare ancora nei playoff, oppure quello di Recco, dove la Pro Recco sfida la capolista Cor-

te'82 che con una vittoria potrebbe mettere un'ipoteca sulla promozione. Una vittoria della Campese, accompagnata da un ko da parte di almeno una delle due squadre che la precedono, riaprirebbe del tutto scenari di salvezza immediata per i ragazzi di Satta. Le motivazioni per vincere sono dunque al massimo e il tecnico potrà contare anche su Esibiti e Beccaris che hanno scontato la squalifica.

Borzoli (4-4-2): Di Gennaro - Revello, Catania, Pastore, Semino - Torreggiani, Repetto, Dolcetto, Cestino - Nuovo, Benedetti (Bellicchi). Allenatore: Siri.

Campese (4-4-2): D.Pastorino - Martino, L.Carlini, Manto, Cannizzaro - Curabba, Chericoni, Di Marco, Beccaris - Parisi, Esibiti. Allenatore: Satta.

Domenica 25 aprile per l'Altarese

Trasferta a Ventimiglia contro il Camporosso

Altare. È una trasferta all'estremo occidente d'Italia, quella che l'Altarese affronta domenica: avversario di turno il Camporosso, squadra dell'area di Ventimiglia, che sul proprio campo in terra battuta farà l'esame agli uomini di Paolo Aime, reduci da una batosta senza precedenti quest'anno (almeno per il numero di gol subiti) contro il Sassello.

Formalmente, visti i ko del Pietra e del Quiliano, la situazione non è cambiata: la zona playoff resta a portata, anche se il Sassello è tornato prepotentemente in gioco.

Chiaro, però, che per vincere ai giallorossi occorrerà una prestazione ben più convin-

cente di quella messa in campo domenica.

Il Camporosso è squadra impossibilitata a fare regali, essendo ancora alla ricerca della salvezza: reduce da una vittoria 3-2 sul campo dell'Albenga, la squadra di Luci lotterà allo spasimo per conquistare almeno un punto.

Camporosso (4-3-1-2): Riso - Giunta, Leonardo Messineo, Giorè, Lanziani - Monteleone, Luci, Lentini, Lorenzo Messineo - Romeo, Parrillo (Gallo). Allenatore: Luci.

Altarese (4-4-2): Massa - Lostia, Abate, Scarrone, Di Rienzo - Valvassura, Seminara, Lanzavecchia, D'Anna - Rapetto, F.Oliveri. Allenatore: P.Aime.

Domenica 25 aprile

Sassello spera ancora domenica c'è il V.Crosia

Si riaprono i giochi per il Sassello, reduce dalla trionfale galoppata sul campo dell'Altarese.

A tre gare dal termine quattro punti dividono i biancoblu dalla zona play off e domenica al "degli Appennini" approda la temibile Don Bosco Vallecrosia, formazione che arriva dalla Riviera dei Fiori, tra Bordighera e Ventimiglia, e si porta appresso una classifica più che dignitosa. I biancorossi non possono più raggiungere i play off ma non faranno tanta strada solo per andare in gita di piacere. Sarà una partita tutt'altro che facile per l'undici di Rolando che può contare sulla rosa al gran completo.

Tra i valcrosini ci sono alcuni giocatori di buon livello pro-

venienti dalle giovanili della Sanremese ed ad allenare Calcopietro e compagni c'è quel Julier Lothar tecnico battagliero e determinato che conosce benissimo la categoria ed aveva già allenato i biancorossi prima di passare al Sant'Ampelio ed alla Nuova Intemelia. Nel Sassello nessuna rivoluzione rispetto alla formazione che ha sconfitto l'Altarese. In campo questi due probabili undici:

Sassello (4-4-2): Provato - Eiletto, Vanoli, Bernasconi, Mensi - Cubaiu, Zaccone, Da Costa - Vittori, Scartezzini.

Vallecrosia (4-4-2): Perrino - Giglio, Benedetto, Vedda, Musumarra, - Calcopietro, Mazza, Perrone, Allavena - Pastor, De Benedetti.

Appuntamenti podistici

Coppa "Alto Monferrato"

Venerdì 23 aprile. Ovada, 1° memorial "Giovanni Giacobbe", 1500 in pista; ritrovo polisportivo Geirino, partenza 1ª batteria ore 20.15; organizzazione ATA.

Venerdì 30 aprile. Acqui Terme, 1° memorial "Carlo Notti", 800 in pista; ritrovo polisportivo Mombarone, partenza 1ª batteria ore 20.30; organizzazione ATA.

Venerdì 7 maggio. Acqui Terme, 17ª StraAcqui, km 6,3 (e percorso ridotto ragazzi), ritrovo piazza Magg. Ferraris; partenza ore 20.15 ragazzi, ore 20.40 non competitiva, ore 20.50 adulti agonisti; organizzazione ATA.

Trofeo Comunità Montana

Sabato 1 maggio. Ponti, "24ª Tra boschi e vigneti" km 8, ritrovo in piazza Caduti, partenza ore 9.30; organizzazione ATA.

Domenica 2 maggio. Montechiaro d'Acqui, "8ª corsa del castlan" da Pareto a Montechiaro, km 17,200, ritrovo al campo sportivo (Montechiaro Alto), partenza ore 10 (a Pareto); organizzazione ATA.

Domenica 13 giugno. Visone, 6ª "I tre mulini" km 9,400; ritrovo piazza Stazione, partenza ore 9; organizzazione ATA.

Calcio 2ª categoria girone Q Piemonte

Domenica 25 aprile si gioca a...

Castelnuovo Belbo: in casa del Mado, che vuole i playoff

Castelnuovo Belbo. Mado alla ricerca dell'ultimo posto buono per i playoff; Castelnuovo Belbo tranquillo ma non per questo arrendevole e preparato alla sconfitta. Sono questi gli stati d'animo che si apprestano a vivere le due squadre a 180 minuti dalla fine della stagione.

Il Mado, terzo a 45 punti in classifica insieme al San Marzano, nelle ultime due gare ha messo insieme solo un punto, vista la sconfitta con la Santostefanese e il pari nel finale ottenuto in casa del Casabaglia. Un rallentamento, quello dell'undici di Cosola che non ha permesso di allungare sul San Marzano, stoppato prima sul pari dalla Fulvius e poi dalla regina San Giuliano Nuovo. I valenzani cercano rivincita dopo la sconfitta 3-2 dell'andata e punteranno sempre sul duo d'attacco Bonanno-Felisari e su una difesa esperta per la categoria ove figurano Fontana e Beozzo, ex pilastri del Monferato.

Di contro Iguera cercherà la vittoria di prestigio per la classifica e per i tifosi dopo la sconfitta interna per 2-1 contro il Girole: nonostante il ko i belbesi sono apparsi in salute, e la partita non appare fuori portata.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Quaglia, Bonzano, Ciccarello, Carta, Bellora, Amandola, Lovisolo, D. Gai, El Harch, Barida, Ronello. Allenatore: Iguera.

Ponti - San Marzano Gara decisiva per playoff e salvezza

Ponti. Per il Ponti potrebbe essere il giorno della salvezza, per il San Marzano occorre una vittoria per sperare ancora nei playoff. La situazione di classifica delle due squadre trasforma la partita fra i rosso-oro e gli astigiani nel big-match della penultima giornata di Seconda Categoria.

Il San Marzano, terzo in classifica a quota 45, appaiato al Mado, affronta una volata a due: l'Aurora, quinta, è staccata di quattro lunghezze, e difficilmente potrà rientrare; il Girole, secondo, è a dieci punti di distanza e ormai inavvicinabile.

Un'altra corsa a due è quella del Ponti, che ha davanti il Casabaglia, già matematicamente salvo, e dietro, staccato di quattro punti, la Fulvius, che

però deve ancora giocare, lo farà domenica, contro il Vallebormida fanalino di coda.

Proprio nell'undici di Caligaris sono riposte le speranze dei ragazzi di Martino e Pernigotti: se la Fulvius non vince, il campionato è finito; un punto col San Marzano, ovviamente, aiuterebbe la causa degli acquisti, ma ottenerlo non è impresa facile.

HANNO DETTO. Daniele Adorno è positivo: «La squadra è in crescita, possiamo fare punti».

Probabile formazione Ponti (4-4-2): Manca - G.Zunino, Carlini, Borgatti, Vola (Adorno) - Cignacco, Scorrano, Miceli, G.Zunino - Priarone, Pirrone. Allenatore: Martino.

Probabile formazione San Marzano (4-4-2): Ameglio, Lovisolo, Genzano, Rivella, Sirb, Carozzo, S.Gai, Martino, Lotta, Lavezzaro, Giacchero. Allenatore: Maistrello.

Vallebormida Bistagno: "Cercheremo di fare un piacere ai Ponti"

Bistagno. «Cercheremo di fare un piacere ai Ponti, anche se penso che si salverà lo stesso indipendentemente dal nostro risultato». Giovanni Caligaris è convinto che la sua squadra abbia le qualità per fermare la Fulvius Valenza e mettere così la parola fine alla lotta salvezza, a favore dei "vicini di casa" rosso-oro.

Il tecnico del Vallebormida si avvicina così alla partita con i valenzani, penultimi in classifica e bisognosi di una vittoria per tentare il tutto per tutto fino all'ultima giornata. Per la Fulvius, il girone di ritorno è stato un calvario, un crollo verticale che ha quasi annullato le chance di mantenere la categoria. La sconfitta per 6-1 subita sul campo di un'Asca ormai demotivata suona come un pesante indizio sul nome della seconda retrocessa. I ragazzi di "Caliga" però sono sempre fermi ad un solo punto in classifica, e sicuramente dovranno mettercela tutta per fermare avversari forse tecnicamente non superiori, ma di certo più esperti e smaltiti. Il pronostico, per una volta, sembra aperto.

Probabile formazione Vallebormida Bistagno: Chiarelli - Alcanjari, Reverdito, Tenani, Piva - Barberis, Galliano, Garrone, Malvicino - M.Piovano, A.Piovano. Allenatore: Caligaris. **M.Pr - E.M.**

Softball

Esordio bagnato per lo Star Cairo

Cairo M.tte. Difficile inizio di campionato per le ragazze dello Star, sia per le avverse condizioni meteo che per l'ostilità delle avversarie. Infatti sul diamante dello Star Cairo si è presentato un Caronno in ottima forma - aspirante al titolo - supportato da un numeroso gruppo di tifosi.

Il primo incontro termina con il risultato di 9 a 2 a favore delle Lombarde.

Secondo incontro con avvio positivo per le Valbormidesi che si portano subito in vantaggio di un punto, ma il Caronno, formazione composta da alcuni elementi di livello superiore, riescono con la Gorla - una fra i battitori più forti del campionato - a sfruttare l'unico errore della lancia Lora di Micco e mettono a segno un fuoricampo da 2 punti. La partita rimane equilibrata fino al quinto inning quando un'incisione difensiva permette al Caronno di segnare altri due punti e toglie allo Star ogni possibilità di rimonta. A distanza di una settimana il Caronno - prima in Coppa Italia e poi in Campionato - piega la compagna Cairese, ma nel comples-

so la squadra è apparsa più compatta anche se manca ancora di un po' consapevolezza nel potenziale; ovvero l'abilità di tramutare tante buone individualità in forza di squadra.

Da sottolineare l'ottimo lavoro di dirigenti e staff societario, che nonostante la pioggia continua ed un campo impraticabile hanno reso con il loro lavoro possibile disputare entrambi gli incontri. Fatto rimarcato favorevolmente sia dagli arbitri che dai dirigenti del Caronno. Bella prova organizzativa in vista delle finali internazionali di Leattle League che si disputeranno sul diamante dello Star Cairo dal 7 all'11 luglio.

Nelle categorie giovanili si sono disputati domenica 18 aprile, sempre sul diamante Cairese, due incontri; il primo contro il Chiavari si è concluso con il punteggio di 12 a 4 a favore delle locali. Bella prova dell'esordiente Fabiana Resio. In fase di attacco si sono distinte Arianna Dall'O e Gloria Bonifacino. Seconda vittoria contro il Sanremo, incontro chiuso per 16 a 6 con una bella prova di Rachele Ronchi e Anna Panerai.

Domenica 25 aprile in Terza Categoria

Sexadium - Strevi derby a viso aperto

Sexadium - Strevi. La sfida fra Sexadium e Strevi è l'unico derby di giornata. Poiché il Sexadium non ha più nulla da chiedere al suo campionato e le ultime due sconfitte hanno ridotto sensibilmente le speranze dello Strevi di centrare l'accesso ai playoff, c'è da attendersi una gara giocata a viso aperto e senza tatticismi, ingredienti una bella partita.

Probabili formazioni Sexadium (4-5-1): Gorracci - A.Boccarelli, Rapetti, Boidi, Badan - Ferraris, Calio, Rapetti, Scianca, Paschetta - Mini-stru. Allenatore: Varnero.

Strevi (4-5-1): Rovera - Mazzarelo, Talice, Astesiano, Roveta - Fior, Cavelli, Morielli, Bruzzone, Potito - Guazzo. Allenatore: Pagliano.

Cassine - Atletico Vignole. Partita che potrebbe diventare molto importante per il Cassine, che con un eventuale successo nel turno infrasettimanale giocato a Strevi (squadre in campo mercoledì, a giornale ormai in stampa), potrebbe ritrovarsi ad un passo dai playoff. I grigioblu al "Peverati" hanno abituato nel girone di ritorno a grandi prestazioni, e sperano di proseguire il filotto.

Probabile formazione Cassine (4-4-2): D.De Rosa - Marco Merlo, Mariscotti, Moretti, Olivieri - Moretti, Milenkovski, Maccario, S.De Rosa - Zoma, Rizzo. Allenatore: Nano.

Frugarolo - Carpeneto. Difficile impegno per il Carpeneto sul campo di un Frugarolo in piena lotta per il vertice. Per l'undici di Ajjar la necessità di fare a meno di Crocco, squallificato, ma la rosa offre ampie alternative.

Probabile formazione Carpeneto (4-4-2): D.Arata - Alpino, Gentili, Vaccino, Zunino - Perrone, Olivieri, Repetto, Cavanna - Krezic, R.Stalfieri. Allenatore: Ajjar.

Cmc - Incisa. Trasferta dura, quasi proibitiva, per i ragazzi di Beretta che andranno a far visita alla capolista. Ma il mister incisiano non si scompone più di tanto: «Queste sono le classiche gare in cui non si ha niente da perdere e spero di creare loro qualche problema con un Dickson così in forma e cinico sotto porta».

Probabile formazione Incisa Scapaccino (3-4-3): Nicoli, D. Giangreco, Cusmano, Testa, Boggero, Ravina, Garbarino, Odello, De Luigi, Dickson, Fericola.

Baseball - Grande slam di Palizzotto

La Cairese domina i Cubs di Albissola

Cairo M.tte. La Cairese inizia nel migliore dei modi il campionato di serie C 2010 con una bella vittoria sui Cubs di Albissola Marina. Al di là del netto risultato, 18 a 4 per manifesta superiorità al settimo inning, i biancorossi hanno espresso un ottimo livello di gioco con alcune individualità addirittura eccezionali. Con la squadra al gran completo Lunar decide di chiamare l'esperto Roberto Ferruccio come partente sul monte di lancio, lascia invariato il diamante con Barlocco, Vottero, Pascoli, Riccardo Ferruccio e Bellino, mentre ridisegna la difesa all'esterno con Palizzotto a sinistra, Sechi al centro e Celli a destra. Il manager venezuelano chiede ai suoi di essere subito aggressivi in battuta ed i biancorossi non si fanno attendere segnando subito 2 punti al primo inning. In difesa Ferruccio è subito efficace ma i padroni di casa sono altrettanto aggressivi e riescono a segnare dimezzando il distacco. Dopo uno zero a zero al secondo inning la Cairese ripristina le distanze sul 3 a 2, con protagonisti Marco Pascoli e Marco Sechi, ma solo al quarto esce fuori con determinazione e prende il largo, segnando ben 8 punti con 2 out. Bellissimo nell'occasione il fuoricampo al centro di Vottero con la palla che rimbalza sul

muro di recinzione prima di uscire. Ma senza nulla togliere al veterano Stivu, la palma di miglior fuoricampo della giornata spetta allo splendido Grande Slam di Carlo Palizzotto che, al suo primo homerun, al quinto inning spedisce la palla fuori dalla recinzione nel punto più lungo del campo, portando a casa ben 4 punti. A questo punto il match non ha più avuto storia e mentre i Cubs cambiavano lanciatori su lanciatori cercando di limitare i danni, Lunar congedava Roberto Ferruccio, autore di un'ottima prova sul monte, chiamando il giovane Beretta al suo posto, Biengio su Carlo Palizzotto all'esterno e Umberto Palizzotto in prima su Vottero. Al settimo inning, nonostante un punto segnato ancora dai Cubs, l'arbitro ha decretato la fine del match per manifesta superiorità. Soddisfazione in tutto il gruppo per la prima vittoria in campionato contro un avversario senza grandi risorse sul monte ma sempre pericoloso in attacco, e comunque su un campo sicuramente difficile come quello di Albissola. Ed ora c'è attesa per domenica prossima, 25 aprile alle 15.30 sul diamante di Cairo, quando la Cairese disputerà il primo incontro casalingo, match che sarà il primo vero importante test delle potenzialità di questa squadra.

Associazione donatori midollo osseo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, talassemie ed alcuni tumori solidi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibili con qualsiasi malato in attesa di trapianto. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

Il prelievo può avvenire con due modalità: in anestesia, dalle creste iliache del bacino; dopo somministrazione di un fattore di crescita, dal braccio come per una donazione di sangue. Entrambe le modalità sono state ampiamente testate in tutto il mondo e provocano sull'individuo sano lievi effetti collaterali, quali dolore locale e nevralgia, che scompaiono nel giro di qualche giorno. Entrando nel Registro dei donatori di midollo osseo, si compie un gesto concreto per salvare la vita di un individuo.

Calcio giovanile La Sorgente

PICCOLI AMICI 2002-03 20° torneo di Cairo M.te 2° trofeo Libertas

Ancora una volta tutti presenti sul campo di Cairo; 26 squadre si confrontano per dare vita ad una giornata intensa di calcio. Ore 9.30: Vado A - La Sorgente 3-0, sorgentini sonnolenti e impacciati subiscono il gioco esposto e veloce del Vado. Seconda partita: L. Football A - La Sorgente 1-1, gara più equilibrata, i piccoli calciatori incominciano a svegliarsi, la partita scorre veloce e intensa. Nel pomeriggio il sole fa capolino e si riparte: Millesimo - La Sorgente 1-6, finalmente un risultato positivo che permette di passare alla fase successiva. Buono il morale dei piccoli calciatori di La Sorgente che possono affrontare le squadre più forti. Loanesi - La Sorgente: i piccoli giocatori liguri partono forte ma sbagliano tanto e dal calcio d'angolo Cavanna prova un tiro teso e Alizerri di testa insacca, ma purtroppo non basta, il gioco degli acquisti, nonostante sia sostenuto dalla tifoseria, si spegne in una sconfitta con il risultato di 4-1. Ultima partita: sorgentini demoralizzati ma ancora voglia di correre e divertirsi e provano a sostenere il gioco tenace e ostico della squadra avversaria, ma nulla da fare, Don Bosco (Ge) - La Sorgente 4-0.

Positiva la giornata all'aria aperta e il confronto con altre realtà calcistiche, dove i ragazzi di La Sorgente escono a testa alta.

Convocati: Alizerri, Aresca, Origlia, Cavanna, Essadi, Consigliari, Pagliano, Pesce F., Cassese, Pesce F., Caucino, Orsi.

PULCINI '99 La Sorgente piz Arlecchino 3 Ovada 0

Ancora una bella vittoria per i ragazzi del '99. La squadra, nonostante il terreno pesante per la pioggia, esprime un bel calcio e pressa gli avversari nella propria metà campo, creando diverse occasioni da gol. Tuttavia i sorgentini passano in vantaggio grazie ad una autorete della squadra ospite. Sempre nel primo tempo sono ancora i sorgentini ad andare a rete con goal di Sperati. Nella terza frazione i padroni di casa allungano le distanze con rete di Astengo fissando il risultato sul 3 a 0. Marcatori: Sperati, Astengo.

Convocati: Gatti, Piccione, Coppola, Sperati, Salierno, Vacca, Astengo, Rossini, Lomonaco, Hysa, Palma, Ivanov, Alessio.

GIOVANISSIMI regionali La Sorgente 6 Audax Orione 0

**Asti 2
La Sorgente 2**

Nel recupero di martedì 13 aprile, contro i tortonesi dell'Audax Orione, i gialloblu vincono con un tennistico 6-0 dimostrando una netta superiorità in tutte le zone del campo. Dopo pochi minuti i sorgentini passano con Ilkov abile a sfruttare una palla sul secondo palo. Poco dopo raddoppia Cebov con una bella conclusione al volo. Nella ripresa è ancora Cebov che porta a 3 le marcature, prima della doppietta di La Cara e al gol di Secchi. Buona prestazione di tutta la squadra. Domenica pomeriggio, 18 aprile, i gialloblu erano impegnati nella difficile trasferta di Asti contro i galletti. Partono bene i ragazzi di mister Oliva che dominano il primo tempo segnando con Cebov, colpendo una traversa e sfiorando il gol in un paio di occasioni. Nella ripresa ancora un legno ferma una punizione di Prigione, sul finire della partita i locali con un micidiale uno due ribaltano il risultato, la orgoglio di sorgentini si concretizza ad un minuto dalla fine con un gran gol di La Cara fissando così il risultato sul 2-2. Ad una giornata dalla fine i gialloblu si confermano al 4° posto nel campionato regionale.

Convocati: Balla, Cebov, Chiarlo, D'Urso, Garrone, Il-



Piccoli Amici 2002/2003.

kov, La Cara, Maccabelli, Manto, Masieri, Mazzoleni, Moretti, Olivero, Pagliano, Pavanello, Prigione, Secchio, Siriano, Ventimiglia.

ALLIEVI provinciali La Sorgente 2 Felizzano 2

Buona partita dei sorgentini che passano in vantaggio dopo 15 minuti con Tavella che dribbla mezza difesa e deposita in rete. Alla mezz'ora gli ospiti pareggiano con un fallo invertito dall'arbitro sorprendendo il portiere gialloblu con una punizione dalla distanza al primo tiro in porta. Dopo due minuti il direttore di gara espelle un difensore de La Sorgente in maniera frettolosa e poco chiara costringendo i padroni di casa a giocare tutto il secondo tempo in dieci.

Al primo della ripresa la sfortuna frena su di una pozza un passaggio all'indietro che, preda degli ospiti, si trasforma nel 1-2 immeritato. I ragazzi di mister Cerasuolo però dimostrano carattere e pareggiano con Laborai dalla distanza. Poi le ripetute entrate su Tavella costringono il capitano a lasciare il campo ma la tenacia dei padroni di casa è ammirevole. Un pareggio amaro che vale come una vittoria.

Formazione: Ventimiglia, Girasole, Gaglione, Rinaldi, Chiarlo, D'Onofrio, Facchino, Reggio, Laborai, Tavella, Astengo. A disposizione: Hamani, El Quadrassi, El Mazzuri, Giuliano, Edderouach, Antonucci. Allenatore: Marcello Cerasuolo.

JUNIORES Castelnovese 2 La Sorgente 0

Seconda inaspettata sconfitta per la formazione acquese contro una Castelnovese grintosa e fortunata. Nonostante navighi nelle posizioni più basse

se della classifica, la squadra di casa ha subito messo in difficoltà i gialloblu, apparsi troppo confusi nella prima frazione. Dopo soli 12' la Castelnovese va in vantaggio e i sorgentini provano a reagire ma le conclusioni di Erba e Lo Cascio non sono precise. I bianconeri d'altra parte non costruiscono azioni da manuale, ma sono svelti nello sfruttare gli errori degli ospiti, per involarsi verso la porta: Roci compie una coraggiosa uscita sull'attaccante avversario diretto a rete e salva il risultato.

Nella seconda frazione entra in campo una Sorgente ben diversa, decisa nel manovrare e pericolosa sotto porta. Peccato però, che la traversa neghi la gioia del gol del pareggio sulle conclusioni di Nanfara e Fittabile. Una giornata no, influenzata anche dalle decisioni dell'arbitro che non vede un'evidente trattenuta in area locale su Erba, fermato poco dopo da un dubbio fuorigioco.

I ragazzi di mister Seminara non si arrendono e Bilello suona la carica: le occasioni arrivano ma la porta avversaria sembra stregata. Nei minuti di recupero, ecco l'episodio che chiude anticipatamente i giochi: in area gialloblu Larocca va in pressing sull'attaccante locale, che cade misteriosamente. Per l'arbitro è calcio di rigore, battuto e concretizzato dal bomber di giornata Li Calsi. Una sconfitta che lascia l'amaro in bocca ai termali, che ora dovranno prontamente tornare la squadra schiacciata che si è vista in questo campionato.

Formazione: Roci, Larocca, Serio, Ghio, Grotteria, Fittabile (Chelenkov), Bilello, Lo Cascio, Faneli, Nanfara, Erba. A disposizione: Marengo. Allenatore: Seminara.

La StraAcqui venerdì 7 maggio

Acqui Terme. Ritorna sulla scena sportiva acquese l'appuntamento con la "StraAcqui", manifestazione riferimento per gli appassionati di rannig in calendario venerdì 7 maggio, con partenza e arrivo da piazza Maggiore Ferraris, che avrà tra i suoi protagonisti, oltre ai concorrenti, un pubblico di migliaia di persone presenti per partecipare a questa giornata di festa. Ogni anno questo evento raccoglie tantissime adesioni e, a livello organizzativo, da parte della "Spat", tutto è pronto per ripetere il prestigio ottenuto nel tempo dalla manifestazione. C'è chi correrà per la prima volta, chi ha partecipato ad altre edizioni della "StraAcqui", c'è chi ne approfitterà per una passeggiata per le vie della città. "Il maltempo - affermano gli organizzatori - non fermerà i podisti".

Anche per il 2010 gli appassionati potranno confrontarsi con le ormai classiche tipologie della gara. La lunghezza di 1,5 chilometri, con partenza alle 20.15, è dedicato ai più piccoli. È il percorso più corto tra le gare, adatto a chi desidera essere protagonista dell'evento acquese ma non è troppo portato per la fatica fisica e a tutti coloro che vogliono partecipare senza coprire distanze impegnative.

La partenza non competitiva, di 6,3 chilometri, è prevista alle 20.40. L'inizio della gara competitiva, di 6,3 chilometri, è in calendario alle 20.50. La "StraAcqui" farà certamente felici i partecipanti di ogni età e capacità. L'evento comprende anche la disputa del "1° Campionato internazionale Ana Open di corsa su strada", gara riservata agli alpini in regola con il tesseramento 2010. La gara vale anche per l'assegnazione del titolo di campione sezionale. I primi dieci classificati riceveranno premi in natura.

I premi per la gara competitiva sono i seguenti. Il primo assoluto, categoria maschile e femminile, riceverà un buono acquisto di 100 euro. Categoria A: primi 8; categoria B: primi 6; categorie C, D, E: primi 5; categorie F, G: primi 4; categoria V primi 3; categoria H prime 3; categoria K prime 5. È prevista l'assegnazione di un trofeo e prodotti locali alla società sportiva più numerosa. Premi speciali: confezione di prodotti locali alle società sportive provenienti da più lontano. Omaggi saranno assegnati alla riconsegna del pettorale ed a sorteggio.

Per la gara non competitiva adulti ecco i premi. Omaggio all'iscrizione, trofeo e prodotti locali ai primi due gruppi più numerosi. Bambini: coppa ai primi cinque della categoria, coppa al più giovane. Le categorie della gara competitiva sono: A, 1994/1971; categoria B, 1970/1966; categoria C, 1965/1961; categoria D, 1960/1956; categoria E, 1955/1951; categoria F, 1950/1946; categoria G, 1945/1941; categoria V, 1940 e precedenti. Categorie femminili: H, 1994/1966; categoria K, 1965 e precedenti. C.R.

Calcio giovanile Acqui

PULCINI '99 Novese 3 Junior Acqui 1

Il penultimo incontro del girone primaverile si è disputato su un campo reso pesante da una pioggia a tratti battente. Gli juniorini di mister Teti e Manno disposti molto bene in campo sono riusciti per buona parte dell'incontro a contrastare gli avversari superiori in alcuni settori del campo. Il primo tempo finisce a reti inviolate. I portieri non vengono chiamati in causa.

Nel secondo tempo dopo una serie di capovolgimenti di fronte la Novese riesce ad andare in rete. I termali reagiscono ma non riescono a realizzare. Nel terzo tempo la Novese riesce ad andare a segno per due volte e gli acquisti accorciano le distanze con un gol realizzato da Verdese. Un elogio a tutta la squadra per l'impegno e la determinazione dimostrata in campo.

Formazione: Cocco, Colucci, Conte, Daja, Giraudi, Moraglio, Pascarella, Verdese. Allenatori: Teti e Manno.

Girone B Novese 4 Junior Acqui 1

Su un campo reso pesante e insidioso dalla pioggia si è disputato un bel match tra le due compagini.

I termali partono bene ma poi gli avversari si impadroniscono della metà campo e dettano "legge". Gli juniorini partono di rimessa, a volte le azioni non si concludono per merito degli avversari, altre volte i tiri vanno ad infrangersi sui pali o sulle traverse. Ci voleva un

pizzico in più di fortuna che purtroppo è mancata. La Novese crea tante occasioni come gli acquisti ma riesce a concretizzarle e a portare a casa la vittoria.

Nel primo tempo i termali creano un'azione pericolosa dopo avere battuto il calcio d'inizio, ma il portiere para.

Verso la fine del tempo la Novese su un'azione va in rete. Nel secondo tempo i termali possono pareggiare ma il palo dice no. Su un capovolgimento di fronte la Novese realizza per la seconda volta, complice un'ingenuità del portiere acquese. I termali accorciano le distanze su tiro di Benazzo.

Nel terzo tempo la Novese realizza per ben due volte, i termali colpiscono due traverse. Un elogio va comunque a tutta la squadra per l'impegno e la determinazione con cui hanno affrontato gli avversari.

Formazione: Benazzo, Cavallotti, Cazzola, Di Lucia, Ferraris, Licciardo, Manildo, Marchisio, Ortu. Allenatori: Teti e Manno.

GIOVANISSIMI '96 regionali Acqui 2 San Carlo 0

Dopo la bella vittoria nel derby cittadino contro La Sorgente, l'Acqui di mister Cirelli chiude la pratica San Carlo con un perentorio 2 a 0 maturato nei primi venti minuti per poi gestire brillantemente e con in il minimo sforzo il resto del match. Sblocca la partita il centrocampista Bosetti che nell'area piccola è velocissimo a concludere in rete anticipando una difesa avversaria in difficoltà dopo

un calcio d'angolo a rientrare di Camparo dalla sinistra; la seconda segnatura è opera di Allam che dopo un pregevole assist di Murra elude il difensore con un "ubriacante" dribbling e scaglia in porta un destro imparabile. Malgrado le numerose ed importanti assenze per infortunio di questo finale di stagione, i bianchi '96 su quindici giornate del girone G regionale raccolgono 35 punti con 11 vittorie 2 pareggi e cedono solo alla meritata capolista Derthona con 2 sconfitte.

Il campionato si chiude domenica 25 aprile con il match "spareggio" a Nizza Monferrato contro la Voluntas che vale l'accesso alle finali regionali; comunque vada i Giovanissimi '96 hanno disputato una stagione esaltante.

Questo gruppo è un fiore all'occhiello del settore giovanile ASD Acqui 1911 e sicuramente grazie ad alcune ottime individualità in futuro potrà essere un serbatoio importante a cui attingere per la prima squadra.

Il settore giovanile reciterà sempre più un ruolo fondamentale per la sopravvivenza delle società calcistiche e l'Acqui grazie ad un progetto che dura da circa dieci anni sarà pronto a regalare nel proseguo degli anni calciatori tecnicamente e mentalmente pronti.

Formazione: Rovera, Baldizzone, Fogliano, Revilla, Mura, Nobile, Bosetti, Turco, Giordano, Camparo, Allam. A disposizione: Merlo, Bosso, Paine, Sorato, Papri. Allenatore: Cirelli.

Calcio giovanile: i derby

PULCINI 2001 La Sorgente Imm. Monti 2 Junior Acqui 4

Sabato 17 aprile, su un campo reso pesante dalla pioggia, si è giocato il derby cittadino, sotto una buona cornice di pubblico. I nuovi regolamenti della federazione, per la categoria, assegnano un punto per ogni tempo disputato; i gialloblu si aggiudicano le prime due frazioni di gioco e cedono ai quotati avversari nell'ultimo tempo (parziali: 1-0, 1-0, 0-4).

Mentre la striscia positiva dei ragazzi dell'Acqui di mister Traversa si allunga e arriva a ben sei partite consecutive e conferma il valore di una squadra che anche nei momenti difficili riesce ad ottenere una vittoria inaspettata, ma proprio per questo importante. Nelle prime due frazioni, come detto, i padroni di casa riescono ad imporre il gioco.

I ragazzi dell'Acqui si chiudono in difesa, accorciano le distanze tra i reparti e subiscono un gol per tempo senza dare mai l'impressione di poter reagire. Nella terza frazione l'Acqui scende in campo decisamente trasformato, con una squadra che finalmente si allunga e nella quale i giocatori, Zunino e Salvi su tutti, riesco-

no a trovare gli abituali riferimenti e le solite geometrie. Musso, fin qui poco brillante, riesce a giocare più palloni e a creare buone occasioni per i compagni che presto si concretizzano nel gol.

La situazione quindi si ribalta e gli ospiti riescono dapprima ad accorciare le distanze, poi a pareggiare e successivamente trovano il doppio vantaggio finale.

Da rimarcare, per l'Acqui, la prestazione della difesa con Tosi, Sekouh e Mariscotti, sempre pronti a tamponare le incursioni avversarie, mentre Lembali, incolpevole sui gol, ha garantito la solita sicurezza tra i pali. Per La Sorgente da segnalare i miglioramenti sotto il profilo del gioco.

Marcatore de La Sorgente: Baldizzone.

Marcatori dell'Acqui: Salvi, Tosi, Zunino, Musso.

Convocati La Sorgente: Zucca, Celenza, Vomeri, Baldizzone, Rizzo, Licciardo, Vacca, Gaggino, Floris.

Convocati Junior Acqui: Lembali, Tosi, Salvi, Sekouh, Musso, Mariscotti, Zunino. Allenatore: R. Traversa.

PULCINI 2000 Bistagno V.B. 2 La Sorgente 7

Nel recupero di giovedì 15

aprile La Sorgente vince ma non convince.

La formazione di mister Oliva nel primo tempo entra in campo fisicamente ma la testa rimane negli spogliatoi, tanto che dopo poco più di cinque minuti è sotto di due reti. Il Bistagno segna con Dietrich e Boatto.

Allora i sorgentini si scuotono dal torpore incominciando a manovrare e il gol di Scarsi accorcia le distanze.

Nel secondo tempo continua la pressione in attacco de La Sorgente con qualche amnesia in difesa che concede un paio di occasioni alla formazione bistagnese.

La doppietta di Scarsi e Rinaldi chiudono la seconda frazione sul 2-4.

Nel terzo tempo La Sorgente prende il largo con la doppietta di Congiu e la quarta rete personale di Scarsi mettendo il sigillo al 2-7 finale.

Convocati Bistagno V.B.: Balbo, Badano, Molteni, Dietrich, Greco, Rancati, Boatto, Beelke. Allenatore: Badano.

Convocati La Sorgente: Arditi, Guercio, Alfieri, Bernardi, Caucino, Cavanna, Congiu, D'Urso, Marengo, Rinaldi, Scarsi, Vela, Viazzi. Allenatore: Oliva.

Calcio giovanile Bistagno Vallebormida

ESORDIENTI '98 Don Bosco Al Bistagno 1 Bistagno 3

Gran bella partita disputata da entrambe le squadre. Il Bistagno vince con merito grazie alle belle giocate e precise triangolazioni che portano in rete lo scatenato Laaroussi autore di una doppietta e Bocchino.

Positiva la fase difensiva, ma le chiusure possono ancora essere migliorante.

Convocati: Panzin, Rabellino, Re, Panera, Bertini, Boatto Elia, Bocchino, Laaroussi, Greco, Boatto Raffaele, Asinaro, Adorno. Allenatore: Bocchino.

GIOVANISSIMI Due Valli 0 Bistagno V.B. 2

Buon livello tecnico e agoni-

stico delle due squadre. Il Bistagno è molto preciso nelle chiusure, aggressivo a centrocampo e incontenibile in attacco col duo Fruilio e Stojkovski autori delle reti.

Formazione: Cavallero, Brusco, Caratti, Satragno, Sandri, Minetti, Fruilio, Pagani, Visconti (s.t. Congiu), Fornarino, Stojkovski. Allenatori: Pesce, Tenani.

GIOVANISSIMI Bistagno 8 Cassine 1

I cassinesi, sotto età, impegnano i bistagnesi nel primo tempo anche se termina con i locali in vantaggio di 2-0, doppietta di Stojkovski.

Nel secondo tempo la differenza di età si fa sentire e il Bistagno segna tre volte con Visconti, una con Fornarino, Pa-

gani e Caratti.

Formazione: Cavallero, Caratti, Congiu, Minetti, Sandri (s.t. Fornarino Alessio), Pagani, Satragno, Romano (s.t. Fruilio), Visconti, Fornarino Diego, Stojkovski (s.t. Penengo). Allenatori: Pesce, Tenani.

JUNIORES Pro Valfenera 2 Bistagno 4

Continua la serie positiva dei bistagnesi, accompagnata anche dal gioco di squadra veramente di buon livello. I marcatori sono Eni, autore di una rete strepitosa, Fruilio e la doppietta di Naskov.

Formazione: Siccardi, Piovano, Chiarelli, Tenani, Galliano, Eni, Satragno, Naskov (s.t. Brusco), Pirronello (s.t. Fruilio), Garrone, Barberis. Allenatore: Bertin.

Campionati ACSI

Calcio a 7

Sul campo de La Sorgente goleada per il Barliotto che asfalta 13 a 3 il Gruppo Benzi sul proprio campo, a segno Corio, Martino, due volte Abergò e Scarsi, tre volte Roggero e quattro volte Merlo, per i padroni di casa in gol Graci, Forlini, Falchi.

Vittoria importante per il Sampdoria Club Ovada sul Caffè Acquese, 5 a 3 il risultato finale grazie ai gol di Gollo, Fusilli e la tripletta di Pantisano L., per gli acquisti a segno Posca, Sartore e De Bernardi.

Vince il Deportivo Acqui sul Campo del Gorrino Scavi per 3 a 1 grazie ai gol di De Rosa, De Micheli e Maggio, per i padroni di casa a segno Stella.

Vittoria esterna anche per l'Audace che rifila un secco 4 a 0 allo Spigno mandando a rete Cecchetto, Perfumo e due volte Giovinazzo.

Vince l'Atletic Maroc contro l'Autorodella, 4 a 1 grazie alle doppiette di Laaziz e El Haouss, per gli astigiani in gol Vassallo.

Bella partita e importante vittoria per gli Amici di Fontanile che sul proprio campo hanno la meglio sul Casa Blanca per 5 a 3 mandando in gol Piana, Caruso, Gandino e due volte Ravera, per gli ospiti a segno Laghafi e due volte El Fathi.

Fattore campo inesistente anche per la Langa Astigiana Bsa che viene sconfitta per 3 a 0 dal Montechiaro grazie ai gol di Richini e la doppietta di Accusani.

Sconfitta interna per l'Audace che nel recupero con la Casa Blanca viene battuta per 4 a 3 nonostante il gol di Viola e la doppietta di Perfumo, per gli ospiti in gol El Marofi, El Fathi e due volte Fajri.

Classifica girone A: Deportivo Acqui 24; Caffè Acquese 21; U.C. Sampdoria 20; Barliotto 18; Gorrino Scavi 13; Cral Saiwa 7; Gruppo Benzi 0.

Classifica girone B: G.S. Amici Fontanile 27; Athletic Maroc, Montechiaro 24; Casa Blanca 21; Audace 17; Langa Astigiana BSA 13; Autorodella 8; Spigno 0.

Calcio a 5 (girone ovadese)

Pepitone ancora a valanga; questa volta tocca al Val Nazzo subire la supremazia della squadra capolistina, 12 a 5 il risultato finale grazie alla doppietta di Valente S., la quaterna di Filimbaia e la sestina di Salis, per gli avversari in gol Nushi, Siri e tre volte Palazzo.

Un rotondo 6 a 1 il risultato tra il Cral Saiwa e il Trisobbio, capriatese in gol con Triglia, Diana ed entrambi 2 volte Violini e Farruku, il gol della bandiera per gli avversari è di Borello.

Scontro importante per la classifica quello disputatosi tra i Visconti Happy Days e la Pizzeria Gadano, padroni di casa sconfitti per 5 a 4 nonostante i gol di Scarcella, Parodi e la doppietta di Tumminelli, per gli ospiti in gol tre volte Caminante e due volte il solito Domino.

Campionato Primavera Calcio a 5 ovadese

Continua a fare risultati utili l'Edil Gio', questa volta è il Bong FC a soccombere 4 a 2 sotto i gol di Fortuna e la tripletta di Vasel, per il Bong a segno Repetto e Canepa A.

Vince l'Enal contro l'Fc Ignorantia per 9 a 5 grazie ai gol di Valente, Carlevaro, Lofredo, Pastorino, un autorete e le doppiette di Fucillo e Priano, per gli avversari in gol Marchelli, Pizzorno P, un autorete e due volte De Leonardi.

Vince il Val Nazzo contro l'A-Team, 4 a 2 portando a rete Benzi, Silvagno e due volte Stella, per gli ospiti in gol due volte Graci.

Bella vittoria dei Latino Americano che infliggono un rotondo 8 a 3 alla Dinamo Rocche grazie ai gol di Tine, la tripletta di El Youni, la quaterna di Morejon, per la compagine molarese a segno Kebebev, Albertelli e Repetto.

Brutta sconfitta per la Pizze-

ria Gadano che viene travolta per 11 a 4 dalla Silvanese, padroni di casa a segno con Bisio, Ajjour e due volte Agosto, per gli ospiti a segno tre volte Pesce e quattro volte entrambi Mangione e Gioia.

Sconfitta interna per il Tagliolo contro il Bar Acqui per 4 a 2, padroni di casa in gol con Nervi e Ravera, per gli acquisti a segno Righini e Alemanno entrambi con una doppietta.

Vittoria per 6 a 3 dell'Al Edil contro la BMI, a segno per i padroni di casa Gulli, due volte Morando e tre volte Nicastro, per gli avversari in gol Campazzo e due volte Lanzo.

Con un super Barletto la Carrozeria Coinova trafigge il Cassinelle per 10 a 3, è il bomber ovadese il matatore della serata con ben 7 reti, di Stalfieri la tripletta successiva, per gli ospiti in gol Palazzo e due volte Melidori.

Brutta sconfitta per i Visconti Happy Days contro i Farabutti, 4 a 13 il risultato finale con gli "Orange" a segno con Cavallero, Tumminelli, Scarcella e Corbo, per i vincitori in gol tre volte Olivieri, Arata e Repetto e ben quattro volte Alfieri.

Campionato Primavera Calcio a 5 acquese

È iniziato il Campionato Primavera di calcio a 5 organizzato dall'ACSI nella zona di Acqui Terme. A partecipare sono le squadre del Campionato appena concluso divise in 2 gironi, A-B, nel girone A sono presenti: Dolphn Acqui, Paco Team, Terzo FC, Gas Tecnica, Caldo Forno, Bar Piper. Nel girone B sono presenti Ponzone, Bar Acqui, Acqui Run, Acqui Futura Coop, Gruppo Benzi.

Nella prima giornata vittoria per 7 a 6 del Bar Piper sul Caldo Forno grazie ai gol di Camerucci, Valentini, la doppietta di Ministru S., e la tripletta di Ravera, per gli ospiti in gol entrambi con una tripletta Surian e Giusio.

Con lo stesso risultato il Dolphn Acqui supera il Gas Tecnica grazie ai gol di Potito, la doppietta di Paradiso e la quaterna di Vilaro G., per gli avversari in gol Serio, Macario e due volte entrambi Dassoro e Famelli.

Vittoria per l'Acqui Run sull'Acqui Futura coop per 9 a 5 grazie alle reti di De Vecchis R., la tripletta di De Vecchis F., e la quaterna di Circosta, per gli avversari in gol tre volte Napolitano ed una volta Di Gerolamo e DiChiara.

Vittoria di misura del Ponzone sul Gruppo Benzi, 6 a 5 mandando in rete Gallizzi e cinque volte Silva, per gli avversari in gol Forlini E., Forlini F. e tre volte Tardito.

Chiude la giornata il pareggio 4 a 4 tra il Paco Team e il Terzo FC.

Dolphin Club al trofeo "Acqua in gioco"

Acqui Terme. Domenica 18 aprile si è svolta, nella piscina comunale di Domodossola la 5ª tappa del trofeo regionale di nuoto "Acqua in gioco" dove la squadra acquese del Dolphin Club Acqui ha partecipato con 10 atleti.

Gli atleti che sono entrati in acqua sono: Eleonora Guasti, Carola Geruni, Davide Ghisio, Giulia Ratto, Ludovica Zanelli, Marika Maio, Andrea Diotto, Matteo Stocchi, Rebecca Maio, Eleonora Maio.

Al mattino hanno gareggiato i grandi vincendo un bronzo con Eleonora Guasti nei 50 dorso categoria Juniores. Vincono le proprie batteria Carola Geruni nei 50 dorso e 100 stile e Davide Ghisio nei 100 rana migliorando i propri tempi cronometrici. Belle gare anche per Ratto G., Maio M. e Zanelli che hanno confermato i miglioramenti delle prestazioni precedenti.

Al pomeriggio è stato il turno dei più piccoli con Diotto che vince la propria batteria nei 50 dorso categoria Esor-



In alto, il Carpeneto; sotto, il Cral Saiwa.

Acqui Terme. Si è conclusa la manifestazione alessandrina di calcio a 5 a cui l'ACSI ha partecipato con due compagini, l'ACSI Carpeneto e l'ACSI Cral Saiwa. La stagione inizia ad ottobre e si è conclusa la scorsa settimana regalando diverse soddisfazioni sia agli organizzatori che alle ragazze che hanno provato un'esperienza nuova e divertente.

La manifestazione ha visto primeggiare le ragazze del Giarole Valenza, realtà ormai consolidata da anni. Le compagini locali si sono comportate stupendamente, qualificandosi al 5° posto l'ACSI Carpeneto e all'8° posto l'ACSI Cral Saiwa. Importanti prestazioni da parte di tutte le ragazze, sottolineando i bomber che hanno caratterizzato la manifestazione quali Marta Priano con 18 reti, Marta Canobbio con 16, Lara Persi con 15 e Michela Torio con 12. Non vanno dimenticati i responsabili, Fabrizio Majan, Fabrizio Cremon, Marco Crocco e Jerry Pisaturo che hanno consentito tutto questo seguendo passo passo ogni allenamento.

Orgoglioso di tutto è il presidente Enrico Uccello, fondatore 2 anni fa della realtà femminile: «È stato un anno meravi-

gioso, iniziato con un gruppo di atlete importanti che ha dato nel proseguo della manifestazione grandi emozioni. All'inizio abbiamo faticato un po', le altre squadre avevano sicuramente più esperienza di noi, ma nel proseguo si sono iniziati a vedere i risultati di tutto il lavoro...

Ricorderò sempre alla prima giornata la frase di una ragazza, che al termine di una gara finita con un risultato negativo molto pesante mi disse con uno splendido sorriso: "mi sono divertita", quella frase mi ha accompagnato per tutta la stagione, ricordandomi di quanto sia importante negli sport di gruppo il divertimento...

La stagione però non è finita, sta per iniziare il 1° Torneo ACSI femminile ad Ovada e nuove ragazze si stanno unendo al gruppo per presentarsi nella prossima stagione. Questo è lo spirito che cerchiamo di trasmettere a tutte le ragazze, crescere insieme per divertirsi...

Invito quindi tutte a provare almeno una volta ad unirsi al nostro gruppo per vedere di cosa si tratta, conoscere le ragazze e divertirsi con loro».

Per informazioni rivolgersi al 347 4780243.

ACSI calcio a 5 femminile



La squadra della Valle Stura.

1° torneo femminile di calcio a 5

È iniziato venerdì sera, 16 aprile, il 1° Torneo Femminile di Calcio a 5 organizzato dall'ACSI. Al via 7 squadre: Cirimilla Team, Chicas Latina, Valle Stura, Los Chupito, Le Sgroese, Le Bomber, Ciuccià. La prima serata ha già mostrato ottime individualità da parte delle ragazze e una grande competizione tra loro.

Ottimo esordio per le Cirimilla Team che travolgono le Chicas Latina per 11 a 0 grazie alle reti di Repetto, alla tripletta di Risello e ben 7 reti di Ricagno. Ottima prestazione anche per la Valle Stura che supera le Los Chupitos per 11 a 5 grazie alle triplette di Minetti e Pastorino e la quaterna di Puppo, per le avversarie in gol due volte Campi e tre volte Frullini. Vittoria di misura per le Sgroese contro Le Bomber, uno a zero firmato Persi, da constatare l'ottima prestazione delle avversarie meritevoli di altro risultato. La manifestazione si svolge nel Centro Sportivo Play Off di Ovada tutti i venerdì sera a partire dalle 21.

Pedale Acquese



Nicolò De Lisi



Nicolò Ramognini

Acqui Terme. È uno Stefano Staltari in gran spolvero, quello che ha iniziato la sua prima stagione da esordiente. Alla terza gara ha già collezionato due primi e un terzo posto, che lo proiettano in testa alla classifica dei pari età piemontesi. In gara a Boves su un percorso difficile, con salite e discese, ha saputo far valere la sua determinazione a vincere. Entrato nella fuga a cinque decisiva, ha controllato ogni tentativo di allungo, per poi aggiudicarsi nettamente la volata, davanti al folto pubblico presente. Se nel prosieguo della stagione riuscirà a mantenere questo stato di forma, è facile prevedere per lui un'annata ricca di affermazioni.

Bene si sono comportati anche i suoi compagni gialloverdi, Luca Torielli e Michael Allemanni, che hanno saputo concludere la loro prova a centro gruppo. Nei corridoi del secondo anno, Luca Garbarino ha cercato disperatamente di bisare il risultato ottenuto da Staltari ma, al termine di una volata caparbia, ha dovuto accontentarsi di salire sul gradino più basso del podio. Anche per lui un risultato ottimo e ben augurante per la continuazione della stagione.

Un po' sottotono invece gli Allievi. Impegnati a Castelletto Ticino, non sono mai riusciti ad

entrare nel vivo della corsa, rimanendo defilati. Costretti al ritiro per noie meccaniche Omar Mozzone e Nicolò Chiesa, l'unico ad arrivare al traguardo è stato Patrick Rasetti 30°.

Per i Giovanissimi dell'inossidabile Tino Pesce, in quel di Bra, tanti buoni piazzamenti a dimostrazione di una condizione atletica che cresce gara dopo gara. In G1 Manuele De Lisi ha conquistato un ottimo 2° posto, dopo aver condotto per buona parte la gara. In G2 Matteo Garbero si è conquistato un 8° posto, dopo una prova che lo ha visto recuperare nel finale. In G3 Nicolò De Lisi ha sfiorato di un niente il podio, alla fine della volata per lui il 4° posto. In G4 bravi e attenti Nicolò Ramognini e Gabriele Drago che hanno saputo centellinare al meglio le energie. Meglio Ramognini 4° davanti ad un Drago 8° che sembra più intraprendente. In G5 Andrea Malvicino non ha saputo far valere le sue doti da sprinter. Rimasto indietro, nella volata non è riuscito a migliorare più di tanto. Per lui il 10° posto. In G6 brava Alice Basso 2ª ma visibilmente danneggiata nello sprint dalla vincitrice, che le ha chiuso la strada, costringendola a frenare. In G6 un coriaceo Gabriele Gaino ha concluso 13° più per determinazione che per condizione.

Festa Regionale dello sport

Le società CSI provenienti da tutto il Piemonte si ritroveranno ad Acqui Terme dal 30 aprile al 2 maggio, per il tradizionale appuntamento di primavera. Si disputeranno gare per i ragazzi dagli 8 ai 18 anni, suddivisi in tre fasce. Nella prima, dagli 8 ai 10 anni sono previsti giochi in piscina e attività propedeutiche allo sport. Per i ragazzi fino ai 13 anni ci sarà l'attività polisportiva intersecata dai tornei di calcio e pallavolo. Per i più grandi sono invece in programma veri e propri tornei di calcio e pallavolo. Nella serata di sabato, dopo la celebrazione eucaristica nella chiesa di San Francesco si cenerà in via XX Settembre. Maggiori informazioni sul sito www.cspiemonteasta.it.

Volley serie C femminile

Valnegri - Makhymo sconfitta dal Bra

Valnegri-Makhymo 1
Area 0172 Bra 3
(15/25; 20/25; 25/19; 22/25)

Acqui Terme. Niente da fare per lo Sporting, sconfitto in casa dall'Area 0172 Bra, che si conferma quarta forza del campionato e sbarra la strada alle biancorosse, che devono così rinviare la conquista del punto che ancora manca loro per conquistare l'aritmica salvezza. Niente di male, per le acquisi: il traguardo della permanenza in categoria resta vicinissimo e sicuramente sarà raggiunto nelle prossime settimane. Ceriotti imposta la squadra con Giordano in palleggio, Morino opposto, Boarin e Pirv di banda, Garbarino e Fuino centrali, Garino libero, ma lo Sporting trova subito difficile superare le cuneesi, ben messe in campo, con una difesa attenta e dinamica che alla fine fa la differenza. Già dalle battute iniziali il Bra lascia intendere che vuole la vittoria: pochi scambi e la formazione ospite scava già un solco di 6 punti che le biancorosse non riusciranno più a colmare nonostante i time out richiesti dalla panchina. Secondo set più equilibrato, con lo Sporting che rimane a lungo in partita nonostante gli errori provocati dall'attenta difesa ospite, a tratti pratica-

mente imperforabile: il set è ancora in bilico fino al 14/13, ma da questo momento Bra cambia marcia e mette a segno un break di 4 punti consecutivi, Ceriotti chiama timeout e lo Sporting torna sotto fino al 20/21, ma un altro timeout, stavolta braidese, da alle ospiti lo spunto necessario per aggiudicarsi il set. A questo punto Ceriotti gioca la carta Guidobono, fin lì prudentemente in panchina. Come già accaduto a Corneliano l'ingresso del capitano porta ad un cambio di ritmo: lo Sporting va subito sul 5/0 e nonostante i tentativi di Bra di rimontare si aggiudica il set 25/19. Il quarto set è una vera battaglia: a Bra serve vincerlo per conquistare la partita, alle acquisi basterebbe per andare al tie-break e rendere matematica la salvezza: si gioca punto a punto, con squadre appaiate fino al 22/22. A questo punto il Bra mette in campo tutta la sua grinta e esperienza e con tre punti di fila chiude il conto, lasciando alle acquisi un po' di amaro in bocca per l'occasione fallita.

Sporting Valnegri-Makhymo-Int: Giordano, Morino, Boarin, Pirv, Garbarino, Fuino. Libero: Garino. Utilizzate: Guidobono, Pettinati, Corsico, Massone. Coach: Ceriotti.

Volley giovanile Sporting

La Under 16 chiude in bellezza



La Under 12 B Rombi - Visgel.

UNDER 16
3° Turno Regionale
Makhymo-Nitida 3
Fortitudo Chivasso 0
(25/13; 25/20; 25/19)

L'ultimo impegno della fase regionale si conclude con una meritata vittoria delle biancorosse sul campo amico di Mombaron, in un confronto che le vedeva opposte alle pari età torinesi. Sbagliare la prima partita a questo livello non concede più l'opportunità di rimediare ed è un peccato che il cammino dello Sporting nel mini-girone sia cominciato male perdendo contro il Balamund che ha avuto accesso alla Final Four; i valori espressi in questo raggruppamento non sono apparsi così distanti fra le formazioni: a fare la differenza è stato l'apporto mentale alle partite più che il reale tasso tecnico. Iberata da qualsiasi assillo la formazione che ha giocato la partita di domenica ha dato una buona dimostrazione delle sue capacità riscattando in parte le prestazioni precedenti con una prestazione di buona qualità, diligente in difesa e spigliata in attacco: tre set condotti con sicurezza per finire in bellezza la stagione.

U16 Sporting Makhymo-Nitida: Bernengo, Grua, Marengo, Ravera, Pirv, Ivaldi. Libero: Cresta. ***

UNDER 12
Banca Piemonte Casale 3
Rombi Escavaz.-Visgel 0
(25/22; 25/15; 25/19)

Prestazione onorevole per la più giovane delle squadre biancorosse che sul campo di Casale, pur sconfitta, disputa una

gara più che buona considerando l'età media della formazione. La squadra acquisisce comincia molto bene il match portandosi decisamente in vantaggio nel primo set per poi farsi rimontare nel finale, secondo e terzo parziale, entrambi combattuti, senza però poter impensierire più di tanto le padrone di casa. Coach Petrucci chiosa: «*Paghiamo come al solito l'inesperienza del gruppo, difatti dopo buone partenze alle prime difficoltà andiamo in confusione, anche nella partita di oggi questo fatto si è evidenziato, in ogni caso per questa giovane squadra è tutta esperienza che dovranno mettere a frutto per il futuro.*». Intanto dopo l'incontro di Sabato della prima squadra, le giovani acquisi della under 12 che ha partecipato al Trofeo "Roberto Casali" organizzato dall'InVolley Chieri hanno consegnato al presidente Claudio Valnegri l'ambita Coppa per la squadra 2° classificata. Visibilmente soddisfatto il presidente, che parla di «*grande soddisfazione per l'ottimo comportamento della squadra in un torneo a livello nazionale altamente qualificato con 20 squadre partecipanti, testimonianza del grande lavoro sui giovanissimi che stiamo facendo, saranno contenti anche i nostri amici e partner dell'Asystel Volley School che hanno riposto tanta fiducia nella nostra società.*».

U12B Sporting Rombi Escavazioni - Visgel: Gallaretto, Aime, Gorrino, Colla, Leoncini, Baldizzone, Pasero, Baradel, Forlini. Coach: Petrucci.

Volley serie D femminile

Per il GS a Grinzane sconfitta ininfluente

El Gall 3
Arredofrigo Master Group 0
(25/8; 25/22; 25/16)

Grinzane Cavour. Sconfitta netta, ma senza alcun riflesso di classifica, per il GS Arredofrigo Master Group sul difficile campo di Grinzane Cavour. Contro il coriaceo El Gall, la squadra di Lovisolo cede le armi, ma si difende con onore per due terzi di partita, il che, con la salvezza già matematicamente acquisita e gli stimoli ridotti al minimo, rappresenta comunque un risultato dignitoso. La sicurezza di avere conquistato la permanenza in categoria influenza senza dubbio l'avvio di gara delle acquisi, che appaiono titubanti e un po' troppo rassegnate di fronte alle prime schiacciate delle cuneesi. Il primo set non ha storia, con le

biancoblu che conquistano la miseria di 8 punti. Ma al rientro in campo si vede una squadra diversa: nel secondo set le acquisi giocano alla pari con le avversarie e fino al 22/22 cullano anche qualche speranza di portare a casa il parziale. A questo punto però una decisione arbitraria penalizza le termali favorendo il 2-0 delle padrone di casa, che in pratica chiude il conto della partita. L'ultima frazione risulta abbastanza segnapunta sin dai primi scambi: Acqui non sfigura, ma El Gall mantiene sempre il pieno controllo del gioco, andando a vincere senza troppa fatica per 25/16.

GS Acqui Arredofrigo Master Group: Villare, Ricci, Gaglione, Gilardi, Ferrero, Ivaldi. Libero: Lovisi. Coach: Lovisolo.

Volley - Divisioni

Negrini ko a San Damiano

Prima Divisione maschile
Volley San Damiano 3
Negrini-Rombi-Groupama 0
(25/17; 25/23; 25/14)

Niente da fare per i biancorossi acquisi che sul difficile campo della capolista falliscono il sorpasso in classifica. La squadra di coach Varano disputa un buon match, specie nel secondo set quando Negrini e compagni hanno avuto la possibilità di conquistare il parziale e riaprire la partita, ma il S.Damiano gestisce bene il momento delicato per poi avere la meglio. Partenza sprint per i padroni di casa, con Acqui che fatica a entrare in partita, e per gli astigiani è facile vincere il primo set. Il secondo parziale è più combattuto: il punteggio resta in bilico fino alle fasi finali, e i biancorossi cedono negli ultimi decisivi scambi. Nel terzo set invece il S.Damiano forte del pericolo scampato ha decisamente la meglio sui biancorossi ormai scoraggiati.

Prima Divisione Maschile Sporting Gioiellierra Negrini-Rombi Escavazioni-Ass.Groupama: Negrini, Priano, Rombi, Basso, Santamaria, Ottone, Foglino, Limberti, Caratti, Marengo, Vignolo, Margaria. All.: Varano.

Seconda Divisione femm.
Renault Autozeta-Visgel 2
Derthona Volley 3
(23/25; 25/19; 25/22; 22/25; 10/15)

Prima sconfitta per le biancorosse che cedono al tie-break contro la terza in classifica al termine di un incontro molto combattuto. La squadra ospite da subito l'impressione di ribaltare il pronostico, dimostrandosi assai aggressiva; la partita infatti si accende sin dalle prime battute: da una parte la giovane squadra acquisi, dall'altra l'esperta formazione torinese cercano di superarsi a vicenda. Ne viene fuori un match di buon livello, interessante e spettacolare, che il Derthona fa suo sfruttando con maggiore freddezza i momenti topici. Cinque set molto simili, in cui le squadre lottano spalla a spalla e il punteggio si risolve solo nei minuti finali. Le acquisi, nonostante la battuta d'arresto, restano al comando della classifica con due punti di vantaggio sul PGS Ardor, in attesa dello scontro diretto fra le due formazioni previsto a Casale il 27 aprile.

Seconda Divisione Femminile Sporting Renault Autozeta-Visgel: Ravera, Ivaldi, Marengo, Bernengo, Grua, Cresta, Picardi, Morielli, Muschiato, V.Cantini.

Volley Giovanile GS Acqui i ragazzi biancoblu umiliano Alessandria

UNDER 12 maschile
Sport Center AL Vbc 0
Master Group-Gr.Benzi 3
(5/25; 8/25; 15/25)

Master Group-Gr.Benzi 3
Sport Center AL Vbc 0
(25/11; 25/5; 25/10)

Due gare senza storia decretano l'assoluta superiorità dell'Under 12 maschile del GS Acqui sui pari età della Vbc Alessandria. Un doppio 0-3, prima fuori casa quindi fra le mura amiche della "Battisti" sancisce la netta differenza fra le due squadre. All'andata, i biancoblu sbrignano la pratica in quaranta

minuti, al ritorno lasciano agli avversari la miseria di 26 punti in tre set. Per coach Tardibuono ci sono tutti i motivi per essere contenti: «*sei punti conquistati in settimana ci portano a essere primi nel girone: ora ci basta vincere un set con Valenza per passare alla terza fase con in tasca il primato. I ragazzi si confermano grintosi e con grande voglia di vincere.*».

U12 maschile GS Master Group-Gruppo Benzi: Garrone, Pignatelli, Zunino, Benzi, Nicolovski, Rinaldi, Vicari, Campora, Garbarino. Coach: Tardibuono.

Classifiche Volley

Serie C femminile girone A
Risultati: Asti in Volley - Red Volley Villata 1-3, Erba-voglio - Var Valusa Bruzolo 0-3, Giovannone Morozzo - Cuneo 3-0, Mokafe Corneliano - Calton 0-3, Raccorigli - Collegno Cus 0-3, Sant'Orsola Alba - Pragma Asti Kid rinvia, Valnegri - Area0172 1-3.
Classifica: Red Volley Villata 66; Sant'Orsola Alba 65; Collegno Cus 50; Area0172 46; Calton 40; Cuneo 37; Valnegri 35; Asti in Volley 28; Pragma Asti Kid, Erba-voglio 26; Mokafe Corneliano 20; Var Valsusa Bruzolo 17; Giovannone Morozzo 12; Raccorigli 9.

Serie C femminile girone B
Risultati: Csi Chatillon - Mrg Borgomanero 1-3, Di Camillo Lasalliano - Centallo 0-3, Galliate - Cms Italia 3-1, Oleggio - Bella Rosina 3-2, Perosa - Cogne Acciai 3-0, Plastipol Ovada - Teamvolley 2-3, Ro carr Omegna - Avis Cafasse 0-3.
Classifica: Centallo 55; Galliate 51; Perosa 46; Plastipol Ovada, Teamvolley 42; Oleggio 41; Avis Cafasse 39; Bella Rosina 38; Cms Italia 35; Mrg Borgomanero 33; Cogne Acciai 25; Csi Chatillon 18; Ro carr Omegna 13; Di Camillo Lasalliano 5.
Serie D femminile girone A

Volley Under 13 - Fasi provinciali

Sporting vince il derby GS Master Group avanza



La Under 13 B GS Rinaldi impianti.

Master Group-Rinaldi 0
Estrattiva Favelli 3
(17/25; 15/25; 11/25)

Le biancorosse di Giusy Petrucci si aggiudicano il derby con la Under 13 Rinaldi Impianti di coach Cheosoi e ipoteca l'accesso alla Final Four, anche se occorrerà ancora disputare la gara di ritorno. Comunque buona, specie nel primo set, la resistenza delle biancoblu, quasi tutte sotto età, mentre dal secondo parziale in poi lo Sporting prende decisamente in mano la partita controllando in sicurezza. A fine gara, commenti soddisfatti, sia pure per ragioni differenti, da entrambe le panchine. Per lo Sporting, Giusy Petrucci ricorda che «*Giocare alla "Battisti" non è mai facile: abbiamo un po' stentato in avvio, ma quando le ragazze si sono ambientate tutto è diventato più facile, specie nel terzo set dove abbiamo attaccato veramente bene. Ora dobbiamo disputare il ritorno stando però attenti a non sottovalutare l'avversario, arrivare alle Final Four per poi giocarcela è il nostro obiettivo imprescindibile. Vogliamo ai vertici del volley provinciale visto che tutte le altre nostre formazioni sono arrivate nella pool finale conquistando anche due titoli.*». Diana Cheosoi, d'altra parte, elogia le sue giovani: «*Lo Sporting si è rivelato più forte nei fondamentali, specie in attacco. Sono comunque contenta, perché alla luce della differenza di età fra le due rose, la mia squadra si è battu-*

ta bene, specie nel primo set, quando siamo state in partita fino al 15/15. Ora la gara di ritorno il 25 aprile, in cui speriamo di confermare le tante note positive.».

U13 Sporting Estrattiva Favelli-Autotrasporti Virga: V.Cantini, Foglino, Molinari, Gotta, Boido, M.Cantini, Battilotta, Cagnolo, Ghisio, Moretti, Mirabelli. Coach: Petrucci.

U13 B GS Master Group-Rinaldi impianti: Guxho, Migliardi, Debernardi, Debilio, Bozzo, Cattozzo, Cornara, Porati, Prato, Giacobbe. Coach: Cheosoi.

Master Group 3
Alessandria Vbc 0
(25/4, 25/6, 25/4)

Vittoria a valanga per la squadra A della Under 13 GS, quella guidata da Ivano Marengo, che secondo pronostico "asfalta" l'Alessandria Vbc nonostante una assenza pesante, quella della Marinelli, costretta a letto da un malanno di stagione. Inversione di campo per la sfida di andata (originariamente programmata sul campo di Alessandria) ma risultato davvero inappellabile. Per le alessandrine 14 giochi in tutto, e le acquisi nel corso dei tre set hanno provato anche numerose soluzioni e nuovi schemi che potrebbero, una volta consolidati, tornare utili nelle fasi regionali.

U13 A GS Master Group: Grotheria, Ivaldi, Prato, Manfrinetti, Rinaldi, Benzi, Rivera. Coach: Marengo. M.Pr

Volley - Le avversarie del weekend

La Sporting ad Asti cerca il punto salvezza

SERIE C FEMMINILE
Pragma-Asti Kid - Valnegri-Makhymo. Trasferta ad Asti per le biancorosse che sabato 24 aprile, alle 18,30, al palasport di Via Gerbi, cercano il punto della staffa, per assicurarsi matematicamente una salvezza che comunque appare ormai certa almeno dal punto di vista della logica. Avversario di turno un Asti Kid che, a differenza delle acquisi, è ancora ben lontano dalla salvezza e per evitare i playoff

dovrebbe quantomeno raggiungere o superare i "cugini" dell'Involley, due punti più in alto in classifica. Le astigiane devono vincere, possibilmente per 3-0 o 3-1. Alle acquisi andrebbe bene, al limite, anche una sconfitta 3-2, senza dimenticare (anche se è meglio non contarci) che la salvezza potrebbe arrivare anche in caso di ko, con risultati favorevoli da altri campi. La tranquillità è l'arma in più delle ragazze di Ceriotti.

SERIE D FEMMINILE
Arredofrigo Master Group - Bergaglio Gavi. Partita di fine stagione alla Palestra Battisti, dove sabato 24 aprile alle 20,30 il GS ospita il Bergaglio Gavi. Di fine stagione, intendiamoci, solo per le acquisi, visto che le gavi, allenate da coach Martino, sono invece in piena bagarre retrocessione. Dopo aver vinto la sfida interna col Vanchiglia, cercheranno una vittoria fondamentale per avvicinare ancora di più il traguardo della salvezza.

Si tratta di un derby, quindi gli stimoli non dovrebbero mancare da nessuna delle due parti, due realtà comunque, paiono evidenti: come squadra il GS è più forte, ma il Gavi ha molte più motivazioni da mettere sul piatto. Pronostico incerto.

Risultati: Arredamenti Bergaglio Gavi - La Vanchiglia To 3-1, Berta Distillerie El Gall - Arredofrigo Cold Line 3-0, Fortitudo - Fenusma Volley 3-0, Pgs Aosta - Canavese 0-3, Tomato Farm Pozzolo - Valle Belbo 3-1, U.S. Junior - Playvolley D. Bosco 3-0, Valenza - 4valli Alessandria 3-1.
Classifica: Canavese 62; Tomato Farm Bozzolo 58; Valenza 54; Fortitudo 51; Fenusma Volley 40; Berta Distillerie El Gall 39; U.S. Junior, 4valli Alessandria 30; Arredofrigo Cold Line 28; La Vanchiglia To 22; Pgs Aosta 19; Arredamenti Bergaglio Gavi 18; Valle Belbo 15; Playvolley D. Bosco 14.

Pallapugno serie A

Pr il giovanissimo Riella esordio col Santo Stefano

Ancora un turno disturbato dal maltempo che ha costretto al rinvio le gare in programma sabato 17 aprile. Non ci sono invece stati problemi il giorno dopo con tutti e quattro i match in calendario portati regolarmente a termine. Pioggia e infortuni sono due fattori che stanno incidendo sull'inizio del campionato 2010. I rinvii non modificheranno di fatto la classifica, mentre gli infortuni sono subito pesanti. Il caso più grave è quello di Alessandro Bessone, capitano dell'Alta Langa di San Benedetto Belbo che ne avrà per due mesi; a seguire l'infortunio del "centrale" Mariano Papone della Pievese ed in coda alla lista c'è Alessandro Trinchieri, battitore dell'Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo che ha dato forfait nella gara con la Virtus Langhe di Roberto Corino. Trinchieri ha accusato un indolenzimento muscolare, non ha voluto rischiare ma sarà regolarmente in campo nella sfida di sabato a Santo Stefano con Oscar Giribaldi. A Dogliani nella gara che vedeva opposta la Virtus di Roberto Corino e i belbesi del d.t. Italo Gola non c'è praticamente stata partita. Con il giovane Loris Riella, 17 anni da Mango in battuta al posto di Trinchieri, i biancoazzurri hanno lottato, ma non è bastato ad avere la meglio contro un Roberto Corino che ha dimostrato d'essere già a buon punto nella preparazione. Il giovane capitano della "under 25", allenato da Italo Gola, ha comunque giocato un'ottima gara decisamente al di sopra delle aspettative. Buona la sua battuta, quasi alla pari di quella



Alessandro Bessone

del rivale che, per vincere, ha fatto valere tutta la sua esperienza. Con Corino hanno giocato il cortemiliese Alberto Muratore, poi sostituito da Raimondo, i terzini Rigo e Chiarella; l'Augusto Manzo di Santo Stefano ha schierato Riella in battuta, Isoardi da centrale, Scavino e Papone sulla linea dei terzini. Voto positivo per Riella, non all'altezza la squadra che ha commesso tante ingenuità. Nel prossimo incontro il quartetto biancoazzurro ospiterà al comunale di Santo Stefano Pierero, classe '63, giocatore che ha militato per anni in serie A, ha faticato a risalire la china ed i biancorossi hanno chiuso senza affanni.

Da sottolineare la buona prova di Marco Adriano, assai motivato dopo due anni di assenza dagli sferisteri che ha tirato fuori dal cilindro una prestazione maiuscola. Positiva la prova di tutta la squadra con il "centrale" Alberto Priero, fine conoscitore del pallone che ha piazzato colpi estremamente precisi.

Sulla linea dei terzini ha brillato Renzo Bertola, giocatore di grande esperienza e dal lato opposto Daniele Carlidi che, pur con qualche incertezza, ha disputato una buona gara.

Al termine della vittoriosa sfida il d.t. Franco Tarasco ha dichiarato che la vittoria è importante, soprattutto dal punto di vista morale, ma: «La squadra è ancora indietro nella preparazione ed ha ampi margini di migliora-

ri e la Bormidese di Cristian Giribaldi, quartetto inserito nel novero dei favoriti, forte in ogni reparto. I bubbiesi torneranno a giocare sulla piazza del pallone, davanti ai propri tifosi, giovedì 6 maggio contro il Castagnole di Amoretti e Paolo Vogliano, ex giocatore di serie A, vincitore di uno scudetto con Roberto Corino e considerato tra i "centrali" più forti in circolazione. Una sfida che non mancherà di attirare il pubblico delle grandi occasioni.

**Pallapugno:
la presentazione
delle squadre
di Bistagno.**
A pag. 31

Pallapugno serie C

Trionfa il Bistagno Pro Spigno rinvio

Serie C1. Due rinvii su tre nella gara d'inizio del campionato di serie C1 di pallapugno.

A Spigno l'arbitro fischia l'inizio del match tra i giallo-verdi ed il Torino ma, sul 2 a 2, la pioggia, che sembrava aver concesso una pausa, riprende a cadere e non fa sconti. Si ripartirà, con il punteggio al momento dell'interruzione, mercoledì 28 aprile con inizio alle 21. Va molto meglio alla Soms di Bistagno che esordisce con una bella vittoria, in trasferta, sul campo di Tavole che è considerato tra i più difficili da espugnare.

11 a 7 il risultato finale, dopo un parziale di 7 a 3 alla pausa per la formazione della Val Bormida che ha iniziato alla grande.

Il Tavole, sceso in campo con Semeria (classe '90) in battuta affiancato da Marco Pierero, classe '63, giocatore che ha militato per anni in serie A, ha faticato a risalire la china ed i biancorossi hanno chiuso senza affanni.

Da sottolineare la buona prova di Marco Adriano, assai motivato dopo due anni di assenza dagli sferisteri che ha tirato fuori dal cilindro una prestazione maiuscola. Positiva la prova di tutta la squadra con il "centrale" Alberto Priero, fine conoscitore del pallone che ha piazzato colpi estremamente precisi.

Sulla linea dei terzini ha brillato Renzo Bertola, giocatore di grande esperienza e dal lato opposto Daniele Carlidi che, pur con qualche incertezza, ha disputato una buona gara.

Al termine della vittoriosa sfida il d.t. Franco Tarasco ha dichiarato che la vittoria è importante, soprattutto dal punto di vista morale, ma: «La squadra è ancora indietro nella preparazione ed ha ampi margini di migliora-



Marco Adriano della Soms Bistagno.

mento. La settimana che precede l'incontro col Peveragno - ha aggiunto Tarasco - deve essere utilizzata per recuperare il lavoro che non abbiamo potuto svolgere a causa maltempo».

I prossimi incontri vedranno la Soms Bistagno impegnata, sabato 24 aprile con inizio alle ore 15, al comunale di reg. Pieve contro il Peveragno di Paolo Panero e del giovane "centrale" Daniele Botto; la Pro Spigno andrà in trasferta, domenica 25, a San Biagio della Cima per affrontare di Tommaso Guasco e Diego Odetto, due giovani assai interessanti all'esordio in C1.

Serie C2. Esordio con il botto per il Mombaldone che all'"Industre" si sbarazza con un secco 11 a 2 della Bormidese guidata da Pietro Barberis il più giovane, con i suoi diciotto anni, giocatore della C2.

I bormidesi chiudono il primo tempo sull'8 a 2 e nella ripresa non concedo più nulla. Male la Spec di Cengio che ad Andora si fa superare dai liguri per 11 a 5. Rinvia la gara che vedeva impegnato il Valbormida ed il Pontinvrea.

Classifiche Pallapugno

SERIE A

Terza giornata: Pro Paschese-Albese rinvia; Canalese-San Biagio sospesa sul 2 a 2 si prosegue il 19 maggio ore 21; Monferrina-Monticellese 6-11; Subalcuneo-Alta Langa 11-2; Virtus Langhe-Augusto Manzo 11-3; Pievese-San Leonardo 11-9.

Classifica: Subalcuneo (O. Giribaldi), Monticellese (R. Rosso) 3; Canalese (Campagnolo), Pro Paschese (Danna), Virtus Langhe (Corino) 2; Monferrina (Levrato), Pievese (D. Giordano) 1; Augusto Manzo (Trinchieri), San Leonardo (Orizio), San Biagio (Galliano), Alta Langa (Bessone), Albese (Dutto) 0.

Prossimo turno - quarta giornata: venerdì 23 aprile ore 21 a Monticello: Monticellese-Canalese. Sabato 24 aprile ore 15 a San Biagio: San Biagio-Virtus Langhe; ore 21 a Santo Stefano Belbo: Augusto Manzo-Subalcuneo. Domenica 25 aprile ore 15 a Imperia: San Leonardo-Monferrina; a San Benedetto Belbo: Alta Langa-Pro Paschese. Lunedì 26 aprile ore 21 a Alba: Albese-Pievese.

Quinta giornata: lunedì 26 aprile ore 21 a Dogliani: Virtus Langhe-Monticellese. Martedì 27 aprile ore 21 a Cuneo: Subalcuneo-San Biagio. Mercoledì 28 aprile ore 21 a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Augusto Manzo; a Canale: Canalese-Monferrina. Giovedì 29 aprile ore 15 a Pieve di Teco: Pievese-Alta Langa, ore 21 ad Alba: Albese-San Leonardo.

SERIE B

Recupero Prima giornata: Bubbio-Merlese 9-11. **Terza giornata:** Speb-Bubbio rinvia; Imperiese-Albese 5-11; Benese-Ceva rinvia; Ricca-Neivese rinvia; Castagnolese-Caragliese 11-3; Bormidese-Merlese 11-2.

Classifica: Albese (M. Vacchetto) 3; Bormidese (C. Giribaldi), Castagnolese (Amoretti), Merlese (Burdizzo), Ceva (Rivoira) 2; Neivese (Brignone), Ricca (Marcarino), Bubbio (Ghione), Caragliese (Pettavino) 1; Benese (Fenoglio), Imperiese (Belmonti), Speb (L. Dogliotti) 0.

Prossimo turno - quarta giornata: anticipo Bubbio-Bormidese; sabato 24 aprile ore 15 a Caraglio: Caragliese-Imperiese; a Ceva: Ceva-Castagnolese. Domenica 25 aprile ore 15 a Neive: Neivese-Speb; a Mondovì: Merlese-Benese; ore 16 ad Alba: Albese-Ricca.

SERIE C1

Prima giornata: Pro Spigno-Torino sospesa sul 2 a 2 si prosegue il 28 aprile alle ore 21; Vendone-Albese 4-11; Peveragno-Don Dagnino rinvia; Ricca - S. Biagio Cima 11-8; Tavole-Bistagno 7-11. Ha riposato la Canalese.

Classifica: Albese (Busca), Ricca (Rissolito), Bistagno (Adriano) 1; Pro Spigno (D. Rivoira), Torino (Biscia), Vendone (Ranosio), Peveragno (Panero), Don Dagnino (Novaro), S. Biagio Cima (Guasco), Tavole (Pirero) 0.

Prossimo turno: venerdì 23 aprile, ore 21, ad Alba: Albese-Canalese; sabato 24 aprile, ore 15, a Andora: Don Dagnino-Vendone; a Bistagno: Bistagno-Peveragno; a Clavesana: Torino-Tavole; domenica 25 aprile, ore 15, a San Biagio Cima: S. Biagio-Pro Spigno.

SERIE C2

Prima giornata: Valbormida-Ricca rinvia; Spes-Pontinvrea rinvia; Don Dagnino-Spec Cengio 11-5; Mombaldone-Bormidese 11-2; Amici Castello-Castellettese posticipo.

Classifica: Mombaldone (Patrone), Don Dagnino (Stalla) 1; Valbormida (Calvi), Ricca (Cavagnero), Spes (Manfredi), Pontinvrea (Oddera), Amici Castello (Bonanato), Castellettese (M. Rossi) 0.

Prossimo turno: venerdì 23 aprile, ore 21, a Ricca: Ricca-Spes; sabato 24 aprile, ore 15, a Pontinvrea: Pontinvrea-Spec Cengio; ore 15.30, a Scaletta Uzzone: Castellettese-Mombaldone; ore 16, a Bormida: Bormidese-Valbormida; ore 21 a Dogliani: Virtus Langhe-Don Dagnino.

UNDER 25

Girone A: A. Manzo-Neivese rinvia; Monastero Dronero-Valbormida 11-1; Speb-Virtus Langhe 11-5. Ha riposato la Caragliese.

Badminton

Torneo di Thonon Stelling fa doppietta

Thonon. Ottimi risultati, come è ormai quasi consuetudine, per gli atleti acquisi, parecchi dei quali facenti parte anche del team Carlton del Centro Tecnico Federale Badminton Piemonte, al Torneo Internazionale di Thonon.

Nel torneo di serie A si riconferma ad altissimo livello la big dell'Acqui Xandra Stelling che incamera due grandi vittorie nel singolare femminile e nel doppio misto; benissimo anche l'altoatesina Claudia Gruber, in grandissima crescita da quando si allena con l'Acqui, che riesce a conquistare la finale del singolo, concludendo al secondo posto finale; terzo posto nel misto, invece, per Henri Vervoort: l'allenatore-giocatore acquiso, tra l'altro primo tecnico del Centro Federale Piemonte, riesce a far suo anche il secondo posto del singolo maschile serie A.

Non riesce a superare la prima fase, invece, Alfredo Voci nel torneo di serie B e nel doppio misto di C; fuori anche Fabio Tomasello nel singolo maschile di C, e Francesco Bertotti, in doppio maschile e misto serie C. Bravissima invece Alessia Dacquino, che conquista una splendida vittoria a sorpresa in serie D nel singolare femminile; ottimo quinto posto per lei con Bertotti nel misto. Tra i giovani del Centro Carlton Federale, in serie B quinto posto per Margherita Manfrinetti, quinta anche nel doppio con la Scanferla.

In serie C, terzo posto in



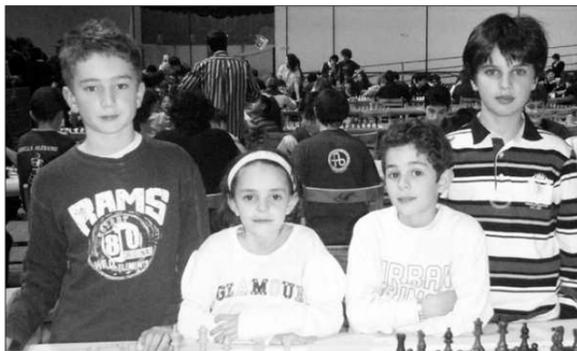
Xandra Stelling in azione.

doppio maschile per Fabio Maio, in coppia con il secondo allenatore del centro Fabio Tomasello. Fuori invece al primo turno in serie C Fabio Maio e in D Lorenzo Reggiardo.

Il secondo allenatore e direttore tecnico del centro Fabio Tomasello commenta così il comportamento dei giovani: «Sono molto contento dei risultati, in alcuni casi al di sopra delle aspettative. Il morale è alto e il cammino verso i campionati nazionali giovanili di maggio continua nella maniera migliore. Speriamo di ottenere in ogni caso sempre una buona espressione di gioco, come quella vista in questi giorni, sognando di raccogliere anche qualche medaglia nonostante la concorrenza che certamente sarà preparata tecnicamente come sempre».

M.Pr

Scacchi - Campionati studenteschi

La scuola S. Defendente 6^a ai regionali

Da sinistra: Alessio Arata, Miriam Boccaccio, Davide Boccaccio e Daniele Coppola.

Acqui Terme. Ottimo sesto posto per i ragazzi della scuola elementare San Defendente, nel Campionato scolastico regionale di scacchi a squadre.

La compagine acquisese, reduce dal successo nella fase provinciale di Alessandria, si è presentata alla finale svoltasi venerdì 16 aprile nel palazzetto dello sport di Novara, con la speranza di accedere alla fase finale nazionale. Il team della elementare San Defendente schierava: Boccaccio Miriam in prima scacchiera, Coppola Daniele in seconda, Arata Alessio in terza e Boccaccio Davide in quarta scacchiera. Una quindicina le formazioni partecipanti ma solo le prime due qualificate per la finale nazionale che si terrà a Caorle.

Gli acquisi si sono battuti con grande impegno e prima dell'ultimo turno erano terzi in clas-

sifica ed ancora in lizza per la qualificazione alla finale nazionale. Il sesto ed ultimo turno vede la San Defendente opposta alla squadra di Torino che si impone per 3 a 1 e relega la squadra termale al sesto posto assoluto. Vince il torneo la fortissima squadra di Asti con 5.5 punti su 6 partite.

Nel complesso una buona prestazione per i ragazzi acquisi con qualche risultato di prestigio come l'ottima performance di Coppola Daniele (5 vittorie ed un solo pareggio) uno dei migliori giocatori del torneo. Grande soddisfazione anche per il circolo scacchistico acquisese "Collino Group" e in modo particolare per l'insegnante ingegner Levo Giampiero che due anni fa tenne, presso la scuola elementare, il corso di base avvicinando al gioco degli scacchi questi giovani ragazzi.

Pallapugno serie B

Gara di recupero Bubbio sconfitto

Tre su sei le gare giocate nella terza giornata del campionato cadetto. La pioggia ha bloccato anche il Bubbio che era impegnato sul campo di San Rocco di Bernezze contro la Speb del cortemiliese Luca Dogliotti, battitore che a gennaio sembrava dovesse vestire la casacca biancoazzurra. Bubbio che ha giocato il recupero con la Merlese di Burdizzo ed è stato battuto 11 a 9 al termine di una gara particolare che ha visto i padroni di casa partire bene, farsi rimontare per poi rimontare a loro volta. Sul 9 a 9 il momento decisivo; Burdisso non ha mollato, Davide Ghione e compagni si sono fatti sorprendere dalla vivacità dei rivali. Nelle altre gare scontata la vittoria della fortissima Bormidese che si è sbarazzata per 11 a 2 della Merlese; netta anche la vittoria del Castagnole, altra grande del campionato, che ha battuto la Caragliese del giovane Pettavino. In settimana si è giocato, a Bubbio, il match tra i biancoazzurri-

Raduno di pesca sportiva



Domenica 11 aprile si è svolto il secondo raduno della Società Sportiva Pesca Promotion presso un tratto del torrente Belbo nelle vicinanze di Rocchetta Belbo. Numerosa è stata la partecipazione degli iscritti i quali sono stati nel dopo raduno accolti dall'organizzazione con una improvvisata ma ottimamente riuscita grigliata sul lungo fiume.

Podismo

Nel "Miglio in pista" domina Cantarelli

Venerdì 16 aprile, stante la disastrosa condizione dell'anello di Mombarone, si è tenuta in notturna presso il centro polisportivo del Geirino di Ovada la riunione in pista organizzata dall'ATA Il Germoglio con la collaborazione dell'Atletica Ovadese ORMIG. Si è trattato della 1ª edizione del "Miglio in pista", manifestazione che si è snodata sui canonici 1.609,40 metri e che la FIDAL ha riconosciuto quale prova unica per l'assegnazione del titolo provinciale di specialità. La gara, valida con punteggio raddoppiato anche per la Coppa "Alto Monferrato" è stata vinta da Max Cantarelli della Brancaleone AT in 4'50"22 davanti a Luca Porcellana del DLF AT, Luca Pari dell'ATA, Mattia Grosso dell'Atletica Novese ed Andrea Verna dell'ATA. Nella femminile in 5'48"25 ha colto il successo Cristiana Barchiesi della V. Alfieri AT sulle due portacolore della Brancaleone AT, Antonella Rabbia e Loredana Fausone. Per la nostra zona sono diventati Campioni Provinciali FIDAL nel Miglio: Verna nella MM35, Fabrizio Fasano che difende i colori dell'Atletica Novese nella MM40, Giuseppe Torielli dell'Acquirunners nella MM50, Pier Marco Gallo dell'ATA nella MM60, Giuseppe De Lucia dell'Atletica Ovadese nella MM65 e Concetta Graci dell'Acquirunners nella B femminile.

Domenica 18 aprile, la Vital Club Ovada ha organizzato a Silvano d'Orba il 9° "Giro delle frazioni" con la collaborazione della Sportiva Silvanese e del Comune di Silvano d'Orba. La gara, valida con punteggio doppio sia per la Coppa "A.M." che per il Campionato Provinciale individuale Strada 2010 per categorie della UISP ha visto prevalere sul percorso un po' ridotto rispetto ai 12 km



Fabio Salis del GAU Genova.

previsti Andrea Ingargiola dell'Atletica Mazara del Vallo TP in 36'44" davanti al duo dell'Atletica Novese composto da Diego Scabbio e Paolo Dalia. Poi Sergio Vallosio dell'Atletica Ovadese ed Achille Faranda della Brancaleone, mentre nella femminile vittoria per Ilaria Bergaglio dell'Atletica Arquatese in 44'30" su Tiziana Piccione della SAI AL e Giovanna Mazzucco del Città di GE. Dopo queste due gare, la generale della Coppa "A.M." è guidata da Fasano e dalla Graci.

Prossima gara

Venerdì 23 aprile, sempre al Geirino di Ovada, nuova riunione in pista ancora sotto l'egida dell'ATA e la collaborazione dell'Atletica Ovadese. Infatti con partenza alle ore 20,15 della prima serie si terrà il 1° Memorial "Comm. Giovanni Giacobbe", per ricordare la figura di un personaggio che per anni è stato vicino al mondo dello sport termale e non solo. La gara, sulla distanza dei 1.500 metri, è valida come prova unica per il titolo di campione provinciale FIDAL di specialità, e con punteggio raddoppiato anche per la Coppa "A.M."

Grazie all'apporto della palestra Accademia Sezzadio

Grande successo per "Judo in giro"



Sezzadio. Grande partecipazione, sabato 17 aprile, per l'approdo in provincia di "Judo in giro", manifestazione itinerante di judo nata a Torino e per la prima volta approdata in provincia, grazie all'apporto dell'Asd Accademia Sezzadio. Le finalità di questo progetto, indirizzato ai più giovani, oltre a proporre degli allenamenti, sono chiaramente la diffusione e la conoscenza del judo unitamente alla socializzazione dei praticanti.

Grazie all'apporto dell'Asd Accademia, al patrocinio della Provincia di Alessandria ed al contributo di molti Comuni della zona, e alla fattiva collaborazione di un gruppo di genitori che fattivamente si sono impegnati per rendere possibile la manifestazione, la giornata, svoltasi presso il "Palatenda" di Predosa, ha ottenuto un grande successo, con l'avvi-

cendarsi sul "tatami" circa 120 bambini suddivisi in due fasce di età (5/8 anni e 9/12 anni).

A tenere l'allenamento due infaticabili e bravissimi Maestri torinesi, Matteo Russo e Maurizio Innella, che, coadiuvati dagli insegnanti tecnici delle società che hanno partecipato, sono riusciti ad interessare e far divertire attraverso il judo tutti i bambini intervenuti.

Alla manifestazione hanno partecipato i sindaci che hanno aderito all'iniziativa e la stessa si è conclusa con l'intervento dei primi cittadini di Sezzadio, Pier Luigi Arnera, e di Predosa, Giancarlo Sardi, che hanno plaudito, condiviso e appoggiato in tutto e per tutto l'evento.

Alla fine a tutti i partecipanti sono stati distribuiti tanti gadget e una grande merenda gentilmente offerta dagli sponsor dell'evento.

Podismo

Il team Acquirunners festeggia la "24x1h"



Acqui Terme. Presso il ristorante del Golf Club Acqui Terme la società Acquirunners ha festeggiato gli atleti che sabato 27 e domenica 28 marzo hanno corso ad Asti presso il Campo Scuola di Atletica Vittorio Alfieri, la 36ª edizione della staffetta 24 x 1 ora.

È stata anche un'occasione per incontrarsi, analizzare i tempi e risultati della gara e, per mettere a punto i programmi per la stagione agonistica in corso.

La gara di staffetta in pista aveva visto alla partenza 34 squadre formate da 24 atleti che da sabato alle 14 fino alla domenica pomeriggio si sono dati il cambio ogni ora sfidandosi a percorrere più km e metri possibili in un'ora di corsa per tutto il giorno e notte compresa.

Acquirunners, unica squadra della provincia AL e alla sua quinta partecipazione dal 2006, col pettorale n° 19, ha ottenuto il 13° posto della classifica finale percorrendo in 24 ore complessivamente 312 km e 392 metri (4 minuti e 26 secondi di media al km) mancando l'undicesima posizione, che aveva mantenuto a lungo durante la gara, di soli 302 metri!

Mentre la dodicesima posizione era appena a 48 metri.

La vittoria è andata alla squadra del Dragonero di Caraglio (CN) con 381,399 km percorsi alla media di 3'46 al km.

Tra le 34 squadre erano presenti dalla Germania anche 2 team di Biberach città gemellata con Asti e alla sua ventesima presenza alla staffetta.

Il più veloce tra gli Acquirunners è stato anche quest'anno Fabrizio Porati che ha vinto la sua frazione con 16,199 km (alla media di 3'42" al km) e che ha corso in un'ora 94 metri in più di Angelo Panucci, quarto con 16 km e 105 metri alla media di 3' e 43".

L'Acquirunners durante l'ottima cena ha ringraziato tutti gli atleti per l'impegno profuso nella gara con un grazie particolare agli esordienti (Stinà, Serusi, Abate, Riccabone, Panucci, Cocito, Tonani e Soria) al veterano Pino Fiore (classe 1936) e a chi ha corso in non perfette condizioni fisico-atletiche, ma ha voluto essere comunque presente per meglio interpretare lo spirito di squadra e anche per l'amicizia che è il legante di tutte le manifestazioni alle quali si è soliti partecipare.

L'appuntamento alla prossima edizione alla ricerca di quel decimo posto che è sempre alla portata di Acquirunners e dei suoi atleti.

Podismo

Bene gli acquisti alla Genova Marathon

Acqui Terme. Domenica 18 aprile, si è corsa la "Genova Half Marathon" sui classici di 21km e 97m. La giornata primaverile, soleggiata oltre le aspettative, ha fatto dimenticare ai quasi 1500 iscritti i timori dei giorni precedenti piovosi ed estremamente ventosi che hanno costretto gli organizzatori genovesi agli straordinari per ultimare la transennatura del percorso.

La gara si è disputata su un percorso cittadino impegnativo dal lato tecnico per un tracciato "ondulato" e caratterizzato da tratti in salita più o meno lunghi alternati a discese e falsi piani a salire. Nemmeno il tratto lungomare - sopraelevata andata e ritorno compresa - si è dimostrato facile per i podisti a causa di una leggera brezza, poi trasformata in un fastidioso vento, che però fortunatamente non ha battuto l'intero percorso.

Tutto questo non ha impedito al vincitore Zaid Issam di tagliare il traguardo con un buon riscontro cronometrico (1h04'46") precedendo di appena un minuto Ridha Chihuaoui già noto nell'acquese per aver corso e vinto la "Acqui Classic Run".

Prima fra le donne Emma Quaglia del Cus Geova in 1h18' e53".

Nutrita anche la rappresentanza degli atleti "Acquirunners" capitanati da Giovanni

Bogliolo che è giunto al traguardo con un buon 1ora 38minuti 53" (1h38'302 real time) e piazzandosi 7° nella speciale classifica del campionato architetti e geometri. A ruota Paolino Scibetta che nel finale ha saputo dosare le forze per segnare 1h39'58; poi Enrico Cairo con un buon 1.42.06 (1h41'26"r.t.) e, al rientro alle competizioni, un acciaccato Claudio Giolitto che con 1h46'24 si è piazzato 13° nella classifica del campionato "architetti e geometri". L'insidabile Pino Faraci in 2h00.14" ha preceduto all'arrivo un sorprendente "duo femminile" all'esordio sulla distanza e alle gare; brave Silvia Del piano e Sara Cavanna che hanno corso assieme e, con 2h08'48", sono arrivate assieme al traguardo ma ancora con energie in corpo, sorridenti e urlanti per la gioia di aver coperto la distanza brillantemente.

Presenti all'evento anche Piermarco Gallo (Ata Acqui Il Germoglio) in allenamento (1h e 41") per la prossima maratona di Padova e Gianpiero Rubba (1 h 24'12) che nell'occasione corre per l'Albenga Runners, ma idealmente veste ancora per affetto la maglia dell'Acquirunners.

Da segnalare la buona organizzazione della gara, un buon ristoro e un ricco pacco gara.

Bocce

Nel derby col Valbormida sconfitta La Boccia Acqui



Franco Giacobbe, Giovanni Ferrando, Ezio Sicco (a sinistra) si sono qualificati per le finali ai campionati italiani a "terne".

Una settimana intensa e non del tutto positiva quella de "La Boccia" di Acqui che ha subito la prima sconfitta nel campionato provinciale di serie D e si è presa una rivincita nelle selezioni regionali a "terne", categoria D, dove Giacobbe, Ferrando e Sicco sono approdati alla fase finale.

Serie D. Una sconfitta senza attenuanti quella degli "azzurri" del d.t. Gustavo Minetti che, nel derby con il Valbormida di Montechiaro, valido per la sesta giornata del campionato provinciale, sono stati letteralmente travolti. Nelle cinque gare in programma i ragazzi del d.t. Daniele Gatto non hanno fatto sconti; un "cappotto" iniziato nel tiro tecnico con Enrico Patrone che ha nettamente battuto (6 a 3) Simone Martina. Nella sfida a coppie Beppe Musso e Nino Petronio hanno superato per 13 a 11 Giuseppe Mangiarotti e Albino Armino; non è andata meglio, per gli acquisti, nella gara a terne dove Sarpi, Gaveglio e Baccino non sono andati oltre i 4 punti (a tredici) contro la terna formata da Dellocchio, Garbero e Bovio. Combattuta la "combinata", o "punto e tiro", dove Enrico Petronio ha superato di stretta misura Aldo Abbate (22 a 21). Prima sconfitta in campionato per Gildo Giardini che, nell'individuale, ha dovuto cedere per un solo punto di differenza al valbormidese Andrea Quito. Una sconfitta che riapre un

campionato che vede "La Boccia" Acqui sempre in testa ma con due sole lunghezze di vantaggio su la "Nuova Boccia" e la Familiare di Alessandria.

La classifica: La Boccia Acqui p.ti 10; Nuova Boccia Al e Familiare Al 8; Valbormida 6; Telma Al 4; Borgoratto 0.

Campionato "terne". 41 terne, provenienti da tutto il Piemonte, si sono trovate, domenica 18 aprile, sui campi del bocciodromo di via Cassarogna per disputare la selezione ai campionati italiani di terza categoria. Una competizione che ha visto gli acquisti tra i protagonisti. Strepitoso il risultato ottenuto da Franco Giacobbe, Giovanni Ferrando ed Ezio Sicco che hanno conquistato la finale dove hanno affrontato il Vallestrura. Finale che ha visto gli "azzurri" dominare la gara e vincere con largo margine (13 a 7). Le finali si disputeranno a giugno presso il bocciodromo comunale di Tollegno, comune di 2600 anime in provincia di Biella.

Tornei. È iniziato sui campi di via Cassarogna il torneo "Geloso Viaggi - Costa Crociere" riservato alle coppie di cat. CC e DD. Una competizione promossa da Dario Martino, direttore di "Geloso Viaggi", che mette in palio una crociera nel Mediterraneo oltre ad altri ricchi premi. Una competizione che si presenta alquanto combattuta visto le 124 coppie che si sono iscritte.

w.g.

Judo - ASD Budo Club

Qualificazioni per il campionato Under 23



Daniele Polverini e Ilyass Mouchafi.

Acqui Terme. Nuovo sabato agonistico per i componenti dell'associazione judoistica acquese. A tentare la conquista del pass per le finali nazionali Under 23, in programma a Catania, Ilyass Mouchafi e Daniele Dario Polverini che al loro primo appuntamento in tale prestigiosa competizione, hanno, come sempre, ben figurato nonostante fossero delle matricole (appena 17enni in competizione con atleti sino a 23 anni di età). Primo a calcare il tatami Ilyass che dopo 4 agguerriti minuti ha ceduto il passo al proprio avversario per un minimo punteggio che lo vedeva soccombere senza possibilità di ripescaggio a causa della successiva perdita dell'avversario incontrato, duramente provato dell'incontro contro l'atleta acquese.

Più tardi è toccato a Daniele Dario che conquistava la vittoria per leva articolare sul pro-

prio avversario, conquistandosi il pass alla finale di categoria ove però, nonostante una buona prova, doveva cedere il passo ad un atleta 23enne, Ill dan, appartenente alla società torinese che da anni si qualifica al primo posto della qualifiche nazionali (Akiyama Settimo).

Ottimo il risultato della giornata che evidenziava ottime qualità degli atleti acquisti e che vedeva rientrare Daniele Dario con l'agognato bottino di punti utili per la conquista della cintura nera Fijlkam.

Prossimo appuntamento sabato 24 e domenica 25 aprile sui tatami genovesi, ove si disputerà il 22° Trofeo Internazionale di Genova - Città di Colombo, oltre a Daniele Dario Polverini ed Ilyass Mouchafi, rappresenteranno i colori della società acquese anche Erica Biotto, Alice Drago e Danilo Grattarola.

Maurizio Mortara intervistato da Marco Traverso

“Chi va in Afghanistan lo fa per i più deboli”

Ovada. Maurizio Mortara medico radiologo all'Ospedale Civile di Ovada, grazie al suo impegno umanitario per il popolo afgano, sta portando alto il nome della nostra città sia in Italia sia all'estero. Collaboratore di Emergency già nel 2008, nel febbraio 2009 è tornato in Afghanistan ed ha lavorato nella provincia di Helmand, in pieno territorio talebano, proprio nell'ospedale di Lashkar-Gah dove sono stati arrestati i tre medici Marco Garatti, Matteo Dell'Aira e Matteo Pagani, con l'accusa di contatti con gli integralisti islamici e detenzione di armi e di cinture esplosive. Dopo una convulsa settimana sono stati rilasciati perché “non colpevoli”.

Pubblichiamo parte dell'intervista che Marco Traverso ha realizzato nei giorni scorsi con il radiologo, premiato con l'Ancora d'argento nel 2008 quale “Ovadese dell'Anno”, che sull'esperienza afgana ha scritto il bel libro “Afghanistan - dall'altra parte delle stelle”.

Lei è già stato in Afghanistan e ci ritornerà tra poco tempo. Dove andrà esattamente e cosa si propone di fare?

“Sono stato in Afghanistan per un anno. Un anno che mi ha cambiato. Toccare con mano gli orrori della guerra fa capire quanto lavoro si può fare per chi vive e muore “dall'altra parte delle stelle”. Tornerò in Afghanistan per gettare le basi del progetto della “Onlus Volunteers” con un ospedale afgano, per portare anche in quel Paese il diritto di una sanità degna di essere chiamata tale. La mia prossima destinazione sarà Kabul, ma spero poi di allargare il progetto anche ad altre regioni”.

I giornali e le televisioni non parlano quasi d'altro che del “pasticcio afgano”. Tre medici di Emergency sono stati arrestati con l'accusa di “detenzione di armi finalizzate all'assassinio del governatore della provincia di Helmand”. Cosa ne pensa?

“Ho trovato completamente assurda questa storia. In tutte le mie dichiarazioni ho sempre sostenuto il valore umano e professionale di questi medici, certo che non fossero coinvolti. In Afghanistan si lavora dall'alba al tramonto, si salvano bambini che saltano sulle mine e feriti di guerra. Ho lavorato con questi operatori sanitari per quasi un anno e sono persone di grande valore. Con la loro liberazione i fatti mi hanno dato ragione”.

L'ipotesi più accreditata era quella che i tre italiani di Emergency fossero responsabili di contatti con gli integralisti islamici e che avrebbero consapevolmente custodito all'interno dell'Ospedale di Lashkar Gah le armi e le cinture esplosive. È stato un terribile malinteso?

“Certamente. Una specie di

montatura in cui non voglio addentrarmi. Noi sanitari andiamo nei Paesi di guerra solo per lavorare, per dare qualcosa di noi a chi ha bisogno di aiuto. Io mi occupo di progetti umanitari e non di strategie geopolitiche o militari. Quando si parte per l'Afghanistan si è ben consapevoli che si sta andando a lavorare in un Paese in guerra e che si fa per una scelta umanitaria. Cosa c'è di più bello di poter vedere un bambino correre ancora dietro al suo aquilone? Queste immagini e questi ricordi fanno superare qualsiasi timore!”

Avendo vissuto in quel Paese martoriato dalle guerre, ritiene possibile che per lavorare abbastanza serenamente qualcuno possa essere sceso a compromessi non troppo ortodossi?

“Assolutamente no!”
Non è la prima volta che Emergency si trova nell'occhio del ciclone. È possibile che il tutto sia riconducibile al medico Gino Strada che molti, partendo dal suo passato di “guida dei picchiatori del movimento studentesco”, lo considerano “un medico generoso ma un ideologo ributtante” perché parla sempre e solo contro l'Occidente ed in special modo contro Stati Uniti e Israele?

“Gino Strada ha fondato Emergency quindici anni fa. In tutto questo periodo la sua associazione ha costruito ospedali nei Paesi più martoriati del mondo. Ha curato migliaia di persone che sarebbero morte. L'ospedale di Lashkar-gah, dove ho lavorato per sette mesi, ha operato in cinque anni circa dodicimila persone. Su in Panshir, dove Emergency ha un centro maternità, partoriscono ogni mese cento donne afgane. Tutti i sanitari pensano solo alla loro professione medica, senza nessun interesse economico. Può bastare? Certo che se in Occidente chi svolge un ruolo sanitario opera solo per gratificazioni diverse da queste, anch'io, in questo contesto, parlo e sono contro il nostro superfluo”.

Partendo fra breve per l'Afghanistan non teme per la sua incolumità personale o i sentimenti e la solidarietà che nutre verso quelle popolazioni superano ogni timore?

“Volunteers sviluppa progetti rivolti a persone che vivono in Paesi afflitti da guerra e povertà. Afghanistan ed Africa sono e saranno i nostri luoghi operativi. La paura è sempre cattiva consigliera e quando si parte per missioni umanitarie si pensa a portare un po' di aiuto a chi soffre. C'è tanto lavoro da fare “dall'altra parte delle stelle”. Chi non è spinto da questi principi può aprire una clinica da queste parti. Io preferisco l'Afghanistan. Ed è mia intenzione coinvolgere i nostri sanitari e convincerli a lavorare con noi”.

Dove è “Volunteers”

Ovada. Nell'ambito dell'intervista a Maurizio Mortara, pubblicata in altra parte del giornale, il giornalista ha posto un'ulteriore domanda al radiologo ovadese. *Lei raccoglie adesioni e fondi per meglio gestire la sua attività umanitaria in quelle terre. Vuole dare qualche utile indicazione ai lettori in modo che chi lo desidera possa sostenere la sua opera?* “Si può fare molto anche senza partire per quei Paesi. Ci sono mille modi per sentirsi utili e gratificati. Fare del bene è un investimento che ogni persona dovrebbe avere nel cuore perché si ricevono interessi molto superiori a quello che si dona. Volunteers onlus è nata sul nostro territorio per raccogliere e sviluppare questi propositi. Quando si intraprende la strada del volontariato è difficile tornare indietro perché il volontariato “fa bene” soprattutto a chi lo compie. Volunteers onlus è nata da poco e per sostenerla anche finanziariamente consultate il nostro sito: www.volunteers.it o scrivete a: volunteers@live.it oppure telefonate a 348 2378655 e avrete ogni informazione necessaria”.

La zona di Ovada la più pericolosa per attraversamento animali selvatici

Ovada. Sono in aumento gli incidenti stradali provocati dall'attraversamento di animali selvatici, in particolare caprioli e cinghiali. E fra tutte le strade della provincia di Alessandria, pare che tra i comparti viari più pericolosi in tal senso sia proprio quello dell'Ovadese. E quanto emerge da una cartina messa in circolazione dalla Provincia, che registra appunto gli assi viari più soggetti all'attraversamento degli animali selvatici, con i conseguenti incidenti stradali connessi a questo fatto. E tra le strade più “a rischio attraversamento animali selvatici”, due della zona di Ovada, cioè la Provinciale del Turchino e l'altra Provinciale Ovada-Novati. Altri punti molto critici riguardano strade provinciali della Val Curone e della Val Borbera, nonché la sempre nota Gavi-Novati.

Il sindaco di Mornese polemico con la C.M.

Mazzarello: “Disponibili... ma su progetti credibili”



Marco Mazzarello

Mornese. Al recente Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio, si è discusso tra l'altro di argomenti rilevanti, che hanno riservato anche delle sorprese.

Per esempio, per la “paesaggistica”, è stata decisa l'eliminazione della convenzione con la nuova unica, grande Comunità Montana (ora denominata Alta Val Lemme-Alto Ovadese, Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno), e stipulata invece un'altra con Tagliolo, Castelletto e Casaleggio.

È stata poi tolta alla accorpata Comunità Montana la delega per la rappresentanza all'interno del Consorzio smaltimento e raccolta rifiuti. Su questa scelta della maggioranza consigliare la minoranza di Angelini (ex sindaco del paese) ha polemizzato non poco.

Dice il sindaco Marco Mazzarello (ed ex presidente della vecchia Comunità Montana Alta Val Lemme-Alto Ovadese, accorpata con l'altra per decisione regionale): “La Comunità Montana non ha ancora fatto riunione coi sindaci, non c'è quindi chiarezza ed io, che ho la responsabilità di un Comune, intendo tutelare i miei cittadini. In questo senso, la Comunità non dà le garanzie necessarie per il futuro ma, come è stata tolta, possiamo nuovamente riconfermare la delega quando le cose cambieranno”.

E un fiume in piena il sindaco, che continua: “Prendiamo l'esempio dell'Ambito 6: la Comunità Montana vi ha mandato solo rappresentanti e non figure istituzionali-politiche. Che decisioni possono prendere questi? Perché non si sono presentati gli assessori montani? È un chiaro segnale questo per cui non posso mettermi in mano a gente che non partecipa alle riunioni importanti.”

Un altro esempio: Il sindaco di

Belforte Ravera non ha aderito a nessun servizio associato eppure è vicepresidente montano. E questo la dice lunga: allora non è vero che tutti i Comuni delegano la Comunità Montana, neanche quando sono in Giunta. Se Belforte va per conto suo, allora anche Mornese può andare per la sua strada, e non in forma associata”.

Alla puntualizzazione del consigliere comunale di minoranza Angelini sul fatto che non si sia messo un soldo per il servizio associato dei Vigili, Mazzarello risponde: “Quando si preparerà un progetto comunitario sui Vigili, allora si potrà spostare una quota da un capitolo all'altro, nell'ambito del bilancio di previsione”.

Sia chiaro che il mio Comune non ha tagliato i ponti con nessuno: quando vi saranno idee chiare in ambito comunitario, potremo anche rivedere le nostre scelte. Quando la Comunità Montana dimostrerà di lavorare per tutto il territorio e presenterà progetti credibili, potremo anche noi essere disponibili.”

Per ora io, come sindaco di Mornese, devo tutelare gli interessi dei miei 720 cittadini”.

E. S.

Collega via Voltegnina con Lung'Orba Mazzini

La vecchia scaletta degradata e da rifare



Ovada. Nella foto la scaletta che dalla metà di via Voltegnina conduce in ripida discesa in via Lung'Orba Mazzini. È oggetto di un'interpellanza del consigliere comunale di minoranza Sergio Capello, per il suo stato di degrado e di abbandono, almeno alla data del 12 aprile.

Il 25 aprile ad Ovada

Ovada. Manifestazione del 25 aprile, anniversario della Liberazione. Promosso dal Comune insieme all'Anpi e al Comitato per la difesa della libertà e l'affermazione della democrazia, domenica prossima ritrovo alle ore 9 in piazza Matteotti, seguirà la S. Messa presso la cripta dei Caduti al Cimitero. Di seguito il corteo per le vie cittadine e la deposizione delle corone prima davanti al monumento di via Gramsci, poi in piazza XX Settembre. Il corteo si dirigerà poi presso al comunale di corso Libertà dove si terrà un momento di musica e riflessione. Dopo i saluti del sindaco Andrea Oddone e dell'Anpi ovadese, il coro della Civica Scuola di Musica, diretto dal maestro Paolo Murchio, intonerà canti partigiani e di pace e quindi gli studenti delle classi terze della Scuola Media “S. Pertini” racconteranno la Resistenza ovadese attraverso la toponomastica della città. Si riprende quindi idealmente il titolo dello spettacolo di venerdì di Alloisio, ricordando quali sono le nostre “strade di Resistenza”, e quanto la Resistenza sia presente nelle vie e nei luoghi importanti della nostra città. Parteciperanno anche gli alunni della Scuola Primaria Giovanni Paolo II. Come ogni anno il corteo sarà seguito dalla Civica Banda Musicale diretta dal m.o G.B. Olivieri. “Due importanti appuntamenti - sottolinea il vice sindaco Sabrina Caneva - per rinnovare i valori nati dalla Resistenza in cui crediamo e a cui ci ispiriamo. Non è possibile costruire il futuro senza tenerci saldi a questi valori e agli ideali che hanno trasformato il nostro Paese da fascista a democratico, da una cultura di morte e guerra a una cultura della vita e della pace, da razzista a solidale, da intollerante e assolutista a libero e aperto al mondo”.

Ritrovato tra la stazione ferroviaria e la Rebba

Proseguono le indagini per lo scheletro della donna

Ovada. Un uomo trova uno scheletro umano in un boschetto, tra la Stazione centrale ferroviaria e la Rebba, ed è subito giallo.

È successo a metà della settimana scorsa quando un residente nella zona, tagliando alcuni alberi lungo una scarpata verso via Rebba, ha fatto la macabra scoperta. Lo scheletro era intatto, nessun segno di buchi derivanti da colpi di pistola o fucile, con attaccati ancora alcuni brandelli di carne ma non nelle mani, e vicino una scarpa da ginnastica e resti di pantaloni e di una maglietta. Secondo una prima ricostruzione degli inquirenti della polizia scientifica, la morte potrebbe risalire a sei/sette mesi fa.

Dalle indagini effettuate successivamente, anche attraverso un laboratorio milanese della Polizia scientifica si è risaliti finalmente all'individuazione. Lo scheletro risulta appartenere ad una donna genovese di sessant'anni Innocenza “Cenzia” Robino. La donna era scomparsa al capoluogo ligure il 9 settembre dell'anno scorso; era originaria di Orsara Bormida e il suo scheletro è stato ritrovato

nel bosco tra la stazione e la Rebba in quanto probabilmente si stava recando dagli anziani genitori appunto nel paese dell'acquese. L'individuazione precisa è stata resa possibile in quanto il laboratorio di antropologia ha ritrovato, accanto lo scheletro la borsa con i documenti. La donna era sposata con Gian Piero Mariotti, che ha confermato il riconoscimento anche attraverso l'orologio, gli occhiali e le scarpe presso lo scheletro.

Quale il motivo della morte? E perché la donna si trovava nel boschetto vicino alla Stazione ferroviaria? Forse si è trattato di un malore oppure la donna è scivolata lungo la scarpata. Resta ancora al momento avvolto nel mistero come mai la donna possa essersi trovata in quel luogo isolato, lungo una scarpata tra cespugli e ferraglia.

Innocenza era una impiegata in pensione, che abitava col marito e la figlia Ester, da poco laureata. Era diventata nota per le sue battaglie contro la droga ed il degrado del centro storico genovese, pur convivendo da tempo con una malattia.

Eventi al museo paleontologico e Fiorile

Ovada. Sabato 24 aprile in occasione della dodicesima Settimana della Cultura organizzata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'Associazione Calappilia, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, offre la possibilità di effettuare visite guidate gratuite alle collezioni museali. Le visite si svolgeranno al museo sabato dalle 10 alle 18 e 25 dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. La durata della visita è di circa un'ora. La prenotazione è gradita telefonando al 340-2748989 (Associazione Calappilia). Sempre sabato 24 aprile per i laboratori naturalistici per bambini 6 - 11 anni presso il museo paleontologico G. Maini “Alla scoperta del “Parco Pertini” ... orme di animali, piante, foglie. I bambini impareranno a conoscere la natura attraverso divertenti giochi. Incontro al Museo “Maini”: ore 15,30. Trasferimento al Parco - Inizio attività: ore 16. Domenica 25, nelle piazza Assunta, Mazzini e Garibaldi, “Fiorile”. Rassegna di fiori, piante, semi e frutti, tutto per il giardino, la casa, il balcone, l'orto e la terrazza.

Venerdì 23 allo Splendor, a cura di G.P. Alloisio

“Strade segrete di libertà” in uno spettacolo-concerto

Ovada. Venerdì 23, alle ore 21 al teatro Splendor di via Bufa, Alloisio & Assemblée teatrale presentano: “Strade segrete di libertà”, di Gianpiero Alloisio, spettacolo-concerto per l'anniversario della Liberazione.

La scaletta della serata, densissima, prevede le canzoni storiche dell'Assemblea Musicale Teatrale come “La nostra storia”, “Marilyn”, “La fattoria degli animali”, “America”, “Venezia”, due canzoni scritte da Alloisio e Gaber, alcuni brani etnici dall'album di Roberta Alloisio “Lingua Serpentina”, varie incursioni nell'ultimo lavoro di Alloisio e Maurizio Maggiani “Storia della meraviglia” e un piccolo anticipo del lavoro fatto dallo stesso Alloisio sul recupero dell'opera inedita di Umberto Bindi. L'Assemblea Musicale Teatrale fa parte della storia del rock politico degli anni '70, ha realizzato tre album e centinaia di spettacoli come gruppo d'apertura dei concerti di Francesco Guccini. Da qui è nata la collaborazione fra Alloisio e Francesco Guccini che ha portato al successo canzoni come “Venezia”, “Dovevo fare del cinema”, “Gulliver”.

Dall'Assemblea è nato anche il gruppo dei musicisti di Giorgio Gaber dopo lo spettacolo “Ultimi viaggi di Gulliver”, scritto da Alloisio, Gaber, Guccini e Sandro Luporini, che ha visto proprio nell'esperienza dell'AMT il punto d'incontro fra la canzone d'autore di Guccini e il teatro-canzone di Gaber-Luporini.

Dopo lo scioglimento del gruppo, ognuno dei componenti dell'Assemblea ha seguito un suo percorso artistico ma in particolari occasioni questo gruppo torna sul palco. È stato il caso del cd *La rivoluzione c'è già sta-*

ta! del 2002 ed è ora l'anniversario della Liberazione, appunto allo Splendor con lo spettacolo “Strade segrete di Libertà”, scritto da Alloisio.

“Parlare di Resistenza significa anche individuare le nuove forme di resistenza culturale al male, alla dittatura, al razzismo, praticate oggi” - dice Alloisio.

Sul palco si esibiranno Alloisio (voce, chitarra, armonica), Roberta Alloisio (voce), Gianni Martini (chitarre), Claudio Andolfi (percussioni) e vari ospiti, tra cui l'attore milanese Flavio Bonacci, il musicista Antonio Marangolo (della band di Francesco Guccini), la light designer Liliana Iadelluca, il giornalista e performer Giuliano Galletta. Sarà anche letto un contributo letterario dello scrittore Maurizio Maggiani dedicato ai giovani e alla Resistenza e verrà proiettato un video dell'attore e regista Moni Ovadia, sulle discriminazioni sessuali e razziali.

Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. *Madri Pie feriali:* 17,30, sabato 18,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. *SS. Crocifisso Gnocchetto* sabato ore 16; *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. *Convento Passionista, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

899 studenti iscritti alle scuole superiori cittadine

Ragioneria diventa prima nella scelta degli studenti

Ovada. La chiusura delle iscrizioni alle scuole superiori cittadine per il prossimo anno scolastico 2010-2011 registra una prima sorpresa.

Infatti si è verificato un vero e proprio boom di iscrizioni all'Istituto Tecnico Commerciale "Vinci" (Ragioneria), per complessivi 64 nuovi studenti (24 in più rispetto all'anno passato). Questo netto incremento di iscrizioni a Ragioneria dovrebbe consentire la formazione di tre nuove classi prime.

Il Liceo Scientifico "Pascal" registra due iscrizioni in meno ma anche per questo tipo di scuola dovrebbe scattare l'istituzione di tre nuove classi prime. Ragioneria e Liceo Scientifico sono ospitati nel nuovissimo Polo scolastico di via Pastorino, dove si attende prossimamente anche l'arrivo del terzo tipo di scuola superiore statale cittadina, vale a dire l'Istituto Tecnico Industriale "Barletti".

Proprio i Periti ospitati per ora in via Galliera segnano il passo nelle iscrizioni: 27 nuovi studenti per l'indirizzo di Meccanica e appena 21 per il riformato Liceo di Scienze Applica-

te (ex Brocca).

Con inizio del prossimo anno scolastico l'Istituto Superiore (Liceo Scientifico, Ragioneria e Periti) troverà iscritti 775 alunni, con un incremento di 25 unità rispetto al 2009. Quasi tutti provenienti dalla città e dai paesi della zona di Ovada e in parte anche dalla vicina Valle Stura. 322 sono in totale gli iscritti allo Scientifico, 219 a Ragioneria e 234 all'Istituto Tecnico per Periti. L'Istituto Paritario "Santa Caterina" delle Madri Pie di via Buffa, suddiviso in Liceo Linguistico e Liceo Psico Pedagogico, registra 26 nuove iscrizioni nelle classi prime, il che porta il totale complessivo della scuola a 124 studenti.

Tra le ragioni del boom di nuove iscrizioni a Ragioneria, ci può essere la considerazione, fatta da molte famiglie, di un corso superiore di studi che non preveda anche l'iscrizione all'Università ma che permetta di avvicinarsi al mondo del lavoro in tempi più brevi, in rapporto anche e soprattutto alla perdurante crisi economica, che da tempo investe Ovada e la zona.

Festeggiata alle Rocche "Luca" e i suoi genitori

Chiara Badano beatificata a Roma il 25 settembre

Ovada. Sulla figura di Chiara Badano, festeggiata al Santuario delle Rocche a Pasquetta e beatificata a Roma il prossimo 25 settembre, pubblichiamo una testimonianza di padre Marcello, passionista del Santuario molarese.

"29 ottobre 1971. Dopo undici anni di attesa arriva Chiara Badano, come dono di Maria, invocata, con fede semplice e sincera, dal padre, nel santuario di Nostra Signora delle Rocche. Un raggio di sole che riscalda i cuori dei genitori, Maria Teresa Caviglia e Ruggero, e che illuminerà come riflesso della luce divina chi incontrerà sul suo cammino. Sì, perché in quel giorno Dio ha già tessuto la trama della vita di questa bambina, che si innamorerà subito di lui e non gli dirà mai di no. Bambina dagli occhi di cielo che, crescendo, verrà soprannominata "Luca". Ancor oggi diffonde luce e intensifica i cuori.

Ma qual è la sua storia e dove si è svolta?

Sassello, grazioso paese li-

gure, in provincia di Savona, appartenente alla Diocesi di Acqui e situato nell'entroterra appenninico. Due i colori predominanti in cui il territorio è immerso: il verde intenso dei boschi e l'azzurro limpido del cielo, nonché del mare di cui si avverte la presenza in lontananza.

Se nel passato i sassellesi vivevano di agricoltura e di pastorizia, col trascorrere del tempo si sono creati uno spazio nell'artigianato e nel turismo. Oggi la località è conosciuta per i suoi amaretti; domani lo sarà forse ancor di più per la fama che si va diffondendo fin d'ora, della giovane Badano.

I genitori di Chiara, passata all'altra vita a 20 anni, erano presenti a Pasquetta al Santuario delle Rocche, ed hanno testimoniato in Oratorio l'autenticità della loro fede, a 40 anni dal dono ricevuto. Ricognoscenti... prima della beatificazione della figlia Chiara, che avverrà appunto a Roma il 25 settembre.

Appuntamenti religiosi di fine aprile

Ovada. Venerdì 23: celebrazione della prima Confessione per i ragazzi che parteciperanno alla Messa di Prima Comunione, alle ore 16.30 in Parrocchia. Gruppo di preghiera di Padre Pio: cappella dell'Ospedale ore 17.30, preghiera e S. Messa.

Sabato 24: rappresentazione della vita della beata Teresa Bracco, regia di Simone Barbato, ore 21 in Parrocchia.

Domenica 25 aprile: giornata mondiale di preghiera per le vocazioni. Giornata di ritiro per i ragazzi di 1ª media. Adorazione eucaristica per le vocazioni e celebrazione dei Vespri, alle ore 16.30 in Parrocchia. Incontro mensile per le famiglie, ore 17.30 nel salone del San Paolo.

Lunedì 26 e mercoledì 28: rispettivamente riunione coordinamento Assunta ore 21 alla Famiglia Cristiana e del San Paolo ore 21.

Vivere con il tumore

Ovada. Sabato 24 nella sala riunioni Coop alle ore 15, l'Associazione Vela organizza l'ultimo dei tre incontri di informazione e di comunicazione sociale "Vivere con il tumore". Il dr. Paolo Bellingeri sul tema "Divertiamoci, mangiando" le scelte quotidiane nell'alimentazione per il ben essere a tavola. Per informazioni rivolgersi all'associazione Vela 0143 826415.

Centri di ascolto in città e frazioni

Ovada. Pubblichiamo l'elenco dei Centri di ascolto della fine di aprile, suddivisi per Comunità.

Comunità Assunta: Centro Amicizia Anziani, venerdì 23 ore 15.30; via Gramsci 79/6 (fam. Sobrero) ed Istituto San Giuseppe, via Novi, venerdì 23 ore 20.45. **Comunità San Paolo:** via Venezia 36 (fam. Crocco), venerdì 23 ore 15. **Grillano:** Chiesa Santi Nazario e Celso, venerdì 16 ore 21. **Costa:** Sacrestia della Parrocchia, giovedì 22 ore 20.30.

Teatro in parrocchia sabato 24 aprile

Storia di guerra e santità raccontata da Barbato

Ovada. La Parrocchiale di piazza Assunta vedrà la messa in scena, sabato 24 aprile alle ore 21.15, dell'opera teatrale "Teresa Bracco, una storia di guerra e santità" del giovane attore e regista di Trisobbio Simone Barbato. Già noto al pubblico anche per la sue performances con Bisio e la Incontrada a Zelig di Canale 5, il giovane artista mette in luce, con questa sua opera, una maturità artistica ed un'acutezza di rappresentazione di buon livello. L'opera, già rappresentata con successo ad Acqui, propone la storia di Teresa Bracco, la giovane di Santa Giulia (frazione di Dego), uccisa a soli vent'anni per essersi rifiutata di sottostare alle voglie di un ufficiale nazista che l'aveva sequestrata in un rastrellamento. La giovane martire fu beatificata nel 1998 da Papa Giovanni Paolo II, durante l'Ostensione della Sacra Sindone. Barbato, già noto al pubblico ovadese per la precedente opera "La ragazza di Brazov", è artista a tutto tondo. Diplomato di pianoforte, studia canto lirico, con la passione innata per il teatro. Con quest'opera invita a "riscoprire una sensibilità antica e



legata alla persona umana, che sembra oggi passata". Lo spettacolo è coinvolgente ma nello stesso tempo rispettoso sia del periodo storico che dello spaccato sociale in cui si sviluppa la vicenda di Teresa. E riesce ad inserire anche momenti di comicità con la figura popolana di Tugnino. Il cuore drammatico della narrazione è però sostenuto dalle figure di Teresa, del partigiano e dell'ufficiale. Accanto a Barbato recitano Claudia Borri (Teresa adulta), Sara Tommaso (Teresa bambina), Massimo Barberi (partigiano), Daniele Latella (Agostino), Stefano Moretti (soldato tedesco), Alessandro Rasore (Tugnino). Musiche di scena di Andrea Negruzzo al pianoforte e Roberto Perfumo all'organetto.

Conclusi i percorsi di educazione alla legalità

Visita a Cascina Caccia, bene confiscato alla mafia



Ovada. Si sono conclusi i percorsi di educazione alla legalità, promossi dall'assessorato comunale all'Istruzione con l'associazione Libera e la cooperativa Equazione, contro le mafie. I percorsi hanno interessato quattro classi dell'Istituto tecnico commerciale "Vinci" e una classe della Casa di Carità Arti e Mestieri di via Gramsci. L'educazione alla legalità rientra nell'ambito del progetto "Agorà" di educazione alla cittadinanza attiva, che da alcuni anni l'Amministrazione comunale porta avanti nelle scuole cittadine.

A conclusione dei percorsi, gli studenti delle classi II A e II B di Ragioneria e quelli del corso per meccanici della Casa di carità si sono recati, coi professori Filippo Pelizza, Paola Peruzzo, Giovanna Perfumo, Elena Gualco, Giovanna Parodi ed Elena Bellingeri, a visitare Cascina Caccia, a San Sebastiano Po, primo bene confiscato alla mafia nel Nord Italia e affidato all'associ-

azione Libera. Hanno partecipato alla giornata di studio e di lavoro proposta agli studenti anche l'assessore Sabrina Caneva, e la referente cittadina di Libera, Paola Sultana.

La storia di Cascina Caccia inizia nel 2007, quando viene effettivamente confiscata da parte del Comune di San Sebastiano, nuovo intestatario del bene, con l'aiuto della Polizia e di Libera. (...) La gestione dell'immobile è affidata al Gruppo Abele e all'associazione Amcos e dedicato alla memoria del magistrato Bruno Caccia e della moglie Carla. Caccia, magistrato, allora procuratore della Repubblica di Torino, fu ucciso dalla mafia il 26 giugno 1983. "È stata davvero una bella giornata - dice l'assessore e vicesindaco Caneva - i ragazzi hanno sentito il clima di speranza che emanava da quel luogo. Il passato di Cascina Caccia, omertoso e criminale, è stato infatti cancellato dalla costruzione di una nuova identità".

Biodiversità del territorio appenninico

Lerma. Il 2010 è l'Anno internazionale della biodiversità (International year of biodiversity), proclamato dalle Nazioni Unite.

In tutto il mondo saranno organizzati eventi, incontri e manifestazioni per sensibilizzare i decisori politici e l'opinione pubblica sul tema della perdita di biodiversità, che sta drammaticamente impoverendo dal punto di vista ambientale, ma anche economico, il nostro pianeta. Tutte le iniziative culmineranno nella 10ª conferenza dei partners della Convenzione sulla diversità biologica, un trattato internazionale adottato nel 1992 per arginare la perdita di biodiversità. Il summit è in programma a Nagoya, in Giappone, dove i rappresentanti dei governi faranno il bilancio dei risultati (limitati, per la verità) raggiunti finora e cercheranno di darsi nuovi e più stringenti obiettivi per fermare l'estinzione delle specie. Il Parco naturale delle Capanne di Marcarolo è partner del "Countdown 2010", il progetto lanciato dall'Unione Internazionale per la conservazione della natura, per stimolare l'attuazione di interventi e attività educative allo scopo di arrestare la perdita di diversità biologica. L'Ente Parco partecipa all'Anno internazionale della biodiversità con un ciclo di incontri e formazione sulla biodiversità del territorio appenninico piemontese.

Per informazioni: Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, via G.B. Baldo, 15 - Lerma, tel/fax 0143 877825, e-mail: info@parcocapanne.it

Comprese le frazioni ovadesi

Vie e piazze cittadine più o meno abitate...

Ovada. In un recente numero del giornale si è scritto delle vie e piazze cittadine più popolate e di quelle invece meno abitate. Se dunque corso Saracco era in testa a questa speciale classifica con 885 abitanti, in ultima posizione ci sono Vico Archivolto e via Pastore con un solo abitante. Ma in città ci sono ancora tante altre vie o piazze, più o meno abitate... Per esempio, ecco vie e piazze sotto i cento residenti e sino a 50, al 31 dicembre 2009.

Strada San Bernardo 97, via Repetto 96, via Buffa 95, Strada Masio 94, via Piave 87, Strada Tagliolo 86, piazza Nervi 85, via Fittaria e Strada Faiello 84, Strada Requaglia 80, via Buozzi 76, Strada San Lorenzo 73, Villaggio San Paolo e via Marconi 69, Strada Lercaro 68, Strada Granozza 63, via Roma, via Sant'Antonio e via Palermo 62, via Vela 61, via Giardini via Borgo di Dentro 60, viale Rebora 59, Strada Ghiaie 55, via Fiume e via Bisagno 50.

Ed ecco vie e piazze con abitanti da 49 a 11, sempre al 31

dicembre. Frazione Grillano 49, Strada Ergini 48, via mons. Cavana e via Sligge 46, Via C. Gajone 45, Frazione Gnocchetto e via Cap. Marchelli 44, via S. Teresa e Strada Campi 43, piazza Garibaldi 42, via Voltegnina e Strada Caminata 39, Strada Parasio 38, Strada Lunarolo 37, Via Canepa e Strada Mezzano 36, viale Com. Borro 34; Vico Luna, via Camera via Oddone 33, piazza Stura e Reg. Nascio 32, Strada S. Lucia 30, Frazione San Lorenzo 26, via S. Sebastiano 24, via XXV Aprile e Lungo Stura Ordini 23, via Ripa Molino 22, piazza S. Domenico e viale V. Veneto 21; piazza Assunta, via Madonnetta e Largo Oratorio 20; via Ripa e Strada Guastarina 19, salita Roma e vico Dazio 18; Strada volpina, viale dei Tigli e Reg. Guardia 17; piazza Cereseto, piazzetta Olivo, vico Chiuso S. Francesco e Strada Redipreto 16; via Puccini 15; Strada Requagliolo, Strada Monteggio e Strada Costiera 13; corso Cavour e vico Rocca 12, piazza Fontana 11.

Il 25 aprile nei paesi dell'Ovadese

Molare. Sabato 24 aprile, per il 65º anniversario della Liberazione, l'Anpi circolo "Dario Pesce", comitato molarese della resistenza e per la pace, col Comune e l'Istituto comprensivo, alle ore 15, posa alcune corone ai caduti partigiani presso le lapidi di piazza Dario Pesce, portici del Municipio, via G. Repetto, via B. Raffaghello, via M. Bonaria. Stele al partigiano "Laila" Michele Bonaria, lapide a tutti i partigiani presso il cimitero. Alle ore 16.30 alla Biblioteca di via Raggi, premiazione degli alunni della terza media vincitori della borsa di studio dedicata alla memoria del partigiano Aldo Ivaldi. "Lotta nazionale partigiana dal 1943 alla liberazione del 24 aprile 1945". E esposizione di materiale fotografico sulla Resistenza.

Castelletto d'Orba. Domenica 25 aprile, alle ore 21, al Centro incontri in piazza Marconi, il Comune propone la proiezione del film-documentario "Il bivio" del regista Maurizio Orlandi, promosso con l'associazione "Memoria della Benedicta" e la locale sezione dell'Anpi. La proiezione sarà preceduta da una breve presentazione del presidente dell'associazione Andrea Foco, di don Giampiero Armano e del sindaco Fornaro.

Silvano d'Orba. Il Comune organizza per il 24 aprile e 25 aprile alcune manifestazioni, tra cui, la sera del 24 aprile, il film documentario "Staffette", con la regista Paola Sangioanni.

Arti figurative in castello e volo in mongolfiera

La Bottega del vino e le mostre di San Cristoforo

San Cristoforo. La Bottega del vino presenta "Tra vigna e cielo", al castello da sabato 17 al 1º maggio, tutti i giorni dalle ore 16 alle 19. Con l'apertura della Bottega del vino si inaugura infatti una mostra di arti figurative, sul tema della vigna, della fatica e del lavoro dell'uomo, nelle interpretazioni degli artisti Piero Biorci, Benito Bosio, Maxo della Rocca - Italia Nostra, Andrea e Simone Repetto. La Bottega del vino ha sede nella "Casa lunga" comunale del castello. L'edificio è stato ristrutturato e messo in sicurezza con lunghi e costosi lavori, finanziati in parte (170.500 euro) da fondi per i danni del sisma del 2003, in parte da fondi europei Docup (283 mila euro) e 87mila comunali. L'arredamento è costato 24.500 euro. La bottega nasce nel 2007 e lo scopo principale dell'associazione che la gestisce è la promozione e la valorizzazione dei vini dell'Alto Monferrato (zone di

Gavi, Ovada, Acqui e Tortona). Per raggiungere questo obiettivo i soci avvicinano il produttore al consumatore sia con incontri su temi del settore sia con l'allestimento di iniziative volte a far conoscere i vini, conservando la cultura e la tradizione locale, come mostre di oggetti, fotografie e documenti. I soci sono circa 70 e le etichette di vini presenti 225. Domenica 25 aprile alle ore 10.30 convegno su "Doc la legge 164/92: dalla vigna al bicchiere" con il sindaco Monica Ghio, e gli interventi di Lino Rava, Andrea Scotto, Salvatore Vullo e Ugo Cavallera presentati dalla segreteria della Bottega Sabrina Cazzulo. Dalle ore 13 alle 19 funzionano stand gastronomici; nel pomeriggio "30 metri sopra San Cristoforo" con la mongolfiera in volo e lo spettacolo "I falconieri del re".

La Bottega del vino è aperta ogni secondo sabato del mese dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 19. **E. S.**

Presentazione libro alla Biblioteca

Molare. Nella Biblioteca Comunale, in presenza degli autori, è stato presentato il libro "All'ultimo rintocco". Ha introdotto la serata l'assessore alla Cultura del Comune Enrica Albertelli, conduttrice Simonetta Albertelli. Gli autori, Beverino originario di Ovada, e Sanscritto di Ponti, dopo la presentazione hanno dato spazio ad un dibattito con interventi del pubblico. Nel loro libro si parla di una ruralità tipica dei nostri paesi, riportandoci alla memoria profumi di rose antiche e la vita nelle osterie della nostra infanzia. I libri si possono trovare presso l'edicola Punto Video di via Roma.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

È al penultimo posto in classifica

L'Ovada prima perde e poi pareggia

Ovada. L'Ovada Calcio nel recupero di mercoledì 14 aprile sul campo dell'Atletico Torino è stata battuta per 3-2. Partita bene, primo gol di Coccia e con un bel tiro Giannichedda raddoppia.

Ma verso la fine del primo tempo i torinesi riescono in due minuti a pareggiare, e nel secondo tempo all'8° è ancora l'Atletico a segnare il terzo gol della partita.

L'Ovada impatta invece per 1-1 nella partita giocata al Geirino col Pertusa Biglieri (squadra di centro classifica) domenica scorsa.

Ma il campionato di Promozione intanto emette i suoi primi verdetti: la novità è che il Villalvernia è matematicamente promosso in Eccellenza mentre il Valleverza è già praticamente retrocesso in Prima Categoria. Ora l'Ovada è al penultimo posto in classifica, a cinque punti dal Libarna quart'ultima. Il cambio dell'allenatore (il giocatore Facchino subentrato a Della Latta esonerato dal presidente Enrico Cavanna col suo vice Biagini) non ha dato per ora i risultati sperati. Sembra purtroppo che manchi una visione chiara, nell'ambito della società, di ciò che si vuole fare, dalla prima squadra alle giovanili.

Oltretutto c'è il problema, per l'allenatore, del patentino regolamentare, per cui si chiederà forse una deroga alla Federazione. È lo stesso Facchino a portare in vantaggio gli ovadesi col Pertusa Biglieri: un bel gol su punizione, poco dopo l'ini-

zio del secondo tempo. Il primo tempo si era concluso con un nulla di fatto: come al solito l'Ovada costruisce azioni su azioni ma poi è incapace di concretizzare in gol il volume di gioco realizzato.

Pochi minuti dopo il gol ovadese, arriva la doccia fredda: è Marchionni a siglare il pareggio per gli ospiti, di testa sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Dopo alcune azioni ben costruite dagli ospiti ed un paio di tiri-gol ben respinti da Bobbio, l'Ovada potrebbe ripassare in vantaggio ma Giannichedda, tutto solo in area e col portiere avversario ormai superato, calcia malamente fuori, sprecando così un'ottima occasione.

E puntuale arriva la reazione degli ospiti, dopo l'espulsione di Krezic per doppia ammonizione.

Prima Bongiorno respinge sulla linea di porta un tiro che si stava insaccando, poi ancora Bobbio diventa decisivo per fermare alcune pericolose incursioni avversarie.

E domenica 25 aprile, c'è San Carlo-Ovada.

Formazione: Bobbio, D. Oddone, facchino, Bongiorno, A. Pini, Krezic, Gioia, Giannichedda, Pivetta, Coccia (cairello), Cavanna. A disposizione Zunino, Kindris, L. Oddone, Arecco, V. Pini. **Classifica:** Villalvernia 59; Vignolese 52; Atletico Torino 51; Pozzomai-48; Chieri 43, Monferrato, Mirafiori e Cbs Calcio 41; Moncalvo 38; Pertusa Biglieri 36; Gaviese 34; San Carlo 32; Libarna 29; Calamandranese 27; Ovada 24; Valleverza 16.

Domenica 25 aprile

Cremolino vince, sospesa Callianetto-Carpeneto

Cremolino. Nella quinta giornata del campionato di serie A di tamburello, il Cremolino torna al successo, imponendosi per 13 a 8 in casa col Solferino.

Ora la squadra del presidente Claudio Bavazzano è provvisoriamente al secondo posto (a tre punti dietro il Mezzolombardo) in classifica assieme al Callianetto, la cui partita in casa, di anticipo al sabato, col Carpeneto è stata sospesa per la pioggia, con la squadra del presidente Porazza e del tecnico Basso in vantaggio per 2-1. Questa partita sarà recuperata mercoledì 28 aprile.

Cremolino-Solferino è stata una partita bella ed interminabile, disputata in tre ore di gioco emozionante ed alterno, e con la grande incertezza del risultato finale. Alla fine hanno vinto i ragazzi del tecnico Vioti ed il giovane Bonando, uno dei due nuovi entrati in questa stagione in formazione, che ha preso "la laurea" sul campo, giocando veramente bene a fianco di Petroselli.

Partono bene i lombardi e sono prima sul 2-1 e quindi sul 5-4 nei primi tre trampolini. Ma poi arriva la reazione del Cremolino che, giocando con

maggiore determinazione e colpendo la palla con più precisione ed efficacia, riesce ad invertire il punteggio e a condurre quindi per 7-4. Sul punteggio parziale di 9-6 sembra fatta per i padroni di casa ma il Solferino ha una reazione molto decisa e si porta sul 8 a 9. E però tutta del Cremolino la volata finale: 4 giochi consecutivi sono appannaggio di Dellavalle, Bonando e C. e così l'incontro, comunque equilibrato, finisce per 13 a 8 per i padroni di casa.

Domenica 25 aprile, alle ore 15.30, si giocano: Malavicina - Cremolino e Carpeneto - Cavriana. Ma già mercoledì 21 si recupera la prima giornata di campionato, non giocata per la neve: tra le altre partite, spiccano Cavriana-Cremolino e Carpeneto-Solferino.

Altri risultati della serie A: Sommacampagna - Mezzolombardo 5-13; Cavriana - Castellaro 13-2; Malavicina - Medole 3-13; Ceresara - Fumana 13-6.

Classifica: Mezzolombardo 15; Cremolino e Callianetto 12; Cavriana e Solferino 9; Sommacampagna 8; Carpeneto, Ceresara e Malavicina 5; Castellaro 4; Medole 3; Fumana 0.

Giochi sportivi studenteschi

Scuole di Ovada prime alle provinciali pallapugno



Ovada. Grande giornata mercoledì 14 aprile per le ragazze della scuola media di Castelletto d'Orba e Silvano d'Orba che si sono classificate prime alla fase provinciale di pallapugno che si è disputata presso l'impianto sportivo di Borgo Rovereto di Alessandria. Le giocatrici, che con grinta e determinazione si sono imposte sulle avversarie, attendono ora la fase regionale. La squadra era così formata: Bisio Lorena, Guala Marcella (scuola media Silvano), Magri Ilaria, Mazzarello Elisa, Sorodoc Larissa (scuola media Castelletto), Spinella Erika (scuola media Silvano).

Alla riscoperta della gente di Capanne Marcarolo

Due mostre all'Ecomuseo di Cascina Moglioni

Capanne di Marcarolo. L'11 aprile, presso l'Ecomuseo di Cascina Moglioni a Capanne di Marcarolo, in occasione delle celebrazioni dell'eccidio della Benedicetta sono state inaugurate due mostre, dedicate una alla Comunità locale e una alla cascina Moglioni.

Presso la sede dell'Ecomuseo è stata infatti allestita una mostra fotografica dal titolo "Gente di Capanne - memoria di un territorio", che prosegue il percorso di recupero, con materiale fotografico-storico, degli abitanti della montagna di Marcarolo. Anche quest'anno la mostra ripercorre, attraverso i ricordi a due dimensioni, la storia di persone, luoghi e cascinie della zona. Le fotografie esposte raffigurano le famiglie che hanno vissuto nelle cascinie Merigo, Tugello, Fuia e Porrasa.

Nel secondo allestimento, sette tavole raccontano la storia della cascina sede dell'Ecomuseo e delle sue pertinenze.

Le tavole mostrano i dati della ricerca svolta grazie a una borsa di studio per neolaureati bandita dal Parco e dall'Ecomuseo. Le illustrazioni, attraverso un percorso cronologico, ripercorrono le fasi di istituzione del Parco, gestore dell'Ecomuseo, del territorio dell'area protetta, della cascina e della sua area agro-silvo-pastorale, le tecniche costruttive degli edifici di Cascina Moglioni nonché le fasi del restauro.

Le mostre saranno sempre visitabili negli orari di apertura della sede dell'Ecomuseo, secondo il seguente calendario e orario di apertura: sino al 26 settembre dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 14 alle ore 19, tutte le domeniche e i giorni festivi; dal 19 giugno al 25 settembre dalle ore 14 alle ore 19, tutti i sabati;

tutti i giorni feriali dell'anno dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 13.30 alle ore 16.30, su prenotazione al numero telefonico 0143 684777.

Sabato 24 aprile in trasferta a Villanova

La Plastipol si arrende ancora al tie-break

Ovada. Sconfitta casalinga per la Plastipol maschile, impegnata nel campionato regionale di volley di B/2. Stavolta al Geirino a far saltare la festa al clan biancorosso sono ostati i cuneesi del Brebana Lanutti, che hanno espugnato il Palazzetto per 3-2. La Plastipol però strappa almeno un punto in classifica, bottino certamente non pieno ma assai utile in chiave salvezza. Eppure il primo set è stato favorevole ai biancorossi, che chiudono bene per 25-19. Ma già nel secondo parziale i ragazzi di Minetto si smarriscono, non sfruttano adeguatamente un set-point decisivo ed alla fine perdono il set per 27-29. Ma nel terzo parziale la musica sembra cambiare ancora perché i biancorossi si rifanno sotto, giocano in modo più preciso ed ordinato e, dopo un batti e

ribatti, si aggiudicano sul filo il set per 26-24. Ma ancora una volta i cuneesi riescono a riequilibrare il punteggio perché vincono il quarto parziale con un perentorio 25-20. Si va allora al tie-break, che inizia bene per gli ovadesi: avanti sino al 5-2, poi i cuneesi si portano avanti con un bel recupero e chiudono il set decisivo per 15-13. E sabato 24 aprile, ancora un incontro con dei cuneesi, stavolta il Villanova.

Formazione: Caldoni (15), Suglia (8), Demichelis (16), Morini (11), Belzer (13), G. Quagliari (8). Libero Bavastro.

Classifica: Erbaluce Caluso 59, Hasta Asti 51, Sant'Anna To 45, Eurorenting Cn 44, Brebana 43, Chieri e Vado 36, Parella To 35, Plastipol 32, Voghera e Savigliano 30, Villanova 17, Pinerolo 14, Olimpia Aosta 11.

Corse podistiche di maggio e giugno

Ovada. Pubblichiamo il calendario di maggio e giugno delle corse podistiche U.I.S.P., valide per l'assegnazione del titolo del settore agonistico. 1° maggio a Ponti, "24° Tra boschi e vigneti", km. 8; ritrovo piazza Caduti, partenza ore 9,30. Info 349 1261879. 2 maggio a Montechiaro, "8° Corsa del castlan", da Pareto a Montechiaro km. 17,2; ritrovo Campo sportivo (alto), partenza: ore 10 (a Pareto). Info 338 9727059 - 328 6682272. 7 maggio ad Acqui, "17° StraAcqui" km 6,3 (percorso ridotto per ragazzi); ritrovo piazza Magg. Ferraris, partenza: ore 20,15 ragazzi; 20,40 non competitiva; 20,50 adulti agonisti. Info 338 3501876 - 348 6523927. 13 maggio ad Ovranò, "3° Ovranòdiorcorsa", km 5,5; ritrovo: c/o Pro Loco, partenza: ore 20. Info 328 6682272. 16 maggio ad Ovada "2° StraOvada", km 5; ritrovo piazza Martiri della Benedicetta. Info 347 9724973. 28 maggio, ad Orsara "5° Straursaria", km. 5,5 (percorso ridotto per ragazzi); ritrovo: c/o Pro Loco, partenza: ore 19,45 per i ragazzi e alle 20 per gli adulti. Info 338 7347601. 1° giugno a Cassine, "4° Camminata nel bosco delle sorti", km 5,3; ritrovo: Frazione Gavonata - piazza della Chiesa, partenza: ore 20,30. Info 338 9727059 - 328 6682272. 2 giugno a Castelletto, 6° Memorial "F. Cappellini" km 12; ritrovo: c/o impianti sportivi, partenza: ore 9. Info 393 2659054. 13 giugno a Visone, 6° "I tre mulini", km. 9,4; ritrovo piazza Stazione, partenza ore 9. Info 328 6568675. 15 giugno a Morsasco, 5° "I tre campanili", km 6,2; ritrovo: c/o Campo Sportivo; partenza: ore 20,30. Info 349 8011947 - 348 2854311. 27 giugno a Tagliolo, 30° Trofeo "Le 7 Cascine" km. 9,1; ritrovo: piazza Bruzzone, partenza: ore 9. Info 338 7609154 - 338 9724973. 30 giugno a Sarezzano, 3° "Corriamo in collina", km 5; ritrovo: località Torricella/Baracca, partenza ore 21,30. Info 320 4111234.

Plastipol femminile battuta sul filo

Ovada. Perde anche la formazione femminile della Plastipol, con lo stesso punteggio dei maschi, per 2-3 con il Cossato, al Geirino, nel campionato di serie C. È stata una partita dal punteggio altalenante: nel primo set le cuneesi riescono a spuntarla sulle ragazze di Federico Vignolo, proprio sul filo per 25-23. Pronta risposta delle ovadesi nel secondo parziale, vinto per 25-22, dopo alcune belle giocate ed un visione complessiva del parquet più precisa ed ordinata. Gioco ancora più perentorio delle Plastigirls nel terzo parziale: le biancorosse fanno valere tutto il loro buon potenziale ed alla fine se lo aggiudicano abbastanza agevolmente per 25-19. E così 2-1 per le ovadesi e si riparte: nel quarto parziale si registra però la supremazia delle ospiti, che chiudono il set per 25-21. Si va dunque al tie-break decisivo: è 19-17 per le cuneesi, dopo un lungo batti e ribatti e dopo che ambedue le formazioni danno l'impressione di poter far proprio il parziale decisivo. Finisce così 2-3 la partita con il Cossato, che forse si poteva vincere. La Plastipol ora è quarta in classifica, a pari merito col TeamVolley. **Formazione:** Guido (6), Fabiano (2), Agosto (24), Romero (6), Moro (23), Pola. Fabiano libero, utilizzate Tacchino (10), Ferrari (9), Bisio. **Classifica:** Centallo 55, Galliate 51, Perosa 46, Plastipol e TeamVolley 42, Oleggio 41, Cafasse 39, Bella Rosina 38, Cms Italia 35, Borgomanero 33, Cogne 25, Chatillon 18, Omegna 13, Lasalliano 5.

Visita al castello e al giardino di Rocca Grimalda

Rocca Grimalda. Il castello Malaspina anche quest'anno aderisce a "Castelli aperti" e "Paesaggi e castelli", visite guidate del castello e del giardino con orario dalle 15 alle 18. Dopo la prima apertura del 18 aprile, ecco le prossime date delle visite al castello duecentesco: 1° e 16 maggio, 2 giugno, 25 luglio, 15 agosto, 12 e 26 settembre, 24 ottobre. Il 16 maggio alle ore 18 si esibirà l'orchestra multietnica "Furastè". Si tratta di un laboratorio musicale di persone appartenenti a culture differenti, che ritrovano nella musica unità d'intenti. Il risultato è una musica contaminata, meticciosa, di grande impatto e coinvolgimento emotivo. Nato in una ventina di persone di diverso colore, cultura, lingua e religione, è riuscito a diventare un'occasione di scambio tra persone che imparano a sperimentarsi in una esperienza che produce melodie e mescola suggestioni cucite in una mix strepitoso.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Ultima giornata decisiva a Busto Arsizio per play out

Red Basket perde ma rimane in corsa

Ovada. La Red Basket torina da Tortona sconfitta 70-56, nella gara del 14 aprile. Il Benfante senza Orsini e Girotti, l'Ovada con il solo Pavone nel reparto dei lunghi. I padroni di casa iniziano la gara dando palloni sotto a Di Gioia e Chiappano; i biancorossi faticano ad alzare il ritmo. Primi cinque minuti in equilibrio, poi Derthona sigla il primo vantaggio con una tripla di Cerutti e un canestro da sotto di Chiappano: 17-10. La seconda frazione inizia con un fallo tecnico a Ficetti, l'arbitro Vanacore decide per lo stesso provvedimento nei confronti di Brignoli che prova a tutelare il suo giocatore: Zunino con quattro liberi porta la Benfante sul 21-10. Ovada segna con Gorini, Pavone trova il canestro da sotto. Una tripla di Ficetti riduce il vantaggio bianconero al 30-27 quando mancano 45" al riposo lungo. Risponde, sempre dall'arco, Zunino per il 33-27. Inizia la ripresa e Gorini segna subito il 33-29. È però un fuoco di paglia. La Benfante prende in mano le operazioni con Di Gioia, tiro dalla media, e due canestri consecutivi in penetrazione di Cerutti: 43-29. Brignoli è costretto a dare qualche minuto di riposo a Pavone e varare un quintetto con 5 piccoli. Le percentuali al tiro però condannano la Red Basket alla sconfitta: 0 su 5 da tre nel terzo periodo, 4 su 22 in totale. A fine terzo quarto due triple di Zunino e Gatti: 54-35 a 1' dal termine. Benfante Derthona-Red Basket 70-56 (17-10; 33-27; 54-35).

Nella partita di domenica 18, la Red spreca l'occasione per mettere in cassaforte gli spargi salvezza: la sconfitta 72-56 contro la Cipir Domodossola condanna la squadra di Brignoli a una settimana di "passione" in attesa dell'ultima sfida sul campo dell'Irte Busto Arsizio.

L'Ovada parte forte: una tripla di Armana regala il 9-3 al 3'. Domodossola anticipa forte sulle linee di passaggio biancorosse e recupera palloni che si trasformano in comodi canestri in contropiede. Al 7' Foti, con una tripla, riavvicina gli ospiti sul 17-16. Il sorpasso di Domodossola arriva in avvio di secondo periodo: Buschini segna il 22-21 dopo un rimbalzo d'attacco. Il punteggio si abbassa: Ovada rimane sempre avanti e trova il 32-26 a 2' dal riposo lungo con una tripla di Evotti.

Al 25' della ripresa Foti pareggia sul 39-39 con una tripla. Il sorpasso è di Villa, ancora dall'arco dei tre punti. È proprio la guardia a scavare il primo break significativo aggiungendo 4 tiri liberi per il 52-45. La gara si spacca in apertura di quarto periodo. Maestrone segna 5 punti consecutivi per il 62-47. Arriva un sussulto da Ficetti, 62-50, ma la reazione ovadese è impalpabile.

Red Basket-Cipir Domodossola: 56-72 (21-18; 33-30; 45-52).

Tabellino: Rossi 6, Bovone 3, Ficetti 13, Evotti 14, Gorini 6, Armana 4, Pavone 10, Torreggiani, Aime, Brignoli ne. All.: Brignoli.

Giro ciclistico dell'Ovadese

Ovada. Sabato 24 aprile, ottavo Giro ciclistico dell'Ovadese, riservato alla categoria Amatori. È in programma la terza tappa, valida per il VI Trofeo Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese - IX Trofeo Città di Ovada. Ritrovo in piazza Martiri della Benedicetta alle ore 14, partenza alle ore 14.30, per un totale di km. 72 circa. Per informazioni: Cavanna Edoardo 335 1294158 - Cicli Guizzardi 0143 86021.

Galleria del Turchino

Si attende il nuovo tunnel camion blocca il vecchio



Masone. La provinciale 456 del Turchino è rimasta interrotta per alcune ore, dalle 11 alle 18 circa di lunedì 19 aprile, a causa di un camion che si è incastrato nella vetusta galleria in vetta.

Il conducente romeno alla guida della motrice ha trascurato i divieti posti a Genova Voltri e fuori dalla galleria stessa indicando il limite superiore della volta, e ha cominciato a percorrerla finché non ha trovato le prime centine metalliche, che ha travolto col cassone del mezzo fermandosi a circa un terzo del percorso.

E' intervenuto subito l'agente della Polizia Locale Renato Macciò che ha allertato i Carabinieri di Campo Ligure intervenuti col Maresciallo Tonda, e la Polizia Provinciale che, anche con l'assessore Piero Fossati, ha coordinato la chiusura della strada a partire da Masone e Voltri, indicando la viabilità alternativa

attraverso le Giutte, la Cannellona e la Cappelletta di Masone.

Per il definitivo sgombero sono però dovuti intervenire i Vigili del Fuoco, per mettere in sicurezza la parte aerea della galleria con le centine che servono proprio per evitare danni maggiori alla volta.

Una considerazione molto pertinente riguarda la costruzione nuova galleria del Turchino che, grazie alla Provincia di Genova, tra un paio di anni entrerà in funzione: cesseranno finalmente gli "incastramenti" dei camion nel tunnel! Anche se già c'è chi teme che essi possano verificarsi poco più a valle, nel percorso verso Mele, a causa della ristrettezza delle prime curve.

Occorrerà perciò aumentare i cartelli di divieto, magari anche in lingua straniera, e la sorveglianza per scongiurare ulteriori blocchi.

Campo Ligure eventi

Campo Ligure. Giovedì 22 aprile alle ore 11 presso l'auditorium della comunità montana, presentato "Campo Ligure eventi".

ul prossimo numero il resoconto dell'iniziativa che è stata così articolata: "Campo Ligure eventi" - il progetto, presentato dal sindaco Andrea Pastorino; "Campo eventi" - location, eventi e partnership presentato da Enrico Zoni della società ASAP; Umberto Curti di Ligucibario ha illustrato "Campo del gusto - natura, storia e cibi" - il castello - centro di eccellenza per progetti, formazione, eventi enogastronomici; Andrea Rocco di Genova - Liguria Filmcommission "Campo film" - il borgo medioevale diventa un set cinematografico.

Tutti i partecipanti hanno quindi fatto visita al castello ed al borgo.

Anniversario del 25 aprile a Campo Ligure

Campo Ligure. Verrà ricordato domenica 25 aprile il 65° anniversario della liberazione dell'Italia dall'oppressione nazifascista.

Il comune e l'Anpi locale hanno organizzato così la giornata: ritrovo alle ore 9.45 presso il palazzo comunale, ore 10 S. Messa officiata da don Andrea Gallo; ore 10.45 deposizione delle corone ai cippi che ricordano i caduti;

alle 11.30, presso la sala polivalente della comunità montana, si terrà la commemorazione ufficiale tenuta da don Andrea Gallo, responsabile della comunità di S. Benedetto al porto e campese di origine.

Alla manifestazione presenzieranno la banda cittadina e il coro delle "Rocce Nere", è anche prevista la partecipazione di una delegazione del comune di Corbellin, gemellato con il nostro, guidata dal sindaco Christian Chabaud.

Presentato il 30 aprile

"Non chiamarmi zingaro"

Campo Ligure. La biblioteca comunale "Giovanni Ponte" ha messo in programma, per venerdì 30 aprile alle ore 21, un incontro con l'autore Pino Petruzzelli che presenterà il suo libro: "Non chiamarmi zingaro".

Pino Petruzzelli, che da anni vive e lavora a Genova, è considerato uno dei più importanti attori e registi del teatro italiano.

Ha fondato e dirige "centro teatro ipotesi" che si occupa di temi legati al rispetto e alla conoscenza delle diverse cultu-

re. Infatti il libro "non chiamarmi zingaro" è un viaggio coraggioso, senza retorica e senza sentimentalismi, nel mondo dei Rom e dei Sinti, etnie zingare per eccellenza, che coniuga la potenza della poesia con un accurato libro di conoscenza e documentazione.

Un incontro da non perdere per chi vuole approfondire una tematica fuori dai soliti luoghi comuni e che ci svelerà, se ancora ce ne fosse bisogno, come il mondo è diviso in buoni e cattivi in tutte le sue componenti.

Celebrazioni partigiane

I 13 Martiri di Masone per non dimenticare



Masone. La commemorazione dei "13 Martiri di Masone" si è svolta sabato 17 aprile con la consueta commossa partecipazione.

Dopo il raduno nella piazza del Comune delle numerose rappresentanze istituzionali e delle associazioni partigiane, è seguita alle ore 10 la cerimonia presso la lapide, restaurata nella parte grafica, posta sul luogo dell'eccidio dell'aprile 1944 dove, il sindaco Paolo Ottonello, l'assessore provinciale Francesco De Simone ed il consigliere comunale di Genova Stefano Grillo, oratore ufficiale nella ricorrenza, hanno deposto le corone d'allora stando in raccoglimento dopo i mesti squilli di tromba.

Presso il sacrario del Romitorio Don Maurizio Benzi ha

celebrato la S. Messa, con l'accompagnamento della Banda Musicale "Amici di Piazza Castello", al termine della quale vi è stato il breve intervento del sindaco seguito da quello del gradito ospite genovese, che ha concluso il suo discorso con la lettura dei primi dodici articoli della Costituzione. Al termine il rinfresco presso la vicina sede del Gruppo Alpini.

Da segnalare il servizio di Telemasone che, la sera prima della commemorazione, ha mandato in onda la toccante ed originale testimonianza oculare dell'effettivo eccidio, con nuovi crudi particolari sui fatti, che hanno fatto definitiva chiarezza sugli ultimi istanti di vita delle tredici povere vittime.

U.S. Masone - G. Siri

Dopo sconfitta a tavolino vittoria 3 a 0 sul campo

Masone. Incredibile settimana per l'U.S. Masone, sanzionato dal giudice sportivo per aver schierato nell'ultimo incontro un giocatore squalificato.

La vittoria col Valtorbella si è così tramutata in una sconfitta a tavolino, che penalizza pesantemente il Masone in questo delicato fine stagione. Ci sarebbero state tutte le premesse per perdersi d'animo ed abbattersi, ma mister Piombo è stato bravo a tener alto il morale della squadra. Trascinata da uno straripante Demeglio, il più in forma dei suoi e dal solito Minetti, il Masone ha saputo subito reagire andando a vincere 3 a 0 sul campo di Bogliasco, contro il G. Siri.

Le reti sono state tutte messe a segno nella ripresa con Minetti al 48' poi da Demeglio al 65' e ancora dal bomber Minetti all'85'. La vittoria consente di mantenere il quarto posto, con 47 punti, e di avvicinare le prime posizioni distanti solo quattro punti. Rimane comunque l'amaro in bocca per quanto accaduto, che altrimenti avrebbe permesso al Masone di trovarsi meritatamente al secondo posto.

Restano tre gare da vincere, dal momento che, come dimostrato oggi, nulla è perduto.

Il prossimo impegno vedrà il Masone opposto al Bargagli sabato 24 aprile al Gino Macchiò.

Corso di documentaristica

Sono aperte le iscrizioni, presso la Sdac - Scuola d'Arte Cinematografica di Genova "Antonio Gregorini" (Via Mascherona 6A/2, tel. 010 2530643; Internet: www.sdac.it), per "Documentario, mestiere e passione", corso applicato di Documentaristica per introdurre al professionismo e rassegna di documentari. Il ciclo di lezioni sarà diretto dal regista Maurizio Gregorini (nella foto) e inizierà martedì 18 maggio 2010. Per informazioni e iscrizioni, è possibile telefonare al numero 010 2530643 (con segreteria telefonica), oppure scrivere una e-mail all'indirizzo info@sdac.it. «Il corso - spiega Maurizio Gregorini - sarà completo di tutto. Ecco i dettagli: 10 lezioni teorico-pratiche; 6 giorni in una troupe professionale durante le riprese di un documentario; 6 giorni con una troupe professionale durante il montaggio di un documentario; videorassegna e incontri con i documentaristi genovesi, Mercoledì 9 e Giovedì 10 Giugno; visita guidata agli studi cinematografici del Cineporto di Genova, che hanno aperto i battenti di recente». Le lezioni saranno a numero chiuso. Gli insegnanti del workshop saranno Beppe Anderi, Ildo Brizi, Maurizio Gregorini e Francesca Gobello. I due documentari ai quali parteciperanno gli iscritti al workshop saranno dedicati ai Parchi di Nervi e ai Forti di Genova. Mentre il workshop sarà a pagamento, la videorassegna sui documentaristi genovesi (in una sala cinematografica da definire) sarà aperta al pubblico e a ingresso libero, anche grazie al sostegno e alla sponsorizzazione da parte della Genova Liguria Film Commission diretta da Andrea Rocco. Verranno proiettate opere di Giotto Barbieri, Beppe Anderi, Maurizio Gregorini, Luca Massa. Ma anche video di Luca Galeazzi della casa di produzione genovese E-motion (Internet: www.e-motion.tv) e lavori forniti dalla Genova Liguria Film Commission (Internet: www.genovaliguriafc.it). Alla rassegna parteciperanno anche alcuni degli autori, che racconteranno i loro lavori. Nello staff organizzativo: Isabella Rhode (direzione organizzativa e ufficio stampa), Francesca Gobello (sponsors e segreteria), Chiara Della Rocca (eventi collaterali).

Bene il team Sciutto Vallestura

Campionato italiano boxe francese



Sabato 17 e domenica 18 si sono svolti a Vignole Borbera i Campionati Italiani di Boxe Francese - Categoria Assalti. Erano presenti atleti provenienti da tutte le Regioni italiane. Per la Società Team Sciutto Valle Stura hanno partecipato: Sciutto Paolo - categoria -60 Kg. juniores; Murtinu Marco - categoria -65 Kg. juniores; Traverso Diego - categoria -65 Kg. senior; Nacinavich Francesco - categoria -75 Kg. senior; Bettinelli Gianluigi - categoria -80 Kg. senior e per le donne: Miotti Rosanna - categoria -52 Kg.. I suddetti atleti hanno conquistato i seguenti risultati:

Sciutto Paolo ha conquistato il titolo di Campione Italiano per la sua categoria. Arrivato in finale, avrebbe dovuto incontrare un atleta della Regione Puglia che però non ha potuto partecipare per problemi fisici;

Murtinu Marco ha conquistato il titolo di Campione Italiano per la sua categoria battendo in finale l'atleta Mendoza Bryan, migliorando così il risultato già raggiunto l'anno scorso a Roma dove si era piazzato al 2° posto; Traverso Diego si è dovuto fermare ai quarti di finale. Il suo avversario, forte della propria esperienza lo ha infatti superato ai punti di stret-

ta misura; Stessa sorte è toccata a Nacinavich Francesco che raggiunta la semifinale ha dovuto cedere ai punti con l'atleta che si è poi laureato Campione Italiano; Bettinelli Gianluigi dopo aver vinto il "Torneo Città di Milano" disputatosi il 20 marzo scorso dando prova di grande potenza e bravura, è arrivato anche lui in semifinale ma è stato fermato proprio dall'atleta che aveva sconfitto nel sopraccitato Torneo. Si è piazzato così al terzo posto. L'incontro è stato molto combattuto e ha suscitato l'entusiasmo del pubblico presente numeroso sugli spalti. Miotti Rosanna, ha conquistato il terzo posto nella sua categoria, raggiungendo così lo stesso piazzamento che aveva già ottenuto a Rimini nel 2008.

Dovevano partecipare al Campionato Italiano anche le atlete: Signorino Giuliana - categoria -56 Kg. e Marchelli Elisa - categoria -60 Kg. che però non si sono presentate in quanto influenzate. Il Maestro Sciutto Giulio, che proprio quest'anno festeggia i trent'anni della sua Società, può ritenersi ampiamente soddisfatto per i risultati raggiunti dai suoi atleti sempre molto impegnati e costanti.

Con onore alla festa diocesana

Ma che bravi questi chierichetti



Anche i chierichetti della parrocchia masonese di Cristo Re hanno partecipato, martedì 6 aprile ad Acqui Terme, all'annuale "Festa dei chierichetti" dove si è registrato anche un rilevante aumento di presenze femminili. All'iniziativa, che raduna in Diocesi i bambini e ragazzi i quali prestano servizio durante le funzioni religiose, hanno partecipato una dozzina di masonesi. Da registrare, durante le iniziative proposte nella giornata, la vittoria dei chierichetti masonesi nella Chiericup 2010, il torneo di calcio organizzato per l'occasione.

Catturato sulla corriera un ladro d'elemosine

Masone. Brillante operazione dei Carabinieri di Campo Ligure che, nella mattinata di domenica 18 aprile, hanno arrestato il ladrunco che aveva preso di mira le cassette delle offerte nelle chiese campesi. I militi hanno interrotto la fuga del malvivente che aveva deciso di far perdere le tracce salendo sulla corriera dell'Atp in partenza dal centro di Masone. Saliti a bordo lo hanno catturato e portato via tra lo stupore dei passanti. Pur avendo subito la riduzione di due unità, passando da sei a soli quattro Carabi linieri, i tutori dell'ordine riescono mettere a segno significativi interventi di prevenzione e contrasto della delinquenza locale.

Con il 2° incontro del 16 aprile al Palazzo di Città

“Cairo Sarà” pianifica e coinvolge sul futuro urbanistico di Cairo



Cairo M.te. Ha avuto luogo il 16 aprile scorso, presso la sala “De Mari” del Palazzo di Città, il secondo incontro di “Cairo Sarà, il futuro che vogliamo”. Oggetto del dibattito le scelte territoriali per il prossimo decennio. In previsione del futuro Piano Urbanistico Comunale (PUC) l'Amministrazione ha scelto di convocare preventivamente la Conferenza di pianificazione con gli operatori interessati per promuovere una pianificazione urbanistica comunale concordata. In effetti sono numerose le varianti da tenere in considerazione quando si ci accinge a formulare un piano regolatore: la tutela e l'integrità fisica e culturale del territorio, la valorizzazione delle risorse ambientali ed economiche locali, il governo del territorio nelle sue diverse componenti, la promozione delle aree verdi e del decoro urbano, l'incremento della mobilità alternativa, viabilità e sicurezza.

E mentre si discute su quali strategie adottare per una corretta gestione del territorio al fine di arrivare ad un piano non più soggetto a modifiche la Re-

gione ha appena approvato la variante al Piano Regolatore Generale attualmente in funzione finalizzata all'inserimento di nuove zone artigianali e commerciali che richiedono la contestuale modifica del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico.

La variante individua complessivamente circa 300 mila metri quadrati di nuove aree per le piccole e medie imprese e per attività commerciali in zone periferiche di Cairo. I nuovi insediamenti industriali o artigianali potranno trovare una sistemazione in località Casello 6 tra il fiume Bormida e la ex statale 29, in direzione di Rocchetta; in località Recoaro, nei pressi di corso Brigate Partigiane; in località Farina - Fornace (ex Cave Faroppa); in località Moncavaglione tra le frazioni di San Giuseppe e di Bragno; in località Costa del Monte tra le borgate di Bellini, Carnovale e Chinelli.

Come si può notare l'amministrazione comunale ha finora privilegiato gli insediamenti di piccole e medie imprese diffuse sul territorio piuttosto che

la predisposizione di un'unica area che avrebbe potuto in futuro soddisfare le richieste della logistica retroportuale.

L'iniziativa CairoSarà vorrebbe pertanto coinvolgere imprenditori, associazioni culturali, economiche e professionali, liberi professionisti, nonché privati cittadini in scelte abbastanza complesse che condizionano in maniera determinante la qualità della vita di tutta la comunità. Per conoscere il pensiero dei cairese sono stati pertanto predisposti due questionari, uno per le imprese e uno per i privati.

Tutto questo in previsione della redazione del nuovo Progetto Preliminare del Piano Urbanistico Comunale, che, a partire dalla fine del 2012, dovrà sostituire l'attuale Piano Regolatore Generale di cui è stata appena approvata dalla regione la relativa variante. L'Amministrazione ha deciso di attivare questo percorso di partecipazione affinché tutti i cittadini e le associazioni di categoria possano apportare il proprio contributo con idee e suggerimenti. **RCM**

Contro le lungaggini burocratiche del Comune

La Ferrania ricorre al Tar per la centrale a biomasse



Cairo M.te. Sembrava in qualche modo assopita la polemica relativa all'annosa vicenda Ferrania quando all'improvviso rimbalza la notizia della decisione dell'azienda di ricorrere al TAR perché le sia riconosciuto il diritto a costruire la centrale a biomasse senza bisogno di ulteriori autorizzazioni da parte del Comune di Cairo. La proprietà della Ferrania avrebbe sollecitato inutilmente gli uffici competenti a rilasciare le necessarie autorizzazioni senza ottenere alcun risultato, da qui la decisione di ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale chiedendo anche i danni derivati da tutto il tempo andato perduto.

Questa presa di posizione si rifà agli impegni assunti dall'accordo di programma del 2006 per l'attuazione degli interventi di rilancio della Valbormida e dei successivi protocolli di intesa. Per procedere alla realizzazione del progetto manca soltanto l'autorizzazione edilizia, che sarebbe bloccata, secondo l'azienda, senza alcun valido motivo se non quello di perdere tempo.

È ormai noto come la costruzione della centrale sia fortemente condizionata dalle proteste derivanti dai movimenti ambientalisti e da comitati cittadini che paventano gravi danni per l'ambiente e per la salute dei cittadini. Sotto accusa soprattutto i poveri sottili che produrrebbero effetti devastanti e l'eventualità che nei forni finiscano anche combustibili non regolamentari.

Al termine dell'incontro “Legno Amico” che si era svolto il 24 febbraio ad Altare, SavonaNews.it aveva chiesto all'Assessore regionale Zunino di fare il punto sulla situazione relativa alla centrale a biomasse di Ferrania. L'Assessore avrebbe affermato che la delibera di valutazione ambientale non si può più considerare valida, poiché scaduta, e per accettare la proroga richiesta dalla proprietà di Ferrania sarà necessario far ripartire l'iter da capo. Che ne è stato di queste dichiarazioni? All'epoca “SavonaEconomica.it”, portavoce della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, così si esprimeva proprio a proposito di queste dispute: «Sarebbe buona norma, è risaputo, non prendere troppo sul serio quello che viene detto, scritto e anche sottoscritto in campagna elettorale: chiuse le urne, si torna indietro di qualche casella e si ricomincia a ragionare. Purtroppo i buoni propositi si scontrano con una realtà fatta di continui appelli alle urne: provincia-

li, regionali, comunali, politiche, europee, referendum. Esercizio di democrazia, per carità, ma è come tenere uno studente sotto esame continuo: prima o poi finirà col confondere se stesso e anche chi lo sta a sentire».

A questo punto, vista la presa di posizione dell'azienda, c'è da presumere che queste dichiarazioni preelettorali sono rimaste tali come previsto da “SavonaEconomica.it” e al momento la Ferrania se la deve vedere non con ambientalisti o comitati ma con il Comune di Cairo, che non ha ancora rilasciato le dovute autorizzazioni edilizie.

La replica il sindaco Fulvio Briano non si è fatta attendere: «Il Comune di Cairo si difenderà davanti al Tar opponendosi al ricorso. Ci preme in ogni caso rimarcare come non si ritiene che l'amministrazione comunale sia inadempiente di alcunché ma che anzi abbia sempre collaborato con la proprietà per agevolare il rilancio industriale sia dal punto di vista urbanistico, sia favorendo contatti con imprenditori interessati ad insediarsi». **PDP**

Un medico per voi

Cairo M.te. - Sulle frequenze di Radio Canalicum FM 89 E 101.1, zona Valle Bormida savonese, mercoledì 21 Aprile alle ore 19.15, in replica venerdì 23 e lunedì 26 Aprile, alle ore 10.15 e alle ore 14.05 andrà in onda, per la rubrica “Un Medico per voi” l'intervento del Dottor Attilio Biagini, medico chirurgo, specialista in Cardiologia che parlerà sul tema dell'ipertensione.

Con spettacoli, commemorazioni e cortei.

Un nutrito programma per il XXV Aprile di Cairo

Cairo M.te. Continuano le manifestazioni del 65° anniversario della Liberazione.

Venerdì 23 Aprile, alle ore 10,30 a Bragno, presso gli Stabilimenti Trench Italia e Schneider Electric, commemorazione dei lavoratori caduti nella Resistenza, con la partecipazione degli alunni della Scuola Primaria del plesso di Bragno.

Alle ore 16,00 in località Bozzoloni, presso la Lapide ai Caduti, commemorazione sul tema “I partigiani, le donne e gli uomini della Resistenza in Valbormida”. Sabato 24 Aprile, a Rocchetta, alle ore 18, sarà celebrata la Santa Messa al Cimitero. Subito dopo saranno resi gli onori ai Caduti di tutte le Guerre. Avrà quindi luogo il saluto del sindaco Fulvio Briano e l'orazione ufficiale di Angela Cascio, responsabile dell'ANPI di Cairo Montenotte. E poi intervenuto il prof. Renzo Cirio che ha parlato sul tema “Ricordiamo l'Alpino Cairese Carlo Carsi e i suoi compagni reduci di Russia”.

Ha collaborato il Gruppo Alpini di Cairo. Mercoledì 21 Aprile, ore 21 presso la Sala Multimediale “A. De Mari”, la Dott.ssa Emanuela Miniati ha relazionato sul tema “La Resistenza dei militari”.

Testimonianze di Tino Barlocco, Emilio Visconti, Francesco Brignone. Franco Icardi ha poi parlato sull'uccisione a Cairo di 4 Ufficiali membri della Resistenza.

Giovedì 22 Aprile, ore 21, presso il Teatro Comunale di Palazzo di Città, gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Cairo M.te hanno presentato lo spettacolo: “Per non dimenticare (le guerre di ieri e di oggi)” canzoni, letture e poesie per “credere e costruire un mondo migliore”.

Giovedì 22 Aprile, ore 21, presso il Teatro Comunale di Palazzo di Città, gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Cairo M.te hanno presentato lo spettacolo: “Per non dimenticare (le guerre di ieri e di oggi)” canzoni, letture e poesie per “credere e costruire un mondo migliore”.

Giovedì 22 Aprile, ore 21, presso il Teatro Comunale di Palazzo di Città, gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Cairo M.te hanno presentato lo spettacolo: “Per non dimenticare (le guerre di ieri e di oggi)” canzoni, letture e poesie per “credere e costruire un mondo migliore”.

Giovedì 22 Aprile con 13 punti all'ordine del giorno

Cairo: una seduta fiume per il Consiglio Comunale

Cairo M.te. - Giovedì 22 aprile alle ore 17 si è riunito il Consiglio Comunale cairese per la trattazione del seguente nutrito ordine del giorno:

- Approvazione nuovo Regolamento Comunale per l'applicazione del canone Occupazione Suolo Pubblico;
- Approvazione nuovo Regolamento Comunale per l'applicazione dell'accertamento con adesione e della conciliazione giudiziale;
- Approvazione conto del bilancio esercizio 2009 e suoi allegati;
- Approvazione bilancio annuale di previsione anno 2010 e suoi allegati, relazione previsionale e programmatica, bilancio pluriennale 2010/2012;
- Statuto Comunale: modifiche;
- Rinnovo convenzione tra i Comuni di Cairo Montenotte, Cosseria e Rialto per la gestione del servizio di Segreteria Comunale;

- Approvazione regolamento Comunale per la disciplina dell'occupazione del suolo pubblico mediante allestimento di dehors stagionali e continuativi ed allestimento di spazi aperti annessi a locali di pubblico esercizio di somministrazione;
- Approvazione Regolamento Comunale Agenti Contabili;
- Rinnovo concessione all'Impresa Cave strade s.r.l. di terreno di proprietà comunale per sfruttamento a cava denominata San Carlo per anni dieci;
- Approvazione convenzione con la società Egea S.p.A. concernente l'autorizzazione dell'occupazione del suolo;
- Programma di riqualificazione urbana alloggi a canone sostenibile di cui al D.M. 2295 del 26.3.2008 - Intervento in loc. Buglio -Approvazione convenzione con ARTE Savona per la costruzione di nr. 9 al-

- loggi di edilizia a canone moderato e nr. 20 alloggi da alienare a prezzo convenzionato, in variante al vigente Piano Regolatore generale;
- Adozione strumento urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato “Residenza San Rocco” per realizzazione nuovo edificio residenziale in zona “Bm10” e costruzione autorimessa interrata in zona a servizi “S612 - loc. Rocchetta, in variante al vigente Piano Regolatore Generale;
- Surroga componente effettivo della Commissione Elettorale Comunale.

I tempi redazionali del nostro settimanale non ci consentono di offrire ai nostri lettori informazioni più dettagliate sui contenuti dei provvedimenti portati in discussione né del prevedibile dibattito sviluppato in seno al Consiglio. Ci ripromettiamo di renderne compiuta relazione sul prossimo numero de L'Ancora. **SDV**

Organizzato dall'ANPI locale

Il XXV Aprile a Carcare

Carcare - L'A.N.P.I., Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - Sezione “Florindo - Mario - Ferraro” di Carcare, rende noto il programma manifestazioni organizzate per il prossimo XXV Aprile in occasione del 65° Anniversario della Liberazione.

Venerdì 23 Aprile alle ore 20,30, presso la Società Operaia in Piazza Caravadossi verrà presentata la rinnovata Sezione.

Dopo alcune considerazioni sugli scopi attuali dell'Associazione verrà rappresentato lo spettacolo teatrale “Bologna” a cura della compagnia teatrale “Timoteo Teatro - I Commedianti”.

Sabato 24 Aprile alle ore 17,00 presso la Galleria Commerciale di Piazza Pertini verrà inaugurata la mostra fotografica con cimeli della Resistenza.

Domenica 25 Aprile, dalle ore 9,00, è prevista la parteci-

pazione alle cerimonie commemorative della Liberazione programmate dall'Amministrazione Comunale

Venerdì 30 Aprile, infine, alle ore 20,30 presso l'Aula Magna Liceo S.G. Calasanzio, verrà proiettato e commentato il film “L'uomo che verrà” di Giorgio Diritti.

La Carola matematica

Millesimo. La studentessa delle scuole medie di Millesimo Carola Salvetto, che frequenta la classe 2A, si è classificata prima assoluta nella categoria C1 nella fase provinciale dei giochi matematici. La brava Carola Salvetto si è aggiudicata un posto alle finali che si terranno a Maggio presso l'Università Bocconi di Milano che da anni organizza i giochi.

Si corre domenica 25 Aprile partendo da Cairo

La 5ª Edizione della “Granfondo”



Cairo M.te. - La 5ª Edizione della “Granfondo della Valbormida - Sulle Strade di Napoleone”, organizzata dal Gruppo Sportivo ElleDiSport, si svolgerà Domenica 25 Aprile 2010, come 5ª prova del Circuito della Coppa Liguria. La gara prevede un percorso unico di 104 km con un dislivello totale di 1600 mt. Dopo il Via, previsto per le ore 9,45 da Via Sanguineti, sul lungo Bormida, il tratto iniziale sarà a velocità controllata per circa 12 km; il via agonistico verrà dato tra Cengio e Millesimo. Il costo di iscrizione per il singolo era pari a 25,00 euro entro il termine ultimo del 22 aprile 2010. Dopo tale data è ancora possibile iscriversi sul posto sabato 24 aprile 2010 e domenica 25 aprile 2010 fino alle ore 9:00 pagando una quota di 35,00 euro. Per info www.elledisport.it. **GaDV**

Domenica 18 Aprile a Final Borgo

I Colombiani cairesi alla Festa dei Popoli



Cairo M.te - Una nutrita delegazione di cittadini colombiani residenti nella nostra città ha partecipato, da protagonista, alla "Festa dei Popoli" che si è tenuta Domenica 18 aprile nei Chiostri del convento di Santa Caterina a Final Borgo. Una domenica di canti, balli e degustazione di prodotti tipici confezionati appositamente dai diversi gruppi etnici che hanno risposto all'appello degli organizzatori: il "Centro Incontro - La Nassa" di Finale Ligure.

Le nazioni rappresentate erano Ecuador, Perù, Paraguay, Ukraina, Moldavia, Marocco, Bangladesh e, per l'appunto, la Colombia.

Il gruppo di ballo colombiano cairese (composto da Maria, Carmen, Elisa e Lucio) ha danzato una Cumbia, danza nata durante il periodo coloniale e frutto dell'unione di elementi derivanti dall'incontro della cultura indigena con quella degli schiavi africani e dei conquistatori spagnoli.

Walter ha poi cantato una canzone "El camino de la vida" che ha strappato gli applausi entusiasti del folto pubblico presente.



Molto apprezzato anche il ricco buffet del banchetto dove, da giovani in costumi tradizionali colombiani, venivano serviti dolci tipici della cucina colombiana (borracho, natilla e manjarblanco).

Nel corso della manifestazione i bambini dei diversi gruppi etnici si sono cimentati nella creazione di disegni e di un grande mandala di sabbie multicolori, osservato con curiosità anche da molti turisti accorsi ai Chiostri sentendo la musica etnica che si diffondeva tra le mura medievali.

Il musical di Boffa replica l'1 e il 2 maggio

"E la storia riparte" in scena a Palazzo di Città



Cairo Montenotte - Al Teatro del Palazzo di Città tutto è pronto per la replica del musical "E la storia riparte!". "La Compagnia" di Enrico Boffa si ripresenta a Cairo Montenotte sabato 1 maggio alle ore 21 e domenica 2 maggio alle ore 16. Il copione, di questa commedia musicale, nasce da un'idea di Mauro Giacosa, il quale ha scritto il soggetto e ha curato la sceneggiatura e i testi in italiano. Le musiche, tratte dai successi di Broadway "Cats" e "Rent", riescono a dare la giusta vitalità alla storia. Lo spettacolo è tutto dal vivo (con 25 voci e 5 orchestrali). Sono già aperte le vendite presso il negozio di strumenti musicali Concerto di Cairo Montenotte, in Corso Dante A., tel. 019.503105. Chi ha già avuto la fortuna di godersi la rappresentazione del musical di E. Boffa garantisce che sarà l'occasione di trascorrere due ore piacevoli e in assoluto relax. Per Cairo non si tratta di una prima assoluta: lo spettacolo è già stato programmato lunedì 14 settembre dello scorso anno, alle ore 21, nell'anfiteatro del Palazzo di Città. In quell'occasione, purtroppo, il musical, rappresentato all'aperto, fu penalizzato dall'inclemenza del tempo. Gli effetti scenici, musicali e vocali dello spettacolo, allestito

in quell'occasione all'ultimo momento e con la minaccia incombente della pioggia, non poterono essere pienamente apprezzati dal pubblico, intervenuto numeroso ed anche un po' infreddolito per l'improvviso abbassamento della temperatura. La sala del teatro di città, confortevole e attrezzata di tutto punto - con impianto luci, sonoro e mixer di qualità - incornerà l'1 e 2 maggio prossimi, questa volta degnamente, il "musical" tutto valbormidese di Enrico Boffa.

GaDV

Il ricordo di Felicina



Cairo Montenotte. Il 24 aprile 2007 era morta improvvisamente Botta Felicina, zia del prof. Renzo Cirio. A nulla erano valsi i disperati tentativi di rianimarla da parte degli operatori del 118 dell'ospedale di Cairo e dei militari della Croce Bianca di Cairo Federica Fossati e italo Negro. Felicina viveva a Cairo con la famiglia del prof. Cirio ormai da una vita dopo essere rimasta vedova ancora molto giovane. Era nativa di Cessole (AT) e si era sposata con Chiriotti Carlo di Cossano Belbo, impiegato postale e deceduto a soli 48 anni. Aveva abitato per anni a Torino e poi si era trasferito a Cossano Belbo. Dopo la morte del marito, nel 1969, era appunto venuta ad abitare, a Cairo, con la sorella. A tre anni dalla sua scomparsa la ricordano con affetto e commozione la sorella Arpalice con il nipote Renzo Cirio, la sorella Ermia con le nipoti Arpalice e Bruna e i pronipoti.

SDV

Domenica 18 aprile ad Altare

Concerto di primavera della Banda "S. Cecilia"



Altare - Domenica 18 aprile alle ore 17,30 nella Sala Teatro dell'Asilo Monsignor Bertolotti, la Banda cittadina "Santa Cecilia" diretta dal Maestro Ambrogio Guetta, si è esibita nel "Concerto di Primavera". Grande affluenza di pubblico che ha apprezzato il repertorio scelto, comprendente marce militari americane, famose canzoni di Sinatra, del Quartetto Cetra, musica da film e il nostalgico brano, magistralmente eseguito, dedicato agli Alpini, che ha suscitato molta commozione ed stato richiesto il bis.

Nell'occasione è iniziato il tesseramento dei Soci, che con il loro sostegno contribuiscono al mantenimento in vita di questo storico complesso che ben rappresenta la cittadina di Altare.

I saluti e i ringraziamenti del



presidente don Paolo Cirio a tutti i partecipanti, ai musicisti ed al numeroso pubblico che gremiva la sala. I saluti del Direttore Artistico Maestro Aldo Rolando. Calorosi applausi hanno gratificato la Banda.

Al termine del concerto, il presidente ha offerto "la raviolata" ai musicisti e ai collaboratori che durante tutto l'anno prestano la loro opera dietro le quinte, è stata una gioiosa e piacevole serata di aggregazione.

Equo e solidale in mostra a Carcare

Carcare. Dal 19 al 24 Aprile, sono esposti, presso la Biblioteca A. Barrili di Carcare, i principali prodotti alimentari e artigianali del commercio equo e relative informazioni.

Ci saranno inoltre due conferenze a tema. Lunedì 19 aprile scorso si è parlato del viaggio dei fiori, dalla Colombia e dal Kenia, perché tutti sappiano che dietro l'acquisto di un fiore c'è un'economia importante, in Italia e nel mondo, non tutti sanno che l'Italia non è solo un paese produttore di fiori, ma anche un importatore dall'estero. Oltre 30 mila tonnellate di fiori arrivano da Kenya, Ecuador e Colombia, anche se spesso, prima transitano attraverso l'Olanda, pochi sanno che la produzione di fiori, soprattutto nei paesi del Sud del Mondo ha spesso gravi implicazioni ambientali e socio economiche.

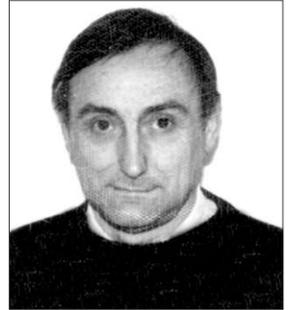
Sabato 24 Aprile si parlerà invece di abiti, con particolare riferimento ai marchi più prestigiosi, i due siti di riferimento sono: www.fiorieridritti.org e www.abitipuliti.it

Rocchetta in lutto per Stefano Giachero

Rocchetta. Lutto a Rocchetta per l'improvvisa scomparsa di Stefano Giachero, molto conosciuto e stimato tra i suoi compaesani. Per molti anni ha svolto l'attività di falegname nella frazione cairese.

Si è spento il 13 aprile scorso all'età di 67 anni dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia. Lascia la moglie Giovanna e la figlia Pierangela.

La Redazione de L'Ankora si unisce al cordoglio di familiari ed amici.



La mostra al Palazzo di Città si chiude domenica 25 Aprile

Grande successo per il vignettista Massimo Gariano

Cairo M.te - Si conclude Domenica 25 Aprile la mostra di vignette del cairese Massimo Gariano organizzata dall'Istituzione per i Servizi Culturali "Carlo Leone Gallo" nel Palazzo di Città in Piazza della Vittoria 29. La mostra resterà ancora aperta venerdì 23 e sabato 24 aprile dalle 14,30 alle 18 mentre domenica 25 Aprile vi si potrà accedere dalle 17,30 alle 20. Poi toccherà a Carlo Leone Gallo e Angelo Cagnone.

La mostra di Massimo Gariano - si tratta di 250 vignette che lo stesso Gariano ha disegnato e pubblicato su vari quotidiani nazionali negli ultimi anni - è stata visitata da un gran numero di persone che si sono avvicinate ad ammirare le vignette esposte e a salutare il vignettista cairese amico e collaboratore di disegnatori come Ellekappa e Staino.

Dopo la sua mostra è in programma quella dedicata al ritratto di Carlo Leone Gallo. Per ter-



minare è in programma l'esposizione dell'artista altarese Angelo Cagnone. Interessanti anche due iniziative che si svolgeranno a maggio: un corso di satira e fumetto tenuto dallo stesso Gariano e un ciclo di storia dell'arte del docente del liceo Martini Santino Nastasi.

SDV

COLPO D'OCCHIO

Bardinetto. Omicidio volontario è l'accusa rivolta a Angelo, Emilio, Maria Nadia Oddone ed a Giuseppina Ferrara per la morte di Wladut Asavei, operaio romeno di 28 anni seguita alle ferite subite per il ribaltamento di un trattore il 27 agosto dello scorso anno.

Cengio. L'amministrazione comunale potrà contare su 82 mila Euro per interventi di eliminazione dissesti idrogeologici. Sessantaduemila Euro saranno utilizzati per interventi sui rii Giacchetti, Marin, Rabellino, Rocchetta e per il fiume Bormida. Tredicimila per la frana sulla strada del cimitero di Genepro.

Millesimo. Laura P. di 38 anni e la figlia Simona di 11 anni, abitanti a Millesimo, Rita P., 66 anni di Deگو, sono rimaste ferite lo scorso 11 aprile in un scontro tra due auto avvenuto nei pressi di località Maschio sulla strada del Cadibona.

Pallare. F. M., 19 anni, è stato arrestato dalla Polizia perché trovato in possesso di 70 grammi di hashish e 110 mg di metadone.

Deگو. Coltivava marijuana in casa e per questo M. G., 37 anni, ha patteggiato una pena a due anni ed otto mesi di reclusione oltre a dodicimila Euro di multa. L'uomo aveva sostenuto che la coltivazione aveva uno scopo scientifico.

Piana Crixia. Alcuni gatti sono stati uccisi da bocconcini avvelenati in località Valpiana e altri sono stati salvati grazie alle cure dei veterinari. Sono in corso indagini.

San Giuseppe. Una donna di 50 anni, P. D., residente a Pallare, è sta investita da un'auto il 13 aprile mentre attraversava la strada. Ha riportato trauma cranico e sospette fratture al bacino.

Cosseria. Nel pomeriggio del 15 aprile scorso un operaio di 50 anni, Carlo Piuma di Spigno Monferrato, è caduto dal tetto del Museo della Bicicletta, riportando - per fortuna - ferite non gravi.

SPETTACOLI E CULTURA

Vignette satiriche. Fino al 25 aprile a Cairo Montenotte, nel Palazzo di Città, è aperta la mostra "Souvenir d'Italie" di vignette satiriche del disegnatore cairese Massimo Gariano, membrò dell'Accademia Disney Italia. Orario 17:00 - 19:00.

Teatro. Sabato 24 aprile a Cengio presso il Teatro Jolly, alle ore 21:00 la compagnia teatrale "Filodrammatica Excelsior" di Garesio metterà in scena la commedia ligure "Sotto a chi tocca" di G. Govi e L. Orengo.

Processo a Napoleone. Venerdì 30 aprile a Cairo Montenotte, presso il Palazzo di Città, Sala De Mari, alle ore 21:00, per la serie "Incontro con l'autore" serata a tema "Processo a Napoleone" con Franco Icardi nel ruolo dell'accusa, Leonello Oliveri in quello della difesa e Giuseppe Sabatini in quello del giudice.

Storia e memorie locali. Il giorno 8 maggio a Cairo Montenotte, presso il Palazzo di Città, Sala De Mari, alle ore 21:00, per la serie "Incontro con l'autore" si terrà un incontro con Silvano Pizzi autore del libro "Le stazioni del tempo" sulle vetture di Carcare e di Deگو.

La tenuta di Ferrania. Venerdì 14 maggio a Cairo Montenotte, presso il Palazzo di Città, Sala De Mari, alle ore 21:00, per la serie "Incontro con l'autore" serata a tema "La tenuta di Ferrania: una vicenda millenaria" incontro con Angelo Salmoiraghi e Massimo Sangalli.

Teatro. Sabato 15 maggio a Cairo Montenotte nel Palazzo di Città, alle ore 21 la compagnia cairese "Uno sguardo dal palcoscenico" mette in scena "Brucia teatro brucia - Uno sguardo compie trenta anni" scritto e diretto da Silvio Eiraldi.

Incontro con l'autore. Venerdì 22 maggio a Cairo Montenotte, presso il Palazzo di Città, Sala De Mari, alle ore 21:00, per la serie "Incontro con l'autore" sarà presentata l'opera "Il Paradiso del laico" di Alvaro Leoni.

LAVORO

Apprendista operaio. Azienda di Savona cerca n. 1 apprendista operaio per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico. Età min 18 max 29, auto propria, patente B. Sede di Lavoro: Carcare - cantieri. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 2087. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Carrellista. Azienda della Valle Bormida cerca n. 1 carrellista con mansioni dimagazzino per assunzione tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico. Età min 28 max 47, auto propria, patente B, esperienza tra 2 e 5 anni, residenza in Valbormida. Sede di Lavoro: Valbormida. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 2086. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Impiegata contabile. Azienda della Valle Bormida cerca n. 1 impiegata contabile per assunzione tempo determinato. Titolo di Studio: Diploma di Ragioniere o Perito Commerciale. Età min 25 max 40, auto propria, patente B, esperienza tra 2 e 5 anni. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 2085. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Impiegata contabile. Ditta edile della Valle Bormida cerca n. 1 impiegata contabile per assunzione tempo determinato. Titolo di Studio: Diploma di Ragioniere. Età min 27, auto propria, patente B, esperienza tra 2 e 5 anni. Sede di Lavoro: Millesimo. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 2084. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Impiegata. Azienda della Valle Bormida cerca n. 1 impiegata per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: ragioniere o titolo equipollente, patente B, età min 25, esperienza tra 2 e 5 anni, auto propria, informatica. Sede di Lavoro: Valbormida. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 2081.

Ma l'AD Atzori si dice scettico sulla ripresa nel savonese

Un'importante commessa per la Demont di Millesimo

Cairo M.te. La Demont ha appena acquisito una importante commessa per la costruzione di una centrale nucleare in Slovacchia. Questo impianto, controllato al 66% dall'Enel e per il resto dal governo della repubblica Slovacca, dovrà essere completato entro il 2011. Il valore della commessa non è di poco conto in quanto ammonta a ben 23 milioni di euro.

Potrebbe trattarsi di un importante segnale di ripresa da parte dell'industria locale, ma l'amministratore delegato della Demont, Fabio Atzori, che è al tempo stesso presidente dell'Unione Industriali, lancia un messaggio abbastanza inquietante per quel che riguarda la situazione economica nella Provincia di Savona: «Il 2010 dell'economia savonese sarà un anno di transizione, nel corso del quale dovranno essere affrontati momenti di severa difficoltà a causa della insufficiente disponibilità di lavoro per le imprese e per le persone. Nel 2009 gli ammortizzatori sociali hanno attutito gli effetti della crisi che, nel solo comparto industriale, ha attaccato oltre 40 imprese, soprattutto di piccole e medie dimensioni, coinvolgendo oltre 1.500 lavoratori».

Praticamente, mentre si avvertono a livello nazionale i primi deboli segnali della ripresa, in Provincia di Savona si sta segnando il passo: «Manca una quota importante di lavoro per le imprese e per le persone - afferma con preoccupazione il presidente Fabio Atzori - in un contesto produttivo che non è oggi in grado di offrire alternative occupazionali. Il rischio concreto è quello di una transizione verso un momento ancora più difficile se non cresce una consapevolezza diffusa che il rilancio dell'economia in questo momento è la priorità assoluta per politici, amministratori pubblici, sindacati ed imprenditori».

L'importante successo imprenditoriale dell'industria di Millesimo non può in effetti far

dimenticare quanto sia precaria la situazione anche in Valbormida. La Nova Glass non è che l'ultima delle vittime, in ordine di tempo, di una trend che sta diventando incontrollabile. Lo stesso protrarsi nel tempo della vicenda Ferrania e il recente ricorso al TAR da parte dell'azienda è un ulteriore sintomo di questo inarrestabile degrado, a livello socio economico, della Valle Bormida.

Il Presidente dell'Unione Industriali è combattuto tra l'ottimismo derivante dalle straordinarie opportunità dei progetti di investimento che si possono realizzare sul territorio savonese e la preoccupazione conseguente alle difficoltà per l'apertura dei cantieri delle numerose opere pubbliche e private realizzabili in provincia di Savona nell'arco temporale dei prossimi 4 anni: «Dobbiamo risolvere il dilemma tra lavoro e qualità del territorio, con la consapevolezza che senza il primo, l'altro diventa una sterile esercizio dialettico. Occorre ripristinare un clima di fiducia fondato sul rispetto delle norme, sulla trasparenza, sulla semplificazione delle pratiche autorizzative e sulla condivisione degli obiettivi di modernità che debbono caratterizzare l'industria, il porto ed il turismo, architravi dell'economia locale».

E come non vedere in queste allusioni del presidente dell'Unione Industriale anche la controversia sulla centrale di Ferrania in cui, inutile negarlo, fanno da freno le preoccupazioni derivanti da un possibile pesante inquinamento ambientale. Da qui il comportamento sempre oscillante dei politici che non sanno quale soluzione adottare per non scontentare una parte del loro elettorato.

«Il raggiungimento di questi obiettivi - conclude Fabio Utzeri - comporta l'acquisizione di oltre 6 milioni di ore di lavoro per le imprese locali durante il periodo di realizzazione degli investimenti e circa 2.000 posti



Fabio Atzori

di lavoro qualificati e stabili a regime, senza contare le ricadute sull'indotto commerciale, artigianale e dei servizi».

Questo è il punto di vista del presidente degli industriali savonesi ma sta di fatto che una maggiore chiarezza nei rapporti tra le varie componenti del tessuto sociale, senza sterili preconcetti di parte, potrebbe in parte risolvere alcuni importanti problemi. E anche vero però che - è il caso della Nova Glass - se un imprenditore decide di spostare la propria presenza produttiva in un'altra nazione a poco vale la chiarezza e la correttezza nei rapporti tra le parti.

PDP

I Cantauova a Piana Crixia



Piana Crixia - Con la fine della Quaresima anche i Cantauova di Piana Crixia, capitanati da Gianni Giannetti detto "Il Baffone", hanno concluso al Fungo di pietra la tradizionale performance musicale che precede i riti di Pasqua e danno appuntamento alle famiglie Pianesi e della Valle Bormida al prossimo anno. I Partecipanti e gli organizzatori attraverso le pagine de L'Ancora intendono rivolgere un grazie a tutti per l'accoglienza riservata nelle serali peregrinazioni canore del gruppo.

I Cursillos su Radio Canalicum

Cairo M.te - A Radio Canalicum prosegue il coinvolgimento di gruppi o delle varie Associazioni di volontariato in Val Bormida.

Sabato 24 Aprile alle ore 10.15, in replica martedì 27 Aprile alle ore 15.05, e giovedì 29 alle ore 21.35, nell'ambito della rubrica: "I care Val Bormida", con noi un gruppo di Valbormidesi facenti parte del Cursillos di Cristianità, operante da più di 60 anni in tutto il mondo, il cui nome significa: "piccoli corsi di cristianità"; realtà ecclesiale presente anche nella nostra Val Bormida. Interverranno il Dottor Renzo Massone, sua moglie Dott.ssa Carretto Franca, farmacisti di Bardineto, il loro figlio Giacomo, presenzieranno inoltre la Signora Francesca Pasella di Cairo e il Signor Massimo Robbiano di Carcare. Il movimento dei Cursillos di Cristianità è entrato anche nella Diocesi di Acqui. Il primo corso per gli uomini verrà celebrato dal 23 al 26 giugno 2010, per informazioni telefonare a Massimo 340 2623561 o a Don Roberto Ravera 019 504137 oppure 339 6753620. Chi fosse interessato a presentare ai radioascoltatori Movimenti o Associazioni può telefonare in radio allo 019 505123 oppure direttamente all'indirizzo e mail: i_care_val_bormida@tiscali.it

Nel piazzale Oltrebormida davanti al Cimitero

Una pista d'atterraggio per l'elisoccorso?

Cairo M.te. Nella zona oltrebormida, nei pressi del cimitero, potrebbe sorgere una piattaforma di elisoccorso. È quanto auspica Alberto Poggio a fronte di alcune dichiarazioni apparse sui giornali in merito alla disponibilità a breve di nuovi parcheggi: «Vorrei riportare all'attenzione una proposta che, come delegato alla Protezione Civile, ho sottoposto all'Amministrazione e che sto cercando di attuare perché ritengo sia di grande rilevanza. L'intenzione sarebbe quella di sacrificare alcuni dei nuovi parcheggi nella zona davanti al Cimitero comunale per la realizzazione di una pista di atterraggio per elisoccorso. Attualmente, infatti, gli elicotteri atterrano al campo sportivo, una soluzione non ottimale che renderebbe necessaria una soluzione alternativa».

Molti dei lavori preventivati sono già stati completati e un'area che, fino a poco tempo fa, appariva decisamente trascurata, ora sta letteralmente cambiando faccia. Nel tratto che va dal ponte Stiaccini sino al cimitero, dove prima c'erano sterpaglie e anche un po' di rifiuti abbandonati, ora è a disposizione dei cittadini una lunga serie di parcheggi regolamentati che si appoggiano ad un lungo e decoroso marciapiede.

Questi importanti servizi vanno poi a confluire nell'ampio spazio davanti al cimitero dove sono stati realizzati altri numerosi posti macchina. Queste infrastrutture si dimostrano oltremodo utili in occasione dei mercati settimanali e delle grandi fiere. Il poter lasciare la propria auto abbastanza vicina ai banchi del mercato ha certamente trovato il consenso dei numerosi cairese, e non solo, che non vogliono mancare a questo grandioso appuntamento dedicato allo shopping.

C'è anche da dire che finalmente ha acquistato maggior

decoro un'area, quella prospiciente il camposanto che, se non proprio degradata, si trovava in uno stato di abbandono quasi fosse per nulla utilizzata. La mancanza poi di una pavimentazione, sia pure di asfalto, creava non pochi disagi sia ai pedoni che agli automobilisti.

E il prosieguo dei lavori di ristrutturazione offre ora l'opportunità di realizzare ulteriori posti macchina ma non è escluso che alcuni di questi possano essere sacrificati per una importante struttura a supporto del vicino ospedale: «Per verificare la fattibilità di questo progetto - dice ancora Poggio - è già iniziato un primo studio che ha coinvolto la Polizia Municipale e il comando dei Vigili del Fuoco. Una eventuale "via libera" rappresenterebbe il luogo ideale per l'atterraggio, grazie alla vicinanza con l'ospedale e con le arterie di comunicazione più importanti. In futuro la pista di atterraggio potrebbe essere spostata e resa definitiva sul terreno lungo il fiume, vicino allo svincolo di Cairo, area già soggetta a variante del Prg».

Si tratta dunque di un qualcosa che potrebbe in un futuro far parte di questo impianto urbanistico che sta assumendo man mano una fisionomia ben definita anche se le prospettive non sono di immediata realizzazione: «Questa ipotesi, però, avrà necessariamente un iter più laborioso e lungo - conclude Alberto Poggio - In merito al discorso di allargare ulteriormente la zona pedonale non sono molto d'accordo. L'allargamento a Piazza Abba è un intervento già molto importante ma non proseguirei oltre. Infine, la creazione di nuovi parcheggi nell'oltrebormida non dovrebbe portare alla creazione di nuovi a pagamento in centro ma va visto come una risposta ad una esigenza che si è riscontrata necessaria».

PDP

Randonne

Cairo M.te - L'A.C. Millennium, in collaborazione con l'Associazione Sportiva Equipe96 del Pinerolo e con il patrocinio del Comune di Cairo Montenotte, organizza la Randonnée "Mari e Monti". Sabato 5 giugno partenza randonnee 400 km dalle 18.00 alle 19.00; domenica 6 giugno partenza randonnee 200 km dalle 7 alle 8.

Bandito dalla associazione "Chebello"

Premio Cultura 2010

Cairo M.te - L'Associazione Politico Culturale "Osvaldo Chebello", con la gentile collaborazione dell'ISS Federico Patetta, ha presentato la seconda edizione del Premio

Cultura, riservato agli studenti delle classi quarte degli istituti secondari superiori del Comune di Cairo Montenotte.

Il tema proposto per l'anno 2010 è: "La tecnologia nei primi 10 anni del nuovo secolo si è evoluta esponenzialmente creando enormi potenzialità di sviluppo, ma anche numerose problematiche. Alla luce di ciò, quali possono essere le aspettative per il futuro per i giovani di oggi in Valle Bormida?".

La scadenza per la consegna degli elaborati è stata fissata per il 22 maggio 2010.

Modalità di partecipazione: tutti gli studenti delle classi quarte degli istituti secondari superiori di Cairo Montenotte possono partecipare consegnando entro e non oltre la data del 22 maggio 2010 al proprio insegnante di lettere un elaborato in forma di testo scritto relativo al tema proposto.

Commissione valutatrice proposta: Dott. Rizzo Raffaella (c.d.a. Ass. Osvaldo Chebello); Rag. Giorgio Garra (Presidente Ass. Osvaldo Chebello); Prof. Maria Teresa Gostoni.

Monte premi:
1° Classificato Corso Geometri: premio in denaro €. 200,00; 1° Classificato Corso Ragionieri: premio in denaro €. 200,00; 1° Classificato Corso Periti: premio in denaro €. 200,00; 1° Classificato Corso Professionale: premio in denaro €. 200,00

La commissione valutatrice si riserva di assegnare ulteriori premi e riconoscimenti agli studenti i cui elaborati risulteranno meritevoli.

SDV

Domenica 18 aprile a Giusvalla

Alla taverna di Messer Boccaccio un'intrattenimento teatral-musicale

Giusvalla. È stata una piacevole sorpresa per i Giusvalini e per gli ospiti che hanno voluto intervenire allo spettacolo che si è svolto domenica 18 aprile scorso presso il Teatro Comunale "Monica Perro-ne" di Giusvalla.

A dire il vero non si è trattato di uno spettacolo nel senso tradizionale del termine, bensì di un intrattenimento di carattere teatral-musicale con il coinvolgimento del pubblico presente.

La scena è stata allestita non sul palco, ma in platea e consisteva semplicemente in un tavolo da osteria con vino e focaccia a disposizione di tutti.

Il pubblico si trovava a diretto contatto con gli attori partecipando così alla rappresentazione: attraverso i celebri racconti del Decamerone di Giovanni Boccaccio e le vecchie canzoni le cui origini si perdono nella più remota civiltà contadina si è cercato di ricreare le tradizionali bisbocce di osteria allietate da un'ottima focaccia e da un buon bicchiere di barbera.

E così, spettatori e giovani artisti si trovavano a cantare insieme il ritornello composto per l'occasione: «Alla taverna di Messer Boccaccio / Vuoi sapere che succederà? / Uno: rilassarsi! / Due: dimenticare i problemi della quotidianità! / Alla taverna di Messer Boccaccio / Ci son poche regole, si sa! / Tre: cantare e bere! / Quattro: ripartire carichi per affrontar la società!».



Lo spettacolo, denominato "Alla taverna di Messer Boccaccio", messo in scena dalla "Compagnia Teatrale Miagoli", è stato possibile grazie alla collaborazione dell'Amministrazione Comunale rappresentata domenica pomeriggio dal vicesindaco Marco Perro-ne.

La Compagnia Teatrale Miagoli si è costituita alla fine del 2007, dopo il musical "Al fuoco! al fuoco!" che ha segnato il decollo del gruppo.

Ora si accinge a mettere in scena "Una storia della Manca", liberamente tratto dal musical di Broadway "The man of la Mancha". L'appuntamento è per il 30 e 31 luglio a Miaglia con un cast di trenta persone, un vero kolossal!

Tutto questo è stato possibile grazie all'intraprendenza del prof. Dario Caruso, insegnante di musica presso le scuole medie dell'Istituto Comprensivo di Sassello.

Molti dei componenti della Compagnia sono suoi ex alunni.

Questi i bravissimi interpreti: Marco Fortunato, Michele Ginepro, Paolo Brisa, Valerio Giardini, Tiziano Porro, Alessio Doglio, Angela Eletto, Matteo Rizzo, Andrea Marengo, Debora Nuzzo, Roberto Palermo, Sara Dabove, Simone Reburdo, Giulia Freccero, Mauro Rabellino, Davide Santinelli, Linda Puppo, Andrea Fasciolo, Diego Beltrame, Marco Pizzorno, Matteo Pizzorno, Alice Beltrame.

Vent'anni fa su L'Ancora

Vent'anni fa Pascoli restaurava il crocefisso di piazza XX settembre.

Dal giornale "L'Ancora" n. 15 del 22 aprile 1990. Per le elezioni comunali del 6 e 7 maggio venivano presentate nove liste con 202 candidati alla carica di consigliere comunale in lizza per i 30 posti nel Consiglio Comunale di Cairo.

Le elezioni del 1990 presentavano due grosse novità, che sarebbero state poi premiate dal corpo elettorale cairese, la lista "Lega Lombarda - Lega Nord Liguria" e la "Lista Civica Ambientalista". Altra novità la lista del Partito Repubblicano. Le altre liste erano quelle del PCI, PSI, DC, DP, PSDI e MSI.

Ad Altare si contrapponevano una lista di comunisti ed un'altra di democristiani e socialisti. A Carcare si presentavano otto liste: PSI, PRI, DC, PCI, PLI, Lega Lombarda - Lega Nord Liguria, Verdi, MSI.

Per l'ultima volta c'erano anche elezioni per consigli di quartiere: frazione Rocchetta nel Comune di Cairo e frazione Vispa nel Comune di Carcare. In entrambe erano in lizza due liste, una riferentesi al PCI e l'altra alla DC.

La vigilia di Pasqua 1990, su RAI TRE, nella trasmissione "Alla ricerca dell'Arca" condotta da Mino D'Amato, andava in onda una dura accusa nei confronti dell'ACNA di Cengio per la supposta esportazione di rifiuti tossici in Romania, attraverso fusti scaricati nel porto di Sulina. La denuncia televisiva avveniva attraverso l'intervento di due rappresentanti dell'associazione francese "Robin des Bois". La vicenda innescava nuove polemiche e discussioni sullo stabilimento cengese e le sue produzioni.

Dall'11 al 13 aprile gli allievi dell'Istituto Professionale "Leonardo da Vinci" visitavano Firenze e ritornavano fortemente polemici per la scadente qualità del servizio ricevuto nell'albergo a tre stelle dove erano stati ospiti.

Il pittore Gianni Pascoli restaurava il crocefisso posto sulla facciata, lato chiesa, della casa che diede i natali a G. C. Abba e che oggi ospita il ristorante "La Alpi". Il crocefisso all'epoca era fortemente deteriorato, ma la sapiente mano del Pascoli lo restituiva alla città.

flavio@strocchio.it

Dopo il canellese senatore Vincenzo Bertolini Roberto Marmo, salirà a Palazzo Madama?

Canelli. Su tutto e tutti, forse ancor più delle slide dell'assessore al bilancio Giancarlo Ferraris, giovedì sera 15 aprile, durante il Consiglio comunale, ha colpito la comprensibile agitazione del consigliere Roberto Marmo (capogruppo di maggioranza, con delega all'urbanistica e alla sanità, ex presidente della Provincia, presidente Enofila di Asti, della Cantina sociale di Canelli, vicepresidente Cisa), che ogni mezz'ora, lasciava l'aula e raggiungeva il computer per collegarsi al Ministero degli Interni per saperne qualcosa di più sulla sua, possibile, elezione tra gli Onorevoli. Eloquente la sua battuta, verso la mezzanotte di giovedì: "Le tappe importanti della mia vita le ho sempre raggiunte all'ultimo

momento, con grande fatica!". Al telegiornale della notte, da Torino, si veniva a sapere che il neo presidente Roberto Cota, tra i suoi dodici assessori (otto al Pdl e quattro alla Lega) aveva inserito Roberto Rosso del Pdl (Lavoro e Welfare?) e Valerio Cattaneo alla presidenza. I giochi sembrano fatti. Roberto Rosso, vicepresidente in Regione; Marco Botta, primo degli esclusi alla Regione e nella lista per il Senato, occuperà il posto del consigliere Ugo Cavallera che lascerà per l'assessorato dell'Urbanistica di Torino. E, con uno sprint rocambolesco, Roberto Marmo da undicesimo nella lista dei non eletti nel 2008, si è trovato la via libera per l'agognato posto a Montecitorio. "Se così fosse - com-

mentava il giorno dopo, il sindaco Marco Gabusi - il nostro consigliere Roberto Marmo sostituirebbe a Roma Roberto Rosso. Indipendentemente da come andrà la cosa, che un consigliere in odore di andare a fare il deputato, invece di essere a Roma o a Torino a giocare le sue carte, stia in Consiglio comunale ad approvare il bilancio fino alle cinque del mattino, la dice tutta sulla sua serietà e responsabilità civica. Sarebbe, dopo Vincenzo Bertolini che fu senatore nel 1881, il secondo canellese ad entrare in Parlamento". "Marmo - si commenta in piazza - ancor prima che esser un Senatore sarà uno di noi, e costituirà quindi una boccata d'ossigeno per Canelli che ne ha tanto, tanto bisogno".



Roberto Marmo

Presentazione e discussioni fino alle cinque del mattino

Il bilancio comunale pareggia sui 13,5 milioni

Canelli. Giovedì e venerdì 15 e 16 aprile, abbiamo assistito ad un Consiglio comunale che sa di vecchi tempi. Dopo tre ore di presentazione e cinque di discussione sugli otto emendamenti proposti dalle minoranze, alle cinque del mattino, il bilancio del Comune di Canelli, pareggiando sui 13,5 milioni, è stato approvato, dalla maggioranza, essendo contrarie le minoranze di Canelli Futura e del Pdl.

Autenticatori firme referendum. Il Consiglio si apre con la richiesta presentata da Giancarlo Scarrone, presidente di Valle Belbo Pulita, che, tramite il presidente Sandro Rosso, ha chiesto la disponibilità dei consiglieri comunali ad autenticare le firme raccolte per i tre referendum annunziati nella Gazzetta Ufficiale del 1 aprile 2010.

Accordo capigruppo. Il presidente del Consiglio ricorda come, a seguito della con-

ferenza dei capigruppo, sia stato raggiunto l'accordo per unificare la discussione sugli otto emendamenti della minoranza e trasferirli a dopo la presentazione del bilancio sia da parte dell'assessore deputato (Giancarlo Ferraris) che degli altri assessori.

Così, dopo la presentazione del programma da parte dell'assessore Paolo Gandolfo a nulla sono serviti i tentativi di chiedere spiegazioni da parte di Fogliati e di Bielli.

Bilancio. L'assessore Giancarlo Ferraris, apre con i principi ispiratori certi del bilancio: "Più che parole, ci saranno numeri, dati ed immagini, nel rispetto inesorabile del patto di stabilità, tenuto conto del periodo che siamo costretti a vivere. E comunque importante rilevare subito che siamo riusciti a mantenere fermi tutti i prezzi dei servizi, compreso quello dei rifiuti (nonostante la questione Gaia), ad eccezione

delle tariffe della Casa di riposo che sono state aggiornate con l'adeguamento Istat". A parte gli eloquenti dati sul territorio e le dettagliate cifre sul bilancio.

Differenziata. L'assessore alla Tutela del territorio, all'Ambiente, agli Affari generali, al Decoro urbano, ai Servizi demografici Paolo Gandolfo, ha tracciato per almeno un'ora e mezza, il suo bilancio: "Motivo di vanto che premia i nostri sforzi arriva dal fatto che non abbiamo aumentato le bollette dei rifiuti - apre Gandolfo - E questo perché siamo riusciti ad allargare la zona della raccolta differenziata anche nelle frazioni. Nel mese di marzo il rifiuto frazionato è così aumentato dal 51% al 58% con dodici tonnellate in più di differenziata. Questo buon inizio ci ha permesso di non aumentare, nel 2010, le tariffe". Ma non tutto va ancora per il meglio. Ci sono almeno tre zone dove il servizio raccolta è da riconsi-



Giancarlo Ferraris

derare: piazza Gancia, via Alfieri e piazza Gioberti. In compenso, in quattro punti della città (Stazione Fs, peso pubblico, ex Galoppatoio, Pretura) saranno sistemati i 'servizi' (quadri di sabbia) per cani. Seguirà la relazione dettagliata di Gandolfo e degli altri assessori.

Ad Asti, venerdì 23 aprile

Oicce su enologia varietale e sviluppo sostenibile come guadagnare in qualità

Canelli. Ad Asti, venerdì 23 aprile, alle ore 9, presso la Sala del Consiglio del Palazzo della Provincia, in Piazza Alfieri 33, l'associazione nazionale Oicce (Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia) organizza un convegno su "Genomica e aromi" che presenterà i risultati di un intenso programma di sperimentazioni promosso dalla Regione Piemonte e condotto da Università di Torino, Facoltà di Agricoltura di Torino, Polo Universitario Asti Studi Superiori, Istituto di Virologia Vegetale, Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura, Centro di Ricerca per l'Enologia (Asti), Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro.

Ad aprire i lavori, collegati all'assemblea annuale dell'Oicce, saranno il presidente Moreno Soster e Pierstefano Berta, direttore tecnico dell'Oicce.

Con il coordinamento scientifico dei professori Vincenzo Gerbi e Andrea Schubert, molti qualificati docenti e ricercatori appartenenti alle Istituzioni sopra citate, parleranno dell'evoluzione del profilo aromatico del Moscato bianco e della sua caratterizzazione in relazione agli ambienti climatici, delle variazioni degli aromi sin funzione della tecnologia utilizzata, del patrimonio di diversità dei vitigni tradizionali piemontesi e delle ricerche di tracciabilità genetica nel Moscato bianco, dell'evoluzione dei composti aromatici durante la maturazione dell'uva, della composizione polifenolica di diverse cultivar piemontesi, di innovazioni nella tecnica di produzione e conservazione dei vini spumanti aromatici, dell'ottimizzazione delle tecniche per le analisi delle procianidine e del potere antiossidante in *Vitis vinifera*, degli approcci più avanzati per la caratterizzazio-

ne del profilo aromatico e degli *off-flavors* dei vini. L'importanza di questi temi è destinata a crescere nello scenario dei prossimi anni perché il loro studio permette di ottenere conoscenze per controllare sempre più specificamente i parametri che portano alla qualità, offrendo concrete possibilità per la competitività sul mercato mondiale del vino.

Sviluppo sostenibile. Nel pomeriggio, alle ore 14,30, sarà affrontato un attualissimo argomento: lo sviluppo sostenibile. Oicce presenterà le caratteristiche del "Progetto Seven", nato da un attivo Gruppo di lavoro che opera all'interno dell'Oicce e dedicato alla sostenibilità sociale, ambientale ed energetica della filiera vitivinicola. Gli incontri sono aperti a tutti gli interessati, previa iscrizione, entro il 20 aprile, presso la segreteria Oicce: info@oicce.it tel. 0141 822607.

25 aprile, 65 anni dopo: una responsabile riflessione nell'anniversario della Liberazione

Canelli. La città di Canelli e l'associazione Memoria viva organizzano, domenica 25 aprile, l'anniversario della Liberazione. Nell'invito si legge: "Il 25 aprile, con la conquista delle grandi città del Nord Italia, si concludeva vittoriosamente la lunga lotta dei partigiani italiani contro il nazifascismo.

Ancora oggi, a più di sessant'anni da quella storica data, il messaggio di libertà e solidarietà per tutti coloro che credono nei valori della democrazia.

L'esempio dato dai martiri della libertà induca tutti ad una responsabile riflessione".

Calendario

Mattino: ore 9.15, ritrovo

presso il Monumento ai Caduti in piazza della Repubblica; brani del repertorio della banda "Città di Canelli"; inno di Mameli eseguito dagli studenti della scuola "Carlo Gancia"; deposizione della corona di fiori; corteo fino al Municipio;

ore 10, in Municipio, presentazione e inaugurazione mostra "L'aeroporto partigiano di Vesime" (la mostra sarà visibile nei locali del Municipio fino al 9 maggio); corteo fino alla Chiesa di S. Tommaso;

ore 11, S. Messa per i caduti di tutte le Guerre. Pomeriggio: "Sui luoghi della Memoria, dai Caffi al Falchetto", camminata sui percorsi teatro di battaglie partigiane

e incontro con testimoni dell'epoca: parteciperà la Staffetta partigiana Nicolina Soave;

alle ore 15: ritrovo ai Caffi presso il monumento ai Partigiani e la stele dei Deportati;

ore 17.30, arrivo al Falchetto, saluto del partigiano "Frecchia", Marino Olimpico. Giovedì 29 Aprile: alle ore 21, presso il Caffè Roma in piazza della Repubblica, in collaborazione con la biblioteca comunale di Canelli, presentazione del libro "La giusta parte 1933-1945. Percezioni dirette e testimonianze" di Pietro Reverdito.

La popolazione è invitata a partecipare come testimonianze di impegno civile.

Mostra a Canelli sull'"Aeroporto partigiano di Vesime"

Canelli. Domenica 25 aprile, nella sala consiliare del Comune di Canelli, in via Roma, sarà presentata ed inaugurata la mostra "L'aeroporto partigiano di Vesime".

La mostra sarà visibile fino a domenica 9 maggio.

Per contattare
Gabriella Abate
e Beppe Brunetto
Com-Unico.IT - Canelli
Tel. fax 0141 822575
Cell. 347 3244300
info@com-unico.it

Appuntamenti

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

Fino al 2 maggio, ad Alba, 'Vinum';

Giovedì 22 aprile, ore 15,30, nella sede Cri di via dei Prati, "Unitre - Arte figurativa" (docente, Giancarlo Ferraris);

2-25 aprile, Fiera di San Giorgio 'Floreale', nella Cittadella di Alessandria;

Venerdì 23 aprile, ore 21, al teatro Balbo "Ulisse, mio adorato - Lettera di Penelope ad Ulisse" di e con Paola Gasman e il pianista maestro Sebastiano Roggero;

23-25 aprile, a Nizza Monferrato, Fiera del Santo Cristo;

Sabato 24 aprile, nella Foresteria Bosca, ore 15,30, "Festa della creatività" con concerto, animazione musicale e pittorica;

24-25 aprile, ad Agliano Terme e a Vinchio, giornate della Barbera;

Domenica 25 aprile, a Canelli, anniversario della Liberazione;

Domenica 25 aprile, ore 15, dai Caffi partenza per la camminata

"Sui luoghi della memoria: dai Caffi al Falchetto", teatro delle battaglie partigiane;

25 aprile - 9 maggio, in Comune a Canelli mostra 'Aeroporto partigiano di Vesime';

Lunedì 26 aprile, con l'Unitarsi a Torino, per l'Ostensione della Sindone; partenza ore 13,20 da Canelli; costo, 10 euro (don Claudio 340.2508281 - 0141.823408);

Giovedì 29 aprile, ore 21, al bar Roma di Canelli, sarà presentato il libro "La giusta parte 1933-1945. Percezioni dirette e testimonianze" di Pietro Reverdito;

30 aprile, 1° - 2 maggio, a Castagnole Lanze, Festa della Barbera;

Sabato 1° Maggio, ore 21, apertura mese mariano con processione aux flambeaux, da S. Caterina a San Leonardo;

1° - 9 maggio, all'Ortofrutticolo di corso Venezia, "Fiera città di Asti" e Luna Park in piazzaCampo del Palio ad Asti;

Domenica 2 maggio, alla Bocciola di Canelli, "1ª Rassegna cinofila per cani di tutte le razze e meticc".

Camminata Caffi - Falchetto sui luoghi della memoria

Canelli. Domenica 25 aprile alle ore 15, dal monumento dei partigiani e la stele dei deportati, al santuario dei Caffi, diretta al Falchetto, partirà la camminata sui percorsi teatro di battaglie partigiane e incontro con testimoni dell'epoca. Parteciperà la 'staffetta' partigiana Nicolina Soave. Al Falchetto, verso le ore 17,30, saluto del partigiano Olimpio Marino.

Nuovo pesante inquinamento del Belbo

Canelli. Sabato 17 aprile è nuovamente avvenuto un pesante inquinamento del Belbo dovuto all'inosservanza delle leggi in materia di scarico delle acque reflue e delle comuni regole del vivere civile, da parte di attività produttive presenti nelle valli Belbo e Tinella, a monte dell'abitato di Canelli. "Soprattutto continua la privatizzazione dei profitti e lo scarico su altri degli oneri della depurazione - si sfoga il presidente di Valle Belbo Pulita, Giancarlo Scarrone - Le popolazioni della Valle Belbo sono indignate. Altro che Enoturismo e Paesaggi Unesco Patrimonio dell'Unanità. Continuando di questo passo gli stessi inquinatori, stanno facendo, già da ora, ricadere sui propri figli il nostro ormai costante declino ambientale". Le istituzioni competenti sono state informate.

Domenica 25 aprile 3° raduno Fiat 500 al centro commerciale "Il Castello"

Canelli. Domenica 25 aprile, il dinamico direttore del Centro commerciale 'Il Castello', Luigi Chiarle, in collaborazione con il Fiat 500 Club Italia Coordinamento di Asti, organizza, a Canelli, il "3° Raduno Fiat 500". Questo il programma: Ore 8,30 - 10,30 ritrovo in regione Dota, presso il Centro Commerciale "Il Castello", registrazione dei partecipanti, foto e caffè. Durante la mattinata si potrà visitare il Centro Commerciale; ore 11,30 partenza tour con aperitivo; ore 12,30 pranzo presso la trattoria "Due G" di Nizza Monferrato con omaggio alle signore presenti al pranzo; ore 16,00 ritorno al Centro Commerciale ove avverranno le estrazioni di prodotti per auto (1° premio idropulitrice). Il raduno è riservato alle Fiat 500 per una massimo di 80 vetture (posti pranzo limitati). È pertanto obbligatoria la prenotazione entro il 22 aprile al 333.4926957 Claudio -338.2548154 Luisella (ore pasti o dopo le 18,00). Info: www.500clubitalia.it

Paolo Rizieri Quercia, in semifinale a Saint Vincent

Canelli. Frequenta la terza media a Canelli, ed è posseduto da una grande passione, il canto e la musica. Paolo Rizieri Quercia, autodidatta, suona il saxofono e la chitarra. Sotto la guida delle insegnanti Marina e Matilde, da un anno e mezzo, va a scuola di canto a 'La città della musica', in via Alba a Canelli.

A dicembre si era iscritto al 'KantaFestival', di Milano, concorso canoro nazionale, che ha visto ai nastri di partenza milleducento iscritti, dai 10 ai 60 anni, provenienti da tutta Italia. Dopo tre selezioni, domenica 18 aprile, approderà in semifinale, con la sua canzone 'Gioia infinita' dei Negrita, al



Festival della Canzone a Saint Vincent, dove verrà giudicato sia dalla giuria tecnica che popolare.

Messa di Trigesima Bodrito Piero Teresio

Canelli. Domenica 2 maggio, alle ore 17, nella Parrocchia di San Tommaso, sarà celebrata la Messa di Trigesima a ricordo di Piero Teresio Bodrito, deceduto, a Canelli, il 1° marzo scorso, a 77 anni.

La moglie Maria Angela, i familiari, gli amici e i parenti lo ricordano con affetto.



“Ulisse, mio adorato” con Paola Gassman, al Balbo

Canelli. Settimo appuntamento della stagione teatrale - musicale del Teatro Balbo di Canelli 2010, venerdì 23 aprile, alle ore 21,15, “Ulisse, mio adorato” lettera di Penelope ad Ulisse, con l'attrice Paola Gassman e il pianista astigiano M° Sebastian Roggero www.sebastianroggero.it.

Spettacolo teatrale per voce sola e pianoforte solista liberamente tratto dall'Odisea di Omero. Autore e attore: Paola Gassman. Musiche eseguite dal vivo dal M° Sebastian Roggero. In una lettera metaforica, scritta durante una notte insonne, fra le tante della sua lunga attesa e affidata al vento, Penelope rivive alcune fra le mille peripezie affrontate dal suo sposo Ulisse da troppo tempo lontano. Sarà lui stesso, supplito da lei, a sussurrare all'orecchio della sua tormentata anima i drammatici e concitati accenti e sarà lei che mescolandoli ai tanti ricordi del loro amore dovrà fatalmente giungere alla sorprendente conclusione del suo personale e intimo “viaggio” che le permetterà di prendere finalmente coscienza di se stessa.

Gli autori musicali prescelti sono Satie, Mo-



zart, Sakamoto, Nyman, Albeniz, Chopin, Skrjabin, Prokofjev. Seguirà dopot teatro.

Grandi risultati al Vinitaly per la Cantina sociale di Canelli

Canelli. Le bollicine di Canelli conquistano l'eno-salone internazionale di Verona. La Cantina sociale di Canelli, uno dei più antichi enopoli piemontesi (1933), brinda al successo del Vinitaly appena concluso. Degna portavoce della “capitale dello spumante” - cioè di una Canelli che si identifica in una tradizione produttiva che unisce la storia del territorio alla sua crescita economica - la “Vignaioli di Canelli” ha chiuso l'edizione 2010 del Vinitaly con grandi risultati in termini di promozione e marketing internazionale.

Alle 125mila presenze registrate dall'eno-salone internazionale di Verona, si è affian-

cato un aumento considerevole (4,4%) di afflusso straniero.

Centinaia di degustazioni e contatti per promuovere al meglio il futuro della cooperazione vitivinicola e agroalimentare: il mercato di prossimità, quello nazionale e la sfida internazionale. Un panorama diffuso che, all'importanza e all'autenticità della vendita diretta (da sempre “alfiere” della filosofia delle cantine sociali) abbinava un nuovo dialogo con la Gdo, eliminando le barriere di esclusività tra la commercializzazione “in loco” e quella nelle catene di supermercati.

Difatti, anche se la grande distribuzione resta il principale riferimento per rifornire la can-

tina domestica (49% degli eno-acquisti su scala nazionale - dati Nonisma 2010), gli italiani apprezzano la possibilità di comprare direttamente dal produttore; di suo, l'azienda vitivinicola cooperativa viene poi prediletta dal consumatore sia per lo stretto legame col territorio, sia per la garanzia di qualità del prodotto.

Al Vinitaly, quindi, grande riscontro di visitatori, amici e personalità ha avuto lo stand della Cantina sociale di Canelli (trenta dipendenti) che ha potuto documentare la crescita dei suoi vini sia gli antichi (circa 900 mila bottiglie di Moscato tappo raso e Barbera) che i nuovi (Cane).

Per una filiera agricola tutta italiana

Piero Montaldo primo presidente dell'Unci Coldiretti di Asti

Canelli. Nella sede di Coldiretti Asti, la prima Assemblea provinciale di Unci Coldiretti, lunedì 12 aprile, ha nominato Piero Montaldo, imprenditore agricolo canellese di 58 anni, primo presidente di Unci Coldiretti Asti, l'Associazione provinciale delle cooperative agricole e di trasformazione agroindustriale per una filiera agricola tutta italiana.

Montaldo gestisce la cooperativa “Formazione, Sicurezza & Co” ed ha una lunga esperienza nel settore agricolo ed associativo essendo stato, fra l'altro, presidente dell'Aproma, la libera Associazione dei produttori di Moscato d'Asti.

Il direttivo della nuova associazione è composto dal vicepresidente Franco Gallo in rappresentanza di Unci Piemonte e da tre consiglieri: Alberto Maria Bo della Cooperativa Trebaldi, Raffaele Denk della Cooperativa “Terre di Qualità” e Gianni Doglia della Cooperativa Valle Tinella.

Nuova realtà. In occasione del suo insediamento, Montaldo ha dichiarato: “serviva una nuova realtà che si occupasse

di politica sindacale e cooperativistica specializzata nei vari ambiti della formazione, lavoro, trasformazione, commercializzazione. Saranno coinvolte anche cooperative di lavoratori agricoli extracomunitari che rappresentano sempre più un interlocutore importante per il lavoro in agricoltura nell'Astigiano.

Nell'ambito dell'agroalimentare era necessario avere un punto di riferimento - ha precisato il neo presidente - Noi partiamo con l'indubbio vantaggio di poter usufruire della collaudata macchina organizzativa Coldiretti, che oltre alla sede ci fornirà tutti quei supporti tecnici e burocratici necessari a far decollare un'attività molto impegnativa. Questo è un tassello importante per accorciare la filiera agricola e dare maggiore redditività all'agricoltura, in totale accordo con l'importante progetto varato da Coldiretti per una filiera agricola tutta italiana”.

Uno staff preparato. “In questi mesi - ha concluso Montaldo - da Unci Coldiretti è stato preparato un apposito



Piero Montaldo

staff che offre la massima professionalità e un moderno aggiornamento per l'erogazione dell'assistenza fiscale, previdenziale, legale, finanziaria. Inoltre è stato stipulato un accordo con studi professionali per la predisposizione di progetti di ampio respiro che vedono coinvolto il sistema cooperativo che fa riferimento ad Unci-Coldiretti, al fine di dialogare con le istituzioni, dall'Unione Europea, ai vari Ministeri, alla Regione”.

A Canelli si nasce poco e si vive a lungo

Canelli. L'Assessore al Bilancio dott. Giancarlo Ferraris, giovedì 15 aprile, ha aperto con una serie di slide per una interessante indagine sulla città di Canelli, “Patrimonio di cultura e tradizioni in un territorio pennellato di vigne”. Una raccolta dati su cui è necessario ed urgente riflettere.

Popolazione: 10.720 (nel 2001 eravamo 10.230), 4.743 famiglie con 2,26 componenti per famiglia; 1631 gli stranieri pari al 15,2% della popolazione, una percentuale più alta di quella di Nizza (10502 abitanti, 1478 stranieri pari al 14,1%)

e di Costigliole d'Asti (6.099 abitanti, 572 stranieri pari al 9,4%). Degna della massima attenzione la divisione, per età, degli abitanti: dai 0 ai 6 anni, sono 586 (5,4% una percentuale inferiore a quella della provincia di Asti, del Piemonte e dell'Italia); dai 7 ai 14 anni sono 718 (6,70%); dai 15 ai 29 anni sono 1463 (13,6%); dai 30 ai 65 anni, sono 5324 (49,66%); oltre i 65 anni (età senile) sono 2629, pari al 24,52%, che risulta essere una media sensibilmente superiore a quella di Asti, del Piemonte e dell'Italia.

Territorio: il Comune di Canelli risulta composto da 2358 con una media per kmq di 454,6 abitanti;

Strade: il territorio comunale è servito da 7 km di strade statali, 14 km di strade provinciali, 5 km di strade vicinali, ed 84 km di strade comunali.

Strutture: le scuole materne comunali sono due con 185 bambini, le elementari sono tre con 480 bambini, le medie insistono in un edificio con 310 alunni, una è la casa per anziani con 46 posti, mentre le aree verdi hanno una superficie di mq 29.000.

Mario Sacco riconfermato presidente della Camera di Commercio di Asti

Asti. Giovedì pomeriggio, 8 aprile, nel salone convegni di palazzo Borello, ad Asti, in occasione dell'insediamento del Consiglio camerale, Mario Sacco è stato riconfermato (19 voti su 22, in rappresentanza di undici settori di attività e tredici associazioni di categoria) alla presidenza della Camera di Commercio.

La rielezione di Sacco era scontata, mentre molto rinnovato risulta il Consiglio che vede ben dieci nuovi volti tra i ventidue che lo compongono. In proposito è segnalato un ricorso da parte della Coldiretti che nulla comunque cambierebbe sull'elezione del presidente, del Consiglio che, al momento, risulta così composto:

Agricoltura: Michelino Ro-

vero e Maurizio Soave (Coldiretti), Gianluca Defaveri (Conagricoltura); **Industria:** Pierangelo Cantarella, Giancarlo Valente, Vittorio Vallarino Gancia (Unione Industriale e Confapi); **Artigianato:** Fabio Bosticco, Anna Maria Carter, Giuseppe Conti e Giovanni Ferrero (Confartigianato e Cna); **Commercio:** Mauro Ardissonne (Confesercenti), Oreste Nosenzo, Aldo Pia (Ascom); **Trasporti:** Ernestop Franchini (Unione Industriale); **Turismo:** Luca Mogliotti (Ascom); **Credito:** Gabriele Andretta (Abi e Ania); **Cooperative:** Mario Sacco (Confcooperative); **Servizi Imprese:** Andrea Amalberto, Giuseppe Bracciale, Luca Fasano (Un. Industriale, Ascom, Confartigianato); **Organizza-**

zione sindacale: Sergio Didier (Cisl); **Consumatori:** Riccardo Sammartano (Adi-consum).

Subito dopo l'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione e l'elezione del presidente, si è tenuto un interessante convegno sulla legge di riforma delle Camere di Commercio con l'intervento del presidente di Unioncamere nazionale Ferruccio Dardanella.

Molte le priorità per il rieleto presidente: semplificazione burocratica per le imprese, il sostegno del settore industriale ed artigianale (con particolare attenzione al metalmeccanico e delle costruzioni), il sostegno alle imprese di credito, la promozione del commercio, il sostegno e il rilancio della Barbera d'Asti Dogc.

Intensa attività dei carabinieri della Compagnia di Canelli

Canelli. Sono stati arrestati, il 9 aprile, dai carabinieri di Canelli, in flagranza di reato, tre cittadini albanesi che detenevano due pistole, munizioni e armi bianche in auto: O. H., 20enne, conducente dell'auto, domiciliato a Cairo Montenotte (Sv), incensurato, con regolare permesso di soggiorno; L. F., 22enne, clandestino; K. K., 23enne, clandestino, per il reato di porto abusivo di armi e oggetti atti ad offendere. I due clandestini sono stati deferiti anche per immigrazione clandestina.

I tre, a bordo di una Fiat Bravo, stavano transitando in direzione di Nizza Monferrato sulla strada provinciale 456, in località Opessina nel Comune di Castelnuovo Calcea, quando sono stati fermati per un controllo da una pattuglia dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Canelli. I militari, insospettiti dal comportamento che lasciava trasparire evidenze preoccupazioni da parte degli occupanti dell'auto, hanno proceduto immediatamente ad una perquisizione del mezzo, rinvenendo una pistola semiautomatica Beretta calibro 6,35 con matricola abrasa e con serbatoio inserito, caricato con 5 proiettili, occultata sotto il sedile anteriore. Nel corso della perquisizione sono stati rinvenuti anche una pistola giocattolo priva del prescritto tappo rosso, un cutter di grandi dimensioni e un bastone di legno.

I cittadini albanesi sono poi stati tradotti presso il carcere di Asti a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Prostituzione. I carabinieri di Costigliole d'Asti hanno intensificato i controlli mirati a contrastare il fenomeno della prostituzione sulla pubblica via nel territorio del comune di Costigliole ed in particolare nella frazione di Motta.

Sono state denunciate due prostitute (una di nazionalità romana e l'altra albanese) e i loro clienti, un macedone e un italiano, per atti osceni in luogo pubblico, in quanto sorpresi a consumare rapporto sessuale in auto in località valle Tanaro della frazione Motta di Costigliole. I quattro soggetti sono stati denunciati e contravvenzionati per inosservanza dell'ordinanza “anti-prostituzione” del Sindaco di Costigliole.

Dall'inizio dell'anno i carabinieri di Costigliole hanno operato 12 denunce per atti osceni in luogo pubblico e 114 contravvenzioni all'ordinanza del Sindaco.

Al Boglietto. Martedì 13 aprile, al distributore dell'Esso del Boglietto di Costigliole, due giovani, su una Uno, si sono presentati, con passamontagna, armati con una pistola a tamburo e, in perfetto italiano, si sono fatti consegnare la cassa che, al momento, era di 40 euro. Le indagini sono in corso.

Arrestato stalker. Giovedì 15 aprile i carabinieri di Nizza Monferrato, a seguito di Ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dalla Procura della Repubblica presso il Tri-



bunale di Asti, hanno tratto in arresto e condotto al carcere di Asti: Licco Gian Luca, 36enne di Nizza Monferrato, pregiudicato; già sottoposto agli arresti domiciliari per il reato di atti persecutori (stalking - art.612 C.P.) nei confronti dell'ex fidanzata, a seguito delle reiterare molestie, da febbraio ad ottobre 2009. L'aggravamento della misura coercitiva è stata determinata dall'effetto dei controlli della Stazione di Nizza che nei giorni scorsi aveva provveduto a denunciare per ben due volte il Licco per evasione dagli arresti domiciliari.

A “Pulmino amico” il ricavato dalla vendita dei calendari

Canelli. Dal ricavato della vendita dei calendari, realizzati utilizzando le foto della sfilata di moda svoltasi lo scorso novembre al Caffè Torino, è scaturito un gesto di solidarietà.

L'assegno di 400 euro è stato consegnato, lo scorso mercoledì 14 aprile, a Ugo Conti, responsabile di *Astro-Pulmino Amico* di Canelli, dagli esercenti di Caffè Torino, Zavarte Gioielli, Monica Parucchi, Centrofoto Zunino, Grazia Calzature, Sergio Bosca Pasticceria e Litografia Baldi.



Villanova d'Asti vince il torneo di “Capot” dei circoli Acli

Canelli. Presso il circolo Acli di via dei Prati, a Canelli, si è svolta la finale del torneo di carte “Capot”, derivazione di “Ecartè”, organizzato tra i circoli Acli della Provincia di Asti. Al torneo hanno preso parte 108 giocatori.

Il ricavato (250 euro) è stato donato ai circoli Acli dell'Abruzzo a seguito anche dell'invito della sede nazionale dell'associazione che aveva lanciato l'iniziativa “Un euro per l'Abruzzo”.

Vincitore è risultato il circolo Acli di Villanova d'Asti che ha battuto il Cerro Tanaro.



Calcio - Domenica il derby

Dopo il Bra la Nicese

Canelli. Si giocherà domenica 25 aprile il big match della Vallebelbo il derby tra Canelli-Nicese allo stadio Sardi. La squadra di mister Lombardo arriva alla partita con il morale a mille dopo il bel successo infrasettimanale di mercoledì 14 aprile a Bra dove gli spumantieri si sono imposti per 3-1. La partita parte con un Canelli pimpante che nonostante vada in svantaggio su punizione dell'ex Massaro al 16' del primo tempo pareggia alla mezz'ora con Busseti. Nella ripresa al 56' Franceschini raddoppia per il Canelli chiude le marcature Baccaglino al 74' Un espulso

per parte Magnano del Canelli per doppia ammonizione e Madrigano del Bra. La squadra del patron Gianfranco Gibelli forse a disputato una delle più belle partite del campionato giocando un calcio veramente a 5 stelle. Una vittoria che stacca anche se solo virtualmente il biglietto per i play-off.

Domenica grande partita tra due squadre con motivazioni opposte una Nicese in piena zona retrocessione con il rischio retrocessione diretta dietro l'angolo ed un Canelli sempre più lanciato verso i play-off. Il derby domenica al Sardi con inizio alle ore 15,00. **Ma.Fe.**

Emozioni dal Pedale sul pavè di Bra

Canelli. Domenica 18 aprile il Pedale Canellese, con la squadra quasi al completo, si è trasferito a gareggiare sul circuito cittadino di Bra.

Sicuramente si tratta di uno dei tracciati più ostici di tutto il campionato, in quanto costituito da pavè per più della metà di una tornata, per giunta nemmeno in buone condizioni (buche e avvallamenti di ogni tipo) con insidiosi tombini e curve decisamente impegnative. I giovani atleti del Pedale, però, forse grazie proprio all'allenamento che svolgono sul circuito di Canelli, in via Robino, si sono trovati subito a loro agio e, nonostante la stagione non abbia ancora permesso di mettere nelle gambe molti chilometri, hanno regalato, ancora una volta, grandi emozioni. Vanno segnalati i debutti di Valerio Gozzellino con un ottimo 4° posto nella categoria G2, del fratello Eugenio, 12° nella categoria G4 e di Andrea Barbero che ha comunque tagliato il traguardo, anche se con le forze al lumicino nella categoria G5. Sempre in questa cate-



goria bella volata di Edoardo Patarino (7°), mentre l'altra punta della squadra, Alberto Erpetto è stato vittima di un salto di catena (forse una buca) che ne ha pregiudicato la gara quando si trovava in ottima posizione a metà competizione.

Nella massima categoria (G6) è partita bene la stagione di Luca Grea: ben 14 tornate su questo tremendo pavè che terminano con una incoraggiante 12ª piazza.

Dindo Capello vince a Le Castellet

Canelli. La prima prova della serie continentale Le Mans Series, la '8 ore' di Le Castellet, domenica 11 aprile, ha visto sul gradino più alto 'Dindo Capello' ed il suo compagno di squadra lo scozzese Allan Mc Nish alla guida dell'esordiente Audi R15 Plus con 266 giri (5 in più della Lola Aston Martin di Premat-Mucke Fernandez) ed il giro più veloce in gara. Ed è così che Capello ed il suo compagno, per la quarta volta consecutiva, hanno raggiunto il primo posto con una nuova auto dei Quattro anelli: l'Audi R8, la R10, la R15 e domenica con la nuova versione della R15. Il prossimo impegno, in vista della '24 ore' di Le Mans, sarà il circuito di Spa.

Calcio Virtus

Pulcini 2001
Virtus Canelli-Anspi Montegrosso 3-4; 1° tempo 2-4 Savina Ponna; 2° tempo 1-1 Cantarella; 3° tempo 0-0

Partita iniziata male e il primo tempo finisce sul 2 a 4 per gli avversari. Fortunatamente nel secondo e il terzo tempo i ragazzi di mister Voghera reagiscono e pareggiano i tempi. Hanno giocato: Pelazzo, Marmo, Ponna, Berta, Cantarella, Plado, Madeo, Adamo, Savina, Sorb. Mister Enrico Voghera

Pulcini 2000
Villanova - Virtus Canelli 3-4
1° tempo 1-2 Ramello - Autogol; 2° tempo 0-2 Ramello - Ramello; 3° tempo 2-0

Partita disputata sotto un temporale per quasi tutta la gara ma nonostante questo gli azzurri hanno dominato per quasi tutta la partita e giocando un ottimo calcio. Solo nel terzo tempo c'è stata la rimonta degli avversari che però non ha compromesso la vittoria finale. Hanno giocato: Pavese S, Pavese P, Aliberti, Vico, Ramello, Argenti, Simeoni, Palumbo, Teofilo. Mister Francesco Dongiovanni

Pulcini 2000 squadra B
Virtus Canelli - Happy Children 2-4; 1° tempo 0-2; 2° tempo 0-1; 3° tempo 2-1 Pasquero - Penna

Partita iniziata non proprio nel migliore dei modi, la squadra ospite si portava sul doppio vantaggio nel primo tempo. Nel secondo e il terzo i ragazzi di mister Bongiovanni si sono risvegliati e spesso hanno messo in difficoltà gli avversari andando a vincere il terzo tempo. Hanno giocato: Ciriotti, Bruno, Ponte, Penna, Chiarle, Gay, Pasquero, Cirio. Mister: Francesco Bongiovanni

Pucini 99
Virtus Canelli - Torretta 9-1
1° tempo 3-0 Zanatta 3; 2° tem-

po 3-1 Scaglione Capra Duretto; 3° tempo 3-0 Duretto Ilovsky 2

Partita che lascia poco spazio ai commenti. La Virtus ha dominato in tutto e per tutto andando a segno con ben sei giocatori. Gli avversari di caratura modesta, dopo il primo tempo sono spariti dalla visione del gioco e per i ragazzi di mister Dogliotti è stata davvero una passeggiata. Hanno giocato: Borio, Scaglione, Duretto, Gambino, Capra, Largana, ElDaib, Pilone, Ilovsky, Zanatta. Mister Andrea Dogliotti

Esordienti 98
Astisport "B" - USD Virtus Canelli. Rinviata per maltempo

La partita è stata rinviata a causa del nubifragio che si è abbattuto su Asti nel pomeriggio di sabato. In settimana, per l'esattezza mercoledì 21/4, è in programma il recupero contro la Voltas Nizza "B", mentre sabato 24/4 i '98 ospiteranno la Buttigliere nell'ultimo incontro casalingo della stagione.

Esordienti 97
Castiglione - Virtus Canelli 1-3; 1° tempo 0-0; 2° tempo 0-1 Di Santo; 3° tempo 1-2 Di Santo Dibartolo

Partita equilibrata soprattutto nel primo tempo terminata a reti inviolate. Per i ragazzi allenati dal mister Ferrero la gara vera e propria è iniziata nel secondo tempo dove finalmente hanno preso le misure ai propri avversari e li hanno colpiti con un bel gol realizzato da Di Santo. Nel terzo tempo hanno concretizzato la vittoria andando ancora in gol al con di Di Santo e Dibartolo. Hanno giocato: Castagno, Dibenedetto, Ponte, Saggiotti, Torielli, Sosso, Dibartolo, Amico, Di Sando, Mecca, Gallo, Branda, Sacco, Spertino, Massimello, Tona, Quagliato Stoimenov. Mister Davide Ferrero.

Grande festa per la Fidas di Canelli

Canelli. Si è svolta domenica 18 aprile la 52ª "Giornata del donatore di Sangue" organizzata dal locale Gruppo dei donatori di sangue Fidas che ha visto la premiazione dei donatori che al 31 dicembre 2009 hanno raggiunto i diversi traguardi di donazione oltre alla relazione sull'attività svolta durante l'anno. La giornata organizzata dal locale Gruppo dei donatori di sangue Fidas presieduta da Mauro Ferro, è iniziata con un momento di raccoglimento nella Chiesa Maria Ausiliatrice dei Salesiani di Canelli in memoria dei donatori defunti per poi proseguire nel salone della sede di via Robino per la parte ufficiale della giornata. Nel salone Armando panettoni poi i presenti hanno ascoltato i vari interventi della parte ufficiale. Nella relazione il presidente ha tracciato l'attività svolta nello scorso anno rimarcando che nel 2009 il Gruppo ha raccolto ben 790 sacche con un incremento di ben 87 sacche rispetto al 2008 e nel corso del passato anno sono stati ben 82 i nuovi donatori che si sono presentati per la prima volta a donare contro i 47 del 2008. Dei circa 500 donatori attivi ben 147 sono di età compresa tra i 18-35 anni. Il presidente ha continuato sottolineando l'importanza di tutti i consiglieri che collaborano con lui per il funzionamento del gruppo e ringraziando in modo particolare tutti donatori che puntualmente si recano a donare. Un ringraziamento particolare è andato anche alle varie associazioni canellesi con le quali il gruppo collabora. Anche il vice sindaco Marco Gabusi e l'assessore della provincia di Asti Annalisa Conti hanno sottolineato l'importanza dei donatori e i vari traguardi raggiunti dal Gruppo e la grande collaborazione che esistono tra le varie associazioni di volontariato canellesi. Gli Interventi sono stati chiusi dal vice presidente regionale

della Fidas Giovanni Gatti che ha sottolineato il grande lavoro svolto dal sodalizio canellese in questi ultimi anni a partire dall'organizzazione del 50° e della Festa Regionale del 2008. Ha ricordato in chiusura come la sede di Canelli, uno tra le più importanti del Piemonte, sia in continua crescita costante ormai da diversi anni sottolineando lo sforzo fatto dal gruppo nella sensibilizzazione della donazione. Alla manifestazione erano presenti i labari dei gruppi Fidas di Cossano Belbo, Castiglione Tinella, Costigliole d'Asti, San Marzano Oliveto, Santo Stefano Belbo, Calosso, Pont Canavese, Michelin Torino, Sorri, Avis e Aido di Vezzano Ligure, e le associazioni canellesi della Croce Rossa Italiana, degli Alpini, della protezione Civile, dell'Aido, i militari dell'Assedio di canelli, l'Astro, i Vigili del Fuoco Volontari, VentiGiovani e dei Carabinieri in Congedo.

Al termine la consegna delle benemerite ai donatori: **3° medaglia d'oro** (100 donazioni) Filippo Grassano

2° medaglia d'oro (75 donazioni) Bonfiglio Giovine e Filippo Insinga

1° distintivo d'oro (50 donazioni) Silvana Bielli, Giuseppe Cirio, Alessia Gambino, Marco Giacosa, Sergio Giovine Claudio Pistone, Giuseppe Roveta, Adriano Santero, Primo Santero, Maura Scagliola.

Oltre a questi sono stati premiati anche i donatori con il **distintivo d'argento** per 20-24 donazioni: Pasquale Berna, Andrea Bona, Massimo Branda, Ivan Ferro, Andrea Gardino Luca Chiolerio Geninatti, Nicolò Incardona, Adriano Niero, Agostino Poggio, Giorgio Raionone, Lucio Tardito, Fabrizio Virelli.

distintivo di bronzo per 13-16 donazioni a Massimo Allun, Caterina Bocchino, Massimiliano Brandone, Enrico Cerutti, Andrea Cirio, Franco Ferrero, Silvio Fogliati, Paolo Gandolfo, Angela Lerda, Gilberto Luongo, Franco Messina, Valter Moro, Alessandro Rizzo, Rina Spanu, Marisa Testore.

Tantissimi i **diplomi** per 6-8 donazioni: Angelo Amerio, Cristina Bianco, Roberto Cavallo, Martino Cerutti, Ezio Chiarle, Rosa Colangelo, Roberta Cresta, Alex De Andreis, Matteo Era, Alessia Gallo, Giovanni Gandolfo, Roberto Garberoglio, Nicola Gonella, Goce Kostadinov, Savio Petronio, Alessandra Scaglione, Carmela Scuola.

La giornata si è conclusa con il pranzo sociale presso il ristorante Grappolo d'Oro di Canelli.

Molte medaglie per gli atleti del Funakoshi Karate

Canelli. Domenica 11 aprile, a Torino, al Palazzetto dello sport *Le Cupole*, si è svolta la prima edizione della 'Coppa Italia di karate', gara a carattere nazionale organizzata da US ACLI. Gli atleti del Funakoshi karate di Canelli, centro di formazione sportiva diretto da Beppe Benzi, hanno ben figurato riportando a casa diverse medaglie. Simona, Roberta, Leonardo, Roberta, Alessandro, Gabriele, Paolo, Richard, Marina, Sandro, Alessandro, Stefano si sono distinti nelle specialità del kata e del kumite premiando il lavoro con cui Benzi si rivolge ai bambini attraverso l'attività di maestro di karate e di educatore alle attività motorie nelle scuole primarie canellesi.



Ente Capofila

Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione

REGIONE
PIEMONTE

fse per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione

ipsia Castigliano
Asti e Castelnuovo Don Bosco

CORSO IFTS

Istruzione e Formazione Tecnica Superiore

TECNICO SUPERIORE

per la progettazione applicata alla meccanizzazione agricola con l'utilizzo di materiali avanzati e nuove tecnologie nel settore viticolo ed enotecnico/meccanico

IL CORSO FORNISCE: competenze tecnico professionali nel campo della progettazione di macchine e impianti per il settore viticolo ed enotecnico/meccanico.

DESTINATARI: Occupati e disoccupati in possesso di diploma di Scuola Media Superiore o non diplomati previo superamento test di ammissione

INFO, ISCRIZIONI E SEDE CORSO:
IPSIA A. CASTIGLIANO - Via Martorelli, 1 - ASTI - Tel. 0141 352984 (chiedere della sig. ra Cirilincione o del sig. Trissini)
www.ipsiacastigliano.it - E-mail: corsiifts@ipsiacastigliano.it

CERTIFICAZIONI: certificato di specializzazione tecnica superiore e attestato regionale di specializzazione validi su territorio nazionale; certificato di crediti formativi riconosciuti dal Politecnico di Torino

DURATA: 800 ORE di cui: - 560 di teoria e laboratorio (in orario preserale) - 240 di Stage aziendale

PRESCRIZIONI:
entro 10 MAGGIO 2010

INIZIO CORSO:
17 MAGGIO 2010

Corso GRATUITO approvato dalla Regione Piemonte

POLO Formativo
PER LA MECCANICA E LE NUOVE TECNOLOGIE
(CON L'UTILIZZO DI MATERIALI AVANZATI)

Una mozione di "Insieme per Nizza"

Richieste le dimissioni Presidente del Consiglio

Nizza Monferrato. Dopo la sosta per le festività pasquali sono ripresi al gruppo "Insieme per Nizza" gli incontri settimanali con la stampa.

A tenere banco è sempre la diatriba fra minoranza e Presidente del consiglio che nell'ultima seduta ha interrotto di fatto la discussione, impedendo secondo l'opposizione, la conclusione del dibattito.

"Giovedì 29 aprile ci sarà il nuovo Consiglio con all'o.d.g. conto consuntivo e bilancio di previsione e vedremo in che clima si svolgerà" esordisce il capo gruppo Maurizio Carcione ricordando anche che, dopo una serena valutazione dei fatti, c'è stato il richiesto incontro con il vice prefetto con la consegna del verbale della famosa seduta incriminata "e siamo in attesa della risposta del prefetto".

Nel frattempo il gruppo "Insieme per Nizza" ha presentato una "mozione" che è stata illustrata e che riportiamo:

«Con riferimento alla decisione di chiudere il Consiglio comunale del 19 marzo scorso, assunta dal Presidente del Consiglio Marco Caligaris, in maniera del tutto arbitraria, in totale spregio non solo del Regolamento del Consiglio ma anche e soprattutto di ogni più

elementare regola democratica; giudicando gravissimo tale comportamento che costituisce una macchia indelebile nella storia del Consiglio Comunale di Nizza Monferrato, che potrebbe determinare un pericoloso precedente per le future sedute del Consiglio comunale; preso atto dell'atteggiamento del signor Marco Caligaris che, anziché scusarsi con il Consiglio ed ammettere l'errore, ha maldestramente cercato di addebitare ad altri la responsabilità della sua incomprensibile decisione; - tutto ciò premesso - con rammarico, in quanto tutto il Consiglio Comunale aveva espresso fiducia, votando all'unanimità il Presidente del Consiglio, il Gruppo Consiliare "Insieme per Nizza" auspica che il signor Marco Caligaris, comprendendo la gravità del suo gesto e prendendo atto che dal 19 marzo ha perso la fiducia di un terzo dei Consiglieri, rassegni motu proprio le dimissioni da Presidente del Consiglio Comunale di Nizza Monferrato. Sarebbe un gesto di grande responsabilità e sensibilità democratica e potrebbe contribuire a rasserenare il clima politico-amministrativo che fatti come questo hanno corso a determinare».

Domenica 18 aprile

Invasione di bancarelle per i "mercatini" di Nizza



Dall'alto: gli espositori di piazza del Comune e i banchetti dei prodotti agricoli.

Nizza Monferrato. È iniziato domenica 18 aprile il nuovo corso dei "mercatini" della terza domenica del mese a Nizza Monferrato: alcune bancarelle (una trentina) sono state anche sulla Piazza del Comune, mentre i "banchetti" della produzione agricola e biologica sono stati sistemati anche nella prima parte della Via Maestra fino alla Piazza del Municipio. Da quest'ultima, verso il "fondo di Nizza" sistemate quelli dell'esposizione delle opere degli artisti, dei lavoretti di bigiotteria, dei pittori, dei ricami, ecc., mentre anche l'ultimo tratto di via Pio Corsi verso piazza Garibaldi era occupato da diversi banchetti.

Da segnalare che molti degli esercizi commerciali vicini erano aperti, non tutti e non in

numero massiccio. Nutrita anche la partecipazione dei visitatori che per tutta la giornata si sono aggirati fra le bancarelle.

Sentito anche il parere di Andrea Ameglio e del suo staff responsabile del "mercato" che si sono adoperati per "convincere" gli espositori a migrare in Piazza del Comune: i cambiamenti sono sempre duri da digerire. Secondo loro e secondo alcuni espositori è ora necessario un "battage" pubblicitario e promozionale per far conoscere la nuova sistemazione e per attirare il maggior numero di visitatori, affinché chi si è spostato o chi accetta la nuova sede sia invogliato a restarci attirato anche dalla presenza di un numero pubblico.

Incontro AIMC su "Emozioni significative"

La ricetta di Arato "No a tv e internet"



Da sinistra Alberto Arato, Marisa Bossolino, Stefania Morino.

Nizza Monferrato. Venerdì 16 aprile presso il Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato incontro formativo organizzato dall'Aimc (Associazione maestri cattolici) sezione di Nizza sul tema "Nella società dell'informazione c'è ancora tempo per le emozioni significative". Titolo che a prima vista non dice molto se non agli addetti ai lavori (vedi operatori dell'educazione) in realtà, evidenziava le emozioni originate dai mezzi di comunicazione nella formazione dei nostri ragazzi.

A parlare alla platea di insegnanti, animatori e genitori, questi ultimi in realtà non moltissimi, era il prof. Alberto Arato, formatore e docente di Scuola secondaria di II grado.

Dopo la presentazione della presidente Aimc di Nizza Monferrato, Marisa Bossolino, il saluto di Stefania Morino, Assessore alla Pubblica Istruzione, scuola, servizi sociali, presente nella duplice veste di mamma e di amministratore pubblico, quindi particolarmente sensibile agli argomenti che riguardano in particolare i giovani e la scuola. Il prof. Arato ha subito anticipato che era sua intenzione parlare di "media non troppo in senso negativo e non troppo in quello positivo", evidenziando per prima cosa che "l'uso dei media generi atteggiamenti importanti avendo una dimensione esteriore e modellando la mente sui procedimenti di pensiero".

Già questa definizione chiama ad una riflessione profonda perché sottintende una serie di problematiche che si possono originare dall'uso dei nuovi mezzi di comunicazione che viene "ottimizzata" e nella quale l'aspetto nascosto passa attraverso lo schermo, sia quello della televisione che quello del computer, "modellando la nostra mente". Per questa motivazione "noi dobbiamo imparare ad usare i media". Arato prosegue la sua disamina su questi nuovi "mezzi" con un viaggio dietro lo schermo: la situazione, gli scenari, gli atteggiamenti educativi. I nuovi "media", internet, social network, face book, la futura TV sul web, rivoluzionano la rete perché possono conta-

re su una grande potenza di trasmissione, su memorie gigantesche, su uno straordinario accesso alle informazioni ma, e questo è quello che deve far riflettere: "nessuna possibilità di controllo sui contenuti". Quindi, sposando una tesi portata avanti dall'Università Bocconi di Milano un'affermazione molto forte: "No a Internet senza controllo, no ai Social network fino ai 18 anni" perché questi mezzi portano devastazione nella mente di un adolescente. Ecco che forse, dopo questa asserzione, la domanda che dobbiamo farci è: Stiamo educando nel giusto modo i nostri figli?

Il prof. Arato ha poi proseguito la sua tesi presentando la diversità fra linguaggio ed immagine.

Il linguaggio è: gerarchico (un insieme di parole e di fatti); sequenziale (si apprende poco per volta); temporale (ha bisogno di tempo).

L'immagine invece è: massiva (nel suo insieme); parallela (tutta subito, più immediata); a temporale (in una frazione di secondo). Una statistica ci dice che se un ragazzo sta 3 ore al giorno davanti ad uno schermo in 15 anni si sorbirà 12.000 ore di visione, per cui oggi la sintassi dominante è l'immagine e dice Arato: "Siamo in una situazione di emergenza educativa e stiamo crescendo degli stupidi perché manca loro un corretto schema mentale".

Oggi all'esperienza vera sostituiamo quella virtuale. Forse oggi dobbiamo scoprire gli atteggiamenti educativi che passano attraverso diversi momenti: l'esperienza-tempo (noi ci siamo; ripensare la presenza in famiglia); confronto (imparare a confrontarsi con i coetanei); astensione (spegnere TV, PC, cellulari o quantomeno permetterli il meno possibile).

Spesso i nostri figli si lamentano della noia, ma questa è la madre della maturità.

E per finire: poche regole tenute in modo fermo.

Certo, questa è una ricetta dura da mettere in pratica ma conclude Arato "è necessaria se vogliamo riscoprire un umanesimo nuovo". F. V.

Dopo il terribile incidente dei mesi scorsi

L'ass. Pier Paolo Verri riprende la sua operatività

Nizza Monferrato. Il sindaco Pietro Lovisolò, sabato 17 aprile, nella sala consiliare nel consueto incontro con la carta stampata ha dato il "ben tornato" al vice sindaco ed Assessore Pier Paolo Verri che, pur con l'aiuto di due stampelle, ha voluto ritornare nella sede comunale per riprendere contatto con le sue cose amministrative, dovute abbandonare dopo il suo terribile incidente di alcuni mesi addietro.

Ora in famiglia sta effettuando la convalescenza e le cure fisioterapiche per il suo pieno recupero.

Naturalmente a Pier Paolo gli "auguri" da parte dei presenti lieti per la ripresa.

Da parte del suo sindaco "Pieruccio" il piacere del ritorno al suo fianco, nelle sue funzioni operative (pur aiutato dalle stampelle) di un valido col-



Il sindaco da il "bentornato" al vice sindaco Verri.

laboratore e la promessa, per un pronto e veloce recupero, di "farlo allenare per una prossima corsa dal segretario comunale, dott.ssa Anna Sacco Botto, esperta podista".

Notizie in breve dal palazzo comunale

Enoteca regionale

Dal sindaco Pietro Lovisolò i complimenti al neo presidente Pier Giorgio Scrimaglio per l'impegno nel definire il programma di lavoro insieme al suo staff con la collaborazione, per il lavoro di segreteria di Luciano Schiffo.

"La soluzione caldeggiata" secondo il sindaco "di avere un presidente super partes si sta verificando". Intanto è notizia di questi giorni che è stato individuato il gestore del ristorante della vineria "Signora in Rosso", che ultimati alcuni lavori di sistemazione delle cucine, dovrebbe ritornare a funzionare dal prossimo 7 maggio, mentre l'inaugurazione ufficiale è rimandata più avanti.

3° lotto circoscrizione

Nei giorni scorsi in un incontro fra Provincia di Asti, Comune e responsabile del cantiere del 3° lotto della circoscrizione è stato comunicato che i lavori procedono con celerità (in anticipo di 8 mesi), mentre si è definita la costruzione della rotonda strada Ponteverde-ingresso circoscrizione da strada Villalta. Nel prossimo mese di giugno per la sua costruzione il traffico da e per Asti sarà interrotto per 3 giorni e saranno tempestivamente comunicati i percorsi alternativi.

L'Amministrazione comunale chiede scusa anticipatamente per i disagi arrecati agli

utenti della strada.

Nuovo trattore

L'Amministrazione comunale ha provveduto all'acquisto di un nuovo trattore gommato, dotato anche dell'attrezzatura per lo sfalcio dell'erba. Sarà così possibile il taglio dell'erba sulle strade ex urbane e nelle aree verdi di proprietà comunale. Nel comunicare questa notizia il sindaco Lovisolò coglie l'occasione per ringraziare i sindaci dei Comuni di Mombaruzzo (Giovanni Spandonaro) e Fontanile (Alberto Pesce) per il prestito, gratuito e senza alcun compenso, per il "prestito" dei loro mezzi e per il loro spirito di collaborazione nella circostanza.

In futuro il Comune ha in programma di un secondo trattore per altri lavori.

Strade extra urbane

La Giunta comunale ha approvato un regolamento per disciplinare la viabilità dei mezzi pesanti sulle strade extraurbane limitando sia la portata massima (75 q.li) che la lunghezza (7,5 m.)

Per chi avesse necessità di passaggio con mezzi di peso e misure rispondere superiori deve chiedere la deroga presso il comando della Polizia municipale e rispondere di eventuali danni arrecati alla carreggiata.

Le nuove limitazioni saranno segnalate con apposita cartellonistica.

Ricordo del 25 aprile a Nizza Monferrato e Cortiglione

Corone d'alloro a Nizza

L'Amministrazione comunale di Nizza Monferrato in occasione dell'anniversario della Liberazione, domenica 25 aprile, alle ore 10,30 saranno deposte corone d'alloro al Monumento ai Caduti in Piazza Martire di Alessandria ed alle lapidi che ricordano il sacrificio di tanti giovani: in Via Roma, alla stazione, in Piazza Dal Pozzo, in via Fabiani per finire al Cimitero comunale.

Coro ANA a Cortiglione

Il Comune di Cortiglione per ricordare l'anniversario della Liberazione (25 aprile) organizza una serata commemorativa per venerdì 23 aprile, ore 21,00, presso il salone polifunzionale.

Si esibirà la Corale A.N.A. Valle Belbo di Canelli diretta dal maestro, Prof. Sergio Ivaldi, con il suo repertorio di canti della montagna.

Al termine conferenza sul tema della "liberazione" del prof. Alessandro Icardi.

Fiera del Santo Cristo a Nizza

Programma tradizionale cena e musica ai Giardini



Il complesso Faondail.

Nizza Monferrato. La tradizionale Fiera primaverile del Santo Cristo di Nizza Monferrato (dal 23 al 25 aprile), oltre ai consueti appuntamenti con esposizioni, gran mercato, sagra della torta verde, incontri con il Barbera dei quali abbiamo già pubblicato il dettaglio del programma nel nostro numero scorso, propone anche la "Cena della Fiera" ed una esibizione del Gruppo musicale "Faondail".

Cena della Fiera

Sabato 24 aprile, sotto il Foro boario "Pio Corsi" la Pro loco di Nizza Monferrato propone la "Cena della Fiera". La novità di quest'anno è che invece della solita "cena" completa si è pensato ad un servizio a "buffet" con una ricca serie di piatti che ciascuno può

scegliere: affettati monferrini, battuta al coltello, salsiccia di manzo, torta verde, peperoni con salsina, tomno elettrico, gnocchi al sugo di salsiccia, brasato al Barbera "Nizza" con contorno, dolci.

In contemporanea per gli amanti della musica, sempre sotto il Foro boario, serata con il gruppo "Lui, lei e l'altro".

Musica ai Giardini Crova

Domenica 25 aprile, alle ore 17, nei Giardini di Palazzo Crova esibizione del complesso "Faondail" di Alessandria composto da: Luciano Cassulo, Giulio Porta, Andrea "Andy" Rovida, Simona Caligiuri, Alex Leonte, Eliana Parodi. Il complesso esegue pezzi di musica della tradizione celtica e brani di loro composizione nello stesso stile.

Sabato 17 aprile al Foro Boario di Nizza

Successo del convegno sulla "spalla dolorosa"



La platea degli uditori.

Nizza Monferrato. Il Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato ha ospitato sabato 17 aprile, un incontro sul tema "La spalla dolorosa: aspetti pratici e nuovi orientamenti di trattamento".

Una giornata dedicata a questo problema, organizzata dall'Asl AT per questo convegno per un "confronto sulle patologie della spalla con l'aiuto dell'esperienza di moderatori e relatori e con il contributo delle opinioni dei partecipanti".

Il convegno ha visto impegnata l'intera giornata con intervallo di coffee break e lunch. Nutrita la partecipazione, un 200 le iscrizioni per cui si può dire dell'interesse sulla problematica e del successo dell'incontro.

A trattare le diverse tematiche si sono succeduti: Claudio Nuti, Mattia Macagno, Marco Molfini, Ezio Cissello, Orietta Perotto, Maurizio Giordano, Davide Dardanello, Massimo Brignolo, Silvano Cardellino, Francesco Romeo, Alberto Peveraro, Enrico D'Alessandro, Maria Pia Truscello, Paola Arata, Gian Maria Monchiero, Andrea Losana; presidente del convegno dott. Massimo Brignolo.

Il sindaco di Nizza, Pietro Lovisolo ha portato il saluto della città prima dell'inizio dei lavori. Naturalmente soddisfazione è stata espressa dalla dott.ssa Luisella Martino, direttore sanitario del Santo Spirito di Nizza che ha avuto una parte importante nell'organizzazione che esprime il suo compiacimento: "È stato un suc-

cesso di riscontri e di iscrizioni, oltre ogni previsione, con la partecipazione di medici, fisioterapisti, e operatori". La dott.ssa Martino ha voluto ricordare che presso l'Ospedale Santo Spirito dal settembre 2009 è stata attivata la patologia della "spalla chirurgica" con richieste di intervento di numerosi pazienti molti dei quali arrivano da fuori Piemonte.

Gli interventi sono effettuati dal dott. Massimo Brignolo che opera in artroscopia. È presente presso la struttura nice-se due giorni alla settimana (il lunedì ed il mercoledì), dal mattino fino al primo pomeriggio, con una media di 4 o 5 operazioni che si svolgono in one-day surgery con il ricovero del paziente il giorno prima dell'intervento e poi dimesso. Fino alla scorso 31 marzo gli interventi finora effettuati erano 206.

"Il convegno si è reso necessario" secondo il Dr. Brignolo "per trovare un linguaggio condiviso per tutti gli operatori e per avere un minimo comun denominatore per lavorare meglio ed in maniera più programmatica".

La dott.ssa Martino per finire evidenzia la "rete essenziale per comunicare questa eccellenza su cui la nostra Azienda ha puntato molto, per realizzare un collegamento fra le Asl del Piemonte pensando anche a Liguria e Lombardia. Dobbiamo essere pronti per quando anche noi, all'Ospedale della Valle Belbo, faremo questo tipo di intervento, in un giorno che non è poi così lontano".

Alle elementari Rossignoli

Incontri in Biblioteca un libro per crescere



Da sinistra: Daniela Vai, Donatella Gnetti, Adriana Gino, Ausilia Quaglia (responsabile della biblioteca).

Nizza Monferrato. Presso la Biblioteca della Scuola elementare Rossignoli di Nizza Monferrato nell'ambito delle iniziative per la diffusione della lettura, la Biblioteca Astense in collaborazione con la Biblioteca ragazzi della scuola ha organizzato due incontri, riservati ai genitori, sul tema "Un libro per crescere", per capire i cambiamenti di tuo figlio ad affrontare i suoi piccoli o grandi problemi. Venerdì 16 aprile l'incontro era riservato ai genitori dei bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e del 1° e 2° anno della primaria. Sono intervenute: la dott.ssa Daniela Gai (psicologa); la dott.ssa Donatella Gnetti (direttrice della Biblioteca Astense) e la dott.ssa Adriana Gino (esperta di libri). Il secondo incontro incentrato sui cambiamenti che contraddistinguono il passaggio dalla 5ª primaria alla scuola media, riservato ai genitori dei bambini più grandi si svolgerà, sempre nei locali della biblioteca scolastica della Rossignoli, venerdì 23 aprile, dalle ore 18 alle ore 19,30.

Per contattare il referente di zona: Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

All'oratorio del Martinetto

Serata pro Don Forin per i progetti Corumbà



Don Gianni, don Forin, padre Luis, Andrea Forin, don Mirco.

Nizza Monferrato. Domenica 18 aprile all'Oratorio del Martinetto serata dedicata alla missione di Corumbà di Don Pasquale Forin, presente di persona a "raccontare" le iniziative ed a ringraziare i tanti benefattori niceesi che sostengono la missione sia con il loro contributo economico sia con la loro presenza.

Mentre sullo schermo si susseguivano le immagini don Forin spiegava i diversi progetti tuttora in atto:

Progetto Cripam (Casa di recupero infantile padre Antonio Muller) che si occupa dei bambini affetti da denutrizione.

Giornalmente una trentina di bambini (da 0 a 6 anni) vengono prelevati dalle loro famiglie e portati al centro dove vengono visitati, lavati, curati, nutriti, dove gradualmente vengono recuperati.

Alla sera sono riportati in famiglia.

Dall'apertura del centro nel 1996, mediamente, ogni anno sono state registrate circa 7000 presenze diurne.

Casa Marisa Pagge. Realizzata nel 1999 con l'intervento e l'aiuto di tanti volontari italiani, la casa accoglie bambini abbandonati da 0 a 6 anni in attesa di adozione.

Qui i bambini (una quindicina) vengono accuditi, curati, vestiti e sfamati. Per questi bambini in attesa di adozione l'attesa di una nuova famiglia

costa 1 euro al giorno. Nell'arco dell'anno a Casa Pagge si registrano circa 4.500 presenze.

Progetto Caij (Centro di assistenza infanzia giovani). Il centro è destinato ai bambini, adolescenti e giovani del quartiere periferico di Cristo Redentor a Corumbà, molti dei quali di origine indigena, boliviani, neri, mulatti che vivono in situazioni di miseria.

L'obiettivo è quello di offrire a questi ragazzi condizioni adeguate per uno sviluppo sano, umano, professionale e sociale per il loro pieno sviluppo come persone e come cittadini.

Ha detto don Forin "Noi a questi ragazzi diamo il meglio". Il centro nato per 260 ragazzi, ne ospita attualmente 500.

Ha parlato ancora delle "adozioni a distanza" e dei progetti attraverso i quali vengono raccolti fondi per sostenere quest'opera di riscatto economico, civile e sociale dei bambini, ragazzi e delle loro famiglie.

La serata pro "Don Forin" è stata organizzata dall'Associazione "Projet Corumbà onlus" (presidente Andrea Pesce; vice presidente Silvia Botto; segretario Andrea Forin), nata per sostenere la missione brasiliana di questo salesiano.

Per ulteriori informazioni: info@projetocorumba.org; www.projetocorumba.org.

Una sperimentazione al Cardinal Massaia

Farmacista di reparto per ottimizzare i costi



Michela Colombo Gabri, Valentina Colombardo, Franco Testore.

Asti. Terminerà a fine aprile il progetto "Farmacista di reparto" attivato a dicembre dall'Asl At presso il reparto di Oncologia, una delle eccellenze dell'Ospedale Cardinal Massaia di Asti, diretto dal dr. Franco Testore, co-estensore del progetto. Il progetto, già sperimentato con successo presso le Molinette di Torino, coordinato dalla dott.ssa Michela Colombo Gabri (direttrice della Farmacia ospedaliera) prevede la presenza in reparto di una farmacista, in questo caso la dott.ssa Valentina Colombardo (attraverso una borsa di studio). La presenza di questa figura, secondo il dr. Testore, permette un notevole risparmio di costi (fino al 40%)

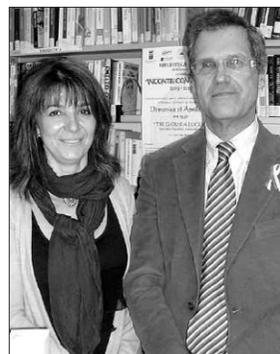
in un settore, quello oncologico, nel quale le spese farmaceutiche sono maggiori. Il progetto in questione si articolava in tre fasi: i primi due mesi dedicati alla creazione di un prontuario farmaceutico di reparto ad hoc condiviso; una seconda fase nell'allestimento di un armadio terapeutico, per finire alla registrazione dei dati con il monitoraggio degli esiti delle terapie farmacologiche effettivamente adottate dallo standard definito nel prontuario.

La dott.ssa Colombo Gabri si augura che il progetto possa continuare oltre la scadenza con una nuova borsa di studio e l'esperimento si possa attivare anche in altri reparti.

A Fontanile domenica 18 aprile

Livio Musso racconta la Repubblica Astese

Fontanile. Raccontare la storia dei tre giorni della repubblica astese, ma non in un tradizionale saggio, bensì in un romanzo. Questo ha fatto Livio Musso, regista e scrittore astigiano, già più volte ospite degli otto anni di incontri letterari alla biblioteca civica di Fontanile, ritornato domenica 18 per presentare la nuova fatica di narratore. Con una particolarità: il libro, che si intitolerà *Tre giorni a luglio* e sarà edito da Diffusione Immagine editore, sarà pronto solo a novembre. Perciò Musso ha intrattenuto la platea raccontando in anticipo la trama del suo romanzo, un po' recitandola, un po' scherzando con gli stessi partecipanti all'incontro. La vicenda storica, dal canto suo, ha tutti gli ingredienti di un buon film in costume, magari un kolossal di una volta: spinti dai venti utopistici della rivoluzione francese, anche gli astigiani si ribellarono all'allora sovrano per dare vita a una repubblica. Ci furono assemblee, elezioni per acclamazione ed entusiasmi generalizzati, che però non sarebbero durati molto. Una riflessione dell'ospite ha posto l'accento su quanto rapidamente le figure che un giorno sono all'apice, e arringano le folle da un balcone (si chiamano Napoleone, Mussolini o Hitler), possono poi crollare rovinosamente. Così accadde anche per i principali promotori della repubblica astese, ovvero Secondo Arò, i fratelli Berruti, Gioacchino Testa, che furono processati sommariamente e condotti al patibolo tra gli sputi e gli insulti dei concittadini, gli stessi che li avevano acclamati. Giacobini, patrioti, facinosi? Gli storici raccontano ciascuno una propria versione, in mezz-



Sandra Balbo e Livio Musso.

zo a cui Musso si è districato per raccontare le peripezie di due giovani amici, Antonio Musso e Stefano Ferrero, che allo scoppio della rivolta si troveranno su fronti opposti, per ricongiungersi all'insegna di una simpatica superficialità adolescenziale alla fine di tutto. Mentre l'altisonante motto rivoluzionario avrebbe trovato un ironico controcanto in dialetto piemontese: "Libertè, egalitè, fraternitè. I Franseis i van an carosa- e nui oc a pè". Livio Musso ha tenuto in pugno il pubblico con il suo racconto per quasi due ore; terminato l'incontro, Sandra Balbo ha salutato i presenti con la malinconia dell'ultimo incontro di stagione, dando il via alla degustazione del Dolcetto d'Asti d.o.c della Cantina Sociale di Fontanile abbinato agli stuzzichini dell'Antico Forno di Roberto Garbarino e le sorprese delle cuochie fontanilesi. Appuntamento il 16 maggio per la festa degli otto anni degli incontri in biblioteca, sulla quale riporteremo maggiori dettagli nei prossimi numeri. F.G.

All'oratorio Don Bosco di Nizza

Giovani alla Sindone e incontri chierichetti

Giovani alla Sindone

Sabato 17 aprile, un nutrito gruppo di giovani di 14 parrocchie della Diocesi di Acqui (84 i ragazzi che hanno risposto all'invito) si sono ritrovati presso l'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato e dopo una merenda-cena alla sala della sera sono partiti per Torino dove si sono uniti ai coetanei (quasi 2.000 in totale) delle Diocesi piemontesi per una visita guidata alla santa Sindone. Al termine della visita nel duomo di Torino hanno assistito alla santa Messa celebrata dal cardinale di Torino e poi hanno partecipato ad una serata "giovani" di animazione. Presenti fra le numerose personalità ed autorità, Amedeo Minghi e Massimo Gramellini.

Incontri chierichetti

Sempre all'Oratorio Don Bosco di Nizza, domenica 18 aprile i "chierichetti" delle parrocchie di S. Giovanni, S. Ippolito, San Siro e di Vaglio Serra hanno dato vita ad una vivace sfida calcistica a squadre contrapposte. Questo è il secondo invito per il gruppo dei chierichetti che si svolge all'Oratorio e, secondo le intenzioni di Don Mirco che segue questi ragazzi "l'esperienza di questi incontri sarà ancora ripetuta perché in questo modo i giovani fanno gruppo, cementano la loro amicizia ed il loro cammino di fede e non ultimo, si divertono in modo sereno e sano".

Brevi da Nizza Monferrato

Messa Don Spertino. Venerdì 23 aprile, alle ore 21, nel quinto anniversario della scomparsa di Don Ettore Spertino, parroco di Vaglio Serra e direttore oratoriano per 10 anni nella Cappella dell'Oratorio don Bosco di Nizza Monferrato S. Messa in sua memoria.

Filosofia. Venerdì 23 aprile, ore 21, presso il salone Sannazzaro di via Gozzellini a Nizza Monferrato, secondo incontro su "Esercizi di attenzione filosofica". Il docente prof. Davide Cosmello dell'Associazione Italiana Studi di Estetica tratterà il tema: "La dissoluzione della forma".

Mostra di pittura. Da sabato 24 aprile a domenica 2 maggio, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, esposizione dell'artista Graziella Vigna De Cesaris "Ritratti e fiori". La visita sarà possibile nei seguenti orari: 10-12 e 16-19.

Fritto misto alla Bazzana. Sabato 24 aprile, ore 20, nel salone degli Associazioni degli Amici di Bazzana serata gastronomica con "Fritto misto alla bazzanese". Per prenotazioni rivolgersi a: Pinuccio Bosch, 0141 793 989 - Renata Laiolo, 0141 721 908.

Era di Emiliana Beccuti

Cortiglione. Nel numero scorso nel pubblicare il "Ricordo di Don Nani", parroco di Cortiglione, non è stato citato il nome dell'autrice. Rimediamo ora ricordando che lo scritto era di Emiliana Beccuti.

Per conoscere la propria città

Bambini della materna in visita al Comune



Nizza Monferrato. I bambini delle scuole materne in gruppi distinti accompagnati dalle maestre hanno fatto visita al municipio nelle mattinate di lunedì, martedì e mercoledì. L'assessore all'istruzione Stefania Morino ha fatto loro da guida negli uffici comunali, per poi condurli a incontrare in sala consiglio un divertente sindaco Pietro Lovisolo, al quale i giovanissimi ospiti hanno fatto domande e presentato un cartellone con i loro cinque desideri per la città, da una piscina coperta a un parco a un Belbo pulito. Omaggio per le sezioni e rispettive maestre un gagliardetto della città di Nizza. Nella foto, un momento dell'incontro di lunedì. **F.G.**

Motoincontro della Barbera domenica 25 a Castelnuovo Belbo

Castelnuovo Belbo. Ritorna domenica 25 aprile a Castelnuovo Belbo il "Motoincontro della Barbera", che giunge quest'anno alla sua terza edizione sempre per l'organizzazione del Motoclub Newcastle. L'appuntamento è per le 9 in piazza del municipio, dove si potranno effettuare le iscrizioni, 8 euro comprensive di gadget e della colazione offerta dal motoclub. Alle 10 si parte per il giro in moto per le colline, destinazione la cantina dei Viticoltori Associati di Vinchio e Vaglio Serra, per la visita agli impianti e al punto vendita con rinfresco. In tarda mattinata si farà ritorno a Castelnuovo Belbo, con sosta presso il santuario della Madonna di San Biagio e benedizione impartita da Mons. Giovanni Pistone. La mattinata culminerà con il "gran pranzo alla castelnovese", al prezzo convenzionato di 14 euro. Informazioni ai numeri 347-4527822 (Max) e 338-3961134 (Diego).

L'angolo dello Sporting

Giovani nicesi del basket s'impongono sul Canelli



Derby della Valle Belbo: a sinistra i nicesi e a destra i canellesi.

Basket
Lo SCM "Sideuro" si impone nel derby con la Canelli. Splendida vittoria al Pino Morino per la SCM Sideuro Nizza nel derby con la E. Salsi Canelli nel Torneo Provinciale Under 16.

Al termine di una bella e combattuta partita i "nicesi", allenati da Maurizio Pavone, e trascinati da Matteo Bosco (32 punti segnati con 4 triple) e Silvano "Sissa" Negro (19 punti segnati con 1 tripla), si sono imposti 70 a 59.

Pur inferiori dal punto di vista fisico i "giovani leoni" della SCM Sideuro si sono imposti grazie alla grinta e alla velocità di gioco portandosi al secondo posto in classifica, dietro proprio alla forte squadra canellese.

Per i "reds" sono scesi in campo: Pagliarino, Pozzo A., Negro, Corsi S., Provini A., Zaino, Giacchino, Braggio, Scaglione, Bosco, Bigliani P., Troisi, Serratore, El Qars e Sebbari.

Tamburello
Sconfitta all'esordio per SCN Nizza. Comincia con una sconfitta l'avventura dei "nicesi" nel Campionato di Tamburello Open categoria Giovanissimi. I ragazzi allenati da Ren-

zo Maschio sono stati sconfitti a Montechiaro per 13 a 5 dalla forte squadra locale.

"Sicuramente il fatto di non avere uno sferisterio a Nizza Monferrato" commenta il dirigente della sezione tamburello Antonio Avigliano "è penalizzante per i nostri ragazzi che, oltre a dover giocare tutte le partite in trasferta, non possono nemmeno allenarsi. Quando abbiamo iscritto la squadra al campionato (novembre 2009) sembrava che lo sferisterio a Nizza fosse cosa di pochi mesi; ora siamo ad un bivio: trasferire la sezione sferistica in un centro dove già esiste uno sferisterio (fortunatamente non mancano i comuni disposti ad ospitare una squadra con cinque scudetti giovanili nel palmares ma il trasferimento non può essere solo per una stagione) o, in alternativa, ritirare la squadra dal campionato e aspettare gli sviluppi del progetto sferisterio a Nizza. Nei prossimi giorni incontrerò il CdA e vedremo cosa fare".

Le prossime partite in calendario sono: Monale (23/04), Settime (29/04), Piea (17/05), Cocconato (21/05) e Viarigi (28/05).

Campionato di calcio Juniores

Il derby sorride al Canelli

Canelli Nicese 3 2

Le reti: 2' pt. Cantarella (C), 12' pt. D Scaglione (N), 23' pt. aut Tikvina (C) 12' st. Cantarella (C), 32' st. Molinari (N).

Derby bello corretto senza un fallo da ambo le parti con vittoria dei locali 3-2; partita tirata e in equilibrio sino al fischio dell'ottimo arbitro Allocco che ha diretto talmente bene da non farsi notare. La prima emozione della gara regala subito la rete ai padroni di casa: retro passaggio al portiere, Gallisai esce in maniera approssimativa, la sfera incoccia su Cantarella che a porta sguarnita mette dentro l'1-0. Passano appena due minuti e Molinari gira di testa l'angolo di Grassi, la palla supera Dotta ma incoccia sulla traversa; minuto 9: Grassi serve Molinari che a pochi passi dal portiere anziché battere di potenza cerca il pallonetto con sfera che termina alta di poco.

Il pari arriva al 12': corner di Grassi, sponda di testa di Gallesse e deviazione vincente da pochi passi di D Scaglione, 1-1.

Neanche il tempo di esultare che viene commessa la seconda frittata della serata: cross di Bosco, Tikvina tutto solo senza l'uomo da sorvegliare, colpisce di testa e mette la sfera nell'angolino con Gallisai impossi-

bilità alla parata per l'incredibile 2-1 dei ragazzi di Brovia.

Nel finale di tempo ci provano i giallorossi con colpo di testa di D Scaglione e poi scappano il pari con il piattone sull'esterno della rete di Grassi.

La ripresa si apre con tiro del neo entrato Oddino controllato da Dotta e poi al 12' ancora doccia gelata per gli ospiti: punizione di Libbi da distanza siderale, Gallisai respinge, ma sulla palla vagante Cantarella da fuori rovescia con palla in fondo al sacco 3-1.

La Nicese tenta la reazione: una punizione di Mighetti dal limite si infrange contro la barriera e il tiro da fuori di Grassi trova la facile parata del numero uno spumantiero.

Il 2-3 viene messo a referto al 32': cross di Sosso, sponda di testa di Ravaschio e correzione di Molinari 2-3. Finisce 3-2 per i locali un derby che sarà ricordato a lungo, e lascia con tanta amarezza gli ospiti che si sono fatti due gol e mezzo con le proprie mani; ma si sa alla fine conta solo il risultato.

Nicese: Gallisai 4, Tikvina 4,5, Gianni 6 (1' st. Oddino 6), Gallesse 6, Molinari 6, Grassi 6,5, Ravaschio 6, Mighetti 7, Terranova 6,5 (21' st. Giolitto 6), Sosso 5,5, D Scaglione 6; allenatore: Musso 6.

Voluntas minuto per minuto

Giovanissimi alla grande

ALLIEVI PROVINCIALI

Voluntas 2

Santostefanese 0
Basta un primo tempo, chiuso sul 2-0 ai neroverdi, per imporsi, con una ripresa priva di verve e condizione fisica poco pimpante.

Il vantaggio arriva al 3': assist di Bocchino e pallonetto bello e millimetrico di Baldi che scavalca Pavese 1-0. Al 9', Pennacino spreca mandando la sfera sul palo a tu per tu con Pavese; dopo un bel tiro di Sampietro respinto bene, ecco il 2-0 al 17': corner di Sampietro, palla fuori area, botta secca e angolata di Gallo, imparabile. Nei restanti minuti di primo tempo, una bella parata di Barlocco su Stella con un tiro a giro e due occasioni sciupate da Morando. Nella ripresa poco da segnalare e gioco soporifero.

Voluntas: Barlocco, Scaglione, Pasin, Mazzeo, Sampietro, Gallo, Bocchino, Germano, Morando (34' st. Gonella), Baldi (24' st. La Rocca), Pennacino (18' st. Parisi); allenatore: De Nicolai.

GIOVANISSIMI PROV.LI 95

Voluntas 4

Vignolese 1

Vittoria interna nel turno di metà settimana. Nel primo tempo vantaggio con un colpo di testa di Pasin su angolo di Conta.

Nella ripresa il 2-0 viene firmato da un tiro da fuori di Anselmo; il tris è di Salluzzi con tiro violento da fuori area e la quarta rete è ancora di Salluzzi che corregge un tiro di Parisi. Nel finale gol della bandiera degli ospiti.

Voluntas: L Ravera, Bona (18 st., Dino), F Ravera, Pais, Ghignone, Pasin (20' st. Tusa), La Rocca, Anselmo (15' st. Chimenti), Conta, Salluzzi; allenatore: Nosenzo.

Voluntas 4

Arquatese 1

Giocata nell'orario insolito della 18.30 di sabato sul campo di Incesa i ragazzi di Nosenzo si impongono con autorità ma non è stata una gara semplice come potrebbe sembrare. L'avvio è Arquatese che passa in vantaggio al 13', ribattendo in rete una respinta di Lo Giudice. A complicare le cose l'espulsione di Pasin, allontanato per proteste reiterate, al 15'. Il pari arriva al 27': Parisi porta palla, Salluzzi effettua un taglio e prova il tiro; sulla palla respinta si inserisce Costa che mette dentro 1-1. Nella ripresa subito il vantaggio con Parisi che, in velocità prende il tempo al diretto controllore, serve La Rocca che dal dischetto fa 2-1. Pochi minuti il 3-1 con autorete ospite su angolo neroverde. Il 4-1 finale è di La Rocca che realizza dopo

una bella triangolazione con Salluzzi e Costa.

Voluntas: Lo Giudice, Bona, Delprino, Pais, Ghignone, Pasin, Costa (24' st F Ravera) La Rocca, Parisi, Conta, Salluzzi; allenatore: Nosenzo.

GIOVANISSIMI REG.LI 96"

Don Bosco At 0

Voluntas 4

In attesa dell'incontro della prossima settimana contro l'Acqui per centrare l'obiettivo secondo posto che vuol dire arrivare nelle migliori 12 squadre del Piemonte la Voluntas si impone dopo una buona partita giocata con l'intensità giusta con Campanella inoperoso. Al 5' c'è già il vantaggio oratoriano: Minetti imbecca in profondità Manco che mette dentro 1-0. Prima della mezzora ancora il numero nove di Bussolino raddoppia inserendosi e rubando palla ai due centrali. Il secondo tempo conferma quanto di buono è emerso nella prima parte: 3-0 al 13' st.: sgropata di Galuppo, palla in mezzo per il facile gol di Gulino. Al 29' st. c'è gloria anche per Giovanvo che segna capitalizzando un bel cambio di gioco di Gulino.

Voluntas: Campanella, Parlagreco, Curto, Galuppo, Fanelli, Soave, Giovanov, Brondolo, Manco, Gulino, Minetti; a dispo: L. Ravera, Dino, F. Ravera, Chimenti, Morino, Costa, Grassi; allenatore: Bussolino.

Domenica 25 aprile al Sardi

Derby della Valle Belbo fra Canelli e Nicese

Nizza Monferrato. Canelli-Nicese, il derby della Valle Belbo, verrà disputato con una settimana di ritardo perché la Federazione per domenica 18 aprile ha rimandato l'intera giornata programmando il recupero della partita Cheraschese-Saluzzo.

Il turno infrasettimanale aveva visto il brillante successo del Canelli 3-1 (in trasferta al Madonna dei Fiori di Bra), la vittoria interna 1-0 dell'Airaschese contro la Novese e due pareggi entrambi per 1-1 tra Saviglianese-Saluzzo e Lotto Giaveno-Lascaris.

A due giornate dal termine manca solo la matematica a dire che l'Asti è salita in "D", visto il più cinque sulla Novese che vanta cinque punti di vantaggio sul Canelli: lotta invece ancora viva per l'ultimo posto play off con Lotto Giaveno 45, Airaschese 44, Bra 43; lotta salvezza aperta con Busca 29, Castellazzo 28, Nicese 26, Saviglianese 24, Corneliano 23.

Il derby della Valle Belbo è d'importanza vitale con i ragazzi di Musso che durante la settimana hanno registrato i forfait definitivi di Fuser (strappo all'adduttore) e Lentini, problemi cronici alla schiena con un gruppo che crede fortemente, come conferma mister Musso "al raggiungimento della salvezza diretta anche se dovremo affrontare due gare al massimo con Canelli e Lotto Giaveno".

Di contro il mister canellese Lombardo ha formato un gruppo vero e dalla sua venuta a Canelli gli spumantieri hanno cambiato rosa e risultati: via Massaro, Fuser, Sciaccia dentro l'ex Lucento, Massimo, il giovane Infantino, ex Casale e prelevato il solido centrale difensivo, Comisso con la squadra che ha messo a referto 10 vittorie, 2 pareggi e l'ultima sconfitta risale alla prima di ritorno contro il Lotto Giaveno.

Lombardo dovrà sicuramente rinunciare a Cantarello, stagione finita, auguri di pronta guarigione e agli squalificati Magnano, espulso nella gara contro il Bra e al pilastro del centrocampo Moreo, appiedato per somma di ammonizioni.

Sul derby abbiamo sottoposto ai colleghi delle altre testate tre domande:

1) Che derby sarà?
2) Come giudichi il momento dei due undici?
3) Chi potrebbe essere l'uomo derby?

Ecco le loro risposte: Forno (La Stampa): 1) Sarà un derby combattuto e sarà importante e vitale per entrambe le squadre; i locali vorranno fare risultato per mettere al sicuro il terzo posto e i play off; per la Nicese sarà vitale per tirarsi fuori dalla secche della zona a rischio;

2) Il Canelli viaggia al massimo ma penso che a questo punto della stagione possa anche tirare un po' il fiato visto i play off che sono lì dietro l'angolo; la Nicese gioca, costruisce ma alla fine è impelagata in una posizione che non gli compete;

3) Per i locali Massimo e la velocità di Merlano; per la Nicese penso Spartera che con Lentini si pestavano i piedi; un uomo sorpresa penso possa essere Meda;

Chicarella (La Nuova Provincia): 1) Difficile fare pronostici; il derby è sempre gara da tripla; il Canelli potrebbe accontentarsi anche del pari con pass play off; i ragazzi di Musso hanno bisogno di una vittoria prestigiosa che darebbe morale in chiave salvezza;

2) Il Canelli sta andando a mille e sta giocando il miglior calcio dell'Eccellenza prova ne sia l'incredibile scalata di classifica; la Nicese credo abbia giocatori in grado di risolvere, con guizzi singoli la gara;

3) Massimo e Campagnaro da parte canellese, l'ex Spartera sulla sponda opposta;

Duberti (Il Piccolo): 1) Penso sia un derby teso e nervoso come tutti i derby con posta in palio che lascerà pochissimo alla spettacolare;

2) Stato d'animo opposti: lanciati i ragazzi di Lombardo e depressi i ragazzi di Musso

3) Tra gli ospiti penso che potrebbe essere decisivo Ivaldi e tra i locali dico Massimo;

Monticone (Tuttosport):

1) Sicuramente la posta in palio sarà pesante e avrà più rilevanza e importanza per la Nicese con Canelli già sicuro della terza posizione nei play off;

2) Il Canelli sta bene fisicamente è al top e anche quando va sotto riesce a recuperare la gara, sintomo di una condizione psicologica invidiabile; la Nicese al contrario fa grande possesso palla ma al momento di finalizzare è poco cinica e questo l'ha messo in una situazione di classifica difficile

3) Dico Campagnaro e Spartera.

I due probabile undici potrebbero essere questi:

Canelli (4-4-2): Aliotta, Valente, Comisso, Balestrieri, Infantino, Bussetti, Moreo, Franceschini, Campagnaro, Massimo, Merlano; a disposizione: Dotta, Caligaris, Libbi, Di Bartolo, Baccagliani, Ferone, Bosis; allenatore: Lombardo.

Nicese (4-4-2):

Campana, Ferraris, Rizzo, P Scaglione, Pandolfo, Lovisolo, Fazio, Brusasco, Mirone, Ivaldi, Spartera; a disposizione: Gallisai, Gallesse, Mighetti, Meda, Ametrano, Avramo, Sosso; allenatore: Musso.

Elio Merlino

Baseball cat. Ragazzi

Domenica 25 aprile a Nizza il Torneo delle Regioni

Nizza M.to. Nello scorso week end la squadra ragazzi ha elargito un'altra buona prestazione sul difficile terreno del Settimo Torinese, tenendo testa per buona parte dell'incontro ai giovani rivali.

La partita è stata in dubbio fino a metà gara con il punteggio fisso sul tre a tre, poi la maggior esperienza dei settemesi ha permesso loro di ottenere il successo finale per 14 a 5, risultato che può trarre in inganno, come sottolinea il Manager Fausto Crichigno, vista la buona prova di squadra dimostrata: "i nostri giovani ragazzi stanno crescendo ed acquisendo una mentalità positiva sviluppando gioco e migliorando il loro affiatamento.

Esordio stagionale invece domenica ad Assago, contro il Rajo, per la formazione Maggiore che ha disputato una buona prestazione, purtroppo

conclusasi con la sconfitta al Tie Break con il punteggio finale di 6 a 5. Magistrale la prestazione del lanciatore nicese Ferruccio Mastorchio che ha tenuto a bada le mazze milanesi per ben 7 inning.

Nel finale la formazione nicese non ha saputo approfittare dell'inning conclusivo per portare a casa una vittoria strameritata, da segnalare la buona performance in attacco per Furegato, Gaion, Penna, Sironio ed un chilometrico doppiaggio di Garcia Ventura ed una "rubata anticipata" di Brasolin che ha consentito ad Ameglio di realizzare punto. Manager Gallinaro a fine partita si è comunque dimostrato soddisfatto per il gioco espresso.

Lunedì 19 aprile, nel pomeriggio si sono svolte a Torino (categoria Ragazzi) ed Avigliana (categoria Allievi) le selezioni per le Rappresentative

Giovanili per il prossimo Torneo delle Regioni che farà tappa a Nizza Monferrato domenica 25 aprile, per la categoria Ragazzi.

La Società Nizza Grapes ha portato 6 ragazzi (Aveza Simone, Bonzo Simone, Bussi Manuel, Giordano Giovanni, Sconfienza Nathan e Sconfienza Simone) agli Stage: l'emozione ha influito molto sui ragazzi ma è stata un'ulteriore tappa della loro crescita sportiva e umana gettando le basi per il futuro di questa rappresentativa.

Enorme soddisfazione per lo Staff Tecnico e per la Società rappresentata la convocazione di Giordano Giovanni nella rappresentativa Piemontese, che sul diamante di regione Campolungo affronterà i pari età di Liguria e Lombardia. La manifestazione avrà inizio domenica alle ore 10.30.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 23 a lun. 26 aprile: **Cella 211** (orario: ven. e sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21.30).

CRISTALLO (0144 980302), da ven. 23 a lun. 26 aprile: **La città verrà distrutta all'alba** (orario: ven. e sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 24 a lun. 26 aprile: **La vita è una cosa meravigliosa** (orario: sab. e lun. 21.00, dom. 16.00-21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 23 a lun. 26 aprile: **L'uomo nell'ombra** (orario: ven. e sab. 20.00-22.30; dom. 15.00-17.30-20.00-22.30; lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 23 a lun. 26 aprile: **Scontro tra Titani** in 3D (orario: ven., sab. e lun. 20.00-22.30; dom. 14.30-17.00-20.00-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), **Sala Verdi**, da ven. 23 a mar. 27 aprile: **La città verrà distrutta all'alba** (orario: ven. e sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. e mar. 21.30); **Sala Aurora**, da ven. 23 a lun. 26 aprile: **Il cacciatore di ex** (orario: ven. e sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21.30); mar. 27 aprile: **Marpiccolo** (ore 21.30); **Sala Regina**, da ven. 23 a mar. 27 aprile: **Green Zone** (orario: ven. e sab. 20.15-22.30; dom. 15.45-18.00-20.15-22.30; lun. e mar. 21.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 23 a mar. 27 aprile: **Il cacciatore di ex** (orario: fer. 20.00-22.15; dom. 16.00-18.00-20.00-22.15).

TEATRO SPLENDOR - ven. 23 aprile: spettacolo musicale (ore 21.00); da sab. 24 a lun. 26 aprile: **Basilicata coast to coast** (orario: fer. 20.00-22.15; dom. 16.00-18.00-20.00-22.15).

Cinema
Rossiglione

Il cinema municipale di Rossiglione, nell'ambito delle iniziative dedicate ai 20 anni di attività, denominate "Avere vent'anni", propone week end a tema e, accanto ai film in cartellone, saranno proposti spettacoli teatrali, cortometraggi e film d'essai. **Venerdì 23 aprile**, ore 21, proiezione del film "Train de vie"; nell'ambito della 22ª Settimana della cultura, promossa dal Ministero per i beni e le attività culturali; tema del week end è "Tra storia e ironia". **Venerdì 7 maggio**, ore 21, serata speciale "Cortometraggi che passione", dedicata ad una selezione di cortometraggi della federazione italiana cinema d'essai. Tutte le iniziative speciali sono ad ingresso gratuito. Per informazioni: Consorzio Valle Stura Expo tel. 010 924256 - www.consortioexpovallestura.com - tel. 010 924400.

Numeri
emergenza

- 118 Emergenza sanitaria
- 115 Vigili del Fuoco
- 113 Polizia stradale
- 112 Carabinieri - pronto intervento
- 114 Emergenza infanzia
- 1515 Corpo Forestale

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Sono proprietario di un alloggio al mare, dal quale sono mancato per parecchi mesi. E cioè per i mesi invernali, vuoi per il tempo brutto, vuoi per la mia passione dello sci, mi sono recato solo in montagna.

La settimana scorsa, ritornato per le vacanze pasquali nell'alloggio, mi sono trovato la brutta sorpresa di una grossa macchia sul soffitto della camera da letto.

Appena possibile mi sono preoccupato di avvisare l'amministratore, che mi è sembrato un po' titubante su cosa era necessario fare. Secondo quanto da lui riferito, l'origine della infiltrazione potrebbe essere sia da una tubazione condominiale, che da una tubazione del proprietario dell'alloggio soprastante.

Mi ha anche detto che spesso la ricerca del guasto è abbastanza difficile, essendo possibile anche che la rottura del tubo provenga distante dal punto di infiltrazione. In pratica, nonostante il tempo trascorso, non ho ancora risolto il problema. L'infiltrazione continua e la macchia si allarga sempre più. Chiedo un consiglio su come devo comportarmi.

Ecco il classico problema delle infiltrazioni d'acqua! La questione, apparentemente facile da risolvere, spesso provoca problemi nella individuazione del soggetto responsabile. Se la rottura della tubazione interessa un punto in cui essa è condominiale, ovviamente la responsabilità va addebitata al condominio. Diversamente accade, ove si tratti di una tubazione privata. La ricerca del guasto, il più delle volte, comporta più problemi che la vera e propria riparazione. Le tubazioni sono incassate nei muri e talvolta accade che il punto di uscita dell'acqua nelle murature non corrisponda al punto di effrazione. Nell'inerzia dell'amministratore e del proprietario dell'alloggio soprastante a quello del Lettore, sarà inizialmente opportuno inviare ad entrambi una lettera raccomandata, informandoli dell'accaduto ed invitandoli ad intervenire. Di solito i condomini sono assicurati per danni e nella assicurazione è compresa la cosiddetta "ricerca del guasto". In tal modo sarà praticamente gratuito l'intervento di ricerca e riparazione. Ovviamente, in sede di ricerca del guasto, si potrà evidenziare una responsabilità del

proprietario dell'alloggio soprastante. Ed in tal caso sarà lui a doversi sobbarcare le relative spese. Ove, nonostante la lettera, nessuno si interessi al problema del Lettore, resteranno due scelte: o far intervenire un proprio incaricato nella ricerca del guasto e riparazione, oppure promuovere avanti al Giudice competente un accertamento tecnico preventivo, al fine di chiarire la vicenda. Tra le due ipotesi, è senz'altro preferibile la seconda. Il Giudice nominerà un proprio tecnico il quale, avvisate le due controparti, procederà alle indagini del caso. Ad espletamento del proprio incarico peritale, egli redigerà un elaborato. E sulle risultanze del medesimo, il Lettore potrà dare inizio alla causa di ripristino e risarcimento dei danni, nella sicurezza di aver individuato senza ombra di dubbio il responsabile dell'accaduto. Su quest'ultimo ovviamente graveranno sia il risarcimento dei danni, che le spese legali e peritali che egli avrà dovuto anticipare. Ed in tal modo il problema sarà risolto.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ankora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Alla guida di Confagricoltura Alessandria nel triennio 2010 - 2012

Nuovo mandato per Gian Paolo Coscia

Acqui Terme. È iniziato ufficialmente un nuovo mandato di Gian Paolo Coscia alla guida di Confagricoltura Alessandria. La folta platea di oltre 200 delegati presenti all'Assemblea Generale, svolta alla fine di marzo, ha rieletto il presidente Gian Paolo Coscia per acclamazione.

Il presidente Coscia sarà affiancato da tre nuovi vice e da numerosi giovani neo consiglieri.

Maurizio Stringa, 54 anni, ex consigliere e impegnato da anni in ambito sindacale e politico, di Castellar Guidobono (Zona di Tortona), è stato eletto quale vice presidente vicario. Gli altri due vice presidenti sono Luca Brondelli di Bron-

dello, classe 1964, vice presidente di Agritrist Alessandria, della Tenuta Guazzaura di Serralunga di Crea (Zona di Casale Monferrato), e Franco Priarone, 40 anni, presidente dell'Associazione Giovani Agricoltori di Alessandria, dell'Agriturismo Podere La Rossa della Zona di Acqui - Ovada.

dello, classe 1964, vice presidente di Agritrist Alessandria, della Tenuta Guazzaura di Serralunga di Crea (Zona di Casale Monferrato), e Franco Priarone, 40 anni, presidente dell'Associazione Giovani Agricoltori di Alessandria, dell'Agriturismo Podere La Rossa della Zona di Acqui - Ovada.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 13 dicembre 2009 all'11 dicembre 2010

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA									
6.54	7.38	9.41	6.16	7.00	7.40	9.41	12.09	7.06	9.46
12.09	13.16	14.03	9.46	13.23	15.12	13.16	16.40	13.23	15.12
17.10 ¹⁾	18.14	20.17	15.58	19.42		18.14	20.17	17.29	20.19 ⁴⁾
SAVONA									
6.15	7.31 ⁵⁾	9.44	5.53	6.57	7.59 ⁵⁾	9.44	13.10	6.00	8.18 ⁴⁾
13.10	15.05	15.53	9.45	12.10	13.17	15.05	17.27	9.45	12.10
18.08 ⁶⁾	19.41	20.44	14.04	17.11 ¹⁾	18.21 ⁵⁾	19.32	20.14 ⁴⁾	13.17	16.41
			20.18				20.18		
GENOVA									
1.32 ²⁾	7.28	8.38	3.55 ³⁾	5.20	6.10	7.28	8.52	6.02	7.36 ⁷⁾
10.14	11.37 ¹⁻⁸⁾	13.39	7.03	7.40	8.51 ¹⁻⁷⁾	10.23 ⁸⁾	11.55	9.00	10.34 ⁷⁾
14.38	15.40	17.06	10.25	12.15	13.16	13.22 ⁸⁾	14.58	12.03	13.34
18.15 ¹⁾	19.05 ¹⁾	19.44 ¹⁾	14.14	15.54	17.16	15.54	17.23	16.01	17.48 ⁷⁾
20.39	22.00		18.17	20.49		19.08 ³⁾	20.39 ⁸⁾	19.16 ⁷⁾	20.49
			22.00 ⁸⁾						
ASTI									
7.25	8.44	10.25 ⁹⁾	5.15 ⁹⁻¹⁰⁾	6.05	6.32	10.03	14.02	8.00	11.36
12.06	13.58	15.08	6.55 ⁹⁻¹¹⁾	7.37	8.52	15.08	16.00	14.10	16.15
16.07	17.01 ¹⁾	18.11	10.58 ⁹⁻¹⁰⁾	13.11	14.10	18.11	20.15	18.19	
19.34 ¹⁾	20.18 ¹⁰⁾	20.42 ¹⁰⁾	16.15	17.19 ¹⁾	18.19				
21.44 ⁸⁾			19.50 ¹⁻⁹⁾						

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. 2) Si effettua il sabato 3) Si effettua il sabato e i festivi. 4) Pren. obbl. dal 13/6 al 5/9/2010. 5) Fino a S.Giuseppe di Cairo. 6) Da S.Giuseppe di Cairo. 7) Fino a Genova P.P. 8) Da Genova P.P. 9) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 30/7 e dal 30/8/2010. 10) Proveniente da Torino P.N. 11) Per Torino P.N. 12) Biella/Novara. 13) Albenga. B) Servizio automobilistico sostitutivo.

Informazioni orario
tel. 892021

Acqui Terme. Pubblichiamo la terza parte delle novità librerie del mese di aprile disponibili in biblioteca civica di Acqui per il prestito gratuito a domicilio.

SAGGISTICA
Berlino - Storia - 1989
Gruber, L., Borella, P., *Ritorno a Berlino: il racconto dell'autunno che ha cambiato l'Europa*, Rizzoli;
Berlusconi, Silvio - *Attività*

Politica
Maltese, C., *La bolla: la pericolosa fine del sogno berlusconiano*, Feltrinelli;

Bronzi di Riace
Foti, G., *I bronzi di Riace*, Ist. geografico De Agostini;

Castellane-Novajon, Esprit Victor Elisabeth Boniface: de - Diari e Memorie
Castellane, B.: de. L'arte di essere povero, Excelsior 1981;

Film - Cataloghi
Tempeste polari: mostra e rassegna di film, s.n.;

Ginnastica
Korte, A., *Il libro del metodo Pilates: la tecnica corporea più famosa spiegata a tutti*, Red;

Impero bizantino - storia - sec. 9-15.
Patlagean, E., *Un Medioevo greco: Bisanzio tra 9° e 15° secolo*, Dedalo;

Ittiologia
Carta ittica della provincia di Alessandria: La zona di pianura, s.n.;

Carta ittica della provincia di Alessandria: La zona montana, s.n.;

Rita: da Cascia [Santa]
Trape, A., *Santa Rita e il suo messaggio: tutta a Lui si diede*, Edizioni Paoline;

LETTERATURA
Austen, J., *Mansfield Park*, Garzanti;

Bouvier, N., *Il pesce-scor-*

pione, Marcos Y Marcos; Clancy, T., *Progetto Orion*, Rizzoli;

Kellerman, J., *Psicosi*, Euroclub;

Lashner, W., *Diritto di appello*, Piemme;

Lippman, L., *I morti lo sanno*, Mondolibri;

Mimouni, R., *La tribù felice*, Mondadori;

Morchio, B., *La crezza degli ulivi*, Frilli editori;

Morley, M., *Spider*, Rizzoli;

Rollins, J., *La chiave dell'apocalisse*, Nord;

Tamaro, S., *Fuori*, Superpocket.

LIBRI PER RAGAZZI
Cervantes Saavedra, M.: *de, Don Chisciotte*, San Paolo;

Cravero, R., *Automobili, sommergibili ruspe e dirigibili: le più incredibili curiosità sui mezzi di trasporto*, Mondadori;

Gosciny, R., *Uderzo, A., Asterix il Gallico*, Il giornalino;

Grant, N., *Atlante illustrato delle esplorazioni*, Fabbri;

Milani, M., *I cavalieri della tavola rotonda*, Dami;

STORIA LOCALE
Alessandria - Storia - 1759-1836
Civalieri, P., *Memorie storiche di Alessandria (3 vol.)*, Archivio di Stato di Alessandria;

Arboricoltura - Piemonte
Arboricoltura da legno: guida alla realizzazione e alla gestione degli impianti, Regione Piemonte/ Blu;

Piemonte - Sviluppo Economico - Finanziamenti - Unione Europea
Effetto Europa: 1989-2009, vent'anni di fondi europei per lo sviluppo del Piemonte, Regione Piemonte;

Pino Silvestre - Accrescimento e Sviluppo - Alpi Occidentali
Vacchiano, G., *Il deperimen-*

to del pino silvestre nelle Alpi Occidentali: natura e indirizzi di gestione, Compagnia delle foreste;

Sinagoghe - Piemonte
Parole, immagini, oggetti e architetture delle sinagoghe piemontesi, Allemandi.

Appello Dasma
a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg.

Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 25 aprile; 16-30 maggio; 13-27 giugno; 11-25 luglio; 29 agosto; 12-26 settembre; 10-31 ottobre; 14-28 novembre; 12-19 dicembre.

Per i nuovi donatori verrà effettuato un piccolo prelievo per gli esami, a cui seguirà la visita medica per l'idoneità alla donazione. Il risultato degli esami verrà inviato in busta chiusa al domicilio dell'interessato.

A conferma di idoneità il donatore verrà convocato per la donazione.

Per ulteriori informazioni tel. 333.7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Massa Mauro Informatica

Assistenza e vendita pc
Progettazione e realizzazione siti internet aziendali
Informatica sviluppo assistenza hardware e software

Acqui Terme
Via Baretti, 12
Tel. 0144 325402
328 4344423

L'ANCORA *duemila settimanale di informazione*

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265
http://www.lancora.com - e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152. ISSN: 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.
Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2010).
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI).
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali. Membro FISG - Fed. Ital. Settimanali Cattolici. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

MERCAT'ANCORA
offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)

Testo dell'annuncio da pubblicare (scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole):

_____ Telefono: _____

Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati):
nome _____ cognome _____
tel. _____ via _____ città _____

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sui siti internet: www.provincia.alessandria.it/la_voro - www.alessandrialavoro.it:

n. 1 - addetto sala e bar, rif. n. 32443; bar gelateria ricerca addetto sala e bar, età compresa fra 18 e 30 anni, residente zona dell'ovadese, patente B, esperienza minima, tempo determinato mesi 4, orario dalle 8 alle 16 oppure dalle 16 alle 24, riposo settimanale giovedì; Ovada;

n. 1 - ausiliario socio sanitario, rif. n. 32364; cooperativa sociale cerca ausiliario addetto all'assistenza, si richiede esperienza lavorativa nel settore, tempo determinato mesi 3, orario su turni anche notturni; Acqui Terme;

n. 1 - conducente di escavatrice meccanica, rif. n. 32351; ditta edile ricerca operatore per utilizzo di escavatore, pala, autocarro, in possesso di patente C, richiesta esperienza nel settore edile, gradita iscrizione liste mobilità, tempo indeterminato; comune dell'astigiano;

n. 1 - personale di cucina e servizio dei fast food, rif. n. 32334; albergo ristorante cerca lavapiatti, aiuto cucina, autounito, si richiede minima esperienza lavorativa nel settore, contratto a chiamata; comune dell'acquese;

n. 1 - commessa/o di vendita, rif. n. 32228; azienda privata ricerca commessa/o di vendita, titolo di studio laurea in farmacia o tecniche erboristiche, in alternativa si richiede esperienza di vendita nel settore farmaceutico, parafarma-

ceutico/erboristico, tempo determinato mesi 3 con probabilità di trasformazione; Acqui Terme;

n. 1 - impiegato/a, rif. n. 31641; azienda cerca impiegato/a, età tra 23 e 50 anni, buon uso del pc, patente B autounito/a, in possesso di diploma di scuola media superiore, residente in Ovada o paesi vicini, tempo determinato mesi 6, tempo pieno, orario dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18; Masone.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618).

Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso.

E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) da lunedì 14 settembre a sabato 12 giugno 2010 osserverà il seguente orario: lunedì 14.30 - 18; martedì 8.30 - 12; 14.30 - 18; mercoledì 14.30 - 18; giovedì 8.30 - 12; 14.30 - 18; venerdì 8.30 - 12; 14.30 - 18; sabato 9 - 12.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 23 aprile 2010:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 24 aprile 2010:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 25 aprile 2010:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 26 aprile 2010:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 27 aprile 2010:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Mercoledì 28 aprile 2010:** Farmacia Bielli) (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 29 aprile 2010:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141. 720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti - Info** 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820 280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.



SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

**CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067**

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 25 aprile - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 25 aprile - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 23 a ven. 30 aprile - ven. 23 Albertini; sab. 24 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 25 Centrale;** lun. 26 Caponnetto; mar. 27 Terme; mer. 28 Cignoli; gio. 29 Albertini; ven. 30 Centrale.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso, via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip, via Gramsci, Api, Total e Q8, via Novi. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE: piazza Castello, via Torino, via Cairoli. **FARMACIA di turno festivo e notturno:** dal sabato alle ore 8,30 al sabato successivo alle ore 8,30: Frascara, piazza Assunta 18 tel. 80341.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI: Domenica 25/4: API, Rocchetta; LIGURIA GAS, via della Resistenza, Cairo.

FARMACIE: festivo 25/4, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici. **Notturno.** Distretto II e IV: Farmacia di Altare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 800900777.

Stato civile di Acqui Terme

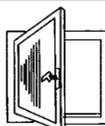
Nati: Andrea Loi, Alexandra Stefania Diac, Tommaso Bertolotti, Francesco Berta.

Morti: Novarina Benzi, Giuseppe Roberto Berruti, Camilla Strata, Maria Celestina Parodi, Maria Luigia Ortu, Agostino Vezzoso, Giuseppe Luigi Ravera, Armida Maria Poggio.

Pubblicazioni di matrimonio: Fabio Carosio con Federica Gallo, Massimo Miresse con Nadia Augusta Baldovino, Fulvio Riboldi con Giuseppina Arcerito.

Ristrutturazione agevolata piace ai contribuenti piemontesi

Acqui Terme. Continua a conquistare i contribuenti piemontesi la detrazione fiscale del 36% sui lavori di ristrutturazione edilizia: nel 2009 quasi 40.000 persone hanno comunicato all'Agenzia delle Entrate di aver avviato lavori per i quali intendono avvalersi di questo beneficio. Il dato mostra una crescita notevole rispetto alle oltre 34.000 comunicazioni del 2007 e 2008, in controtendenza rispetto al perdurante periodo di crisi economica. I dati sono stati elaborati dal Centro operativo di Pescara dell'Agenzia delle Entrate che raccoglie le "comunicazioni di inizio lavori" che devono essere obbligatoriamente inviate per accedere all'agevolazione fiscale: ai contribuenti spetta una detrazione dall'Irpef pari al 36% dei costi sostenuti, con un limite massimo di spesa di quarantottomila euro per singola unità immobiliare. Tra le province piemontesi, la più attiva è quella di Torino con ben 21.672 comunicazioni inviate, che conquista la quarta posizione a livello nazionale, seguita da Cuneo con 5.204 e Alessandria con 3.706. I benefici fiscali per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio hanno validità sino al 31 dicembre 2010. Ulteriori informazioni sul sito www.agenziaentrate.gov.it



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%
finanziamento a tasso zero
fino a 5.000 euro



NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE

www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL

Isola sempre in bellezza

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): **Farmacia Gai Cavallo**, il 23-24-25 aprile 2010; **Farmacia Dova**, il 26-27-28-29 aprile 2010.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): **Venerdì 23 aprile 2010:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 24 aprile 2010:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Domenica 25 aprile 2010:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 26 aprile 2010:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 27 aprile 2010:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Mercoledì 28 aprile 2010:** Farmacia Bielli) (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 29 aprile 2010:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; **Sabato e domenica:** 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

TERMO IMPIANTI di Zarola Fabrizio

IDRAULICA RISCALDAMENTO CLIMATIZZAZIONE
GAS CERTIFICAZIONI LEGGE 46/90
ACQUI TERME - Cell. 347 7882687 - e-mail: fabry.z@libero.it

AUTOMOBILE ANDREA - Acqui Terme - Tel. 339 6010038

**Trattamento acqua - Riparazioni idrauliche
Installazione condizionatori**

CENTRO RICAMBI ELETTRDOMESTICI

di Roberto Bianco

Acqui Terme

Corso Divisione Acqui 14

Tel. 0144 323041

NEBRILLA SPURGHI

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)

Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

**Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

ALIMENTARI
FRUTTA E VERDURA

FERRAMENTA
HOBBY E FAI DA TE

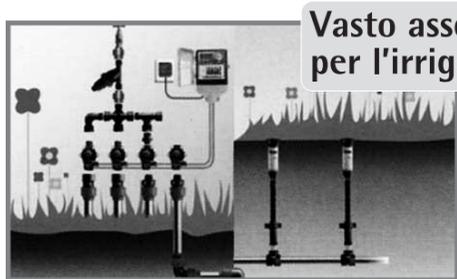
agrimarket

MORBELLI

LA SERRA
PIANTE DA ORTO E FIORI

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

TUTTO PER
L'AGRICOLTURA



Vasto assortimento accessori
per l'irrigazione interrata

- ASSORTIMENTO DI
- ✓ RETI E TRALICCI
 - ✓ NYLON PER SERRE
 - ✓ OMBREGGIANTI
 - ✓ TELI PACCIAMATURA
 - ✓ GOMMA GOCCIA GOCCIA



Prato amico
5 kg € 21,50

Prato goal
1 kg € 6,50



Tagliaerba Vigor
elettrico da € 49,00
a scoppio da € 169,00



Piante
professionali
da orto e frutta



**Lucida
cruscotti**
€ 3,00



**Idropulitrice
Vigor** con auto stop
1400 W - 220V
€ 49,00



**Decesugliatore
Vigor**
26 cc 2T
€ 119,00



Annuali € 0,70
Balconiera 40-50 € 2,50

**Acqua
Sant'Anna**
tutto l'anno a
€ 2,00



**Scala
3 rampe**
6+6+6 gradini
€ 79,00



**Motozappa
Vigor** 4Hp/4T
118 cc OHV
monomarcia
€ 249,00



**DISERBO
INSETTICIDA
FUNGICIDA**



**Mangime
Simba gatto**
scatolette
€ 0,45



**Mangime
Tonus**
agnello
kg 15 + 3 € 26



**Detergenti
per auto** € 3,00



**CONCIME per ORTO,
GIARDINO e PIANTE**



Terriccio acidofile



Terriccio prati
e terriccio
universale
litri 80
da € 5,70



SMALTO e COLORE



Smalto acrilico ad acqua
€ 12,50



Cottage impregnante
€ 7,50



Smalto rapida essiccazione
€ 9,50

**SERVIZIO
TINTOMETRICO
COLORI
BRIGNOLA**



Pittura
murale
al quarzo
€ 37



Pittura murale
interni € 16

Pittura murale
bianco - 14 lt
€ 25

PRENOTA i tuoi PULCINI

per
venerdì
14
maggio



Bombole
10/15/25 litri

